ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **LXIX**
n. **4**

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA, SULLA RACCOLTA, TRATTAMENTO E DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE

(ANNO 2015)

(Articolo 24 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322)

E

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PER LA GARANZIA DELLA QUALITÀ DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

(Anno 2015)

(Articolo 12, comma 6, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322)

Presentati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione

(MADIA)

Trasmessi alla Presidenza il 27 maggio 2016

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

La Relazione è stata predisposta sulla base delle informazioni e della documentazione raccolte ed elaborate dall'Istat, Direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del Sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali (Dcps/Psb) che ne ha curato la pubblicazione.

Il volume è anche disponibile all'indirizzo web *www.sistan.it*.

Per ulteriori informazioni contattare il Servizio per le relazioni istituzionali (Psb) (tel. 06-4673 7701; e-mail sistan@istat.it).

Maggio 2016

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

INDICE

PARTE I - IL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE: PROFILO E ATTIVITÀ 1

1 Le principali caratteristiche del Sistema 3

1.1 Presenza sul territorio 3

1.2 Organizzazione e attività 5

1.3 Evoluzione dal 2011 al 2015 7

2 La produzione statistica ufficiale nel 2015 11

2.1 I lavori del Programma statistico nazionale realizzati nel 2015 11

2.2 Fonte normativa dei lavori 12

2.3 La diffusione dei risultati 13

2.4 Il divario tra programmazione e realizzazione 13

PARTE II – LINEE E AZIONI STRATEGICHE 15

1 Integrazione dei dati da fonte amministrativa e da indagine e nuove fonti 17

1.1 Verso l'impianto dei registri statistici 17

1.2 Sistema unitario di metadati - SUM 18

1.3 Il Sistema di integrazione di microdati economici, demografici e sociali (SIM) 18

IN EVIDENZA |L'USO DEI BIG DATA NELLA PRODUZIONE DI DATI PER LA STATISTICA UFFICIALE 19

1.4 Il coordinamento della modulistica e degli archivi amministrativi per finalità statistiche e il sistema di documentazione Darcap 20

1.5 Il progetto Archimede 20

1.6 I censimenti permanenti 21

1.6.1 Il Censimento permanente della popolazione: le rilevazioni sperimentali 21

IN EVIDENZA | L'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR) 22

IN EVIDENZA | ANNCSU 23

IN EVIDENZA | IL SISTEMA 8MILACENSUS 24

1.6.2 Censimento delle Istituzioni pubbliche 24

1.6.3 Censimento delle istituzioni non profit 25

1.6.4 Censimento delle aziende agricole 25

IN EVIDENZA | LETTURA E INTEGRAZIONE DEI DATI TERRITORIALI: BES, URBES, BES DELLE PROVINCE, SMART CITY 26

2 Qualità, accessibilità, utilizzo e diffusione dell'informazione statistica 27

2.1 Esito della peer review europea: le raccomandazioni della Commissione 27

2.2 Il monitoraggio della qualità del sistema 28

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

2.3 Il sistema di *quality management* adottato in Istat 28
2.4 Le attività di ricerca metodologica al servizio della statistica ufficiale 29
IN EVIDENZA | LA NUOVA GEOGRAFIA DEI SISTEMI LOCALI 30
2.5 Le prospettive di accesso ai dati per la ricerca alla luce delle nuove norme 31
IN EVIDENZA | LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE: IL CONTRIBUTO DELLA STATISTICA PUBBLICA 32
2.6 Il Sistan Hub: un sistema per l'integrazione, l'interconnessione e la crescita di qualità delle statistiche ufficiali 33
2.7 La Commissione degli utenti dell'informazione statistica 33
2.8 La comunicazione e la diffusione dell'informazione statistica 34
2.9 Il Portale del Sistan: le innovazioni, l'utilizzo e la soddisfazione degli utenti 36
IN EVIDENZA | IL NUOVO MOTORE DI RICERCA PER LA NAVIGAZIONE DEL PSN 38
PARTE III – PRESENTE E FUTURO DELLA PRODUZIONE STATISTICA 39
1 La produzione statistica nei diversi settori 41
1.1 Ambiente e territorio 41
FOCUS 1 | CAMBIAMENTI CLIMATICI, EVENTI ESTREMI ED I FENOMENI AD ESSI CONNESSI 43
FOCUS 2 | PAESAGGIO 44
FOCUS 3 | PRESSIONI ANTROPICHE E RISCHI NATURALI: LE ATTIVITA' ESTRATTIVE DA CAVE E MINIERE 44
1.2 Popolazione e famiglia, condizioni di vita e partecipazione sociale 45
FOCUS 4 | PERCEZIONE DEL RISCHIO SISMICO 47
FOCUS 5 | BAROMETRO LINGUISTICO DELL'ALTO ADIGE 47
FOCUS 6 | LA NUOVA INDAGINE ISTAT SULLE SECONDE GENERAZIONI 47
FOCUS 7 |IL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO SUGLI ANZIANI 47
FOCUS 8 |IL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO SUI GIOVANI 48
FOCUS 9| FAMIGLIE; SOGGETTI SOCIALI E CICLO DI VITA 48
FOCUS 10| POPOLAZIONE DIMORANTE CAMPI AUTORIZZATI 48
1.3 Salute, sanità e assistenza sociale 49
1.4 Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative 50
FOCUS 11 | IMPLEMENTAZIONE DI UN NUOVO MODELLO PRODUTTIVO PER L'ANALISI DEGLI ESITI DEI PERCORSI DI STUDIO 51
1.5 Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali 52
FOCUS 12 | COMUNICATO STAMPA INTEGRATO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO 53
FOCUS 13 | COMUNICATO STAMPA INTEGRATO PENSIONATI 53
1.6 Giustizia e Sicurezza 53
FOCUS 14 | IL MODULO SULLA CORRUZIONE 54
1.7 Agricoltura, foreste e pesca 55

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

FOCUS 15 | NUOVI INDICATORI AGRO-ECONOMICI 56

1.8 Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali 57

FOCUS 16 | IL PROGETTO EUROPEO SIMSTAT PER RIDURRE IL CARICO STATISTICO SULLE IMPRESE 57

1.9 Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali 58

FOCUS 17 | COMUNICATO CONGIUNTO SUL MOVIMENTO TURISTICO NEL 2014 60

1.10 Conti nazionali e territoriali, statistiche sui prezzi 60

FOCUS 18 | LE ATTIVITÀ NON FINANZIARIE DEI SETTORI ISTITUZIONALI 62

1.11 Pubblica amministrazione e istituzioni private 62

FOCUS 19 | LE IMPRESE PARTECIPATE E CONTROLLATE PUBBLICHE 63

PARTE IV – LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE 65

1 L'attività di formazione 67

1.1 Formazione interna 67

1.2 Formazione per esterni e alta formazione 67

2 Promozione della cultura statistica 68

3 Cooperazione tecnica 71

4 Promozione della ricerca 71

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

VI

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Premessa

La Relazione al Parlamento sull'attività dell'Istat e degli uffici del Sistema statistico nazionale (Sistan) rende conto delle attività che l'Istituto nazionale di statistica e gli uffici di statistica del Sistan diffusi sul territorio hanno svolto nel 2015 per fornire al Paese l'informazione statistica ufficiale garantendone i più elevati standard di qualità. Presentata annualmente, in ottemperanza alle disposizioni di legge (D.lgs. 322 del 1989), la Relazione è indirizzata alle istituzioni, ai decisori pubblici e ai cittadini affinché possano avere piena cognizione dell'offerta di informazione statistica dell'Istat e della rete degli uffici del Sistan.

La Relazione si compone di due volumi.

Il primo volume è suddiviso in quattro parti.

La prima è dedicata alla descrizione delle caratteristiche del Sistema statistico nazionale, la sua articolazione istituzionale e territoriale, l'organizzazione e il funzionamento. Sono, inoltre, illustrate le principali caratteristiche dei lavori previsti e realizzati nel 2015 dall'Istat e dagli altri soggetti del Sistema e inseriti nel Programma statistico nazionale.

La seconda parte presenta il percorso che l'Istat ha intrapreso nel corso del 2015 per rispondere alle sfide delineate sia a livello europeo sia nazionale nonché i progetti strategici che segnano l'attività dell'Istat e del Sistema negli ultimi anni, concentrando l'attenzione su due filoni principali: quello dell'integrazione dei dati e dello sfruttamento di nuove fonti, siano esse di natura amministrativa, da indagine o big data, e quello della qualità, accessibilità e utilizzo delle informazioni statistiche con uno sguardo sulla diffusione.

La terza parte offre uno sguardo sulla produzione statistica nei diversi settori secondo due chiavi di lettura: da un lato sono presentate le principali azioni e innovazioni realizzate nel 2015, dall'altro sono illustrate alcune rilevanti iniziative innovative in fase di progettazione che saranno realizzate nel prossimo futuro. Sono, inoltre, proposti approfondimenti ("*focus*") su alcuni prodotti e processi di particolare rilievo.

La quarta parte presenta le attività indirizzate al rafforzamento delle competenze statistiche in senso ampio realizzate dall'Istat: da quelle di formazione interna e per il Sistan, alle attività volte alla promozione della cultura statistica.

Il secondo volume, oltre a esporre le tavole e i prospetti con le informazioni qualitative e quantitative sulle dimensioni analizzate nel primo volume, riporta anche informazioni e dati sul personale dell'Istat, sui costi dei lavori statistici del Programma statistico nazionale e sulla domanda di informazione statistica manifestata dalle diverse categorie di utenti.

Alcune considerazioni di quadro possono essere avanzate.

Il volume riporta efficacemente la ricchezza di prodotti, di servizi e di impegni propulsivi che caratterizza la produzione dell'Istat e del Sistan nel suo complesso. Risulta chiaro soprattutto come il Sistema si sia avviato con determinazione verso la logica, più volte ribadita in passato, dello sfruttamento e integrazione delle fonti esistenti e della riduzione dell'onere sui rispondenti, rilasciando una produzione di qualità e più aderente alle esigenze dell'utenza.

Per rafforzare e rendere più efficace tale tendenza sono stati importanti i primi mesi del 2016, non richiamati nella Relazione. E' opportuno riportare in questa sede le azioni principali, che pur facendo parte delle attività 2016, sono maturate nel 2015 e, soprattutto, delineano gli obiettivi di innovazione per i prossimi anni:

1. il Consiglio dell'Istituto ha approvato nel mese di febbraio 2016 un programma di modernizzazione basato su una architettura funzionale studiata in ambito internazionale, adatta allo svolgimento della funzione statistica pubblica e sulla valorizzazione dei registri statistici quali siti di arrivo della pluralità di fonti di origine amministrativa e di indagine e di partenza delle elaborazioni, dell'uso e riuso delle informazioni raccolte (*link www.istat.it*);
2. conseguentemente il Consiglio ha approvato, nel mese di marzo, un nuovo assetto organizzativo dell'Istituto con quattro macro aree: di produzione, di servizi tecnici, di servizi amministrativi e di *governance* complessiva, con particolare attenzione al Sistema statistico nazionale. Il nuovo assetto è entrato in vigore il 15 aprile 2016 (*link istat.it*);
3. l'effetto complessivo di questi cambiamenti, oltre ad una sostanziale semplificazione e riduzione delle strutture dirigenziali dell'Istituto, è quello di ridisegnare le strategie e le azioni con una forte attenzione alle priorità, alla rimozione delle duplicazioni ed alla convergenza verso progetti fattibili e fortemente indirizzati verso una facile fruibilità da parte dell'utenza.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

4. sul piano del Sistema statistico nazionale, la prima azione significativa, anch'essa maturata nel 2015, ma formalizzata nell'aprile 2016, è stata la firma di un protocollo d'intesa tra Istat, Anci ed Upi in direzione della riduzione della proliferazione di Uffici di statistica nel territorio, con l'obiettivo di incardinare la funzione statistica (o per lo meno il suo coordinamento) nelle aree metropolitane e nelle "aree vaste", pervenendo ad una notevole riduzione del numero di uffici, spesso ormai esistenti solo sulla carta, ad una loro investitura effettiva di responsabilità ed alla creazione delle condizioni per una efficace valorizzazione di tutte le informazioni territoriali.

Altre azioni sono in corso (ad esempio in materia di "Altre Autorità statistiche nazionali", cioè le amministrazioni centrali dello Stato direttamente coinvolte nella fornitura di dati alla Commissione Europea), ma la convinzione più netta che è maturata è che il Sistema necessita di una revisione significativa della norma di base (il D.lgs. 322/89) che ha quasi trent'anni di vita e che è passata pressoché indenne attraverso modifiche organizzative, istituzionali, costituzionali, regolamentari europee.

Nella Conferenza nazionale di statistica, prevista per giugno 2016, si proporranno gli elementi fondanti dei cambiamenti necessari, nell'auspicio che il Ministero vigilante ed il Parlamento ne tengano conto per avviare una efficace riforma.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Sintesi

Al 31 dicembre 2015 operavano nel Sistema statistico nazionale (Sistan) 3.435 uffici di statistica dislocati su tutto il territorio nazionale ai diversi livelli amministrativi, centrali e locali. Il personale degli uffici che compongono la rete del Sistan ammontava a 8.655 unità. Il Sistema si configura come una realtà eterogenea per dimensione, assetto organizzativo, collocazione funzionale degli uffici, profilo ed esperienza in campo statistico dei responsabili, integrazione nelle attività dell'amministrazione, diversificazione e specializzazione delle attività svolte. È possibile, tuttavia, identificare un ristretto numero di uffici di dimensioni maggiori e con personale più qualificato, con un ruolo meglio definito e con un'attività statistica più sviluppata che si riflette in un impegno non episodico nello scambio di microdati, in una più intensa attività di diffusione delle informazioni statistiche prodotte e in una migliore interazione con gli utenti. Per contro, esiste un numero cospicuo di uffici in cui le attività svolte sono limitate e discontinue a causa di fattori di natura organizzativa, della ridotta o non sempre adeguata capacità professionale, della diversificazione delle competenze assegnate. Nell'arco degli ultimi anni si riscontrano maggiori difficoltà nell'accesso alle risorse umane, tecnologiche e, soprattutto, finanziarie e margini di miglioramento rispetto all'autonomia e alla visibilità interna ed esterna degli uffici. Al contrario, si sono osservati progressi rispetto alla capacità di programmare le proprie attività, alle competenze professionali, alla capacità di coordinamento con altri uffici e quindi, nel complesso, al funzionamento complessivo e all'efficienza dell'ufficio.

La produzione delle informazioni statistiche del Sistema è definita nel Programma statistico nazionale (Psn), che stabilisce le rilevazioni statistiche di interesse pubblico affidate al Sistema statistico nazionale. Analizzando i risultati della Rilevazione sullo stato di attuazione dei lavori previsti (Sda), emerge che nel 2015 la gran parte dei lavori programmati è stata svolta nei tempi previsti (il 92,4% del totale). Considerando i lavori per settore, la percentuale di realizzazione più elevata si riscontra nel settore *Giustizia e sicurezza*, seguito da *Salute, sanità e assistenza sociale* e *Ambiente e territorio*. Le percentuali di realizzazione minori si riscontrano nei settori *Industria, costruzioni e servizi, statistiche strutturali e trasversali*, *Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa* e *Conti nazionali e territoriali, statistiche sui prezzi*. Per la maggior parte si tratta di lavori "consolidati", inseriti nel Psn prima del 2008. I lavori realizzati nel 2015 traggono origine principalmente da atti programmatici del titolare, da normative nazionali e da regolamenti comunitari , con differenze anche significative in base al tipo di lavoro, all'ente titolare (Istat/non Istat) e al settore di produzione. Nel corso della propria realizzazione un lavoro su quattro ha incontrato criticità di diversa natura. Le principali sono legate alla mancanza di risorse umane e finanziarie adeguate nonché al prolungamento della fase di acquisizione dei dati (difficoltà legate alla qualità e/o al reperimento dei dati e a ritardi nella trasmissione dei dati da parte di fornitori esterni).

Sul versante strategico sono state numerose le iniziative realizzate nel 2015. L'Istat ha avviato un radicale programma di modernizzazione in linea con i dettami della nuova legge statistica europea, che vede nell'integrazione fra fonti di varia natura e nello sfruttamento di nuovi bacini di informazioni un punto essenziale. L'obiettivo è proporre un nuovo modello nella produzione della statistica ufficiale, innovativo dal punto di vista organizzativo, tecnologico e metodologico e volto alla piena valorizzazione del potenziale informativo disponibile, in cui un ruolo cardine è giocato dal sistema dei registri statistici. Lo sfruttamento delle nuove fonti ha un ruolo centrale anche nella definizione della nuova stagione dei censimenti permanenti, che prevedono un ampliamento dell'uso statistico delle fonti amministrative centrali e locali congiuntamente a una maggiore integrazione tra i dati in essi contenuti con quelli raccolti mediante rilevazioni dirette. Queste iniziative si accompagnano ad altre attività strategiche di ampio respiro che coinvolgono l'Istituto su diversi fronti, dal miglioramento della qualità dei dati alla promozione del loro effettivo utilizzo, dalle modalità di diffusione a un'integrazione delle fonti che consenta la misurazione e l'analisi dei fenomeni anche a supporto dei processi decisionali e del disegno e monitoraggio delle politiche. Nel corso del 2015 sono inoltre proseguite le attività relative alla documentazione del dato statistico in tutto il suo ciclo di vita, all'integrazione concettuale e fisica di microdati di fonte amministrativa e statistica di carattere censuario, alle istruttorie sugli archivi amministrativi di titolarità degli enti centrali.

Sul fronte delle attività internazionali, a giugno 2015, l'Istituto è stato oggetto di una *Peer review* volta a verificare i progressi fatti nell'attuazione del Codice delle statistiche europee. La *Peer review* condotta in Italia, che ha visto coinvolte anche altre Autorità statistiche nazionali (soggetti particolarmente rilevanti per la produzione di statistiche ufficiali), è stata un'occasione per evidenziare punti di forza e innovazioni ma ha anche dato luogo a una serie di raccomandazioni sui miglioramenti da apportare in vari ambiti a beneficio della produzione di statistica ufficiale e del rafforzamento del Sistema nel suo complesso.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

A livello nazionale, l'Istat ha proseguito le attività per il miglioramento della qualità sia a livello di Istituto, attraverso il sistema di *quality management* adottato già da diversi anni, sia nell'ambito del Sistema, tramite questionari di autovalutazione e *Peer review*. Sono state inoltre portate avanti le attività di ricerca metodologica in ambito territoriale, geografico, demografico, e quelle più strettamente legate alla diffusione delle informazioni statistiche (I.stat, SEP, *datawarehouse* tematici su coesione sociale, pubblica amministrazione, immigrati, congiuntura). Ha avuto un significativo avanzamento il progetto Sistan Hub, sistema unitario di diffusione mediante interconnessione via web delle statistiche prodotte dagli enti Sistan e dall'Istat: l'infrastruttura tecnologica consente già oggi l'interconnessione tra l'*hub* centrale e i nodi periferici gestiti dagli enti partecipanti e sono stati caricati nel prototipo di *hub* diversi dataset provenienti sia dal *datawarehouse* Istat sia prodotti dagli enti partner.

Infine, si segnala la sempre più ampia visibilità garantita all'offerta informativa del Sistema attraverso il Portale del Sistan, che ha riscosso apprezzamento per la sua capacità di facilitare l'organizzazione dell'attività del Sistema statistico nazionale, con particolare riferimento agli scambi di informazioni, pratiche e progettualità tra i soggetti del Sistema.

L'attività di produzione delle informazioni è stata caratterizzata nel 2015 da numerose innovazioni di respiro nazionale e internazionale che riguardano le tecnologie per il miglioramento dei processi, gli aspetti metodologici, la valorizzazione dei risultati, l'analisi di nuovi fenomeni. L'intento di tutte le iniziative realizzate, consolidate o ancora in fase di progettazione, è di assicurare alla collettività informazioni di qualità che consentano di misurare sia aspetti di tradizionale attenzione sia fenomeni emergenti la cui messa a fuoco è imprescindibile per la comprensione delle traiettorie di rapido mutamento che investono la società.

Nel 2015 le attività volte al rafforzamento delle competenze sono state numerose e hanno riguardato sia il personale dell'Istituto nazionale di statistica sia iniziative di alta formazione. Le aree su cui sono stati realizzati gli interventi formativi sono molteplici e coprono diversi filoni. In particolare, per gli utenti interni all'Istituto sono state organizzate attività sui temi della metodologia e della qualità nei processi di produzione dei dati, mentre le attività di formazione rivolte a utenti esterni sono state riorientate verso una collaborazione con la Scuola nazionale dell'amministrazione (*Sna*).

Anche l'accrescimento della cultura statistica rappresenta un'attività strategica per l'Istat e il Sistan che nel 2015 è stata ulteriormente sviluppata attraverso un'azione coordinata e diffusa. La rete per la promozione della cultura statistica, che vede coinvolte strutture Istat centrali e la rete degli uffici territoriali dell'Istat, ha realizzato numerose iniziative innovative supportate dallo sviluppo di nuovi *tool* nell'ottica del web 2.0 per sensibilizzare i territori, gli operatori nelle istituzioni e, in particolare, i giovani all'importanza della statistica come strumento di analisi e interpretazione della realtà.

Infine, il 2015 è stato un anno che ha visto un forte impulso nelle attività di cooperazione tecnica e nella partecipazione a progetti di ricerca internazionali, sviluppati in partnership con importanti organizzazioni nazionali e internazionali.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

PARTE I - IL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE: PROFILO E ATTIVITÀ

Camera dei Deputati **ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN**

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

1 Le principali caratteristiche del Sistema

Il Sistema statistico nazionale (Sistan) è la rete di soggetti pubblici e privati che fornisce al Paese e agli organismi internazionali l'informazione statistica ufficiale. Esso opera al fine di garantire la disponibilità, l'accesso, la qualità e lo sviluppo dell'informazione statistica utile al Paese (D.lgs. 322 del 1989).

L'Istituto nazionale di statistica (Istat) ha il compito di coordinare e indirizzare dal punto di vista tecnico-scientifico la produzione statistica nonché di assicurare assistenza tecnica verso enti e uffici facenti parte del Sistema. Il Comstat, Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica, è l'organo di governo del Sistema statistico nazionale, esercita funzioni direttive vincolanti nei confronti degli uffici di statistica e delibera, su proposta del presidente dell'Istat, il Programma statistico nazionale.

L'Istat e gli uffici del Sistan operano, inoltre, nel rispetto del Codice italiano delle statistiche ufficiali (direttiva Comstat n.10 del 2010), concepito in coerenza con quello europeo, il *Code of practice on European statistics*[1] che stabilisce i requisiti di qualità e i meccanismi di controllo nei processi di produzione statistica[2].

1.1 Presenza sul territorio

Al 31 dicembre 2015 operavano nel Sistan 3.435 uffici di statistica (Tavola 1).

Gli uffici di statistica sono presenti in tutte le Regioni e Province autonome, nelle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e nella quasi totalità delle Prefetture-Uffici territoriali del governo (Utg). Sono, inoltre, presenti uffici di statistica in quasi tutti i Ministeri e presso la Presidenza del consiglio dei ministri (Pcm)[3]. Per le altre tipologie istituzionali la copertura è più bassa: gli uffici di statistica istituiti presso le amministrazioni provinciali sono 81 su 107 Province[4], corrispondenti a una copertura del 73,6% (Tavola 1.1, Volume II), sono invece presenti uffici in tutte le Città metropolitane.

Tavola 1 - Uffici di statistica del Sistan -situazioni al 31/12/2015 *(valori assoluti)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N di uffici di statistica
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	16
Uffici di statistica Prefettura-Utg	99
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	16
Regioni e Province Autonome	21
Province	71
Città metropolitane	10
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	263
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	2.777
Camere di commercio	103
Altre amministrazioni locali	49
Altri soggetti	10
Totale	3.435

[1] Introdotto come raccomandazione all'interno della comunicazione della Commissione al Parlamento e al Consiglio europeo (COM(2005) 217 del maggio 2005). Il Codice è stato revisionato a settembre 2011.

[2] Si vedano i siti: *http://www.sistan.it/index.php?id=63* e *http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/qualit%C3%A0/codici-della-statistica*.

[3] Attualmente i ministeri ammontano a 16, di cui 3 senza portafoglio e pertanto privi di ufficio di statistica. Gli uffici di questa tipologia istituzionale sono 16: escluso l'ufficio presente presso la Presidenza del consiglio dei ministri, rimangono pertanto 15 uffici riferiti a 13 ministeri poiché la funzione statistica è svolta presso il Miur e il Mef da due uffici.

[4] Non sono incluse le Province di Trento e Bolzano in quanto autonome quindi equiparate e conteggiate come regioni. Per ragioni analoghe non è inclusa la Provincia di Aosta, coincidente dal punto di vista amministrativo con la Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

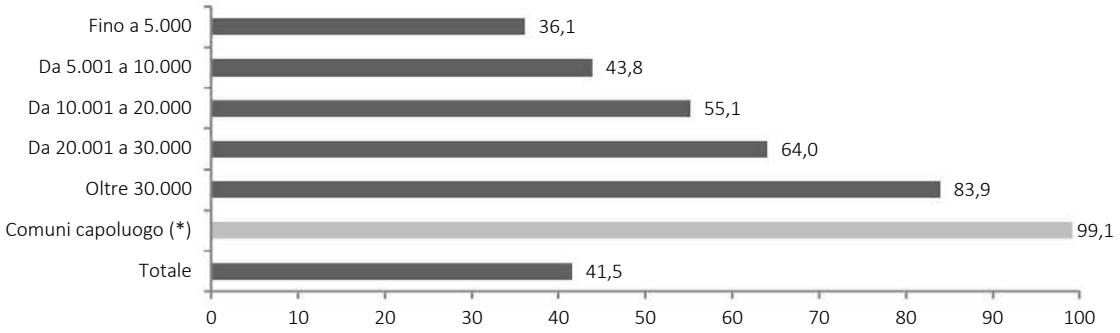
Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Fonte: Istat, Archivio enti Sistan al 31/12/2015

Per i Comuni la copertura è complessivamente del 41,5% e varia a seconda dell'ampiezza demografica: essendo pari all'83,9% per i Comuni di dimensioni demografiche maggiori, riducendosi progressivamente fino a una copertura del 36,1% nel caso dei Comuni sotto i 5 mila abitanti (Figura 1 e Tavola 1.2, Volume II)[5].

La figura 2 permette di visualizzare la distribuzione sul territorio degli Uffici di statistica nei Comuni italiani. La presenza sul territorio di tali uffici è particolarmente bassa in alcune regioni del nord come il Piemonte, la Lombardia e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Per interpretare correttamente questo risultato è necessario considerare l'elevato numero di Comuni di piccole dimensioni e di scarsa densità abitativa presenti in queste aree del Paese e il ruolo di coordinamento svolto dalle amministrazioni provinciali di Trento e Bolzano nei rispettivi territori.

Figura 1 - Comuni con ufficio di statistica (compresi i Comuni in associazione) per classi di ampiezza demografica - Anno 2015 *(valori percentuali)*



Fonte: Istat, Archivio Enti Sistan e Archivio dei Comuni Italiani al 27 aprile 2016

[5] Il D.lgs. 322/89 stabilisce che presso tutti gli enti locali sia istituito, anche in forma associata o consortile, l'ufficio di statistica. Le specifiche sull'organizzazione e sul funzionamento sono declinate nelle Direttive del Comstat n. 2, Disposizioni per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici di statistica dei Comuni, e n. 7 Disposizioni per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici di statistica di cui all'art. 3, c. 3, del D.lgs. 322/89, mediante ricorso alle forme associative o di cooperazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

(*) Calcolato a partire dai 116 Comuni capoluogo di provincia

Figura 2 - Amministrazioni comunali con uffici di statistica appartenenti al Sistan (compresi i Comuni in associazione) – Anno 2015

Fonte: Istat, Archivio enti Sistan e Archivio dei Comuni Italiani al 27 aprile 2016

1.2 Organizzazione e attività

In questa sezione si illustrano le principali caratteristiche del Sistema attraverso le informazioni e i risultati della *Rilevazione sugli Elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di statistica del Sistan (Eup)*. La rilevazione, condotta dall'Istat con cadenza annuale, consente di raccogliere informazioni aggiornate sulle caratteristiche degli uffici del Sistema. I risultati sono molto rappresentativi dell'universo degli enti considerando che il tasso di copertura dell'indagine è complessivamente del 99,6%[6]. Essendo la platea di rispondenti estremamente eterogenea, dai grandi uffici statistici delle Amministrazioni centrali agli uffici anagrafici, a cui viene generalmente affidata la funzione statistica dei comuni più piccoli, si è ritenuto opportuno presentare i risultati individuando due categorie di uffici più omogenee al loro interno: da un lato gli uffici dei comuni con meno di 30 mila abitanti e dall'altro tutti gli altri uffici.

Il responsabile dell'ufficio di statistica ha un'età media di 52,5 anni negli uffici più grandi ed è di poco più anziano negli uffici dei piccoli comuni (54,3 anni). Si registra un'equa distribuzione tra uomini e donne. Negli uffici più grandi il responsabile possiede un titolo di laurea mentre negli uffici più piccoli la maggior parte dei responsabili possiede solo un diploma. Tra i laureati quelli in materie economico-statistiche rappresentano una netta minoranza, in particolare nei comuni di più ridotte dimensioni[7] (per approfondimenti si vedano le tavole dalle 1.3 alla 1.9 del Volume II).

[6] I tassi di risposta, dall'avvio della rilevazione nel 2011, sono stati i seguenti: 97,4% nel 2011, 96,3% nel 2012, 99,2% nel 2013, 99,2% nel 2014, 99,4% nel 2015.

[7] Le disposizioni regolamentari emanate dal Comstat stabiliscono alcuni requisiti organizzativi degli uffici e le caratteristiche relative al responsabile dell'ufficio, al personale e alle risorse. Nel caso del responsabile, i requisiti si differenziano a seconda delle caratteristiche dell'ente, tuttavia in generale egli deve possedere almeno la qualifica di quadro e un'adeguata e certificata formazione e/o esperienza in ambito statistico o in materie affini (Direttive Comstat da 1 a 6). Il Comstat, accertate alcune specifiche difficoltà dei Comuni, ha riconosciuto la possibilità che, in assenza di personale con questi requisiti, la responsabilità dell'ufficio potesse essere affidata a un dipendente in possesso di diploma di scuola media superiore purché venisse assicurata la frequenza di corsi di preparazione statistica riconosciuti dall'Istat (Direttiva n.2, art. 2).

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Prospetto 1 - Il responsabile dell'ufficio di statistica – Anno 2015

	Uffici dei comuni con meno di 30 mila abitanti	Uffici di comuni più grandi e altre istituzioni*
Età media del responsabile	54,3 anni	52,5 anni
Sesso	Parità	51% donne
Laurea	39,6%	81,2%
Laurea discipline economico-statistiche	16,1%	36,6%
Incarico formale	73,5%	84,7%

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

*Uffici di statistica delle seguenti tipologie istituzionali: Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri, Enti e amministrazioni pubbliche centrali, Regioni e Province Autonome, Uffici di statistica Prefettura-Utg, Camere di commercio, Altre amministrazioni locali,, Province, Città metropolitane, Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab, Altri soggetti.

Complessivamente lavorano negli uffici più piccoli 5.983 persone con una media di 2 persone per ufficio. Negli uffici più grandi la media è di 4 persone per ufficio per un totale di 2.672 persone (Prospetto 2). Nel gruppo degli uffici più grandi esistono differenze significative a seconda della tipologia istituzionale: si passa, infatti, dalle 2 persone in media impiegate negli uffici di statistica delle Province alle 19 persone negli uffici delle grandi Amministrazioni centrali. La maggioranza dei lavoratori sono donne e la classe di età più rappresentata è quella che va dai 45 ai 59 anni. Nei comuni più piccoli si tratta per lo più di personale diplomato mentre negli uffici grandi più della metà del personale possiede una laurea. In particolare fra questi ultimi poco più di un laureato su tre lo è in materie statistiche, con significative differenze a seconda della tipologia istituzionale. In quasi la metà degli uffici la dotazione di personale non è ritenuta adeguata, mentre non destano particolari problemi di adeguatezza le competenze del personale e le dotazioni informatiche (per approfondimenti si vedano le tavole dalla 1.23 alla 1.33 del Volume II).

Prospetto 2 - Il personale impegnato negli uffici – Anno 2015

	Uffici dei comuni con meno di 30 mila abitanti	Uffici di comuni più grandi e altre istituzioni*
Numero di persone	5.983 persone	2.672 persone
Numero medio di persone per ufficio	2	4
Sesso	57,8% donne	56,3% donne
Classe di età prevalente	45-59 anni	45-59 anni
Titolo di studio	Il 65% possiede un diploma	Il 54,9% possiede una laurea di cui il 37,3% in materie statistiche
Dotazione personale	Il 41,3% ritiene la dotazione poco o per niente adeguata	Il 48,2% ritiene la dotazione di personale poco o per niente adeguata
Competenze	Il 73,7% ritiene le competenze del tutto o piuttosto adeguate	Il 76,7% ritiene le competenze del tutto o piuttosto adeguate
Dotazioni informatiche	Il 70,7% ritiene le dotazioni del tutto o piuttosto adeguate	Il 78,5% ritiene le dotazioni del tutto o piuttosto adeguate

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

* Uffici di statistica delle seguenti tipologie istituzionali: Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri, Enti e amministrazioni pubbliche centrali, Regioni e Province Autonome, Uffici di statistica Prefettura-Utg, Camere di commercio, Altre amministrazioni locali, Province, Città metropolitane, Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab, altri soggetti.

Nella stragrande maggioranza dei casi (96,2%) gli uffici di statistica dei comuni più piccoli sono collocati in strutture che non sono dedicate esclusivamente alla funzione statistica e le loro competenze sono definite in maniera prevalentemente generica. Questo vale anche per gli uffici più grandi anche se, in questa categoria, esiste una quota di uffici pari al 19% che è completamente dedicata alla funzione statistica e una quota del 30,8% le cui competenze sono definite puntualmente. Da questo assetto deriva naturalmente che nell'88,8% degli uffici dei comuni piccoli (e nel 52,6% degli uffici più grandi) la quota di attività dedicata alla statistica non superi il 25%. L'esistenza di un ufficio di statistica non impedisce ad altre strutture dell'amministrazione di produrre informazioni statistiche e solo nella minoranza dei casi (39,3% nei comuni piccoli e 24,4% negli uffici più grandi) l'Ufficio svolge un ruolo di coordinamento di queste attività. Tra i comuni più piccoli il 16% realizza attività di statistica autonoma (ovvero né per conto dell'Istat né nell'ambito del Programma statistico

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

nazionale); questa quota sale al 46,3% negli uffici più grandi (per approfondimenti si vedano le tavole del Volume II dalla 1.10 alla 1.20 e dalla 1.38 alla 1.46 per l'attività statistica auto-diretta degli uffici più grandi).

Prospetto 3 - Struttura e attività degli uffici – Anno 2015

	Uffici dei comuni con meno di 30 mila abitanti	Uffici di comuni più grandi e altre istituzioni*
Uffici collocati in struttura dedicata esclusivamente alla funzione statistica	3,8%	19%
Peso dell'attività statistica sul complesso dell'attività svolta dall'ufficio	Fino al 25% nell'88,8% dei casi Oltre il 75% nello 0,5% dei casi	Fino al 25% nel 52,6% dei casi Oltre il 75% nel 16,9% dei casi
Definizione puntuale delle competenze dell'ufficio negli atti amministrativi	14,1%	30,8%
Amministrazioni in cui l'ufficio di Statistica non è l'unico produttore di informazioni statistiche	58,8%	45,9%
Attività di coordinamento di produzione di informazioni statistiche in altre strutture dell'Amministrazione	39,3%	24,4%
Uffici che svolgono attività statistica auto-diretta**	16,0%	46,3%

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

* Uffici di statistica delle seguenti tipologie istituzionali: Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri, Enti e amministrazioni pubbliche centrali, Regioni e Province Autonome, Uffici di statistica Prefettura-Utg, Camere di commercio, Altre amministrazioni locali,, Province, Città metropolitane, Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab, altri soggetti.

**Attività svolta né per conto dell'Istat né in ambito Psn.

1.3 Evoluzione dal 2011 al 2015

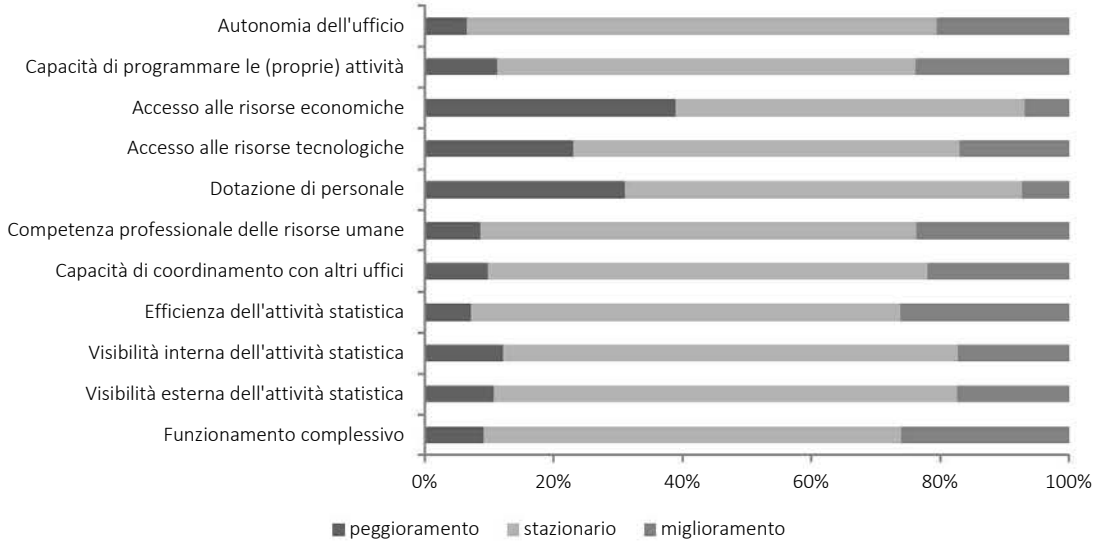
La raccolta di informazioni che inquadrano da un punto di vista oggettivo la realtà degli uffici di statistica e fotografano il Sistema è stata accompagnata a una valutazione soggettiva dell'andamento di alcuni aspetti rilevanti secondo un orizzonte temporale di tre anni. È stato infatti richiesto ai responsabili degli uffici di statistica di esprimere un giudizio in merito all'organizzazione, al funzionamento, alle attività dell'ufficio sia in un'ottica di capacità interna sia in termini di ruolo all'interno dell'amministrazione, assegnando un punteggio su una scala da 1 a 7[8] ai seguenti aspetti: autonomia dell'ufficio, capacità di programmare le proprie attività, accesso alle risorse economiche e tecnologiche, dotazione e competenza professionale del personale, capacità di coordinamento con altri uffici dell'amministrazione, efficienza, visibilità interna ed esterna dell'attività statistica, funzionamento complessivo dell'ufficio. Queste informazioni sono fondamentali per comprendere quali difficoltà stanno affrontando gli uffici del Sistan.

Se si sintetizzano i risultati in tre modalità – peggiorato, stazionario, migliorato – le situazioni stazionarie sono prevalenti. Tuttavia, si osserva una certa variabilità nelle percentuali relative al miglioramento e al peggioramento tra i diversi aspetti indagati. Le percentuali di peggioramento più elevate si riscontrano nell'accesso alle risorse umane (oltre il 30% degli uffici), tecnologiche (circa il 23% dei casi) e, soprattutto, finanziarie (quasi il 40% del totale dei rispondenti). Al contrario, gli uffici riscontrano un miglioramento della capacità di programmare le proprie attività, delle competenze professionali impiegate e della capacità di coordinamento con altri uffici. Nel complesso le modalità che riceve il maggior numero di indicazioni di miglioramento sono l'efficienza e il funzionamento complessivo dell'ufficio mentre l'autonomia e, soprattutto, la visibilità interna ed esterna degli uffici sono reputate stazionarie.

[8] Dove 1 corrispondeva al massimo peggioramento, 4 a una situazione stazionaria e 7 al massimo miglioramento.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Figura 3 - Valutazione dell'andamento di alcuni aspetti del funzionamento dell'ufficio - Anno 2015



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

È possibile integrare queste valutazioni di natura soggettiva con alcune informazioni raccolte in modo standardizzato in tutte le edizioni della rilevazione Eup nell'arco di 5 anni a partire dal 2012 (dati riferiti al 2011) al fine di avviare una riflessione più approfondita sull'evoluzione del Sistema. Alcuni dei risultati presentati riguardano solo gli uffici operanti nelle amministrazioni di più grandi dimensioni, come verrà specificato successivamente.

Le risorse rappresentano, come appena osservato, il fattore su cui si concentrano le valutazioni negative: considerando la totalità degli uffici, fra il 2011 e il 2015 la percentuale in cui la dotazione di personale adeguata è scesa dal 68,6% al 57,4% e la quota di uffici per cui le competenze del personale sono considerate adeguate è diminuita di 10 punti percentuali, dall'84,2% del 2011 al 74,3% del 2015. Analogo discorso vale per le risorse finanziarie, ritenute adeguate nel 38,3% dei casi nel 2015 a fronte del 42,5% del 2011. Leggerissima invece la flessione per le risorse tecnologiche e informatiche la cui valutazione di adeguatezza è in aumento dal 2014, attestandosi nel 2015 a un livello superiore a quello del 2011(Tavola 2).

Tavola 2 - Uffici di statistica che ritengono adeguate la dotazione di personale, le competenze del personale, le risorse informatiche, le dotazioni finanziarie. Anni 2011 - 2014 *(valori percentuali)*

Variabile	2011	2012	2013	2014	2015	Andamento
Dotazione di personale adeguata	68,8	65,6	61,1	56,9	57,4	
Competenze del personale adeguate	84,2	76,2	76,1	73,6	74,3	
Dotazioni informatiche adeguate	72,1	72,0	69,7	71,3	72,2	
Dotazioni finanziarie adeguate	42,5	42,2	37,4	36,3	38,3	

Fonte: Istat, Rilevazioni Eup 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016

Andando a esaminare più da vicino la dinamica di alcune delle variabili maggiormente significative per gli uffici incardinati nelle amministrazioni di dimensioni maggiori, alcune già analizzate staticamente per il 2015, emergono alcuni spunti interessanti (Tavola 3).

Considerando ancora il periodo 2011-2015, la quota di uffici di statistica "specializzati", cioè in cui l'attività statistica rappresenta oltre il 50% dell'attività complessiva, è diminuita, passando dal 34,2% al 29,9%. Questo potrebbe essere dovuto alle riorganizzazioni che a vario titolo hanno coinvolto le diverse amministrazioni di appartenenza e, di conseguenza, anche gli uffici di statistica.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 3 - Andamento di alcune variabili relative agli uffici di statistica - Anni 2011 - 2015 *(valori percentuali)(*)*

Variabile	2011	2012	2013	2014	2015	Andamento
Uffici di statistica per cui la quota di attività statistica è superiore al 50% dell'attività complessiva	34,2	32,0	33,4	30,8	29,9	
Uffici di statistica unici titolari della progettazione, produzione e diffusione	46,5	51,3	57,4	55,3	55,4	
Uffici di statistica per cui le competenze assegnate sono definite in modo puntuale	23,8	26,6	25,2	29,6	30,8	
Uffici di statistica che hanno svolto attività autodiretta	45,9	53,4	52,0	43,8	46,3	
Uffici di statistica che hanno fornito microdati individuali ad altri enti del Sistan	8,9	13,3	13,1	12,6	12,9	
Uffici di statistica che hanno richiesto microdati individuali ad altri enti del Sistan	14,1	18,1	17,6	19,9	18,1	
Uffici che diffondono le informazioni statistiche	-	60,4	60,4	61,6	62,7	
Uffici dotati di sistema di registrazione delle richieste degli utenti	23,0	30,2	31,2	34,0	37,6	
Uffici che rilevano le esigenze degli utenti	6,4	-	-	26,0	25,0	
Uffici che sono riusciti a rispondere sempre alle esigenze espresse dagli utenti	27,3	-	-	63,5	66,7	

Fonte: Istat, Rilevazioni Eup 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016

(*) Queste informazioni sono rilevate attraverso il questionario long form solo per gli uffici delle seguenti tipologie istituzionali: Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri, Enti e amministrazioni pubbliche centrali, Regioni e Province Autonome, Uffici di statistica Prefettura-Utg, Camere di commercio, Altre amministrazioni locali, Province, Città metropolitane, Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab, altri soggetti.

Se da un lato sono aumentate le attività altre rispetto alla statistica svolte dagli uffici, un segnale positivo è dato dall'aumento consistente della quota di uffici che dichiarano di essere gli unici titolari della progettazione, produzione e diffusione delle statistiche. Infatti, questo dato, unito alla precedente valutazione sulla migliorata capacità degli uffici di svolgere un ruolo di coordinamento, rappresenta una garanzia non solo rispetto al ruolo dell'ufficio ma anche rispetto ai requisiti di qualità delle statistiche prodotte. Un altro elemento di miglioramento è dato dall'incremento della quota di uffici per cui le competenze sono definite in modo puntuale: se è vero che questa quota è ancora piuttosto bassa (come già analizzato più in dettaglio in precedenza) è anche vero che nel tempo è aumentata, passando dal 23,8% del 2011 a quasi il 31% del 2015. Ciò potrebbe implicare nel tempo una sempre maggiore consapevolezza e riconoscimento del ruolo degli uffici nell'ambito delle amministrazioni di riferimento.

Nel 2015 la quota di uffici che hanno svolto attività autodiretta è pari al 46,3% del totale dei rispondenti, in crescita rispetto al 2011 ma non ancora ai livelli del 2012 e del 2013, in cui si attestava al 53,4% e al 52% rispettivamente.

Al contrario, un'attività per cui si riscontra un andamento positivo è quella di scambio di microdati all'interno della rete del Sistan. La possibilità di scambiare microdati (ovvero i dati elementari rilevati sulla singola unità di analisi) nell'ambito del Sistema statistico nazionale è infatti una delle caratteristiche principali del Sistema stesso. L'interscambio di dati individuali è una delle modalità di lavoro per gli enti che partecipano al Sistan e deve essere finalizzato all'esecuzione di indagini ed elaborazioni statistiche per lavori inseriti nel Psn o per il soddisfacimento di esigenze statistiche concernenti il proprio ambito territoriale o l'attività istituzionale. Fra il 2011 e il 2015 la percentuale di uffici che hanno fornito microdati è passata dall'8,9% al 12,9%, anche se il dato è ancora in flessione rispetto al 2013. In leggera flessione rispetto al 2014 la quota di uffici che hanno richiesto microdati, che tuttavia se si considera il quinquennio è passata dal 14,1% del 2011 al 18,1% del 2015.

Passando alla diffusione delle informazioni statistiche, che rappresenta una delle attività più importanti su cui è fondamentale che gli uffici di statistica siano direttamente coinvolti e su cui sono già stati presentati alcuni risultati di dettaglio per il 2015, nel complesso la quota di uffici che diffondono le informazioni statistiche è pari al 62,7%, ancora in aumento rispetto al dato degli anni precedenti (60,4% sia nel 2012 sia nel 2013, 61,6% nel 2014).

Infine, un fronte su cui negli ultimi anni si è concentrata l'attenzione, non solo a livello di Sistema ma anche da parte dell'Istat, è quello della relazione con gli utenti. Infatti l'ascolto puntuale e strutturato e la misura della soddisfazione degli utenti possono fare molto per migliorare la qualità e la pertinenza delle informazioni e favorire così l'utilizzo e la diffusione della statistica. Dal 2011 al 2015 la quota di uffici dotati di un sistema di registrazione delle richieste degli utenti è in costante aumento, ed è passata dal 23% al 37,6%,

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

mentre le esigenze degli utenti sono rilevate nel 25% dei casi (in flessione rispetto al 2014, ma erano il 6,4% dei casi nel 2011). Nel complesso, la quota di uffici che dichiara di aver risposto sempre alle esigenze degli utenti è quasi triplicata, passando dal 27,3% del 2011 al 66,7% del 2015.

Le analisi proposte consentono di tracciare un quadro sia statico sia dinamico del Sistema, nelle sua criticità e punti di forza. Nel complesso, gli uffici di statistica si trovano ancora a operare in un contesto caratterizzato da reale scarsezza di risorse, in particolare qualificate, che rende necessario un significativo impegno per conseguire livelli più elevati di efficienza interna e di capacità di coordinamento, sia con l'amministrazione di appartenenza sia con la rete degli uffici del Sistan.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

2 La produzione statistica ufficiale nel 2015

2.1 I lavori del Programma statistico nazionale realizzati nel 2015

Il Programma statistico nazionale (Psn) stabilisce le rilevazioni statistiche di interesse pubblico affidate al Sistema statistico nazionale e ne definisce gli obiettivi (art. 13, D.lgs. 322/89 e successive integrazioni). La programmazione, a triennio fisso, viene aggiornata annualmente. Il Psn è predisposto dall'Istat sulla base delle linee guida indicate dal Comstat con la collaborazione dei Circoli di qualità e viene sottoposto ai pareri della Commissione per la garanzia della qualità dell'informazione statistica e della Conferenza unificata Stato – Regioni – Autonomie locali (art. 8, D.lgs. 281/97), sentito il Garante per la protezione dei dati personali. È approvato con decreto del Presidente della Repubblica previa deliberazione del Cipe. Gli aggiornamenti annuali sono predisposti e approvati con la medesima procedura.

Nel presente paragrafo si dà conto della capacità di effettiva realizzazione da parte del Sistema dei lavori programmati con il Psn 2014-2016. Aggiornamento 2015-2016. Allo scopo sono illustrati i principali risultati della rilevazione sullo Stato di attuazione (Sda) dei lavori previsti per l'anno 2015. In particolare, oltre che con il Psn, l'attuazione dei lavori è comparata con quella programmata per lo stesso anno attraverso il Piano di attuazione (Pda)[9]. L'elenco dei lavori realizzati nel corso del 2015 per soggetto titolare e settore di interesse nonché ulteriori tavole di dettaglio sono disponibili nel Volume II della Relazione.

Dalle informazioni acquisite si possono trarre alcune indicazioni sintetiche sulla capacità di programmazione degli enti che partecipano alla predisposizione del Psn[10] e alla sua attuazione (volume II - tavola 2.1). Nel complesso, si osserva che anche nel 2015 la gran parte dei lavori programmati è stata svolta nei tempi previsti. Le percentuali di realizzazione dei lavori sono più alte quando si prende a riferimento il Piano di attuazione (92,4%) – ovvero la pianificazione delle attività realizzata a pochi mesi dal loro effettivo inizio – rispetto a quelle che hanno come riferimento i lavori previsti dal Psn (88,1%), programmati oltre due anni prima dell'avvio effettivo.

Nella Tavola 2.1 del Volume II, il numero di lavori indicato nella colonna "Previsti Pda" è pari a 832, che non coincide con il numero indicato nel Volume Piano di attuazione 2015, pari a 819. Infatti 13 lavori di cui era stata dichiarata la confluenza nel corso del 2015, sono stati comunque sottoposti a verifica di avvenuta effettuazione.

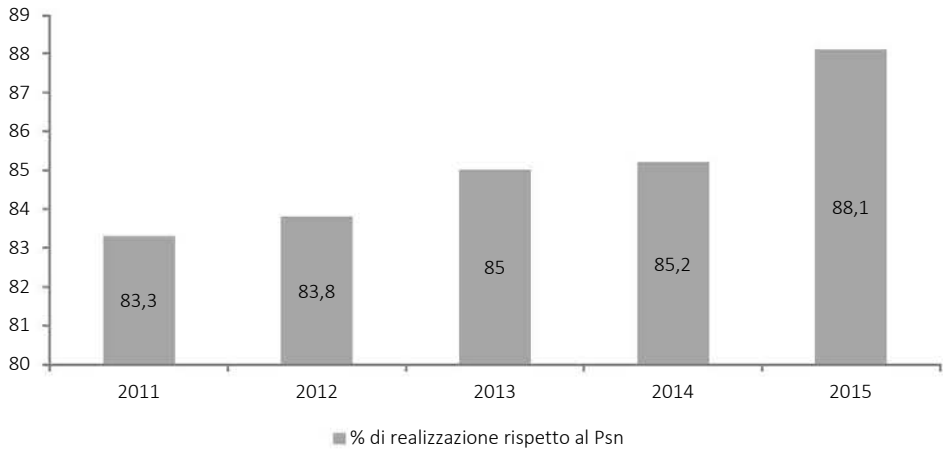
Come è evidenziato nella figura seguente, la percentuale di realizzazione rispetto al Psn è comunque costantemente aumentata a partire dal 2011, anno in cui la quota di realizzazione dei lavori programmati è stata poco al di sopra dell'83%.

[9] Si ricorda, a questo proposito, che gli strumenti per la programmazione e il monitoraggio dell'andamento della produzione statistica ufficiale sono: il Programma statistico nazionale (Psn, triennale, con aggiornamenti annuali, compilato a due anni dall'effettivo svolgimento del lavoro); il Piano di attuazione (Pda), annuale, compilato qualche mese prima dell'effettivo svolgimento del lavoro e, a consuntivo, lo Stato di attuazione (Sda).

[10] Hanno partecipato al Programma statistico nazionale 2014-2016. Aggiornamento 2015-2016, oltre l'Istat, 58 istituzioni pubbliche e private: 13 Amministrazioni centrali, 15 enti pubblici, 2 enti e organismi d'informazione statistica, 9 regioni (Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Toscana, Veneto), 2 province autonome (Bolzano e Trento), 6 province (Belluno, Bologna, Pesaro e Urbino, Rimini, Roma, Rovigo), 6 comuni (Firenze, Messina, Milano, Napoli, Roma Capitale, Venezia) e 5 soggetti privati che svolgono attività statistica di rilevante interesse pubblico.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Figura 4- Percentuale di realizzazione rispetto al Psn. Anni 2012-2015



Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015

Sono le statistiche da fonte amministrativa organizzata la tipologia di lavoro statistico contraddistinta dalla più elevata percentuale di realizzazione (96,8%). Nella maggior parte dei settori, e soprattutto con riferimento al Psn (in misura minore se il confronto viene fatto rispetto al Pda), gli studi progettuali sono contraddistinti da tassi di realizzazione più bassi rispetto alle altre tipologie di lavoro statistico. Fanno eccezione tre settori (*Giustizia e sicurezza*, *Agricoltura, foreste e pesca* e *Pubblica amministrazione e istituzioni private*), per i quali si registra una percentuale di realizzazione del 100% sia in riferimento al Psn che al Pda. Vi sono, inoltre, altri due settori nei quali si registra per gli studi progettuali una percentuale di realizzazione uguale sia rispetto al Psn che al Pda: *Industria, costruzioni e servizi, statistiche strutturali e trasversali* (66,7%) e *Conti nazionali e territoriali, statistiche sui prezzi* (76,9%).

Se si considera il totale dei lavori di tutte le diverse tipologie nei vari settori, la percentuale di realizzazione più elevata – sempre rispetto al Pda – si riscontra nel settore *Giustizia e sicurezza* (96%), seguito da *Salute, sanità e assistenza sociale* (96,4%) e *Ambiente e territorio* (94,9%).

Le percentuali di realizzazione minori (inferiori al 90%) si riscontrano nei settori *Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali* (85,4%), *Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa* (88,1%) e *Conti nazionali e territoriali, statistiche sui prezzi* (88,6%). (Volume II - Tavola 2.1)La maggior parte dei lavori effettuati è stata inserita nel Psn prima del 2008 (il 48,2%). Si tratta, quindi, di lavori "consolidati". Il 16,1% è entrato nel Psn in occasione del triennio di programmazione 2008-2010, il 18,6% con il triennio di programmazione 2011-2013 e il 17% con i primi due anni del ciclo di programmazione triennale 2014-2016.

2.2 Fonte normativa dei lavori

I lavori inseriti nel Psn e realizzati nel 2015 traggono origine principalmente da atti programmatici del titolare (32,5% dei lavori), da normative nazionali (30,6%) e da regolamenti comunitari (24,6%) (Volume II - Tavola 2.2).

L'atto programmatico ha un peso rilevante per i sistemi informativi (60%) e per le statistiche da fonti amministrative (42,4%).

Per i lavori degli enti del Sistema diversi dall'Istat la fonte principale è costituita dalla normativa nazionale (42,8%) seguita dall'atto programmatico del titolare (37%). I regolamenti comunitari, invece, incidono decisamente di più sulla programmazione dei lavori a titolarità Istat piuttosto che su quelli degli altri enti (50,3% contro il 7,7%).

Per quanto riguarda l'analisi della fonte per settore, si osserva che l'atto programmatico del titolare del lavoro continua ad avere grande rilevanza per il settore *Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali* (61%), seguito da *Popolazione e famiglia, condizioni di vita e partecipazione*

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

sociale (41%) (Volume II - Tavole 2.3 e 2.4). L'atto programmatico del titolare del lavoro ha invece il peso minore in *Salute, sanità e assistenza sociale* (18,7%), per il quale ha invece un'incidenza elevata la normativa nazionale (58,9%), e in *Conti nazionali e territoriali, statistiche sui prezzi* (18,8%), settore nel quale ha un'incidenza elevata la normativa comunitaria (66,6%). Quest'ultima è determinante anche per una quota elevata di lavori del settore *Agricoltura, foreste e pesca* (53,9%) mentre la normativa nazionale dà origine a una percentuale significativa di lavori anche in *Ambiente e territorio* (42,9%).

Le collaborazioni istituzionali (convenzioni, protocolli d'intesa e protocolli di ricerca) hanno peso minore e sono all'origine dei lavori solo nel 10% circa dei casi, con percentuali complessive più elevate per gli studi progettuali, specie per quanto riguarda i protocolli d'intesa (11,8%).

2.3 La diffusione dei risultati

Il 93,4% delle statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa e statistiche derivate ha avuto, nel 2015, una diffusione dei risultati in forma aggregata.

Nel settore *Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali* la percentuale di diffusione è pari al 100% (nel 2014 era del 96,7%). Sono elevate anche le percentuali di diffusione per i settori *Agricoltura, foreste e pesca* (97,3%) e *Conti nazionali e territoriali, statistiche sui prezzi* (96,7%) (Volume II - Tavola 2.5).

Rispetto al 2014, complessivamente, la percentuale di lavori i cui risultati sono stati diffusi nel 2015 è aumentata di oltre due punti percentuali (era del 91,2% nel 2014), sebbene risulti ancora inferiore al picco raggiunto nel 2011 (94,4%).

Per quanto riguarda le singole forme di diffusione, tutte hanno fatto registrare un incremento rispetto alle percentuali del 2014, fatta eccezione per la diffusione editoriale (passata dal 64,2% del 2014 al 60,4%) e per la trasmissione a Eurostat, la cui percentuale è rimasta invariata (30,1%).

Si ricorda, infine, che le tipologie di lavoro *Studi progettuali* e *Sistemi informativi statistici* hanno forme di diffusione proprie[11]: i primi principalmente report; i secondi tavole e indicatori statistici predefiniti o personalizzati e documenti in formato digitale.

La quota di lavori che prevedono la diffusione dei dati in forma disaggregata ha registrato un incremento di circa un punto percentuale rispetto al 2014, passando dal 24,8% al 25,7% (Volume II - Tavola 2.6).

Le percentuali più alte di diffusione in forma disaggregata contraddistinguono i settori *Agricoltura, foreste e pesca* (48,7%) e *Industria, costruzioni e servizi, statistiche strutturali e trasversali* (42,9%).

Le modalità di diffusione più ricorrenti sono *file per Sistan* (62,1% rispetto al totale dei lavori con rilascio di dati in forma disaggregata), file microdati per utenti esterni al Sistan (32,8%) e file per laboratori di analisi *dei dati* (30,3%).

Nel settore *Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale* si riscontrano percentuali elevate di tutte e tre le modalità sopra menzionate (67,9% è la percentuale di *file per Sistan*, 57,1% quella di *file per laboratori di analisi dei dati* e 42,9% quella di *file microdati per utenti esterni al Sistan*).

Nell'ambito *dell'Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa,* invece, la diffusione di dati in forma disaggregata avviene soprattutto attraverso file per Sistan (77,3%) e file di microdati per utenti esterni al Sistan (63,6%).

Le modalità di diffusione più multiformi si riscontrano nel settore *Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali* e *Pubblica amministrazione e istituzioni private*.

Nel settore *Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali* prevale in modo massiccio la diffusione di file per il Sistan (86,7% dei lavori), seguita dalla diffusione di file per laboratori di analisi dei dati (73,3% circa).

2.4 Il divario tra programmazione e realizzazione

Per l'8,5% dei lavori le fasi sono state riprogrammate secondo una scansione differente rispetto a quella inizialmente prevista nel Psn (65 lavori su 769; Volume II - Tavola 2.7).

L'esigenza di rivedere la tempistica delle attività caratterizza più spesso i lavori a titolarità delle province (25%), seguiti dai lavori a titolarità regionale (14,6%). La performance dell'Istat risulta migliorata di un punto

[11] Per tale ragione le tipologie di lavoro suddette non sono incluse nella tav. 2.5, cui si fa riferimento nel testo.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

percentuale tra il 2014 e il 2014 (erano 11,2% nel 2014 i lavori con sfasatura, scesi al 10,2% nel 2015).

Non presentano invece alcuna sfasatura i lavori delle Città metropolitane e dei comuni.

Il settore maggiormente interessato dalla riprogrammazione è *Giustizia e sicurezza* (15,87%), seguito da *Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale* (14,1%). Il settore che presenta la percentuale di sfasatura minore è *Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali* (2,2%; Volume II - Tavola 2.8).

Le ragioni dell'eventuale riprogrammazione attengono principalmente a esigenze sopravvenute di riprogettazione parziale del lavoro, alla carenza di risorse e al prolungamento delle fasi di acquisizione, diffusione ed elaborazione dei dati. Poco rilevanti i ritardi dipendenti dalle variazioni dell'impianto metodologico.

Rispetto all'impostazione programmata nel Psn, la percentuale dei lavori realizzati che ha subito variazioni è pari al 6,6% (Volume II - Tavole 2.9 e 2.11).

Le variazioni apportate hanno determinato miglioramenti dell'informazione prodotta (27,4%, volume II - tavola 2.12), l'introduzione di nuove tecnologie (41,2%, Volume II, Tavola 2.13) o modifiche organizzative (27,4%, Tavola 2.14), soprattutto nella fase di acquisizione dei dati.

Se si considerano le variazioni per tipologia di lavoro, le percentuali più elevate riguardano i sistemi informativi statistici (13,3%) (Volume II - Tavola 2.10).

I lavori che più spesso hanno subito variazioni nel 2015 appartengono al settore *Ambiente e territorio* (14,3%). Il settore che presenta la percentuale di variazione minore è *Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali* (2,2%; Volume II - Tavola 2.9).

Considerando le tipologie istituzionali degli enti, risultano intervenire più spesso variazioni nei lavori dell'Istat (9,9%, a fronte di una media del 6,6%). A livello di Città metropolitane, Province e Comuni non si riscontrano modifiche nei lavori realizzati (Volume II - Tavola 2.15).

Nel complesso, nel 2015, oltre il 27% dei lavori ha incontrato criticità di diversa natura nel corso della propria realizzazione. Le principali sono correlate soprattutto alla mancanza di risorse umane e finanziarie adeguate nonché al prolungamento della fase di acquisizione dei dati (difficoltà legate alla qualità e/o al reperimento dei dati e a ritardi nella trasmissione dei dati da parte di fornitori esterni) (Volume II - Tavola 2.21).

I settori nei quali si sono riscontrate più frequentemente criticità sono *Salute, sanità e assistenza sociale* (il 45,8% dei lavori ha incontrato difficoltà nel corso della realizzazione) e *Ambiente e territorio* (37,5%). Il settore con la percentuale più bassa di lavori con criticità è risultato essere *Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi* (7,9%, Volume II - Tavola 2.19).

Se si considera la natura istituzionale dell'ente, si nota che hanno incontrato più spesso criticità le città metropolitane e le province (50%; Volume II - Tavola 2.20).

I lavori non realizzati (rispetto a quanto previsto nel Pda 2015) sono il 7,6%; (63 su 832; Volume II - Tavola 2.22).

I settori dove si riscontrano le maggiori percentuali di lavori non realizzati sono *Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi* (14,6%) *e Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa* (11,9%). Il settore che registra la percentuale minore di lavori non realizzati è invece *Giustizia e sicurezza* (3,4%; Volume II - Tavola 2.22).

Le percentuali più alte dei lavori non realizzati si riscontrano a livello comunale (40%) e di province e città metropolitane (33,3% per entrambe queste tipologie istituzionali di ente titolare; Volume II - Tavola 2.23).

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

PARTE II – LINEE E AZIONI STRATEGICHE

Camera dei Deputati **ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN**

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

1 Integrazione dei dati da fonte amministrativa e da indagine e nuove fonti

1.1 Verso l'impianto dei registri statistici

Uno degli strumenti innovativi più importanti per realizzare gli obiettivi previsti dal Programma di modernizzazione dell'Istat è rappresentato dal disegno dei processi di produzione secondo il modello dei registri statistici, che possono essere derivati dal maggior sfruttamento delle informazioni rilasciate correntemente ai diversi enti della pubblica amministrazione da persone, famiglie, imprese e istituzioni, dall'utilizzo di fonti innovative, i cosiddetti *Big Data*, e dall'integrazione con le rilevazioni statistiche condotte dall'Istituto. Questa importante operazione si concretizzerà nel miglioramento e nella piena valorizzazione delle rilevazioni già condotte dall'Istat, grazie a un'integrazione tra loro e con le informazioni raccolte dagli archivi amministrativi. In questo modo, si potrà attivare un processo virtuoso di miglioramento dinamico dei risultati derivabili dall'insieme di queste fonti.

Di conseguenza tali registri, che si suddividono in registri statistici di base e registri statistici satellite, raccolgono in modo strutturato tutte le informazioni originate dagli archivi amministrativi, dalle indagini o dalle nuove fonti di dati.

Più in particolare, i registri statistici di base contengono l'identificativo dell'unità statistica, che viene creato in modo da garantirne l'anonimato, insieme ad alcune variabili di tipo anagrafico per individuare i collettivi statistici di interesse. Si tratta di un sistema integrato e coerente di tre registri statistici di base tra loro collegati, ciascuno dei quali riferito a un tipo di unità statistica su cui si fonda la produzione di dati ufficiali: (*i*) il registro degli individui e delle famiglie; (*ii*) il registro delle unità economiche (imprese e istituzioni); (*iii*) il registro delle unità geografiche/territoriali. Tale sistema prevede che questi tre registri di base siano alimentati in parte dalle indagini e prevalentemente da archivi di natura amministrativa con i quali si interfacciano. Accanto a questi tre registri, si colloca il quarto registro di base, che è relativo alle attività e agli eventi (ad esempio, lavoro o studio) e ha l'obiettivo di costruire tutte le relazioni che servono a legare tra loro le persone, oppure le persone e le unità economiche (ad esempio attraverso l'avvio o la cessazione di un rapporto lavorativo).

I registri statistici satellite, invece, contengono altre variabili di tipo tematico (ad esempio, educazione, salute, sicurezza, reddito, etc.) derivate, quando possibile, dalle fonti amministrative, oppure integrando in modo opportuno le informazioni dalle rilevazioni. Ciascuna variabile appare unicamente in un registro, garantendo in tal modo la non ridondanza dei dati.

Nel complesso, tale Sistema dei registri statistici si fonda su principi che generano un meccanismo virtuoso e trasparente, in grado di valorizzare le informazioni raccolte, di proporre analisi utilizzando dati validati senza incertezze sul significato attribuibile ai fenomeni indagati:

- ciascuna variabile nel Sistema dei registri viene creata/modificata/aggiornata da un unico attore del Sistema che è anche responsabile della variabile stessa;
- nessun soggetto può cambiare i valori della variabile attribuite dal responsabile;
- tutte le strutture possono usare le variabili del sistema per produrre le proprie statistiche;
- quando un responsabile genera, derivandola dalle esistenti, una nuova variabile per una propria specifica elaborazione, questa variabile viene pubblicata nel Sistema dei registri e viene resa disponibile a tutte le strutture per le proprie successive elaborazioni;
- la responsabilità è regolata da un meccanismo di controllo che stabilisce sistemi di autorizzazione qualora si prevedano modifiche delle procedure utilizzate.

A ciascun registro sarà a breve associata anche una carta di qualità, nella quale saranno indicati tutti i servizi da assicurare. Al fine di garantire un funzionamento ottimale ed evitare ridondanze e inconsistenze nei contenuti, entro il 2016 l'Istat si doterà, inoltre, di un Comitato per la gestione del Sistema dei registri, che prenderà decisioni sulle priorità relative all'implementazione del Sistema, mediante appositi progetti da attivare nell'ambito della pianificazione dell'Istituto, presidierà e risolverà i problemi di consistenza all'interno e tra i diversi domini statistici, validerà gli standard per le carte di qualità dei registri, definirà il processo per la certificazione delle variabili, controllerà il rispetto degli adempimenti previsti nelle carte di

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

qualità, certificherà le variabili, prenderà decisioni in caso di conflitti di attribuzione delle responsabilità delle variabili, autorizzerà i cambiamenti nelle modalità di rilascio/gestione delle variabili, autorizzerà l'uso delle variabili per i rilasci previsti dalla statistica ufficiale.

1.2 Sistema unitario di metadati - SUM

L'Istat ha quasi ultimato lo sviluppo del Sistema unitario dei metadati (*Sum*) che ha l'obiettivo di documentare il dato statistico in tutto il suo ciclo di vita, dalla progettazione/acquisizione fino al rilascio dell'informazione statistica, consentendo la tracciabilità dei processi di produzione e favorendo il processo di modernizzazione delle statistiche ufficiali avviato dall'Istat. Il sistema si configura come strumento di supporto all'integrazione e come base della strategia *Open data* sostenuta dall'Istituto.

Il Sistema permetterà la gestione integrata dei metadati, strutturali, referenziali e gestionali, secondo gli standard internazionali, in particolare europei, e doterà l'Istituto di strumenti di supporto alla pianificazione, alla definizione di obiettivi di qualità e alla valutazione di efficienza ed efficacia dei processi produttivi statistici. In particolare i metadati referenziali e gli indicatori di qualità, già gestiti nel sistema informativo SIDI-SIQual (dal 2001), si integreranno con la parte del *Sum* deputata a gestire i metadati strutturali in modo unitario e armonizzato per tutto l'Istituto.

Il sistema, per la parte relativa ai metadati strutturali, è stato rilasciato sulla intranet dell'Istituto a fine 2015 ed è completo nelle sue funzionalità di ricerca e analisi dei metadati strutturali (relativi cioè alle popolazioni, variabili e classificazioni) per i macrodati diffusi dall'Istituto. È invece in fase di ulteriore sviluppo e popolamento il sistema dei metadati strutturali relativi ai microdati e l'integrazione con i sistemi di acquisizione dati centralizzati (come il Portale delle imprese e il *repository* centralizzato dei microdati *Armida*).

È stato inoltre completato il sottosistema di *SIDI-SIQual* dedicato alla predisposizione, trasmissione, diffusione e conservazione dei *quality report* in ottemperanza con i requisiti europei. Ciò consentirà di riutilizzare metadati e indicatori di qualità già disponibili in *SIDI-SIQual* e di predisporre i *quality report* da trasmettere ad Eurostat secondo i formati standard previsti dall'articolo 12 del Regolamento 223/2009 sulle statistiche europee.

Il collegamento con gli standard internazionali avviene anche attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro e task force di Eurostat su metadati e qualità nonché la partecipazione al *Modernization Committee on Standards* dell'*Unece* che ha il compito, tra l'altro, di supervisionare l'applicazione e l'evoluzione del modello concettuale (*Gsim*), del modello di rappresentazione del processo statistico (*Gsbpm*) e del modello generale di *Business Architecture* (*Gamso*) di un istituto nazionale di statistica.

È proseguita l'attività di comunicazione e divulgazione della qualità verso gli utenti esterni attraverso la messa a disposizione sul sito istituzionale di schede sintetiche sulla qualità, disponibili in italiano e in inglese (denominate rispettivamente Qualità in breve e *Quality at a Glance*) per tutti i processi produttivi dell'Istat. Questa informazione sarà integrata nel corso del 2016 dai *quality report standard* richiesti da Eurostat che forniscono maggiori dettagli sia relativamente al processo di produzione che relativamente alle caratteristiche della qualità.

1.3 Il Sistema di Integrazione di Microdati economici, demografici e sociali (SIM)

Il Sistema di integrazione di microdati (*Sim*) è un *repository* di dati costruito mediante l'analisi del contenuto informativo e l'integrazione concettuale e fisica di microdati di fonte amministrativa e statistica di carattere censuario. L'obiettivo è di supportare i processi di produzione dell'Istat consentendo la realizzazione di strutture di dati elementari relative a specifiche popolazioni di interesse statistico.

Le attività del progetto *Sim* sono state definite nell'ottica di standardizzare e accentrare alcune funzioni produttive tipicamente trasversali quali l'acquisizione, l'archiviazione, la documentazione dei contenuti informativi e della qualità tecnica delle informazioni di fonte amministrativa utili a fini statistici. Un passo fondamentale per un utilizzo appropriato di tali informazioni nel sistema statistico è l'attribuzione di codici identificativi univoci per individui, unità economiche, luoghi e per le relazioni tra individui e unità economiche.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

La struttura informativa di base comprende, a oggi, la quasi totalità degli archivi amministrativi acquisiti dall'Istat, contenenti caratteristiche demografiche e/o eventi relativi agli individui associati alle "attività" svolte dagli individui stessi (riconducibili alle macro tipologie "lavoro", "ruolo societario" e "studio") e alle unità presso cui le attività sono svolte. Il riferimento temporale copre gli anni dal 2011 al 2014. Riguardo il sottosistema integrato dei luoghi degli individui sono state analizzate e selezionate le fonti amministrative potenzialmente utili ed è iniziato il processo di integrazione con relativa attribuzione dei codici identificativi univoci dei luoghi.

La definizione di questa rete di relazioni ha favorito analisi su possibili innovazioni di processo e di prodotto relativamente ad alcune indagini dell'Istat e ha fatto emergere ulteriori potenzialità di uso su alcune tematiche specifiche quali stati di arrivo delle transizioni istruzione-lavoro, attività formativa, informazioni di dettaglio sulle carriere lavorative, mobilità sul territorio degli individui, precarietà socio-economica delle famiglie, precarietà lavorativa.

Nel corso del 2015, inoltre, è stata creata la Base informativa longitudinale sull'Istruzione e i Titoli di studio (*Bit*) nella cui prima versione sono stati inseriti i dati del 2011, 2012 e 2013 con la classificazione dei titoli di studio, laddove possibile, fino al minimo dettaglio della classificazione censuaria.

A completamento delle attività, per quanto riguarda la progettazione/realizzazione di sistemi informativi specifici, sono da segnalare il processo di integrazione effettuato a supporto del progetto di realizzazione dell'anagrafe virtuale statistica *AnvisS* e quello realizzato per il censimento permanente, nell'ambito del Gruppo di lavoro *Archetipo*, per la costruzione delle relazioni familiari a partire dalle fonti amministrative disponibili.

IN EVIDENZA |L'USO DEI BIG DATA NELLA PRODUZIONE DI DATI PER LA STATISTICA UFFICIALE

Nell'ambito del Programma di modernizzazione dell'Istat, un ruolo importante assegnato alle nuove fonti di dati per arricchire l'offerta di informazione statistica prodotta e garantire una più elevata qualità delle stesse. Accanto, quindi, alle classiche rilevazioni statistiche e alle fonti di dati amministrativi, rispetto ai quali l'impegno in termini di integrazione è già ben avviato, l'obiettivo è quello di considerare anche i dati che si originano con modalità diverse dall'interazione uomo-macchina, o da quella macchina-macchina, e che normalmente vengono fatti rientrare nella categoria dei *Big Data*.

Da un punto di vista metodologico, l'utilizzo dei *Big Data* per produrre statistiche ufficiali pone sfide di elevata complessità poiché i meccanismi di generazione di tali dati sono completamente al di fuori del controllo dello statistico, tra cui: (*i*) la possibilità di mettere in collegamento tali dati con le unità facenti parte delle usuali popolazioni di interesse (individui e famiglie, imprese, istituzioni) e il conseguente livello di rappresentatività che è possibile ottenere; (*ii*) la forte variabilità delle modalità di generazione delle informazioni, con la conseguente necessità di adattamento e aggiornamento continuo dei processi di acquisizione e di trattamento.

Su un piano meno strettamente metodologico, ulteriori problematiche rilevanti riguardano le possibilità di accesso ai *Big Data* (rapporti con i *provider*, *privacy* e protezione dei dati) e la loro gestione legata all'*Information Technology*. Da tempo l'Istat ha avviato una serie di attività di elaborazione e di sperimentazione, con un forte coinvolgimento sia al proprio interno sia a livello internazionale.

Internamente, una prima fase di studio si è conclusa all'inizio del 2015 e ha condotto all'avvio di una serie di sperimentazioni con esiti abbastanza soddisfacenti, che a breve saranno incorporate nei processi produttivi. In particolare si tratta del ricorso a: (*i*) tecniche di *web scraping* nell'ambito dell'indagine sull'uso dell'*ICT* da parte delle imprese, per la cattura di dati da Internet e la loro elaborazione con tecniche di *machine learning*; (*ii*) dati di telefonia mobile per la produzione di statistiche sulla mobilità giornaliera, integrati con quelli amministrativi del Sistema integrato dei microdati – *Sim* dell'Istat (progetto denominato *Persons and Places*); (*iii*) interrogazioni di Internet come informazioni ausiliarie per le previsioni di breve periodo (*nowcasting*) e per la produzione di stime per piccole aree in merito a indicatori del mercato del lavoro; (*iv*) *scanner data* prodotti dalla grande distribuzione per il calcolo degli indici dei prezzi al consumo. Ulteriori sperimentazioni sono previste per l'utilizzo dei *post* dai *social network* per determinare il grado di fiducia dei consumatori, dei dati di telefonia mobile per le statistiche sul turismo e delle immagini da telecamera per la stima dei flussi sul traffico stradale. A livello internazionale, nel corso del 2015 l'Istat ha partecipato alla *task force* promossa dalla *United Nations Economic Commission for Europe* – Unece, che ha permesso di mettere a disposizione una piattaforma comune per la conduzione di alcune sperimentazioni congiunte (*sandbox*). L'Istat, inoltre,

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

ha fatto parte di una task force di Eurostat per la definizione di una strategia comune e parteciperà a un progetto europeo avente come obiettivo la valutazione della fattibilità dell'utilizzo di alcune fonti di *Big Data* (Internet, telefonia mobile, *smart meters* e *Automatic Identification System*).

1.4 Il coordinamento della modulistica e degli archivi amministrativi per finalità statistiche e il sistema di documentazione Darcap

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività condotte nell'ambito del progetto "Coordinamento della modulistica amministrativa", che mira a raccogliere e diffondere a tutti i potenziali utilizzatori statistici, con particolare riguardo agli enti del Sistan, tutta la conoscenza necessaria ad un uso corretto ed efficace degli archivi amministrativi disponibili oltre che a intervenire, laddove possibile, sugli archivi e i moduli che li alimentano per migliorarne l'usabilità statistica. Il progetto è indicato nel Rapporto finale della *peer review* europea, condotta sull'Istat a giugno 2015, come una delle considerarsi *best practice* più innovative per l'intero Sistema statistico europeo.

Mediante la conduzione di istruttorie approfondite sugli archivi amministrativi a titolarità degli enti centrali, con i relativi moduli, e di rilevazioni speciali sugli archivi amministrativi gestiti dagli enti territoriali, viene raccolta documentazione strutturata sui contenuti informativi e la qualità degli archivi, che è diffusa mediante il sistema *Darcap* (Documentazione degli ARChivi delle Amministrazioni Pubbliche), liberamente accessibile dal Portale del Sistan. Nell'ambito del progetto di modernizzazione, *Darcap* sarà integrato nell'architettura dei sistemi di metadati come sistema di prima fornitura della documentazione relativa agli archivi acquisiti da Istat: a questo scopo è stato consolidato come funzionalità e contenuti.

Nel corso del 2015 sono state avviate le attività di istruttoria sugli archivi del Ministero della salute, ultimando l'analisi delle anagrafi zootecniche e avviando quella degli archivi relativi a dimissioni ospedaliere e certificati di assistenza al parto. Sono state ultimate le analisi degli archivi *Arianna* e *Sirio* relativi rispettivamente agli enti che ricevono finanziamenti per la ricerca e alle domande di finanziamento, di titolarità del Ministero dell'istruzione, università e ricerca. E' stata ultimata l'analisi del contenuto informativo delle comunicazioni obbligatorie. E' stata avviata l'analisi approfondita dei contenuti del modello *Cnm* (Consolidato nazionale e mondiale) e dei modelli 730 e UNICO relativi alle persone fisiche, dettagliando per gli ultimi due i collettivi di riferimento in termini di categorie di persone che possono o debbono presentare una delle due dichiarazioni. Il Cuspi, con il supporto dell'Istat ha condotto la seconda rilevazione degli archivi amministrativi delle provincie (Sis-PRO-00002) i cui risultati sono stati caricati in *Darcap*, per un totale di 3.450 archivi censiti, in ciascuno dei quali sono rilevati la Missione e il Programma di riferimento secondo la classificazione *Arconet* (Armonizzazione contabile enti territoriali), le norme e il tipo di procedimento all'origine dell'archivio, i principali collettivi e variabili, alcune informazioni sintetiche sull'utilizzo e l'organizzazione dell'archivio e su identificativi e classificazioni utilizzati.

Con il fine di definire un approccio standard e modulare sull'analisi della qualità degli archivi amministrativi, è stato realizzato un ulteriore approfondimento degli aspetti specifici che concretamente la influenzano, quali ad esempio gli effetti del carattere continuo della raccolta di informazione, la rilevanza degli errori relativi alle relazioni tra collettivi nello stesso archivio o in archivi diversi.

Per il futuro si intende proseguire l'attività di istruttoria sugli archivi del Ministero della salute e del Ministero dell'istruzione, università e ricerca, considerandone via via di nuovi, e avviare l'istruttoria sugli archivi del Ministero dell'interno relativi ai bilanci degli enti territoriali. Sarà caricata in *Darcap* la documentazione dei contenuti informativi relativi ai modelli fiscali UNICO e 730 riferiti alle persone fisiche ed entrerà a regime la comunicazione all'Istat degli aggiornamenti a tali moduli mediante le funzionalità di *Darcap*. Sarà pubblicata la nuova versione del *Framework* per la qualità degli archivi amministrativi.

1.5 Il progetto Archimede

Nel corso del 2015 il progetto ARCHivio Integrato di Microdati Economici e DEmografici (*Archimede*) ha continuato e concluso le attività sperimentali. In particolare per le tre basi di dati progettate (*Sistema Persons&Places*, Condizioni socio-economiche delle famiglie e Precarietà lavorativa) sono state sviluppate

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

sperimentazioni da parte degli enti compartecipanti, a livello locale e regionale, per validarne la loro utilizzabilità ai fini necessarie dei processi di valutazione e programmazione delle politiche. Tale attività è stata diffusa tramite un seminario del GdL del Comitato scientifico del Censimento permanente, tenutosi nel Novembre 2015. Gli *output* delle tre attività sperimentali, collezione di microdati e indicatori, saranno diffusi in maniera regolare a partire dal 2016.

Le sperimentazioni e i prodotti sviluppati sono stati elementi di input in una serie di attività innovative dell'Istituto. Nell'ambito degli studi sul Censimento permanente, sia i risultati del Sistema P&P sia gli studi sulle relazioni fra gli individui, sviluppate nell'ambito del sotto progetto Condizioni socio-economiche delle famiglie, sono stati ulteriormente approfonditi ai fini delle stime della popolazione abitualmente dimorante.

Le attività svolte nell'ambito delle *Condizioni familiari* sono state anche propedeutiche alla progettazione del Sistema informativo sui Redditi degli individui e delle famiglie, in sviluppo a partire dalla seconda metà del 2015.

Le tre basi di dati progettate saranno, inoltre, il punto di riferimento per la realizzazione di nuove e innovative pubblicazioni statistiche, programmate per il 2016: "La mappa del lavoro autonomo", "Studenti e bacini universitari" e "Studenti e scuole, statali e paritarie, dell'Istruzione primaria e secondaria in Italia". Queste tre nuove pubblicazioni hanno l'obiettivo di fornire una visione dei fenomeni in studio attraverso una analisi riferita a più domini conoscitivi, permettendo una risposta informativa integrata a domande complesse da parte degli utilizzatori.

Con riferimento al nuovo sotto-progetto sui percorsi di formazione e istruzione, abbandono e inserimento lavorativo degli individui da 14 a 29 anni, nel 2015 sono state sviluppate alcune sperimentazioni nelle Regioni Lombardia ed Emilia Romagna. Nel corso del 2016 tali attività saranno ripetute con riferimento agli anni dal 2011 al 2016, coinvolgendo un numero maggiore di regioni.

1.6 I censimenti permanenti

Con la tornata censuaria del 2010-2011 si è chiusa l'era - quella dei censimenti generali che ogni 10 anni offrivano una fotografia puntuale e dettagliata del Paese - e si è aperta la stagione dei censimenti permanenti su popolazione e abitazioni, imprese, aziende agricole, istituzioni pubbliche e istituzioni non profit. Essi prevedono la realizzazione dei registri statistici, basati sull'utilizzo integrato di fonti amministrative, e sullo svolgimento di rilevazioni a supporto.

L'utilizzo integrato di dati amministrativi e indagini statistiche rappresenta un modello consolidato, utilizzato dall'Istituto per la costruzione e l'aggiornamento dei registri sulle imprese. Questo approccio è ora rafforzato dal Programma di modernizzazione che l'Istituto sta attuando, che mira a proporre un nuovo modello nella produzione della statistica ufficiale, innovativo dal punto di vista organizzativo, tecnologico e metodologico e volto alla piena valorizzazione del potenziale informativo disponibile.

1.6.1 Il Censimento permanente della popolazione: le rilevazioni sperimentali

Il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni nella legge 17 dicembre 2012 n. 221, ha affidato all'Istat il compito di progettare il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e di realizzare l'Archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (*Anncsu*, cfr. box 'In evidenza').

Il censimento permanente amplia l'uso statistico delle fonti amministrative locali e centrali e intensifica l'integrazione tra i dati in esse contenuti con quelli raccolti mediante le rilevazioni campionarie correnti dell'Istat, limitando al minimo indispensabile il ricorso a rilevazioni esclusivamente dedicate alla raccolta di dati di tipo censuario.

La nuova strategia si basa su 5 pilastri: i) l'acquisizione e il trattamento dei dati contenuti nei registri anagrafici della popolazione residente per la produzione annuale di dati censuari sulla struttura demografica della popolazione con riferimento a individui e famiglie; ii) l'uso del Sistema integrato dei registri (*Sim*; cfr. par. 1.3, Parte II), accompagnato da un adeguato processo di valutazione della qualità; iii) la georeferenziazione dei dati statistici e amministrativi garantita mediante *Anncsu*; iv) la misura degli errori di

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

sovra e sotto-copertura dei registri anagrafici attraverso metodi statistici e, se necessario, indagini campionarie condotte in modo indipendente dalle liste anagrafiche; v) il completamento dell'informazione sulle variabili di interesse attraverso indagini campionarie, disegnate per produrre stime di dati su famiglie, individui e abitazioni che completino le informazioni già disponibili nel *Sim* e dalle indagini correnti e soddisfino le esigenze informative nazionali e internazionali.

Nel corso del 2015 sono state effettuate le prime rilevazioni sperimentali, che si sono svolte nella prima metà dell'anno e sono proseguiti gli studi metodologici volti a corroborare con evidenze scientifiche le idee strategiche proposte.

Le rilevazioni hanno coinvolto circa 160 mila famiglie su tutto il territorio nazionale e si sono svolte in modalità *paperless* grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie. Sono stati valutati, con risultati sostanzialmente positivi, alcuni aspetti, tra cui: i) l'adeguatezza e l'efficacia dell'impianto tecnologico; ii) la conformità degli applicativi sviluppati agli obiettivi richiesti; iii) l'adeguatezza dei dispositivi mobili, in termini di numero, tipologia hardware e sistemi operativi; iv) la possibilità di consentire agli organi di rilevazione l'aggiornamento del software sui dispositivi mobili e i meccanismi di auto-installazione; v) il corretto funzionamento del software e l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate per la protezione dei dati sui dispositivi mobili; vi) le prestazioni generali del sistema complessivo. Le rilevazioni hanno sostanzialmente dimostrato la fattibilità dell'approccio *paperless*, grazie alla strategia multicanale di raccolta dei dati, che ha permesso di utilizzare tecnologie e dispositivi di tipo diverso per poter offrire alle famiglie rispondenti una vasta gamma di possibilità di restituzione del questionario.

L'attività di studio dell'impianto metodologico complessivo del Censimento permanente ha visto la nascita di un progetto inter-dipartimentale, denominato *Archetipo*, che coinvolge il settore demografico e quello dei censimenti, con il compito di definire il disegno strategico del Censimento nella prospettiva della progressiva integrazione di registri di base e indagini statistiche. Il progetto è partito nel mese di settembre e nei primi quattro mesi di attività ha prodotto una prima analisi quantitativa della sotto e sovra-copertura delle anagrafi comunali, e un'analisi comparata del piano di diffusione nazionale dei dati del Censimento del 2011 con quanto previsto dagli aggiornamenti ai regolamenti europei in via di definizione da parte di Eurostat in collaborazione con gli stati membri.

IN EVIDENZA | L'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)

L'Anagrafe nazionale della popolazione residente – *Anpr* (L. 221 del 17 /12/ 2012 Art.2) rappresenta un archivio di importanza strategica per le statistiche pubbliche e, in particolare, per quelle demografiche, poiché consisterà in un archivio amministrativo unico della popolazione residente e dei cittadini iscritti in *Aire* che subentrerà ai registri anagrafici comunali (Dpcm n. 109 del 23 agosto 2013). L'avvio del popolamento dell'*Anpr* con i dati dei registri anagrafici comunali è previsto nel corso del 2016. Cruciale per lo sviluppo della qualità della statistica ufficiale è l'acquisizione dei dati individuali di *stock* e di flusso relativi alle variazioni e mutazioni per nascita, morte e trasferimento di residenza nonché delle principali caratteristiche demografiche degli individui (es. cambi di stato civile, cittadinanza, domicilio ecc..); a queste informazioni si va ad aggiungere il domicilio digitale. L'obiettivo strategico è il miglioramento progressivo delle statistiche demografiche sfruttando al massimo le potenzialità offerte dall'*Anpr* per la produzione statistica ufficiale. L'Istat ha collaborato con il Ministero dell'interno sin dalla progettazione dell'*Anpr* e continua a collaborare alla sua realizzazione perché siano accresciuti i requisiti di qualità dei dati, necessari a consentire la continuità della produzione delle statistiche demografiche di fonte amministrativa anche in osservanza dei Regolamenti Europei in materia. Nella progettazione dell'*Anpr* l'Istat ha operato affinché il sistema prevedesse l'acquisizione e integrazione di tutte le informazioni non soggette a certificazione previste dal regolamento anagrafico vigente (es. titolo di studio e condizione professionale).

Nella prima fase i servizi che saranno resi disponibili ai comuni dal sistema *Anpr* riguarderanno il popolamento e il successivo aggiornamento delle comunicazioni di variazioni per iscrizioni, cancellazioni o mutazioni anagrafiche. L'Istat assicurerà il suo contributo affinché, in prospettiva, sia reso possibile ai Comuni anche lo scambio di comunicazioni in tempo reale tra Uffici di stato civile, per tutti i relativi eventi che comportino variazioni o mutazioni in *Anpr* (nascite e morti in primis, ma anche mutazioni di status, ad esempio per matrimonio, unione civile, divorzio ecc.).

Un requisito fondamentale per i Comuni sarà la possibilità di trasmissione delle attestazioni e delle dichiarazioni di nascita e delle certificazioni per morte in modalità telematica (cfr art. 2, comma 3, del decreto legge 18 ottobre 2012,

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

n.179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n.221) utilizzando il *Sac* (Sistema autenticazione centrale), applicativo con cui ogni medico comunica le certificazioni di malattia all'Inps. Ciò consentirà l'aggiornamento tempestivo dell'*Anpr*. Soprattutto nel caso della certificazione elettronica delle cause di morte si tratta di una straordinaria innovazione che porrebbe il nostro Paese all'avanguardia nel panorama internazionale. L'acquisizione telematica delle nascite e delle morti consentirebbe, infine, di razionalizzare definitivamente le procedure di scambio di questi flussi informativi.

Le informazioni rese disponibili dall'*Anpr* consentiranno la reingegnerizzazione della produzione corrente delle statistiche su consistenza e struttura della popolazione residente (popolazione per età, sesso, stato civile, cittadinanza e paese di nascita al 1° gennaio di ciascun anno o ad ogni altro riferimento temporale concordato) così da ottenere, in primo luogo, un ampliamento dei contenuti informativi diffusi, un significativo incremento della qualità e, al tempo stesso, una considerevole riduzione dei costi e dei tempi di acquisizione dei dati demografici nonché un alleggerimento del carico statistico gravante su Comuni e Prefetture.

Una volta a regime, l'acquisizione dei dati dell'Anpr consentirà all'Istat di standardizzare e generalizzare – eliminando la fase dell'acquisizione "proprietaria" dei dati demografici - il passaggio al *microdemographic accounting* (Midea), ovvero la contabilizzazione continua dei flussi degli eventi individuali della dinamica demografica, sia naturale sia migratoria, e la costruzione dell'anagrafe virtuale statistica (Anvis, per gli individui, e Anfam, per le famiglie). A sua volta, l'Istat renderà disponibili al Ministero dell'interno e ai Comuni indicatori e strumenti per il monitoraggio permanente della qualità dei dati dell'Anpr, sia in fase di subentro che a regime, sviluppando metodologie ad hoc per la Vigilanza anagrafica coerenti, anche sul piano giuridico-normativo (rispetto del Regolamento anagrafico), con l'avvio delle attività del Censimento permanente.

IN EVIDENZA | ANNCSU

L'art. 45 del Regolamento anagrafico (Dpr 30 maggio 1989, n. 223) prevede che "*In ciascun comune l'ufficio preposto agli adempimenti ecografici debba curare la compilazione e l'aggiornamento dello stradario secondo le indicazioni fornite dall'Istituto nazionale di statistica*". Il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, prevede l'istituzione dell'Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (*Anncsu*), realizzato ed aggiornato dall'Itat e dall'Agenzia delle entrate. L'implementazione di Anncsu genererà benefici di grande rilevanza. Tradizionalmente il censimento decennale richiedeva la verifica territoriale di ciascun numero civico. L'*Anncsu* risponde all'esigenza di disporre, per l'intero territorio nazionale, di informazioni sulle strade e sui numeri civici informatizzate e codificate, aggiornate e certificate dai comuni, al fine di fornire a tutti gli enti della Pubblica amministrazione una banca dati di riferimento. Tale archivio è essenziale per l'Istat quale unico archivio toponomastico di riferimento per il censimento permanente e la produzione di statistiche territoriali, ma è riconosciuto come strategico anche dall'Agenzia digitale per l'impatto sulla funzione anagrafica in vista della transizione verso l'*Anpr* oltre che su molteplici ulteriori usi di interesse pubblico. Occorre che questo archivio, una volta implementato, divenga riferimento unico e obbligatorio. Non a caso è ormai un punto fermo nell'ambito dei tavoli di coordinamento convocati dall'Agenzia digitale.

Il processo per la realizzazione di *Anncsu* parte dalle attività di elaborazione e controllo dei dati del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, a valle delle quali l'Istat ha effettuato l'analisi e l'incrocio dei dati toponomastici (stradari e numeri civici) di origine comunale utilizzati in occasione del censimento, rilevando i disallineamenti presenti tra le seguenti banche dati: 1. Sistema di gestione della rilevazione (*Sgr*): indirizzi della popolazione e delle abitazioni censite dall'Ufficio comunale di censimento (*Ucc*); 2. Archivio degli edifici; indirizzi degli edifici censiti mediante modello Istat/Edi dall'Ufficio comunale di censimento (*Ucc*); 3. Rilevazione dei numeri civici (*Rnc*) (solo per i comuni capoluogo di provincia o con popolazione superiore ai 20.000 abitanti alla data del 1° gennaio 2008); 4. Archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici; indirizzi comunali pre-censuari (*Ansc*).

Di intesa con l'Agenzia delle entrate, Direzione centrale catasto e cartografia, con la circolare 912/2014/P di gennaio 2014 è stato chiesto ai comuni di verificare i disallineamenti riscontrati e provvedere, se necessario, a correggere, integrare e validare i dati aggiornandoli alla situazione di fatto esistente alla data in cui effettuerà la validazione finale. Le informazioni da validare sono costituite dall'insieme delle aree di circolazione e dei numeri civici situati nelle sezioni

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

di censimento del Comune in indirizzo, così come definite nelle Basi Territoriali aggiornate con il Progetto Census 2010 e rese disponibili sul sito internet dell'Istat.
L'Istat sta rilasciando, via via che le verifiche procedono, i nulla osta relativamente alla qualità dei dati presenti nell'archivio con riferimento a ciascun comune. Nel 2015 è stata effettuata una consistente opera di classificazione delle casistiche, ingegnerizzazione e automatizzazione dei processi di verifica che ha consentito di aumentare consistentemente il numero di nulla osta comunali. Con riferimento alle denominazioni delle strade è stato superato l'85% delle verifiche con esito positivo.
L'attività si è incentrata, inoltre, sulla progettazione dei servizi che sarà possibile rendere una volta che sia stata completata l'attività di primo caricamento e controllo dei dati.

IN EVIDENZA | IL SISTEMA 8MILACENSUS

I dati censuari raccolti dall'ultimo dopoguerra sino al 2011, costituiscono la base informativa su cui si è costruito, nel 2015, un nuovo sistema di diffusione di indicatori a livello territoriale.
Facendo riferimento a quanto indicato nel *Memorandum di Lisbona 2015* in merito all'utilizzo di indicatori per l'analisi degli scenari socio economici a supporto delle decisioni, 8milacensus rappresenta una risposta all'esigenza di semplificazione nell'accesso ai dati a livello territoriale fine, alla loro lettura e interpretazione, alla loro pertinenza per comprendere le dinamiche evolutive dei contesti locali.
L'intera base censuaria è stata, in questa prospettiva, analizzata e rielaborata per mettere a punto un set significativo di indicatori suddivisi in otto ambiti tematici, consultabili in serie storica grazie al riallineamento delle diverse definizioni adottate ai vari censimenti.
Il sistema di pagine web si articola assumendo come riferimento il punto di vista di ogni singola provincia, e, all'interno di essa, di ogni singolo comune esistente al 2011, messo a confronto sia con il livello territoriale macro (dati nazionali e regionali) che con quello micro (dati per Area di censimento, disponibili per i comuni di maggiori dimensioni).
La progettazione e l'implementazione del sistema, realizzato da una rete di esperti di analisi territoriale presenti nelle 18 sedi territoriali dell'Itat, si sono incardinate su alcune importanti azioni:
la trasformazione, in formato elaborabile, dei fascicoli provinciali in formato digitale dei Censimenti della popolazione ed abitazioni del 1951 e 1961, divenuta base per il calcolo degli indicatori presenti nel sistema nonché patrimonio informativo digitale a disposizione per altre esigenze;
la definizione di una metodologia di ricostruzione delle variabili riferite ai territori che, nell'arco di tempo 1951-2011, hanno subito variazioni di territorio e popolazione riportando i loro valori ai confini 2011. Questa operazione, che risolve una storica difficoltà nel confronto dei dati ai vari censimenti a livello comunale, ha riguardato l'intero set delle variabili censuarie per la serie 1991-2011 e la sola popolazione legale per l'intero periodo;
la selezione dei 99 indicatori, comprendenti sia diversi parametri adottati in sede internazionale (per esempio l'incidenza di Neet), sia altri del tutto inediti, progettati ad hoc, per dare risposte innovative a diverse esigenze di conoscenza (per esempio l'Indice di 'Vulnerabilità materiale e sociale').

1.6.2 Censimento delle Istituzioni pubbliche

Per il Censimento sulle istituzioni pubbliche è disponibile la versione "grezza" del Registro delle unità per l'avvio della rilevazione censuaria programmato per aprile 2016. I contenuti informativi del questionario di indagine sono stati condivisi, nel corso del 2015 e a inizio del 2016, con i decisori e gli amministratori pubblici e, in particolare, nell'ambito di un apposito comitato costituito dal *network* delle Autorità statistiche nazionali (*Asn*) e dai rappresentanti di altre importanti istituzioni, centrali e territoriali. Inoltre, per approfondire le esigenze e i contenuti informativi del Censimento delle istituzioni pubbliche, sono state avviate collaborazioni su tematiche specifiche con:

- la Scuola nazionale dell'amministrazione (*Sna*) in merito al tema della formazione dei dipendenti pubblici;
- il Dipartimento della funzione pubblica per le strutture di governo e organizzative interne;
- il Ministero degli affari esteri per i pubblici dipendenti che lavorano all'estero;
- l'Autorità nazionale anticorruzione (*Anac*).

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Il "*core*" del censimento si propone di descrivere gli input dei processi di produzione di beni e servizi collettivi e individuali (dipendenti, compresi quelli che lavorano nelle sedi diplomatiche all'estero, formazione, logistica ecc.), le strutture all'interno delle quali si esplica la produzione e l'attività di regolazione (numero delle unità locali dislocate sul territorio, struttura organizzativa che svolge attività di indirizzo politico e di controllo interno ecc.). Saranno altresì rilevati i servizi prodotti in termini di output caratteristico (catalogo dei servizi pubblici), il grado e le modalità di esternalizzazione ad altri enti e imprese e il grado e le modalità di accesso degli utenti. Un focus particolare viene dedicato alla gestione eco-sostenibile.

Al fine di fornire un quadro completo del settore, l'Istat ha inserito nell'universo di riferimento, per la prima volta, anche le Forze armate e le Forze di sicurezza (si tratta di circa 500.000 dipendenti pubblici). A tal fine sono stati attivati appositi tavoli con il Ministro della difesa (per le tre forze armate) e con i rappresentanti delle Forze di sicurezza (PS, CC, GdF, Pol. Giudiziaria, Guardia forestale) per verificare quali informazioni acquisire e diffondere (tenuto conto della specificità di queste unità e i problemi di riservatezza che le contraddistinguono).

Per quanto riguarda l'aspetto delle relazioni tra amministrazioni pubbliche, si sottolinea un'ulteriore innovazione relativa a un settore economico di particolare interesse nel dibattito sulla PA, quello delle unità economiche partecipate. Dal 2014 l'Istat ha realizzato e diffonde il Registro statistico delle unità partecipate della Pubblica amministrazione. Le informazioni disponibili sono riferite a tutte le tipologie di imprese: società di capitali, fondazioni, associazioni, fondazioni di partecipazione, consorzi di diritto pubblico; pertanto sono state considerate anche modalità operative di partecipazione diverse da quella del possesso di quote.

1.6.3 Censimento delle istituzioni non profit

Anche per il settore delle istituzioni non profit il percorso previsto si basa sulla realizzazione di un Registro statistico, finalizzato alla diffusione annuale dei dati sulla struttura e l'occupazione, e su una rilevazione campionaria, almeno biennale, a supporto dello stesso. La costruzione del Registro si basa su un processo di integrazione e di aggiornamento annuale di fonti amministrative da utilizzare a fini statistici secondo le direttive europee. Gli archivi amministrativi utilizzati sono sia di natura fiscale sia registri tematici, a copertura nazionale o subnazionale, che individuano specifiche tipologie di istituzioni non profit. Come gli altri Registri statistici delle unità economiche, quello sulle istituzioni non profit fornirà alcune informazioni strutturali quali: forma giuridica, anno di costituzione, settore di attività (secondo le classificazioni *Ateco* e *Icnpo*), dipendenti, collaboratori e lavoratori interinali.

L'indagine di campo costituisce la base per validare le scelte metodologiche adottate per la realizzazione del Registro. Il Registro validato risponde a precise esigenze nazionali e internazionali, legate in primo luogo all'opportunità di fornire una rappresentazione statistica ufficiale e sistematica del numero, della distribuzione territoriale, delle attività e delle dimensioni economiche e sociali delle istituzioni non profit attive in Italia. La rilevazione costituisce inoltre l'unica fonte informativa, dal 2016 in poi a cadenza almeno biennale, per la rilevazione di informazioni fondamentali per la costruzione del conto satellite del settore non profit nell'ambito del sistema dei conti nazionali.

Per valutare le problematiche connesse alla realizzazione del registro e della rilevazione campionaria e definirne i contenuti informativi l'Istat ha costituito il Comitato consultivo per lo sviluppo delle statistiche sulle istituzioni non profit, ai lavori del quale sono stati invitati a partecipare referenti istituzionali ed esperti di settore per approfondire gli aspetti definitori, stabilire i contenuti informativi della rilevazione campionaria e gli approfondimenti tematici peculiari di particolari tipologie di unità.

1.6.4 Censimento delle aziende agricole

Per quanto riguarda il censimento continuo delle aziende agricole, il primo passo è la realizzazione del Registro delle aziende agricole. Passo particolarmente rilevante, in quanto, storicamente, il solo dato disponibile relativo all'universo di queste unità era quello acquisito ogni dieci anni dal censimento, con evidenti problemi di qualità per tutte le indagini di settore che facevano riferimento ad un universo che allontanandosi l'anno del censimento perdeva di qualità. La realizzazione di questo registro rappresenta quindi uno dei pilastri per innovare tutte le statistiche economiche di settore.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

D'altra parte è molto importante, di per sè, avere la capacità di offrire al Paese – a cadenza annuale – informazioni sulle caratteristiche strutturali delle unità agricole desunte dal registro statistico integrate dagli approfondimenti sulle variabili di dettaglio acquisite mediante le indagini periodiche strutturali campionarie sulle aziende agricole.

Il Registro delle aziende agricole, ottenuto grazie all'utilizzo integrato di una molteplicità di fonti amministrative, rientra nei nuovi processi produttivi dell'Istituto volti alla realizzazione dei censimenti economici permanenti e richiede progetti e attività finalizzati a garantire la qualità dei registri. Tra questi, particolare rilevanza assume la rilevazione realizzata per la verifica della qualità del registro e la stima di alcune variabili di particolare interesse e programmata con inizio ad aprile 2016.

Al termine della validazione con i risultati dell'indagine sarà disponibile la versione definitiva del Registro. L'output, che possiamo anche considerare la prima edizione del Censimento permanente delle Aziende agricole sarà costituito dalle seguenti variabili: anagrafica, localizzazione, forma giuridica, *Sau* e *Sat*, addetti (indipendenti, dipendenti), macrousi (seminativi, coltivazioni legnose, arboricoltura da legno, ecc.), allevamenti (consistenza, tipo e autoconsumo), appartenenza all'universo Ue. In pratica variabili che consentono di descrivere l'evoluzione della struttura delle aziende attive e di ottimizzare i campioni per le indagini, potendoli stratificare in base a sottopopolazioni di interesse.

IN EVIDENZA | LETTURA E INTEGRAZIONE DEI DATI TERRITORIALI: BES, URBES, BES DELLE PROVINCE, SMART CITY

Nel 2015 lo sviluppo delle linee di attività incentrate sulla misurazione del benessere equo e sostenibile (*Bes*) a livello territoriale e sul supporto statistico alle comunità intelligenti si è concretizzato in nuovi prodotti e progetti. Nella terza edizione del Rapporto nazionale sul Bes, pubblicato nel mese di dicembre, il quadro integrato dei principali fenomeni sociali, economici e ambientali, che hanno caratterizzato l'evoluzione del nostro Paese negli anni recenti, viene proposto con un'analisi fino al livello regionale, anche con l'ausilio di uno strumento innovativo di *dashboard* che consente di visualizzare le differenze territoriali, di genere e per generazione e di effettuare analisi di *benchmark* di ciascun indicatore.

Nell'ambito del Progetto Urbes sul benessere equo e sostenibile nelle città, condotto in collaborazione con i Comuni, è stato realizzato e pubblicato nel mese di aprile il secondo Rapporto. Esso si avvale di un set di indicatori più articolato, selezionato con la collaborazione degli uffici di statistica comunali, e presenta anche numerosi approfondimenti tematici proposti dalle città su tematiche attinenti ai domini Bes. Hanno partecipato alla redazione del volume 29 comuni, tra cui tutti i capoluoghi delle città metropolitane; nei mesi successivi alla pubblicazione si sono svolti numerosi eventi di presentazione sul territorio, anche con la partecipazione degli amministratori locali.

Nel corso del 2015 è proseguito lo sviluppo del progetto "Bes delle province", in un quadro di cooperazione inter-istituzionale tra l'Istat e il Coordinamento degli Uffici di statistica delle Province italiane (Cuspi). Esso ha portato alla realizzazione della terza edizione delle pubblicazioni provinciali dei 25 Enti di area vasta che hanno partecipato al progetto (tra cui 5 città metropolitane). Le pubblicazioni sono state oggetto di iniziative coordinate di disseminazione e promozione sia a livello nazionale che locale. E' stata anche predisposta una pubblicazione nazionale (pubblicata ad inizio 2016), che presenta un'analisi territoriale d'insieme e illustra gli avanzamenti conseguiti in merito alla valutazione tassonomica delle funzioni provinciali e agli indicatori specifici connessi a queste. Inoltre, è stata svolta un'indagine per la consultazione dei *decision makers* locali, finalizzata a cogliere una serie di giudizi e percezioni sull'utilità delle misure del Bes per la conoscenza del territorio e la programmazione a livello locale.

Infine, sui temi della *smartness* l'Istat è coinvolto nel Comitato tecnico delle comunità intelligenti, previsto dall'art. 20 del Dl. N. 179 del 2012 e istituito presso l'Agenzia per l'Italia digitale nell'ambito delle azioni volte ad accelerare il processo di realizzazione di *smart cities* e *communities*. In attesa di ulteriori sviluppi in questa direzione alcune sedi territoriali dell'Istat hanno avviato sperimentazioni con alcune *smart city* e, più in generale, in materia di *smart communities*; esse hanno riguardato i modi di gestione utile dei flussi di informazione generati dall'uso delle tecnologie nella gestione delle comunità nonché le modalità di uso *machine to machine* della produzione statistica pubblica in *dashboard* interattive di indicatori delle condizioni socio-economiche delle comunità di riferimento. A tal proposito sono già stati messi a punto prototipi che utilizzano risultati validati di sperimentazioni su dati di fonte amministrativa su cui l'Istat sta investendo da tempo.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

2 Qualità, accessibilità, utilizzo e diffusione dell'informazione statistica

2.1 Esito della *peer review* europea: le raccomandazioni della Commissione

Negli ultimi anni molto si è fatto nel Sistema statistico europeo (*Sse*) per rafforzare la qualità delle statistiche e la loro credibilità. Il Codice delle statistiche europee, introdotto nel 2005 e rivisitato nel 2011, rappresenta un grande passo in tale direzione garantendo l'armonizzazione, la comparabilità nonché l'uguale accesso da parte di tutti utenti. Il codice, cui la stessa Legge statistica europea fa un chiaro riferimento, pur configurandosi come strumento di autoregolamentazione sancisce di fatto la responsabilità e il conseguente impegno degli attori del *Sse* all'effettiva adozione dei 15 principi riguardanti il contesto istituzionale in cui essi operano, i processi statistici, la produzione e la diffusione delle statistiche europee.

Nel 2015 il *Sse* è stato impegnato nel secondo round di *Peer review* con l'obiettivo di verificare i progressi fatti dai paesi membri dell'UE, dai paesi EFTA/EEA e dall'Eurostat nell'attuazione del Codice. Tale valutazione è stata condotta da un team di esperti internazionali e un osservatore di Eurostat con una metodologia di tipo audit approvata dal Comitato del Sistema statistico europeo. I rapporti definitivi sulla attuazione dei principi del codice delle statistiche europee e sul grado di integrazione nel Sistema Statistico europeo sono pubblicati sul sito di Eurostat (*http://ec.europa.eu/eurostat/web/quality/peer-reviews*).

La *Peer review* condotta in Italia (giugno 2015) ha rappresentato un importante impegno per l'Istat ed è stato un esempio sia della grande collaborazione del personale dell'Istituto e delle altre autorità statistiche nazionali coinvolte sia dei rappresentanti della comunità scientifica, dei Media e dei diversi utilizzatori. È stata un'occasione per evidenziare punti di forza e innovazioni ma ha anche dato luogo a una serie di raccomandazioni sui miglioramenti da apportare in vari ambiti a beneficio della produzione di statistica ufficiale e del rafforzamento del Sistema nel suo complesso.

La valutazione degli esperti internazionali è stata positiva e l'attività dell'Istat è risultata altamente rispondente ai principi del Codice delle statistiche europee. La Peer review ha messo in luce numerosi punti di forza dell'Istituto riconoscendo la sua autonomia e indipendenza professionale, l'alta professionalità del suo personale, il valore del processo di modernizzazione della produzione statistica, un solido approccio alla gestione della qualità e un ruolo di leadership in numerose attività di sviluppo del Sistema statistico europeo.

Nell'ambito di tale valutazione il processo di modernizzazione della produzione statistica è considerato, tanto più in un periodo di limitazioni delle risorse disponibili, un esempio di rinnovamento e di grande opportunità attuato grazie alle elevate competenze e professionalità a tutti i livelli e nelle diverse attività.

La valutazione dei *Peer reviewer* ha identificato le attività e le iniziative dell'Istituto considerate innovative nell'ambito del *Sse*, come il Portale delle imprese, la strategia e le pratiche in essere per il coordinamento della modulistica e gli archivi amministrativi e il *framework* per la valutazione della loro qualità con il sistema *Darcap*, una serie di ricerche innovative sulle potenzialità dei *Big Data*.

La *Peer review* è stata anche l'occasione per evidenziare ambiti di ulteriori miglioramenti e le raccomandazioni fatte dai *Peer revie*wer hanno riguardato aspetti strategici su cui l'Istituto si sta già muovendo. Tali raccomandazioni vanno lette come una grande opportunità, coerente con quanto previsto dalla nuova legge statistica europea, per avviare un percorso ineludibile su diversi ambiti in cui l'Istat ha già da tempo avviato o progettato azioni strategiche, quali la ridefinizione del Sistema statistico nazionale e il rafforzamento del ruolo di coordinamento dell'Istituto, il miglioramento del trasferimento di conoscenze sulla gestione della qualità ai diversi soggetti del Sistema con una chiara responsabilità nella produzione statistica, lo sviluppo di un approccio comune per la diffusione delle statistiche ufficiali all'interno del Sistema, il consolidamento delle attività orientate a rispondere alle esigenze degli utenti oppure, sul fronte interno, il miglioramento dei costi efficacia e il rafforzamento della politica delle risorse umane.

L'impegno sarà adesso quello di rispondere alle raccomandazioni ricevute attuando nell'arco temporale di un quadriennio le azioni di miglioramento identificate che saranno poi, come per tutti gli altri Istituti Nazionali di statistica dell'UE, ancora oggetto di monitoraggio da parte della Commissione europea, che riporterà al Parlamento europeo e al Consiglio mettendo in luce annualmente gli sviluppi per il rafforzamento del *Sse*.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

2.2 Il monitoraggio della qualità del Sistema

Nel corso del 2015, l'Istat ha proseguito nell'attività di monitoraggio della qualità del Sistema, così come previsto dalla Direttiva 10/2010 del Comstat che affida all'Istituto nazionale di statistica il compito di monitorare periodicamente l'applicazione dei 15 principi del Codice italiano delle statistiche ufficiali nell'ambito del Sistan (art.5).

Al termine del 2014, nell'ambito della *task force* appositamente costituita e composta da rappresentanti dell'Istat e di altri enti del Sistan, si è valutato che le tecniche e gli strumenti sperimentati e adottati per effettuare il monitoraggio sul Sistema fossero ormai consolidati e utilizzabili, senza ulteriori modifiche, per condurre nuove *Peer review* su uffici del Sistema non ancora coinvolti nell'operazione. I tempi erano anche maturi per verificare, ritornando sugli enti già intervistati, se a distanza di alcuni anni le raccomandazioni indicate dai *team reviewer* fossero state raccolte e fatte oggetto di intervento da parte dell'ufficio di statistica nello svolgimento della propria attività e nell'ambito dell'amministrazione di appartenenza. Sono stati così programmati 22 nuovi incontri, portando a 147 il numero di enti coinvolti nelle *peer review* tra il 2011 e il 2015.

I lavori sono proseguiti anche dopo la scadenza del secondo mandato della *task force* (aprile 2015). Per monitorare l'attuazione delle raccomandazioni rilasciate a seguito della prima intervista, e anche per acquisire informazioni su eventuali cambiamenti rilevanti nell'organizzazione e nel funzionamento dell'ufficio, è stata avviata, nel 2015, una nuova sperimentazione che ha coinvolto 7 dei 22 enti, scelti tra quelli che avevano già partecipato al monitoraggio nel 2012.

Per condurre la sperimentazione, è stato costituito un sottogruppo della *task force* (*Progettazione di strumenti da utilizzare per la valutazione dei miglioramenti introdotti dagli uffici di statistica in precedenti cicli*) allo scopo di definire gli strumenti da utilizzare per il nuovo monitoraggio. Il sottogruppo ha progettato e implementato un questionario *Cawi* progettato sul software *limesurvey* da sottoporre al campione ragionato di 7 uffici prescelti. Tra ottobre e novembre il questionario on line è stato inviato ai *reviewed* per la compilazione e a dicembre si è conclusa l'acquisizione delle risposte. Alla rilevazione hanno risposto 6 uffici su 7. Lo strumento si è rivelato molto puntuale nel raccogliere informazioni strutturate sull'efficacia delle *peer review* ed è stato quindi deciso di inserire una parte della batteria di domande testata nel questionario Eup 2016.

Un passo successivo sarà quello di analizzare i risultati ottenuti per definire nuove iniziative e strategie da mettere a punto per sviluppare e rendere ancora più efficace il percorso iniziato già da diversi anni.

2.3 Il sistema di *quality management* adottato in Istat

L'Istat ha adottato da diversi anni un sistema di gestione della qualità che si sviluppa attorno a due linee principali: *i)* l'analisi aggregata di indicatori standard di qualità archiviati nel sistema di documentazione SIDI-SIQual; *ii)* la valutazione di processi produttivi statistici attraverso *auditing* e autovalutazione. La prima attività consente una valutazione, a livello di Istituto, per alcune dimensioni della qualità. Per tutti i processi produttivi statistici, nel sistema *SIDI-SIQual* si archiviano indicatori standard di qualità e i metadati rilevanti per interpretarli e valutarli. L'analisi degli indicatori permette la misurazione oggettiva dei livelli di qualità associati a determinate scelte metodologiche di Istituto o di singoli processi e il monitoraggio di eventuali variazioni della qualità nel tempo.

L'audit e l'autovalutazione statistica, che coinvolge in genere 14 processi all'anno, consente invece un approfondimento per quei processi produttivi che le direzioni di produzione dell'Istat decidono di candidare. Sulla base degli elementi che emergono durante la somministrazione (o l'auto-compilazione) di un questionario di audit e autovalutazione, per ciascun processo valutato la procedura dà luogo a un rapporto finale che identifica i punti di debolezza e di forza del processo, le azioni di miglioramento da implementare nel biennio successivo ed eventuali buone pratiche esportabili ad altri processi produttivi. Tutte le attività di audit e autovalutazione sono sostenute e coordinate dal Comitato qualità. Al 2015 sono stati valutati 70 processi dell'Istituto.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

I risultati di entrambe le attività sono diffusi all'interno dell'Istat mediante due pubblicazioni: a metà anno un rapporto con le analisi aggregate di alcuni indicatori, a fine anno un resoconto delle attività di audit e autovalutazione. Tutti i report di valutazione sono inoltre accessibili al personale dell'Istituto.

Il crescente uso di dati di fonte amministrativa per la produzione statistica, il progressivo ricorso a processi sempre più di natura mista, in parte amministrativa e in parte da indagine, nonché l'affacciarsi nella produzione statistica di nuove fonti quali i big data, impongono un adeguamento degli strumenti per la valutazione della qualità. Al riguardo, l'Istat si è dotato di "Linee guida per la qualità dei processi statistici che utilizzano dati amministrativi", aggiornano il modello concettuale per i potenziali errori e rappresentano lo standard di riferimento per la produzione integrata con dati amministrativi. Alle linee guida è stato affiancato uno strumento operativo che permetterà nel 2016 l'estensione delle procedure di audit e autovalutazione a questi tipi di processi. Il questionario è organizzato in varie sezioni. Oltre ad una sezione generale di inquadramento del contesto di acquisizione del dato amministrativo, vi è una sezione dedicata a comprendere il livello di qualità dei dati contenuti nel/negli archivi utilizzati, o "qualità dell'input". La parte centrale del questionario è dedicata a rilevare come viene effettuato il processo produttivo statistico che utilizza dati amministrativi e l'entità dell'errore derivante dalle diverse fonti. Oltre all'errore di natura statistica, il questionario consente di valutare la qualità delle procedure svolte, denominata "qualità del processo". Un'altra sezione del questionario è dedicata alla qualità delle stime prodotte utilizzando anche dati di fonte amministrativa, o "qualità dell'output". Vengono considerate le dimensioni della qualità definite in ambito europeo e adottate dall'Istat. Infine, vi è una sezione che tratta gli aspetti di natura più gestionale, inclusa la gestione del personale. Il questionario è stato testato su uno dei processi di fonte amministrativa più rilevanti all'Istituto, cioè la creazione dell'archivio delle imprese attive Asia.

L'attività di valutazione della qualità per processi di natura mista si sviluppa in un quadro coerente e coordinato con le attività internazionali. Eurostat ha infatti lanciato il programma multi-annuale Vision2020, che ha tra i suoi pilastri il Vip (*Vision Implementation Project*) denominato Admin per la massimizzazione dell'utilizzo delle fonti di dati amministrativi, aumentando i benefici dell'uso, riducendo i costi delle rilevazioni e il carico statistico, garantendo la qualità e in particolare la comparabilità delle statistiche europee. Nell'ambito di Admin è stato lanciato lo specifico *Essnet* "*Quality of multisource statistics*", che si svilupperà nell'arco temporale tra il 2016 e il 2020, che dovrà realizzare una serie di obiettivi, tra cui la definizione di un quadro metodologico sulla qualità per documentare e comunicare la qualità del prodotto, lo sviluppo di indicatori di qualità dei prodotti statistici basati su più fonti (incluse quelle amministrative), la definizione di un quadro e di indicatori per gli archivi di estrazione delle unità in ambito sociale.

2.4 Le attività di ricerca metodologica al servizio della statistica ufficiale

Tra le attività svolte nell'ambito della statistica territoriale e geografica si segnala la prosecuzione di quelle per l'aggiornamento delle Basi territoriali e in particolare per il riallineamento, ove possibile e necessario, dei loro confini alle mezzerie delle vie di comunicazione.

Sono state concluse le elaborazioni per il rilascio delle località sulla base dei dati censuari 2011. Queste verranno diffuse nelle prime settimane del 2016.

È stata rilasciata la distribuzione della popolazione legale rispetto alla griglia regolare Europea (quadrati di un km di lato).

È stato implementato, per la prima volta autonomamente da Eurostat, l'algoritmo di classificazione "*degree of Urbanization*" (*Degurba*). I risultati saranno diffusi da Eurostat all'inizio del 2016.

Sono state rilasciate o aggiornate diverse statistiche di carattere geografico. Tra queste, a titolo esemplificativo, la matrice di contiguità tra comuni, la matrice di distanza tra gli stessi, la distribuzione delle superfici comunali per fascia altimetrica.

È stata condotta una rilevante collaborazione con il dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio per la stesura di un dossier sulle Città metropolitane.

Sono proseguite le attività di monitoraggio della demografia dei comuni: nel 2015 le variazioni sono risultate numerose e significative cosicché il nuovo elenco dei comuni al 1 gennaio 2016, pubblicato nei primi giorni del 2016, riporta 8.003 comuni. In questo ambito è stata completata la nuova codifica dei comuni, che consente di superare le incoerenze con l'archivio catastale ed è stata quindi messa a disposizione della

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

commissione incaricata di predisporre l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (Anpr). Inoltre sono stati rilasciati i codici statistici per le Città metropolitane.

È stato rilasciato il prototipo (a uso interno e sperimentale) del nuovo atlante statistico dei comuni che, tra l'altro, attinge le informazioni in modalità *machine to machine* dal data base servente I.Stat proponendo nuovi *tools* di rappresentazione cartografica, tabellare, grafica, download dati ecc.

Con il 2015 si è concluso un ciclo molto importante della convenzione Istat-DPS (Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica). La Banca dati per le Politiche di sviluppo è stata ampliata con nuovi indicatori definiti e costruiti nell'ambito dell'accordo di partenariato 2014-2020. Per quanto concerne le attività connesse a *GIstat* (geoportale) è stata completata la predisposizione del catalogo dei geometadati e il *tool* per l'interrogazione e la visualizzazione dei dati di popolazione sulla griglia regolare di un km. Entrambi verranno rilasciati nei primi mesi del 2016.

È proseguito, anche se con alcuni ritardi nell'acquisizione dei dati, il progetto europeo denominato Itali2 mirato alla produzione di statistiche coerenti con le informazioni nazionali e armonizzate con le classificazioni Europee.

Infine si è proceduto alla definizione dei nuovi collegi elettorali, rilasciati dall'Istat nell'estate 2015.

IN EVIDENZA | LA NUOVA GEOGRAFIA DEI SISTEMI LOCALI

La nuova geografia dei Sistemi locali 2011, generata dagli spostamenti quotidiani per raggiungere la propria sede di lavoro, descrive con buon grado di approssimazione i sistemi urbani giornalieri, cioè quei luoghi dove si concentra la maggior parte delle attività e degli spostamenti quotidiani delle persone e dei soggetti economici. Nel dicembre del 2014 l'Istat ha prodotto la quarta edizione dei Sistemi locali (*Si*), costruiti utilizzando i flussi del pendolarismo rilevati in occasione dei censimenti della popolazione.

È stata questa l'occasione istituzionale per fare un cambio di passo sui temi legati al territorio. Disporre della nuova mappatura del territorio italiano in sistemi locali ha consentito di superare le tradizionali letture per settore, dimensione e partizioni amministrative, che non sono più sufficienti a spiegare adeguatamente l'eterogeneità del nostro sistema socio-economico. Attraverso l'esplorazione di questi luoghi funzionali, l'ultimo Rapporto annuale sulla situazione del Paese ha offerto una lettura articolata nel capitolo "Luoghi, città e territori: struttura e dinamiche di sviluppo", che testimonia ancora una volta il ruolo e l'importanza che l'Istat assegna al territorio come carattere indispensabile per interpretare differenziazioni, interrelazioni e dinamiche che segnano la storia recente del nostro Paese.

L'Istat ha investito risorse e specifiche competenze per raccogliere la sfida determinata dalla necessaria revisione dell'impianto concettuale e metodologico per la definizione dei sistemi locali, rimasto inalterato dal 1981. Una revisione connessa sia alle innovazioni metodologiche e tecnologiche oggi disponibili sia ai nuovi orientamenti della statistica ufficiale europea. Eurostat, in particolare, ha emanato indirizzi per procedere all'identificazione di aree funzionali di riferimento per le statistiche territoriali e per finalità di policy, promuovendone l'adozione in tutti paesi dell'Unione Europea.

L'attrattività e l'importanza dei sistemi locali, in particolar modo per lo studio dei processi di sviluppo locale ma anche per l'attuazione delle *policy*, nasce dalla possibilità di disporre di una griglia territoriale sufficientemente dettagliata e che esaurisca completamente ed in maniera sufficientemente omogenea lo spazio nazionale. I confini di tali aree non sono il risultato di eventi storici passati, di decisioni politico-amministrative o della sola morfologia del territorio, essendo invece definiti sulla base dell'organizzazione (o meglio auto-organizzazione) dei rapporti sociali, lavorativi ed economici che in esse hanno luogo.

In occasione del *workshop* "I sistemi locali 2011: innovazioni, qualità, prospettive", tenutosi a Roma il 6 novembre 2015 per promuovere la valorizzazione di questa partizione funzionale del territorio e discutere gli aspetti metodologici sottostanti, è stato presentato l'*ebook* "La nuova geografia dei Sistemi locali" che approfondisce e sviluppa le innovazioni introdotte.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

2.5 Le prospettive di accesso ai dati per la ricerca alla luce delle nuove norme

L'Istituto nazionale di statistica favorisce la più ampia circolazione dei risultati delle rilevazioni statistiche condotte attraverso molteplici canali di accesso ai dati e numerosi servizi e prodotti offerti all'utenza.

In base alla normativa vigente (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e Decreto legislativo n. 322 del 1989), l'Istat può diffondere tali risultati soltanto in forma aggregata ovvero secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati neppure tramite dati identificativi indiretti.

Con riferimento ai dati aggregati, l'Istat mette a disposizione il sistema di diffusione I.Stat, la banca dati delle statistiche correntemente prodotte dall'Istituto che viene costantemente aggiornata. Questa rappresenta il canale principale di rilascio di informazioni aggregate all'utente, canale che nel 2015 ha avuto un numero medio mensile di circa di 57.000 visitatori, inferiore rispetto all'anno precedente in quanto nel 2015 si è conclusa la diffusione dei dati censuari con una conseguente diminuzione della consultazione del *wh*.

Nel corso del tempo il sistema di diffusione dei macrodati si è arricchito di ambienti ad hoc, per specifici argomenti: Coesione sociale, messo a punto in collaborazione con il Ministero del lavoro e l'Inps, Pubblica amministrazione, Immigrati e, nel 2015, Congiuntura.

Nell'ottica della condivisione dei dati aperti è stato anche messo a regime il sistema *Single Exit Point* (*Sep*), basato sul protocollo *SDMX* per la trasmissione *machine to machine* dei macrodati del corporate *Wh* e di quelli derivanti dall'ultima tornata censuaria: grazie al *Sep* è possibile un'interazione diretta tra i sistemi Istat e i sistemi già presenti presso altri enti o amministrazioni. Nel 2015 il *Sep* ha fatto registrare oltre 2.700 accessi da parte di utenti diversi, contro i circa 1.300 dell'anno precedente.

È proseguita, inoltre, l'attività disviluppo del *Sistan Hub* (si veda anche il Paragrafo 2.6), un Sistema di diffusione che offre un ingresso unico ai principali dati prodotti dagli enti del Sistan. Nel corso del 2015, il progetto è stato presentato in più occasioni e ha riscontrato il più ampio interesse di ministeri, Presidenza del Consiglio, Banca d'Italia e Agenzie statistiche nazionali. Gli avanzamenti realizzati nell'anno sull'infrastruttura tecnologica consentono già oggi l'interconnessione tra l'*hub* centrale e i nodi periferici gestiti dagli enti partecipanti. Nell'ottica di una diffusione quanto più possibile coerente e integrata, nel 2015 è stato anche messo a disposizione un *Repository* di metadati armonizzati. Si è consolidato, ed è ormai a regime, l'intero impianto organizzativo per la *governance* della verifica della qualità dei dati da esporre nel Sistema e per l'alimentazione dello stesso nonché per la formazione delle competenze in *Sdmx* cui hanno attivamente contribuito i partner sottoscrittori dell'apposita convenzione (Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, Regione siciliana e Comune di Vicenza).

Per assicurare la necessaria evoluzione dell'architettura, in rapporto alle esigenze dell'utenza nazionale e internazionale, è stato intensificato l'investimento sull'*SDMX Reference infrastructure* come strumento di condivisione di dati e metadati.

Relativamente ai microdati, la normativa sancisce una deroga al segreto statistico, prevedendo l'interscambio di dati anche individuali all'interno del Sistema statistico nazionale se necessari alle esigenze statistiche previste dal Programma statistico nazionale oppure per consentire il perseguimento degli scopi istituzionali dell'ente di appartenenza. Le comunicazioni di dati individuali (ossia dati personali ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003) a soggetti non appartenenti al Sistema statistico nazionale per finalità di studio e di ricerca sono definite e disciplinate dall'art. 7 del "Codice di deontologia e di buona condotta", che prevede la possibilità di comunicazioni esclusivamente di collezioni di dati individuali privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con gli interessati e ,comunque, secondo modalità che rendano questi ultimi non identificabili. Nel caso di ricercatori di università, di istituti o enti di ricerca e di soci di società scientifiche, inoltre, è prevista la possibilità di comunicazione di dati personali privi di identificativi diretti nell'ambito di specifici laboratori ad accesso controllato, costituiti dai soggetti del Sistan.

Tali possibili canali di utilizzo dei dati elementari per specifiche esigenze di ricerca sono ampiamente impiegati sia da parte degli enti Sistan sia da parte della comunità scientifica. Nel corso del 2015 le richieste da parte di enti Sistan sono state poco più di 350 (ad ogni richiesta può essere associato più di un file), sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Considerata più in generale la crescente domanda di questo tipo di informazioni, l'Istat ha lavorato per ampliare ulteriormente l'offerta di microdati per la ricerca e dei file a uso pubblico, con riferimento alle

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

indagini più richieste. Nel 2015, le indagini per le quali l'istituto mette a disposizione i due tipi di file sono salite a 13.

I file ad uso pubblico sono particolarmente apprezzati: si tratta di file opportunamente trattati al fine di garantire il diritto alla riservatezza, per i quali è possibile lo scarico diretto dal sito Istat. Nel corso del 2015, questi hanno fatto registrare circa 2.900 *download*, con un incremento del 76% rispetto all'anno precedente.

Le richieste di file di microdati per la ricerca (*Mfr*) sono state invece 85 (+21%) mentre quelle che hanno avuto a oggetto i tradizionali file di microdati denominati file standard hanno determinato il rilascio di circa 2.500 file, un dato in leggera flessione in quanto l'Istituto ha cessato la produzione di questo tipo di file a vantaggio dei nuovi *Mfr* e dei file ad uso pubblico.

Per quanto riguarda il Laboratorio per l'Analisi dei dati elementari (Laboratorio ADELE), che soddisfa le esigenze dei ricercatori che necessitano di elaborazioni particolari per specifiche finalità di ricerca, si sono avuti 31 nuovi progetti di ricerca, il valore più elevato dall'istituzione del servizio. L'incremento è determinato anche dalle innovazioni apportate in termini di disponibilità di informazioni sulle opportunità offerte. Tra queste si ricorda la pubblicazione della lista di tutte le rilevazioni disponibili presso l'istituto, con la messa a disposizione, tra l'altro, di tutti i tracciati record con le relative variabili. Gli utenti, a prescindere dal fatto che abbiano o meno fatto richiesta di accesso ai microdati, possono oggi conoscere l'intero patrimonio informativo disponibile in Istituto.

Lo sviluppo di nuovi file per la ricerca e *mIcro.STAT* nonché di tutti gli strumenti che possono favorire più in generale l'accesso ai microdati rappresenta un impegno prioritario dell'Istituto, impegno che deve essere accompagnato da una necessaria evoluzione dell'apparato normativo collegato, così da tenere adeguatamente conto delle più recenti modifiche normative in ambito europeo e delle nuove e più moderne tecnologie oggi disponibili per l'accesso in sicurezza ai microdati.

IN EVIDENZA | LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE: IL CONTRIBUTO DELLA STATISTICA PUBBLICA

L'attività di valutazione delle *policy* ha visto un rafforzamento nel corso del 2015 soprattutto sotto il profilo dell'organizzazione dell'attività corrente da parte dell'Istat. All'interno del protocollo di intesa tra il Ministero dello sviluppo economico e l'Istat, ad esempio, nell'ambito della Relazione al parlamento sulle *startup* innovative è stato realizzato e presentato il disegno del sistema di valutazione da applicare nel corso del 2016.

L'obiettivo finale, come espressamente indicato dalla legge, è quello di valutare gli effetti delle misure a favore delle startup per eventuali *fine-tuning* delle misure stesse. Oltre alla definizione della metodologia sono stati anche elaborati i criteri per l'individuazione del cluster di imprese da utilizzare per l'analisi controfattuale. Ad aprile, inoltre, è partita la prima indagine di approfondimento sulle *startup* che mira, tra l'altro, a rafforzare il *set* informativo necessario per la valutazione.

Accanto a questa nuova attività sono state consolidate le applicazioni dei modelli micro sulle famiglie e sulle imprese, entrambi ampiamenti utilizzati nelle audizioni parlamentari sia sui documenti di bilancio sia su provvedimenti *ad hoc*, come il reddito di cittadinanza.

Per quanto riguarda il modello sulle imprese è stata approntata la statistica focus nella quale vengono analizzati in dettaglio gli effetti dei recenti provvedimenti, quali la riduzione dell'Irap, il maxi-ammortamento e il potenziamento dell'Ace. L'illustrazione di queste metodologie e dei risultati ottenuti verranno presentati e discussi anche in un'apposita sessione nell'ambito della prossima Conferenza nazionale di statistica.

Oltre alla messa a regime di tale attività, nei prossimi mesi l'obiettivo che sarà perseguito attiene alla possibilità di scalare questi modelli con nuove basi dati, come ad esempio l'uso intensivo dei dati fiscali sulle famiglie, ovvero la possibilità di declinare i modelli per la valutazione di politiche disegnate a livello locale. Quest'ultimo aspetto è rilevante perché permetterebbe il coinvolgimento dei soggetti Sistan presenti sul territorio.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

2.6 Il Sistan Hub: un sistema per l'integrazione, l'interconnessione e la crescita di qualità delle statistiche ufficiali

Sistan Hub è un sistema per la condivisione, l'integrazione e la diffusione dei dati e dei relativi metadati prodotti dagli enti del statistico nazionale.

Una volta a regime esso consentirà la progressiva armonizzazione dei dati e il rafforzamento della cooperazione istituzionale tra i diversi enti produttori delle statistiche ufficiali del Paese.

Le informazioni statistiche, infatti, saranno diffuse secondo standard comuni così da assicurarne la coerenza e la comparabilità, rendendole immediatamente fruibili, riducendo i costi di selezione, aggiornamento ed elaborazione.

L'Istat svolgerà la funzione di coordinamento del Progetto e, in particolare: i) sovraintenderà alla cura del sistema di diffusione dei dati e metadati; ii) verificherà la rispondenza dei dati e dei metadati ai requisiti di qualità propri della statistica ufficiale, tali quindi da poter essere esposti nel Sistema; iii) assisterà e formerà i partner per la realizzazione del singolo nodo. L'utente finale beneficerà di maggiori livelli di armonizzazione e integrazione tra le informazioni.

Il Progetto ha previsto una fase di sperimentazione che ha coinvolto le Regioni Lombardia e Sicilia, Unioncamere Lombardia e il Comune di Vicenza con i quali è stata stipulata una Convenzione che regola le diverse attività. Tale fase è ormai in corso di conclusione.

Nel corso del 2015 è stato definito il Progetto relativo alle specifiche dell'architettura informatica dell'*hub* centrale che garantirà l'interconnessione e la navigazione dei dati ed è stata avviata la sua realizzazione. Parimenti è stata definita la *governance* per la gestione del processo di definizione dei contenuti.

Al riguardo, è proseguita l'attività di selezione dei *dataset*, a partire dai piani di spoglio presenti nel *datawarehouse I.stat* che sono stati "ottimizzati" mediante le operazioni di modellazione e mappatura con lo standard *SDMX RI*. Quanto ai nodi locali, la cui gestione e sviluppo sarà affidata alla responsabilità dei singoli enti partecipanti al progetto con il supporto tecnico-organizzativo dell'Istat, sono stati predisposti gli ambienti per la successiva configurazione e, nell'ambito dei nuclei locali – gruppi di lavoro costituiti con i partner coinvolti nella sperimentazione – sono stati definiti i primi *dataset* da pubblicare. L'architettura *Hub* sarà tale che ogni ente Sistan pubblicherà sul proprio nodo i dati di interesse, agganciandoli ad un tema/sottotema standard (quello proposto come riferimento è l'albero di *I.stat*).

Inoltre, è stata realizzata la prima tranche di formazione su *SDMX RI*, rivolta sia al personale interno Istat che ai rappresentati degli enti partecipanti al Progetto.

Nel corso dell'anno, il Progetto è stato presentato in occasione del ForumPa, svoltosi a Roma nel mese di maggio ed è stato oggetto di incontri bilaterali e seminari con altri importanti soggetti produttori di informazioni statistiche di rilievo nazionale, tra cui Inps, i Ministeri dell'economia e delle finanze, della salute, delle infrastrutture e dei trasporti, dell'interno, l'Agenzia per la coesione territoriale, la Presidenza del consiglio dei ministri, Ispra e Agid. A questi si è aggiunta la Banca d'Italia, per la specificità e alta qualità delle informazioni prodotte che ne rendono possibile l'inclusione in un concetto allargato di statistica ufficiale.

Il prototipo realizzato è stato presentato al Comstat che ne ha condiviso la rilevanza strategica e ha raccomandato una rapida partecipazione di tutte le Autorità statistiche nazionale. Sarà presentato in occasione dell'edizione 2016 della Conferenza nazionale di statistica.

2.7 La Commissione degli utenti dell'informazione statistica

Sulla base delle significative esperienze maturate negli ultimi anni, nel 2015 è stata avviata una strategia di ulteriore sviluppo dell'attività della Commissione degli utenti dell'informazione statistica (*Cuis*). A febbraio si è svolta una riunione plenaria con l'obiettivo di consolidare il lavoro svolto nelle riunioni tematiche del 2014 e aprire una nuova fase coerente con il progetto di modernizzazione dell'Istituto.

L'evento ha rappresentato un momento importante di rilancio della *Cuis* ed è stato organizzato per avviare una prima ricognizione del punto di vista degli utilizzatori dell'informazione statistica ufficiale, in vista della definizione del Programma statistico nazionale 2017-2019.

I lavori sono stati articolati in cinque tavoli tematici:

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

1) persone (popolazione e famiglia, censimento, immigrazione, salute, sicurezza, condizioni economiche delle famiglie); 20 partecipanti;
2) imprese (sistema economico e settori economici, contabilità nazionale, internazionalizzazione, innovazione, prezzi); 35 partecipanti;
3) istituzioni (servizi pubblici, non profit, amministrazioni pubbliche, sanità, cultura, giustizia, assistenza e previdenza, istruzione); 29 partecipanti;
4) attività (mercato del lavoro, istruzione, formazione, inattività); 31 partecipanti;
5) luoghi (territorio, ambiente, agricoltura, energia, mobilità); 24 partecipanti.

Le domande poste nei tavoli e su cui avviare la discussione, sono state quattro:

- Quali sono i fenomeni che l'Istat e il Sistema statistico nazionale dovrebbero esaminare con maggiore dettaglio?
- Quali sono i nuovi ambiti tematici o trasversali su cui la statistica ufficiale dovrebbe fornire informazioni?
- Come migliorare le modalità di rilascio della produzione statistica corrente dell'Istat e degli enti del Sistan?
- Quali misure possono essere attuate per attivare efficaci canali di ascolto delle esigenze informative degli utenti?

I cinque tavoli di lavoro si sono riuniti in due sessioni distinte con partecipanti diversi, rappresentanti degli utenti e ricercatori dell'Istat. I tavoli sono stati coordinati da direttori dell'Istat con il mandato di ascoltare e far esprimere il più possibile l'utenza. Complessivamente hanno partecipato circa cento persone, quasi la metà in rappresentanza dell'utenza.

Questa fase del lavoro si è conclusa con dei resoconti che sono stati poi sottoposti all'ulteriore discussione nelle *Community* tra i partecipanti ai tavoli create sul portale del Sistan. Gli utenti hanno confermato/perfezionato le richieste avanzate nei tavoli e i coordinatori dei Circoli hanno predisposto le risposte che in diversi casi hanno rimandato ad una più ampia riflessione nei Circoli di qualità. I Circoli hanno avviato i propri lavori analizzando le relazioni sulle esigenze degli utenti e tenendo conto delle stesse per la progettazione del Psn 2017-2019.

Il documento *"Le indicazioni della Cuis per i Circoli di qualità", che* riporta una sintesi del lavoro svolto nei tavoli e nei tre mesi successivi, comprensiva di alcune prime risposte dell'Istat, è stato pubblicato sul Portale del Sistan. Sono state rilevate 90 distinte esigenze informative rivolte a specifici Circoli di qualità e ulteriori 30 esigenze trasversali, relative al metodo o alla comunicazione e diffusione delle informazioni.

Per meglio qualificare il ruolo della Commissione, l'Istat ha avviato a fine 2015, in coincidenza con la conclusione del mandato della precedente Commissione, la rivisitazione della sua composizione, delle sue modalità di funzionamento e degli strumenti di interazione, così da rafforzare ulteriormente l'efficacia della sua azione, soprattutto verso l'intero Sistema statistico nazionale.

La neo costituita Commissione è stata quindi rinnovata nel numero dei componenti, che passa da trenta a cinquantatre, e nella loro composizione, con rappresentanti di istituzioni pubbliche e private, media, organismi internazionali, enti di ricerca, società scientifiche, associazioni di categoria e realtà del terzo settore. Questo ampliamento risponde all'esigenza di allargare la rappresentanza degli utenti convolti nel processo di miglioramento della qualità delle statistiche ufficiali, estendendo significativamente gli ambiti tematici interessati alle attività di consultazione.

Le linee guida sono state ampliate con l'obiettivo di dare un rinnovato impulso alla valorizzazione del punto di vista degli utilizzatori, operando su più fronti. Tra questi, la valutazione della rispondenza delle informazioni alle esigenze degli utenti; la segnalazione di eventuali lacune informative e la proposta di soluzioni per colmarle; la promozione di analisi dei dati a carattere integrato e trasversale, finalizzate anche a ridurre l'onere statistico sui rispondenti. Il mandato della ricostituita Commissione scadrà nel dicembre 2018.

2.8 La comunicazione e la diffusione dell'informazione statistica

La comunicazione e la diffusione dell'informazione statistica si confermano ambiti di rilevanza strategica per l'attività dell'Istat e del Sistema statistico nazionale. Tra i compiti fondamentali dell'Istat vi è infatti anche quello di rispondere a una richiesta di informazione statistica sempre più puntuale e diversificata e in

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

continuo aumento. Tale esigenza viene soddisfatta adottando registri comunicativi adeguati ai vari target e mettendo a disposizione le soluzioni tecnologiche più idonee alla loro diffusione. I dati statistici prodotti rispondono infatti ai requisiti di trasparenza, correttezza, completezza, tempestività e accessibilità e si configurano, a tutti gli effetti, come un bene per la collettività, da rendere disponibile in condizioni di parità. Il processo di modernizzazione avviato nell'Istituto consente inoltre di rispondere meglio alla crescente domanda degli utilizzatori senza pesare ulteriormente sui rispondenti e garantendo migliori livelli di efficienza e di efficacia.

L'attenzione ai media rappresenta una aspetto rilevante per il settore: nel 2015 sono stati diffusi 343 comunicati stampa che hanno prodotto oltre 14.400 lanci da parte delle agenzie di stampa. Le interviste e le partecipazioni a trasmissioni radio-televisive del top management e dei ricercatori sono state 195 e sono state evase circa 1.500 richieste di informazioni. La "Sala stampa *on line*" conferma una *perfomance* brillante: a fronte dei 15.124 accessi alla home page registrati nel 2014, quelli del 2015 sono stati 22.510 (+48,8%).

Nell'ambito del progetto di modernizzazione è stata avviata una specifica linea di attività per migliorare la fruibilità dei dati sulla congiuntura, accrescere l'integrazione dei contenuti e sfruttare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione che ha portato alla pubblicazione di una sezione dedicata sul sito istituzionale. Un ulteriore rilevante contributo verso l'offerta di informazioni sempre più integrate e fruibili è scaturito, inoltre, dalla realizzazione del nuovo comunicato stampa trimestrale 'Il mercato del lavoro'. La strategia di comunicazione integrata dei contenuti provenienti da fonti differenti ha riguardato anche diversi comunicati stampa che veicolano risultati di indagini annuali.

Stakeholder, mondo della ricerca e Istituzioni sono stati coinvolti in molteplici iniziative di condivisione dell'innovazione e della produzione statistica. Nel corso del 2015 sono stati realizzati 129 eventi, di cui 50 svolti sul territorio. Come ogni anno è stata presentata a Palazzo Montecitorio la 23° edizione del Rapporto annuale Istat sulla situazione del Paese. L'Istat è stato presente al Forum PA anche con un'attività di *workshop* sulle innovazioni dell'Istituto e a Expo 2015, dove è stato organizzato un convegno in collaborazione con il Cnr ed è stata assicurata la partecipazione a due importanti eventi sulle tematiche ambientali. Promossa e organizzata dall'Istituto nazionale di statistica e dalla Società italiana di statistica, il 20 ottobre si è svolta la Quinta Giornata italiana della statistica, dal titolo "La buona statistica migliora la vita". Nell'anno un importante contributo è stato assicurato per veicolare la comunicazione relativa alla sperimentazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

Negli anni il sito *web* dell'Istat si consolida come il principale canale di diffusione della propria produzione statistica. Coerentemente con questa funzione, nel 2015, sono state create nuove aree *web* contenenti informazioni statistiche integrate: la Congiuntura, i Sistemi informativi su giovani e anziani, la sezione informazioni territoriali e cartografiche, oltre alla sezione dedicata alla fase di sperimentazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni . È stata inoltre pubblicata la nuova applicazione per la consultazione della classificazione Ateco 2007 e per la ricerca dei codici delle attività economiche ed è stata ristrutturata la sezione "Amministrazione trasparente". Sono stati affinati gli strumenti di ricerca delle informazioni sul sito, sono stati potenziati alcuni servizi agli utenti ed è proseguita l'attività di standardizzazione del *web*. Il funzionamento dei cookie all'interno del sito *web* è stato adeguato alle disposizioni della nuova normativa europea. È proseguito l'arricchimento dei contenuti interattivi con la realizzazione di infografiche statiche e dinamiche, video e grafici interattivi. Nell'ambito dell'attività di diffusione *on line* si inquadra anche il lavoro legato al programma *Sdds Plus* del Fondo monetario internazionale che coinvolge il *team* di *webmastering* e redazione del sito Istat per le attività di aggiornamento della *Nsdp*, dell'ARCalendar e del relativo sistema di metadati. Complessivamente, nel 2015, sul sito *web* istituzionale – nella sola versione in lingua italiana – sono stati pubblicati oltre 640 nuovi documenti a cui vanno aggiunte le pubblicazioni di pagine e sezioni dedicate a specifici temi. In media il sito istituzionale è stato visitato ogni mese da poco più di 500 mila utenti diversi che hanno consultato 7,5 milioni di pagine, per un totale complessivo di visitatori diversi pari a 6.098.660 nell'anno.

Con l'obiettivo di sviluppare un "Sistema di social media" per la comunicazione statistica nel corso dell'anno è stata effettuata una attenta analisi del posizionamento dell'Istat sul *social web* ed è stata prodotta la mappatura dell'uso dei social media da parte della comunità statistica internazionale e degli enti pubblici italiani, anche con la finalità di proporre una "Social media Policy" che regoli e dichiari agli utenti le

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

modalità di interazione e, più in generale, la filosofia della presenza in Rete dell'Istituto. L'Istat ha potenziato la propria presenza sui *social network* aprendo a metà 2015 il canale Pinterest per le infografiche e i grafici interattivi e confermando il successo di *Twitter* che continua a registrare una crescita consistente del numero di *follower*: 42.513 contro i 31.765 registrati nel 2014. Anche gli altri canali social attivi registrano un continuo aumento delle visualizzazioni.

Nel corso del 2015 è stata rafforzata l'attività di *web analytics* ed è stata avviata la seconda rilevazione *web* sulla *customer satisfaction* dalla quale emerge un giudizio complessivamente positivo sulla qualità dei prodotti e dei servizi offerti dall'Istat sul *web*. Si consolida il successo del sistema Rivaluta e si conferma la qualità del servizio offerto dal *Contact Centre* dell'Istat, che ha registrato oltre 8.000 contatti.

Infine, nel corso del 2015 le mail pervenute allo Sportello telematico per i cittadini *comunica@istat.it* sono state 5.717 (3.160 nel 2014).

Nel corso del 2015, l'attività editoriale ha registrato un impulso ulteriore rispetto ai dati registrati nell'anno precedente. Sono infatti complessivamente uscite nell'anno 55 pubblicazioni: 44 edizioni dell'Istat (tra cui i fascicoli degli Atti dei Censimenti 2011) e 11 altri prodotti editoriali realizzati da un editore terzo con la partecipazione istituzionale e co-autoriale dell'Istituto.

Al fine di migliorare la diffusione del patrimonio librario e documentale dell'Istat, è stato implementato il progetto della piattaforma integrata Digiteche, il cui lancio è previsto per giugno 2016, che consentirà all'utente di svolgere in maniera innovativa e interattiva una ricerca sia nelle fonti archivistiche sia in quelle bibliotecarie possedute dall'Istituto. L'utenza continua a dimostrare un crescente interesse per il Portale della biblioteca: il numero delle visite di e-Biblio nell'anno 2015 è 52.501, con un incremento del 27,4% rispetto all'anno precedente; 140.084 il numero delle pagine visitate, con una crescita del 40,6% rispetto al 2014.

Una particolare cura è stata assicurata al potenziamento delle attività di comunicazione interna volte a rafforzare la coesione e il senso di appartenenza.

Sui temi delle diffusione e della comunicazione l'Istat ha preso parte a riunioni, guidato gruppi di lavoro e supportato gli incontri strategici organizzati dai principali organismi internazionali contribuendo alla gestione dei gruppi e fornendo contributi e documenti strategici.

2.9 Il Portale del Sistan: le innovazioni, l'utilizzo e la soddisfazione degli utenti

Nel 2015 il Portale del Sistan ha dato visibilità all'offerta informativa dell'intero Sistema statistico nazionale, pubblicando complessivamente 1.097 notizie. Si tratta di segnalazioni relative a produzione di dati, eventi istituzionali d'interesse per il Sistema, innovazioni, buone pratiche, evoluzioni normative, partnership di ricerca, iniziative di promozione della *numeracy* a cura degli attori della Rete e attività degli organismi di consultazione e *governance* del Sistan. Questa massa di contenuti, pari a 91 segnalazioni al mese, è stata pubblicata sul portale e segnalata anche in 47 numeri dell'Agenda Sistan, la *newsletter* inviata a circa 4.400 destinatari, che riepiloga ogni settimana le principali informazioni esposte *on line* su *www.sistan.it*

Il confronto tra le statistiche degli accessi al Portale nel 2014 e nel 2015 mostra che la performance di *www.sistan.it* è aumentata complessivamente in termini di visitatori (83.520 nel 2015, +10,5%), visite (156.084 nel 2015, +15%) e numero totale di *Gigabyte* scaricati dal sito durante le visite (202,8 nel 2015, +11%). Un ulteriore elemento di positivo riscontro del lavoro fatto nel 2015 per gestire *www.sistan.it* è fornito dai risultati della rilevazione sul gradimento del Portale, somministrata *on line* agli utenti nel mese di aprile. Dalla rilevazione emerge che, in una scala da 1 a 10, la valutazione degli utilizzatori è positiva per quanto riguarda i principali aspetti del portale. Tra questi, completezza (8,0) e aggiornamento delle informazioni (8,0), semplicità di navigazione (7,9), organizzazione di contenuti (7,9), gradevolezza e funzionalità dell'aspetto grafico (7,8). Anche l'Agenda Sistan è premiata dall'apprezzamento degli utenti (7,9) e soprattutto da quelli dell'Istat (8,1). Gli utenti, infine, esprimono la convinzione piuttosto netta che il Portale costituisca un valido strumento per condividere le conoscenze (8,1) e per rafforzare l'immagine del Sistan (7,8). In occasione della *Peer review* europea, il Portale ha riscosso apprezzamento per la sua capacità

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

di facilitare l'organizzazione dell'attività del Sistema statistico nazionale, con particolare riferimento agli scambi di informazioni, pratiche e progettualità tra i soggetti del Sistan.

Al 31 dicembre 2015 alla *Sistan Community* erano iscritte 1.876 persone, raggruppate in 45 sotto Community. Rispetto al 31 dicembre 2014, gli utenti aumentano dell'8,3% e le sotto Community del 22%. Dal punto di vista della provenienza istituzionale, il 43% degli utenti della *Sistan Community* è costituito da referenti di enti del Sistan (810), il 32% da personale dell'Istat (610) e il restante 25% (452) da referenti di enti e soggetti istituzionali che, pur non essendo inclusi nel Sistan, rappresentano a vario titolo *stakeholder* del Sistema (esperti, docenti, membri di organismi di *governance* del Sistan ecc.). Si conferma così la vocazione della *Sistan Community* a rappresentare uno spazio di dialogo aperto all'intero *network* della statistica ufficiale e ai suoi portatori d'interesse. Il numero di contenuti pubblicati complessivamente nella *Sistan Community* da parte dei suoi utenti passa da 15.430 nel 2014 a oltre 22.000 nel 2015, consolidando le *performance* finora conseguite.

La rilevazione *on line* sul gradimento del Portale del Sistan, comprensiva di un *set* di domande sulla *Sistan Community*, mostra che questo ambiente *social* ha riscosso il favore degli utenti. I risultati della rilevazione, infatti, mostrano che gli utenti, in una scala da 1 a 10, dichiarano che la comunità virtuale è utile per condividere le conoscenze (7,7), rafforzare la rete delle relazioni istituzionali (7,5) e fornire sopporto al lavoro collaborativo (7,5). Inoltre, presenta una certa facilità d'uso (7,1), specie tra le tipologie di utenti che la frequentano di più, come i redattori del Portale del Sistan (7,7).

Un ulteriore elemento di riscontro del gradimento espresso dall'utenza per il portale e per la *Sistan Community* è offerto dai risultati dell'ultima rilevazione Eup. Nel questionario, somministrato ai 3.420 responsabili degli Uffici di statistica degli enti del Sistan, è stato inserito per la prima volta, un *set* di domande volto a raccogliere il punto di vista di questi utilizzatori professionali su conoscenza, utilizzo e soddisfazione per il Portale e per la *Sistan Community*. Dalle prime elaborazioni dei dati risulta che la quota di utenti che si collegano al Portale del Sistan è pari a 70%, raggiungendo il 100% tra quelli delle amministrazioni centrali e dei più importanti enti territoriali e locali. Più di un utente su cinque (22,3%) visita il sito almeno una volta al mese, quota che sale al 66,7% tra gli utenti dei ministeri e all'83% tra quelli delle regioni. Circa metà degli utenti, invece, è rappresentata da utilizzatori non assidui, che visitano il sito da una a tre volte l'anno (52%). La quota di responsabili degli enti del Sistema che usano la *Sistan Community* è ancora contenuta (5%). Si tratta di un dato in linea con le attese, visto che questo ambiente di lavoro *Social* intende ospitare addetti a progetti specifici piuttosto che - genericamente - i dirigenti degli Uffici di statistica. Tra i dirigenti degli Uffici di statistica che ricorrono alla *Sistan Community*, comunque, il 39% lo fa almeno 12 volte l'anno, il 30,4% tra le tre e le sei volte e il 30,5% per meno di 3 volte.

L'area del Portale ritenuta fra le più interessanti è quella che ospita l'Agenda Sistan. Questa sezione del Portale, infatti, è visitata da quasi metà degli utenti (48,3%), che comunque indirizzano le loro preferenze di navigazione anche verso le notizie di rilievo nazionale (37,8%) e gli articoli di approfondimento (21%). L'interesse degli utilizzatori si rivolge in misura significativa anche verso l'informazione a livello regionale e comunale. Le notizie, i prodotti e gli eventi di rilievo locale, infatti, sono consultati dal 28,1% degli utenti mentre le pagine del Portale dedicate agli enti Sistan sono visitate dal 21,2% degli utilizzatori. La frequenza di accesso alle diverse aree del sito dipende anche dall'appartenenza istituzionale dei rispondenti. In sintonia con i risultati dell'indagine di *Customer Satisfaction* richiamata in precedenza, i dati della rilevazione Eup confermano che gli utenti esprimono una valutazione complessivamente positiva sia per il Portale e per l'Agenda Sistan sia per la *Sistan Community*, senza rilevanti differenze di genere. Più in dettaglio, in una scala da 1 a 10, il portale ottiene il punteggio medio di 7,6, un valore pressoché analogo a quello relativo all'Agenda (7,5) e alla *Sistan Community* (7,5). Ancora più elevati i punteggi mediani, che raggiungono il valore 8 per i tre strumenti di comunicazione/interazione, attestando così che metà del *network* della statistica ufficiale rivolge a www.sistan.it un apprezzamento compreso tra l'8 e il 10.

I fattori che hanno contribuito al conseguimento di questi risultati sono numerosi. Tra questi, l'adozione di logiche di ascolto volte a garantire l'evoluzione del Portale in sintonia con i bisogni degli utilizzatori, l'arricchimento e la diversificazione dell'offerta informativa nel tempo, l'aumento di *tool* per il lavoro *on line*, il progressivo perfezionamento delle soluzioni tecnologiche messe a punto per rendere più funzionale il Portale e la *Community*. Uno dei fattori decisivi, tuttavia, è rappresentato dall'adozione di un modello di redazione a rete, costituto da 22 nuclei distribuiti sul territorio nazionale, che interagiscono tra di loro

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

nell'ambiente di lavoro virtuale della *Sistan Community*. Questa scelta innovativa ha permesso di gestire più efficacemente i flussi redazionali tra le varie articolazioni organizzative, consentendo all'intero *team* di lavorare secondo una logica di *network* fortemente orientata all'interazione collaborativa. Tale organizzazione, ed è forse questo l'aspetto più qualificante, ha favorito anche il progressivo coinvolgimento degli enti Sistan, molti dei quali oggi partecipano attivamente alla predisposizione dei contenuti che vengono sottoposti alla redazione.

IN EVIDENZA | IL NUOVO MOTORE DI RICERCA PER LA NAVIGAZIONE DEL PSN

Nel mese di giugno del 2015 è stato messo a disposizione degli utenti dell'informazione statistica un nuovo motore di ricerca che permette di trovare e consultare le informazioni sui lavori presenti nel Programma statistico nazionale e di individuare velocemente i lavori che si occupano di un determinato tema.

Il motore rende molto più semplice l'accesso ai metadati sul patrimonio della statistica ufficiale, individuare e conoscere con più semplicità le fonti ufficiali dell'informazione statistica dell'intero Sistema.

E' disponibile sul Portale del Sistan e permette di navigare fra i lavori Psn con un sistema di ricerca che sfrutta la tecnologia Google GSA (*Google Search Appliance*). La progettazione del motore di ricerca è stata impostata a partire dall'analisi dei bisogni dell'utenza per cercare di rispondere al meglio alle principali necessità.

A partire da una ricerca per testo (secondo la classica impostazione Google) è possibile selezionare i lavori di interesse in base ad alcuni filtri: anno di programmazione nel Psn, tipo di lavoro (Statistica, Studio progettuale, Sistema informativo); ente titolare; argomento. Gli utenti possono in questo modo recuperare agevolmente informazioni presenti nella scheda che sarà messa a loro disposizione. La scheda contiene una sintesi delle informazioni raccolte dal Psn ed è organizzata in 3 sezioni relative a "informazioni generali", "dettagli metodologici", "diffusione".

Tale strumento rende più semplice il lavoro di studenti, ricercatori, giornalisti e "addetti ai lavori" della statistica, fornendo una bussola per orientarsi nelle tante fonti prodotte dal Sistema statistico nazionale. È un passo nel percorso di valorizzazione di questo patrimonio, favorendone la conoscenza e la diffusione.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

PARTE III – PRESENTE E FUTURO DELLA PRODUZIONE STATISTICA

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

1 La produzione statistica nei diversi settori

Nei paragrafi successivi sono illustrate le attività realizzate nel 2015 nei diversi settori di produzione delle informazioni statistiche. Per ogni settore sono presentate sia le principali azioni e innovazioni realizzate sia le iniziative rilevanti in fase di progettazione.

1.1 Ambiente e territorio

Principali azioni e innovazioni realizzate

Ambiente. Per quanto riguarda le statistiche sulle risorse idriche, sui dati meteoclimatici e il censimento dell'acqua a uso civile, sono proseguite le attività già avviate e sono state sviluppate le relazioni interistituzionali tra i soggetti competenti del settore. E' stata diffusa la Statistica focus "Le statistiche Istat sull'acqua" e le tavole di dati relative alle informazioni meteo-climatiche.

La 'Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche', istituita presso la Presidenza del consiglio dei ministri, ha individuato le informazioni statistiche di base relative alle infrastrutture idriche da utilizzare per la costruzione del sistema informativo unico (Portale delle acque, *http://www.acqua.gov.it/*) presentato nel marzo 2015, alla cui costruzione l'Istat ha dato un consistente contributo. Sono proseguite le attività di implementazione di indicatori sui prelievi e consumi di acqua per le attività industriali, per la produzione di energia, per l'agricoltura; queste ultime sono state diffuse nel secondo semestre 2015.

Alla tematica energetica, sempre più rilevante per lo sviluppo sostenibile in termini di impatto ambientale, è dedicato uno specifico filone di analisi. Grazie all'avvio di collaborazioni istituzionali, l'Istat ha proseguito il suo impegno per lo sviluppo di una base informativa per l'analisi della domanda e dell'offerta di energia valorizzando il patrimonio informativo degli archivi amministrativi (Istat, Terna, Gse, Ministero dello sviluppo economico, Enea ecc.). Sono proseguite le attività relative all'analisi dei dati e alla progettazione dell'indagine sui consumi energetici delle famiglie (IST-02254), finalizzate al rilascio al Sistema statistico europeo dei dati sui consumi energetici del settore residenziale per destinazione finale e fonte energetica (di recente resa obbligatoria dal Regolamento europeo sulle Statistiche sull'energia rinnovabile e sul consumo energetico finale). Sono state inoltre avviate le attività per la progettazione dell'utilizzo di archivi (Acquirente Unico) e di modelli (con Enea).

Per quanto riguarda gli indicatori di pressione antropica, innovazioni hanno interessato le opere estrattive e minerarie, in merito alle quali è stata avviata una specifica rilevazione (IST-02559), frutto di una collaborazione fra Istat e Ispra (vedi Focus 3).

È proseguita l'attività di produzione di informazione statistica relativa al rapporto tra ambiente e popolazione ed è stata diffusa la statistica report: "Popolazione e ambiente: preoccupazioni e comportamenti dei cittadini in campo ambientale".

È stata avviata la riprogettazione e l'integrazione del contenuto dell'indagine "Dati ambientali nelle città" (IST-00907) per rispondere anche alle richieste di informazione statistica aggiuntiva per la misurazione delle dimensioni del benessere a scala urbana (progetto UrBes coordinato dall'Istat) e della *smartness* delle città.

Nel 2015 è stato prodotto un set consistente di indicatori relativi all'analisi dei fenomeni ambientali in ambito urbano (mobilità, verde pubblico, qualità dell'aria, monitoraggio delle misure contenute nei Piani di azione per l'energia sostenibile - *Paes*, rifiuti, eco-management, orientamento alle soluzioni *smart* ecc.), diffusi attraverso la Statistica focus sulla mobilità urbana - che integra informazioni prodotte dalla rilevazione sugli incidenti stradali e informazioni prodotte dall'Indagine qualità della vita - e il Comunicato stampa "Qualità dell'ambiente urbano - Fattori di pressione".

In risposta alle priorità dell'agenda politica nazionale, l'Istat ha avviato una ricognizione delle fonti in tema di "consumo di suolo" finalizzata alla valutazione del depauperamento del patrimonio naturale e paesaggistico e di vincolo alla ottimale diffusione e articolazione dei servizi ai cittadini.

Territorio. Sono proseguiti i lavori di aggiornamento e miglioramento delle *basi territoriali* sulla base delle ortofoto Agea voli 2010-2011-2012-2013, e quelli per il miglioramento della classificazione del territorio utilizzando le basi territoriali, le informazioni censuarie e quelle cartografiche provenienti da varie fonti per alcune regioni italiane.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Il geoportale Gistat è stato arricchito con nuove informazioni geografiche, in particolare sono stati pubblicati tutti i confini amministrativi per finalità statistiche successivi agli anni censuari.

È continuata la manutenzione dell'elenco dei codici comunali e dell'elenco delle unioni dei comuni, entrambi particolarmente complessi per una forte accelerazione della demografia di queste due entità territoriali.

Con il 2015 si è concluso un ciclo molto importante della convenzione Istat-DPS. Sono stati diffusi gli indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (*Bdps*, IST-01334) ed è stato predisposto un nuovo prototipo dell'Atlante statistico dei comuni (*Asc*). Il *Bdps* è stato ampliato con nuovi indicatori definiti e costruiti nell'ambito dell'accordo di partenariato 2014-2020, dando luogo a un sistema di informazioni più completo, presentato in un apposito convegno. Sono state avviate le attività previste dal *grant* Eurostat per l'armonizzazione e integrazione delle statistiche di uso e copertura del suolo nazionali ed Europee. È stata definita in collaborazione con Eurostat la nuova classificazione per grado di urbanizzazione dei comuni Italiani (*degurba*) utilizzando la nuova distribuzione della popolazione Italiana per griglia regolare. Nel corso del 2015 l'Istat ha inoltre strettamente collaborato con la commissione incaricata di definire i nuovi collegi elettorali.

Iniziative innovative rilevanti in fase di progettazione

Ambiente. Negli ultimi anni è notevolmente cresciuta la richiesta di informazione statistica sulle tematiche ambientali da parte delle istituzioni internazionali (cfr. ad es. *7th Environmental Action Programm, European Statistical Programm-Eurostat, Europe 2020 Strategy on smart, sustainable and inclusive growth*). Questa crescita di interesse ha generato una forte accelerazione nello sviluppo delle attività di ricerca e produzione di informazioni da parte dell'Istat e del Sistan. Particolare rilievo assumono le attività svolte nell'ambito del *Working group UNSD* per il *Framework Development Environmental Statistics*, dello *Steering Group on Climate Change Related statistics*, della *Task force on a set of key Climate Change related statistics and indicators* in ambito *Unece*, che ha dato luogo all'*Unece Expert Forum on climate change* (2-3 September 2015, Geneva).

Sono stati avviati anche i lavori della *Task Force on Measuring Extreme Events and Disasters* e le attività relative all'*Open-ended Intergovernmental Expert Working Group on Indicators and Terminology Relating to Disaster Risk Reduction-Unsd*. Proseguiranno le attività relative allo sviluppo di indicatori ambientali per il *Sustainable Development Goal Indicator process* (vedi Focus 1).

In questa cornice, nel 2015 è stata progettata la nuova edizione del Censimento delle acque ad uso civile (IST-02192) che avrà luogo nel 2016, nell'ambito della quale sarà sviluppata l'attività relativa agli aspetti geo-ambientali. La rilevazione avrà un maggiore dettaglio territoriale non solo a fini amministrativi ma anche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche. In questo stesso ambito, l'Istat è promotore di collaborazioni inter-istituzionali con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'Ispra, l'Enea, le Regioni, le Autorità di Bacino, finalizzate a incrementare lo sfruttamento degli archivi e la loro integrazione in sistemi informativi che consentano di produrre gli indicatori richiesti a livello sia nazionale che internazionale.

Un altro filone di attività è costituito dall'aggiornamento delle informazioni per l'analisi dei fenomeni meteo climatici e idrologici e quelle geo-spaziali connesse. Proseguiranno le analisi relative agli indicatori di pressione antropica, per i quali risulta imprescindibile considerare gli aspetti geo-ambientali (IST-02559).

Uno specifico filone di produzione e analisi statistica è dedicato alla tematica energetica, sia rispetto alla disponibilità delle fonti sia in termini di impatto ambientale. Anche in questo caso l'obiettivo è consentire un maggiore utilizzo degli archivi disponibili (IST-02655) in ambito Sistan (Ministero dello sviluppo economico, Enea, Terna, Gse). Anche in funzione delle richieste internazionali, saranno ulteriormente sviluppate le attività relative alle statistiche sui consumi energetici del settore residenziale (IST- 02514).

La rilevazione Dati ambientali nelle città (IST-00907) sarà ulteriormente arricchita così da produrre indicatori sulla qualificazione e descrizione delle comunità intelligenti, sulla mappatura delle forme di progettazione urbana e l'utilizzo delle risorse orientate all'eco-sostenibilità, anche in considerazione delle variazioni in corso della geografia amministrativa.

Territorio. Nel 2016 un ruolo centrale sarà giocato dal nuovo registro dei luoghi, ovvero una frame territoriale attraverso il quale sarà resa molto più agevole l'integrazione dei registri statistici previsti dalla

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

riorganizzazione dell'Istat e delle informazioni sul territorio. Il progetto prevede inoltre che siano integrati entità e sottostanti attività relative a basi territoriali, griglia regolare, Anncsu e Sistat.

Proseguiranno le attività per colmare i gap informativi relativi alla copertura e uso del suolo, l'aggiornamento dell'atlante di geografia amministrativa e il rilascio della nuova piattaforma per l'interrogazione delle banche dati Istat a base territoriale.

FOCUS 1 | CAMBIAMENTI CLIMATICI, EVENTI ESTREMI ED I FENOMENI AD ESSI CONNESSI

La XXI Conferenza delle Parti (COP 21) della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, che si è svolta nel Dicembre 2015 a Parigi ha richiamato l'attenzione sulla questione urgente dei cambiamenti climatici. Questi rappresentano una delle minacce più grandi che l'umanità deve affrontare: pertanto, accrescere e migliorare strategie di sviluppo sociale ed economico che riducano le emissioni di gas serra rappresenta una sfida politica e tecnologica di enormi proporzioni. In questo quadro le gravi conseguenze che provocano gli eventi meteorologici estremi sull'ambiente, sulla sicurezza del territorio, delle infrastrutture e dell'uomo richiedono, al tempo stesso, pianificazione strategica a medio-lungo termine e risposte rapide per la gestione dell'emergenza. L'informazione statistica rappresenta uno strumento di supporto per la progettazione di sistemi di contrasto ai cambiamenti climatici ed ai danni che ne derivano, per la tutela del territorio e dei cittadini su scala nazionale e locale, per individuare le zone di maggior rischio e vulnerabilità. La domanda statistica su questi temi è in continua crescita anche a livello internazionale: le modifiche (*UN Climate Convention*, 2012) alle richieste internazionali di reporting richiedono ai Paesi di predisporre gli inventari di gas serra ogni due anni, a partire dal 2014. Nell'ambito degli *Un-Sdg* (*Sustainable Development Goals*) sono inclusi una serie di target relativi, sia ai cambiamenti climatici, sia agli eventi estremi e disastri. Gli Istituti nazionali di statistica (*Ins*) sono già in possesso di molti dati potenzialmente rilevanti per questi processi che devono essere resi accessibili e utilizzabili allo specifico scopo. Per colmare i *gap* informativi nuovi dati rilevanti devono essere prodotti nel contesto del Sistema statistico nazionale (*Ssn*) in modo coordinato, garantendo elevati standard di qualità.

La *Conference of European Statisticians* (*Ces*) ha istituito nel 2011 la *Task Force Climate Change Related Statistics* (*Ccrs*) per fare il punto sullo stato della produzione statistica connessa ai cambiamenti climatici nei Paesi membri, individuando gli ambiti in cui gli *Ins* possono maggiormente sviluppare e rafforzare il loro contributo. Nel 2014 il *Ces* ha pubblicato un set di raccomandazioni sulle statistiche connesse ai cambiamenti climatici (*http://www.unece.org/index.php?id=37166*) rivolte agli *Ins* ed al *Ssn* nel suo complesso. Le statistiche connesse ai cambiamenti climatici (*Ccrs*) misurano le cause umane del fenomeno in atto, gli impatti sui sistemi antropici e naturali, gli sforzi dell'uomo per evitare le conseguenze e per adattarsi ad esse. I principali determinanti dei cambiamenti climatici - le emissioni antropiche dei gas serra per la produzione ed uso dei combustibili fossili, le pratiche agricole e forestali ed i processi industriali - sono fortemente connessi alle attività economiche. Gli sforzi necessari per la mitigazione dei cambiamenti climatici sono indirizzati a rendere più sostenibili i comportamenti di produzione e di consumo; anche gli impatti dei cambiamenti climatici e gli sforzi per adattarsi ad essi sono strettamente legati al sistema socio-economico. A partire da ottobre 2014 una *Task Force* attiva in ambito *Unece* sta definendo un insieme di indicatori-chiave, comparabili a livello internazionale. Gli indicatori, da sviluppare entro la fine del 2016, rappresenteranno le cinque aree tematiche dei cambiamenti climatici stabilite dalle raccomandazioni della *Ces* - determinanti, emissioni, impatti, mitigazione, adattamento, terranno conto degli indicatori collegati agli *Sdg* e prevederanno l'uso del *System of Environmental Economic Accounting* (*Seea*) e di altre fonti per la loro costruzione.

Congiuntamente, nel 2015 è stata istituita la *Task Force Measuring Extreme Events and Disasters*, col mandato di definire il ruolo della statistica ufficiale nella produzione di dati sugli eventi estremi (non solo meteoclimatici) e i relativi impatti, per migliorare il contributo degli *Ins* e definire il loro ruolo in coordinamento con le agenzie di Protezione Civile. I lavori di questa *Task Force* sono finalizzati alla definizione della tipologia degli eventi estremi e disastri (naturali, ambientali, biologici, antropogenici), degli indicatori sugli impatti e sulla valutazione dei danni provocati. Ulteriore obiettivo è l'armonizzazione della terminologia a livello internazionale in raccordo con i lavori di *Open-ended Intergovernmental Expert Working Group on Indicators and Terminology Relating to Disaster Risk Reduction*. Per fare il punto sullo stato della produzione statistica, è stato predisposto un questionario, da sottoporre agli *Ins*, per rilevare il loro ruolo attuale, lo stato della cooperazione istituzionale, la disponibilità e accessibilità delle statistiche esistenti, le

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

principali fonti di dati, l'integrazione dei dati statistici e geografici, gli sviluppi, gli investimenti, la programmazione e le prospettive future su questa tematica.

FOCUS 2 | PAESAGGIO

L'edizione 2015 del Rapporto BES ha presentato per la prima volta un aggiornamento pressoché completo del set degli indicatori della dimensione Paesaggio e patrimonio culturale. La diffusione dei dati 2011 sugli edifici e sulle località abitate ha permesso di aggiornare gli indicatori basati su dati di censimento e, grazie alla replicazione dei quesiti sul paesaggio nell'indagine Aspetti della vita quotidiana (IST-00204), è stato possibile aggiornare al 2014 anche gli indicatori che definiscono la componente soggettiva del dominio. Sono stati aggiornati, in particolare, i quattro indicatori basati su dati di censimento (urbanizzazione delle aree sottoposte a vincolo paesaggistico, consistenza del tessuto urbano storico e i due indici di erosione dello spazio rurale) e i due indicatori "di percezione" (insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita e preoccupazione per il deterioramento del paesaggio). Sono stati aggiornati, inoltre, l'indice di abusivismo edilizio (dal 2013 al 2014), la spesa corrente dei Comuni per la gestione del patrimonio culturale (dal 2011 al 2013) e la densità di verde storico (dal 2012 al 2013).

FOCUS 3 | PRESSIONI ANTROPICHE E RISCHI NATURALI: LE ATTIVITA' ESTRATTIVE DA CAVE E MINIERE

Nell'ambito della rilevazione "Pressioni antropiche e rischi naturali" (IST 02559) confluiscono diverse attività che hanno l'obiettivo di produrre dati statistici per il calcolo di "indicatori di pressione" che aiutano a valutare gli effetti sull'ambiente - e indirettamente anche sul benessere delle persone - determinati sia dalle attività umane dei sistemi socio-economici che dagli eventi naturali disastrosi. Tali indicatori sono associati anche a obiettivi di sviluppo sostenibile. Le tematiche indagate riguardano i seguenti ambiti: qualità delle acque di balneazione, dissesto idrogeologico, siti inquinati da bonificare, attività estrattiva da cave e miniere. Per ognuno di questi le unità di analisi e le relative fonti informative sono diverse come anche le metodologie di acquisizione dei dati di base. Per quanto riguarda le acque di balneazione si tratta di analisi ed elaborazioni basate su dati del Ministero della salute e delle Regioni; per il dissesto idrogeologico e i siti inquinati da bonificare le fonti dei dati sono Ministero dell'ambiente del territorio e del mare e Ispra.

Il crescente fabbisogno informativo nazionale ed internazionale ha rappresentato per l'Istat la principale motivazione per progettare e avviare, in collaborazione con l'Ispra, una rilevazione specifica sulle attività estrattive di minerali non energetici da cave e miniere, anche al fine di misurare il loro impatto sull'ambiente naturale. Questa azione è anche motivata da un quadro disomogeneo e frammentario delle statistiche di settore. Lo scopo è quello di sistematizzare la raccolta di dati e informazioni presenti negli archivi amministrativi delle istituzioni locali (Regioni e Province) riferite all'anno 2014 per produrre un quadro conoscitivo completo e aggiornato degli aspetti che caratterizzano il settore estrattivo nel nostro Paese finalizzato a un'analisi multidimensionale: ambientale, socio-economica, di gestione del territorio e dello sfruttamento delle risorse naturali non-rinnovabili. Le unità rispondenti sono gli Uffici di statistica e gli Uffici tecnici di settore presso le Regioni e le Province, le cui fonti dei dati sono rappresentate da: autorizzazioni amministrative al diritto di estrazione, concessioni minerarie, catasto regionale delle cave e delle miniere, banche dati regionali e provinciali sulle attività estrattive.

La rilevazione consente tra l'altro di ricostruire il quadro complessivo degli archivi amministrativi e tecnici locali, verificando le rispettive caratteristiche e il grado di utilizzo; ricondurre ad una classificazione statistica omogenea le diciture esistenti relative ai materiali estratti; validare le informazioni raccolte secondo metodologie standard.

Uno degli output della rilevazione statistica è rappresentato dalla costruzione di un archivio sulle attività estrattive a scala regionale che verrà aggiornato annualmente. Questo archivio costituirà un patrimonio informativo ufficiale a disposizione di tutti gli utenti istituzionali per le loro diverse finalità. Riconoscendo l'importante ruolo dell'informazione statistica nel supportare le istituzioni locali e nazionali nelle scelte di *governance*, tali indicazioni possono offrire una maggiore conoscenza del fenomeno estrattivo ai decisori pubblici che operano scelte di *policy* in materia di sfruttamento delle risorse naturali e per l'obiettivo della sostenibilità ambientale, in linea con gli indirizzi comunitari vigenti. Particolarmente significativo, a tal riguardo, è l'utilizzo dell'informazione nell'ambito della contabilità ambientale in unità fisiche e nella derivazione dell'indicatore 12.2.2 dell'*SDGs Indicators Framework* (*Domestic material*

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

consumption, and domestic material consumption per capita, per GDP), utile a monitorare il progresso per il target 12.2, relativo a *sustainable management and efficient use of natural resources*.

1.2 Popolazione e famiglia, condizioni di vita e partecipazione sociale

Principali azioni e innovazioni realizzate

Nel settore delle statistiche demografiche è proseguito il processo di transizione verso la contabilizzazione continua degli eventi individuali della dinamica demografica (MIDEA IST-02546) che si lega al processo di digitalizzazione centralizzata delle anagrafi (Anagrafe nazionale della popolazione residente – Anpr di cui è titolare il Ministero dell'interno) e al progetto Istat di Censimento permanente.

Per quanto concerne invece le statistiche sociali, è stata avviata la reingegnerizzazione del sistema di indagini su famiglie e individui, puntando sulle tecniche di raccolta dei dati *mix-mode web oriented*.

In questo stesso settore, un'attenzione particolare va posta su: i) il tavolo tecnico tra Istat, alcuni Ministeri (interno, lavoro, salute, istruzione) e le regioni Veneto, Liguria e Puglia che ha definito un impianto di valutazione delle politiche/azioni su tre dimensioni dell'integrazione della popolazione immigrata: lavoro, formazione e salute; ii) l'attività di validazione e diffusione dei dati dell'indagine Condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri (IST-02066); iii) la progettazione dell'indagine sull'Integrazione delle seconde generazioni (IST-02607); iv) la progettazione di un Sistema informativo sugli anziani (IST-02618).

È proseguito anche il lavoro di analisi e impostazione metodologica per lo sfruttamento a fini statistici della Banca dati Reddituale (*Bdr*) (IST-02602), con la progettazione del Sistema informativo su redditi e consumi di individui e famiglie.

Il progetto Archimede(IST-02584)ha consentito la produzione di *output* – basi di microdati e indicatori statistici – in risposta alla domanda di informazioni regionali e locali su mobilità della popolazione, condizioni familiari, caratteristiche occupazionali. Il lavoro è stato realizzato in accordo con gli enti compartecipanti che ne hanno garantito anche un'attenta valutazione in termini di risultati ottenuti.

Sono stati diffusi i risultati del passaggio a tecniche di rilevazione *computer-assisted* dell'indagine sulle "Spese delle famiglie" (IST-2396) integrata con quella su Viaggi e vacanze (IST-2526), rispondendo sia alla richiesta di armonizzazione alla classificazione europea dei beni e servizi oggetto di consumo sia ai bisogni informativi espressi dagli utenti. E' stata inoltre diffusa la ricostruzione in serie storica, effettuata per entrambe le indagini per gli anni dal 1997 al 2013, processo condiviso con i principali utilizzatori dei dati interni all'Istat, quali la Contabilità nazionale e il settore dei Prezzi.

Sono stati diffusi i principali risultati dell'indagine di *follow up* sulle persone senza dimora, arricchita della rilevazione sperimentale sulle unità di strada. E' stato redatto il rapporto conclusivo sul sistema informativo pilota per il monitoraggio dell'inclusione sociale delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti, nell'ambito della convenzione tra Unar, Anci e Istat contenente informazioni di fonte amministrativa e di indagini relative a un set di indicatori specifici, armonizzati a livello europeo, per il monitoraggio dell'integrazione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti in Italia.

Per quanto riguarda il casellario pensionistico è stata migliorata la tempestività nel rilascio dei dati e la trasmissione ad Eurostat delle informazioni relative al modulo "*Pension Beneficiaries*" dell'Esspros.

E' continuata l'attività di integrazione delle informazioni su reddito, consumo e ricchezza attraverso metodologie di *linkage* e *matching* statistico (di fonti campionarie e amministrative), passando attraverso una fase di armonizzazione e riconciliazione delle informazioni provenienti dalle diverse fonti e l'introduzione nei questionari di indagine di nuove variabili.

In merito all'indagine sulla fiducia dei consumatori (IST-02530), per procedere con un aggiornamento delle serie storiche è stato aggiornato l'anno base di riferimento dal 2005 al 2010 (vedi Focus 10).

Iniziative innovative rilevanti in fase di progettazione

A livello internazionale L'Istat prende parte a: i) l'*expertgroup* di Eurostat sulla qualità della vita; ii) il *working group Tus* di Eurostat sulle indagini Uso del tempo; iii) la *Task Force Unece Valuing Unpaid Household Service Work*, per la formulazione di linee guida per la costruzione di un conto satellite sull'autoproduzione familiare di servizi domestici; iv) la *Task Force on Poverty Measurement del Bureau of*

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

the Conference of European Statisticians; v) il *Working group on Roma Integration Indicators*.

In tema di immigrazione e integrazione dei cittadini stranieri si devono ricordare:

- la *Task Force on Measuring Circular Migration* promossa dal *Bureau of the Conference of European Statistician*;
- i tavoli tecnici con i Ministeri dell'interno, del lavoro, della salute e dell'istruzione per approfondire la situazione di soggetti ritenuti particolarmente vulnerabili nei processi di integrazione (i minori) e per fornire informazioni statistiche su tematiche emergenti;
- il protocollo di ricerca per la valorizzazione dei risultati dell'indagine multiscopo Condizioni di vita e integrazione dei cittadini stranieri residenti in Italia;
- l'accordo fra l'Istat e l'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (*Inmp*) e per analisi e approfondimenti su dati Istat sulla salute;
- la *Unece Task force on the Socio-economic Characteristics on Migrants* per l'individuazione di dimensioni e indicatori chiave dell'integrazione dei migranti;
- la *Unece Task force on Active Ageing Index* per il calcolo di indicatori necessari alla costruzione dell'indice di invecchiamento attivo (*Aai*) anche a livello sub nazionale;
- la *Unece Task force on Age ingrelated statistics* per la produzione di indicatori armonizzati per orientare al meglio le politiche nazionali e internazionali in materia di invecchiamento;
- il Work*ing Group on the Labour Migration Statistics* per sviluppare una serie di raccomandazioni volte a migliorare lei statistiche;
- la partecipazione all'*International Conference on Refugee Statistics* (Antalya, Turchia, 7-9 ottobre 2015) e al *Working Group Eurostat on Asylum and Managed Migration Statistics*
- la partecipazione dell'Istat al progetto *Prin* "*Integration Italian-Style. Inequalities and Differences in the Settlement of Italy's Many Migrations*", coordinato dall'Università di Trento.

Tra le innovazioni si ricorda l'integrazione sempre più spinta tra fonti amministrative e dati da indagini: in questo contesto, oltre alla costruzione del registro statistico di base degli individui e delle famiglie, sono in fase di progettazione archivi longitudinali che consentano di ricostruire le principali tappe delle transizioni degli eventi demografici e sociali sperimentate dagli individui.

In collaborazione con l'Inps, oltre alla sperimentazione sull'utilizzo di una fornitura anticipata del Casellario pensionistico per aumentare ulteriormente la tempestività dei dati, è stata avviata un'attività esplorativa del Casellario centrale degli attivi per verificarne un possibile uso per la ricostruzione a fini statistici della storia contributiva individuale e per il calcolo di nuovi indicatori specifici.

Un importante fronte di innovazione è l'utilizzo dei big data. In questo ambito saranno condotte sperimentazioni: i) ai fini della stima della fiducia dei consumatori; ii) per le stime di mobilità della popolazione (dati di telefonia mobile). Si sta inoltre progettando una rilevazione sperimentale della fiducia dei consumatori attraverso metodi *cawi social*.

Lo studio progettuale CNR-00023 ha lo scopo di indagare il comportamento in caso di rischio sismico da un punto di vista psicologico e antropologico (vedi focus 4)

Alcune innovazioni provengono anche dagli enti locali. L'Istituto provinciale di statistica Astat, con cadenza quinquennale, conduce due studi, uno sulla storia e sulle consuetudini linguistiche della popolazione altoatesina (vedi focus 5), l'altro sul reddito e patrimonio delle famiglie altoatesine. I principali obiettivi riguardano: la descrizione dell'evoluzione del fenomeno, il confronto internazionale degli indicatori maggiormente assimilabili e un'analisi dettagliata della situazione attuale in Alto Adige.

Nel 2016 sarà realizzato il progetto, avviato a fine 2015, "Metodologie e organizzazione della rilevazione della popolazione residente in altro tipo di alloggio all'interno dei campi autorizzati e tollerati del comune di Roma Capitale". Partner del progetto sono l'Istat, l'Ufficio di statistica di Roma Capitale, la struttura Reti e sistemi informativi del Consiglio nazionale delle ricerche e l'Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali – *Irpps* del Cnr. Oggetto dell'accordo sottoscritto dalle parti è lo sviluppo di un'analisi empirica finalizzata a definire l'impianto metodologico per la raccolta di informazioni attendibili sulle popolazioni sfuggenti come sono quelle dei dimoranti in altro tipo di alloggio all'interno di campi autorizzati. La base di partenza è costituita dalle esperienze di indagine effettuate nel recente passato: il XV Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, le attività di conteggio della popolazione presente nei campi autorizzati

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

di Roma svolte dalla Croce Rossa Italiana e quelle analoghe effettuate dal corpo della Polizia locale di Roma Capitale. Attraverso l'analisi comparata delle metodologie adottate nello svolgimento di tali indagini, dei risultati che sono state in grado di produrre e delle informazioni relative ai processi di rilevazione che verranno acquisite presso testimoni privilegiati (operatori, associazioni e *stakeholder* che hanno di fatto operato nei processi) nonché attraverso uno studio di caso da condurre presso il più grande campo gestito dal Comune di Roma, il progetto consentirà di mettere a punto la metodologia più funzionale alla progettazione del Censimento permanente della popolazione con riferimento alle collettività la cui numerosità e le relative caratteristiche non possono essere catturate, nemmeno indirettamente, ricorrendo alle fonti amministrative.

FOCUS 4 | PERCEZIONE DEL RISCHIO SISMICO

L'errata percezione del livello di rischio correlato alle condizioni della propria abitazione o della struttura produttiva in cui viene esercitata l'attività lavorativa può essere causa di sottostima dei livelli di pericolosità ambientale. Dato che la rilevazione tecnica del rischio sismico non è realizzabile su tutto il territorio nazionale, è importante monitorare la percezione di tale rischio per poter definire azioni volte a correggerne le eventuali distorsioni, contenendo le possibili ricadute negative in caso di eventi sismici anche di lieve entità, peraltro molto frequenti sul suolo nazionale.

FOCUS 5 | BAROMETRO LINGUISTICO DELL'ALTO ADIGE

L'indagine rileva competenze e identità linguistiche di un territorio multilingue (tre lingue ufficiali) come quello della Provincia Autonoma di Bolzano. Per la prima volta è stata quantificata anche la consistenza delle persone "mistilingue". Universo di riferimento sono tutte le persone residenti in Alto Adige, stranieri compresi; ne deriva un quadro ancor più differenziato delle lingue utilizzate nella Provincia Autonoma. Si analizzano inoltre le opinioni su tematiche importanti per la gestione della "convivenza" tra gruppi etnici: esame di bilinguismo, proporzionale etnica (speciale regime giuridico che in Alto Adige disciplina l'ammissione ai pubblici impieghi e al godimento di determinati diritti, in particolare l'assegnazione di alloggi popolari, in modo da garantire l'allocazione proporzionale ai tre gruppi linguistici: italiano, tedesco e ladino), toponomastica e livello di apprezzamento della situazione politica e culturale locale.

FOCUS 6 | LA NUOVA INDAGINE ISTAT SULLE SECONDE GENERAZIONI

I ragazzi immigrati o figli di immigrati sono da alcuni anni oggetto di specifico interesse da parte della statistica ufficiale. Sono ormai varie le fonti statistiche che offrono informazioni su questa fascia di popolazione la cui osservazione consente di verificare i percorsi di integrazione e di disegnare interventi di *policy* che favoriscano la buona riuscita dell'inserimento sociale.

Nel 2015 è stata condotta l'indagine sull'integrazione dei ragazzi di cittadinanza non italiana inseriti nella scuola media di I e II grado in Italia promossa dal Ministero dell'interno e finanziata dal Fei cui hanno partecipato più di 1400 scuole campione di circa 75000 alunni italiani e immigrati. Il progetto ha avuto, sin dalle prime fasi, il sostegno del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. L'indagine campionaria ha l'obiettivo di acquisire informazioni utili sulle condizioni di vita, i comportamenti e le aspettative dei ragazzi con *background* migratorio in Italia. Essa sarà svolta presso le scuole e prevede la somministrazione di questionari strutturati diretti a diversi target di soggetti/attori: presidi, insegnanti e allievi (stranieri e italiani).

FOCUS 7 |IL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO SUGLI ANZIANI

L'invecchiamento della popolazione rappresenta per le società uno straordinario e impegnativo banco di prova politico, economico e sociale, sanitario, culturale, identitario. Chi può essere definito "persona anziana"? Possono le persone anziane essere considerate parte di un'unica grande classe omogenea? La soglia statistica della "vecchiaia" è stata, nel corso del tempo, sospinta verso l'alto, e oggi, sia in risposta alle evoluzioni demografiche (crescita della speranza di vita) sia in risposta al complessivo accrescimento della qualità della vita delle persone anziane e vecchie, si parla di terza e quarta età. Per il Sistema anziani l'Istat, dovendo nondimeno operare una scelta convenzionale, ha ritenuto necessario includere anche le età comprese tra 55 e 64 anni, che precedono quelle tradizionalmente considerate, poiché reputate

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

di transizione e quindi utili a comprendere meglio le differenziazioni che si osservano nelle successive fasi della vita. In tale prospettiva, lo strumento del Sistema informativo è apparso quello migliore per canalizzare la produzione di informazione statistica dell'Istat sull'invecchiamento. A fronte di una complessa analisi degli aspetti teorici e definitori dell'invecchiamento della popolazione e una mappatura delle *best practice* di Istituzioni nazionali e internazionali nel diffondere informazione statistica sull'invecchiamento, sono state individuate 6 dimensioni di analisi, a loro volta declinate in sottodimensioni e articolate in batterie di indicatori, con le quali misurare i diversi aspetti dell'invecchiamento (Popolazione e famiglie, Istruzione, formazione e lavoro, Stili di vita e salute, Condizioni socio-economiche, Vita quotidiana, Cultura, uso dei media e nuove tecnologie).

FOCUS 8 |IL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO SUI GIOVANI

Il *data warehouse* sui giovani fino a 34 anni, che insieme al sistema informativo sugli anziani è di imminente pubblicazione, è stato realizzato con l'obiettivo di promuovere una lettura integrata e accessibile ai diversi tipi di utenti (giovani, ricercatori, policy maker, giornalisti ecc.) dell'ingente mole di dati disponibili su questo target di popolazione, privilegiando prodotti innovativi per i media. L'architettura del sistema informativo - che si propone come singolo punto di accesso multifonte a dati e metadati - è stata definita attraverso: i) l'individuazione di nove aree tematiche, ulteriormente articolate in sotto-temi;ii) la ricognizione di quanto già presente in I.stat (*data warehouse* dell'Istituto)e di altro materiale di interesse contenuto sul sito Istat; iii) l'individuazione di ulteriori esigenze informative che fosse possibile soddisfare con analisi ed elaborazioni *ad hoc*. Le aree tematiche sono state scelte a partire da quelle già utilizzate in I.stat, opportunamente modificate per tenere conto delle peculiarità della popolazione giovane, inserendo anche sotto-temi di interesse non presenti sul *data warehouse*. Per ogni area sono stati individuati e resi disponibili i dati principali e alcuni indicatori di sintesi. Il sistema è interrogabile per parola chiave, per tema e per territorio. Infine, sono presenti diversi link ad altre informazioni di interesse che sono reperibili nel sito dell'Istat.

FOCUS 9| FAMIGLIE; SOGGETTI SOCIALI E CICLO DI VITA

L'indagine Famiglie, soggetti sociali e ciclo di vita, è uno dei pilastri del sistema di indagini multiscopo. E' condotta a partire dal 1998. Essa costituisce la principale fonte statistica sulla struttura familiare e sulle caratteristiche sociali della famiglia in Italia. L'edizione del 2016 permette, come le precedenti, di approfondire vari punti del vivere quotidiano: come cambiano i percorsi di vita, i rapporti interni alla famiglia, le reti di relazione con parenti, amici e vicinato, le reti di aiuto informale, la mobilità sociale. L'indagine rappresenta inoltre uno strumento prezioso per analizzare come cambiano le opinione e i comportamenti dei cittadini rispetto alla famiglia, fornendo elementi utili per la comprensione di dinamiche che sono al centro del dibattito sociale e politico. I dati raccolti attraverso l'indagine consentono inoltre di comparare la situazione italiana a quella internazionale nell'ambito del *Generations and Gender Programme* (*Ggp http://www.ggp-i.org*) che raccoglie dati armonizzati per numerosi paesi. L'obiettivo è comprendere come le trasformazioni sociali (invecchiamento della popolazione, cambiamenti economici, culturali ecc.) influenzino i percorsi di vita degli individui e le relazioni familiari (tra genitori e figli, tra partner, tra uomini e donne).

FOCUS 10| POPOLAZIONE DIMORANTE CAMPI AUTORIZZATI

Il progetto, nato dall'incontro degli interessi istituzionali e di analisi di differenti organismi sulla popolazione dimorante in altro tipo di alloggio nei campi autorizzati e tollerati di Roma Capitale, ha un impianto complesso e multilivello per raggiungere una pluralità di obbiettivi che vanno dalla definizione di suggerimenti utili per una innovativa metodologia di rilevazione delle caratteristiche socio-demografiche delle popolazioni oggetto di studio, rientrante tra le popolazioni sfuggenti alle rilevazioni, alla proposta di criteri guida per la realizzazione di indicatori di monitoraggio delle dinamiche di inclusione sociale o discriminanti delle suddette popolazioni come contributo al tavolo interistituzionale Unar, Anci e Istat. Non ultimo l'obiettivo dell'Irps, che da sempre ha sotto osservazione la popolazione italiana nelle componenti che la costituiscono anche al fine di valutare le politiche di intervento sociale. La strategia vuole ottimizzare i bacini informativi di differenti rilevazioni che dal 2008 al 2011 hanno interessato il target. La valorizzazione delle buone pratiche e l'individuazione dei punti di criticità dei processi, analizzati anche attraverso gli output realizzati dalle

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

differenti rilevazioni e il confronto degli stessi sui punti di convergenza, sono il focus della prima fase delle attività. In tale fase inoltre si procederà al confronto dei processi e dei prodotti delle tre rilevazioni in termini di *compliance* ai principi della qualità fissati nel Codice della statistica ufficiale al fine di misurarne le relative performance. Nella seconda fase del progetto, caratterizzata dalla rilevazione su una realtà romana (si veda il Psn 2014-2016, aggiornamento 2016, codice IST-02660), si procederà alla raccolta di informazioni sulla copertura ottenuta dalle rilevazioni condotte tra il 2008 e il 2011 nonché di dati di tipo socio-demografico utili per migliorare il quadro conoscitivo sulle condizioni di vita nei campi con particolare riguardo alle abitudini relazionali e sociali. Ciò anche al fine di accrescere le competenze degli operatori della rilevazione e ottimizzare i risultati di copertura delle indagini dirette che riguardano tanto la popolazione di interesse del progetto quanto la popolazione italiana nel suo complesso di cui la prima è parte integrante. La realizzazione integrale del progetto restituirà un quadro più chiaro e sistematico agli enti che concorrono alla sua realizzazione per migliorarne la capacità di intervento in ottemperanza alle specifiche funzioni istituzionali.

1.3 Salute, sanità e assistenza sociale

Principali azioni e innovazioni realizzate

Nell'ambito del piano di diffusione dei risultati dell'indagine su "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari, 2012/13" sono state pubblicate le principali informazioni sui metodi di controllo della fecondità, che non erano state più aggiornate dal 1996. Inoltre, è proseguita l'attività di valorizzazione dei risultati dell'indagine su "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari, 2012/13", prevista dalla convenzione tra Istat e Regione Piemonte, con il coinvolgimento delle Regioni, dell'Agenas, dell'Inmp, dell'Istituto Superiore di Sanità e di epidemiologi esperti di sanità. Nel 2015 è stata effettuata per la prima volta in Italia l'Indagine Europea sulla salute (*Ehis*), stabilita nel Regolamento UE n. 141/2013 della Commissione, che attua il Regolamento n. 1338/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche comunitarie in materia di sanità pubblica e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Le interviste sono state effettuate nel periodo 1° ottobre–31 dicembre 2015 su circa 12.500 famiglie. I dati saranno rilasciati ad Eurostat entro settembre 2016.

Sul versante delle statistiche di mortalità, nel pieno rispetto del Regolamento (UE) n. 328/2011, sono stati inviati ad Eurostat i dati sulle cause di morte del 2013. E' proseguita la collaborazione con il Centro Collaborazione Oms-Italia nell'ambito della manutenzione e aggiornamento della classificazione statistica internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati (ICD10, IST-02146) ed è proseguita la collaborazione internazionale coordinata del Dimdi (*Deutsches Institut fur Medizinische Dokumentation und Information*) per lo sviluppo del software Iris, per la codifica automatica delle cause di morte. Nell'ambito delle attività finalizzate alla produzione di informazione statistica sulla disabilità sono stati proposti ed elaborati gli indicatori per il monitoraggio della Carta sui diritti delle persone con disabilità promossa dall'Onu e sottoscritta dal nostro Paese. Per la prima volta sono state analizzate le informazioni sull'inclusione sociale delle persone con limitazioni funzionali e i fattori che ne ostacolano la piena partecipazione, raccolte con l'indagine Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari 2013. Tutti gli indicatori verranno inclusi nella relazione sul monitoraggio della Convenzione che l'Italia presenterà all'Onu.

Al fine di migliorare l'informazione statistica sull'offerta sociale e sanitaria, nel corso del 2015 è stata avviata in tutte le Regioni una rilevazione mirata a riclassificare la natura delle attività di assistenza erogata dalle strutture sulla base dei nuovi criteri presenti nel nomenclatore nazionale.

Nel settore dell'assistenza sono stati diffusi su I.stat i risultati del primo Censimento nazionale delle unità di offerta dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, pubblici e privati. Questo lavoro ha consentito di quantificare per la prima volta la consistenza complessiva dell'offerta di asili nido e degli altri servizi per la prima infanzia su tutto il territorio nazionale, estendendo la rilevazione anche al settore privato, tradizionalmente escluso dal campo di osservazione. Dal 2016 è prevista la diffusione degli aggiornamenti annuali, con un livello disaggregazione territoriale per singolo comune. Il rilascio dei dati disaggregati a livello comunale è previsto anche per le informazioni sugli utenti dei servizi per la prima infanzia (comunali o finanziati dai comuni) e sui dati di spesa sostenuta dai comuni per i servizi socio-educativi e per tutti gli altri servizi sociali offerti sul territorio.

Proseguono le attività del gruppo di lavoro interistituzionale, coordinato dall'Istat e dal Ministero della

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

salute, cui partecipano anche rappresentanti del Ministero dell'economia (Ragioneria Generale dello Stato), dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) e dell'Agenas, finalizzato all'implementazione della metodologia del *System of Health Accounts* (*Sha*) versione 2011 per la rilevazione della spesa sanitaria. Nel quadro del continuo miglioramento delle informazioni statistiche sull'incidentalità stradale, per la prima volta sono state fornite le stime preliminari sull'andamento degli incidenti stradali nel corso dell'anno, aumentando così la tempestività nella valutazione delle dinamiche e delle azioni di contrasto al fenomeno. E' stato diffuso l'indicatore relativo al numero dei feriti gravi in incidente stradale in Italia sulla base dei dati di dimissione ospedaliera secondo le indicazioni della Commissione europea.

Iniziative innovative rilevanti in fase di progettazione

L'Istat parteciperà alla *Task Force* di Eurostat istituita per la preparazione dell'edizione di Ehis Wave 3, a partire dal prossimo mese di maggio 2016. Obiettivo della TF è discutere eventuali modifiche nella lista delle variabili e la possibile integrazione con i moduli previsti nell'indagine Ehis (Indagine sulla salute e inclusione sociale delle persone con disabilità), nonché la predisposizione del nuovo *draft Implementing Regulation* specifico per la terza edizione dell'indagine, la cui realizzazione sul campo è prevista per il 2019. Sempre in ambito internazionale, l'Istat partecipa alla *task force* di Eurostat per la definizione dei contenuti del regolamento attuativo in materia di dati statistici non monetari sulla sanità.

Nel corso del 2015 è stata effettuata l'integrazione mediante *linkage* individuale tra i dati del registro sulle cause di morte e i dati del censimento per stimare le differenze di mortalità tra gruppi di popolazione residenti in Italia con diverse caratteristiche economiche, demografiche, sociali e di salute. Nel corso del 2016 verranno diffusi i primi risultati.

L'Istat partecipa al progetto di Eurostat Epims (*European Project on inventories for morbidity statistics*). Contestualmente è stato avviato lo studio progettuale italiano per lo "sviluppo di indicatori di morbosità diagnosticata" (IST-02629) avente come obiettivo la messa a punto di indicatori di incidenza e prevalenza di malattie diagnosticate nella popolazione, in accordo con i principi del regolamento n. 1338/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche comunitarie in materia di sanità pubblica.

A livello internazionale l'Istat prosegue la collaborazione con il *Washington Group on Disability* dell'ONU e con Unicef, per proporre strumenti armonizzati di misurazione sulla disabilità da inserire in indagini di popolazione. Un impegno particolare è stato dedicato allo sviluppo del Modulo su *Child Disability*, che verrà rilasciato da ONU e Unicef, corredato da un manuale d'uso. Sempre con riferimento ai bambini è stata analizzata la fattibilità di estendere la rilevazione sugli alunni con disabilità anche alle loro famiglie, al fine di documentare il loro punto di vista rispetto all'esperienza formativa sperimentata dai propri figli.

1.4 Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative

Principali azioni e innovazioni realizzate

Con riferimento alla tematica della transizione istruzione-lavoro, nel 2015, l'Istat ha condotto le indagini campionarie sull'inserimento professionale dei diplomati e dei laureati e ha pubblicato i risultati della rilevazione sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca (IST-01940), leve 2008 e 2010, per la prima volta realizzata interamente con tecnica di rilevazione Cawi (*Computer assisted web interviewing*).

Nel mese di ottobre, è stata effettuata la sperimentazione pilota del modulo *ad hoc* "Giovani nel mercato del lavoro" (E.C. 2015/459), proposto da Eurostat, che verrà inserito all'interno dell'indagine armonizzata *europea Labour Force Survey* (in Italia Rilevazione Continua sulle Forze di lavoro, IST-00925). Il modulo raccoglierà informazioni aggiuntive sul *background* formativo dei giovani di età 15-34 anni e sui loro rapporti con il mercato del lavoro, integrando le molte informazioni già raccolte dall'indagine sulla condizione occupazionale e il livello di istruzione dei giovani. La rilevazione dei dati si svolgerà nel II trimestre del 2016 e i primi risultati saranno disponibili nella prima metà del 2017.

Il Miur, in collaborazione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ha avviato un progetto per la produzione degli indicatori sull'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro necessari per la compilazione del Rapporto di autovalutazione) delle scuole (Rav previsto dal Sistema nazionale di valutazione (DPR 28 marzo 2013, n. 80). In tema di statistiche sulla formazione professionale l'Isfol ha pubblicato i

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

risultati dell'indagine campionaria "OFP: L'offerta di formazione professionale nelle regioni"(ISF-00060) che ha raccolto informazioni sulle caratteristiche strutturali dei sistemi regionali dell'offerta di Fp (caratteristiche e volume dei servizi, partecipazione dei destinatari nelle diverse filiere). Sempre nel 2015 l'Isfol, in condivisione con Istat, ha pubblicato la Classificazione delle attività di apprendimento (versione italiana della CLA - *Classification of Learning Activities*), strumento utilizzato a livello internazionale per la raccolta dei dati relativi alla partecipazione degli adulti alle attività di apprendimento permanente (Formale, Non formale e Informale).

Tra le principali attività innovative realizzate nel settore Cultura e attività ricreative, si segnala una nuova indagine campionaria che rileva la partecipazione dei cittadini ad attività culturali, ricreative e del tempo libero, che si inquadra nel *framework* delle statistiche culturali promosso da Eurostat nell'ambito del progetto ESSnet-Culture. Il rilascio dei dati è previsto entro il 2016. E' stato inoltre rinnovato il protocollo d'intesa, sottoscritto in Conferenza Stato-Regioni, per lo sviluppo della collaborazione tra l'Istat, il Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo (*MiBACT*), le Regioni e Province autonome, finalizzato alla produzione e diffusione di statistiche a carattere censuario sul patrimonio culturale italiano e all'aggiornamento del Sistema informativo integrato.

Iniziative innovative rilevanti in fase di progettazione

Con riferimento al settore Istruzione e Formazione, nel 2015, l'Istat ha avviato le attività preparatorie della nuova edizione dell'indagine europea sulla Formazione degli adulti (*Aes*, IST-02643) che raccoglierà informazioni sulla partecipazione della popolazione in età 18-65 anni alle attività formative formali, non-formali e informali. L'indagine Aes- *education survey* si svolgerà nei paesi della UE nel periodo luglio 2016-marzo 2017, secondo modalità, caratteristiche e tempistica stabilite dal nuovo Regolamento di Commissione (EU) n. 1175/2014 del 30.10.2014. In Italia la rilevazione dei dati verrà effettuata nel secondo semestre del 2016 e i risultati saranno disponibili nella prima metà del 2017.

In vista dell'adozione da parte di tutti i paesi UE della nuova Classificazione internazionale dei campi disciplinari "*Fields of Training* "(*Isced-F*), che entrerà ufficialmente in vigore nel 2016, l'Istat e il Miur hanno avviato congiuntamente le attività di aggiornamento e adattamento alla nuova classificazione dell'attuale sistema di classificazione dei programmi di istruzione e formazione professionale italiani.

Tra le iniziative innovative rilevanti per il settore Cultura e attività ricreative, si segnalano: la partecipazione dell'Istat a supporto della "*UIS Survey of Cultural Employment Statistics*" di Unesco, per la definizione delle classificazioni utili per il modello di stima dell'occupazione culturale; l'attività del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (*MiBACT*) per la predisposizione del Rapporto periodico Italia 2012-2016 nell'ambito della "*Convention on the Protection and Promotion of the Diversity of Cultural Expressions*", ratificata dall'Italia nel 2007, che vede il coinvolgimento dell'Istat per la produzione della documentazione statistica; il Progetto Actors Italia "Attrattori Culturali per il Turismo e l'Occupazione nelle Regioni del sud Italia (2014-2016"), sviluppato dal Centro Ocse per lo sviluppo locale di Trento in cooperazione con il MiBACT e con l'Autorità di gestione del Programma operativo interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" (AdG POIn), volto a supportare lo sviluppo economico e sociale delle regioni "Obiettivo convergenza" (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico e che prevede tra i vari interventi, lo sviluppo di un'efficace informazione statistica per orientare le *policy* e gli interventi operativi. Tra le attività innovative previste nel Psn, e avviate ma non concluse nel 2015, si segnala lo studio progettuale oggetto di una collaborazione Istat-MiBACT per la realizzazione di un "Atlante della cultura", in grado di fornire un'efficace rappresentazione territoriale dei fenomeni culturali a livello locale attraverso la valorizzazione delle diverse fonti disponibili.

FOCUS 11 | IMPLEMENTAZIONE DI UN NUOVO MODELLO PRODUTTIVO PER L'ANALISI DEGLI ESITI DEI PERCORSI DI STUDIO

Il progetto "Integrazione delle fonti campionarie e amministrative per l'analisi del sistema formativo" intende delineare il percorso metodologico e operativo per il ridisegno dei processi di produzione di dati statistici sulla "transizione sistema educativo-lavoro". Il nuovo assetto informativo, che si gioverà della disponibilità crescente di archivi amministrativi integrabili tra loro e con le fonti campionarie, consentirà la produzione sistematica annuale di alcuni indicatori, anche longitudinali, sugli esiti dei percorsi di studio, con un livello di dettaglio non ottenibile con indagini

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

campionarie e con oneri relativamente contenuti. Le analisi fin qui condotte per specifiche coorti di popolazione con titolo di studio superiore hanno portato alla validazione di una prima base dati integrata (dati amministrativi e campionari) su tempi e modi dell'inserimento lavorativo. Il patrimonio informativo di fonte amministrativa presenta tuttavia ancora diverse criticità (scarsa tempestività, informazioni *proxy* per l'occupazione, assenza di informazioni chiave) che rendono necessaria la raccolta di specifiche variabili nell'ambito della prossima tornata di indagini sulla transizione istruzione-lavoro (ad es. la professione, la partecipazione ai percorsi di istruzione negli istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale e quelli professionali finanziati dalle Regioni).

1.5 Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali

Principali azioni e innovazioni realizzate

Nell'ambito dell''Indagine sulle forze di lavoro (IST-00925) sono state diffuse le nuove serie di dati sulla base delle ricostruzioni post censuarie. È stata ampliata la diffusione delle serie storiche destagionalizzate, mensili e trimestrali per posizione professionale, carattere dell'occupazione e classi di età. A partire dal comunicato stampa di dicembre 2015, inoltre, è stata messa a regime la diffusione di stime di flusso a 12 mesi per ogni trimestre. Riguardo le rilevazioni congiunturali e strutturali su domanda di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro rivolte alle unità economiche sono state diffuse, a partire da giugno, le serie trimestrali dell'indice delle posizioni lavorative (riferite alle imprese con dipendenti, inclusive delle posizioni dei lavoratori temporaneamente non retribuiti perché in Cig, ferie, permessi, maternità ecc.) e sono proseguite le attività della rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro (IST-01203), che consente di fornire informazioni complementari al Registro Annuale delle retribuzioni e del Costo del lavoro individuale e d'impresa. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sta continuando l'attività di monitoraggio delle politiche del lavoro di recente implementazione. Continua la collaborazione tra il Ministero e l'Istat sull'utilizzo statistico del sistema delle Comunicazioni Obbligatorie, con particolare attenzione ai datori di lavoro appartenenti alla PA e sulle metodologie di costruzione e validazione dei file standard a disposizione degli utenti esterni. Per le statistiche sulla previdenza è proseguito lo sforzo volto a migliorare la tempestività delle statistiche su pensioni e loro beneficiari.

L'attività dell'Inps è stata orientata soprattutto a una maggiore integrazione delle fonti informative degli enti confluiti nell'Inps stesso (Inpdap e Enpals) e alla produzione di statistiche consolidate sulle prestazioni di tutela del reddito quali Aspi e mini Aspi e di prime statistiche sulla Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (*Naspi*) entrata in vigore a partire da maggio 2015.

Infine, l'Isfol ha proseguito le sue attività di indagine attraverso l'indagine Plus (ISF-00029), la IV indagine sulla qualità del lavoro (ISF-00046) e la IV indagine Ril (Rilevazione longitudinale su imprese e lavoro (ISF-00012). Tali rilevazioni consentono di approfondire alcuni fenomeni tra cui la distribuzione dei contratti, i canali di accesso al lavoro, le dinamiche della qualità del lavoro, le caratteristiche della domanda di lavoro in Italia.

Iniziative innovative rilevanti in fase di progettazione

La revisione del regolamento UE sulle Forze di lavoro prevede la riprogettazione dei contenuti informativi in moduli con gruppi di variabili omogenee per tematica, popolazione di riferimento e cadenza temporale di osservazione su cui sono state predisposte specifiche task force in ambito Eurostat.

Per soddisfare le richieste europee sulle statistiche sui posti vacanti e le esigenze nazionali sulle ore lavorate è stato deciso di estendere la copertura della rilevazione trimestrale Vela su ore lavorate e posti vacanti alle imprese della classe dimensionale 1-9 dipendenti a partire dal 2016.

Proseguono le attività del progetto Precarietà lavorativa (IST-02662), attraverso l'integrazione fra dati sull'occupazione di fonte amministrativa e dati del Censimento 2011; il progetto è focalizzato nel 2015 sull'analisi della dipendenza economica dei lavoratori autonomi.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Per le statistiche sul sistema pensionistico è previsto un miglioramento nella tempestività della elaborazione e diffusione delle statistiche. A questo fine nel corso del 2016 verrà effettuata una sperimentazione per verificare l'utilizzabilità a fini statistici di un aggiornamento preliminare del Casellario centrale dei pensionati.

A livello internazionale l'Istat è stato invitato a presentare al *working group Esspros* i risultati ottenuti nel focus sulle condizioni di vita dei pensionati, realizzato integrando dati del Casellario Centrale con quelli di fonte Eu-Silc.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali intensificherà l'impegno per l'utilizzo degli archivi amministrativi a fini statistici, da un lato estendendo le analisi già condotte sulle Comunicazioni obbligatorie, dall'altro sulla base della recente convenzione con Istat, Inps e Inail per la costruzione di un Sistema integrato sul mercato del lavoro. A livello internazionale, in collaborazione con il Ministero dell'economia e delle finanze, l'Istat opererà per la piena applicazione degli indicatori sociali nell'ambito delle *Macreconomic Imbalance Procedures*, un meccanismo di sorveglianza previsto dalla Commissione Europea che ha lo scopo di identificare tempestivamente i rischi potenziali, prevenire l'emergere di squilibri macroeconomici dannosi e correggere quelli già in atto.

FOCUS 12 | COMUNICATO STAMPA INTEGRATO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Nel corso del 2015 l'Istat ha rilasciato un nuovo comunicato trimestrale sul mercato del lavoro integrando le informazioni sulla domanda di lavoro dal lato imprese con quelle sull'offerta di lavoro degli individui, allo scopo di fornire una lettura più completa delle caratteristiche dell'occupazione e delle dinamiche in atto, sostituendo i precedenti comunicati trimestrali su occupati e disoccupati e indicatori del lavoro nelle imprese. Con l'occasione è stata arricchita, anche nel comunicato mensile sulle forze di lavoro, l'offerta di dati destagionalizzati (occupati dipendenti e indipendenti, a termine e non) e sono stati aggiunti gli intervalli di confidenza. La fornitura di un unico comunicato tematico che prescinde dal tipo di fonti consente una lettura più completa sugli andamenti del mercato del lavoro chiarendo le differenze tra le diverse fonti e definizioni. Si tratta di un lavoro di integrazione innovativo perché realizzato da strutture che attualmente operano in dipartimenti differenti con diversi calendari di indagine. La convenzione stipulata con il Ministero de lavoro, l'Inps e l'Inail consentirà in futuro un'ulteriore integrazione dei dati valorizzando anche il contributo delle più recenti fonti amministrative (http://www.istat.it/it/archivio/177205).

FOCUS 13 | COMUNICATO STAMPA INTEGRATO PENSIONATI

Nel corso del 2015 l'Istat ha rilasciato un nuovo comunicato su pensioni e pensionati integrando le informazioni desunte dal Casellario centrale dei pensionati a quelle di fonte Eu-Silc. Questo ha permesso un notevole arricchimento delle notizie fin qui diffuse dall'Istituto sui beneficiari di pensioni. Per la prima volta è stato infatti possibile contestualizzare il pensionato nel suo ambito familiare, analizzando le tipologie familiari in cui vive e il contributo del suo reddito pensionistico al reddito familiare complessivo. Nel testo del comunicato sono stati inoltre pubblicati dati sui redditi pensionistici netti (le statistiche sui redditi prodotte a partire dal Casellario centrale dei pensionati sono invece al lordo dell'imposizione fiscale) e sulla esposizione dei pensionati al rischio di povertà

1.6 Giustizia e Sicurezza

Principali azioni e innovazioni realizzate

Nel corso del 2015 sono state condotte importanti analisi sulla violenza contro le donne, grazie alla tempestiva diffusione dei dati dell'indagine sulla Sicurezza delle donne (IST-02260) che ha permesso di cogliere interessanti evoluzioni del fenomeno rispetto ai dati della precedente indagine. I primi risultati, presentati in un convegno presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento delle Pari Opportunità, hanno evidenziato la persistenza di una realtà quasi interamente sommersa ma anche una crescita di consapevolezza da parte delle donne. L'indagine ha permesso di rilevare anche la violenza subita dalle donne straniere sia in Italia sia nel Paese di provenienza nonché i principali fattori di rischio della violenza e le sue conseguenze

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Data l'importanza strategica di disporre di dati sulla corruzione, fenomeno quasi del tutto inesplorato dalla statistica ufficiale, nell'indagine sulla Sicurezza dei cittadini (IST-01863) è stato inserito un modulo sulla corruzione. I quesiti sono stati testati nell'indagine pilota e, considerati i risultati positivi, sono stati poi inseriti nella rilevazione definitiva. L'indagine rileva, per la prima volta, anche le molestie sessuali subite dagli uomini e le molestie subite nell'infanzia e permette, inoltre, di approfondire la tematica del *cyber-crime* (vedi Focus 14).

Di rilievo è anche l'attività svolta, in collaborazione con il settore della Contabilità nazionale, per la costruzione di stime del Pil derivanti dai proventi di alcune attività illegali, come la tossicodipendenza, il contrabbando e la prostituzione.

Nell'ambito della giustizia penale, nel 2015 sono stati diffusi i dati dei detenuti nelle carceri italiane, frutto della collaborazione fra Istat e Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia (IST-02501). Nella pubblicazione è stata posta particolare attenzione alla qualità della vita in presenza di sovraffollamento. Di notevole interesse è anche il dato inerente ai corsi scolastici e professionali seguiti dai detenuti e alle attività lavorative svolte. Contestualmente, sono state rilasciate informazioni sui condannati a misure esterne al carcere, suddivisi per tipo di misure alternative.

Un ulteriore e importante contributo informativo è stato il rilascio dei dati sui procedimenti ed i reati per cui il Pubblico Ministero ha richiesto il rinvio a giudizio o l'archiviazione del caso (IST-00131). I dati sono stati diffusi sul *datawarehouse I.STAT*, anche secondo le modalità di archiviazione e di prosecuzione del giudizio.

Sul tema del maltrattamento e abuso, il Dipartimento della Giustizia minorile sta collaborando con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai fini dell'implementazione della Banca dati per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile. La banca dati è alimentata anche con i dati delle vittime di fonte Ministero dell'interno e con i dati Istat sugli autori dei reati.

Il Ministero della Giustizia ha intensificato l'attività nel campo della valutazione dell'*accountability* del sistema giustizia. A tale proposito particolarmente rilevante è l'azione di monitoraggio dell'istituto della mediazione obbligatoria (D.l. 28/2010), oggetto di richieste di nuove informazioni che sarà possibile soddisfare grazie alla rilevazione diretta (MGG-00126 "Monitoraggio dell'istituto della mediazione civile") istituita presso gli organismi autorizzati al fine di monitorarne l'attività.

Iniziative innovative rilevanti in fase di progettazione

Nel 2015 è stata progettata la prima pubblicazione Istat nel settore della giustizia penale che sviluppa un'analisi trasversale alle diverse fonti – statistiche di Polizia e statistiche giudiziarie (IST-00131, IST-00306, IST-01002) – sui reati, sulle vittime e sugli autori dei reati, sugli imputati e sui condannati. L'accento è posto sui reati più diffusi e sui reati di maggiore rilevanza sociale, sulle caratteristiche dei soggetti coinvolti e sul territorio su cui incidono. Il volume verrà realizzato nel 2016.

L'Istat ha predisposto una nuova classificazione statistica dei delitti e sta predisponendo la classificazione delle contravvenzioni. A livello internazionale le Nazioni Unite, in particolare la *Statistical Commission*, hanno approvato la nuova classificazione dei reati fondata sull'evento criminoso. I Paesi sono chiamati a implementarla e in Italia si sta operando per assicurarne l'interconnessione con la legislazione nazionale. I lavori verranno svolti nell'ambito di un sottogruppo tematico costituito all'interno del Circolo di qualità. Nel 2015, per superare il *gap* informativo sulle condizioni di salute dei detenuti, è stata avviata la progettazione delle attività per un approfondimento di tale tematica. Il progetto nasce dalla proficua collaborazione tra Ministero della salute, Ministero della giustizia, Regioni e Istat. Le ipotesi riguardano, da un lato, la creazione di un flusso di dati circa le prestazioni sanitarie cui i detenuti hanno accesso, dall'altro la progettazione di un'indagine *ad hoc* sulle condizioni di salute e di vita delle persone in carcere.

FOCUS 14 | IL MODULO SULLA CORRUZIONE

Nel 2015 è proseguita la fase di progettazione del modulo sulla corruzione, inserito nell'indagine sulla Sicurezza dei cittadini. *Focus group* e interviste a testimoni privilegiati dei diversi ambiti legati alla corruzione sono stati condotti nel 2014 e nel 2015. Sono stati intervistati giornalisti, magistrati e giuristi, accademici di diverse discipline, rappresentanti di associazioni di categoria, liberi professionisti ed esperti a varo titolo, nazionali e internazionali. L'attenzione è stata posta sulla tematica della corruzione e le sue diramazioni in dimensioni e sottodimensioni, la definizione del fenomeno,

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

l'approccio da avere in fase di intervista con i rispondenti all'indagine, la metodologia di rilevazione. La fase di analisi qualitativa ha permesso di definire al meglio i contenuti del modulo e la sua struttura. L'obiettivo è la rilevazione del vissuto diretto della corruzione da parte dei cittadini, sperimentato sia nella propria vita personale o familiare sia nella sfera lavorativa. Si tratta quindi della corruzione che affligge il quotidiano (*pet corruption*) e non della "*grand corruption*", se non in misura limitata. Nel modulo si chiede direttamente ai cittadini (dai 18 agli 80 anni) se hanno ricevuto richieste (o gli è stato suggerito o gli è stato fatto capire) di elargire denaro, favori, regali in cambio dei servizi di cui avevano bisogno, riguardo alcuni settori con cui sono venuti a diretto contatto, come: i) sanità; ii) assistenza; iii) istruzione; iv) lavoro; v) uffici pubblici (comune, provincia, regione, vigili del fuoco, agenzia delle entrate, motorizzazione, Asl e altri); vi) giustizia (civile, penale, amministrativa); vii) forze dell'ordine e forze armate; viii) *pubblic utilities*. Si rileva, inoltre, la vittimizzazione indiretta, cioè la conoscenza personale di casi di altre persone che sono state coinvolte in dinamiche di corruzione, voto di scambio, raccomandazioni e alcuni altri aspetti, come la dinamica dello scambio e la relazione tra gli attori coinvolti nella dinamica corruttiva, che permettono di investigare circa il terreno, l'*humus* fertile che favorisce la corruzione. Questi dati contribuiranno a far emergere il "sommerso"; l'indagine costituisce infatti una fonte complementare alle fonti giudiziarie per meglio comprendere dove si annidano maggiormente alcune pratiche corruttive o concussive.

1.7 Agricoltura, foreste e pesca

Principali azioni e innovazioni realizzate

Nel 2015 è proseguito il processo di razionalizzazione della produzione statistica di base progettando, da un lato, il rinnovo del Protocollo di intesa Istat, Mipaaf, Agea, Regioni secondo esigenze e modalità di lavoro parzialmente diverse, dall'altro intensificando i rapporti di collaborazione con gli altri enti produttori del settore. Sono proseguite, le attività finalizzate alla realizzazione del Registro statistico delle aziende agricole (*Farm Register*). Per verificare le scelte metodologiche adottate per la sua realizzazione, relativamente alla copertura in termini di unità e variabili obiettivo più rilevanti, nel 2016 si svolgerà una specifica indagine campionaria con il coinvolgimento attivo delle Regioni (a esclusione della Toscana).

Sono stati diffusi i risultati dell'indagine Spa - Struttura delle aziende agricole (IST-02346), riferiti al 2013 e inviati a Eurostat i microdati validati dell'indagine e il *quality report*. La prossima edizione sarà riferita al 2016.

Con riferimento all'indagine Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (IST-02049), le serie storiche 2008-2013 sono state revisionate. Rispetto al 2014 è stato conseguito un significativo miglioramento nella tempestività e nella completezza dei dati diffusi.

In merito all'Indagine sulle intenzioni di semina (IST-00192), per l'edizione riferita all'annata agraria 2015/2016, sono state introdotte alcune novità metodologiche che hanno permesso, unitamente al miglioramento del questionario di rilevazione, la crescita del tasso di risposta ed una riduzione della varianza campionaria delle stime.

Si è conclusa la collaborazione con l'Università di Bologna finalizzata a stimare la quantità di consumo annuale pro-capite di carne, partendo dai dati di consistenza e sulle macellazioni. I risultati preliminari sono stati illustrati nel *workshop: Indicatori statistici per la filiera agro-alimentare*.

I risultati ottenuti sulla base dello Studio progettuale relativo all'uso dei dati fiscali per la valutazione macroeconomica di specifici settori dell'agroalimentare (IST-02338) hanno consentito di mettere a regime la produzione e la diffusione di indicatori di performance economica per i settori lattiero caseario e della macellazione di carni rosse e bianche. La serie storica disponibile copre il periodo 2008-2013 (vedi Focus 15).

È stata perfezionata la metodologia per il calcolo del Prezzo medio di compravendita dei terreni agricoli sulla base dei dati amministrativi forniti dall'Agenzia del territorio (IST-02571). La base dati copre il periodo 2009-2014 e consente di elaborare stime annuali dei prezzi medi di compravendita per diverse tipologie di atto.

Alla fine del 2015 l'Istat ha diffuso i dati sulle Superfici tagliate in foresta e fuori foresta relativi agli anni 2013 e 2014, recuperando parzialmente il ritardo cumulatosi negli ultimi anni (IST-02047). Si è concluso il progetto con la Regione Siciliana per sperimentare il calcolo di indici dei prezzi acquistati e venduti dagli

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

agricoltori (IST-00103 e IST-00106) a livello regionale (attualmente si diffondono indici nazionali e per ripartizione geografica).

L'accresciuta collaborazione con il Mipaaf ha consentito l'invio ad Eurostat dei dati sull'acquacoltura (PAC-00060) e sull'agricoltura biologica (PAC-00073) nel rispetto di contenuti e scadenze. E' stato organizzato il *workshop*: *Scenari e tendenze dell'agricoltura italiana tra tradizione ed innovazione*, con un approfondimento sull'agricoltura biologica.

Iniziative innovative rilevanti in fase di progettazione

A livello internazionale, l'Istat ha partecipato attivamente ad una *Task force* Eurostat finalizzata a valutare le azioni di *data validation* in uso nel contesto delle statistiche zootecniche. Eurostat ha discusso i principali risultati nel *working group* sulle statistiche zootecniche ed è in procinto di diffondere uno specifico *handbook* di raccomandazioni.

È stato avviato il progetto "*Web Scraping e text mining* sulle aziende Agrituristiche del *Farm Register*", che ha l'obiettivo di utilizzare tali tecniche per migliorare la completezza delle informazioni sugli agriturismi. Con riferimento all'indagine Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (IST-02049), nel 2015 sono proseguite le sperimentazioni sull'uso di dati amministrativi (Agea) sulle superfici agricole che possano gradatamente sostituire le fonti estimative. Sono iniziate le attività di progettazione dell'indagine Spa - Struttura delle aziende agricole (IST-02346), riferita al 2016, che si svolgerà tra ottobre 2016 e gennaio 2017. La diffusione dei risultati è programmata per la fine del 2017.

Relativamente alla Macellazione mensile del bestiame (IST-00163), al fine di poter sostituire l'attuale indagine Cati con l'utilizzo di dati di fonte amministrativa (Ministero della salute), sono proseguite le sperimentazioni comparative relative ad alcune categorie di carni rosse (suini, ovini, caprini) e alle carni bianche. Per quanto riguarda l'indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (IST-00164), sono proseguite le analisi comparative finalizzate a spiegare le cause delle discrepanze tra le stime mensili e la stima annuale (IST-00175).

Con riferimento alla Rilevazione sull'uso di prodotti fitosanitari (IST-00792), è stato costituito un gruppo di lavoro del Consiglio tecnico scientifico del Mipaaf per sviluppare in sinergia con l'Istat il monitoraggio del Pan (Piano di Azione Nazionale) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Per la fine del 2016 è stato programmato un workshop sul percorso intrapreso per un sistema nazionale integrato di indicatori statistici agro-ambientali.

FOCUS 15 | NUOVI INDICATORI AGRO-ECONOMICI

Il progetto IST-02338: "Uso dei dati fiscali per la valutazione macroeconomica di specifici settori dell'agroalimentare" ha consentito di mettere a punto un set di indicatori di performance per alcune attività economiche appartenenti a tale filiera: macellazione di carni rosse e bianche e lavorazione del latte e dei prodotti derivati. Le informazioni necessarie per il calcolo degli indicatori sono state derivate, fino al 2011, da fonti amministrative (bilanci civilistici per le società di capitali e studi di settore per le imprese con meno di 7,5 milioni di fatturato annuo), mentre dal 2012 si è fatto diretto riferimento al "Frame" dell'Istat. Alcuni tra i principali indicatori di *performance* sono il valore aggiunto per addetto, la redditività delle vendite (rapporto tra margine operativo netto e fatturato) e il grado d'integrazione verticale (rapporto tra valore aggiunto e fatturato). I dati coprono il periodo 2008-2013 e saranno aggiornati con cadenza annuale.

Con riferimento al periodo 2009-2014, sono stati diffusi i dati sui prezzi di compravendita dei terreni ad uso agricolo, la cui stima è stata veicolata da un *gentleman agreement* di Eurostat, in procinto di divenire Regolamento (CE). L'Istat ha elaborato una metodologia che, partendo dalla base dati amministrativa resa disponibile dalla Agenzia del territorio, consente di ottenere stime dei prezzi medi di compravendita per Regione e per varie tipologie di terreno agricolo: seminativi (irrigui e non), prati e pascoli, coltivazioni permanenti, altri terreni. Parallelamente si sta perfezionando la metodologia per la stima dei prezzi di affitto dei terreni ad uso agricolo, che si baserà sull'integrazione tra stime da modello e dati d'indagine.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

1.8 Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

Principali azioni e innovazioni realizzate

A seguito dell'introduzione a regime del Frame-Sbs - costruito dall'Istat con metodologie innovative a partire dall'integrazione di dati di fonte amministrativa e statistica, anche censuaria - sono state realizzate nel 2015 numerose iniziative finalizzate a valorizzarne il potenziale informativo. In particolare, a luglio 2015, sono state pubblicate nell'Annuario statistico Istat-Ice "Commercio estero ed attività internazionali delle imprese" nuove tavole che consentono una lettura integrata dei dati sulla struttura e la *performance* economica delle imprese esportatrici. Contestualmente all'uscita dell'annuario, è stata rilasciata presso il Laboratorio Adele una nuova base dati micro per l'analisi economica denominata *Struttura e performance economica delle imprese esportatrici* (TEC-FrameSBS), che riporta per l'intero universo delle imprese esportatrici di merci - quasi 200 mila imprese con una copertura sul valore delle esportazioni nazionali prossima al 95% - un elevato numero di indicatori economici quali ad esempio il numero di mercati di sbocco e di approvvigionamento, il numero di prodotti esportati e importati, il valore aggiunto, il fatturato, il costo del lavoro.

Nel corso del 2015, inoltre, è stato potenziato l'utilizzo del Portale delle imprese come strumento di razionalizzazione e innovazione tecnologica nei rapporti con le imprese rispondenti che ha portato all'ingresso nel Portale, a gennaio 2016, di tutte le imprese attive nell'industria e nei servizi con almeno 20 addetti per un totale di circa 75 mila. Nello stesso mese è stato attivato un *call center* centralizzato per fornire servizi di supporto alle imprese presenti nel Portale per tutte le principali indagini strutturali e congiunturali.

È stata completata la complessa sperimentazione tecnica richiesta dal progetto europeo Simstat le cui finalità e i principali risultati raggiunti sono descritti in sintesi nel Focus 16. Sono state inoltre realizzate importanti sperimentazioni nell'ambito del *profiling* delle unità economiche in linea con i progetti in corso a livello europeo, con importanti implicazioni sia per il sistema dei registri di impresa a livello nazionale e europeo (*Vip project EGR*) sia per la produzione delle statistiche sui conti economici delle imprese. Le sperimentazioni sono state condotte in modo coerente con le nuove linee guida per l'interpretazione delle definizioni di unità economiche incluse nel Regolamento statistico comunitario n. 696/1993 recentemente riviste a livello europeo nella prospettiva di recepire gli elementi più qualificanti del dibattito internazionale in corso.

Iniziative innovative rilevanti in fase di progettazione

Nel corso del 2015 sono state attivate numerose iniziative per l' ampliamento dell'offerta informativa e la razionalizzazione dei sistemi di produzione statistica. Nell'ambito delle statistiche sul commercio con l'estero è stata conclusa la fase di progettazione del nuovo sistema informativo a supporto della produzione statistica che, una volta implementato, nel corso del biennio 2016-2017 consentirà di ottenere significativi vantaggi in termini di efficienza ed efficacia, in linea con il progetto di modernizzazione in corso all'Istat. È stato inoltre attivato un progetto di ampliamento del Frame-Sbs finalizzato a incrementare ulteriormente il numero degli indicatori disponibili a livello di impresa tramite la piena e coerente integrazione con i dati del commercio con l'estero ed i profili dei lavoratori.

FOCUS 16 | IL PROGETTO EUROPEO SIMSTAT PER RIDURRE IL CARICO STATISTICO SULLE IMPRESE

La riduzione degli adempimenti amministrativi che gravano sulle imprese europee rappresenta uno degli obiettivi primari della Commissione europea al fine di supportare il rafforzamento della competitività ed il rilancio della crescita economica. Nell'ambito di questa più ampia strategia, rientra anche la riduzione dell'onere statistico sulle imprese europee nel rispetto della qualità dell'informazione statistica. E' noto da tempo che il Sistema Intrastat, pur avendo già conseguito alcuni significativi guadagni in termini di riduzione delle variabili statistiche richieste agli operatori che realizzano scambi intracomunitari di beni, rappresenti circa il 50% dell'onere statistico complessivo che attualmente grava sulle imprese europee. Il progetto Simstat (*SIngle Market STATistics*) costituisce un sostanziale punto di svolta

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

nella strategia di riduzione dell'onere statistico proposta Eurostat. Il progetto è finalizzato alla messa a punto di metodologie e di infrastrutture che consentono lo scambio tra paesi membri di dati relativi alle cessioni intracomunitarie al massimo livello di dettaglio (microdati) a fini esclusivamente statistici, in modo tale da fornire ai paesi membri una fonte aggiuntiva per la compilazione delle statistiche sugli acquisti intra-comunitari. Il progetto, collocato all'interno del Programma statistico europeo ESS.VIP e volto allo sviluppo di un comune *framework* infrastrutturale, metodologico e legale, tale da consentire la condivisione di dati e servizi all'interno del Sistema statistico europeo, è articolato in due successive fasi (Progetti ESSnet). Nel 2015 si è conclusa la seconda e ultima fase del progetto europeo di sperimentazione con i seguenti risultati:

i microdati forniti dagli altri Paesi Ue possono essere utilizzati in sostituzione totale o parziale dei dati raccolti a livello nazionale, riducendo così gli adempimenti statistici richiesti alle imprese e garantendo comunque buoni standard di qualità dei dati e copertura dei flussi;

i processi di produzione nazionali possono essere sincronizzati a livello europeo nel quadro di comuni standard tecnologici e di qualità dei dati.

Tuttavia, sono stati individuati anche alcuni rischi potenziali che potrebbero derivare dall'implementazione di questo nuovo approccio, indicando anche le possibili soluzioni. Ad esempio la rottura delle serie storiche a livello dettagliato di prodotto nel passaggio al nuovo sistema si potrà mitigare con un lavoro preliminare di riconciliazione delle asimmetrie e di analisi delle differenze metodologiche nella compilazione di statistiche di commercio estero presenti a livello di paese membro. Inoltre la possibile riduzione nella tempestività dell'informazione statistica sarà salvaguardata solo tramite un rigido coordinamento nella fornitura dei dati e una maggiore automazione nel sistema IT di trasmissione. Inoltre, si renderà necessario coordinare una politica comune relativa al trattamento della confidenzialità nel rilascio dei dati aggregati e inserire Simstat in un contesto di standardizzazione della sicurezza informatica all'interno del Sistema statistico europeo.

Il successo della complessa sperimentazione realizzata a livello europeo è stato garantito dalla piena collaborazione e condivisione degli obiettivi da parte di molteplici attori (Istituti statistici di 20 Paesi Membri, DG-Eurostat, DG-Taxud, Autorità nazionali fiscali preposte alla gestione della rete utilizzata per lo scambio di dati). In Italia, l'Istituto nazionale di statistica si è avvalso del fattivo supporto e della preziosa collaborazione del Dipartimento delle finanze, che ha condiviso il progetto consentendo all'Istat l'accesso all'infrastruttura di rete europea scelta per lo scambio di microdati (rete CCN/CSI) salvaguardando la totale confidenzialità dei dati rispetto alle attività istituzionali dell'Agenzia.

Nel corso del primo semestre 2016 si concluderà il processo di valutazione tecnica dei risultati del progetto Simstat, anche in termini comparativi rispetto ad altre ipotesi alternative di semplificazione del carico statistico sulle imprese: *Single Flow e Revised-Intrastat*. La valutazione verrà effettuata anche tenendo conto delle informazioni raccolte presso un campione di imprese residenti in tutti i paesi dell'Ue cui è stato chiesto di esprimere una valutazione, sulla base di un questionario armonizzato a livello europeo, sull'impatto attuale e dei vari scenari evolutivi proposti per la semplificazione del carico statistico sulle imprese che realizzano scambi di merci con i paesi Ue.

1.9 Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

Principali azioni e innovazioni realizzate

Nell'ambito delle statistiche congiunturali sui settori dell'industria, delle costruzioni e dei servizi, nel corso del 2015 particolare impegno e risorse sono stati dedicati alle attività di supporto alla completa entrata in produzione del Portale delle imprese. Come già indicato nel paragrafo precedente, nel corso dell'anno vi sono state incluse anche tutte le imprese con almeno 20 addetti.

Per quanto riguarda gli indici dei prezzi all'importazione dei prodotti industriali, è stata completata l'informazione statistica richiesta dal Regolamento Sts, con la ricostruzione delle serie storiche a partire da gennaio 2005, ed è stata ampliata quella relativa ai prezzi alla produzione dei servizi, con la diffusione degli indici relativi ai servizi di trasporto delle merci su strada, di vigilanza e investigazione e dei servizi di pulizia e disinfestazione. Sono stati trasmessi ad Eurostat anche gli indici relativi alle attività degli studi legali e dei servizi di contabilità.

In applicazione degli accordi europei, nel 2015 è stata notevolmente ampliata la produzione di serie destagionalizzate. In particolare, sono state diffuse le serie dell'indice della produzione industriale mensile a livello di gruppo Ateco e fornite, in forma confidenziale, le serie storiche destagionalizzate dei permessi di

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

costruire e delle componenti della produzione delle costruzioni.

È stato diffuso, relativamente al settore manifatturiero, il confronto fra l'indice della produzione industriale e quello del volume di fatturato, rendendo più immediata l'interpretazione congiunta degli andamenti dei due indicatori. Per quanto riguarda il commercio al dettaglio, sono stati elaborati e diffusi dati in volume, grezzi e destagionalizzati, e sono state prodotte le serie mensili destagionalizzate degli indici previsti dal Regolamento Sts. In ambito nazionale si segnala anche la diffusione dei contributi dei principali aggregati alla variazione dell'indice totale delle vendite. E' stato diffuso per la prima volta l'indice generale destagionalizzato del fatturato dei servizi e si è concluso lo studio per la stima degli indici mensili.

Nell'ambito delle statistiche sui permessi di costruire, nel corso del 2015 si è iniziato a lavorare ad alcune integrazioni e/o modifiche del questionario con l'obiettivo di estendere la rilevazione alle manutenzioni straordinarie e di avviare una rilevazione degli interventi di ristrutturazione/recupero/manutenzione straordinaria di interi edifici e, nel caso di nuova costruzione, verificare se si tratti di demolizione e ricostruzione o solo di nuova costruzione.

È stato effettuato il ribasamento al 2010 degli indici del clima di fiducia, utilizzando per la ponderazione i dati di valore aggiunto 2012 di fonte Frame Sbs. Nell'ambito di tale operazione, è stato effettuato il ridisegno dei contenuti informativi dei moduli *ad hoc* su Competitività, Flussi nel mercato del lavoro e Contrattazione aziendale.

Per quanto riguarda le statistiche sui trasporti è stato avviato lo studio per la pubblicazione dei veicoli/km, basati sulle informazioni in possesso della Motorizzazione civile sulle revisioni degli autoveicoli.

Infine, per il settore turismo, si segnala che durante l'anno 2015 è stata raccolta per la prima volta l'informazione sull'accessibilità delle strutture ricettive alberghiere per le persone a mobilità ridotta, come da Regolamento EU n. 692/2011.

Iniziative innovative rilevanti in fase di progettazione

Il 2015 sarà il nuovo anno base per tutti gli indicatori congiunturali, secondo quanto previsto dal Regolamento europeo sulle statistiche congiunturali. Pertanto, saranno approntati studi e analisi riguardanti i diversi aspetti per la costruzione degli indici: sistema di ponderazione, campioni di imprese, metodi di rilevazione, metodi di elaborazione.

Nell'ambito delle statistiche congiunturali dei settori dell'industria e delle costruzioni, proseguirà lo studio pilota per il passaggio da un sistema di indici a base fissa a un sistema a base concatenata, in linea con le sollecitazioni che provengono da Eurostat. L'obiettivo è quello di modificare i processi di produzione degli indicatori e di acquisire la necessaria esperienza per poter simulare il passaggio da indici a base fissa a indici concatenati rispettivamente per l'indice della produzione industriale, l'indice del fatturato, l'indice degli ordinativi e l'indice della produzione delle costruzioni.

Nel corso del 2015 sono state gettate le basi per la stima di un indice dei prezzi dei fabbricati residenziali che, con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Fribs, sostituirà l'indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale.

Per quanto riguarda gli indici dei prezzi dei servizi, nel corso del 2015 sono state concluse le attività propedeutiche alla diffusione nel 2016 di tutti gli indici richiesti dal Regolamento sulle statistiche congiunturali.

Relativamente alla produzione delle costruzioni, si sta realizzando una rilevazione censuaria sulle Casse edili (IST-01643), allo scopo di raccogliere maggiori informazioni relative alle ore lavorate, al numero degli operai e al numero di imprese del settore delle costruzioni ed ampliare, così, la base informativa utile all'elaborazione dell'indicatore.

Nell'ambito del trasporto marittimo, nel 2016 è stata avviata una ristrutturazione della rilevazione (IST-00818) finalizzata a migliorare la qualità delle informazioni e a ridurre l'onere statistico per i rispondenti. Il ricorso a nuove fonti amministrative consentirà la semplificazione dei questionari per una fascia ampia di rispondenti. Le nuove versioni dei manifesti doganali permetteranno la stima dei principali aggregati per quanto riguarda il traffico extra-UE di merci. Allo stesso tempo, la partecipazione dell'Istat al *National Single Window* consentirà il collegamento puntuale con le informazioni delle capitanerie di porto e una migliore standardizzazione dei dati amministrativi. Nel contempo le procedure di sollecito, revisione e controllo dei dati sono state poste in ristrutturazione per aumentare il tasso di risposta e la qualità delle informazioni

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

nonché permettere l'utilizzo congiunto dei dati doganali con le fonti amministrative già esistenti (modelli delle capitanerie di porto).

Nell'ottica di individuare la 'vera Origine-Destinazione' dei voli secondo gli obiettivi fissati a livello europeo, l'Istat ha avviato la collaborazione con Enac, l'autorità italiana che fornisce alle compagnie aeree le concessioni per atterrare in territorio italiano, su rotte extra-UE. La conoscenza delle rotte, sulla base delle concessioni, aiuterà a individuare più correttamente tutti gli scali e le O/D dei voli.

Con riferimento alle statistiche sul Turismo si intensificherà la collaborazione con il Ministero dell'interno ai fini dell'acquisizione dei dati amministrativi raccolti dal Ministero con il sistema "Web alloggiati" per il loro impiego nell'ambito dell'indagine statistica sul movimento dei clienti nelle strutture ricettive.

FOCUS 17 | COMUNICATO CONGIUNTO SUL MOVIMENTO TURISTICO NEL 2014

Nel corso del 2015, nel quadro generale del progetto di maggiore integrazione nella produzione e comunicazione delle informazioni statistiche, per la prima volta l'Istat, ha diffuso congiuntamente con un comunicato stampa i dati sul movimento turistico dal lato dell'offerta e della domanda relativi all'anno 2014

Le informazioni sull'offerta turistica, raccolte presso gli esercizi ricettivi attivi in Italia tramite l'indagine "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi", sono state integrate con le stime dei principali aggregati relativi alla domanda turistica provenienti dal focus "Viaggi e vacanze", incluso nell'indagine sulle spese delle famiglie. Si tratta di un lavoro di integrazione innovativo perché realizzato da strutture che attualmente operano in Dipartimenti differenti con diversi calendari di indagine, che ha consentito di fornire un quadro più completo sul fenomeno del turismo, sulle sue caratteristiche e sulle dinamiche in atto *(http://www.istat.it/it/archivio/176210*).

1.10 Conti nazionali e territoriali, statistiche sui prezzi

Principali azioni e innovazioni realizzate

Nell'ambito dei Conti nazionali, la principale innovazione di processo realizzata nel corso del 2015 ha riguardato l'introduzione di un nuovo ciclo di revisione dei Conti nazionali, con un utilizzo anticipato rispetto al passato di gran parte dell'informazione strutturale relativa alla *performance* delle imprese e di quella relativa all'input di lavoro. La prima corrisponde alla nuova base di dati Frame-Sbs su cui si basano le stime di gran parte dell'offerta di beni e servizi, la seconda è derivata dal modello di integrazione delle informazioni sulle forze di lavoro con quelle derivanti dal complesso delle fonti amministrative che danno luogo alle stime del lavoro regolare e di quello irregolare. Le procedure messe a punto permettono di rilasciare a settembre di ciascun anno (T) una stima quasi definitiva dei conti relativi all'anno T-2, con un guadagno di sei mesi rispetto alla precedente pratica.

Nel corso del 2015 sono stati presentati e diffusi i conti economici regionali per gli anni 2012-2014 e quelli provinciali per gli anni 2012-2013 coerenti con la nuova versione del Sistema europeo dei conti (Sec 2010). Le stime territoriali recepiscono tutti i cambiamenti metodologici introdotti con il passaggio al nuovo sistema e, al contempo, introducono importanti innovazioni. Le principali riguardano l'utilizzo intensivo di microdati a livello di impresa, lo sviluppo di stime bottom-up per il valore aggiunto, i redditi da lavoro e l'input di lavoro e, infine, l'ampliamento del set informativo alla base della stima della dinamica settoriale negli anni più recenti del periodo di riferimento. Il quadro è completato dalla diffusione dei risultati relativi alla ricostruzione delle serie storiche a prezzi correnti e ai prezzi dell'anno precedente per gli aggregati economici regionali.

Un'importante novità ha riguardato la diffusione di stime aggiornate sui tre aspetti centrali della misurazione dell'economia non osservata: la stima della sotto-dichiarazione del reddito degli imprenditori, la quantificazione dell'input di lavoro irregolare e la misurazione dell'economia illegale (limitata alle attività di traffico di stupefacenti, contrabbando e prostituzione).

Infine, è stato diffuso per la prima volta il valore delle principali attività reali dei settori istituzionali. Le stime rese disponibili nel 2015 riguardano il capitale produttivo detenuto dai settori istituzionali includendo, in particolare, anche il valore del patrimonio immobiliare (residenziale e non residenziale), il valore dei terreni e dei consumi durevoli, per settore istituzionale (famiglie e Isp, società finanziarie, società non finanziarie, pubblica amministrazione) (vedi Focus 18).

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Con riferimento alle statistiche sui prezzi al consumo, nella parte finale del 2015 sono state avviate le attività propedeutiche all'introduzione della classificazione European Coicop (caratterizzata da un livello di dettaglio ulteriore rispetto al passato, rappresentato dalle sottoclassi) e per il passaggio alla nuova base di riferimento (2015), implementate entrambe con i dati definitivi di gennaio 2016. Nell'ambito del progetto *Multipurpose Price Statistics*, è proceduto lo sviluppo dell'utilizzo di tecniche di *web scraping* per la raccolta dei prezzi al consumo su internet ed è stato approfondito il progetto *scanner data*, basato sull'utilizzo di informazioni provenienti dalla Grande distribuzione organizzata tramite Nielsen, che riguardano tutti i punti vendita di sei catene. Sia le attività di *web scraping* sia quelle di acquisizione degli *scanner data* sono state inquadrate nel più ampio progetto di revisione del disegno campionario dell'indagine sui prezzi al consumo.

Per quel che concerne l'elaborazione degli indici dei prezzi delle abitazioni acquistate dalle famiglie per uso proprio (indici Ooh, *Owner Occupied Housing index*) e dell'indice dei prezzi dei beni e servizi connessi all'acquisto e alla proprietà di un'abitazione, a fine 2015 sono stati inviati a Eurostat gli indici Ooh riferiti agli anni 2010-2014, compiendo un importante passo avanti nell'adempimento di quanto previsto dal Regolamento n. 93/2013.

Nell'ambito delle attività derivanti dall'attuazione del Codice degli appalti pubblici (D.lgs. 163/2006) sono proseguite le attività per realizzare la rilevazione Istat dei prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalle Amministrazioni aggiudicatrici e dei relativi prezzi di mercato. In particolare è stato definito il disegno d'indagine sia sul versante delle Amministrazioni aggiudicatrici sia sul versante delle imprese per la raccolta delle informazioni necessarie ad adempiere il dettato normativo, operando in collaborazione con Mef e Autorità nazionale anticorruzione (*Anac*).

Nel campo degli indicatori dei prezzi alla produzione, è proseguito il piano di sviluppo degli indici relativi ai prezzi alla produzione dei servizi, portando a regime le rilevazioni riguardanti i servizi dell'informatica e di consulenza alle imprese.

Iniziative innovative rilevanti in fase di progettazione

Proseguono le attività riguardanti il miglioramento della tempestività dei conti trimestrali. La sperimentazione della produzione di stima anticipate del Pil trimestrale a 30 giorni dalla fine del periodo di riferimento assumerà un carattere più operativo con l'avvio nel 2016 della diffusione della stima europea (per il totale Ue ed Uem), basata su una sperimentazione dei paesi membri a cui l'Istat partecipa a pieno titolo. Il contributo all'iniziativa europea permetterà di verificare se ci siano le condizioni per giungere a una stima a 30 giorni a livello nazionale. Contemporaneamente, si completerà nel 2016 il processo di adeguamento alla tempistica europea per le stime trimestrali di occupazione e redditi, con il passaggio a una diffusione a 60 giorni dal periodo di riferimento (dai 70 attuali).

Nell'ambito delle attività per il rafforzamento della qualità del processo di costruzione dei conti di finanza pubblica, sono in fase di progettazione e sviluppo azioni riguardanti sia l'organizzazione dei flussi informativi di base sia la metodologia delle stime, in particolare con l'avvio di attività di rafforzamento dei processi interni di verifica, validazione e integrazione delle fonti informative delle stime di finanza pubblica.

Proseguono i lavori per la progettazione delle statistiche definite dalla nuova normativa che arricchirà l'insieme di indicatori definiti dal Regolamento relativo ai conti economici ambientali europei. I nuovi moduli previsti dal regolamento riguardano: i conti delle spese per la protezione dell'ambiente; i conti del settore dei beni e dei servizi ambientali (le cosiddette eco-industrie); i conti dei flussi fisici di energia.

Per quanto riguarda la stima dell'inflazione, le principali innovazioni deriveranno dalla revisione del disegno campionario d'indagine e dalla sperimentazione di un utilizzo sempre più ampio delle nuove fonti (*scanner data*) e strumenti di acquisizione (*web scraping*) dei dati funzionale, peraltro, a un approccio multiscopo (per la stima dell'inflazione e per il calcolo delle parità del potere d'acquisto).

Per quanto concerne gli indici dei prezzi delle abitazioni acquistate dalle famiglie per uso proprio (Indice Ooh), si corrisponderà alle richieste definite dal relativo Regolamento UE, mettendo a regime nel corso del 2016 la trasmissione regolare a Eurostat degli indici trimestrali.

Lo sviluppo dell'attività d'indagine presso le imprese per la produzione di informazioni sui prezzi pagati dalla PA e la loro comparazione con quelli di mercato per l'acquisto di beni e servizi, recentemente avviata, dipenderà dalla formulazione finale del testo del nuovo Codice degli appalti pubblici e delle concessioni. Qualora si confermasse il ruolo dell'Istat si giungerebbe nel corso del 2016 alla prima diffusione dei dati.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

FOCUS 18 | LE ATTIVITÀ NON FINANZIARIE DEI SETTORI ISTITUZIONALI

Il 27 maggio 2015 l'ISTAT ha diffuso per la prima volta la stima del valore delle principali attività non finanziarie detenute dalle diverse unità istituzionali. Si tratta di beni che costituiscono il patrimonio di imprese, famiglie e istituzioni pubbliche il cui valore, insieme a quello delle attività e passività finanziarie pubblicato regolarmente dalla Banca d'Italia, concorre a formare la ricchezza netta delle unità proprietarie.

Le stime, pubblicate dall'Istat a cadenza annuale, si riferiscono alle seguenti attività reali: immobili (residenziali e non residenziali), altri beni di capitale fisso utilizzati dalle imprese nel processo produttivo (quali impianti, mezzi di trasporto, apparecchiature Ict, armamenti, software e ricerca e sviluppo) e terreni agricoli. Tali stime completano le informazioni tradizionalmente fornite dai conti nazionali descrivendo, in un quadro coerente, sia i flussi generati dall'attività economica (produzione, generazione e distribuzione del reddito, scelte di consumo, formazione del risparmio, investimento) sia il processo di accumulazione del capitale finanziario e non finanziario. Il sistema consente, in particolare, di misurare il risparmio dei diversi operatori economici e la consistenza a fine esercizio delle attività, riportate nel conto patrimoniale dei settori istituzionali. Le crisi economiche recenti hanno evidenziato l'importanza di disporre ai fini dell'analisi di conti che misurino la ricchezza e le interrelazioni tra flussi e stock.

Per la produzione delle stime è stato utilizzato un ampio set di informazioni di base, di natura sia statistica (oltre a rilevazioni dell'Istat, la base di dati della "Rilevazione delle consistenze degli attivi patrimoniali delle Amministrazioni pubbliche" condotta dal Mef), sia di natura amministrativa (in particolare, dati catastali, informazioni contenute nei bilanci aziendali, dati di vigilanza raccolti dalla Banca d'Italia). Il lavoro ha beneficiato anche della collaborazione con l'Osservatorio del mercato immobiliare (*Omi*) dell'Agenzia delle entrate, la Banca d'Italia, il Cresme e il Ministero dell'economia e delle finanze.

1.11 Pubblica amministrazione e istituzioni private

Principali azioni e innovazioni realizzate

È proseguita nel corso del 2015 l'attività di aggiornamento dei dati e degli indicatori inseriti nel Portale statistico della PA (IST-002397). Sono state rilasciate le serie 2007-2013 degli indicatori economico-finanziari e del personale relativamente a Province, Comuni, Unioni di Comuni, Comunità montane, Asl, Aziende ospedaliere, Università e Camere di commercio. Per le Regioni l'aggiornamento è relativo al 2012 mentre per il 2013 sono disponibili solo i dati provvisori. Gli indicatori sono costruiti con riferimento alle singole amministrazioni.

Il 2015 è stato caratterizzato anche dalle attività connesse all'utilizzazione dei dati del Censimento delle istituzioni pubbliche per testare ed elaborare indicatori sui servizi individuali prestati dalle unità locali delle pubbliche amministrazioni a imprese e cittadini, valutando anche la possibilità di raccordi tra i dati analitici di spesa e quelli relativi agli utenti dei servizi e alle risorse umane impiegate nei servizi stessi.

Per quel riguarda l'Inail, l'indagine *Customer Satisfaction* (IAI-00017) è stata ampliata ricomprendendo gli enti disciolti (ex Ipsema e Ispel, entrambi incorporati dall' Inail), attraverso la ricognizione degli indicatori di attività per la gestione dei flussi procedurali presso tutte le sedi dell'istituto.

Il Ministero degli affari esteri ha realizzato l'indagine sui Servizi erogati dalla rete diplomatico-consolare (MAE-00025), che descrive il complesso delle attività amministrative realizzate dagli uffici consolari all'estero. Il Censimento degli archivi amministrativi delle Province e delle Città metropolitane permetterà, già dal 2016, la riclassificazione in base a missioni e programmi che derivano dal bilancio armonizzato. Una volta raccolti e standardizzati, i metadati sugli archivi confluiscono nel sistema Darcap esposto sul Portale del Sistan. Lo studio progettuale "Sistema unico integrato di misure/indicatori" (ROM-00025), a cura di Roma Capitale, ha l'obiettivo di descrivere le attività di gestione e di produzione dei servizi collettivi e individuali del Comune nonché di uniformare le classificazioni utilizzate alle diverse richieste della statistica ufficiale.

Da un punto di vista più generale e prospettico, bisogna sottolineare che la razionalizzazione della materia è opera complessa perché i produttori di dati statistici sulle amministrazioni pubbliche e sulle istituzioni private sono molteplici, rispondendo sia a necessità di produrre informazioni utili

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

all'organizzazione di riferimento, sia a esigenze e vuoti informativi in ambiti particolari che il legislatore intende o ha inteso colmare.

Iniziative innovative rilevanti in fase di progettazione

Negli ultimi anni la strategia dell'Istat è stata orientata al superamento dei tradizionali Censimenti decennali e alla realizzazione di una nuova stagione censuaria che, con frequenza almeno biennale, consenta l'acquisizione delle informazioni strutturali e qualitative non rinvenibili nelle fonti amministrative. L'elemento della continuità si coniuga in modo coerente con le complesse attività di programmazione degli obiettivi conoscitivi e della connessa attività statistica da realizzare in questi ambiti, che coinvolge i principali portatori della domanda statistica nell'area delle pubbliche amministrazioni e delle istituzioni non profit (Cuis, Amministrazioni, *policy makers* ecc.). Si tratta di un'operazione strategica di ampia portata, avente l'obiettivo di offrire al Paese – a cadenza annuale – informazioni sulle caratteristiche strutturali e sull'occupazione delle unità appartenenti ai due universi di riferimento e – a cadenza almeno biennale – un quadro tempestivo e approfondito dell'articolazione funzionale e territoriale, delle eterogeneità interne e del grado di modernizzazione delle istituzioni pubbliche e private, garantendo la massima continuità possibile con le informazioni usualmente rese disponibili dai censimenti tradizionali.

Il "censimento continuo" sulle unità economiche (istituzioni non profit e pubbliche) si fonda sui registri statistici delle istituzioni pubbliche e private, alimentati principalmente da fonti di natura amministrativa e da indagini statistiche a supporto, che hanno il duplice obiettivo di validare la qualità ed esaustività del registro e di acquisire gli ulteriori dati necessari a completare l'informazione statistica rilevante per gli utenti e gli operatori del settore.

Dal 2014 l'Istat ha realizzato e diffonde il Registro statistico delle unità partecipate dalla Pubblica amministrazione (vedi Focus 19). Le informazioni disponibili sono riferite a tutte le tipologie di unità produttive: società di capitali, associazioni, fondazioni, fondazioni di partecipazione, consorzi di diritto pubblico; pertanto sono state considerate anche modalità operative di partecipazione diverse da quella del possesso di quote.

FOCUS 19 | LE IMPRESE PARTECIPATE E CONTROLLATE PUBBLICHE

Dal 2014 l'Istat ha aggiorna e diffonde il Registro statistico delle unità partecipate dalla Pubblica amministrazione. Le informazioni disponibili sono riferite a tutte le tipologie di unità produttive: società di capitali, associazioni, fondazioni, fondazioni di partecipazione, consorzi di diritto pubblico; pertanto sono state considerate anche modalità operative di partecipazione diverse da quella del possesso di quote. Si tratta di modalità di controllo che condizionano intrinsecamente l'operatività dell'unità partecipata e che, piuttosto che palesarsi nell'espressione di un voto, si estrinsecano nell'impossibilità per quest'ultima di disporre liberamente delle entrate correnti (come nei casi in cui i finanziamenti sono soggetti a precisi vincoli di destinazione) o dei beni che costituiscono la materia prima nel processo produttivo da cui derivano i ricavi (è questo il caso, ad esempio, delle fondazioni e associazioni a cui le amministrazioni pubbliche affidano la tutela, la conservazione e l'uso dei loro beni patrimoniali); o, ancora, nell'impossibilità stabilita per legge di offrire i propri beni e servizi a soggetti diversi dalle amministrazioni pubbliche stesse. A completare l'offerta informativa, insieme a quelle relative alle unità partecipate sono diffuse le stime delle unità a controllo pubblico, per le quali la quota di partecipazione pubblica è maggiore del 50%. Queste informazioni sono state integrate con dati relativi ai risultati economici, consentendo una lettura a più ampio spettro delle caratteristiche e del comportamento di queste unità economiche.

Sono 10.964 le unità per le quali si registra una forma di partecipazione pubblica in Italia nel 2013, con un peso in termini di addetti pari a 953.100 unità. Tra le unità a partecipazione pubblica, quelle attive sono 7.767 e impiegano 927.559 addetti, corrispondenti al 97,3% del totale. Il 57,6% delle unità analizzate è partecipato da soggetti pubblici con una quota maggiore del 50%, il 13,8% con quote comprese tra il 20% e il 50 il 28,6% attraverso quote inferiori al 20%. L'universo è stato delineato dall'Istat secondo uno schema che ricostruisce le diverse modalità con cui si manifesta un legame tra un'unità giuridica partecipata e un soggetto appartenente al settore delle amministrazioni pubbliche (S13).

Il processo di stima è stato realizzato attraverso l'integrazione di diverse fonti, amministrative e statistiche, che ha dato luogo a un data base dei legami di partecipazione costituito da circa 4,5 milioni di record.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Le basi di dati utilizzate sono le seguenti:

1) le dichiarazioni sulla struttura delle partecipazioni rilevanti rese alla Commissione nazionale per le Società e la borsa (circa 25.000 legami);
2) le dichiarazioni degli elenchi dei soci delle società di capitale iscritti al Registro delle imprese, gestito dalle Camere di commercio (oltre 4.000.000 di legami). Queste due prime fonti coprono tutta la popolazione delle società di capitali (quotate e non) e forniscono una base di dati in cui l'informazione sulla struttura proprietaria è organizzata secondo un sistema di tipo bottom-up;
3) le informazioni desumibili dai bilanci civilistici e consolidati delle società di capitale (circa 250.000 legami);
4) le dichiarazioni dell'elenco dei consorzi e delle società a totale o parziale partecipazione da parte delle Amministrazioni pubbliche registrate nella banca dati Consoc del Dipartimento della Funzione pubblica (circa 35.000 legami);
5) le dichiarazioni al Dipartimento del tesoro relative alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche (circa 45.000 legami);
6) le dichiarazioni alla Corte dei conti relative alle partecipazioni detenute da regioni, province e comuni (circa 35.000 legami).

Ulteriori controlli sulla copertura delle partecipate pubbliche sono stati realizzati attraverso la banca dati Cpt- Soggetti pubblici locali realizzata dall'Unità di valutazione degli investimenti pubblici (*Uval*) e quella di cui all'Albo dei gruppi bancari della Banca d'Italia. Oltre alle basi dati sopra elencate, sono stati utilizzati anche dati statistici derivati dal sistema dei registri Asia.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

PARTE IV – LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

1 L'attività di formazione

Nel 2015 le attività volte al rafforzamento delle competenze sono state numerose e hanno riguardato sia il personale dell'Istituto nazionale di statistica sia iniziative di alta formazione. Le aree su cui sono stati realizzati gli interventi formativi sono molteplici e coprono i diversi filoni intorno ai quali sta evolvendo la statistica ufficiale.

1.1 Formazione interna

Nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento professionale del personale dell'Istat sono state realizzate diverse iniziative volte a sostenere la crescita delle competenze *core* dell'Istituto. In particolare, sono state organizzate attività sui temi della metodologia e della qualità nei processi di produzione dei dati, quali la costruzione degli indici sintetici, il *record linkage*, lo *statistical matching*, i modelli autoregressivi vettoriali (*Var*) con R, il *software ReGenesees*[12], l'analisi dei dati categoriali. Tali iniziative sono state integrate da interventi formativi sui *software* per la statistica e per la georeferenziazione del dato nonché da interventi, nell'area informatica, sulla progettazione di pagine *web* mediante l'utilizzo del linguaggio HTML e sulla protezione dei dati e le tecniche con cui perseguirla.

Ampio spazio è stato riservato ai temi trasversali. Sono stati attivati corsi di lingua inglese realizzati in classi e percorsi individuali destinati al *top management*. Altri interventi ad hoc sono stati realizzati per piccoli gruppi con esigenze specifiche e omogenee (partecipazione a convegni e *meeting*, relazioni internazionali) insieme a speciali interventi di *training on the job* dedicati alla scrittura di testi scientifici.

Nel campo della comunicazione sono stati realizzati corsi di scrittura professionale, in cui i partecipanti hanno potuto riflettere, sotto la guida di un linguista, sui meccanismi del testo scritto e sono stati sollecitati a sperimentare, attraverso esercizi di riscrittura, l'efficacia comunicativa di una sintassi fluida e di un lessico che limita l'uso dei tecnicismi. Sono state realizzate tre edizioni di un intervento dedicato alla realizzazione efficace di verbali di riunione. Infine, sono stati realizzati corsi di *public speaking* e argomentazione, in cui accanto all'organizzazione logica del proprio *speech* sono stati affrontati i temi del linguaggio para verbale e non verbale, oltre alla gestione dell'emotività.

Ancora nell'area dello sviluppo delle competenze trasversali, sono stati realizzati due progetti formativi. Il primo, rivolto ai dirigenti, ha consentito di sperimentare la metodologia dell'*executive coaching*, il secondo, finalizzato ad accrescere le competenze sulle pratiche della formazione "*one to one*", è stato progettato per supportare chi è chiamato a promuovere e a sostenere iniziative di apprendimento organizzativo, di mobilità e di inserimento dei neoassunti.

L'offerta formativa d'aula è stata integrata da iniziative realizzate in modalità *webinar*. È stata inoltre finalizzata l'attività di pubblicazione *on line* della piattaforma per la formazione statistica. In tale quadro, sono state anche realizzate iniziative di formazione *blended-learning* sul datawarehouse di Istituto I.stat e sul progetto *Sistan Hub*.

Nel corso dell'anno sono state avviate iniziative nelle aree della prevenzione della corruzione e della sicurezza sul lavoro. Nel quadro della formazione sull'anticorruzione sono state realizzate iniziative per il personale operante nelle diverse aree a rischio, per il responsabile e per i referenti della prevenzione della corruzione, per una parte dei dirigenti. Alla valorizzazione del capitale umano dell'Istituto ha contribuito anche l'impiego del personale in attività di docenza, tutoraggio, facilitazione dei processi di apprendimento per iniziative rivolte sia ai dipendenti Istat sia, come nel caso dei corsi Estp per gli statistici del Sistema statistico europeo, a soggetti esterni.[13]

1.2 Formazione per esterni e alta formazione

Le attività di formazione rivolta a utenti esterni, come indicato dal D.l. 24/06/2014 n.90 che ha disposto la soppressione della Scuola superiore di statistica, sono state riorientate verso una collaborazione con la Scuola nazionale dell'amministrazione (*Sna*). Nel corso del 2015 sono state poste le basi per un nuovo

[12] ReGenesees (*R evolved Generalised software for sampling estimates and errors in surveys*) è un sistema *software* basato su R per l'analisi *design-based e model-assisted* di indagini campionarie complesse

[13] Per un quadro sintetico degli interventi formativi si veda Tavola 5.21, Volume II.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

disegno delle attività di formazione statistica per utenti non-Istat, in particolare attraverso la partecipazione al comitato di gestione della Sna. Le difficoltà incontrate nella riorganizzazione interna della Sna, culminate nel commissariamento stabilito con la legge di stabilità 2015, hanno tuttavia condotto a un serio ritardo nella messa a regime delle nuove modalità di collaborazione.

È proseguita l'attività prevista in relazione ai progetti di alta formazione . In particolare, è stata portata a termine la collaborazione con l'università di Firenze per il Master Qolexity (*Measuring, Monitoring and Analysis of Quality of Life and its Complexity*) con la discussione delle tesi dei partecipanti alla prima edizione.

Buona parte delle attività hanno riguardato il progetto European Master in Official Statistics (*Emos*), sostenuto da Eurostat, che si pone l'obiettivo di definire programmi di istruzione/formazione in grado di fornire competenze di livello universitario utili per la produzione e l'analisi delle statistiche ufficiali, certificati a livello europeo. Nel 2015 *Emos* è entrato nella fase operativa, in primo luogo con la call per la selezione delle università che intendono attivare il Master nell'a.a. 2015/16. La valutazione delle candidature ha visto l'attribuzione della label *Emos* a tre università italiane: Firenze, Pisa e Roma (la Sapienza), con le quali l'Istat ha avviato un'intensa fase di discussione e collaborazione. è stato definito un primo piano dei tirocini da offrire agli studenti che seguiranno il curriculum *Emos* attivato dalle tre università, con inizio nella seconda metà del 2016. Inoltre, è stato concordato il contributo che l'Istat potrà offrire per arricchire l'offerta formativa dei tre corsi di laurea magistrale con argomenti di interesse della statistica ufficiale. L'Istituto, infine, è coinvolto anche nella *governance* e nel monitoraggio del progetto, attraverso la partecipazione all'*Expert Group e al Board* istituito presso Eurostat.

2 Promozione della cultura statistica

Negli ultimi anni l'immagine dell'Istat come centro di cultura, oltre che di produzione statistica, si è ulteriormente rafforzata grazie alle complesse attività messe in campo in tale ambito.

Le iniziative svolte nel 2015 hanno riguardato tanto le scuole che l'università e gli Enti Sistan e hanno visto il contributo delle sedi territoriali in collaborazione con la struttura preposta a livello centrale.(cfr. tavole nel secondo volume). Si tratta nel complesso di oltre 170 progetti cui hanno partecipato oltre 20mila soggetti per circa 600 ore di attività diretta. Alcune occasioni istituzionali sono state anche colte declinando le specifiche iniziative in termini di promozione della cultura statistica, come ad esempio nel caso della Giornata mondiale della statistica, di Futuro remoto e del Festival della statistica e della demografia (cfr. oltre).

Nel 2015 si sono rafforzate le collaborazioni con le scuole, nei diversi livelli e tipologie di istruzione, nella consapevolezza che lo sviluppo del ragionamento quantitativo deve iniziare fin dagli anni della prima formazione. L'azione coordinata tra la struttura preposta a livello centrale e la Rete territoriale Istat per la promozione della cultura statistica ha consentito di raggiungere un vasto bacino di utenza attraverso la realizzazione di attività e progetti mirati. Le attività si sono svolte sia in presenza sia, e sempre più, avvalendosi del supporto delle nuove modalità di comunicazione via web (*webinar, web meeting*) e in prospettiva anche della piattaforma per la formazione statistica pubblicata a gennaio sul sito istituzionale

Le tipologie di intervento variano dagli incontri didattico/divulgativi ad attività laboratoriali, da attività ludiche (per i più piccoli) su temi e concetti statistici a percorsi strutturati di sviluppo di progetti intorno a tematiche di particolare interesse per i giovani. Inoltre e sono state privilegiate le attività che fossero replicabili e maggiormente suscettibili di generare effetti moltiplicativi. La strategia ha poggiato su tre direttrici fondamentali: coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e degli insegnanti, utilizzo diffuso del web e di strumenti didattici innovativi, progettazione delle iniziative sul campo sulla base di standard predefiniti e di valutazione del loro impatto.

Tra i vari progetti si segnalano, per l'innovatività delle tematiche trattate o delle modalità organizzative adottate:

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

- l'iniziativa pilota finalizzata all'educazione allo sviluppo sostenibile avviata nell'anno 2015, svolta in collaborazione con l'Associazione articolo novantanove (ex consiglieri Cnel) e l' l'anp[14], rivolta a docenti e dirigenti di istituti secondari di secondo grado;
- il progetto sul cyberbullismo, che si inserisce nel quadro della attività da riportare all'attenzione dell'*advisory board* coordinato dal Miur e a cui l'Istat partecipa nell'ottica del rafforzamento delle azioni di promozione della cultura statistica. Il tavolo tecnico si inserisce nel più ampio progetto "Generazioni connesse" (Sic Italy II) co-finanziato della Commissione Europea nell'ambito del programma *The Connecting Europe Facility – Safer Internet*;
- Vocabolario statistico della Lingua dei Segni – Stat.Lis. L'Istat ha intrapreso un'esperienza pilota per un video-vocabolario di lingua settoriale statistica in Lingua italiana dei segni (Lis). Il progetto si inscrive nelle indicazioni contenute nella *Convention on the Rights of Persons with Disabilities* dell'Onu, a cui l'Italia ha aderito ratificandolo con uno specifico Protocollo[15]. Il progetto pilota è stato sviluppato in collaborazione con un Istituto scolastico romano di istruzione superiore e ha prodotto, come primo risultato, due video nella lingua dei segni su alcuni concetti base della statistica relativi a indici di posizione e misure della variabilità. Successivamente i ragazzi, sotto la guida dei loro insegnanti e la supervisione tecnico-scientifica dell'Istat, hanno creato "segni" per i concetti da illustrare, elaborato uno *storyboard* e girato i video con i mezzi a loro disposizione nei laboratori multimediali;
- il progetto Invalsi, nato grazie a uno specifico accordo tra una sede Istat territoriale, la Direzione scolastica regionale e l'università. Il progetto consiste nella realizzazione di specifici corsi per gli insegnanti finalizzati a una migliore comprensione dei test Invalsi e alla trasmissione delle opportune competenze in grado di indirizzare gli studenti;
- esperienze pilota di formazione/istruzione verso gli insegnanti, anche in collaborazione con le università del territorio, svolte adottando una metodologia mista (presenza e streaming) e utilizzando una community dedicata. A queste attività si affiancano esperienze di realizzazione di indagini da parte degli studenti, grazie anche a collaborazioni con gli Uffici di statistica del Sistema;
- sperimentazione con alcuni istituti di scuola secondaria superiore di un approccio innovativo che parte dai microdati e sviluppa l'intero processo di produzione dell'informazione statistica, impiegando prevalentemente *software open-source*;
- progetti di promozione della cultura statistica verso le scuole (primaria e secondaria di primo grado) effettuati da studenti universitari, sotto la supervisione della sede territoriale Istat del territorio interessato. Un gruppo di studenti è stato selezionato come tutor da parte del coordinatore del corso di laurea in statistica e ha svolto direttamente attività di promozione verso le scuole. Gli studenti che hanno svolto attività di tutoraggio e gli insegnanti delle scuole coinvolti nei progetti di promozione hanno acquisito crediti formativi;
- il progetto BES dei giovani, che si propone di sperimentare – nell'ambito di azioni tese alla promozione della cultura statistica – un dispositivo in grado di rilevare e "misurare" il Benessere Soggettivo delle persone. La fase sperimentale è consistita nella somministrazione di un questionario on line agli studenti di più classi di 10 scuole secondarie di secondo grado e di un ulteriore questionario per i relativi genitori, somministrato dagli studenti stessi.

Per quanto riguarda il sistema universitario, l'Istat ha operato attraverso 20 accordi quadro per tirocini curriculari con altrettante università italiane, di cui 11 già approvati e 9 in corso di perfezionamento. Il numero di accordi quadro con le università è aumentato notevolmente rispetto al 2014, durante il quale gli accordi attivi erano stati 12. Ai fini della promozione della cultura statistica nelle università è stato realizzato un ciclo di rilevazione dei fabbisogni informativi/laboratoriali in materia statistica espressi dai vari indirizzi

[14] Associazione nazionale dei dirigenti e delle alte professionalità della scuola.

[15] Legge 3 marzo 2009, n. 18. *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità". (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 14 marzo 2009).*

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

accademici delle università in Italia, in collaborazione con diversi dipartimenti di dieci atenei[16]. Il progetto è stato condotto in termini di iniziativa pilota originale: per raggiungere l'obiettivo prefissato, cioè quello di trarre informazioni utili per l'impostazione di future linee progettuali con l'università, si è scelto di dialogare e far emergere possibilità di cooperazione con gli atenei, basandosi sulla consuetudine di rapporti con gli stessi e sulla loro rilevanza a livello territoriale e nazionale[17] nonché su una copertura diversificata e ragionata dei corsi di laurea.

In ambito universitario è inoltre proseguito il contatto con vari corsi di studio per l'organizzazione di seminari ed esperienze laboratoriali per l'uso dei dati e dei microdati provenienti da fonti statistiche ufficiali.

L'interrelazione con le università diventerà ancora più stringente per effetto dell'impiego di tesisti/specializzandi in progetti di promozione, in particolare verso le scuole.

Con le tre università della Toscana (Firenze, Pisa e Siena) per la prima volta in Italia si è sperimentato anche, attraverso un questionario elettronico denominato QValStat, un progetto di valutazione della *statistical literacy* per gli studenti del primo anno: esso ha coinvolto circa 10.000 studenti e 40 docenti. Il progetto è ora pronto per essere esteso ad altri contesti geografici/operativi, eventualmente anche come strumento per valutare l'efficacia dei corsi.

Un ruolo di rilievo nella promozione della cultura statistica sul territorio è stato svolto dalla Quinta Giornata italiana della statistica, che si è svolta il 20 ottobre 2015 e ha coinciso con la Seconda giornata internazionale della statistica. Oltre all'evento centrale promosso dall'Istat e dalla Sis, tra il 21 e il 30 ottobre sono stati organizzati dalle sedi regionali dell'Istat 29 eventi in partnership tra le istituzioni locali, le università e la Sis, cui hanno partecipato oltre 2.000 persone fra rappresentanti di enti Sistan, istituzioni, università, centri di ricerca, scuole e studiosi di varia provenienza. In diversi casi gli eventi sono stati l'occasione per intessere nuovi rapporti e avviare progetti di collaborazione.

Nel corso del 2015 (dall'11 al 13 settembre) si è tenuto a Treviso il Festival della statistica e della demografia[18]. L'Istat ha partecipato con due iniziative: *StatisticAll Movie e StatisticAll Young*. In particolare, le attività legate a *StatisticAll Young* si sono svolte il 12 e il 13 settembre presso la "Loggia dei Cavalieri" coinvolgendo bambini e ragazzi dai 3 ai 18 anni e hanno compreso giochi di gruppo sulle rappresentazioni grafiche, un'indagine statistica in miniatura, un esperimento scientifico con analisi statistica dei risultati, rappresentazioni non convenzionali dei dati. Insomma, la statistica vera travestita da gioco. In contemporanea, è stata effettuata la somministrazione (ai ragazzi dai 14 a 18 anni e agli accompagnatori dei bambini) del test di autovalutazione della cultura statistica dal titolo "Gioca con la statistica.e scoprirai il tuo profilo".[19]

La manifestazione Futuro Remoto 2015 – Le Frontiere si è tenuta fra il 15 e il 19 ottobre a Napoli in Piazza del Plebiscito, in cui è stato allestito il Villaggio della Scienza dove si sono concentrati laboratori, dibattiti, dimostrazioni interattive; parallelamente le istituzioni della città – a partire dagli istituti scolastici, teatri, cinema ecc. – hanno organizzato eventi con il coinvolgimento di centri di ricerca, università, istituzioni e associazioni culturali e artistiche, impegnati a promuovere la scienza, la tecnologia, la conoscenza verso il grande pubblico. La promozione della cultura statistica è stata curata dalla sede territoriale dell'Istat unitamente all'Università Federico II di Napoli attraverso l'organizzazione in varie sessioni del Laboratorio di

[16] Dipartimento di Management, Dipartimento di scienze statistiche e Dipartimento di scienze sociali ed economiche dell'università degli Studi di Roma La Sapienza; Scienze politiche ed economia e management dell'Università degli Studi di Pisa; Dipartimento di sociologia dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca; Scienze politiche e sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Scienze sociali e politiche dell'Università degli Studi di Milano; Scienze politiche - Sociologia, Giurisprudenza, Economia/Statistica, Agraria, Comunicazione, Psicologia, Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo; Dipartimento di Economia Aziendale e aree scientifiche di Medicina, Neuroscienze e Psicologia dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti - Pescara; Vari dipartimenti delle università di Firenze, Potenza, Ancona e Napoli.

[17] La scelta delle regioni interessate all'indagine è stata vincolata dalla composizione del gruppo d'attività che all'interno della Rete ha curato la progettazione e la realizzazione delle attività. Ciò ha comportato il coinvolgimento degli Uffici territoriali delle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Lombardia, Marche, Toscana e Sicilia, regioni comunque complessivamente molto rappresentative della realtà accademica nazionale.

[18] Per maggiori informazioni visitare il sito *http://www.istat.it/it/archivio/165750*.

[19] I dettagli relativi alle specifiche iniziative svolte sono descritti nella locandina consultabile all'indirizzo: *http://www.istat.it/it/files/2015/07/locandinaStatisticAllYoung.pdf*.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Dimostrazioni scientifiche (rivolto al grande pubblico per mostrare come sia possibile impadronirsi dei concetti scientifici di base senza fatica, anzi divertendosi) sul tema "Il caso gioca brutti scherzi".

3 Cooperazione tecnica

Il 2015 è stato particolarmente proficuo per l'istituto sotto il profilo dei progetti di cooperazione tecnica internazionale attivi e delle gare vinte per la realizzazione di nuove iniziative.

Durante l'anno, infatti, attraverso l'Unità di cooperazione tecnica l'Istat ha portato avanti sei differenti progetti a diversi stati di avanzamento:

- Bosnia Erzegovina: progetto per la creazione dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (*Hicp*), concluso a marzo 2015;
- Giordania: progetto di Gemellaggio amministrativo "*Strengthening the Capabilities of the Department of Statistics in Jordan*", terminato ad aprile 2015;
- Armenia: Gemellaggio a supporto dello sviluppo e miglioramento del sistema statistico del Paese dove l'Istat è "*junior partner*" dell'Istituto nazionale di statistica Danese ;
- *Myanmar*: progetto di supporto al locale Istituto di statistica, frutto di una convenzione con il Maeci, avviato nel 2014;
- Kazakistan: accordo di cooperazione in partenariato con Destatis (NSI tedesco);
- Laos: progetto *World Bank* vinto nel 2015 e già avviato con le prime missioni.

Nel 2015 sono state vinte sette gare internazionali alle quali l'Istat ha partecipato insieme ad altri istituti di statistica, a società private e a ministeri o enti pubblici. A seguito di ciò, sono state predisposte le azioni per l'attivazione di interventi di assistenza tecnica in diversi Paesi tra i quali Tunisia, Turchia, Montenegro, Serbia. Inoltre l'Istat, come partner di consorzi, partecipa alla realizzazione delle attività richieste dal programma MedStat IV (programma di cooperazione tecnica statistica dell'UE nei Paesi del Mediterraneo rientranti nella politica del vicinato - Enp-*South region*) e il programma Pan-African (per il supporto alla creazione di un Istituto africano di statistica, programma che interessa gli stati del continente africano nel loro insieme).

Sempre nell'anno sono state progettate e portate alla firma tre convenzioni con il Maeci, chiaro segno di un rinnovato rapporto con il Ministero, di un aumentato interesse della cooperazione italiana verso la statistica e del ruolo ormai centrale che l'Istat ricopre nella cooperazione internazionale. In particolare, l'oggetto di queste convenzioni riguarda l'attuazione di due progetti di cooperazione tecnica per la realizzazione del Censimento della Popolazione in Egitto ed Etiopia e di un'iniziativa destinata ai Paesi della Comunità Caraibica (*Caricom*) avente l'obiettivo di dotare il personale del *Caricom* e degli Uffici statistici dei Paesi aderenti di informazioni statistiche esaurienti e affidabili in materia di gender, ambiente ed agricoltura.

L'incremento delle attività ha consentito di utilizzare a pieno la *banca dati degli esperti per le attività di cooperazione internazionale* da cui, sulla base dell'*expertise* posseduto, sono stati selezionati gli esperti dell'Istat coinvolti nei nuovi progetti. Infine, anche nel corso del 2015 l'Istat ha ospitato numerose visite di studio di delegazioni straniere. A fronte della grande richiesta da parte dei Paesi beneficiari, cui le strutture tecniche dell'Istituto sono impossibilitate a fare fronte, sono state selezionate le delegazioni di quei Paesi beneficiari che per il loro valore strategico possono favorire il consolidamento dei rapporti anche in vista della realizzazione di progetti strutturati.

4 Promozione della ricerca

Un'importante attività dell'Istat è quella della partecipazione ai progetti di ricerca e sviluppo internazionali, realizzati in modo da garantirne la coerenza con gli obiettivi strategici dell'Istituto. Al riguardo è svolta un'attività continua di documentazione delle call lanciate dalla Commissione europea e di supporto alla presentazione delle proposte, dando priorità ai progetti innovativi e di modernizzazione, funzionali anche a implementare la strategia in atto, nonché alle attività di ricerca su temi di frontiera (es. nuovi indicatori, misurazione del benessere, valutazione delle *policy*, uso di fonti non ufficiali, *big data* e *crowd-sourced data*). Per i progetti aggiudicati, nei quali l'Istat assume il compito di coordinatore, oltre all'impegno scientifico sono messe a disposizione competenze manageriali che consentono la gestione dei rapporti con la

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Commissione europea sugli aspetti amministrativi e finanziari e per la comunicazione e la diffusione della ricerca. Infine, viene dato supporto per una più ampia diffusione interna dei risultati dei progetti europei di R&S attraverso specifiche iniziative di diffusione a partire dal sito *web* dell'Istat.

Il progetto europeo FP7 Web-COSI (*Web Communities for Statistics for Social Innovation, www.webcosi.eu*) è una delle iniziative che ha coinvolto in prima linea l'Istat. Il progetto, coordinato dall'Istituto nazionale di statistica, è stato finanziato con l'obiettivo generale di rafforzare, attraverso iniziative digitali interattive, il coinvolgimento dei cittadini sulle statistiche, in particolare quelle oltre il Pil. L'Istat coordina un Consorzio che vede la partnership dell'Oecd e delle giovani NGOs Lunaria, un'associazione italiana di promozione sociale, e *i-genius*, una comunità di imprenditori sociali fondata in Gran Bretagna.

Il programma di lavoro di *Web-Cosi* si è articolato attraverso: i) una mappatura delle piattaforme digitali in essere e delle *best practice* per l'accesso ai dati portate avanti da nuovi e vecchi *stakeholder*, con un *focus* sugli Istituti nazionali di statistica; ii) il lancio di discussioni *on line, webinar* e *blog* attraverso i *social network*; iii) la conduzione di campagne e competizioni on line mirate ai giovani per la conoscenza delle statistiche oltre il Pil; iv) la promozione di un progetto universitario sviluppato dall'Ocse. Il progetto ha sviluppato una *Wiki of progress statistics* sulla piattaforma *Wikiprogress*.org (*Ocse*), con l'intento di costituire un archivio interattivo di informazioni e dati sulle statistiche oltre il Pil incoraggiando l'utilizzo di dati *crowd sourced*. Inoltre, il progetto, che ha concluso formalmente i suoi lavori a dicembre del 2015, ha raggiunto traguardi notevoli nel coinvolgere *stakeholder* (tradizionali e nuovi) nel dibattito per migliorare la costruzione, l'utilizzo e la comprensione delle statistiche oltre il Pil: 40mila le persone coinvolte direttamente nell'attività del progetto (attraverso eventi pubblici e attività *on line*) e 2,5 milioni di persone informate attraverso campagne mirate sui *social* media.

L'Istat è impegnato come partner in altri due progetti di ricerca e sviluppo che trattano temi innovativi in campo statistico-economico. ProDataMarket (*Enabling the property Data Marketplace for Novel Data-driven Business Models*), è un progetto Ict finanziato dalla Commissione Europea per la realizzazione di una infrastruttura di dati relativi alle proprietà immobiliari in cui confluiscono dati, aperti e non, integrati con dati territoriali demo-socio-economici di contesto. Spintan *(Smart Public Intangibles)* è l'altro progetto di ricerca e sviluppo finanziato dalla DG Research della Commissione Europea, con l'intento generale di analizzare le basi teoriche ed empiriche delle politiche sui beni intangibili nel settore pubblico. Il piano di lavoro è articolato per raggiungere obiettivi specifici. Tra questi la costruzione di un database dei beni intangibili del settore pubblico relativo a un ampio gruppo di paesi dell'Unione europea, integrato con alcuni grandi paesi non-UE al fine di analizzare l'impatto dei beni intangibili del settore pubblico sull'innovazione, il benessere e la crescita "intelligente" ed esaminare le conseguenze a medio e lungo termine delle politiche economiche di austerità in vista dell'attesa ripresa della crescita economica e sociale.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione

RELAZIONE AL PARLAMENTO SULL'ATTIVITÀ DELL'ISTAT E DEGLI UFFICI DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE E STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE

(art. 24, D.lgs. 322 del 1989)

ANNO 2015

VOLUME II

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

La Relazione è stata predisposta sulla base delle informazioni e della documentazione raccolte e elaborate dall'Istat, Direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del Sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali (Dcps/Psb) che ne ha curato la pubblicazione.

Il volume è anche disponibile all'indirizzo web *www.sistan.it*.

Per ulteriori informazioni contattare il Servizio Servizio per le relazioni istituzionali (Psb) (tel. 06-4673 7701; e-mail sistan@istat.it).

Maggio 2016

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

INDICE

Premessa ..... **XI**

1 I dati della rilevazione Eup **1**

1.1 La rilevazione Eup 2016 (dati 2015) *1*

1.2 Gli strumenti di rilevazione *31*

2. Lo stato di attuazione dei lavori previsti dal Programma statistico nazionale 2015-2017 ..... **49**

2.1 I lavori previsti e realizzati nel 2015 ..... *49*

2.2 L'analisi per settore di produzione *75*

2.3 Progetti previsti nel Psn 2014-2016. Aggiornamento 2015-2016, realizzati nel 2015 per settore di interesse, soggetto titolare e tipologia *81*

2.4 Elenco dei lavori previsti e non effettuati nel 2015 per settore, soggetto titolare, tipologia e motivo della mancata effettuazione *99*

3. Domanda e offerta di informazione statistica e monitoraggio del gap informativo **103**

4. La programmazione statistica regionale: stato dell'arte **149**

5 Istat: costi, personale, obiettivi, attività di comunicazione e diffusione, sviluppo delle competenze e promozione della cultura statistica **151**

5.1 Il personale dell'Istat *151*

5.2 I costi sostenuti dall'Istat *154*

5.3 Le collaborazioni interistituzionali *159*

5.4 Le attività di comunicazione e diffusione *167*

5.5 Formazione, competenze e promozione della cultura statistica *181*

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Indice delle tavole

1. I dati dell'indagine Eup

Tavola A - Uffici di statistica del Sistan e rispondenti alla rilevazione Eup, long e short form, per tipologia istituzionale e tassi di risposta – Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)* ... 1
Tavola 1.1 Amministrazioni provinciali con ufficio di statistica e copertura territoriale degli uffici di statistica per regione* - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)* ... 2
Tavola 1.2 - Comuni, comuni con ufficio di statistica (compresi i comuni in associazione) e copertura territoriale degli uffici di statistica per regione e provincia - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)* ... 2
Tavola 1.3 - Responsabili degli uffici di statistica per genere, classe d'età e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 5
Tavola 1.4 - Responsabili degli uffici di statistica per qualifica dirigenziale, formalizzazione dell'incarico e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 5
Tavola 1.5 - Responsabili dell'ufficio di statistica per livello di istruzione e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 6
Tavola 1.6 - Responsabili dell'ufficio di statistica per ambito disciplinare della laurea/diploma di laurea e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 6
Tavola 1.7- Responsabili dell'ufficio di statistica per ambito disciplinare del titolo di studio post lauream e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 6
Tavola 1.8 - Responsabili degli uffici di statistica per esperienza professionale acquisita e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 7
Tavola 1.9 - Uffici di statistica che hanno segnalato il cambio di responsabile dell'ufficio con la Rilevazione Eup per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 7
Tavola 1.10 - Uffici di statistica secondo la collocazione e funzioni e per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 8
Tavola 1.11 - Uffici di statistica collocati in strutture polifunzionali per tipologia istituzionale e altre funzioni cui è destinata la struttura - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 9
Tavola 1.12 - Uffici di statistica per definizione delle competenze e delle attività negli atti organizzativi dell'amministrazione e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 10
Tavola 1.13 - Uffici di statistica per collocazione gerarchica e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 10
Tavola 1.14 - Uffici di statistica per opinione dei responsabili riguardo l'adeguatezza della posizione in organigramma per lo svolgimento dela funzione statistica per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 11
Tavola 1.15 - Uffici di statistica secondo il peso relativo dell'attività statistica rispetto all'attività svolta nel complesso per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 11
Tavola 1.16 - Uffici di statistica per titolarità nella progettazione, produzione e diffusione di informazioni statistiche per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)* ... 11
Tavola 1.17 - Amministrazioni in cui, oltre all'Uffici di statistica, altri uffici producono informazioni statistiche per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 12
Tavola 1.18 - Uffici che intervengono nelle diverse fasi del processo di produzione delle statistiche svolte all'interno dell'amministrazione per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali) (*)* ... 12
Tavola 1.19 - Uffici in amministrazioni in cui anche altri uffici producono informazioni statistiche di statistica per frequenza con cui coordinano le attività di produzione di informazioni statistiche e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 13
Tavola 1.20 - Uffici di statistica che adottano procedure per la gestione della qualità dei processi e dei prodotti statistici per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali) (*)* ... 13
Tavola 1.21 - Valutazione dell'andamento di alcuni aspetti del funzionamento dell'ufficio per tipologia istituzionale *(*)* - Anno 2015 *(valori medi)* ... 14
Tavola 1.22 - Uffici di statistica attualmente coinvolti in una riorganizzazione per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)* ... 15
Tavola 1.23 - Personale per genere e dimensione media degli uffici di statistica e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti,percentuali e medi)* ... 15
Tavola 1.24 - Personale in servizio negli uffici di statistica per classe di età e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 15
Tavola 1.25 - Personale in servizio negli uffici di statistica per titolo di studio e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 16
Tavola 1.26 - Personale per tipo di contratto e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 16
Tavola 1.27 - Personale per tempi di lavoro e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 16
Tavola 1.28 - Personale per qualifica tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 17
Tavola 1.29 - Uffici di statistica per livello di adeguatezza della dotazione numerica di personale e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 17
Tavola 1.30 - Uffici di statistica per livello di adeguatezza delle competenze del personale e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 18
Tavola 1.31 - Uffici di statistica secondo il peso relativo del lavoro del personale normalmente dedicato all'attività statistica rispetto all'attività svolta nel complesso e per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 18
Tavola 1.32 - Personale in anni-persona impiegato nell'attività statistica per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 18
Tavola 1.33 - Uffici di statistica che, nello svolgimento dell'attività statistica, si sono avvalsi di personale di altri uffici dell'amministrazione per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* ... 19
Tavola 1.34 - Uffici di statistica che si sono avvalsi di competenze esterne per provenienza della competenza utilizzata e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)* ... 19

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.35 - Uffici di statistica per adeguatezza delle dotazioni informatiche e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* 19
Tavola 1.36 - Uffici di statistica per fonti di finanziamento delle attività e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* 20
Tavola 1.37 - Uffici di statistica per adeguatezza delle risorse finanziarie e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* 20
Tavola 1.38 - Uffici che svolgono attività statistica auto-diretta (*) per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)* 20
Tavola 1.39 - Uffici di statistica che hanno realizzato attività statistica auto-diretta *(*)* per motivazione dello svolgimento della stessa e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)(**)* 21
Tavola 1.40 - Lavori auto-diretti *(*)* per tipologia di lavoro e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali) (**)* 21
Tavola 1.41 - Uffici di statistica per presenza di lavori *(*)* inclusi nel Psr e tipologia istituzionale - Anno 2015 (valori assoluti e percentuali) (**) 22
Tavola 1.42 - Uffici di statistica che hanno fornito microdati ad altri enti del Sistan per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali) (*)* 22
Tavola 1.43 – Uffici che hanno fornito microdati per finalità della fornitura e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali) (*)* 22
Tavola 1.44 - Uffici di statistica che hanno richiesto microdati ad altri enti del Sistan per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali) (*)* 23
Tavola 1.45 - Uffici che hanno richiesto microdati per finalità della richiesta e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali) (*)* 23
Tavola 1.46 - Uffici richiedenti per difficoltà riscontrate e tipologia istituzionale - Anno 2015 (valori percentuali) (*) 23
Tavola 1.47 - Uffici di statistica che non hanno richiesto microdati per ragioni per cui non hanno richiesto e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali) (*)* 23
Tavola 1.48 - Uffici che non hanno richiesto microdati per mancanza di risorse per tipo di risorse mancanti - Anno 2015 *(valori percentuali) (*)* 24
Tavola 1.49 - Amministrazioni che hanno trasmesso in via diretta statistiche e/o basi informative (compresi dati da fonti amministrative) ad altre amministrazioni/istituzioni internazionali per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali) (*)* 24
Tavola 1.50 - Uffici di statistica dotati di un sisistema di registrazione delle richieste di informazioni statistiche da parte degli utenti per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali) (*)* 24
Tavola 1.51 - Uffici di statistica che prima di definire la programmazione statistica rilevano le esigenze degli utenti per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)(*)* 24
Tavola 1.52 - Uffici di statistica per frequenza con cui sono riusciti a rispondere alle esigenze degli utenti e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)(*)* 25
Tavola 1.53 - Uffici di statistica che rilevano la soddisfazione degli utenti per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)(*)* 25
Tavola 1.54 - Uffici di statistica che rilevano la soddisfazione degli utenti per modalità di rilevazione delle informazioni e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)(*)* 25
Tavola 1.55 - Uffici di statistica che rilevano la soddisfazione degli utenti e che utilizzano le informazioni raccolte per migliorare i servizi offerti dall'ufficio per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)(*)* 26
Tavola 1.56 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)* 26
Tavola 1.57 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per modalità di diffusione e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)(*)* 27
Tavola 1.58 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche attraverso tavole di dati e/o banche dati/datawarehouse per formato in cui si diffondono i dati e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali) (*)* 27
Tavola 1.59 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per tipo di informazioni a disposizione dell'utenza e frequenza - Anno 2015 *(valori percentuali)(*)* 27
Tavola 1.60 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per canale di diffusione e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)(*)* 28
Tavola 1.61 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche via web(*) per cui il web rappresenta il principale veicolo di diffusione per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)(**)* 28
Tavola 1.62 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per presenza di un calendario della diffusione e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)(*)* 29
Tavola 1.63 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per previsione o meno di accessi privilegiati alle informazioni e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)(*)* 29
Tavola 1.64 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche con sito web conforme ai requisiti di accessibilità per tipologia istituzionale per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)(*)* 29
Tavola 1.65 - Uffici di statistica, fra quelli che che diffondono le informazioni statistiche, che rendono noti i recapiti di uffici/persone da contattare per rispondere ai quesiti degli utenti per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)(*)* 30

2. Lo stato di attuazione dei lavori previsti dal Programma statistico nazionale 2014-2016 Aggiornamenti 2015-2016

Tavola 2.1 - Lavori previsti nel Psn 2014 -2016. Aggiornamento 2015-2016 e nel Piano di attuazione 2015, realizzati e non realizzati per settore, tipologia di lavoro e soggetto titolare. Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)* 49
Tavola 2.2 - Lavori realizzati per tipologia di soggetto, di lavoro e origine del lavoro - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali) (*)* 53
Tavola 2.3 - Lavori realizzati per settore di interesse e fonte del lavoro - Anno 2015 *(valori assoluti)* 55
Tavola 2.4 - Lavori realizzati per settore di interesse e fonte del lavoro - Anno 2015 *(valori percentuali) (*)* 56
Tavola 2.5- Rilascio di dati in forma aggregata per settore di statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa, statistiche derivate - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali) (*)* 57

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.6 - Rilascio di dati in forma disaggregata per settore - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali) (*)* 58
Tavola 2.7 - Lavori Psn per tipologia istituzionale e ragioni della diversa fasatura delle attività rispetto alle previsioni Psn - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)* 59
Tavola 2.8 - Lavori Psn per settore e ragioni della diversa fasatura delle attività rispetto alle previsioni Psn - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)* 60
Tavola 2.9 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni rispetto alla programmazione Psn per settore *(valori assoluti e percentuali)* 61
Tavola 2.10 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni rispetto alla programmazione Psn per tipologia di lavoro *(valori assoluti e percentuali)* 61
Tavola 2.11 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni che dipendono da variazioni di risorse per settore *(valori assoluti)* 62
Tavola 2.12 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del prodotto per settore *(valori assoluti)* 62
Tavola 2.13 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di introduzione di nuove tecnologie per settore *(valori assoluti)* 63
Tavola 2.14 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di modifiche organizzative per settore *(valori assoluti)* 63
Tavola 2.15 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni che dipendono da variazioni di risorse per tipologia istituzionale dell'ente *(valori assoluti)* 64
Tavola 2.16 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del prodotto per tipologia istituzionale dell'ente *(valori assoluti)* 64
Tavola 2.17 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di introduzione di nuove tecnologie per tipologia istituzionale dell'ente *(valori assoluti)* 65
Tavola 2.18 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di modifiche organizzative per tipologia istituzionale dell'ente *(valori assoluti)* 65
Tavola 2.19 - Lavori realizzati per i quali sono state incontrate criticità nel corso della realizzazione per settore *(valori assoluti e percentuali)* 66
Tavola 2.20 - Lavori realizzati per soggetto titolare, tipologia di lavoro e criticità incontrate nell'esecuzione - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)* 67
Tavola 2.21 - Lavori realizzati per soggetto titolare, tipologia di lavoro e criticità incontrate nell'esecuzione - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)* 68
Tavola 2.22 - Lavori non effettuati per settore *(valori assoluti e percentuali)* 69
Tavola 2.23 - Lavori non effettuati per tipologia istituzionale dell'ente titolare - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)* 69
Tavola 2.24 - Lavori nuovi inseriti nel 2015 e realizzati nello stesso anno per settore di interesse e categoria di soggetto titolare *(valori assoluti)* 69
Tavola 2.25 - Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa, statistiche derivate e sistemi informativi statistici realizzati nel 2015 per settore, periodicità, tipologia e categoria di soggetto titolare *(valori assoluti)* 70
Tavola 2.26 - Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa e statistiche derivate realizzate nel 2015 per minimo livello territoriale dei dati, settore e categoria di soggetto titolare *(valori assoluti)* 73
Tavola 2.27 - Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa, statistiche derivate e sistemi informativi statistici realizzati per periodicità, tipologia e categoria di soggetto titolare. Anni 2014 e 2015 *(valori percentuali)* 74
Tavola 2.28 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Ambiente e territorio 75
Tavola 2.29 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Popolazione e famiglia; Condizioni di vita e partecipazione sociale 75
Tavola 2.30 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Salute, sanità e assistenza sociale 76
Tavola 2.31 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa 76
Tavola 2.32 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali 77
Tavola 2.33 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Giustizia e sicurezza 77
Tavola 2.34 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Agricoltura, foreste e pesca 78
Tavola 2.35 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Industria, costruzione e servizi: statistiche strutturali e trasversali 78
Tavola 2.36 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali 79
Tavola 2.37 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi 80
Tavola 2.38 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Pubblica amministrazione e istituzioni private 80

3. Domanda e offerta di informazione statistica e monitoraggio del gap informativo
Tavola 3.1 - Domanda e offerta di informazione statistica e monitoraggio del *gap* informativo 104

4. La programmazione statistica regionale: stato dell'arte
Tavola 4.1 - La programmazione statistica regionale (situazione al 31 dicembre 2015) - Regioni che hanno emanato una norma regionale che introduce il Programma statistico regionale *(Psr)* 149

5. Istat: costi, personale, obiettivi, attività di comunicazione e diffusione, sviluppo delle competenze e promozione della cultura statistica
Tavola 5.1 - Alcuni indicatori quantitativi/qualitativi relativi al personale - Anni 2014-2015 152

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.2 - Personale per tipo di obiettivo - Anno 2015 *(anni-persona)* 152
Tavola 5.3 - Personale per area dell'obiettivo – Anno 2015 *(anni-persona)* 152
Tavola 5.4 - Personale per sorgente dell'obiettivo – Anno 2015 *(anni-persona)* 153
Tavola 5.5 - Personale per area e sorgente dell'obiettivo – Anno 2015 *(anni-persona)* 153
Tavola 5.6 – Spese per il personale e altre spese dirette, per tipologia dell'obiettivo – Anno 2015 *(euro)* 155
Tavola 5.7 - Spese per il personale e altre spese dirette, per area dell'obiettivo – Anno 2015 *(euro)* 155
Tavola 5.8 - Spese per il personale e altre spese dirette, per sorgente dell'obiettivo – Anno 2015 *(euro)* 155
Tavola 5.9 - Spese per il personale e altre spese dirette, per area e sorgente dell'obiettivo – Anno 2015 *(euro)* 157
Tavola 5.10 - Collaborazioni interistituzionali dell'Istat - Anno 2015 160
Tavola 5.11 - Eventi realizzati dall'Istat: convegni, seminari, partecipazioni fieristiche - Anno 2015 167
Tavola 5.12 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat - Anno 2015 169
Tavola 5.13 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati stampa a calendario - Anno 2015 169
Tavola 5.14 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati non a calendario e le altre note per la stampa - Anno 2015 174
Tavola 5.15 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: le diffusioni per i censimenti - Anno 2015 176
Tavola 5.16 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: conferenze stampa, rettifiche, audizioni - Anno 2015 176
Tavola 5.17 - Indicatori di attività del sito Istat - Anni 2005-2015 178
Tavola 5.18 - I volumi online - Anno 2015 178
Tavola 5.19 - Le tavole di dati online - Anno 2015 179
Tavola 5.20 - Richieste dati al Contact centre *(*)* dell'Istat per settore statistico e tipologia di utente - Anno 2015 180
Tavola 5.21 - Corsi di formazione per il personale Istat – Anno 2015 181
Tavola 5.22 - Ciclo di webinar – Anno 2015 181
Tavola 5.23 - Eventi e workshop per la promozione della cultura statistica realizzati dalla rete territoriale Istat - Anno 2015 *(*)* 181
Tavola 5.24 - Eventi e workshop per la promozione della cultura statistica realizzati dalla Rete territoriale Istat - Anno 2015 182

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Premessa

Il secondo volume della Relazione al Parlamento consiste in un'appendice di tavole analitiche a integrazione e supporto della lettura del primo volume.

Il volume si articola in 5 capitoli.

Il primo presenta nel dettaglio i risultati e gli strumenti (questionari *long* e *short form*) della Rilevazione sugli Elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di statistica del Sistan (Eup), che raccoglie ogni anno informazioni di tipo anagrafico sugli uffici di statistica del Sistema, sui responsabili e il personale degli uffici, sull'attività statistica svolta e sull'organizzazione.

Il secondo capitolo è dedicato allo stato di attuazione del Programma statistico nazionale (Psn) con l'obiettivo di dare conto della effettiva capacità del Sistema di realizzare i lavori programmati con il Psn 2014-2016 Aggiornamento 2015-2016.

Nel terzo capitolo, un prospetto presenta in maniera sintetica l'analisi delle esigenze informative relative al 2015 che emergono, per ciascun settore di produzione, da quanto stabilito dai Regolamenti e dalle Direttive comunitarie nonché dalla normativa italiana, dalle richieste provenienti da *Task force* e da gruppi di lavoro o da Tavoli tematici che agiscono a livello internazionale e nazionale, dagli Enti del Sistan, dagli *stakeholder* che operano nella società e da altre tipologie di utenti.

Il quarto capitolo riporta le informazioni relative alla programmazione statistica regionale raccolte tramite Eup e, infine, nel capitolo 5 si dà rilievo ad alcuni aspetti specifici dell'attività dell'Istat: costi, personale, attività di comunicazione e diffusione, sviluppo delle competenze e promozione della cultura statistica.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Rilevazione Eup

1 I dati della rilevazione Eup

1.1 La rilevazione Eup 2016 (dati 2015)

Ogni anno l'Istat conduce la rilevazione sugli Elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di statistica del Sistan (Eup) che, in attuazione a quanto previsto dal D.lgs. 322/1989 (art. 6, c. 6), rileva informazioni di tipo anagrafico sugli uffici di statistica del Sistema, sui responsabili e il personale degli uffici, sull'attività statistica svolta e sull'organizzazione. I risultati della rilevazione consentono una visione d'insieme delle caratteristiche, delle potenzialità e dei principali limiti del Sistema e sono un utile strumento per la definizione di iniziative per il rafforzamento, lo sviluppo e il miglioramento della qualità del Sistema.

Le informazioni sono rilevate mediante tecnica *cawi* (*computer assisted web interview*) secondo due formati (*long* e *short form*). Nell'edizione 2016 (anno di riferimento dei dati 2015) il questionario in forma breve è stato somministrato agli uffici dei Comuni non capoluogo con ampiezza demografica inferiore a 30 mila abitanti (2.777 uffici) mentre agli uffici collocati all'interno delle amministrazioni di maggiori dimensioni (658) è stato sottoposto un questionario più articolato.

Le sezioni in cui si articola il questionario sono le seguenti:

sezione 1 – elementi identificativi e informazioni sul responsabile dell'ufficio di statistica [sezione comune]

sezione 2 – assetto organizzativo [sezione comune con domande aggiuntive per long form]

sezione 3 – personale e altre risorse dell'ufficio di statistica [sezione comune]

sezione 4 – attività statistica [domande aggiuntive per long form]

sezione 5 – utilizzo e diffusione dell'informazione statistica [domande aggiuntive per long form]sezione 6 – programmazione statistica regionale [solo per regioni e province autonome]

sezione 7 – conoscenza e utilizzo del portale del Sistan [sezione comune]

sezione 8 - monitoraggio delle raccomandazioni per il miglioramento della qualità delle statistiche [solo per uffici che hanno ricevuto la visita di peer review nel 2012].

L'ultima edizione della rilevazione Eup si è conclusa nel mese di febbraio 2016 e ha avuto complessivamente un tasso di risposta pari al 99,6%.

Tavola A - Uffici di statistica del Sistan e rispondenti alla rilevazione Eup, long e short form, per tipologia istituzionale e tassi di risposta – Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N di uffici di statistica	N uffici di statistica rispondenti	Tassi di risposta
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	16	16	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	99	98	99,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	16	16	100,0
Regioni e Province Autonome	21	21	100,0
Province	71	69	97,2
Città metropolitane	10	10	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	263	260	98,9
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	2777	2768	99,7
Camere di commercio	103	103	100,0
Altre amministrazioni locali	49	49	100,0
Altri soggetti	10	10	100,0
Totale	3435	3420	99,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.1 Amministrazioni provinciali con ufficio di statistica e copertura territoriale degli uffici di statistica per regione* - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)*

REGIONI	Totale Province	N Province con ufficio di statistica provinciale	Copertura (%)
Piemonte	8	6	75,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1		0,0
Lombardia	12	5	41,7
Trentino-Alto Adige/Südtirol	2		0,0
Veneto	7	7	100,0
Friuli-Venezia Giulia	4	3	75,0
Liguria	4	4	100,0
Emilia-Romagna	9	9	100,0
Toscana	10	9	90,0
Umbria	2	2	100,0
Marche	5	4	80,0
Lazio	5	3	60,0
Abruzzo	4	4	100,0
Molise	2	2	100,0
Campania	5	4	80,0
Puglia	6	5	83,3
Basilicata	2	1	50,0
Calabria	5	4	80,0
Sicilia	9	6	66,7
Sardegna	8	3	37,5
Totale	110	81	73,6

Fonte: Istat, Archivio Enti Sistan e Archivio dei Comuni Italiani al 27 aprile 2016

** Nel calcolo della copertura non sono incluse le Province di Trento e Bolzano in quanto autonome quindi equiparate e conteggiate come regioni, Per ragioni analoghe non è inclusa anche la Provincia di Aosta (coincidente dal punto di vista amministrativo con la Regione Autonoma della Valle d'Aosta). Sono incluse le città metropolitane.*

Tavola 1.2 - Comuni, comuni con ufficio di statistica (compresi i comuni in associazione) e copertura territoriale degli uffici di statistica per regione e provincia - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)*

REGIONI e PROVINCE	Totale Comuni	N Comuni Sistan con ufficio di statistica comunale*	Copertura (%)	N Associazioni di Comuni del Sistan
Torino	315	29	9,2	0
Vercelli	86	32	37,2	0
Novara	88	2	2,3	0
Cuneo	250	7	2,8	0
Asti	118	3	2,5	0
Alessandria	190	2	1,1	0
Biella	82	2	2,4	0
Verbano Cusio Ossola	77	1	1,3	0
Piemonte	*1.206*	*78*	*6,5*	0
Aosta	74	1	1,4	0
Valle d'Aosta	*74*	*1*	*1,4*	0
Varese	139	14	10,1	0
Como	154	4	2,6	0
Sondrio	77	1	1,3	0
Milano	134	46	34,3	0
Bergamo	242	33	13,6	1
Brescia	206	25	12,1	1
Pavia	189	6	3,2	0
Cremona	115	95	82,6	0
Mantova	69	30	43,5	0
Lecco	88	5	5,7	0
Lodi	61	13	21,3	0
Monza e della Brianza	55	17	30,9	0
Lombardia	*1.529*	*289*	*18,9*	*2*

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.2 *(segue)* - **Comuni, comuni con ufficio di statistica (compresi i comuni in associazione) e copertura territoriale degli uffici di statistica per regione e provincia - Anno 2015** *(valori assoluti e percentuali)*

REGIONI e PROVINCE	Totale Comuni	N Comuni Sistan con ufficio di statistica comunale*	Copertura (%)	N Associazioni di Comuni del Sistan
Bolzano	116	1	0,9	0
Trento	210	1	0,5	0
Trentino-Alto Adige	*326*	*2*	*0,6*	0
Verona	98	19	19,4	0
Vicenza	121	37	30,6	0
Belluno	67	18	26,9	0
Treviso	95	26	27,4	1
Venezia	44	33	75,0	0
Padova	104	30	28,8	0
Rovigo	50	27	54,0	0
Veneto	*579*	*190*	*32,8*	*1*
Udine	135	51	37,8	1
Gorizia	25	4	16,0	0
Trieste	6	1	16,7	0
Pordenone	50	49	98,0	0
Friuli-Venezia Giulia	*216*	*105*	*48,6*	*1*
Imperia	67	48	71,6	0
Savona	69	60	87,0	0
Genova	67	55	82,1	0
La Spezia	32	25	78,1	0
Liguria	*235*	*188*	*80,0*	0
Piacenza	48	47	97,9	1
Parma	46	38	82,6	1
Reggio Emilia	45	45	100,0	2
Modena	47	47	100,0	1
Bologna	56	52	92,9	2
Ferrara	24	21	87,5	0
Ravenna	18	16	88,9	1
Forli' Cesena	30	26	86,7	1
Rimini	26	23	88,5	2
Emilia-Romagna	*340*	*315*	*92,6*	*11*
Massa Carrara	17	16	94,1	1
Lucca	33	31	93,9	3
Pistoia	22	3	13,6	0
Firenze	42	32	76,2	1
Livorno	20	19	95,0	0
Pisa	37	34	91,9	2
Arezzo	37	19	51,4	1
Siena	36	30	83,3	3
Grosseto	28	22	78,6	2
Prato	7	1	14,3	0
Toscana	*279*	*207*	*74,2*	*13*
Perugia	59	56	94,9	0
Terni	33	28	84,8	0
Umbria	*92*	*84*	*91,3*	0
Pesaro e Urbino	59	34	57,6	1
Ancona	47	23	48,9	4
Macerata	57	32	56,1	2
Ascoli Piceno	33	15	45,5	1
Fermo	40	18	45,0	1
Marche	*236*	*122*	*51,7*	*9*
Viterbo	60	54	90,0	0
Rieti	73	52	71,2	0
Roma	121	38	31,4	0
Latina	33	17	51,5	0
Frosinone	91	43	47,3	0
Lazio	*378*	*204*	*54,0*	0
L'Aquila	108	100	92,6	0
Teramo	47	37	78,7	0
Pescara	46	43	93,5	0
Chieti	104	76	73,1	0
Abruzzo	*305*	*256*	*83,9*	0
Campobasso	84	84	100,0	0
Isernia	52	52	100,0	0
Molise	*136*	*136*	*100,0*	0
Caserta	104	44	42,3	0
Benevento	78	27	34,6	0

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.2 *(segue)* - Comuni, comuni con ufficio di statistica (compresi i comuni in associazione) e copertura territoriale degli uffici di statistica per regione e provincia - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)*

REGIONI e PROVINCE	Totale Comuni	N Comuni Sistan con ufficio di statistica comunale*	Copertura (%)	N Associazioni di Comuni del Sistan
Napoli	92	56	60,9	0
Avellino	118	38	32,2	0
Salerno	158	85	53,8	1
Campania	*550*	*250*	*45,5*	*1*
Foggia	61	10	16,4	0
Bari	41	11	26,8	0
Taranto	29	11	37,9	0
Brindisi	20	6	30,0	0
Lecce	97	16	16,5	1
Barletta-Andria-Trani	10	4	40,0	0
Puglia	*258*	*58*	*22,5*	*1*
Potenza	100	84	84,0	0
Matera	31	22	71,0	0
Basilicata	*131*	*106*	*80,9*	0
Cosenza	155	106	68,4	0
Catanzaro	80	78	97,5	0
Reggio Calabria	97	92	94,8	0
Crotone	27	25	92,6	0
Vibo Valentia	50	44	88,0	0
Calabria	*409*	*345*	*84,4*	0
Trapani	24	24	100,0	0
Palermo	82	30	36,6	0
Messina	108	46	42,6	0
Agrigento	43	28	65,1	0
Caltanissetta	22	20	90,9	0
Enna	20	13	65,0	0
Catania	58	54	93,1	0
Ragusa	12	12	100,0	0
Siracusa	21	10	47,6	0
Sicilia	*390*	*237*	*60,8*	0
Sassari	66	26	39,4	0
Nuoro	52	12	23,1	0
Cagliari	71	40	56,3	0
Oristano	88	34	38,6	0
Olbia Tempio	26	12	46,2	1
Ogliastra	23	9	39,1	0
Medio Campidano	28	18	64,3	0
Carbonia-Iglesias	23	13	56,5	0
Sardegna	*377*	*164*	*43,5*	*1*
Totale	8.046	3.337	41,5	40

Fonte: Istat, Archivio Enti Sistan e Archivio dei Comuni Italiani al 27 aprile 2016

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.3 - Responsabili degli uffici di statistica per genere, classe d'età e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Sesso		Età		
	Femmine	Maschi	fino a 44 anni	45-59 anni	60 anni e oltre
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	53,3	46,7	13,3	86,7	0,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	55,7	44,3	20,6	78,4	1,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	66,7	33,3	26,7	66,7	6,7
Regioni e Province Autonome	28,6	71,4	23,8	66,7	9,5
Province	44,4	55,6	11,1	81,0	7,9
Città metropolitane	50,0	50,0	10,0	80,0	10,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	50,8	49,2	8,9	70,2	20,9
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	50,1	49,9	12,6	65,9	21,5
Camere di commercio	61,2	38,8	21,4	71,8	6,8
Altre amministrazioni locali	42,6	57,4	19,1	59,6	21,3
Altri soggetti	20,0	80,0	30,0	50,0	20,0
Totale	50,3	49,7	13,0	67,1	19,9

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola 1.4 - Responsabili degli uffici di statistica per qualifica dirigenziale, formalizzazione dell'incarico e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Responsabile con incarico formale	Qualifica del responsabile		
		Dirigente	Funzionario	Altra qualifica
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	86,7	93,3	6,7	0,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	83,5	94,8	5,2	0,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	93,3	26,7	46,7	26,7
Regioni e Province Autonome	100,0	95,2	4,8	0,0
Province	77,8	30,2	58,7	11,1
Città metropolitane	70,0	10,0	90,0	0,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	84,1	19,8	58,9	21,3
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	73,5	14,9	36,5	48,5
Camere di commercio	89,3	13,6	74,8	11,7
Altre amministrazioni locali	78,7	31,9	46,8	21,3
Altri soggetti	100,0	50,0	40,0	10,0
Totale	75,6	19,1	38,9	42,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.5 - Responsabili dell'ufficio di statistica per livello di istruzione e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Titolo di studio post lauream	Laurea/diploma di laurea	Diploma di istruzione secondaria superiore	Altro	Totale
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	40,0	60,0	0,0	0,0	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	19,6	78,4	2,1	0,0	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	46,7	53,3	0,0	0,0	100,0
Regioni e Province Autonome	23,8	71,4	4,8	0,0	100,0
Province	9,5	79,4	11,1	0,0	100,0
Città metropolitane	40,0	60,0	0,0	0,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	6,2	61,2	32,6	0,0	100,0
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	1,6	38,0	58,0	2,5	100,0
Camere di commercio	14,6	71,8	13,6	0,0	100,0
Altre amministrazioni locali	10,6	63,8	25,5	0,0	100,0
Altri soggetti	30,0	70,0	0,0	0,0	100,0
Totale	3,9	43,6	50,5	2,0	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola Errore. Nel documento non esiste testo dello stile specificato..6 - Responsabili dell'ufficio di statistica per ambito disciplinare della laurea/diploma di laurea e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Economico-statistico	Giuridico	Politico-sociale	Ingegneristico/ Informatico	Altro
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	66,7	33,3	0,0	0,0	0,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	0,0	89,5	5,3	0,0	5,3
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	71,4	0,0	0,0	14,3	14,3
Regioni e Province Autonome	20,0	20,0	20,0	0,0	40,0
Province	50,0	0,0	33,3	0,0	16,7
Città metropolitane	25,0	0,0	50,0	25,0	0,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	37,5	37,5	12,5	0,0	12,5
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	11,4	56,8	11,4	2,3	18,2
Camere di commercio	40,0	26,7	13,3	0,0	20,0
Altre amministrazioni locali	20,0	60,0	20,0	0,0	0,0
Altri soggetti	0,0	0,0	33,3	33,3	33,3
Totale	24,6	44,6	13,1	3,1	14,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola 1.7- Responsabili dell'ufficio di statistica per ambito disciplinare del titolo di studio post lauream e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Economico-statistico	Giuridico	Politico-sociale	Ingegneristico/ Informatico	Altro
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	66,7	33,3	0,0	0,0	0,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	0,0	89,5	5,3	0,0	5,3
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	71,4	0,0	0,0	14,3	14,3
Regioni e Province Autonome	20,0	20,0	20,0	0,0	40,0
Province	50,0	0,0	33,3	0,0	16,7
Città metropolitane	25,0	0,0	50,0	25,0	0,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	37,5	37,5	12,5	0,0	12,5
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	11,4	56,8	11,4	2,3	18,2
Camere di commercio	40,0	26,7	13,3	0,0	20,0
Altre amministrazioni locali	20,0	60,0	20,0	0,0	0,0
Altri soggetti	0,0	0,0	33,3	33,3	33,3
Totale	24,6	44,6	13,1	3,1	14,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.8 - Responsabili degli uffici di statistica per esperienza professionale acquisita e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Diretto altre strutture organizzative di questa o altre amministrazioni	Diretto uffici di statistica o strutture organizzative equiparabili di altre amministrazioni	Coordinato e realizzato indagini statistiche	Superato corsi di qualificazione in materie statistiche	Pubblicato lavori in campo statistico
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	73,3	6,7	60,0	60,0	53,3
Uffici di statistica Prefettura-Utg	89,7	7,2	23,7	5,2	4,1
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	53,3	6,7	73,3	80,0	66,7
Regioni e Province Autonome	71,4	14,3	76,2	47,6	61,9
Province	47,6	4,8	47,6	25,4	25,4
Città metropolitane	50,0	10,0	60,0	50,0	40,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	53,9	4,7	42,2	24,4	13,6
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	37,0	6,9	35,7	8,8	1,8
Camere di commercio	38,8	13,6	53,4	23,3	25,2
Altre amministrazioni locali	66,0	14,9	40,4	21,3	17,0
Altri soggetti	70,0	10,0	60,0	30,0	40,0
Totale	41,0	7,1	37,4	11,8	5,3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola 1.9 - Uffici di statistica che hanno segnalato il cambio di responsabile dell'ufficio con la Rilevazione Eup per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Cambio di responsabile
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	12,5
Uffici di statistica Prefettura-Utg	18,2
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	25,0
Regioni e Province Autonome	4,8
Province	9,9
Città metropolitane	20,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	12,2
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	13,8
Camere di commercio	19,4
Altre amministrazioni locali	27,3
Altri soggetti	30,0
Totale	14,2

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.10 - Uffici di statistica secondo la collocazione e funzioni e per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Struttura interna dedicata esclusivamente alla funzione statistica	Struttura interna che assolve la funzione statistica unitamente ad altre funzioni	Struttura esterna
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	25,0	75,0	0,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	2,0	98,0	0,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	25,0	75,0	0,0
Regioni e Province Autonome	38,1	61,9	0,0
Province	20,3	79,7	0,0
Città metropolitane	20,0	80,0	0,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	26,2	73,5	0,4
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	3,8	95,8	0,4
Camere di commercio	10,7	88,3	1,0
Altre amministrazioni locali	16,3	83,7	0,0
Altri soggetti	30,0	70,0	0,0
Totale	6,7	92,9	0,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.11 - Uffici di statistica collocati in strutture polifunzionali per tipologia istituzionale e altre funzioni cui è destinata la struttura - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Servizi demografici, anagrafe e servizio elettorale	Affari generali e materie connesse (personale, acquisti, archivio, protocollo, ecc,)	Ufficio a supporto del vertice politico, segreteria del direttore generale o segretariato generale, ufficio di gabinetto	Informazio-ne/comunica-zione	Attività produttive/ec o-nomiche (es, commercio, bilancio, tributi, economato)	Servizi sociali	Sistemi informativi
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	0,0	16,7	33,3	16,7	8,3	8,3	41,7
Uffici di statistica Prefettura-Utg	4,2	18,8	86,5	41,7	1,0	3,1	9,4
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	0,0	16,7	50,0	50,0	0,0	0,0	41,7
Regioni e Province Autonome	0,0	0,0	23,1	23,1	15,4	0,0	38,5
Province	0,0	21,8	21,8	14,5	14,5	3,6	30,9
Città metropolitane	0,0	25,0	37,5	25,0	25,0	0,0	25,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	71,2	14,7	7,9	7,3	4,7	3,1	19,4
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	91,5	31,1	16,1	13,2	15,2	15,6	11,1
Camere di commercio	0,0	4,4	31,9	51,6	17,6	2,2	11,0
Altre amministrazioni locali	29,3	48,8	43,9	29,3	24,4	12,2	39,0
Altri soggetti	0,0	14,3	28,6	28,6	0,0	0,0	28,6
Totale	81,2	28,8	18,9	15,3	14,3	13,6	12,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola 1.11 *(segue)* **- Uffici di statistica collocati in strutture polifunzionali per tipologia istituzionale e altre funzioni cui è destinata la struttura - Anno 2015** *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Servizi scolastici	Programma-zione di interventi e servizi	Controllo strategico, di gestione e valutazione organizzativa	Ufficio tecnico, urbanistica, cartografica, toponomastica	Ufficio Studi	Altro
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	0,0	41,7	25,0	8,3	50,0	8,3
Uffici di statistica Prefettura-Utg	1,0	10,4	9,4	0,0	7,3	2,1
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	0,0	33,3	25,0	0,0	25,0	0,0
Regioni e Province Autonome	0,0	30,8	46,2	7,7	15,4	7,7
Province	0,0	20,0	25,5	7,3	7,3	9,1
Città metropolitane	0,0	0,0	25,0	12,5	12,5	12,5
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	3,1	4,7	6,3	15,2	1,6	4,2
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	13,8	7,5	5,9	7,0	1,2	4,9
Camere di commercio	0,0	19,8	8,8	1,1	74,7	15,4
Altre amministrazioni locali	12,2	22,0	26,8	9,8	9,8	9,8
Altri soggetti	0,0	0,0	28,6	0,0	42,9	14,3
Totale	11,9	8,5	7,1	7,1	4,2	5,2

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.12 - Uffici di statistica per definizione delle competenze e delle attività negli atti organizzativi dell'amministrazione e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Definizione delle competenze dell'ufficio in atti			Totale
	In maniera puntuale	In maniera generica	Non definite	
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	50,0	37,5	12,5	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	25,5	54,1	20,4	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	50,0	43,8	6,3	100,0
Regioni e Province Autonome	85,7	14,3	0,0	100,0
Province	30,4	52,2	17,4	100,0
Città metropolitane	20,0	30,0	50,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	28,8	53,1	18,1	100,0
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	14,1	57,8	28,1	100,0
Camere di commercio	23,3	67,0	9,7	100,0
Altre amministrazioni locali	32,7	44,9	22,4	100,0
Altri soggetti	40,0	40,0	20,0	100,0
Totale	17,3	56,8	26,0	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola 1.13 - Uffici di statistica per collocazione gerarchica e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Superiore gerarchico cui risponde l'ufficio			Totale
	Al vertice politico-istituzionale	Al vertice amministrativo	Ad altra struttura organizzativa di rango inferiore al vertice amministrativo	
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	12,5	37,5	50,0	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	26,5	69,4	4,1	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	18,8	62,5	18,8	100,0
Regioni e Province Autonome	14,3	76,2	9,5	100,0
Province	7,2	71,0	21,7	100,0
Città metropolitane	0,0	80,0	20,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	5,4	72,3	22,3	100,0
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	26,3	68,1	5,6	
Camere di commercio	3,9	64,1	32,0	100,0
Altre amministrazioni locali	34,7	63,3	2,0	100,0
Altri soggetti	20,0	50,0	30,0	100,0
Totale	23,5	68,2	8,3	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.14 - Uffici di statistica per opinione dei responsabili riguardo l'adeguatezza della posizione in organigramma per lo svolgimento dela funzione statistica per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Posizione adeguata per lo svolgimento della funzione statistica		Totale
	Si	No	
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	62,5	37,5	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	81,6	18,4	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	87,5	12,5	100,0
Regioni e Province Autonome	90,5	9,5	100,0
Province	63,8	36,2	100,0
Città metropolitane	70,0	30,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	64,2	35,8	100,0
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	74,1	25,9	100,0
Camere di commercio	84,5	15,5	100,0
Altre amministrazioni locali	73,5	26,5	100,0
Altri soggetti	80,0	20,0	100,0
Totale	73,8	26,2	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola 1.15 - Uffici di statistica secondo il peso relativo dell'attività statistica rispetto all'attività svolta nel complesso per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Fino al 25% dell'attività complessiva	Fino al 50% dell'attività complessiva	Fino al 75% dell'attività complessiva	Oltre il 75% dell'attività complessiva	Totale
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	31,3	6,3	18,8	43,8	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	87,8	8,2	2,0	2,0	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	25,0	18,8	50,0	6,3	100,0
Regioni e Province Autonome	9,5	23,8	23,8	42,9	100,0
Province	58,0	11,6	14,5	15,9	100,0
Città metropolitane	50,0	20,0	0,0	30,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	45,4	18,8	11,9	23,8	100,0
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	88,8	9,1	1,6	0,5	100,0
Camere di commercio	41,7	33,0	16,5	8,7	100,0
Altre amministrazioni locali	75,5	6,1	10,2	8,2	100,0
Altri soggetti	30,0	10,0	40,0	20,0	100,0
Totale	81,9	10,7	3,7	3,7	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola 1.16 - Uffici di statistica per titolarità nella progettazione, produzione e diffusione di informazioni statistiche per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N uffici con titolarità esclusiva	%
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	3	18,8
Uffici di statistica Prefettura-Utg	46	46,9
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	9	56,3
Regioni e Province Autonome	13	61,9
Province	26	37,7
Città metropolitane	3	30,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	144	55,4
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	1592	57,5
Camere di commercio	74	71,8
Altre amministrazioni locali	35	71,4
Altri soggetti	8	80,0
Totale	1953	57,1

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.17 - Amministrazioni in cui, oltre all'Uffici di statistica, altri uffici producono informazioni statistiche per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Altri uffici che producono informazioni statistiche			Totale
	Si	No	Non so	
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	87,5	6,3	6,3	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	57,1	39,8	3,1	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	62,5	31,3	6,3	100,0
Regioni e Province Autonome	76,2	19,0	4,8	100,0
Province	63,8	27,5	8,7	100,0
Città metropolitane	60,0	10,0	30,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	41,2	35,4	23,5	100,0
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	58,8	27,0	14,2	100,0
Camere di commercio	31,1	64,1	4,9	100,0
Altre amministrazioni locali	22,4	63,3	14,3	100,0
Altri soggetti	30,0	70,0	0,0	100,0
Totale	56,3	29,6	14,1	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola 1.18 - Uffici che intervengono nelle diverse fasi del processo di produzione delle statistiche svolte all'interno dell'amministrazione per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali) (*)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Ideazione e progettazione indagini	Raccolta/ acquisizione dati	Validazione dati	Elaborazione dati	Interpretazione e diffusione risultati
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	41,7	53,8	58,3	46,2	50,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	45,7	84,6	42,9	48,9	54,2
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	80,0	77,8	88,9	80,0	77,8
Regioni e Province Autonome	86,7	93,3	93,3	93,3	93,3
Province	41,9	65,9	46,2	75,0	61,1
Città metropolitane	60,0	80,0	40,0	60,0	60,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	31,3	76,3	51,6	66,3	50,0
Camere di commercio	51,9	85,7	42,3	78,6	75,9
Altre amministrazioni locali	62,5	80,0	44,4	62,5	71,4
Altri soggetti	50,0	100,0	100,0	100,0	50,0
Totale	45,6	77,6	52,1	66,9	59,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.19 - Uffici in amministrazioni in cui anche altri uffici producono informazioni statistiche di statistica per frequenza con cui coordinano le attività di produzione di informazioni statistiche e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Regolarmente	Talvolta	Raramente	Mai	Totale
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	35,7	50,0	7,1	7,1	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	30,4	37,5	23,2	8,9	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	30,0	60,0	10,0	0,0	100,0
Regioni e Province Autonome	31,3	62,5	6,3	0,0	100,0
Province	13,6	45,5	34,1	6,8	100,0
Città metropolitane	16,7	33,3	50,0	0,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	20,6	35,5	28,0	15,9	100,0
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	39,3	25,6	22,9	12,2	100,0
Camere di commercio	37,5	31,3	12,5	18,8	100,0
Altre amministrazioni locali	9,1	45,5	27,3	18,2	100,0
Altri soggetti	33,3	33,3	33,3	0,0	100,0
Totale	37,0	27,9	23,1	12,1	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola 1.20 - Uffici di statistica che adottano procedure per la gestione della qualità dei processi e dei prodotti statistici per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali) (*)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Uffici che adottano precedure per la qualità			Totale
	Si, formalizzate	Si, non formalizzate	No	
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	12,5	62,5	25,0	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	7,1	28,6	64,3	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	12,5	81,3	6,3	100,0
Regioni e Province Autonome	28,6	57,1	14,3	100,0
Province	8,7	36,2	55,1	100,0
Città metropolitane	20,0	50,0	30,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	11,5	28,1	60,4	100,0
Camere di commercio	13,6	34,0	52,4	100,0
Altre amministrazioni locali	16,3	22,4	61,2	100,0
Altri soggetti	40,0	50,0	10,0	100,0
Totale	12,4	33,3	54,3	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.21 - Valutazione dell'andamento di alcuni aspetti del funzionamento dell'ufficio per tipologia istituzionale *(*)* - Anno 2015 *(valori medi)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Autonomia dell'Ufficio	Capacità di programmare le (proprie) attività	Accesso alle risorse economiche	Accesso alle risorse tecnologiche	Dotazione di personale	Competenza professionale delle risorse umane	Capacità di coordinamento con altri uffici dell'amministrazione	Efficienza dell'attività statistica	Visibilità interna dell'attività statistica	Visibilità esterna dell'attività statistica	Funzionamento complessivo dell'Ufficio
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	4,3	4,7	3,9	4,1	3,7	4,6	5,0	4,8	4,7	4,6	4,6
Uffici di statistica Prefettura-Utg	4,2	4,3	3,8	3,9	3,8	4,3	4,3	4,3	4,0	4,2	4,3
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	4,3	4,2	3,6	3,8	3,7	4,2	4,7	4,7	4,6	4,5	4,5
Regioni e Province Autonome	4,2	4,6	3,4	4,0	3,8	4,6	4,7	4,7	4,5	4,6	4,7
Province	4,0	4,0	3,5	3,8	3,7	4,0	4,0	4,0	3,9	3,8	3,8
Città metropolitane	4,2	4,3	3,4	3,7	3,5	4,0	4,4	4,3	4,4	4,4	4,2
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	4,1	4,2	3,6	4,0	3,7	4,2	4,2	4,3	4,1	4,2	4,2
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	4,2	4,1	3,7	4,0	3,8	4,2	4,1	4,2	4,1	4,1	4,2
Camere di commercio	4,2	4,1	3,2	3,9	3,6	4,1	4,2	4,3	4,1	4,4	4,2
Altre amministrazioni locali	4,2	4,1	3,6	4,0	3,7	4,2	4,2	4,2	4,2	4,1	4,1
Altri soggetti	4,4	4,3	4,0	4,4	4,0	4,5	4,5	4,6	4,7	4,1	4,7
Totale	4,2	4,1	3,7	4,0	3,8	4,2	4,2	4,2	4,1	4,1	4,2

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) il valore 4 corrisponde ad una valutazione secondo la quale non si è registrato né un miglioramento né un peggioramento. Valori inferiori indicano un peggioramento (il minimo è 1) e valori superiore un miglioramento (il massimo è 7)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.22 - Uffici di statistica attualmente coinvolti in una riorganizzazione per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N uffici in corso di riorganizzazione	%
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	5	31,3
Uffici di statistica Prefettura-Utg	4	4,1
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	12	75,0
Regioni e Province Autonome	8	38,1
Province	50	72,5
Città metropolitane	8	80,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	38	14,6
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	225	8,1
Camere di commercio	46	44,7
Altre amministrazioni locali	18	36,7
Altri soggetti	1	10,0
Totale	415	12,1

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola 1.23 - Personale per genere e dimensione media degli uffici di statistica e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti,percentuali e medi)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	% Femmine	% Maschi	N personale	N uffici	Media personale per ufficio
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	64,0	36,0	139	16	9
Uffici di statistica Prefettura-Utg	60,8	39,2	288	98	3
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	50,3	49,7	298	16	19
Regioni e Province Autonome	57,7	42,3	265	21	13
Province	51,3	48,7	152	69	2
Città metropolitane	57,6	42,4	33	10	3
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	53,1	46,9	1002	260	4
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	57,8	42,2	5983	2768	2
Camere di commercio	64,1	35,9	287	103	3
Altre amministrazioni locali	67,7	32,3	155	49	3
Altri soggetti	34,0	66,0	53	10	5
Totale	57,4	42,6	8655	3420	3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola 1.24 - Personale in servizio negli uffici di statistica per classe di età e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Fino a 29 anni	30-44 anni	45-59 anni	Oltre 60 anni	Totale
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	0,0	20,1	70,5	9,4	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	0,0	13,2	81,9	4,9	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	0,0	35,6	58,7	5,7	100,0
Regioni e Province Autonome	1,5	31,7	56,2	10,6	100,0
Province	0,0	27,0	65,1	7,9	100,0
Città metropolitane	0,0	15,2	72,7	12,1	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	0,1	14,8	65,7	19,5	100,0
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	0,5	16,3	64,0	19,2	100,0
Camere di commercio	3,5	31,7	57,1	7,7	100,0
Altre amministrazioni locali	1,9	29,0	53,5	15,5	100,0
Altri soggetti	7,5	52,8	35,8	3,8	100,0
Totale	0,6	18,4	64,0	17,1	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.25 - Personale in servizio negli uffici di statistica per titolo di studio e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Laurea/diploma di laurea	*di cui in statistica*	Diploma di scuola superiore	Altro titolo inferiore al diploma	Totale
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	68,3	75,8	29,5	2,2	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	54,2	9,0	41,0	4,9	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	72,5	55,6	23,2	4,4	100,0
Regioni e Province Autonome	66,4	59,7	27,9	5,7	100,0
Province	69,1	54,3	28,3	2,6	100,0
Città metropolitane	72,7	41,7	27,3	0,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	35,4	42,0	54,6	10,0	100,0
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	27,3	19,3	65,0	7,6	100,0
Camere di commercio	71,8	41,7	24,0	4,2	100,0
Altre amministrazioni locali	56,8	37,5	42,6	0,6	100,0
Altri soggetti	84,9	28,9	13,2	1,9	100,0
Totale	35,8	31,4	57,0	7,2	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola 1.26 - Personale per tipo di contratto e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Dip a tempo indeterminato	Dip a tempo determinato	Collaboratori	Totale
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	99,3	0,7	0,0	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	100,0	0,0	0,0	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	81,2	18,8	0,0	100,0
Regioni e Province Autonome	93,6	3,8	2,6	100,0
Province	96,1	3,3	0,7	100,0
Città metropolitane	97,0	0,0	3,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	94,8	3,3	1,9	100,0
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	93,2	6,2	0,7	100,0
Camere di commercio	93,4	3,5	3,1	100,0
Altre amministrazioni locali	94,8	3,2	1,9	100,0
Altri soggetti	100,0	0,0	0,0	100,0
Totale	93,4	5,7	0,9	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola 1.27 - Personale per tempi di lavoro e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Dipendenti full time	Dipendenti part time	Totale
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	96,4	3,6	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	93,8	6,3	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	96,0	4,0	100,0
Regioni e Province Autonome	80,2	19,8	100,0
Province	88,7	11,3	100,0
Città metropolitane	90,6	9,4	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	87,4	12,6	100,0
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	87,4	12,6	100,0
Camere di commercio	83,8	16,2	100,0
Altre amministrazioni locali	92,8	7,2	100,0
Altri soggetti	94,3	5,7	100,0
Totale	87,9	12,1	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.28 - Personale per qualifica tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Dirigenti	Professionisti statistico/attuariali	Funzionari/ quadri/ricercatori/tecnologi	Impiegati	Altro personale	Totale
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	9,4	20,1	34,5	34,5	1,4	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	33,0	0,0	23,6	43,4	0,0	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	3,0	25,5	38,3	15,1	18,1	100,0
Regioni e Province Autonome	9,3	12,8	37,6	39,9	0,4	100,0
Province	13,9	2,6	42,4	40,4	0,7	100,0
Città metropolitane	9,4	6,3	50,0	34,4	0,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	6,3	3,2	24,8	63,2	2,5	100,0
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	8,5	0,2	21,6	67,9	1,7	100,0
Camere di commercio	5,0	0,4	37,8	56,1	0,7	
Altre amministrazioni locali	10,5	0,7	33,6	54,6	0,7	100,0
Altri soggetti	11,3	11,3	34,0	43,4	0,0	100,0
Totale	9,0	2,3	24,6	62,0	2,2	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola 1.29 - Uffici di statistica per livello di adeguatezza della dotazione numerica di personale e tipologia istituzionale - Anno 2015 ***(valori percentuali)***

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Dotazione di personale				Totale
	Del tutto adeguata	Piuttosto adeguata	Poco adeguata	Per niente adeguata	
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	6,3	43,8	37,5	12,5	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	23,5	44,9	27,6	4,1	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	6,3	37,5	50,0	6,3	100,0
Regioni e Province Autonome	14,3	23,8	38,1	23,8	100,0
Province	7,2	39,1	36,2	17,4	100,0
Città metropolitane	0,0	20,0	60,0	20,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	8,5	35,8	40,4	15,4	100,0
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	15,9	42,8	32,4	8,9	100,0
Camere di commercio	12,6	48,5	34,0	4,9	100,0
Altre amministrazioni locali	24,5	36,7	34,7	4,1	100,0
Altri soggetti	20,0	40,0	40,0	0,0	100,0
Totale	15,2	42,2	33,2	9,4	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.30 - Uffici di statistica per livello di adeguatezza delle competenze del personale e tipologia istituzionale - Anno 2015 ***(valori percentuali)***

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Competenze del personale				Totale
	Del tutto adeguata	Piuttosto adeguata	Poco adeguata	Per niente adeguata	
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	25,0	6,3	50,0	18,8	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	21,4	3,1	51,0	24,5	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	31,3	0,0	62,5	6,3	100,0
Regioni e Province Autonome	28,6	0,0	42,9	28,6	100,0
Province	20,3	2,9	52,2	24,6	100,0
Città metropolitane	20,0	0,0	60,0	20,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	14,6	4,6	60,4	20,4	100,0
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	14,1	2,6	59,6	23,7	100,0
Camere di commercio	15,5	1,0	69,9	13,6	100,0
Altre amministrazioni locali	12,2	2,0	67,3	18,4	100,0
Altri soggetti	50,0	0,0	20,0	30,0	100,0
Totale	14,8	2,7	59,4	23,1	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola 1.31 - Uffici di statistica secondo il peso relativo del lavoro del personale normalmente dedicato all'attività statistica rispetto all'attività svolta nel complesso e per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Fino al 25% dell'attività complessiva	Fino al 50% dell'attività complessiva	Fino al 75% dell'attività complessiva	Oltre il 75% dell'attività complessiva	Totale
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	31,3	6,3	25,0	37,5	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	87,8	8,2	3,1	1,0	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	25,0	31,3	37,5	6,3	100,0
Regioni e Province Autonome	9,5	19,0	28,6	42,9	100,0
Province	55,1	14,5	15,9	14,5	100,0
Città metropolitane	40,0	20,0	20,0	20,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	45,4	17,3	15,4	21,9	100,0
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	89,5	8,9	1,2	0,5	100,0
Camere di commercio	41,7	35,0	16,5	6,8	100,0
Altre amministrazioni locali	77,6	8,2	12,2	2,0	100,0
Altri soggetti	20,0	10,0	40,0	30,0	100,0
Totale	82,3	10,6	3,9	3,2	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola 1.32 - Personale in anni-persona impiegato nell'attività statistica per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N enti	Anni-persona totali
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	16	97
Uffici di statistica Prefettura-Utg	98	125
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	16	109
Regioni e Province Autonome	21	196
Province	69	85
Città metropolitane	10	25
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	260	614
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	2.768	2285
Camere di commercio	103	129
Altre amministrazioni locali	49	65
Altri soggetti	10	35
Totale	3.420	3765

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola Errore. Nel documento non esiste testo dello stile specificato..33 - Uffici di statistica che, nello svolgimento dell'attività statistica, si sono avvalsi di personale di altri uffici dell'amministrazione per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Si, regolarmente	Si, talvolta	No	Totale
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	6,3	12,5	81,3	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	0,0	19,4	80,6	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	18,8	18,8	62,5	100,0
Regioni e Province Autonome	33,3	47,6	19,0	100,0
Province	8,7	49,3	42,0	100,0
Città metropolitane	0,0	40,0	60,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	8,1	29,6	62,3	100,0
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	4,8	18,3	77,0	100,0
Camere di commercio	4,9	10,7	84,5	100,0
Altre amministrazioni locali	10,2	22,4	67,3	100,0
Altri soggetti	30,0	30,0	40,0	100,0
Totale	5,4	19,9	74,8	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola 1.34 - Uffici di statistica che si sono avvalsi di competenze esterne per provenienza della competenza utilizzata e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N uffici che hanno utilizzato competenze esterne		Provenienza della competenza					
	N	%	Istat centrale	Istat - Uffici territoriali	Università o istituti di ricerca	Consulenti o società private	Personale generico	Altro
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	7	43,8	3		2	3		3
Uffici di statistica Prefettura-Utg	3	3,1		2			1	
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	4	25,0	2		1	3		
Regioni e Province Autonome	11	52,4	4	5	8	8	5	
Province	4	5,8		1	3	1		
Città metropolitane	2	20,0				1	1	
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	36	13,8	6	7	7	12	25	
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	98	3,5	15	34		35	38	3
Camere di commercio	24	23,3	3	3	8	15	4	3
Altre amministrazioni locali	16	32,7	1	4	4	10	7	
Altri soggetti	4	40,0	1		1	4		
Totale	209	6,1	35	56	34	92	81	9

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola 1.35 - Uffici di statistica per adeguatezza delle dotazioni informatiche e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Del tutto adeguate	Piuttosto adeguate	Poco adeguate	Per niente adeguate	Totale
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	0,0	100,0	0,0	0,0	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	0,0	100,0	0,0	0,0	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	0,0	100,0	0,0	0,0	100,0
Regioni e Province Autonome	27,3	63,6	9,1	0,0	100,0
Province	0,0	50,0	50,0	0,0	100,0
Città metropolitane	0,0	50,0	50,0	0,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	22,2	61,1	16,7	0,0	100,0
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	7,1	63,3	24,5	5,1	100,0
Camere di commercio	29,2	58,3	12,5	0,0	100,0
Altre amministrazioni locali	18,8	62,5	18,8	0,0	100,0
Altri soggetti	0,0	100,0	0,0	0,0	100,0
Totale	13,4	65,1	19,1	2,4	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.36 - Uffici di statistica per fonti di finanziamento delle attività e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Un apposito capitolo di bilancio	Una o più voci di bilancio	Finanziamenti ad hoc	Nessun finanziamento specifico	Altro
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	0,0	12,5	0,0	56,3	37,5
Uffici di statistica Prefettura-UTG	2,0	0,0	2,0	83,7	14,3
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	6,3	37,5	12,5	50,0	6,3
Regioni e Province Autonome	57,1	47,6	14,3	4,8	4,8
Province	24,6	7,2	0,0	66,7	1,4
Città metropolitane	20,0	30,0	10,0	50,0	0,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	31,2	20,4	8,1	42,3	6,2
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	13,3	10,2	9,5	65,3	4,2
Camere di commercio	25,2	26,2	2,9	40,8	5,8
Altre amministrazioni locali	42,9	22,4	22,4	26,5	0,0
Altri soggetti	0,0	30,0	40,0	30,0	0,0
Totale	15,5	11,7	9,0	62,2	4,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola 1.37 - Uffici di statistica per adeguatezza delle risorse finanziarie e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Del tutto adeguate	Piuttosto adeguate	Poco adeguate	Per niente adeguate	Totale
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	6,3	31,3	31,3	31,3	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	6,1	29,6	33,7	30,6	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	0,0	6,3	50,0	43,8	100,0
Regioni e Province Autonome	9,5	9,5	42,9	38,1	100,0
Province	1,4	44,9	17,4	36,2	100,0
Città metropolitane	0,0	50,0	20,0	30,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	7,3	19,6	28,1	45,0	100,0
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	5,9	22,7	32,0	39,3	100,0
Camere di commercio	4,9	5,8	51,5	37,9	100,0
Altre amministrazioni locali	8,2	12,2	38,8	40,8	100,0
Altri soggetti	20,0	0,0	50,0	30,0	100,0
Totale	6,0	22,4	32,3	39,3	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Tavola 1.38 - Uffici che svolgono attività statistica auto-diretta (*) per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Si	No	Totale
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	31,3	68,8	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	68,4	31,6	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	25,0	75,0	100,0
Regioni e Province Autonome	19,0	81,0	100,0
Province	43,5	56,5	100,0
Città metropolitane	40,0	60,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	67,3	32,7	100,0
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	84,0	16,0	100,0
Camere di commercio	27,2	72,8	100,0
Altre amministrazioni locali	63,3	36,7	100,0
Altri soggetti	20,0	80,0	100,0
Totale	78,2	21,8	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015
(*) Attività statistica svolta né per conto dell'Istat né in ambito Psn.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.39 - Uffici di statistica che hanno realizzato attività statistica auto-diretta *(*)* per motivazione dello svolgimento della stessa e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)(**)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Iniziativa dell'Ufficio	Richiesta del vertice politico-istituzionale (Parlamento, Consiglio, Giunta, ...)	Richiesta del vertice amministrativo	Richiesta di altre unità organizzative dell'amministrazione	Esigenze emerse da collaborazioni con altri enti/amministrazioni	Normativa comunitaria, nazionale, regionale	Psr	Richieste pervenute da privati cittadini	Altro
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	100,0	54,5	72,7	72,7	63,6	63,6	0,0	36,4	0,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	58,1	25,8	64,5	16,1	35,5	0,0	0,0	0,0	3,2
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	58,3	41,7	41,7	66,7	75,0	41,7	0,0	16,7	0,0
Regioni e Province Autonome	94,1	47,1	64,7	76,5	41,2	47,1	35,3	29,4	5,9
Province	59,0	35,9	35,9	41,0	46,2	23,1	17,9	23,1	10,3
Città metropolitane	50,0	16,7	50,0	83,3	66,7	0,0	0,0	33,3	0,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	70,6	45,9	49,4	52,9	32,9	10,6	3,5	37,6	4,7
Camere di commercio	68,0	62,7	57,3	29,3	50,7	4,0	2,7	30,7	16,0
Altre amministrazioni locali	66,7	50,0	61,1	33,3	44,4	11,1	5,6	27,8	0,0
Altri soggetti	37,5	37,5	37,5	25,0	62,5	50,0	0,0	0,0	0,0
Totale	67,5	46,4	53,0	43,0	44,7	15,6	6,3	27,2	7,3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Attività statistica svolta né per conto dell'Istat né in ambito Psn.
(**) Solo long form

Tavola 1.40 - Lavori auto-diretti *(*)* per tipologia di lavoro e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali) (**)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Processi di produzione di informazioni statistiche ottenute mediante rilevazione diretta tramite questionario/modello di rilevazione	Processi di produzione di informazioni statistiche effettuati attraverso un processo di opportuna trasformazione dei dati di fonte amministrativa organizzata (registri, archivi, basi di dati)	Processi di produzione di informazioni statistiche basati sul trattamento o elaborazione di dati statistici provenienti da processi del tipo 1 e/o del tipo 2	Insieme di informazioni statistiche (dati aggregati e metadati) derivanti dall'integrazione concettuale e funzionale di una pluralità di fonti informative (sistemi informativi statistici, banche dati, datawarehouse, ...)	Altro
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	6,8	51,1	36,7	4,5	0,9
Uffici di statistica Prefettura-Utg	19,4	31,8	16,7	30,2	1,9
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	9,0	38,2	16,7	36,1	0,0
Regioni e Province Autonome	9,5	12,8	47,7	29,7	0,3
Province	23,1	21,0	30,6	24,6	0,7
Città metropolitane	15,0	20,0	28,3	36,7	0,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	3,7	35,0	18,6	41,9	0,7
Camere di commercio	9,2	44,2	24,9	19,2	2,5
Altre amministrazioni locali	14,9	11,5	53,3	18,3	2,2
Altri soggetti	7,7	45,0	43,4	3,9	0,0
Totale	9,1	34,7	31,6	23,6	1,1

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Attività statistica svolta né per conto dell'Istat né in ambito Psn..
(**) Solo long form.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.41 - Uffici di statistica per presenza di lavori *(*)* inclusi nel Psr e tipologia istituzionale - Anno 2015 (valori assoluti e percentuali) (**)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Lavori inclusi nel Psr			Totale
	Sì	No	La regione non predispone un Programma statistico regionale	
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	0,0	100,0	0,0	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	9,7	90,3	0,0	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	8,3	91,7	0,0	100,0
Regioni e Province Autonome	58,8	5,9	35,3	100,0
Province	23,1	66,7	10,3	100,0
Città metropolitane	16,7	66,7	16,7	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	17,6	78,8	3,5	100,0
Camere di commercio	4,0	90,7	5,3	100,0
Altre amministrazioni locali	11,1	88,9	0,0	100,0
Altri soggetti	12,5	87,5	0,0	100,0
Totale	14,9	79,1	6,0	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Attività statistica svolta né per conto dell'Istat né in ambito Psn.
(**) Solo long form.

Tavola 1.42 - Uffici di statistica che hanno fornito microdati ad altri enti del Sistan per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali) (*)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N uffici che hanno fornito microdati	% di uffici che forniscono microdati
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	8	50,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	4	4,1
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	4	25,0
Regioni e Province Autonome	7	33,3
Province	7	10,1
Città metropolitane	0	0,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	33	12,7
Camere di commercio	12	11,7
Altre amministrazioni locali	7	14,3
Altri soggetti	2	20,0
Totale	84	12,9

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Tavola 1.43 – Uffici che hanno fornito microdati per finalità della fornitura e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali) (*)*

FINALITÀ DELLA FORNITURA DI MICRODATI	N uffici che hanno fornito microdati	%
Per lavori inclusi nel Programma statistico nazionale	44	52,4
Per finalità istituzionali	44	52,4
Per studi sul contesto o il territorio	40	47,6
Non sono note a questo ufficio	2	2,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.44 - Uffici di statistica che hanno richiesto microdati ad altri enti del Sistan per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali) (*)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N uffici che hanno richiesto microdati	% di uffici che hanno richiesto microdati
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	7	43,8
Uffici di statistica Prefettura-Utg	13	13,3
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	11	68,8
Regioni e Province Autonome	17	81,0
Province	12	17,4
Città metropolitane	5	50,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	29	11,2
Camere di commercio	13	12,6
Altre amministrazioni locali	7	14,3
Altri soggetti	4	40,0
Totale	118	18,1

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Tavola 1.45 - Uffici che hanno richiesto microdati per finalità della richiesta e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali) (*)*

FINALITÀ DELLA FORNITURA DI MICRODATI	N uffici che hanno richiesto microdati	%
Per lavori inclusi nel Programma statistico nazionale	32	27,1
Per finalità istituzionali	74	62,7
Per studi sul contesto o il territorio	84	71,2

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Tavola 1.46 - Uffici richiedenti per difficoltà riscontrate e tipologia istituzionale - Anno 2015 (valori percentuali) (*)

DIFFICOLTÀ NELLA FORNITURA DI MICRODATI	N uffici che hanno riscontrato la difficoltà almeno 1 volta	%
Rifiuto a fornire i dati	4	3,4
Ritardi o tempi lunghi nella fornitura	35	29,7
Assenza o scarsa qualità dei metadati	16	13,6
Scarsa qualità dei dati: incoerenze, dati mancanti, duplicazioni, …	14	11,9
Dati disponibili solo a pagamento	5	4,2
Altro	3	2,5

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Tavola 1.47 - Uffici di statistica che non hanno richiesto microdati per ragioni per cui non hanno richiesto e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali) (*)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Non vi è la necessità di acquisire dati	Non vi sono risorse	Non è mai stata valutata tale possibilità	Non si è a conoscenza di tale possibilità	Altro
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	88,9	11,1	0,0	0,0	0,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	62,4	11,8	22,4	8,2	0,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	60,0	0,0	0,0	0,0	40,0
Regioni e Province Autonome	50,0	50,0	25,0	0,0	50,0
Province	47,4	22,8	36,8	7,0	1,8
Città metropolitane	40,0	0,0	40,0	0,0	0,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	48,1	13,4	37,7	9,5	2,6
Camere di commercio	61,1	10,0	36,7	3,3	2,2
Altre amministrazioni locali	50,0	21,4	38,1	4,8	4,8
Altri soggetti	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	53,9	14,0	33,5	7,1	2,8

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.48 - Uffici che non hanno richiesto microdati per mancanza di risorse per tipo di risorse mancanti - Anno 2015 *(valori percentuali) (*)*

TIPO DI RISORSE MANCANTI	N. uffici	%
Competenze professionali	21	28,0
Personale da dedicare	56	74,7
Tecnologiche (software, applicativi, …)	27	36,0
Risorse economiche	48	64,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Tavola 1.49 - Amministrazioni che hanno trasmesso in via diretta statistiche e/o basi informative (compresi dati da fonti amministrative) ad altre amministrazioni/istituzioni internazionali per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali) (*)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N. amministrazioni	%
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	12	75,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	8	50,0
Regioni e Province Autonome	4	19,0
Altre amministrazioni locali	0	0,0
Altri soggetti	5	50,0
Totale	29	45,3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Tavola 1.50 - Uffici di statistica dotati di un sisistema di registrazione delle richieste di informazioni statistiche da parte degli utenti per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali) (*)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N	%
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	9	56,3
Uffici di statistica Prefettura-Utg	21	21,4
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	9	56,3
Regioni e Province Autonome	13	61,9
Province	25	36,2
Città metropolitane	5	50,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	94	36,2
Camere di commercio	55	53,4
Altre amministrazioni locali	8	16,3
Altri soggetti	6	60,0
Totale	245	37,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Tavola 1.51 - Uffici di statistica che prima di definire la programmazione statistica rilevano le esigenze degli utenti per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)(*)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N	%
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	7	43,8
Uffici di statistica Prefettura-Utg	13	13,3
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	7	43,8
Regioni e Province Autonome	12	57,1
Province	15	21,7
Città metropolitane	3	30,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	59	22,7
Camere di commercio	31	30,1
Altre amministrazioni locali	10	20,4
Altri soggetti	6	60,0
Totale	163	25,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.52 - Uffici di statistica per frequenza con cui sono riusciti a rispondere alle esigenze degli utenti e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)(*)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Sempre	Talvolta	Mai	Totale
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	14,3	85,7	0,0	100,0
Uffici di statistica Prefettura-UTG	61,5	38,5	0,0	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	57,1	42,9	0,0	100,0
Regioni e Province Autonome	41,7	58,3	0,0	100,0
Province	60,0	33,3	6,7	100,0
Città metropolitane	100,0	0,0	0,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	69,5	30,5	0,0	100,0
Camere di commercio	67,7	32,3	0,0	100,0
Altre amministrazioni locali	50,0	50,0	0,0	100,0
Altri soggetti	66,7	16,7	16,7	100,0
Totale	62,0	36,8	1,2	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Tavola 1.53 - Uffici di statistica che rilevano la soddisfazione degli utenti per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)(*)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N	%
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	3	18,8
Uffici di statistica Prefettura-Utg	9	9,2
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	2	12,5
Regioni e Province Autonome	11	52,4
Province	6	8,7
Città metropolitane	3	30,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	40	15,4
Camere di commercio	34	33,0
Altre amministrazioni locali	5	10,2
Altri soggetti	1	10,0
Totale	114	17,5

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Tavola 1.54 - Uffici di statistica che rilevano la soddisfazione degli utenti per modalità di rilevazione delle informazioni e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)(*)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Raccolta di suggerimenti e reclami	Interviste	Questionari auto-amministrati	Altro (specificare)
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	100,0	0,0	0,0	0,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	88,9	11,1	44,4	0,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	50,0	0,0	50,0	0,0
Regioni e Province Autonome	63,6	27,3	54,5	9,1
Province	66,7	33,3	33,3	16,7
Città metropolitane	100,0	0,0	0,0	33,3
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	75,0	35,0	42,5	25,0
Camere di commercio	58,8	20,6	64,7	29,4
Altre amministrazioni locali	80,0	60,0	80,0	20,0
Altri soggetti	100,0	0,0	100,0	0,0
Totale	71,1	26,3	50,0	21,1

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.55 - Uffici di statistica che rilevano la soddisfazione degli utenti e che utilizzano le informazioni raccolte per migliorare i servizi offerti dall'ufficio per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)(*)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N	%
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	3	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	9	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	2	100,0
Regioni e Province Autonome	11	100,0
Province	6	83,3
Città metropolitane	3	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	40	97,5
Camere di commercio	34	88,2
Altre amministrazioni locali	5	100,0
Altri soggetti	1	100,0
Totale	114	94,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Tavola 1.56 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N	%
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	13	81,3
Uffici di statistica Prefettura-Utg	43	43,9
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	12	75,0
Regioni e Province Autonome	21	100,0
Province	46	66,7
Città metropolitane	8	80,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	129	49,6
Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab	1093	39,5
Camere di commercio	98	95,1
Altre amministrazioni locali	29	59,2
Altri soggetti	10	100,0
Totale	1502	43,9

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.57 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per modalità di diffusione e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)(*)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Modalità di diffusione delle informazioni statistiche					
	Tavole di dati	Banche dati/datawarehouse	Comunicati stampa	Convegni/ seminari	Pubblicazioni	Altro
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	76,9	30,8	38,5	23,1	15,4	23,1
Uffici di statistica Prefettura-Utg	58,1	18,6	76,7	48,8	0,0	2,3
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	100,0	66,7	66,7	66,7	8,3	16,7
Regioni e Province Autonome	95,2	85,7	52,4	81,0	19,0	19,0
Province	91,3	39,1	50,0	41,3	10,9	10,9
Città metropolitane	87,5	62,5	62,5	50,0	12,5	25,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	81,4	32,6	59,7	17,8	4,7	13,2
Camere di commercio	90,8	41,8	87,8	69,4	10,2	13,3
Altre amministrazioni locali	89,7	34,5	44,8	31,0	13,8	13,8
Altri soggetti	60,0	30,0	60,0	40,0	20,0	20,0
Totale	83,6	38,4	65,3	43,0	8,6	13,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Tavola 1.58 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche attraverso tavole di dati e/o banche dati/datawarehouse per formato in cui si diffondono i dati e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali) (*)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Formato in cui si diffondono i dati			
	Tavole xls	File csv o txt	File pdf	Altro
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	100,0	60,0	100,0	20,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	82,1	21,4	89,3	17,9
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	100,0	41,7	100,0	16,7
Regioni e Province Autonome	81,0	85,7	100,0	19,0
Province	83,7	41,9	88,4	18,6
Città metropolitane	100,0	25,0	87,5	12,5
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	81,9	50,0	93,1	14,7
Camere di commercio	95,7	22,8	95,7	17,4
Altre amministrazioni locali	77,8	37,0	96,3	11,1
Altri soggetti	100,0	28,6	85,7	28,6
Totale	87,1	40,1	93,7	16,5

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Tavola 1.59 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per tipo di informazioni a disposizione dell'utenza e frequenza - Anno 2015 *(valori percentuali)(*)*

Frequenza	Tipo di informazioni						
	Unità di analisi	Variabili	Classificazioni	Questionari e modelli di rilevazione	Metodologie statistiche, concetti, terminologie	Fonti informative	Procedure utilizzate (progettazione, processo di rilevazione, ...)
Mai	28,4	26,7	30,1	18,1	24,2	54,0	19,1
Non applicabile	22,0	21,3	24,9	24,7	30,6	17,6	24,0
Raramente	10,3	10,8	9,8	11,2	11,7	7,3	15,2
Regolarmente	19,6	20,8	18,6	21,0	16,9	11,7	21,0
Talvolta	19,8	20,5	16,6	24,9	16,6	9,3	20,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.60 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per canale di diffusione e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)(*)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Canale di diffusione delle statistiche						
	Un sito web dedicato all'ufficio di statistica	Una pagina del sito web dell'amministrazione dedicata all'ufficio di statistica	Una sezione web dedicata agli open data	La homepage del sito web dell'amministrazione	Supporti informatici	Pubblicazioni cartacee	Altro
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	38,5	84,6	38,5	84,6	46,2	38,5	15,4
Uffici di statistica Prefettura-Utg	2,3	46,5	0,0	72,1	32,6	48,8	2,3
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	41,7	83,3	33,3	66,7	66,7	83,3	8,3
Regioni e Province Autonome	61,9	61,9	66,7	66,7	52,4	81,0	4,8
Province	23,9	67,4	15,2	58,7	43,5	34,8	4,3
Città metropolitane	37,5	87,5	12,5	37,5	37,5	37,5	0,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	15,5	75,2	22,5	51,2	36,4	31,0	7,0
Camere di commercio	19,4	91,8	4,1	75,5	45,9	40,8	11,2
Altre amministrazioni locali	3,4	62,1	3,4	82,8	41,4	48,3	3,4
Altri soggetti	0,0	60,0	0,0	70,0	60,0	60,0	0,0
Totale	19,1	74,1	15,9	64,8	42,1	42,1	6,8

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Tavola 1.61 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche via web(*) per cui il web rappresenta il principale veicolo di diffusione per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)(**)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N	%
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	12	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	26	68,4
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	9	75,0
Regioni e Province Autonome	18	85,7
Province	37	86,0
Città metropolitane	7	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	107	88,4
Camere di commercio	85	87,6
Altre amministrazioni locali	26	92,9
Altri soggetti	6	75,0
Totale	333	86,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*)Uffici che diffondono informazioni statistiche tramite sito dedicato, pagina dedicata, homepage dell'Amministrazione
(**) Solo long form.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.62 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per presenza di un calendario della diffusione e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)(*)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Viene redatto e diffuso	Viene redatto ma non diffuso	Nè redatto nè diffuso	Totale
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	23,1	30,8	46,2	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	4,7	11,6	83,7	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	16,7	50,0	33,3	100,0
Regioni e Province Autonome	19,0	14,3	66,7	100,0
Province	2,2	10,9	87,0	100,0
Città metropolitane	12,5	12,5	75,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	7,0	19,4	73,6	100,0
Camere di commercio	5,1	17,3	77,6	100,0
Altre amministrazioni locali	3,4	20,7	75,9	100,0
Altri soggetti	10,0	40,0	50,0	100,0
Totale	7,1	18,6	74,3	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Tavola 1.63 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per previsione o meno di accessi privilegiati alle informazioni e tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori percentuali)(*)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Sempre	Talvolta	Raramente	Mai	Totale
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	0,0	38,5	15,4	46,2	100,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	9,3	20,9	20,9	48,8	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	8,3	41,7	16,7	33,3	100,0
Regioni e Province Autonome	4,8	38,1	9,5	47,6	100,0
Province	0,0	21,7	8,7	69,6	100,0
Città metropolitane	12,5	25,0	12,5	50,0	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	1,6	10,1	9,3	79,1	100,0
Camere di commercio	3,1	16,3	13,3	67,3	100,0
Altre amministrazioni locali	0,0	17,2	3,4	79,3	100,0
Altri soggetti	0,0	70,0	10,0	20,0	100,0
Totale	2,9	19,6	11,5	66,0	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Tavola 1.64 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche con sito web conforme ai requisiti di accessibilità per tipologia istituzionale per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)(*)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N	%
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	9	75,0
Uffici di statistica Prefettura-Utg	37	97,4
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	10	83,3
Regioni e Province Autonome	17	81,0
Province	33	76,7
Città metropolitane	6	85,7
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	111	91,7
Camere di commercio	88	90,7
Altre amministrazioni locali	23	82,1
Altri soggetti	5	62,5
Totale	339	87,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 1.65 - Uffici di statistica, fra quelli che che diffondono le informazioni statistiche, che rendono noti i recapiti di uffici/persone da contattare per rispondere ai quesiti degli utenti per tipologia istituzionale - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)(*)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N	%
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	11	91,7
Uffici di statistica Prefettura-Utg	32	84,2
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	10	83,3
Regioni e Province Autonome	19	90,5
Province	40	93,0
Città metropolitane	7	100,0
Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab	117	96,7
Camere di commercio	96	99,0
Altre amministrazioni locali	24	85,7
Altri soggetti	7	87,5
Totale	363	93,8

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2016
(*) Solo long form.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

1.2 Gli strumenti di rilevazione

a)long form

Istat

Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca
Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan
Servizio per il coordinamento e lo sviluppo del Sistema Statistico Nazionale

SISTAN
SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

Rilevazione degli Elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica del Sistema statistico nazionale (Sistan)
ANNO 2015

INFORMAZIONI GENERALI

Periodo di riferimento dei dati: se non altrimenti specificato, le informazioni richieste devono far riferimento al 31/12/2015 per i dati di consistenza, all'anno 2015 per i dati di flusso. Di contro, **i dati relativi al responsabile dell'Ufficio di statistica devono riferirsi al momento in cui si compila il questionario**.

Utilizzo corretto della modalità 'ALTRO': non usare la modalità 'Altro' per specificare una modalità già presente (ad esempio, se al quesito Q312a è stata indicata la modalità 'Università o istituti di ricerca', non usufruire della modalità 'Altro' per specificare il nominativo di un'università o istituto di ricerca).

Utilizzo corretto della modalità 'NON APPLICABILE': se l'Ufficio non svolge alcuna attività nell'ambito considerato.

SEZIONE 1 – ELEMENTI IDENTIFICATIVI

UFFICIO DI STATISTICA			
Verificare CON PARTICOLARE ATTENZIONE le seguenti informazioni e segnalare eventuali modifiche o integrazioni Si ricorda che qualsiasi provvedimento che modifichi l'assetto organizzativo dell'Ufficio di statistica, ivi compresa l'eventuale sostituzione del responsabile dell'Ufficio, dovrà essere immediatamente comunicato al Servizio per il coordinamento e lo sviluppo del Sistan (SIS), Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan (DCSR). Per tutte le comunicazioni è possibile utilizzare l'indirizzo email sistan@istat.it .			
1.1	**Denominazione dell'amministrazione è** [conferma dell'informazione]	Si □	No □
1.2	**Indicare l' indirizzo del sito web dell'amministrazione** [NOTA: Per indirizzo del sito web si intende la URL che consente di raggiungere la homepage del sito dell'amministrazione di cui l'Ufficio fa parte.]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.3	**Indicare la denominazione dell'Ufficio di statistica**		
1.4	**Indicare l'eventuale indirizzo della sezione web dedicata all'Ufficio di statistica** [NOTA: Si richiede particolare attenzione nella corretta indicazione di questo indirizzo: i controlli hanno evidenziato che in molti casi il link era inesatto, in altri è stata verificata l'esistenza di una pagina web dell'istituzione dedicata alla statistica che pure non era stata indicata nella scorsa edizione dell'indagine.]		
1.5 1.5a-g	**Indirizzo postale dell'Ufficio di statistica** (Via/Piazza, n., CAP, Comune, Provincia) **Tel** (utilizzare come separatore /) **Fax** (utilizzare come separatore /) **e-mail** [NOTA: Non inserire indirizzi e-mail PEC come e-mail dell'Ufficio di statistica.]		
1.6	**L'Ufficio dispone di una casella di Posta elettronica certificata (PEC), anche condivisa con altri uffici dell'Amministrazione?**	Si □	No □
1.6a	**[se 1.6 = 'sì'] Indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC)** [NOTA: L'indirizzo PEC va inserito unicamente in questo spazio: ***non inserire indirizzi mail PEC come mail dell'Ufficio di statistica***]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.7	**Denominazione ufficiale vigente della struttura gerarchica di livello immediatamente superiore nella quale è incardinato l'Ufficio di statistica**	Testuale	
1.7a-b	**Nome e cognome del direttore/dirigente della struttura gerarchica di livello immediatamente superiore nella quale è incardinato l'Ufficio di statistica** [NOTA: se posto vacante, inserire il codice nome: 9999 e cognome: 9999] **[se nome: 9999 e cognome: 9999, vai alla domanda 1.8 se Comune, Provincia, Città metropolitana o Associazione, altrimenti vai a domanda 1.9a]**	Testuale	
1.7c	**Indirizzo e-mail del direttore/dirigente della struttura gerarchica di livello immediatamente superiore nella quale è incardinato l'Ufficio di statistica**	Testuale	
1.8	**[SOLO COMUNI, PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE. LE ASSOCIAZIONI VANNO A DOMANDA 1.8a GLI ALTRI VANNO A DOMANDA 1.9]** **L'amministrazione esercita la funzione statistica in forma autonoma o in forma associata?** [NOTA: Escludere le associazioni costituite *ad hoc* per la circostanza dei lavori censuari.		

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	Considerare, inoltre, le seguenti definizioni: *1) l'Ufficio di statistica è costituito in forma autonoma* se, nell'ambito dell'ente, è stata istituita un'apposita struttura deputata allo svolgimento della funzione statistica, ovvero tale funzione è assegnata a una struttura già esistente; *2) l'Ufficio di statistica è costituito in forma associata* se è stata stipulata una convenzione per la gestione della funzione statistica con altri enti locali.]		
	1. in forma autonoma	□	
	2. in forma associata	□	
1.8a	**[se 1.8 = '2' e ASSOCIAZIONI] Indicare la denominazione completa dell'associazione**	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
	[COMUNI, PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE PASSANO A DOMANDA 1.9a]		
1.8b	**[SOLO ASSOCIAZIONI]** **Conferma che le amministrazioni che hanno associato la funzione statistica sono: ELENCO AMMINISTRAZIONI**	Si □	No □
1.8c	**[SOLO ASSOCIAZIONI] Anno termine dell'associazione** [NOTA: Se costituita a tempo indeterminato, inserire il codice 9999].		
RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI STATISTICA			
	Verificare CON PARTICOLARE ATTENZIONE le seguenti informazioni e segnalare eventuali modifiche o integrazioni Si ricorda che qualsiasi provvedimento che modifichi l'assetto organizzativo dell'Ufficio di statistica, ivi compresa l'eventuale sostituzione del responsabile dell'Ufficio, dovrà essere immediatamente comunicato al Servizio per il coordinamento e lo sviluppo del Sistan (SIS), Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan (DCSR). Per tutte le comunicazioni è possibile utilizzare l'indirizzo email sistan@istat.it .		
1.9a-b	**Indicare il nome e cognome del responsabile dell'Ufficio di statistica** [NOTA: se posto vacante, inserire il codice nome: 9999 e cognome: 9999] **[se nome: 9999 e cognome: 9999, vai alla domanda 2.1]**	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.10	**Indicare il sesso del responsabile dell'Ufficio di statistica** [NOTA: Inserire F per femmina oppure M per maschio.]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.11	**Indicare l'anno di nascita del responsabile dell'Ufficio di statistica**	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.12	**Indicare l'indirizzo e-mail del responsabile dell'Ufficio di statistica** [Nota: è preferibile non utilizzare lo stesso indirizzo mail per l'Ufficio e il responsabile pertanto, se possibile, differenziarli]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.13	**Qual è la qualifica del responsabile dell'Ufficio di statistica? (una sola risposta)**		
	1. Dirigente in servizio presso l'amministrazione	□	
	2. Dirigente esterno incaricato presso l'amministrazione	□	
	3. Professionista statistico/attuariale	□	
	4. Funzionario/quadro/ricercatore/tecnologo con responsabilità di unità operativa o di struttura	□	
	5. Funzionario/quadro/ricercatore/tecnologo senza responsabilità di unità operativa o di struttura		
	6. Impiegato		
	7. Altro (specificare)	□ + testuale	
1.14	**Il responsabile dell'Ufficio di statistica ha ottenuto un incarico formale per dirigere l'Ufficio?**	Si □	No □
1.14a	**[se 1.14 = 'si'] L'incarico è a tempo indeterminato?**	Si □	No □
1.15	**Titolo di studio del responsabile dell'Ufficio di statistica (una sola risposta)**		
	1. Titolo di studio post lauream	□	
	2. Laurea/diploma di laurea	□	
	3. Diploma di istruzione secondaria superiore	□	
	4. Altro (specificare)	□ + testuale	
1.15a	**[se 1.15 = '1'] Specificare l'ambito disciplinare del titolo di studio post lauream**		
	1. Economico-statistico	□	
	2. Giuridico	□	
	3. Politico-sociale	□	
	4. Ingegneristico/Informatico	□	
	5. Altro (specificare)	□	
1.15b	**[se 1.15 = '1' o '2'] Specificare l'ambito disciplinare della laurea/diploma di laurea**		
	1. Economico-statistico	□	
	2. Giuridico	□	
	3. Politico-sociale	□	
	4. Ingegneristico/Informatico	□	
	5. Altro (specificare)	□	
1.16	**Prima di assumere la responsabilità dell'Ufficio, il responsabile aveva:**		
	1. Diretto altre strutture organizzative di questa o altre amministrazioni	Sì □	No □
	2. Diretto uffici di statistica di altre amministrazioni ovvero strutture organizzative con competenze	Sì □	No □

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	in materie statistiche equiparabili		
	3. Coordinato e realizzato indagini statistiche	Sì □	No □
	4. Superato corsi di qualificazione in materie statistiche	Sì □	No □
	5. Pubblicato lavori in campo statistico	Sì □	No □

SEZIONE 2 – ASSETTO ORGANIZZATIVO

2.1	**La funzione statistica[1] è svolta dall'Ufficio di statistica: (una sola risposta)** NOTA: La funzione statistica è svolta in *forma esclusiva* qualora all'Ufficio non siano attribuite formalmente altre competenze, fatta esclusione per quelle riconducibili allo svolgimento di attività di supporto di tipo amministrativo.		
	1. All'interno dell'amministrazione, in una struttura dedicata esclusivamente alla funzione statistica	□	
	2. All'interno dell'amministrazione, in una struttura polifunzionale che assolve la funzione statistica unitamente ad altre funzioni	□	
	3. All'esterno dell'amministrazione	□	
2.1a	**[se 2.1 = '3'] Specificare la denominazione dell'organizzazione**	Testuale	
2.1b	**[se 2.1 = '3'] Specificare la forma giuridica dell'organizzazione**	Testuale	
2.1c	**[se 2.1 = '2'] A quali altre funzioni è destinata la struttura? (INDICARE LE PRINCIPALI; possibili più risposte)**		
	1. Ufficio a supporto del vertice politico, segreteria del direttore generale o segretariato generale, ufficio di gabinetto	□	
	2. Affari generali e materie connesse (personale, acquisti, archivio, protocollo, ecc.)	□	
	3. Controllo strategico, di gestione e valutazione organizzativa	□	
	4. Programmazione di interventi e servizi	□	
	5. Sistemi informativi	□	
	6. Informazione/comunicazione	□	
	7. Servizi demografici, anagrafe e servizio elettorale	□	
	8. Attività produttive/economiche (es. commercio, bilancio, tributi, economato, prezzi)	□	
	9. Ufficio tecnico, urbanistica, cartografica, toponomastica	□	
	10. Ufficio Studi	□	
	11. Servizi sociali	□	
	12. Servizi scolastici	□	
	13. Altro, (specificare, elencare le funzioni separandole con una virgola)	□	
2.2	**Negli atti organizzativi dell'amministrazione sono illustrate le competenze e le attività affidate all'Ufficio di statistica? (una sola risposta)**		
	1. Sì, in maniera puntuale	□	
	2. Sì, in maniera generica	□	
	3. No	□	
2.3	**Considerando l'organigramma dell'amministrazione in cui opera, a chi risponde in via gerarchica diretta l'Ufficio di statistica? (una sola risposta)**		
	1. Al vertice politico-istituzionale	□	
	2. Al vertice amministrativo-gestionale	□	
	3. Ad altra struttura organizzativa di rango inferiore al vertice amministrativo	□	
2.4	**A suo parere la posizione dell'Ufficio di statistica permette di svolgere adeguatamente la funzione statistica?**	Sì □	No □
2.5	**Tenendo conto della sua esperienza, quanta parte dell'attività complessiva dell'Ufficio è dedicata all'espletamento della funzione statistica? (una sola risposta)**		
	1. Fino al 25% dell'attività complessiva	□	
	2. Fino al 50% dell'attività complessiva	□	
	3. Fino al 75% dell'attività complessiva	□	
	4. Oltre il 75% dell'attività complessiva	□	
2.6	**L'Ufficio di statistica è l'unica struttura dell'amministrazione titolata a progettare, produrre e diffondere le statistiche?**	Sì □	No □
2.6a	**In altri uffici dell'amministrazione si producono informazioni statistiche?**		
	Sì	□	
	No	□	
	Non so	□	
2.6b	**[se 2.6a= 'sì'] In base alle sue conoscenza quali sono le informazioni statistiche prodotte da altri uffici? Indicare le più rilevanti [max 3]**		
	Informazione statistica A		
	Informazione statistica B		
	Informazione statistica C		
2.6c	**[se 2.6a= 'sì'] L'Ufficio di statistica interviene nelle diverse fasi del processo di produzione delle statistiche svolte all'interno dell'amministrazione?**		
	1. Ideazione e progettazione indagini	Sì □	No □ Non applicabile □
	2. Raccolta/acquisizione dati	Sì □	No □ Non applicabile □

[1] Lo svolgimento della funzione statistica prevede la progettazione e/o l'esecuzione di attività di rilevazione, elaborazione e diffusione di informazioni statistiche; tale funzione è svolta in forma esclusiva qualora all'Ufficio non siano attribuite formalmente altre competenze, fatta esclusione per quelle riconducibili allo svolgimento di attività di supporto di tipo amministrativo.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	3. Validazione dati	Sì □	No □	Non applicabile □
	4. Elaborazione dati	Sì □	No □	Non applicabile □
	5. Interpretazione e diffusione risultati	Sì □	No □	Non applicabile □
2.7	**[se 2.6a= 'sì'] Secondo la sua esperienza, con che frequenza l'Ufficio di statistica coordina le attività di produzione di informazioni statistiche svolte nell'amministrazione?**			
	1. Regolarmente	□		
	2. Talvolta	□		
	3. Raramente	□		
	4. Mai	□		
2.8	**L'Ufficio adotta procedure per la gestione della qualità dei processi e dei prodotti statistici? *(una sola risposta)***			
	1. Si, formalizzate	□		
	2. Si, non formalizzate	□		
	3. No	□		

2.9	**Secondo la sua esperienza, negli ultimi 3 anni, si registra un miglioramento o un peggioramento in merito ai seguenti aspetti:**							
		- - - Molto peggiorato	- -	-	Né peggiorato, né migliorato	+	++	+++ Molto migliorato
	1. Autonomia dell'Ufficio	1	2	3	4	5	6	7
	2. Capacità di programmare le (proprie) attività	1	2	3	4	5	6	7
	3. Accesso alle risorse economiche	1	2	3	4	5	6	7
	4. Accesso alle risorse tecnologiche	1	2	3	4	5	6	7
	5. Dotazione di personale	1	2	3	4	5	6	7
	6. Competenza professionale delle risorse umane	1	2	3	4	5	6	7
	7. Capacità di coordinamento con altri uffici dell'amministrazione	1	2	3	4	5	6	7
	8. Efficienza dell'attività statistica	1	2	3	4	5	6	7
	9. Visibilità interna dell'attività statistica	1	2	3	4	5	6	7
	10. Visibilità esterna dell'attività statistica	1	2	3	4	5	6	7
	11. Funzionamento complessivo dell'Ufficio	1	2	3	4	5	6	7

2.9a	**Motivare la risposta relativa al giudizio espresso in merito al funzionamento complessivo dell'Ufficio**	Testuale	
2.10	**È attualmente in corso una riorganizzazione dell'amministrazione che interessa anche l'Ufficio di statistica o la funzione statistica?**	Sì □	No □

SEZIONE 3 – PERSONALE E ALTRE RISORSE DELL'UFFICIO DI STATISTICA

	Unità di personale assegnate all'Ufficio di statistica, compreso il responsabile, al 31/12/2015 secondo: NOTA: 1) Sono richieste informazioni sul personale in servizio presso l'Ufficio di statistica al 31/12/2015 relative alla numerosità per genere, classe d'età, titolo di studio, tipo di contratto, regime orario, qualifica e sull'eventuale ricorso a competenze professionali esterne. 2) Il personale assegnato all'Ufficio di statistica comprende anche il personale in comando o distaccato presso altre amministrazioni. 3) Deve essere incluso anche il responsabile dell'Ufficio. 4) Il personale totale indicato alle domande relative a genere, classe di età, titolo di studio e tipo di contratto deve coincidere.	
3.1	**Il genere**	
	Numero di donne	N
	Numero di uomini	N
	Totale	N
3.2	**La classe d'età**	
	Numero di persone fino a 29 anni	N
	Numero di persone 30-44 anni	N
	Numero di persone 45-59 anni	N
	Numero di persone di 60 anni e oltre	N
	Totale (Il personale totale deve coincidere con quello indicato nella domanda precedente)	N
3.3	**Il titolo di studio**	
	Numero di persone con laurea/diploma di laurea	N
3.3a	[se N>0] Di cui quanti con Laurea/diploma di laurea in discipline statistiche o equipollente	N
	Numero di persone con diploma di scuola media superiore	N
	Numero di persone con titolo inferiore al diploma di scuola media superiore	N
	Totale (Il personale totale deve coincidere con quello indicato nella domanda precedente)	N
3.4	**Il tipo di contratto**	
	Numero di dipendenti a tempo indeterminato	N
	Numero di dipendenti a tempo determinato	N
	Numero di collaboratori	N
	Totale (Il personale totale deve coincidere con quello indicato nella domanda precedente)	N
3.5	**Il regime orario** [NOTA: Il personale totale deve includere solo il personale dipendente, pari alla somma dei dipendenti a tempo determinato e dei dipendenti a tempo indeterminato indicati alla domanda **Il tipo di contratto** (escludendo i collaboratori)L'applicativo restituisce la somma in automatico.]	
	Numero di dipendenti *full time*	N
	Numero di dipendenti *part time*	N

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	Totale		N
3.6	**La qualifica** [NOTA:Il personale totale deve includere solo il personale dipendente, pari alla somma dei dipendenti a tempo determinato e dei dipendenti a tempo indeterminato indicati alla domanda **Il tipo di contratto** (escludendo i collaboratori). L'applicativo restituisce la somma in automatico.]		
	Numero di dirigenti		N
	Numero di professionisti statistico/attuariali		N
	Numero di funzionari/quadri/ricercatori/tecnologi		N
	Numero di impiegati		N
	Altro personale (specificare)		N
	Totale		N
3.7	**In generale, la dotazione numerica di personale è: (una sola risposta)**		
	1. Del tutto adeguata		□
	2. Piuttosto adeguata		□
	3. Poco adeguata		□
	4. Per niente adeguata		□
3.8	**Il personale dell'Ufficio di statistica ha competenze statistiche adeguate? (una sola risposta)**		
	1. Del tutto adeguate		□
	2. Piuttosto adeguate		□
	3. Poco adeguate		□
	4. Per niente adeguate		□
3.9	**Tenendo conto della sua esperienza, quanta parte del lavoro del personale dell'Ufficio è normalmente dedicata ad attività di tipo statistico? (una sola risposta)**		
	1. Fino al 25% dell'attività complessiva		□
	2. Fino al 50% dell'attività complessiva		□
	3. Fino al 75% dell'attività complessiva		□
	4. Oltre il 75% dell'attività complessiva		□
3.10	**Considerando esclusivamente l'attività statistica svolta, può indicare il personale impiegato in anni-persona?** [NOTA: **Ai fini del calcolo degli anni-persona si dovranno effettuare due passaggi preliminari: il primo per stabilire il valore in anni–persona di ciascuna unità di personale in servizio presso l'Ufficio, il secondo per stabilire il valore in anni–persona dedicato da ciascuna unità di personale allo svolgimento dell'attività statistica. A questo punto i valori ottenuti andranno sommati e riportati nella risposta.** Un anno-persona equivale a 1 unità di personale a tempo pieno in servizio per 12 mesi. *1. Per trasformare le unità non a tempo pieno o non disponibili per l'intero anno si forniscono i seguenti esempi. Sarà pari a:* - 0,8 l'unità di personale in servizio per 12 mesi in regime di part-time all'80%; - 0,5 l'unità di personale a tempo pieno assunta con decorrenza 1° luglio (se con prestazione lavorativa al 50% si indicherà 0,25); - 0,67 l'unità di personale cessata dal 1° settembre; - 0 il personale in aspettativa senza assegni, o forma analoga, per tutta la durata dell'anno. 2. I valori delle singole unità di personale dovranno essere ulteriormente elaborati sulla base del peso percentuale del lavoro dedicato da ciascuno all'attività statistica. Per le ulteriori trasformazioni *si forniscono i seguenti esempi:* - 1 unità di personale equivalente a 1 anno-persona (tempo pieno in servizio per 12 mesi) che dedica il 50% del tempo di lavoro all'attività statistica, risulterà pari a 0,5 anni-persona; - 1 unità di personale equivalente a 0,8 anni-persona (12 mesi in regime di part-time all'80%) che dedica il 25% del tempo di lavoro all'attività statistica, risulterà pari a 0,2 anni-persona; - 1 unità di personale equivalente a 0,5 anni-persona (6 mesi in regime di full-time o 12 mesi in regime di part-time al 50%) che dedica il 20% del tempo di lavoro all'attività statistica, risulterà pari 0,1 anni-persona.] **SE SI HANNO DIFFICOLTÀ A EFFETTUARE IL CALCOLO, SI PREGA DI CONTATTARE L'HELP DESK.**		N
3.11	**Nel corso del 2015 l'Ufficio di statistica, nello svolgimento dell'attività statistica, si è avvalso di personale di altri uffici dell'amministrazione? (una sola risposta)**		
	1. Si, regolarmente		□
	2. Si, talvolta		□
	3. No		□
3.12	**Nel corso del 2015, nello svolgimento dell'attività statistica, l'Ufficio di statistica si è avvalso di competenze professionali esterne all'amministrazione? (es. assistenza tecnica per la progettazione, realizzazione, validazione di campioni, costruzione questionari o basi di dati, trattamento o analisi dei dati, software e strumenti informatici, ...)**	Sì □	No □
3.12a	**[Se 3.12= 'sì'] A chi si è rivolto? (possibili più risposte)**		
	1. Istat centrale		□
	2. Istat – Uffici territoriali		□
	3. Università o istituti di ricerca		□
	4. Consulenti o società private		□
	5. Personale generico: collaboratori, rilevatori, tirocinanti		□
	6. Altro (specificare)		□
3.13	**Le dotazioni informatiche dell'Ufficio sono: (una sola risposta)**		
	1. Del tutto adeguate		□
	2. Piuttosto adeguate		□
	3. Poco adeguate		□
	4. Per niente adeguate		□
3.14	**Per svolgere la sua attività, l'Ufficio di statistica dispone di risorse previste da: (possibili più risposte)**		
	1. Un apposito capitolo di bilancio		□
	2. Una o più voci di bilancio		□
	3. Finanziamenti ad hoc		□

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	4. Nessun finanziamento specifico	□
	5. Altro (specificare)	□ + testuale
3.15	**Le dotazioni finanziarie dell'Ufficio sono: (una sola risposta)**	
	1. Del tutto adeguate	□
	2. Piuttosto adeguate	□
	3. Poco adeguate	□
	4. Per niente adeguate	□

SEZIONE 4 – ATTIVITÀ STATISTICA

ATTIVITÀ STATISTICA AUTO-DIRETTA, OVVERO SVOLTA NÉ PER CONTO DELL'ISTAT NÉ IN AMBITO PSN			
	NOTA 1: **si rilevano i lavori NON le singole trasmissioni dati.** NOTA 2: Un **processo di produzione statistica** o lavoro statistico può consistere in: **1.** Processi di produzione di informazioni statistiche ottenute mediante **rilevazione diretta** tramite questionario/modello di rilevazione. **2.** Processi di produzione di informazioni statistiche effettuati attraverso un **processo di opportuna trasformazione dei dati di fonte amministrativa organizzata** (registri, archivi, basi di dati). **3.** Processi di produzione di informazioni **statistiche basati sul trattamento o elaborazione di dati statistici provenienti da processi del tipo 1 e/o del tipo 2**. **4.** Insieme di informazioni statistiche (dati aggregati e metadati) derivanti dall'**integrazione concettuale e funzionale di una pluralità di fonti informative**: quali sistemi informativi statistici, banche dati, datawarehouse, …		
4.1	**Nel 2015, oltre a quella realizzata per conto dell'Istat e/o nell'ambito del Psn, l'Ufficio ha svolto altra attività statistica?**	Sì □	No □
	[Se 4.1 = 'no' vai alla domanda 4.7]		
4.2	**[Se 4.1= 'sì'] Relativamente all'attività statistica svolta nel 2015, né per conto dell'Istat né in ambito Psn, indicare se i lavori sono stati realizzati: (possibili più risposte)**		
	1. Su iniziativa dell'Ufficio	□	
	2. Su richiesta del vertice politico-istituzionale (Parlamento, Consiglio, Giunta, …)	□	
	3. Su richiesta del vertice amministrativo	□	
	4. Su richiesta di altre unità organizzative dell'amministrazione	□	
	5. Sulla base di esigenze emerse da collaborazioni con altri enti/amministrazioni	□	
	6. Sulla base della normativa comunitaria, nazionale, regionale	□	
	7. Sulla base del Psr	□	
	8. Sulla base di richieste pervenute da privati cittadini	□	
	9. Altro (specificare)	□ + testuale	
4.3	**[Se 4.1= 'sì'] Indicare il numero di lavori realizzati nel 2015 dall'Ufficio, né per conto dell'Istat né in ambito Psn, per ciascuno dei seguenti tipi di attività statistica:**		
	1. Processi di produzione di informazioni statistiche ottenute mediante rilevazione diretta tramite questionario/modello di rilevazione	N	
	2. Processi di produzione di informazioni statistiche effettuati attraverso un processo di opportuna trasformazione dei dati di fonte amministrativa organizzata (registri, archivi, basi di dati)	N	
	3. Processi di produzione di informazioni statistiche basati sul trattamento o elaborazione di dati statistici provenienti da processi del tipo 1 e/o del tipo 2 (annuari, rapporti, …)	N	
	4. Insieme di informazioni statistiche (dati aggregati e metadati) derivanti dall'integrazione concettuale e funzionale di una pluralità di fonti informative (sistemi informativi statistici, banche dati, datawarehouse, …)	N	
	5. Altro (specificare)	N	
	Totale	N	
4.4	**[Se 4.1= 'sì'] Indicare il numero di lavori realizzati nel 2015, né per conto dell'Istat né in ambito Psn, per ciascuno dei seguenti settori:**		
	1. Ambiente e territorio	N	
	2. Popolazione e famiglia: condizioni di vita e partecipazione sociale	N	
	3. Salute, sanità e assistenza sociale	N	
	4. Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	N	
	5. Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	N	
	6. Giustizia e sicurezza	N	
	7. Agricoltura, foreste e pesca	N	
	8. Industria, costruzioni e servizi	N	
	9. Pubblica amministrazione e istituzioni private	N	
	10. Altro (specificare)	N	
	Totale (Il totale dei lavori deve coincidere con quello indicato nella domanda precedente)	N	
4.5	**[Se 4.1= 'sì'] Indicare i titoli dei 3 principali lavori statistici realizzati nel 2015, né per conto dell'Istat né in ambito Psn**		
4.5.1	Titolo 1		
4.5.2	Titolo 2		
4.5.3	Titolo 3		
4.6	**[Se 4.1= 'sì'] L'Ufficio di statistica ha lavori inclusi nel Programma statistico regionale (Psr)? (una sola risposta)**		
	1. Sì	□	
	2. No	□	
	3. La regione non predispone un Programma statistico regionale	□	

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

FORNITURA DI DATI INDIVIDUALI NELL'AMBITO DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE			
4.7	**Nel 2015, sono stati forniti microdati individuali ad altri enti del Sistan? (interscambio *file Sistan*; cfr direttiva del Comstat n.9 del 2004) (una sola risposta)** [NOTA: La direttiva del Comstat n.9 del 2004 è consultabile all'indirizzo http://www.sistan.it/norme/n_organizzazione.html . Ulteriori informazioni sui "file per il Sistan" sono disponibili all'indirizzo http://www.istat.it/it/prodotti/microdati#file_sistan]		
	1. Si	□	
	2. No	□	
4.7a	**[Se 4.7= 'si'] Nel 2015, quale/i ente/i ha/hanno richiesto più spesso i microdati a questo Ufficio (max 3)?**		
	Ente 1		
	Ente 2		
	Ente 3		
4.7b	**[Se 4.7= 'si'] Con quali finalità si sono forniti i microdati? (possibili più risposte)**		
	1. Per lavori inclusi nel Programma statistico nazionale	□	
	2. Per finalità istituzionali	□	
	3. Per studi sul contesto o il territorio	□	
	4. Non sono note a questo Ufficio	□	
RICHIESTA DI DATI INDIVIDUALI NELL'AMBITO DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE			
4.8	**Nel 2015, l'Ufficio di statistica ha richiesto microdati individuali ad altri enti del Sistan? (interscambio *file Sistan*; cfr direttiva del Comstat n.9 del 2004) (una sola risposta)** [NOTA: La direttiva del Comstat n.9 del 2004 è consultabile all'indirizzo http://www.sistan.it/norme/n_organizzazione.html. Ulteriori informazioni sui "file per il Sistan" sono disponibili all'indirizzo http://www.istat.it/it/prodotti/microdati#file_sistan]		
	1. Si	□	
	2. No	□	
4.8a	**[Se 4.8= 'si'] Nel 2015, a quale/i ente/i sono stati richiesti più spesso i microdati (max 3)?**		
	Ente 1		
	Ente 2		
	Ente 3		
4.8b	**[Se 4.8= 'si'] Con quali finalità sono stati richiesti i microdati? (possibili più risposte)**		
	1. Per lavori inclusi nel Programma statistico nazionale	□	
	2. Per finalità istituzionali	□	
	3. Per studi sul contesto o il territorio	□	
	4. Non sono note a questo Ufficio	□	
4.8c	**[Se 4.8= 'si'] In occasione della richiesta di microdati ha riscontrato le seguenti difficoltà?**		
	1. Rifiuto a fornire i dati	Sì □	No □
	2. Ritardi o tempi lunghi nella fornitura	Sì □	No □
	3. Assenza o scarsa qualità dei metadati	Sì □	No □
	4. Scarsa qualità dei dati: incoerenze, dati mancanti, duplicazioni, …	Sì □	No □
	5. Dati disponibili solo a pagamento	Sì □	No □
	6. Altro (specificare)	Sì □	No □
4.9	**[Se 4.8 = 'no'] Tale scelta è determinata da: (possibili più risposte)**		
	1. Non vi è la necessità di acquisire dati	□	
	2. Non vi sono risorse	□	
	3. Non è mai stata valutata tale possibilità	□	
	4. Non si è a conoscenza della possibilità di interscambio di microdati in ambito Sistan	□	
	5. Richiedere microdati è complicato	□	
	6. Altro (specificare)	□	
4.9a	**[Se 4.9 = '2'] Che tipo di risorse mancano? (possibili più risposte)**		
	1.Competenze professionali	□	
	2.Personale da dedicare	□	
	3.Tecnologie (software, applicativi, …)	□	
	4.Risorse finanziarie	□	
	5.Altro (specificare)	□	
FLUSSI DATI IN AMBITO INTERNAZIONALE **[SOLO PER ENTI DI INFORMAZIONE STATISTICA, MINISTERI, ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI, ENTI ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, SOGGETTI PRIVATI, REGIONI E PROVINCE AUTONOME]**			
4.10	**Nel corso del 2015 l'amministrazione ha trasmesso statistiche e/o basi informative (compresi dati da fonti amministrative) ad altre amministrazioni/istituzioni internazionali?**	Sì □	No □
4.10a	**[se 4.10 = sì] La trasmissione è avvenuta in modo diretto o attraverso altra amministrazione/ente?**		
	1. In modo diretto, attraverso l'ufficio di statistica	Sì □	No □
	2. In modo diretto, attraverso la struttura produttrice dei dati	Sì □	No □
	3. In modo indiretto, attraverso l'Istat	Sì □	No □
	4. In modo indiretto, attraverso altra amministrazione/ente	Sì □	No □
	5. Altro	Sì □	No □
4.10b	**[se 4.10a4 = sì] Specificare quale altra amministrazione/ente**	**[testuale]**	
ARCHIVI AMMINISTRATIVI [SOLO COMUNI E REGIONI] **Per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, le Amministrazioni territoriali hanno necessità di costituire raccolte organizzate di informazioni che denominiamo *archivi amministrativi*. Gli archivi amministrativi sono o possono essere utilizzati a scopo statistico quando sono disponibili in formato elaborabile, sufficientemente documentati e di adeguata qualità. Nella presente sezione del**			

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

questionario si raccolgono informazioni sui più importanti archivi amministrativi costituiti dall'amministrazione e gestiti direttamente o per il tramite di enti terzi serventi l'amministrazione, di proprietà, controllati o meno, ivi compresi eventuali fornitori di servizi informatici.		
4.11	**Indicare i principali archivi amministrativi costituiti dall'amministrazione che si ritengono maggiormente rilevanti ai fini dell'utilizzo statistico specificandone le caratteristiche richieste (MAX 4 archivi**, si escludano gli archivi anagrafici e i registri di stato civile) [NOTA: se esiste una denominazione ufficiale, desumibile dalla normativa di riferimento, attenersi ad essa, evitando, se possibile, diciture sintetiche, sigle e/o abbreviazioni anche se invalse nell'uso]	
	Denominazione Archivio 1	□
	Denominazione Archivio 2	□
	Denominazione Archivio 3	□
	Denominazione Archivio 4	□
ATTENZIONE! Le domande 4.11a e 4.11b si aprono tante volte quanti sono gli archivi indicati		
4.11a	**Descrizione** Archivio 1 [NOTA: breve descrizione del contenuto informativo dell'archivio]	[testuale]
4.11b	**Materie di pertinenza dell'Archivio 1 (selezionare da 1 a 3 risposte dall'elenco)**	[cfr elenco a seguire]
Materie di pertinenza degli archivi amministrativi costituiti dall'amministrazione e utilizzati o utilizzabili a fini statistici		
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	□
	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	□
	Debito pubblico	□
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	□
	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	□
	Istruzione e diritto allo studio	□
	Ordine pubblico e sicurezza	□
	Politiche giovanili, sport e tempo libero	□
	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	□
	Relazioni internazionali	□
	Servizi istituzionali, generali e di gestione	□
	Servizi per conto terzi	□
	Soccorso civile	□
	Sviluppo economico e competitività	□
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	□
	Trasporti e diritto alla mobilità	□
	Turismo	□
	Tutela della salute	□
	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	□
	Altro (specificare)	□

SEZIONE 5 – UTILIZZO E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

5.1a	**L'Ufficio è dotato di un sistema di registrazione delle richieste di informazioni statistiche da parte degli utenti?**	Sì □	No □
5.1b	**Prima di definire la programmazione statistica, l'Ufficio rileva le esigenze degli utenti?**	Sì □	No □
5.1c	**[Se 5.1b = 'sì'] Nel complesso, l'Ufficio è riuscito a rispondere alle esigenze espresse dagli utenti? (una sola risposta)**		
	1. Sempre	□	
	2. Talvolta	□	
	3. Raramente	□	
	4. Mai	□	
5.1d	**L'Ufficio rileva la soddisfazione degli utenti per le informazioni statistiche fornite?**	□ Sì	No □
5.1e	**[Se 5.1d= 'sì'] In che modo sono rilevate le informazioni sulla soddisfazione dell'utenza? (possibili più risposte)**		
	1.Raccolta di suggerimenti e reclami	□	
	2.Interviste	□	
	3.Questionari auto-amministrati	□	
	4.Altro (specificare)	□	
5.1f	**[se 5.1d= 'sì'] Le informazioni raccolte sulla soddisfazione dell'utenza sono state utilizzate per migliorare i servizi forniti dall'Ufficio?**	Sì □	No □

ATTENZIONE: LE RISPOSTE FORNITE ALLE DOMANDE DALLA 5.2 ALLA 5.10 POTRANNO ESSERE PUBBLICATE SUL PORTALE DEL SISTAN NELLA PAGINA DEDICATA ALL'UFFICIO COME ADEMPIMENTI ALLE LINEE GUIDA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA DIFFUSIONE DELLE STATISTICHE UFFICIALI DA PARTE DEI SOGGETTI DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

[NOTA: Le linee guida sono consultabili all'indirizzo http://www.sistan.it/fileadmin/Repository/Home/QUALITA_E_SVILUPPO/CODICE/MONITORAGGIO/Linee_guida.pdf]

5.2	**L'ufficio diffonde le informazioni statistiche prodotte dall'ufficio stesso e/o da altri uffici dell'amministrazione?**	Sì □	No □
5.3	**[Se 5.2= 'sì'] La diffusione delle informazioni statistiche avviene attraverso:**		
	1. Tavole di dati	Sì □	No □
	2. Banche dati/datawarehouse	Sì □	No □
	3. Comunicati stampa	Sì □	No □

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	4. Convegni/seminari				Sì □	No □
	5. Altro (specificare)				Sì □	No □
5.3a	**[Se 5.2= 'si'] [se 5.3.1= 'si' o 5.3.2= 'si'] In quali formati sono disponibili i dati?**					
	1. Tavole xls				□ Sì	□ No
	2. File csv o txt				□ Sì	□ No
	3. File pdf				□ Sì	□ No
	4. Altro (specificare)				□ Sì	□ No
5.4	**[Se 5.2= 'si'] L'Ufficio rende disponibili al pubblico note metodologiche, glossari, metadati, o altra documentazione contenente informazioni su:**					
		Sempre	Talvolta	Raramente	Mai	Non applicabile
	1. Unità di analisi	□	□	□	□	□
	2. Variabili	□	□	□	□	□
	3. Classificazioni	□	□	□	□	□
	4. Questionari e modelli di rilevazione	□	□	□	□	□
	5. Metodologie statistiche, concetti, terminologie	□	□	□	□	□
	6. Fonti informative	□	□	□	□	□
	7. Procedure utilizzate (progettazione, processo di rilevazione, …)	□	□	□	□	□
5.5	**[Se 5.2= 'si'] Le informazioni statistiche sono diffuse tramite:**					
	1. Un sito web dedicato all'ufficio di statistica				Sì □	No □
	2. Una pagina del sito web dell'amministrazione dedicata all'ufficio di statistica				Sì □	No □
	3. Una sezione web dedicata agli open data				Sì □	No □
	4. La homepage del sito web dell'amministrazione (es. tramite notizie/link)				Sì □	No □
	5. Supporti informatici				Sì □	No □
	6. Pubblicazioni cartacee				Sì □	No □
	7. Altro (specificare)				Sì □	No □
5.5a	**[se 5.5.3=si] Specificare l'indirizzo della sezione web dedicata agli open data**				testuale	
5.6	**[Se 5.2= 'si'] [Se 5.5.1= 'si' o 5.5.2= 'si' o 5.5.3= 'si' o 5.5.4= 'si'] Il canale web rappresenta il principale veicolo di diffusione delle informazioni statistiche?**				Sì □	No □
5.7	**[Se 5.2= 'si'] Viene redatto e diffuso preventivamente un calendario della diffusione sui principali risultati e prodotti statistici?**					
	1. Viene redatto e diffuso				□	
	2. Viene redatto ma non diffuso				□	
	3. Né redatto né diffuso				□	
5.8	**[Se 5.2= 'si'] Sono previsti accessi privilegiati alle informazioni statistiche per alcune tipologie di utenza?**		Sempre	Talvolta	Raramente	Mai
5.9	**[Se 5.2= 'si'] [Se 5.5.1= 'si' o 5.5.2= 'si' o 5.5.3= 'si' o 5.5.4= 'si'] Il sito web è conforme ai requisiti di accessibilità? (es. W3C)**				□ Sì	□ No
5.10	**[Se 5.2= 'si'] [Se 5.5.1= 'si' o 5.5.2= 'si' o 5.5.3= 'si' o 5.5.4= 'si'] Sul sito web sono resi noti i recapiti degli uffici o delle persone da contattare per rispondere ai quesiti degli utenti sulle informazioni diffuse?**				□ Sì	□ No

SEZIONE 6 – PROGRAMMAZIONE STATISTICA REGIONALE [SOLO PER REGIONI E PROVINCE AUTONOME]

Riepilogo delle risposte fornite nella precedente rilevazione (Eup2015) **Si prega di verificare ed eventualmente aggiornare le seguenti informazioni**			
6.1	**È stata emanata una norma regionale che introduce il Programma statistico regionale (Psr)?**	Sì □	No □
	[Se 6.1 = 'no' vai alla domanda 7.1]		
6.2	**[Se 6.1 = 'si'] Specificare il tipo di norma:**		
	1. Legge regionale (o provinciale, nel caso delle Province autonome)	□	
	2. Deliberazione di Giunta regionale	□	
	3. Altro (specificare)	□	
6.3	**Indicare i riferimenti dell'atto**		
	Anno	AAAA	
	Numero	N (con possibilità di / e altri segni analoghi)	
6.4	**A che periodo di programmazione fa riferimento il primo Psr approvato? [indicare l'anno di inizio e di fine del ciclo di programmazione]**	AAAA - AAAA	
6.5	**A che periodo di programmazione fa riferimento l'ultimo Psr approvato? [indicare l'anno di inizio e di fine del ciclo di programmazione]**	AAAA - AAAA	

SEZIONE 7 – CONOSCENZA E UTILIZZO DEL PORTALE DEL SISTAN

7.1	**Si è mai collegato al portale del Sistan www.sistan.it?**	Sì □	No □
7.1a	**[Se 7.1 = no] Perché non si è mai collegato al portale del Sistan? (possibili più risposte)**		
	1. Non so quali informazioni sono disponibili	□	
	2. Non credo di trovare informazioni utili	□	
	3. Non credo di trovare informazioni aggiornate	□	
	4. Utilizzo altre fonti	□	
	5. Altro	□	
SE 1=no → passa a 7.5			

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

7.2	[Se 7.1= sì] Con quale frequenza si collega al portale del Sistan?	
	1. Mi sono collegato una sola volta	□
	2. Circa 2-3 volte all'anno	□
	3. Circa 4-10 volte all'anno	□
	4. Più o meno 1 volta al mese	□
	5. Più volte in un mese	□
	6. Più volte alla settimana	□
	7. Non so/non rispondo	□
7.3	[Se 7.1= sì] Quali aree del portale visita di più? (max 3)	
	1. Notizie, prodotti, eventi di interesse nazionale	□
	2. Notizie, prodotti, eventi di interesse locale	□
	3. Articoli di approfondimento (sezione in evidenza)	□
	4. Agenda Sistan	□
	5. Pagine dedicate agli enti Sistan centrali	□
	6. Pagine dedicate agli enti Sistan locali	□
	7. Sistan Community	□
	8. Pagine dedicate all' organizzazione del Sistan (ad es. programmazione, norme, governance, qualità)	□
	9. Strumenti in rete (Psn online, Darcap, classificazioni ecc.)	□
	10. Altro (specificare)	□
7.4	[Se 7.1 = sì] Le chiediamo di valutare il portale del Sistan, assegnando un voto da 1 (voto minimo) a 10 (voto massimo) Consideri gli aspetti di completezza e aggiornamento delle informazioni, della semplicità della navigazione e dell'organizzazione dei contenuti e dell'aspetto grafico	Voto 1-10
7.4a	[se 7.4 <6] Perché non è soddisfatto del portale del Sistan?	Testuale
7.5	Nel corso degli ultimi 12 mesi, l'Ufficio di statistica ha proposto contenuti da pubblicare sul portale?	
	Spesso (più di 10 contenuti nell'anno)	□
	Talvolta (da tre a dieci contenuti nell'anno)	□
	Raramente (uno, due contenuti nell'anno)	□
	Mai	□
7.6	Riceve settimanalmente l'Agenda Sistan via e-mail?	Sì □ / No □
7.6a	[Se7.6= no] Per quale motivo non riceve l'Agenda Sistan? (possibili più risposte)	
	Non so come fare per riceverla	□
	Non mi interessa	□
	Preferisco consultare l'Agenda direttamente sul portale del Sistan	□
	Altro (specificare)	□
7.7	[Se 7.6=sì] Le chiediamo di valutare complessivamente l'agenda del Sistan, assegnando un voto da 1 (voto minimo) a 10 (voto massimo)	Voto 1 - 10
7.7a	[se 7 <6] Perché non è soddisfatto dell'Agenda Sistan?	Testuale
7.8	[Se 7.1=sì oppure 7.6=sì] Ha mai partecipato a eventi o iniziative di cui ha avuto notizia attraverso il portale o l'agenda del Sistan?	Sì □ / No □
7.9	È iscritto alla community del portale del Sistan (Sistan Community)?	Sì □ / No □
7.9a	[Se 7.9=sì] Con quale frequenza si collega alla Sistan Community?	
	Circa 1-2 volte all'anno	□
	Circa 3-6 volte all'anno	□
	Più o meno 1 volta al mese	□
	Più volte in un mese	□
	Più volte alla settimana	□
	Non so/non rispondo	□
7.10	[Se 7.9=sì] Le chiediamo di valutare la Sistan Community, assegnando un voto da 1 (voto minimo) a 10 (voto massimo) Consideri la facilità d'uso, la capacità di semplificare l'attività professionale, il lavoro collaborativo, la condivisione di conoscenze, il rafforzamento della rete di relazioni professionali	Voto 1 - 10
7.10a	[se 7.10 <6] Perché non è soddisfatto della Sistan Community?	Testuale

SEZIONE 8 – MONITORAGGIO DELLE RACCOMANDAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE STATISTICHE

[SOLO PER UFFICI CHE HANNO RICEVUTO LA VISITA DI PEER REVIEW NEL 2012]

[stesso responsabile del 2012]

A8.1	Prima di rispondere alla peer review sul Codice italiano delle statistiche ufficiali conosceva già lo strumento di lavoro della peer review?	Sì □	No □
A8.2	Il processo di peer review è stato una fonte di idee su come migliorare l'attività statistica?	Sì □	No □
A8.2a	[Se A8.2=sì] Quali sono gli spunti o le idee che ha trovato utili?	Testuale	
A8.3	A seguito della peer review si sono create occasioni di contatto professionale con gli enti di appartenenza dei reviewer?	Sì □	No □
A8.3a	[Se A8.3=sì] Di che tipo e con quali enti?	Testuale	
A8.4	Esistono attività su cui vorrebbe collaborare con altri uffici di statistica?	Sì □	No □
A8.4a	[Se A8.4=sì] Quali?	Testuale	
A8.5	Il Report di peer review restituito alla fine del processo è stato inoltrato ai vertici dell'amministrazione o al superiore gerarchico?	Sì □	No □

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

A8.5a	**[Se A8.5=sì] In seguito a tale invio ci sono stati degli effetti sulla qualità dell'attività statistica?**	Testuale	
A8.5b	**[Se A8.5=no] Per quale motivo il report non è stato inoltrato?**	Testuale	
A8.6	**Rispetto a quanto emerso durante la precedente peer review ed è riportato nel Report, sono state introdotte attività o modalità operative che potrebbero essere condivise in ambito Sistan come buone pratiche?**	Sì □	No □
A8.6a	**[Se A8.6=sì] Quali?**	Testuale	
A8.7	**È stato possibile mettere in pratica le raccomandazioni riportate nel Report?**		
	1. Sì, del tutto	□	
	2. Sì, in parte	□	
	3. No, per niente	□	

[diverso responsabile rispetto al 2012]

B8.1	**Lei conosce lo strumento di lavoro della peer review?**	Sì □	No □
B8.2	**Lei è a conoscenza del fatto che l'ufficio di statistica nel 2012 è stato oggetto di una visita di peer review relativa ai 15 principi del Codice italiano delle statistiche ufficiali?**	Sì □	No □
B8.2a	**[se B8.2=sì] Come ne è venuto a conoscenza?**	Testuale	
B8.3	**Esistono attività su cui vorrebbe collaborare con altri uffici di statistica?**	Sì □	No □
	[se B8.3=sì] Quali?	Testuale	
	[se no alla B8.2 il questionario TERMINA QUI]		
B8.4	**[se B8.2=sì] A seguito della peer review del 2012 si sono create occasioni di contatto professionale con gli enti di appartenenza dei reviewer?**		
	Sì	□	
	No	□	
	Non so	□	
B8.4a	**[seB8.4=sì] Di che tipo e con quali enti?**	Testuale	
B8.5	**[se B8.2=sì] Il Report di peer review restituito alla fine del processo è stato inoltrato ai vertici dell'amministrazione o al superiore gerarchico?**		
	Sì	□	
	No	□	
	Non so	□	
B8.5a	**[se B8.5=sì] In seguito a tale invio, ci sono stati degli effetti sulla qualità dell'attività statistica?**		
	Sì	□	
	No	□	
	Non so	□	
B8.5b	**[se B8.5=no] Per quale motivo il report non è stato inoltrato?**	Testuale	
B8.6	**[se B8.2=sì] Rispetto a quanto emerso durante la precedente peer review e riportato nel Report, sono state introdotte attività o modalità operative che potrebbero essere condivise in ambito Sistan come buone pratiche?**		
	Sì	□	
	No	□	
	Non so	□	
B8.6a	**[se B8.6=sì] Quali?**	Testuale	
B8.7	**[se B8.2=sì] È stato possibile mettere in pratica le raccomandazioni riportate nel Report?**		
	1. Sì, del tutto	□	
	2. Sì, in parte	□	
	3. No, per niente	□	
	4. Non so	□	

Noi non abbiamo altre domande. Prima di inviare il questionario, se vuole, può inserire ulteriori commenti o suggerimenti. Le consigliamo, inoltre, di salvare una copia del questionario compilato, cliccando sul pulsante 'STAMPA LE RISPOSTE' che comparirà nella prossima schermata.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

b)short form

Istat

Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca
Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan
Servizio per il coordinamento e lo sviluppo del Sistema Statistico Nazionale

SISTAN
SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

Rilevazione degli Elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica del Sistema statistico nazionale (Sistan)
ANNO 2015

INFORMAZIONI GENERALI

Periodo di riferimento dei dati: se non altrimenti specificato, le informazioni richieste devono far riferimento al 31/12/2015 per i dati di consistenza, all'anno 2015 per i dati di flusso. Di contro, **i dati relativi al responsabile dell'Ufficio di statistica devono riferirsi al momento in cui si compila il questionario**.

Utilizzo corretto della modalità 'ALTRO': non usare la modalità 'Altro' per specificare una modalità già presente (ad esempio, se al quesito Q312a è stata indicata la modalità 'Università o istituti di ricerca', non usufruire della modalità 'Altro' per specificare il nominativo di un'università o istituto di ricerca).

Utilizzo corretto della modalità 'NON APPLICABILE': se l'Ufficio non svolge alcuna attività nell'ambito considerato.

SEZIONE 1 – ELEMENTI IDENTIFICATIVI

UFFICIO DI STATISTICA			
Verificare CON PARTICOLARE ATTENZIONE le seguenti informazioni e segnalare eventuali modifiche o integrazioni Si ricorda che qualsiasi provvedimento che modifichi l'assetto organizzativo dell'Ufficio di statistica, ivi compresa l'eventuale sostituzione del responsabile dell'Ufficio, dovrà essere immediatamente comunicato al Servizio per il coordinamento e lo sviluppo del Sistan (SIS), Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan (DCSR). Per tutte le comunicazioni è possibile utilizzare l'indirizzo email sistan@istat.it .			
1.1	**Denominazione dell'amministrazione è** [conferma dell'informazione]	Si □	No □
1.2	**Indicare l' indirizzo del sito web dell'amministrazione** [NOTA: Per indirizzo del sito web si intende la URL che consente di raggiungere la homepage del sito dell'amministrazione di cui l'Ufficio fa parte.]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.3	**Indicare la denominazione dell'Ufficio di statistica**		
1.4	**Indicare l'eventuale indirizzo della sezione web dedicata all'Ufficio di statistica** [NOTA: Si richiede particolare attenzione nella corretta indicazione di questo indirizzo: i controlli hanno evidenziato che in molti casi il link era inesatto, in altri è stata verificata l'esistenza di una pagina web dell'istituzione dedicata alla statistica che pure non era stata indicata nella scorsa edizione dell'indagine.]		
1.5 1.5a-g	**Indirizzo postale dell'Ufficio di statistica** (Via/Piazza, n., CAP, Comune, Provincia) **Tel** (utilizzare come separatore /) **Fax** (utilizzare come separatore /) **e-mail** [NOTA: Non inserire indirizzi e-mail PEC come e-mail dell'Ufficio di statistica.]		
1.6	**L'Ufficio dispone di una casella di Posta elettronica certificata (PEC), anche condivisa con altri uffici dell'Amministrazione?**	Si □	No □
1.6a	**[se 1.6 = 'sì'] Indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC)** [NOTA: L'indirizzo PEC va inserito unicamente in questo spazio: ***non inserire indirizzi mail PEC come mail dell'Ufficio di statistica***]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.7	**Denominazione ufficiale vigente della struttura gerarchica di livello immediatamente superiore nella quale è incardinato l'Ufficio di statistica**	Testuale	
1.7a-b	**Nome e cognome del direttore/dirigente della struttura gerarchica di livello immediatamente superiore nella quale è incardinato l'Ufficio di statistica** [NOTA: se posto vacante, inserire il codice nome: 9999 e cognome: 9999] **[se nome: 9999 e cognome: 9999, vai alla domanda 1.8 se Comune, Provincia, Città metropolitana o Associazione, altrimenti vai a domanda 1.9a]**	Testuale	
1.7c	**Indirizzo e-mail del direttore/dirigente della struttura gerarchica di livello immediatamente superiore nella quale è incardinato l'Ufficio di statistica**	Testuale	
1.8	**L'amministrazione esercita la funzione statistica in forma autonoma o in forma associata?** [NOTA: Escludere le associazioni costituite *ad hoc* per la circostanza dei lavori censuari. Considerare, inoltre, le seguenti definizioni: *1) l'Ufficio di statistica è costituito in forma autonoma* se, nell'ambito dell'ente, è stata istituita un'apposita struttura deputata allo svolgimento della funzione statistica, ovvero tale funzione è assegnata a una struttura già esistente; *2) l'Ufficio di statistica è costituito in forma associata* se è stata stipulata una convenzione per la gestione della funzione statistica con altri enti		

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	locali.]	
	3. in forma autonoma	□
	4. in forma associata	□
1.8a	[se 1.8 = 2] **Indicare la denominazione completa dell'associazione**	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)
RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI STATISTICA		
	Verificare CON PARTICOLARE ATTENZIONE le seguenti informazioni e segnalare eventuali modifiche o integrazioni Si ricorda che qualsiasi provvedimento che modifichi l'assetto organizzativo dell'Ufficio di statistica, ivi compresa l'eventuale sostituzione del responsabile dell'Ufficio, dovrà essere immediatamente comunicato al Servizio per il coordinamento e lo sviluppo del Sistan (SIS), Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan (DCSR). Per tutte le comunicazioni è possibile utilizzare l'indirizzo email sistan@istat.it .	
1.9a-b	**Indicare il nome e cognome del responsabile dell'Ufficio di statistica** [NOTA: se posto vacante, inserire il codice nome: 9999 e cognome: 9999] **[se nome: 9999 e cognome: 9999, vai alla domanda 2.1]**	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)
1.10	**Indicare il sesso del responsabile dell'Ufficio di statistica** [NOTA: Inserire F per femmina oppure M per maschio.]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)
1.11	**Indicare l'anno di nascita del responsabile dell'Ufficio di statistica**	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)
1.12	**Indicare l'indirizzo e-mail del responsabile dell'Ufficio di statistica** [Nota: è preferibile non utilizzare lo stesso indirizzo mail per l'Ufficio e il responsabile pertanto, se possibile, differenziarli]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)
1.13	**Qual è la qualifica del responsabile dell'Ufficio di statistica? (una sola risposta)**	
	1. Dirigente in servizio presso l'amministrazione	□
	2. Dirigente esterno incaricato presso l'amministrazione	□
	3. Professionista statistico/attuariale	□
	4. Funzionario/quadro/ricercatore/tecnologo con responsabilità di unità operativa o di struttura	□
	5. Funzionario/quadro/ricercatore/tecnologo senza responsabilità di unità operativa o di struttura	
	6. Impiegato	
	7. Altro (specificare)	□ + testuale
1.14	**Il responsabile dell'Ufficio di statistica ha ottenuto un incarico formale per dirigere l'Ufficio?**	Si □ / No □
1.14a	**[se 1.14 = 'sì'] L'incarico è a tempo indeterminato?**	Si □ / No □
1.15	**Titolo di studio del responsabile dell'Ufficio di statistica (una sola risposta)**	
	5. Titolo di studio post lauream	□
	6. Laurea/diploma di laurea	□
	7. Diploma di istruzione secondaria superiore	□
	8. Altro (specificare)	□ + testuale
1.15a	**[se 1.15 = '1'] Specificare l'ambito disciplinare del titolo di studio post lauream**	
	1. Economico-statistico	□
	2. Giuridico	□
	3. Politico-sociale	□
	4. Ingegneristico/Informatico	□
	5. Altro (specificare)	□
1.15b	**[se 1.15 = '1' o '2'] Specificare l'ambito disciplinare della laurea/diploma di laurea**	
	1. Economico-statistico	□
	2. Giuridico	□
	3. Politico-sociale	□
	4. Ingegneristico/Informatico	□
	5. Altro (specificare)	□
1.16	**Prima di assumere la responsabilità dell'Ufficio, il responsabile aveva:**	
	6. Diretto altre strutture organizzative di questa o altre amministrazioni	Sì □ / No □
	7. Diretto uffici di statistica di altre amministrazioni ovvero strutture organizzative con competenze in materie statistiche equiparabili	Sì □ / No □
	8. Coordinato e realizzato indagini statistiche	Sì □ / No □
	9. Superato corsi di qualificazione in materie statistiche	Sì □ / No □
	10. Pubblicato lavori in campo statistico	Sì □ / No □

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

SEZIONE 2 – ASSETTO ORGANIZZATIVO

2.1	**La funzione statistica[2] è svolta dall'Ufficio di statistica: (una sola risposta)** NOTA: La funzione statistica è svolta in *forma esclusiva* qualora all'Ufficio non siano attribuite formalmente altre competenze, fatta esclusione per quelle riconducibili allo svolgimento di attività di supporto di tipo amministrativo.			
	1. All'interno dell'amministrazione, in una struttura dedicata esclusivamente alla funzione statistica			□
	2. All'interno dell'amministrazione, in una struttura polifunzionale che assolve la funzione statistica unitamente ad altre funzioni			□
	3. All'esterno dell'amministrazione			□
2.1a	**[se 2.1 = '3'] Specificare la denominazione dell'organizzazione**			Testuale
2.1b	**[se 2.1 = '3'] Specificare la forma giuridica dell'organizzazione**			Testuale
2.1c	**[se 2.1 = '2'] A quali altre funzioni è destinata la struttura? (INDICARE LE PRINCIPALI; possibili più risposte)**			
	14. Ufficio a supporto del vertice politico, segreteria del direttore generale o segretariato generale, ufficio di gabinetto			□
	15. Affari generali e materie connesse (personale, acquisti, archivio, protocollo, ecc.)			□
	16. Controllo strategico, di gestione e valutazione organizzativa			□
	17. Programmazione di interventi e servizi			□
	18. Sistemi informativi			□
	19. Informazione/comunicazione			□
	20. Servizi demografici, anagrafe e servizio elettorale			□
	21. Attività produttive/economiche (es. commercio, bilancio, tributi, economato, prezzi)			□
	22. Ufficio tecnico, urbanistica, cartografica, toponomastica			□
	23. Ufficio Studi			□
	24. Servizi sociali			□
	25. Servizi scolastici			□
	26. Altro, (specificare, elencare le funzioni separandole con una virgola)			□
2.2	**Negli atti organizzativi dell'amministrazione sono illustrate le competenze e le attività affidate all'Ufficio di statistica? (una sola risposta)**			
	4. Sì, in maniera puntuale			□
	5. Sì, in maniera generica			□
	6. No			□
2.3	**Considerando l'organigramma dell'amministrazione in cui opera, a chi risponde in via gerarchica diretta l'Ufficio di statistica? (una sola risposta)**			
	4. Al vertice politico-istituzionale			□
	5. Al vertice amministrativo-gestionale			□
	6. Ad altra struttura organizzativa di rango inferiore al vertice amministrativo			□
2.4	**A suo parere la posizione dell'Ufficio di statistica permette di svolgere adeguatamente la funzione statistica?**		Sì □	No □
2.5	**Tenendo conto della sua esperienza, quanta parte dell'attività complessiva dell'Ufficio è dedicata all'espletamento della funzione statistica? (una sola risposta)**			
	5. Fino al 25% dell'attività complessiva			□
	6. Fino al 50% dell'attività complessiva			□
	7. Fino al 75% dell'attività complessiva			□
	8. Oltre il 75% dell'attività complessiva			□
2.6	**L'Ufficio di statistica è l'unica struttura dell'amministrazione titolata a progettare, produrre e diffondere le statistiche?**		Sì □	No □
2.6a	**In altri uffici dell'amministrazione si producono informazioni statistiche?**			
	Sì			□
	No			□
	Non so			□
	1. Ideazione e progettazione indagini	Sì □	No □	Non applicabile □
	2. Raccolta/acquisizione dati	Sì □	No □	Non applicabile □
	3. Validazione dati	Sì □	No □	Non applicabile □
	4. Elaborazione dati	Sì □	No □	Non applicabile □
	5. Interpretazione e diffusione risultati	Sì □	No □	Non applicabile □
2.7	**[se 2.6a= 'sì'] Secondo la sua esperienza, con che frequenza l'Ufficio di statistica coordina le attività di produzione di informazioni statistiche svolte nell'amministrazione?**			
	1. Regolarmente			□
	2. Talvolta			□
	3. Raramente			□
	4. Mai			□

[2] Lo svolgimento della funzione statistica prevede la progettazione e/o l'esecuzione di attività di rilevazione, elaborazione e diffusione di informazioni statistiche; tale funzione è svolta in forma esclusiva qualora all'Ufficio non siano attribuite formalmente altre competenze, fatta esclusione per quelle riconducibili allo svolgimento di attività di supporto di tipo amministrativo.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

2.9	**Secondo la sua esperienza, negli ultimi 3 anni, si registra un miglioramento o un peggioramento in merito ai seguenti aspetti:**							
		- - - Molto peggiorato	- -	-	Né peggiorato, né migliorato	+	++	+++ Molto migliorato
	1. Autonomia dell'Ufficio	1	2	3	4	5	6	7
	2. Capacità di programmare le (proprie) attività	1	2	3	4	5	6	7
	3. Accesso alle risorse economiche	1	2	3	4	5	6	7
	4. Accesso alle risorse tecnologiche	1	2	3	4	5	6	7
	5. Dotazione di personale	1	2	3	4	5	6	7
	6. Competenza professionale delle risorse umane	1	2	3	4	5	6	7
	7. Capacità di coordinamento con altri uffici dell'amministrazione	1	2	3	4	5	6	7
	8. Efficienza dell'attività statistica	1	2	3	4	5	6	7
	9. Visibilità interna dell'attività statistica	1	2	3	4	5	6	7
	10. Visibilità esterna dell'attività statistica	1	2	3	4	5	6	7
	11. Funzionamento complessivo dell'Ufficio	1	2	3	4	5	6	7
2.9a	**Motivare la risposta relativa al giudizio espresso in merito al funzionamento complessivo dell'Ufficio**						Testuale	
2.10	**È attualmente in corso una riorganizzazione dell'amministrazione che interessa anche l'Ufficio di statistica o la funzione statistica?**						Sì □	No □

SEZIONE 3 – PERSONALE E ALTRE RISORSE DELL'UFFICIO DI STATISTICA

	Unità di personale assegnate all'Ufficio di statistica, compreso il responsabile, al 31/12/2015 secondo: NOTA: 1) Sono richieste informazioni sul personale in servizio presso l'Ufficio di statistica al 31/12/2015 relative alla numerosità per genere, classe d'età, titolo di studio, tipo di contratto, regime orario, qualifica e sull'eventuale ricorso a competenze professionali esterne. 2) Il personale assegnato all'Ufficio di statistica comprende anche il personale in comando o distaccato presso altre amministrazioni. 3) Deve essere incluso anche il responsabile dell'Ufficio. 4) Il personale totale indicato alle domande relative a genere, classe di età, titolo di studio e tipo di contratto deve coincidere.	
3.1	**Il genere**	
	Numero di donne	N
	Numero di uomini	N
	Totale	N
3.2	**La classe d'età**	
	Numero di persone fino a 29 anni	N
	Numero di persone 30-44 anni	N
	Numero di persone 45-59 anni	N
	Numero di persone di 60 anni e oltre	N
	Totale (Il personale totale deve coincidere con quello indicato nella domanda precedente)	N
3.3	**Il titolo di studio**	
	Numero di persone con laurea/diploma di laurea	N
3.3a	[se N>0] Di cui quanti con Laurea/diploma di laurea in discipline statistiche o equipollente	N
	Numero di persone con diploma di scuola media superiore	N
	Numero di persone con titolo inferiore al diploma di scuola media superiore	N
	Totale (Il personale totale deve coincidere con quello indicato nella domanda precedente)	N
3.4	**Il tipo di contratto**	
	Numero di dipendenti a tempo indeterminato	N
	Numero di dipendenti a tempo determinato	N
	Numero di collaboratori	N
	Totale (Il personale totale deve coincidere con quello indicato nella domanda precedente)	N
3.5	**Il regime orario** [NOTA: Il personale totale deve includere solo il personale dipendente, pari alla somma dei dipendenti a tempo determinato e dei dipendenti a tempo indeterminato indicati alla domanda **Il tipo di contratto** (escludendo i collaboratori)L'applicativo restituisce la somma in automatico.]	
	Numero di dipendenti *full time*	N
	Numero di dipendenti *part time*	N
	Totale	N
3.6	**La qualifica** [NOTA:Il personale totale deve includere solo il personale dipendente, pari alla somma dei dipendenti a tempo determinato e dei dipendenti a tempo indeterminato indicati alla domanda **Il tipo di contratto** (escludendo i collaboratori). L'applicativo restituisce la somma in automatico.]	
	Numero di dirigenti	N
	Numero di professionisti statistico/attuariali	N
	Numero di funzionari/quadri/ricercatori/tecnologi	N
	Numero di impiegati	N
	Altro personale (specificare)	N
	Totale	N
3.7	**In generale, la dotazione numerica di personale è: (una sola risposta)**	
	5. Del tutto adeguata	□
	6. Piuttosto adeguata	□

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	7. Poco adeguata	□	
	8. Per niente adeguata	□	
3.8	**Il personale dell'Ufficio di statistica ha competenze statistiche adeguate? (una sola risposta)**		
	5. Del tutto adeguate	□	
	6. Piuttosto adeguate	□	
	7. Poco adeguate	□	
	8. Per niente adeguate	□	
3.9	**Tenendo conto della sua esperienza, quanta parte del lavoro del personale dell'Ufficio è normalmente dedicata ad attività di tipo statistico? (una sola risposta)**		
	5. Fino al 25% dell'attività complessiva	□	
	6. Fino al 50% dell'attività complessiva	□	
	7. Fino al 75% dell'attività complessiva	□	
	8. Oltre il 75% dell'attività complessiva	□	
3.10	**Considerando esclusivamente l'attività statistica svolta, può indicare il personale impiegato in anni-persona?** [NOTA: **Ai fini del calcolo degli anni-persona si dovranno effettuare due passaggi preliminari: il primo per stabilire il valore in anni–persona di ciascuna unità di personale in servizio presso l'Ufficio, il secondo per stabilire il valore in anni–persona dedicato da ciascuna unità di personale allo svolgimento dell'attività statistica. A questo punto i valori ottenuti andranno sommati e riportati nella risposta.** Un anno-persona equivale a 1 unità di personale a tempo pieno in servizio per 12 mesi. *1. Per trasformare le unità non a tempo pieno o non disponibili per l'intero anno si forniscono i seguenti esempi. Sarà pari a*: - 0,8 l'unità di personale in servizio per 12 mesi in regime di part-time all'80%; - 0,5 l'unità di personale a tempo pieno assunta con decorrenza 1° luglio (se con prestazione lavorativa al 50% si indicherà 0,25); - 0,67 l'unità di personale cessata dal 1° settembre; - 0 il personale in aspettativa senza assegni, o forma analoga, per tutta la durata dell'anno. 2. I valori delle singole unità di personale dovranno essere ulteriormente elaborati sulla base del peso percentuale del lavoro dedicato da ciascuno all'attività statistica. Per le ulteriori trasformazioni *si forniscono i seguenti esempi:* - 1 unità di personale equivalente a 1 anno-persona (tempo pieno in servizio per 12 mesi) che dedica il 50% del tempo di lavoro all'attività statistica, risulterà pari a 0,5 anni-persona; - 1 unità di personale equivalente a 0,8 anni-persona (12 mesi in regime di part-time all'80%) che dedica il 25% del tempo di lavoro all'attività statistica, risulterà pari a 0,2 anni-persona; - 1 unità di personale equivalente a 0,5 anni-persona (6 mesi in regime di full-time o 12 mesi in regime di part-time al 50%) che dedica il 20% del tempo di lavoro all'attività statistica, risulterà pari a 0,1 anni-persona.] **SE SI HANNO DIFFICOLTÀ A EFFETTUARE IL CALCOLO, SI PREGA DI CONTATTARE L'HELP DESK.**	N	
3.11	**Nel corso del 2015 l'Ufficio di statistica, nello svolgimento dell'attività statistica, si è avvalso di personale di altri uffici dell'amministrazione? (una sola risposta)**		
	4. Si, regolarmente	□	
	5. Si, talvolta	□	
	6. No	□	
3.12	**Nel corso del 2015, nello svolgimento dell'attività statistica, l'Ufficio di statistica si è avvalso di competenze professionali esterne all'amministrazione? (es. assistenza tecnica per la progettazione, realizzazione, validazione di campioni, costruzione questionari o basi di dati, trattamento o analisi dei dati, software e strumenti informatici, …)**	Sì □	No □
3.12a	**[Se 3.12= 'sì'] A chi si è rivolto? (possibili più risposte)**		
	1. Istat centrale	□	
	2. Istat – Uffici territoriali	□	
	3. Università o istituti di ricerca	□	
	4. Consulenti o società private	□	
	5. Personale generico: collaboratori, rilevatori, tirocinanti	□	
	6. Altro (specificare)	□	
3.13	**Le dotazioni informatiche dell'Ufficio sono: (una sola risposta)**		
	5. Del tutto adeguate	□	
	6. Piuttosto adeguate	□	
	7. Poco adeguate	□	
	8. Per niente adeguate	□	
3.14	**Per svolgere la sua attività, l'Ufficio di statistica dispone di risorse previste da: (possibili più risposte)**		
	6. Un apposito capitolo di bilancio	□	
	7. Una o più voci di bilancio	□	
	8. Finanziamenti ad hoc	□	
	9. Nessun finanziamento specifico	□	
	10. Altro (specificare)	□ + testuale	
3.15	**Le dotazioni finanziarie dell'Ufficio sono: (una sola risposta)**		
	5. Del tutto adeguate	□	
	6. Piuttosto adeguate	□	
	7. Poco adeguate	□	
	8. Per niente adeguate	□	

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

SEZIONE 4 – ATTIVITÀ STATISTICA

ATTIVITÀ STATISTICA AUTO-DIRETTA, OVVERO SVOLTA NÉ PER CONTO DELL'ISTAT NÉ IN AMBITO PSN			
	NOTA 1: **si rilevano i lavori NON le singole trasmissioni dati.** NOTA 2: Un **processo di produzione statistica** o lavoro statistico può consistere in: **1.** Processi di produzione di informazioni statistiche ottenute mediante **rilevazione diretta** tramite questionario/modello di rilevazione. **2.** Processi di produzione di informazioni statistiche effettuati attraverso un **processo di opportuna trasformazione dei dati di fonte amministrativa organizzata** (registri, archivi, basi di dati). **3.** Processi di produzione di informazioni **statistiche basati sul trattamento o elaborazione di dati statistici provenienti da processi del tipo 1 e/o del tipo 2**. **4.** Insieme di informazioni statistiche (dati aggregati e metadati) derivanti dall'**integrazione concettuale e funzionale di una pluralità di fonti informative**: quali sistemi informativi statistici, banche dati, datawarehouse, …		
4.1	**Nel 2015, oltre a quella realizzata per conto dell'Istat e/o nell'ambito del Psn, l'Ufficio ha svolto altra attività statistica?**	Sì □	No □
	[Se 4.1 = 'no' vai alla domanda 4.7]		
4.2	**[Se 4.1= 'sì'] Relativamente all'attività statistica svolta nel 2015, né per conto dell'Istat né in ambito Psn, indicare se i lavori sono stati realizzati: (possibili più risposte)**		
	10. Su iniziativa dell'Ufficio	□	
	11. Su richiesta del vertice politico-istituzionale (Parlamento, Consiglio, Giunta, …)	□	
	12. Su richiesta del vertice amministrativo	□	
	13. Su richiesta di altre unità organizzative dell'amministrazione	□	
	14. Sulla base di esigenze emerse da collaborazioni con altri enti/amministrazioni	□	
	15. Sulla base della normativa comunitaria, nazionale, regionale	□	
	16. Sulla base del Psr	□	
	17. Sulla base di richieste pervenute da privati cittadini	□	
	18. Altro (specificare)	□ + testuale	

SEZIONE 5 – UTILIZZO E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

5.2	**L'ufficio diffonde le informazioni statistiche prodotte dall'ufficio stesso e/o da altri uffici dell'amministrazione?**	Sì □	No □

SEZIONE 7 – CONOSCENZA E UTILIZZO DEL PORTALE DEL SISTAN

7.1	**Si è mai collegato al portale del Sistan www.sistan.it?**	Sì □	No □
7.1a	**[Se 7.1 = no] Perché non si è mai collegato al portale del Sistan? (possibili più risposte)**		
	6. Non so quali informazioni sono disponibili	□	
	7. Non credo di trovare informazioni utili	□	
	8. Non credo di trovare informazioni aggiornate	□	
	9. Utilizzo altre fonti	□	
	10. Altro	□	
SE 1=no → passa a 7.5			
7.2	**[Se 7.1= si] Con quale frequenza si collega al portale del Sistan?**		
	8. Mi sono collegato una sola volta	□	
	9. Circa 2-3 volte all'anno	□	
	10. Circa 4-10 volte all'anno	□	
	11. Più o meno 1 volta al mese	□	
	12. Più volte in un mese	□	
	13. Più volte alla settimana	□	
	14. Non so/non rispondo	□	
7.3	**[Se 7.1= si] Quali aree del portale visita di più? (max 3)**		
	11. Notizie, prodotti, eventi di interesse nazionale	□	
	12. Notizie, prodotti, eventi di interesse locale	□	
	13. Articoli di approfondimento (sezione in evidenza)	□	
	14. Agenda Sistan	□	
	15. Pagine dedicate agli enti Sistan centrali	□	
	16. Pagine dedicate agli enti Sistan locali	□	
	17. Sistan Community	□	
	18. Pagine dedicate all' organizzazione del Sistan (ad es. programmazione, norme, governance, qualità)	□	
	19. Strumenti in rete (Psn online, Darcap, classificazioni ecc.)	□	
	20. Altro (specificare)	□	
7.4	**[Se 7.1 = sì] Le chiediamo di valutare il portale del Sistan, assegnando un voto da 1 (voto minimo) a 10 (voto massimo)** Consideri gli aspetti di completezza e aggiornamento delle informazioni, della semplicità della navigazione e dell'organizzazione dei contenuti e dell'aspetto grafico	Voto 1-10	
7.4a	**[se 7.4 <6] Perché non è soddisfatto del portale del Sistan?**	Testuale	
7.5	**Nel corso degli ultimi 12 mesi, l'Ufficio di statistica ha proposto contenuti da pubblicare sul portale?**		
	Spesso (più di 10 contenuti nell'anno)	□	
	Talvolta (da tre a dieci contenuti nell'anno)	□	
	Raramente (uno, due contenuti nell'anno)	□	
	Mai	□	
7.6	**Riceve settimanalmente l'Agenda Sistan via e-mail?**	Sì □	No □

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

7.6a	[Se7.6= no] Per quale motivo non riceve l'Agenda Sistan? (possibili più risposte)		
	Non so come fare per riceverla	□	
	Non mi interessa	□	
	Preferisco consultare l'Agenda direttamente sul portale del Sistan	□	
	Altro (specificare)	□	
7.7	[Se 7.6=sì] Le chiediamo di valutare complessivamente l'agenda del Sistan, assegnando un voto da 1 (voto minimo) a 10 (voto massimo)	Voto 1 - 10	
7.7a	[se 7 <6] Perché non è soddisfatto dell'Agenda Sistan?	Testuale	
7.8	[Se 7.1=sì oppure 7.6=sì] Ha mai partecipato a eventi o iniziative di cui ha avuto notizia attraverso il portale o l'agenda del Sistan?	Sì □	No □
7.9	È iscritto alla community del portale del Sistan (Sistan Community)?	Sì □	No □
7.9a	[Se 7.9=sì] Con quale frequenza si collega alla Sistan Community?		
	Circa 1-2 volte all'anno	□	
	Circa 3-6 volte all'anno	□	
	Più o meno 1 volta al mese	□	
	Più volte in un mese	□	
	Più volte alla settimana	□	
	Non so/non rispondo	□	
7.10	[Se 7.9=sì] Le chiediamo di valutare la Sistan Community, assegnando un voto da 1 (voto minimo) a 10 (voto massimo) Consideri la facilità d'uso, la capacità di semplificare l'attività professionale, il lavoro collaborativo, la condivisione di conoscenze, il rafforzamento della rete di relazioni professionali	Voto 1 - 10	
7.10a	[se 7.10 <6] Perché non è soddisfatto della Sistan Community?	Testuale	

Noi non abbiamo altre domande. Prima di inviare il questionario, se vuole, può inserire ulteriori commenti o suggerimenti. Le consigliamo, inoltre, di salvare una copia del questionario compilato, cliccando sul pulsante 'STAMPA LE RISPOSTE' che comparirà nella prossima schermata.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

2. Lo stato di attuazione dei lavori previsti dal Programma statistico nazionale 2014-2016 Aggiornamenti 2015-2016

2.1 I lavori previsti e realizzati nel 2015

Tavola 2.1 - Lavori previsti nel Psn 2014 -2016. Aggiornamento 2015-2016 e nel Piano di attuazione 2015, realizzati e non realizzati per settore, tipologia di lavoro e soggetto titolare. Anno 2015
(valori assoluti e percentuali)

SETTORE E TIPOLOGIA	Istat						Altri enti del Sistan						Totale					
	Previsti Psn	Previsti Pda	Realizzati	% di realizzaz. (rif. Psn)	% di realizzaz. (rif. Pda)	Non realizzati	Previsti Psn	Previsti Pda	Realizzati	% di realizzaz. (rif. Psn)	% di realizzaz. (rif. Pda)	Non realizzati	Previsti Psn	Previsti Pda	Realizzati	% di realizzaz. (rif. Psn)	% di realizzaz. (rif. Pda)	Non realizzati
Ambiente e territorio	**23**	**22**	**21**	**91,3**	**95,5**	**1**	**39**	**37**	**35**	**89,7**	**94,6**	**2**	**62**	**59**	**56**	**90,3**	**94,9**	**3**
Sdi	9	9	9	100,0	100,0	-	14	14	13	92,9	92,9	1	23	23	22	95,7	95,7	1
Sda	-	-	-	-	-	-	8	8	8	100,0	100,0	-	8	8	8	100,0	100,0	-
Sde	8	8	7	87,5	87,5	1	6	5	5	83,3	100,0	-	14	13	12	85,7	92,3	1
Stu	3	2	2	66,7	100,0	-	8	7	6	75,0	85,7	1	11	9	8	72,7	88,9	1
Sis	3	3	3	100,0	100,0	-	3	3	3	100,0	100,0	-	6	6	6	100,0	100,0	-
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	**60**	**56**	**55**	**91,7**	**98,2**	**1**	**29**	**29**	**23**	**79,3**	**79,3**	**6**	**89**	**85**	**78**	**87,6**	**91,8**	**7**
Sdi	23	22	22	95,7	100,0	-	12	12	8	66,7	66,7	4	35	34	30	85,7	88,2	4
Sda	12	11	11	91,7	100,0	-	8	8	7	87,5	87,5	1	20	19	18	90,0	94,7	1
Sde	13	12	12	92,3	100,0	-	3	3	3	100,0	100,0	-	16	15	15	93,8	100,0	-
Stu	9	8	7	77,8	87,5	1	4	4	3	75,0	75,0	1	13	12	10	76,9	83,3	2
Sis	3	3	3	100,0	100,0	-	2	2	2	100,0	100,0	-	5	5	5	100,0	100,0	
Salute, sanità e assistenza sociale	**25**	**23**	**22**	**88,0**	**95,7**	**1**	**88**	**88**	**85**	**96,6**	**96,6**	**3**	**113**	**111**	**107**	**94,7**	**96,4**	**4**
Sdi	13	12	11	84,6	91,7	1	48	48	48	100,0	100,0	-	61	60	59	96,7	98,3	1
Sda	1	1	1	100,0	100,0	-	14	14	13	92,9	92,9	1	15	15	14	93,3	93,3	1
Sde	4	4	4	100,0	100,0	-	9	9	9	100,0	100,0	-	13	13	13	100,0	100,0	-
Stu	5	4	4	80,0	100,0	-	17	17	15	88,2	88,2	2	22	21	19	86,4	90,5	2
Sis	2	2	2	100,0	100,0	-	-	-	-	-	-	-	2	2	2	100,0	100,0	-

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.1 *(segue)* **- Lavori previsti nel Psn 2014 -2016. Aggiornamento 2015-2016 e nel Piano di attuazione 2015, realizzati e non realizzati per settore, tipologia di lavoro e soggetto titolare. Anno 2015** *(valori assoluti e percentuali)*

SETTORE E TIPOLOGIA	Istat						Altri enti del Sistan						Totale					
	Previsti Psn	Previsti Pda	Realizzati	% di realizzaz. (rif. Psn)	% di realizzaz. (rif. Pda)	Non realizzati	Previsti Psn	Previsti Pda	Realizzati	% di realizzaz. (rif. Psn)	% di realizzaz. (rif. Pda)	Non realizzati	Previsti Psn	Previsti Pda	Realizzati	% di realizzaz. (rif. Psn)	% di realizzaz. (rif. Pda)	Non realizzati
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	**14**	**14**	**14**	**100,0**	**100,0**	-	**50**	**45**	**38**	**76,0**	**84,4**	**7**	**64**	**59**	**52**	**81,3**	**88,1**	**7**
Sdi	8	8	8	100,0	100,0	-	25	21	19	76,0	90,5	2	33	29	27	81,8	93,1	2
Sda	1	1	1	100,0	100,0	-	10	10	9	90,0	90,0	1	11	11	10	90,9	90,9	1
Sde	3	3	3	100,0	100,0	-	5	5	4	80,0	80,0	1	8	8	7	87,5	87,5	1
Stu	2	2	2	100,0	100,0	-	7	6	3	42,9	50,0	3	9	8	5	55,6	62,5	3
Sis	-	-	-	-	-	-	3	3	3	100,0	100,0	-	3	3	3	100,0	100,0	-
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	**25**	**23**	**23**	**92,0**	**100,0**	-	**98**	**91**	**82**	**83,7**	**90,1**	**9**	**123**	**114**	**105**	**85,4**	**92,1**	**9**
Sdi	8	7	7	87,5	100,0	-	18	17	14	77,8	82,4	3	26	24	21	80,8	87,5	3
Sda	5	5	5	100,0	100,0	-	58	56	54	93,1	96,4	2	63	61	59	93,7	96,7	2
Sde	9	9	9	100,0	100,0	-	6	5	5	83,3	100,0	-	15	14	14	93,3	100,0	-
Stu	3	2	2	66,7	100,0	-	11	9	6	54,5	66,7	3	14	11	8	57,1	72,7	3
Sis	-	-	-	-	-	-	5	4	3	60,0	75,0	1	5	4	3	60,0	75,0	1
Giustizia e sicurezza	**13**	**13**	**13**	**100,0**	**100,0**	-	**46**	**46**	**44**	**95,7**	**95,7**	**2**	**59**	**59**	**57**	**96,6**	**96,6**	**2**
Sdi	6	6	6	100,0	100,0	-	3	3	3	100,0	100,0	-	9	9	9	100,0	100,0	-
Sda	2	2	2	100,0	100,0	-	40	40	40	100,0	100,0	-	42	42	42	100,0	100,0	-
Sde	3	3	3	100,0	100,0	-	-	-	-	-	-	-	3	3	3	100,0	100,0	-
Stu	2	2	2	100,0	100,0	-	3	3	1	33,3	33,3	2	5	5	3	60,0	60,0	2
Sis	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
Agricoltura, foreste e pesca	**23**	**20**	**18**	**78,3**	**90,0**	**2**	**24**	**22**	**21**	**87,5**	**95,5**	**1**	**47**	**42**	**39**	**83,0**	**92,9**	**3**
Sdi	16	14	12	75,0	85,7	2	12	12	11	91,7	91,7	1	28	26	23	82,1	88,5	3
Sda	5	4	4	80,0	100,0	-	4	4	4	100,0	100,0	-	9	8	8	88,9	100,0	-
Sde	-	-	-	-	-	-	6	6	6	100,0	100,0	-	6	6	6	100,0	100,0	-
Stu	2	2	2	100,0	100,0	-	2	-	-	-	-	-	4	2	2	50,0	100,0	-
Sis	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.1 *(segue)* **- Lavori previsti nel Psn 2014 -2016. Aggiornamento 2015-2016 e nel Piano di attuazione 2015, realizzati e non realizzati per settore, tipologia di lavoro e soggetto titolare. Anno 2015** *(valori assoluti e percentuali)*

SETTORE E TIPOLOGIA	Istat						Altri enti del Sistan						Totale					
	Previsti Psn	Previsti Pda	Realizzati	% di realizzaz. (rif. Psn)	% di realizzaz. (rif. Pda)	Non realizzati	Previsti Psn	Previsti Pda	Realizzati	% di realizzaz. (rif. Psn)	% di realizzaz. (rif. Pda)	Non realizzati	Previsti Psn	Previsti Pda	Realizzati	% di realizzaz. (rif. Psn)	% di realizzaz. (rif. Pda)	Non realizzati
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	**26**	**26**	**22**	**84,6**	**84,6**	**4**	**15**	**15**	**13**	**86,7**	**86,7**	**2**	**41**	**41**	**35**	**85,4**	**85,4**	**6**
Sdi	12	12	10	83,3	83,3	2	3	3	3	100,0	100,0	-	15	15	13	86,7	86,7	2
Sda	5	5	5	100,0	100,0	-	4	4	4	100,0	100,0	-	9	9	9	100,0	100,0	-
Sde	6	6	5	83,3	83,3	1	4	4	3	75,0	75,0	1	10	10	8	80,0	80,0	2
Stu	1	1	1	100,0	100,0	-	2	2	1	50,0	50,0	1	3	3	2	66,7	66,7	1
Sis	2	2	1	50,0	50,0	1	2	2	2	100,0	100,0	-	4	4	3	75,0	75,0	1
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	**25**	**25**	**25**	**100,0**	**100,0**	-	**76**	**73**	**67**	**88,2**	**91,8**	**6**	**101**	**98**	**92**	**91,1**	**93,9**	**6**
Sdi	20	20	20	100,0	100,0	-	33	32	29	87,9	90,6	3	53	52	49	92,5	94,2	3
Sda	2	2	2	100,0	100,0	-	23	23	21	91,3	91,3	2	25	25	23	92,0	92,0	2
Sde	2	2	2	100,0	100,0	-	17	15	14	82,4	93,3	1	19	17	16	84,2	94,1	1
Stu	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sis	1	1	1	100,0	100,0	-	3	3	3	100,0	100,0	-	4	4	4	100,0	100,0	-
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	**81**	**78**	**74**	**91,4**	**94,9**	**4**	**39**	**36**	**27**	**69,2**	**75,0**	**9**	**120**	**114**	**101**	**84,2**	**88,6**	**13**
Sdi	15	15	15	100,0	100,0	-	10	10	10	100,0	100,0	-	25	25	25	100,0	100,0	-
Sda	1	1	1	100,0	100,0	-	3	3	3	100,0	100,0	-	4	4	4	100,0	100,0	-
Sde	58	55	52	89,7	94,5	3	19	16	9	47,4	56,3	7	77	71	61	79,2	85,9	10
Stu	7	7	6	85,7	85,7	1	6	6	4	66,7	66,7	2	13	13	10	76,9	76,9	3
Sis	-	-	-	-	-	-	1	1	1	100,0	100,0	-	1	1	1	100,0	100,0	-

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.1 *(segue)* **- Lavori previsti nel Psn 2014 -2016. Aggiornamento 2015-2016 e nel Piano di attuazione 2015, realizzati e non realizzati per settore, tipologia di lavoro e soggetto titolare. Anno 2015** *(valori assoluti e percentuali)*

SETTORE E TIPOLOGIA	Istat						Altri enti del Sistan						Totale					
	Previsti Psn	Previsti Pda	Realizzati	% di realizzaz. (rif. Psn)	% di realizzaz. (rif. Pda)	Non realizzati	Previsti Psn	Previsti Pda	Realizzati	% di realizzaz. (rif. Psn)	% di realizzaz. (rif. Pda)	Non realizzati	Previsti Psn	Previsti Pda	Realizzati	% di realizzaz. (rif. Psn)	% di realizzaz. (rif. Pda)	Non realizzati
Pubblica amministrazione e istituzioni private	**19**	**18**	**17**	**89,5**	**94,4**	**1**	**35**	**32**	**30**	**85,7**	**93,8**	**2**	**54**	**50**	**47**	**87,0**	**94,0**	**3**
Sdi	13	12	11	84,6	91,7	1	18	16	16	88,9	100,0	-	31	28	27	87,1	96,4	1
Sda	5	5	5	100,0	100,0	-	10	10	10	100,0	100,0	-	15	15	15	100,0	100,0	-
Sde	-	-	-	-	-	-	1	1	1	100,0	100,0	-	1	1	1	100,0	100,0	-
Stu	-	-	-	-	-	-	1	1	1	100,0	100,0	-	1	1	1	100,0	100,0	-
Sis	1	1	1	100,0	100,0	-	5	4	2	40,0	50,0	2	6	5	3	50,0	60,0	2
Totale	**334**	**318**	**304**	**91,0**	**95,6**	**14**	**539**	**514**	**465**	**86,3**	**90,5**	**49**	**873**	**832**	**769**	**88,1**	**92,4**	**63**

Fonte: Istat, Programma statistico nazionale (Psn) 2014-2016. Aggiornamento 2015-2016; Piano di attuazione (Pda) per il 2015; Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.2 - Lavori realizzati per tipologia di soggetto, di lavoro e origine del lavoro - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali) (*)*

TIPOLOGIA	Il lavoro trae origine da:											
	Regolamento comunitario	Direttiva comunitaria	Normativa nazionale	Legge regionale	Atto programmatico del titolare	Convenzione	Protocollo di intesa	Protocollo di ricerca	Riferimenti a indirizzi politici nazionali	Riferimenti a indirizzi politici comunitari	Altro	Totale lavori
						VALORI ASSOLUTI						
Istat												
Sdi	68	2	13	0	35	12	6	0	3	2	21	131
Sda	17	0	6	0	13	2	2	0	1	0	6	37
Sde	62	4	10	0	19	5	0	0	5	6	16	97
Stu	6	0	5	0	5	1	2	2	2	4	9	28
Sis	0	0	2	0	6	0	0	0	0	0	4	11
Totale	**153**	**6**	**36**	**0**	**78**	**20**	**10**	**2**	**11**	**12**	**56**	**304**
Altri enti												
Sdi	23	18	94	9	48	6	3	0	2	2	33	174
Sda	4	5	64	1	76	4	5	0	0	2	38	173
Sde	5	4	15	2	27	7	4	2	2	1	14	59
Stu	2	5	20	3	9	2	6	3	2	1	12	40
Sis	2	1	6	2	12	1	3	0	1	0	4	19
Totale	**36**	**33**	**199**	**17**	**172**	**20**	**21**	**5**	**7**	**6**	**101**	**465**
Totale												
Sdi	91	20	107	9	83	18	9	0	5	4	54	305
Sda	21	5	70	1	89	6	7	0	1	2	44	210
Sde	67	8	25	2	46	12	4	2	7	7	30	156
Stu	8	5	25	3	14	3	8	5	4	5	21	68
Sis	2	1	8	2	18	1	3	0	1	0	8	30
Totale	**189**	**39**	**235**	**17**	**250**	**40**	**31**	**7**	**18**	**18**	**157**	**769**

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.2 *(segue)* **- Lavori realizzati per tipologia di soggetto, di lavoro e origine del lavoro - Anno 2015** *(valori assoluti e percentuali) (*)*

TIPOLOGIA	Il lavoro trae origine da:											
	Regolamento comunitario	Direttiva comunitaria	Normativa nazionale	Legge regionale	Atto programmatico del titolare	Convenzione	Protocollo di intesa	Protocollo di ricerca	Riferimenti a indirizzi politici comunitari	Riferimenti a indirizzi politici nazionali	Altro	Totale lavori
						VALORI PERCENTUALI						
Istat												
Sdi	51,9	1,5	9,9	0,0	26,7	9,2	4,6	0,0	2,3	1,5	16,0	131
Sda	45,9	0,0	16,2	0,0	35,1	5,4	5,4	0,0	2,7	0,0	16,2	37
Sde	63,9	4,1	10,3	0,0	19,6	5,2	0,0	0,0	5,2	6,2	16,5	97
Stu	21,4	0,0	17,9	0,0	17,9	3,6	7,1	7,1	7,1	14,3	32,1	28
Sis	0,0	0,0	18,2	0,0	54,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	36,4	11
Totale	**50,3**	**2,0**	**11,8**	**0,0**	**25,7**	**6,6**	**3,3**	**0,7**	**3,6**	**3,9**	**18,4**	**304**
Altri enti												
Sdi	13,2	10,3	54,0	5,2	27,6	3,4	1,7	0,0	1,1	1,1	19,0	174
Sda	2,3	2,9	37,0	0,6	43,9	2,3	2,9	0,0	0,0	1,2	22,0	173
Sde	8,5	6,8	25,4	3,4	45,8	11,9	6,8	3,4	3,4	1,7	23,7	59
Stu	5,0	12,5	50,0	7,5	22,5	5,0	15,0	7,5	5,0	2,5	30,0	40
Sis	10,5	5,3	31,6	10,5	63,2	5,3	15,8	0,0	5,3	0,0	21,1	19
Totale	**7,7**	**7,1**	**42,8**	**3,7**	**37,0**	**4,3**	**4,5**	**1,1**	**1,5**	**1,3**	**21,7**	**465**
Totale												
Sdi	29,8	6,6	35,1	3,0	27,2	5,9	3,0	0,0	1,6	1,3	17,7	305
Sda	10,0	2,4	33,3	0,5	42,4	2,9	3,3	0,0	0,5	1,0	21,0	210
Sde	42,9	5,1	16,0	1,3	29,5	7,7	2,6	1,3	4,5	4,5	19,2	156
Stu	11,8	7,4	36,8	4,4	20,6	4,4	11,8	7,4	5,9	7,4	30,9	68
Sis	6,7	3,3	26,7	6,7	60,0	3,3	10,0	0,0	3,3	0,0	26,7	30
Totale	**24,6**	**5,1**	**30,6**	**2,2**	**32,5**	**5,2**	**4,0**	**0,9**	**2,3**	**2,3**	**20,4**	**769**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015
(*) La somma delle percentuali è superiore a 100 poiché il quesito consentiva di indicare più risposte

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.3 - Lavori realizzati per settore di interesse e fonte del lavoro - Anno 2015 *(valori assoluti)*

SETTORE	Il lavoro trae origine da:												
	Regolamento comunitario	Direttiva comunitaria	Normativa nazionale	Legge regionale	Atto program-matico del titolare	Convenzione	Protocollo di intesa	Protocollo di ricerca	Riferimenti a indirizzi politici comunitari	Riferimenti a indirizzi politici nazionali	Altro	Totale risposte	Totale lavori
Ambiente e territorio	3	9	24	0	18	6	0	1	3	1	14	79	56
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	22	3	23	1	32	5	4	1	0	1	17	109	78
Salute, sanità e assistenza sociale	13	10	63	3	20	9	7	3	4	5	23	160	107
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	5	0	9	1	22	3	3	0	3	2	20	68	52
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	14	2	22	2	64	4	3	0	0	0	11	122	105
Giustizia e sicurezza	1	1	16	0	14	4	5	1	0	1	27	70	57
Agricoltura, foreste e pesca	17	4	7	1	13	1	2	1	2	1	8	57	39
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	15	0	6	1	10	3	0	0	0	1	4	40	35
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	27	8	32	4	19	3	4	0	1	1	13	112	92
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	65	2	16	4	19	1	0	0	5	4	13	129	101
Pubblica amministrazione e istituzioni private	7	0	17	0	19	1	3	0	0	1	7	55	47
Totale	**189**	**39**	**235**	**17**	**250**	**40**	**31**	**7**	**18**	**18**	**157**	**1001**	**769**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.4 - Lavori realizzati per settore di interesse e fonte del lavoro - Anno 2015 *(valori percentuali) (*)*

SETTORE	Il lavoro trae origine da:												
	Regolamento comunitario	Direttiva comunitaria	Normativa nazionale	Legge regionale	Atto programmatico del titolare	Convenzione	Protocollo di intesa	Protocollo di ricerca	Riferimenti a indirizzi politici comunitari	Riferimenti a indirizzi politici nazionali	Altro	Totale risposte	Totale lavori
Ambiente e territorio	5,4	16,1	42,9	0,0	32,1	10,7	0,0	1,8	5,4	1,8	25,0	79	56
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	28,2	3,8	29,5	1,3	41,0	6,4	5,1	1,3	0,0	1,3	21,8	109	78
Salute, sanità e assistenza sociale	12,1	9,3	58,9	2,8	18,7	8,4	6,5	2,8	3,7	4,7	21,5	160	107
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	9,6	0,0	17,3	1,9	42,3	5,8	5,8	0,0	5,8	3,8	38,5	68	52
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	13,3	1,9	21,0	1,9	61,0	3,8	2,9	0,0	0,0	0,0	10,5	122	105
Giustizia e sicurezza	1,8	1,8	28,1	0,0	24,6	7,0	8,8	1,8	0,0	1,8	47,4	70	57
Agricoltura, foreste e pesca	43,6	10,3	17,9	2,6	33,3	2,6	5,1	2,6	5,1	2,6	20,5	57	39
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	42,9	0,0	17,1	2,9	28,6	8,6	0,0	0,0	0,0	2,9	11,4	40	35
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	29,3	8,7	34,8	4,3	20,7	3,3	4,3	0,0	1,1	1,1	14,1	112	92
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	64,4	2,0	15,8	4,0	18,8	1,0	0,0	0,0	5,0	4,0	12,9	129	101
Pubblica amministrazione e istituzioni private	14,9	0,0	36,2	0,0	40,4	2,1	6,4	0,0	0,0	2,1	14,9	55	47
Totale	**24,6**	**5,1**	**30,6**	**2,2**	**32,5**	**5,2**	**4,0**	**0,9**	**2,3**	**2,3**	**20,4**	**1001**	**769**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015
(*) La somma delle percentuali è superiore a 100 poiché il quesito consentiva di indicare più risposte.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.5- Rilascio di dati in forma aggregata per settore di statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa, statistiche derivate - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali) (*)*

SETTORE	Lavori realizzati	Lavori con diffusione	% lavori diffusi	di cui per forma di diffusione (% sui lavori con diffusione):						
				Comunicato stampa	*Banca dati*	*Diffusione editoriale*	*Raccolta tabelle*	*Popolamento sistema informativo*	*Trasmissione a Eurostat (tabelle, questionari, altro)*	*Altra diffusione*
Ambiente e territorio	42	39	92,9	*28,2*	*69,2*	*69,2*	*35,9*	*41,0*	*17,9*	*20,5*
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	63	56	88,9	*37,5*	*25,0*	*67,9*	*37,5*	*51,8*	*35,7*	*14,3*
Salute, sanità e assistenza sociale	86	79	91,9	*10,1*	*43,0*	*83,5*	*63,3*	*26,6*	*16,5*	*16,5*
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	44	40	90,9	*22,5*	*40,0*	*70,0*	*57,5*	*32,5*	*30,0*	*22,5*
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	94	85	90,4	*52,9*	*50,6*	*74,1*	*48,2*	*15,3*	*16,5*	*11,8*
Giustizia e sicurezza	54	51	94,4	*13,7*	*13,7*	*43,1*	*51,0*	*21,6*	*9,8*	*43,1*
Agricoltura, foreste e pesca	37	36	97,3	*16,7*	*55,6*	*44,4*	*58,3*	*63,9*	*55,6*	*2,8*
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	30	28	93,3	*35,7*	*25,0*	*57,1*	*53,6*	*35,7*	*46,4*	*7,1*
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	88	88	100,0	*26,1*	*33,0*	*68,2*	*39,8*	*25,0*	*33,0*	*11,4*
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	90	87	96,7	*47,1*	*64,4*	*16,1*	*32,2*	*9,2*	*58,6*	*10,3*
Pubblica amministrazione e istituzioni private	43	38	88,4	*21,1*	*34,2*	*76,3*	*44,7*	*44,7*	*13,2*	*10,5*
Totale	**671**	**627**	**93,4**	***30,1***	***42,4***	***60,4***	***46,4***	***29,2***	***30,1***	***15,3***

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

(*) La somma delle percentuali è superiore a 100 poiché il quesito consentiva di indicare più risposte.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.6 - Rilascio di dati in forma disaggregata per settore - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali) (*)*

SETTORE	Lavori realizzati	Lavori con rilascio	% lavori con rilascio	di cui per forma di rilascio (% sui lavori con rilascio): File microdati per utenti esterni al Sistan	File microdati per Eurostat	File per protocolli di ricerca	File microdati per altri utenti internazionali	File per Sistan	File per laboratori di analisi dei dati	Altra diffusione
Ambiente e territorio	56	13	23,2	53,8	23,1	7,7	23,1	61,5	30,8	7,7
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	78	28	35,9	42,9	17,9	10,7	3,6	67,9	57,1	21,4
Salute, sanità e assistenza sociale	107	22	20,6	31,8	9,1	22,7	13,6	68,2	45,5	40,9
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	52	22	42,3	63,6	4,5	4,5	4,5	77,3	31,8	54,5
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	105	15	14,3	26,7	33,3	0,0	0,0	73,3	26,7	46,7
Giustizia e sicurezza	57	8	14,0	0,0	0,0	0,0	0,0	37,5	0,0	87,5
Agricoltura, foreste e pesca	39	19	48,7	42,1	26,3	21,1	15,8	63,2	0,0	15,8
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	35	15	42,9	6,7	6,7	6,7	0,0	86,7	73,3	13,3
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	92	35	38,0	17,1	22,9	5,7	20,0	42,9	11,4	28,6
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	101	11	10,9	9,1	18,2	9,1	9,1	27,3	0,0	63,6
Pubblica amministrazione e istituzioni private	47	10	21,3	50,0	10,0	10,0	10,0	70,0	40,0	30,0
Totale	**769**	**198**	**25,7**	**32,8**	**16,7**	**9,6**	**10,1**	**62,1**	**30,3**	**33,8**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.7 - Lavori Psn per tipologia istituzionale e ragioni della diversa fasatura delle attività rispetto alle previsioni Psn - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Riprogettazione lavoro	Prolungamento della fase di acquisizione dei dati	Prolungamento della fase di elaborazione dei dati	Prolungamento della fase di diffusione dei dati	Ritardi nelle procedure amministrative	Variazioni dell'impianto metodologico	Carenza risorse	Errata indicazione della fasatura	Altro	Lavori con sfasatura	Totale complessivo	% Lavori con sfasatura
Istat	11	5	1	1	3	-	4	2	4	31	304	10,2
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	1	1	-	1	-	2	1	1	7	14	239	5,9
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	2	1	-	-	1	-	3	1	3	11	149	7,4
Altri soggetti	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	17	5,9
Regioni e Province Autonome	1	1	1	3	1	-	-	-	-	7	48	14,6
Città metropolitane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	2	0,0
Province	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	4	25,0
Comuni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	6	0,0
	15	8	2	6	5	2	8	4	15	65	769	8,5

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.8 - Lavori Psn per settore e ragioni della diversa fasatura delle attività rispetto alle previsioni Psn - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)*

SETTORE	Riprogettazione lavoro	Prolungamento della fase di acquisizione dei dati	Prolungamento della fase di elaborazione dei dati	Prolungamento della fase di diffusione dei dati	Ritardi nelle procedure amministrative	Variazioni dell'impianto metodologico	Carenza risorse	Errata indicazione della fasatura	Altro	Lavori con sfasatura	Totale complessivo	% Lavori con sfasatura
Agricoltura, foreste e pesca	-	3	-	-	-	1	1	-	-	5	39	12,8
Ambiente e territorio	-	-	-	1	-	-	-	-	1	2	56	3,6
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	1	-	1	1	-	-	1	2	-	6	101	5,9
Giustizia e sicurezza	-	-	-	1	-	1	-	-	7	9	57	15,8
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2	92	2,2
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	-	1	1	-	-	-	-	-	-	2	35	5,7
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	1	1	-	1	2	-	1	-	-	6	52	11,5
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	1	1	-	1	1	-	-	1	2	7	105	6,7
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	5	-	-	-	1	-	1	-	4	11	78	14,1
Pubblica amministrazione e istituzioni private	3	-	-	-	-	-	1	-	1	5	47	10,6
Salute, sanità e assistenza sociale	2	2		1	1	-	3	1	-	10	107	9,3
Totale complessivo	**15**	**8**	**2**	**6**	**5**	**2**	**8**	**4**	**15**	**65**	**769**	**8,5**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.9 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni rispetto alla programmazione Psn per settore *(valori assoluti e percentuali)*

SETTORE	Variazioni lavoro		Totale	% lavori con variazione
	No	Si		
Agricoltura, foreste e pesca	37	2	39	5,1
Ambiente e territorio	48	8	56	14,3
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	97	4	101	4,0
Giustizia e sicurezza	54	3	57	5,3
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	90	2	92	2,2
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	32	3	35	8,6
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	47	5	52	9,6
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	101	4	105	3,8
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	68	10	78	12,8
Pubblica amministrazione e istituzioni private	45	2	47	4,3
Salute, sanità e assistenza sociale	99	8	107	7,5
Totale	**718**	**51**	**769**	**6,6**

Fonte: Istat, Stato di attuazione al 31 dicembre 2015

Tavola 2.10 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni rispetto alla programmazione Psn per tipologia di lavoro *(valori assoluti e percentuali)*

SETTORE	Variazioni lavoro		Totale	% lavori con variazione
	No	Si		
SDI	279	26	305	8,5
SDA	201	9	210	4,3
SDE	149	7	156	4,5
STU	63	5	68	7,4
SIS	26	4	30	13,3
Totale	718	51	769	6,6

Fonte: Istat, Stato di attuazione al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.11 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni che dipendono da variazioni di risorse per settore *(valori assoluti)*

SETTORE	Risorse economiche	Numero risorse umane	Professionalità risorse umane	Totale lavori con variazione generica	Totale
Agricoltura, foreste e pesca	-	-	-	2	39
Ambiente e territorio	3	3	1	8	56
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	-	2	-	4	101
Giustizia e sicurezza	-	-	-	3	57
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	1	1	1	2	92
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	-	1	1	3	35
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	2	-	-	5	52
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	-	1	1	4	105
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	-	-	-	10	78
Pubblica amministrazione e istituzioni private	-	-	-	2	47
Salute, sanità e assistenza sociale	1	1	-	8	107
Totale	**7**	**9**	**4**	**51**	**769**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Tavola 2.12 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del prodotto per settore *(valori assoluti)*

SETTORE	Incremento info prodotta	Riduzione info prodotta	Incremento qualità info diffusa	Altro	Totale lavori con variazione generica	Totale
Agricoltura, foreste e pesca	-	-	-	1	2	39
Ambiente e territorio	-	5	1	1	8	56
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	1	1	-	2	4	101
Giustizia e sicurezza	3	-	-	-	3	57
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	1	-	-	1	2	92
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	-	-	2	-	3	35
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	-	2	-	-	5	52
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	3	-	1	-	4	105
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	3	-	1	1	10	78
Pubblica amministrazione e istituzioni private	1	-	-	-	2	47
Salute, sanità e assistenza sociale	2	3	1	1	8	107
Totale	**14**	**11**	**6**	**7**	**51**	**769**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.13 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di introduzione di nuove tecnologie per settore *(valori assoluti)*

SETTORE	Intro nuove tecnologie	Intro nuove tecnologie, *fase acquisizione*	Intro nuove tecnologie, *fase elaborazione*	Intro nuove tecnologie, *fase diffusione*	Totale lavori con variazione generica	Totale
Agricoltura, foreste e pesca	-	-	-	-	2	39
Ambiente e territorio	1	4	2	2	8	56
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	3	-	-	-	4	101
Giustizia e sicurezza	1	-	-	-	3	57
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	-	-	-	1	2	92
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	1	-	-	-	3	35
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	2	-	-	-	5	52
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	3	-	-	-	4	105
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	5	2	1	-	10	78
Pubblica amministrazione e istituzioni private	1	-	1	1	2	47
Salute, sanità e assistenza sociale	4	1	2	1	8	107
Totale	**21**	**7**	**6**	**5**	**51**	**769**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Tavola 2.14 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di modifiche organizzative per settore *(valori assoluti)*

SETTORE	Modifiche organizzative	Modifiche org., *fase acquisiz*	Modifiche org., *fase elab.*	Modifiche org., *fase diffusione*	Totale lavori con variazione generica	Totale
Agricoltura, foreste e pesca	-	-	-	-	2	39
Ambiente e territorio	2	2	1	-	8	56
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	1	-	1	1	4	101
Giustizia e sicurezza	-	-	-	-	3	57
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	1	-	1	1	2	92
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	-	-	-	-	3	35
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	2	-	-	2	5	52
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	2	-	2	-	4	105
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	4	4	-	-	10	78
Pubblica amministrazione e istituzioni private	-	-	-	-	2	47
Salute, sanità e assistenza sociale	2	1	1	-	8	107
Totale	**14**	**7**	**6**	**4**	**51**	**769**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.15 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni che dipendono da variazioni di risorse per tipologia istituzionale dell'ente *(valori assoluti)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Risorse economiche	Numero risorse umane	Professionalità risorse umane	Tot. lavori con variazione generica	Totale
Istat	1	6	2	30	304
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	1	-	-	8	239
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	5	2	2	11	149
Altri soggetti	-	-	-	-	17
Regioni e Province Autonome	-	1	-	2	48
Città metropolitane	-	-	-	-	2
Province	-	-	-	-	4
Comuni	-	-	-	-	6
Totale	**7**	**9**	**4**	**51**	**769**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Tavola 2.16 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del prodotto per tipologia istituzionale dell'ente *(valori assoluti)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Incremento info prodotta	Riduzione info prodotta	Incremento qualità info diffusa	Altro	Tot. lavori con variazione generica	Totale
Istat	9	3	3	5	30	304
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	4	1	1		8	239
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	1	7	1	1	11	149
Altri soggetti						17
Regioni e Province Autonome			1	1	2	48
Città metropolitane						2
Province						4
Comuni						6
Totale	**14**	**11**	**6**	**7**	**51**	**769**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.17 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di introduzione di nuove tecnologie per tipologia istituzionale dell'ente *(valori assoluti)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Intro nuove tecnologie	Intro nuove tecnologie, *fase acquisiz.*	Intro nuove tecnologie, *fase elab.*	Intro nuove tecnologie, *fase diffusione*	Tot. lavori con variazione generica	Totale
Istat	3	3	1		30	304
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	1	1	1	1	8	239
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	6	3	4	4	11	149
Altri soggetti						17
Regioni e Province Autonome					2	48
Città metropolitane						2
Province						4
Comuni						6
Totale	10	7	6	5	**51**	**769**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Tavola 2.18 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di modifiche organizzative per tipologia istituzionale dell'ente *(valori assoluti)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Modifiche organizzative	Modifiche org., *fase acquisiz*	Modifiche org., *fase elab.*	Modifiche org., *fase diffusione*	Tot. lavori con variazione generica	Totale
Istat	9	6	2	3	30	304
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	2		2		8	239
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	3	1	2	1	11	149
Altri soggetti						17
Regioni e Province Autonome					2	48
Città metropolitane						2
Province						4
Comuni						6
Totale	14	7	6	4	51	769

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.19 - Lavori realizzati per i quali sono state incontrate criticità nel corso della realizzazione per settore *(valori assoluti e percentuali)*

SETTORE	Lavori con criticità nella realizzazione	Totale lavori realizzati	% Lavori con criticità nella realizzazione
Agricoltura, foreste e pesca	9	39	23,1
Ambiente e territorio	21	56	37,5
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	8	101	7,9
Giustizia e sicurezza	17	57	29,8
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	21	92	22,8
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	13	35	37,1
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	13	52	25,0
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	15	105	14,3
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	29	78	37,2
Pubblica amministrazione e istituzioni private	15	47	31,9
Salute, sanità e assistenza sociale	49	107	45,8
Totale	**210**	**769**	**27,3**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.20 - Lavori realizzati per soggetto titolare, tipologia di lavoro e criticità incontrate nell'esecuzione - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Lavori con criticità nella realizzazione	Totale lavori realizzati	% Lavori con criticità nella realizzazione
Istat	113	304	37,2
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri		239	20,1
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	33	149	22,1
Altri soggetti		17	0,0
Regioni e Province Autonome	11	48	22,9
Città metropolitane	1	2	50,0
Province	2	4	50,0
Comuni	2	6	33,3
Totale	**210**	**769**	**27,3**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.21 - Lavori realizzati per soggetto titolare, tipologia di lavoro e criticità incontrate nell'esecuzione - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)*

TITOLA-RE E TIPOLO-GIA	Mancanza di risorse umane da dedicare		Mancanza di competenze adeguate		Mancanza di risorse finanziarie		Difficoltà legate alla qualità e/o al reperimento dei dati		Difficoltà tecnico - metodologiche		Ritardi nella finalizzazione delle procedure amministrative		Ritardi nella trasmissione dei dati da parte di fornitori esterni		Difficoltà di collaborazione con enti esterni		Difficoltà legate a valutazioni su opportunità di diffondere i dati prodotti		Altro		Totale lavori con criticità	Totale lavori
	val. ass.	%	val. ass.	%	val. ass.	%	val. ass.	%	val. ass.	%	val. ass.	%	val. ass.	%	val. ass.	%	val. ass.	%	val. ass.	%		
Istat																						
SDI	32	24,4	2	1,5	-	0,0	15	11,5	2	1,5	12	9,2	6	4,6	4	3,1	1	0,8	10	7,6	53	131
SDA	19	51,4	5	13,5	-	0,0	8	21,6	2	5,4	-	0,0	5	13,5	2	5,4	1	2,7	3	8,1	25	37
SDE	14	14,4	2	2,1	-	0,0	3	3,1	4	4,1	-	0,0	3	3,1	4	4,1	3	3,1	2	2,1	22	97
STU	2	7,1	-	0,0	-	0,0	2	7,1	1	3,6	1	3,6	3	10,7	4	14,3	-	0,0	1	3,6	10	28
SIS	3	27,3	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	3	11
Altri enti																						
SDI	22	12,6	11	6,3	10	5,7	23	13,2	5	2,9	6	3,4	8	4,6	1	0,6	-	0,0	4	2,3	43	174
SDA	6	3,5	-	0,0	5	2,9	19	11,0	2	1,2	4	2,3	4	2,3		0,0	-	0,0	4	2,3	26	173
SDE	8	13,6	-	0,0	8	13,6	6	10,2	2	3,4	1	1,7	1	1,7		0,0	-	0,0	-	0,0	12	59
STU	6	15,0	2	5,0	8	20,0	4	10,0	-	0,0	5	12,5	1	2,5		0,0	1	2,5	1	2,5	14	40
SIS	1	5,3	-	0,0	-	0,0	1	5,3	-	0,0		0,0	1	5,3		0,0	-	0,0	-	0,0	2	19
SDI	54	17,7	13	4,3	10	3,3	38	12,5	7	2,3	18	5,9	14	4,6	5	1,6	1	0,3	14	4,6	96	305
SDA	25	11,9	5	2,4	5	2,4	27	12,9	4	1,9	4	1,9	9	4,3	2	1,0	1	0,5	7	3,3	51	210
SDE	22	14,1	2	1,3	8	5,1	9	5,8	6	3,8	1	0,6	4	2,6	4	2,6	3	1,9	2	1,3	34	156
STU	8	11,8	2	2,9	8	11,8	6	8,8	1	1,5	6	8,8	4	5,9	4	5,9	1	1,5	2	2,9	24	68
SIS	4	13,3	0	0,0	0	0,0	1	3,3	0	0,0	0	0,0	1	3,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	5	30
Totale	**113**	**14,7**	**22**	**2,9**	**31**	**4,0**	**81**	**10,5**	**18**	**2,3**	**29**	**3,8**	**32**	**4,2**	**15**	**2,0**	**6**	**0,8**	**25**	**3,3**	**210**	**769**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.22 - Lavori non effettuati per settore *(valori assoluti e percentuali)*

SETTORE	Lavori non effettuati	% lavori non effettuati	Totale lavori previsti
Agricoltura, foreste e pesca	3	7,1	42
Ambiente e territorio	3	5,1	59
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	13	11,4	114
Giustizia e sicurezza	2	3,4	59
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	6	6,1	98
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	6	14,6	41
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	7	11,9	59
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	9	7,9	114
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	7	8,2	85
Pubblica amministrazione e istituzioni private	3	6,0	50
Salute, sanità e assistenza sociale	4	3,6	111
Totale	**63**	**7,6**	**832**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Tavola 2.23 - Lavori non effettuati per tipologia istituzionale dell'ente titolare - Anno 2015 *(valori assoluti e percentuali)*

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Lavori non effettuati	% lavori non effettuati	Totale lavori previsti
Istat	14	4,4	318
Ministeri e Presidenza del consiglio dei ministri	15	5,9	254
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	13	8,0	162
Altri soggetti	2	10,5	19
Regioni e Province Autonome	12	20,0	60
Città metropolitane	1	33,3	3
Province	2	33,3	6
Comuni	4	40,0	10
Totale	**63**	**7,6**	**832**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Tavola 2.24 - Lavori nuovi inseriti nel 2015 e realizzati nello stesso anno per settore di interesse e categoria di soggetto titolare *(valori assoluti)*

SETTORE	Istat	Altri enti Sistan	Totale
Ambiente e territorio		1	1
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	13	2	15
Salute, sanità e assistenza sociale	2	6	8
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	2		2
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	3	7	10
Giustizia e sicurezza		4	4
Agricoltura, foreste e pesca	1	3	4
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	1		1
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali		4	4
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	5	2	7
Pubblica amministrazione e istituzioni private			0
Totale	**27**	**29**	**56**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.25 - Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa, statistiche derivate e sistemi informativi statistici realizzati nel 2015 per settore, periodicità, tipologia e categoria di soggetto titolare *(valori assoluti)*

PERIODICITA'	Sdi		Sda		Sde		Sis		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
AMBIENTE E TERRITORIO											
Mensile o inferiore	-	4	-	2	3	1	2	2	5	9	14
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	1	-	-	-	-	-	1	-	2	-	2
Annuale	4	8	-	5	2	4	-	1	6	18	24
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altra	4	1	-	1	2	-	-	-	6	2	8
Totale	**9**	**13**	**-**	**8**	**7**	**5**	**3**	**3**	**19**	**29**	**48**
POPOLAZIONE E FAMIGLIA; CONDIZIONI DI VITA E PARTECIPAZIONE SOCIALE											
Mensile o inferiore	6	2	1	1	1	1	3	-	11	4	15
Bimestrale	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	1
Trimestrale	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	1	-	-	1	-	-	-	1	1	2
Annuale	8	3	10	5	8	1	-	2	26	11	37
Occasionale	5	-	-	-	2	1	-	-	7	1	8
Altra	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2	4
Totale	**22**	**8**	**11**	**7**	**12**	**3**	**3**	**2**	**48**	**20**	**68**
SALUTE, SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE											
Mensile o inferiore	1	19	-	1	-	-	-	-	1	20	21
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	2	-	-	-	-	1	-	1	2	3
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	3	-	-	-	-	1	-	1	3	4
Annuale	6	23	-	12	4	6	-	-	10	41	51
Occasionale	3	-	1	-	-	1	-	-	4	1	5
Altra	1	1	-	-	-	2	-	-	1	3	4
Totale	**11**	**48**	**1**	**13**	**4**	**9**	**2**	**-**	**18**	**70**	**88**
ISTRUZIONE, FORMAZIONE, CULTURA E ATTIVITÀ RICREATIVA											
Mensile o inferiore	-	2	-	1	-	-	-	-	-	3	3
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	2	-	-	-	-	-	2	2
Annuale	2	14	1	6	3	4	-	3	6	27	33
Occasionale	2	-	-	-	-	-	-	-	2	-	2
Altra	4	3	-	-	-	-	-	-	4	3	7
Totale	**8**	**19**	**1**	**9**	**3**	**4**	**-**	**3**	**12**	**35**	**47**
LAVORO E SISTEMI DEI TRASFERIMENTI MONETARI, PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI											
Mensile o inferiore	2	-	-	7	2	-	-	2	4	9	13
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	2	1	1	2	2	1	-	1	5	5	10
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.25 *(segue)* **- Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa, statistiche derivate e sistemi informativi statistici realizzati nel 2015 per settore, periodicità, tipologia e categoria di soggetto titolare**
(valori assoluti)

PERIODICITA'	Sdi		Sda		Sde		Sis		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
Semestrale	-	2	-	4	2	2	-	-	2	8	10
Annuale	-	6	4	41	2	2	-	-	6	49	55
Occasionale	2	1	-	-	1	-	-	-	3	1	4
Altra	1	4	-	-	-	-	-	-	1	4	5
Totale	**7**	**14**	**5**	**54**	**9**	**5**	**-**	**3**	**21**	**76**	**97**
GIUSTIZIA E SICUREZZA											
Mensile o inferiore	2	3	-	9	-	-	-	-	2	12	14
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	1	-	1	7	-	-	-	-	2	7	9
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	11	-	-	-	-	-	11	11
Annuale	-	-	1	13	3	-	-	-	4	13	17
Occasionale	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Altra	2	-	-	-	-	-	-	-	2	-	2
Totale	**6**	**3**	**2**	**40**	**3**	**-**	**-**	**-**	**11**	**43**	**54**
AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA											
Mensile o inferiore	2	4	-	-	-	3	-	-	2	7	9
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	2	1	-	-	-	-	-	1	2	3
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Annuale	8	5	3	4	-	2	-	-	11	11	22
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altra	1	-	-	-	-	1	-	-	1	1	2
Totale	**12**	**11**	**4**	**4**	**-**	**6**	**-**	**-**	**16**	**21**	**37**
INDUSTRIA, COSTRUZIONI E SERVIZI: STATISTICHE STRUTTURALI E TRASVERSALI											
Mensile o inferiore	-	-	3	1	1	1	1	2	5	4	9
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	1
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1
Annuale	8	2	1	3	4	1	-	-	13	6	19
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altra	2	1	-	-	-	-	-	-	2	1	3
Totale	**10**	**3**	**5**	**4**	**5**	**3**	**1**	**2**	**21**	**12**	**33**
INDUSTRIA, COSTRUZIONI E SERVIZI: STATISTICHE SETTORIALI											
Mensile o inferiore	14	9	1	7	2	1	1	3	18	20	38
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	4	1	-	-	-	-	-	-	4	1	5
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	3	-	1	-	-	-	4	4
Annuale	1	18	1	11	-	12	-	-	2	41	43
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altra	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1	2
Totale	**20**	**29**	**2**	**21**	**2**	**14**	**1**	**3**	**25**	**67**	**92**

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.25 *(segue)* **- Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa, statistiche derivate e sistemi informativi statistici realizzati nel 2015 per settore, periodicità, tipologia e categoria di soggetto titolare** *(valori assoluti)*

PERIODICITA'	Sdi		Sda		Sde		Sis		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
CONTI NAZIONALI E TERRITORIALI; STATISTICHE SUI PREZZI											
Mensile o inferiore	7	6	-	2	6	2	-	-	13	10	23
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	4	1	-	-	5	-	-	-	9	1	10
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	2	1	-	-	3	-	-	-	5	1	6
Annuale	1	2	1	1	35	6	-	1	37	10	47
Occasionale	1	-	-	-	1	-	-	-	2	-	2
Altra	-	-	-	-	2	1	-	-	2	1	3
Totale	**15**	**10**	**1**	**3**	**52**	**9**	**-**	**1**	**68**	**23**	**91**
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ISTITUZIONI PRIVATE											
Mensile o inferiore	-	6	-	1	-	-	1	1	1	8	9
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	1	-	-	2	-	-	-	-	1	2	3
Annuale	7	9	5	7	-	1	-	1	12	18	30
Occasionale	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Altra	3	-	-	-	-	-	-	-	3	-	3
Totale	**11**	**16**	**5**	**10**	**-**	**1**	**1**	**2**	**17**	**29**	**46**
TOTALE											
Mensile o inferiore	34	55	5	32	15	9	8	10	62	106	168
Bimestrale	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	1
Trimestrale	12	7	3	9	7	2	1	1	23	19	42
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	5	7	1	22	6	3	2	-	14	32	46
Annuale	45	90	27	108	61	39	-	8	133	245	378
Occasionale	14	2	1	-	4	2	-	-	19	4	23
Altra	21	13	-	1	4	4	-	-	25	18	43
Totale	**131**	**174**	**37**	**173**	**97**	**59**	**11**	**19**	**276**	**425**	**701**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.26 - Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa e statistiche derivate realizzate nel 2015 per minimo livello territoriale dei dati, settore e categoria di soggetto titolare *(valori assoluti)*

LIVELLO DI RIFERIMENTO DEI DATI	Settore di interesse											Totale		
	Ambiente e territorio	Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Salute, sanità e assistenza sociale	Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	Giustizia e sicurezza	Agricoltura, foreste e pesca	Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	Pubblica amministrazione e istituzioni private	Istat	Altri	Totale
Comune	10	15	1	10	7	0	1	1	6	3	5	24	35	59
Comune Capoluogo	2	0	0	0	0	0	0	0	3	3	0	3	5	8
Provincia	4	13	16	9	35	12	11	8	16	9	7	42	98	140
Regione	14	20	36	13	19	9	12	12	13	17	20	86	99	185
Ripartizione geografica	0	2	1	2	10	0	3	0	5	2	3	9	19	28
Nazione	1	4	6	3	19	3	5	5	33	48	5	75	57	132
Sezione di censimento	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	2	1	3
Circoscrizione	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1	2
Quartiere	0	0	4	0	2	0	0	0	0	0	0	0	6	6
Rione	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Azienda sanitaria locale	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4
Capitaneria di porto	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	2	2
Comunità montana	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	3	3
Distretto di Corte d'appello	0	0	0	0	0	13	0	0	0	0	0	0	13	13
Giudice di pace	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	1
Regione agraria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1
Tribunale	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	2	2
Ufficio di sanità aerea e/o marittima	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Biblioteca statale	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Altra ripartizione territoriale multicomunale	0	0	4	0	0	1	0	0	2	0	0	1	6	7
Sistema locale del lavoro	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Altra ripartizione territoriale	1	2	3	0	0	0	1	0	1	0	0	5	3	8
Aereoporto	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1
Stazione meteorologica	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	3
Archivio statale	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Altro	3	0	2	1	0	1	2	0	3	1	0	0	13	13
Altro riferimento	2	5	7	3	0	12	2	4	2	5	3	14	31	45
Totale	**42**	**63**	**86**	**44**	**94**	**54**	**37**	**30**	**88**	**90**	**43**	**265**	**406**	**671**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.27 - Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa, statistiche derivate e sistemi informativi statistici realizzati per periodicità, tipologia e categoria di soggetto titolare. Anni 2014 e 2015 *(valori percentuali)*

PERIODICITA'	Sdi		Sda		Sde		Sis		Totale		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
				2014							
Mensile o inferiore	27,0	33,7	15,2	17,8	13,2	14,3	70,0	50,0	22,5	25,6	24,4
Bimestrale	-	-	-	0,6	-	-	-	-	-	0,2	0,1
Trimestrale	8,8	4,5	9,1	5,7	7,7	3,2	10,0	5,0	8,5	4,8	6,2
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	10,0	-	0,4	-	0,1
Semestrale	2,9	3,4	3,0	14,6	4,4	4,8	10,0	-	3,7	7,7	6,1
Annuale	35,0	51,1	69,7	59,9	67,0	65,1	-	45,0	48,7	56,2	53,3
Occasionale	9,5	-	3,0	-	3,3	4,8	-	-	6,3	0,7	2,9
Altra	16,8	7,3	-	1,3	4,4	7,9	-	-	10,0	4,8	6,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
				2015							
Mensile o inferiore	26,0	31,6	13,5	18,5	15,5	15,3	72,7	52,6	22,5	24,9	24,0
Bimestrale	-	-	-	0,6	-	-	-	-	-	0,2	0,1
Trimestrale	9,2	4,0	8,1	5,2	7,2	3,4	9,1	5,3	8,3	4,5	6,0
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	3,8	4,0	2,7	12,7	6,2	5,1	18,2	-	5,1	7,5	6,6
Annuale	34,4	51,7	73,0	62,4	62,9	66,1	-	42,1	48,2	57,6	53,9
Occasionale	10,7	1,1	2,7	-	4,1	3,4	-	-	6,9	0,9	3,3
Altra	16,0	7,5	-	0,6	4,1	6,8	-	-	9,1	4,2	6,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

2.2 L'analisi per settore di produzione

Tavola 2.28 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Ambiente e territorio

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	9	9	-	-	8	7	3	2	3	3	23	21
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Ministero dell'interno	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero della difesa	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	2	2	-	-	-	-	1	1	-	-	3	3
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero della salute	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	7	6	7	7	3	3	3	3	1	1	21	20
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto superiore di sanità - Iss	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Regione Piemonte	-	-	-	-	-	-	1	1	2	2	3	3
Provincia di Roma	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Comune di Firenze	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Comune di Milano	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Totale	**23**	**22**	**8**	**8**	**14**	**12**	**11**	**8**	**6**	**6**	**62**	**56**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Tavola 2.29 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Popolazione e famiglia; Condizioni di vita e partecipazione sociale

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	23	22	12	11	13	12	9	7	3	3	60	55
Ministero dell'interno	5	5	2	2	-	-	-	-	-	-	7	7
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	1	1	1	1	-	-	-	-	2	2
Ministero degli affari esteri e della Cooperazione Internazionale	-	-	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Regione Emilia-Romagna	1	-	-	-	-	-	1	1	-	-	2	1
Provincia autonoma di Bolzano	3	2	-	-	-	-	-	-	-	-	3	2
Provincia autonoma di Trento	2	-	1	1	-	-	-	-	1	1	4	2
Provincia di Bologna	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Comune di Firenze	1	1	1	-	-	-	-	-	1	1	3	2
Comune di Milano	-	-	-	-	1	1	1	-	-	-	2	1
Comune di Napoli	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	**35**	**30**	**20**	**18**	**16**	**15**	**13**	**10**	**5**	**5**	**89**	**78**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.30 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Salute, sanità e assistenza sociale

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	13	11	1	1	4	4	5	4	2	2	25	22
Ministero dell'interno	3	3	1	1	-	-	-	-	-	-	4	4
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	-	-	-	-	3	3	-	-	3	3
Ministero della difesa	-	-	3	3	-	-	-	-	-	-	3	3
Ministero dello sviluppo economico	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero della salute	29	29	1	1	2	2	-	-	-	-	32	32
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	1	1	-	-	2	1	-	-	3	2
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto superiore di sanità - Iss	13	13	1	1	4	4	9	9	-	-	27	27
Regione Emilia-Romagna	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Regione Lazio	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Regione Marche	1	1	-	-	1	1	-	-	-	-	2	2
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Regione Piemonte	-	-	1	1	1	1	-	-	-	-	2	2
Regione Siciliana	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Regione Toscana	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-	2	2
Comune di Venezia	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Totale	**61**	**59**	**15**	**14**	**13**	**13**	**22**	**19**	**2**	**2**	**113**	**107**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Tavola 2.31 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	8	8	1	1	3	3	2	2	-	-	14	14
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	7	4	1	1	2	1	2	1	-	-	12	7
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1	2	2
Ministero degli affari esteri e della cooperazione iInternazionale	-	-	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	5	4	1	1	-	-	-	-	2	2	8	7
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	5	5	2	2	1	1	2	-	-	-	10	8
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione	3	3	1	1	1	1	1	-	-	-	6	5
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Regione Emilia-Romagna	-	-	1	-	-	-	1	1	-	-	2	1
Regione Liguria	3	1	-	-	-	-	-	-	-	-	3	1
Provincia autonoma di Bolzano	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Totale	**33**	**27**	**11**	**10**	**8**	**7**	**9**	**5**	**3**	**3**	**64**	**52**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.32 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	8	7	5	5	9	9	3	2	-	-	25	23
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	7	5	-	-	-	-	2	1	2	2	11	8
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'interno	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	5	3	6	5	2	2	1	-	2	1	16	11
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	3	3	-	-	1	1	1	1	-	-	5	5
Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro - Cnel	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	9	6	-	-	-	-	1	-	10	6
Italia Lavoro s.p.a	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	33	33	-	-	4	3	-	-	37	36
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	1	1	1	1	-	-	-	-	2	2
Provincia di Belluno	-	-	1	1	-	-	1	-	-	-	2	1
Comune di Firenze	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-	2	2
Comune di Messina	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Roma Capitale	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Fondazione Enasarco	-	-	5	5	-	-	-	-	-	-	5	5
Totale	**26**	**21**	**63**	**59**	**15**	**14**	**14**	**8**	**5**	**3**	**123**	**105**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Tavola 2.33 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Giustizia e sicurezza

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	6	6	2	2	3	3	2	2	-	-	13	13
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'interno	2	2	1	1	-	-	-	-	-	-	3	3
Ministero degli affari esteri e della cooperazione Internazionale	-	-	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero della giustizia	-	-	30	30	-	-	2	1	-	-	32	31
Ministero della difesa	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Presidenza del Consiglio dei ministri	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	-	-	4	4	-	-	-	-	-	-	4	4
Provincia di Rimini	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Totale	**9**	**9**	**42**	**42**	**3**	**3**	**5**	**3**	**-**	**-**	**59**	**57**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.34 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Agricoltura, foreste e pesca

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	16	12	5	4	-	-	2	2	-	-	23	18
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	2	2	1	1	3	3	-	-	-	-	6	6
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	5	4	1	1	3	3	-	-	-	-	9	8
Ministero della salute	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	2	2	-	-	-	-	2	-	-	-	4	2
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	2	2	1	1	-	-	-	-	-	-	3	3
Totale	**28**	**23**	**9**	**8**	**6**	**6**	**4**	**2**	**-**	**-**	**47**	**39**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Tavola 2.35 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Industria, costruzione e servizi: statistiche strutturali e trasversali

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	12	10	5	5	6	5	1	1	2	1	26	22
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	1	1	3	3	-	-	1	1	-	-	5	5
Ministero dello sviluppo economico	-	-	1	1	3	2	-	-	-	-	4	3
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	-	-	-	1	1	1	-	1	1	3	2
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Regione Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	**15**	**13**	**9**	**9**	**10**	**8**	**3**	**2**	**4**	**3**	**41**	**35**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.36 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	20	20	2	2	2	2	-	-	1	1	25	25
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	-	1	1	1	1	-	-	-	-	2	2
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	9	9	11	11	1	1	-	-	1	1	22	22
Ministero dell'interno	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Ministero della difesa	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Ministero dello sviluppo economico	7	6	3	2	4	2	-	-	-	-	14	10
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Agenzia delle dogane e dei monopoli - Area monopoli	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	2	2	2	1	-	-	-	-	4	3
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	-	-	-	-	2	2	-	-	-	-	2	2
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Regione Emilia-Romagna	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Provincia autonoma di Bolzano	3	2	-	-	-	-	-	-	1	1	4	3
Provincia autonoma di Trento	4	3	1	1	-	-	-	-	1	1	6	5
Regione Piemonte	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-	2	2
Regione Toscana	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia di Bologna	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Provincia di Rimini	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Fondazione Enasarco	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	-	-	-	4	4	-	-	-	-	4	4
Gestore servizi energetici s.p.a.	1	1	-	-	1	1	-	-	-	-	2	2
Terna Rete Italia Spa	2	2	-	-	1	1	-	-	-	-	3	3
Totale	**53**	**49**	**25**	**23**	**19**	**16**	**-**	**-**	**4**	**4**	**101**	**92**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 2.37 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	15	15	1	1	58	52	7	6	-	-	81	74
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero dello sviluppo economico	2	2	-	-	3	2	2	1	1	1	8	6
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	2	2	2	2	-	-	-	-	-	-	4	4
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	3	3	-	-	-	-	1	1	-	-	4	4
Regione Lazio	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Provincia autonoma di Bolzano	2	2	-	-	4	2	-	-	-	-	6	4
Provincia autonoma di Trento	-	-	-	-	5	3	-	-	-	-	5	3
Regione Toscana	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Regione Veneto	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto Guglielmo Tagliacarne	-	-	-	-	6	1	-	-	-	-	6	1
Totale	**25**	**25**	**4**	**4**	**77**	**61**	**13**	**10**	**1**	**1**	**120**	**101**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Tavola 2.38 - Stato di attuazione lavori Psn – Settore Pubblica amministrazione e istituzioni private

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	13	11	5	5	-	-	-	-	1	1	19	17
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	-	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero dell'interno	5	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5	5
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	1	1	-	-	-	-	1	-	2	1
Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	-	-	3	3	-	-	-	-	-	-	3	3
Ministero della giustizia	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-	2	2
Presidenza del Consiglio dei ministri	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	3	3	2	2	-	-	1	1	-	-	6	6
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	1	1	-	-	-	-	-	-	2	1	3	2
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	2	2	-	-	1	1	-	-	-	-	3	3
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Trento	3	1	-	-	-	-	-	-	-	-	3	1
Provincia di Rovigo	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1	2	1
Totale	**31**	**27**	**15**	**15**	**1**	**1**	**1**	**1**	**6**	**3**	**54**	**47**

Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

2.3 Progetti previsti nel Psn 2014-2016. Aggiornamento 2015-2016, realizzati nel 2015 per settore di interesse, soggetto titolare e tipologia

(i progetti entrati nel 2015 sono contrassegnati con asterisco)

	Ambiente e territorio	
	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica – Istat	
IST-00907	Rilevazione Dati ambientali nelle città	Sdi
IST-02183	Basi Territoriali per i Censimenti 2010-2011	Sdi
IST-02190	Rilevazione dati meteoclimatici ed idrologici	Sdi
IST-02191	Uso delle risorse idriche	Sdi
IST-02192	Censimento delle acque per uso civile	Sdi
IST-02514	Indagine sui consumi energetici delle famiglie	Sdi
IST-02516	Multiscopo sulle famiglie: modulo di approfondimento sull'ambiente	Sdi
IST-02559	Pressione antropica e rischi naturali	Sdi
IST-02583	Archivio nazionale delle strade e dei numeri civici (Ansc)	Sdi
IST-01332	Indicatori territoriali di dotazione infrastrutturale	Sde
IST-01334	Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo	Sde
IST-01697	Urban Audit	Sde
IST-02535	Sviluppo e armonizzazione delle statistiche sulle fonti energetiche	Sde
IST-02552	Valenze e criticità di ambiente urbano e rurale: indicatori su paesaggio e consumo di suolo	Sde
IST-02558	Misure per l'accessibilità / perifericità spaziale	Sde
IST-02560	Comportamenti, percezioni ed opinioni della popolazione nei confronti dell'ambiente	Sde
IST-02556	Sviluppo di indicatori per la misura dello sviluppo sostenibile alla luce delle determinazioni della Conferenza Rio 2012	Stu
IST-02557	Carta statistica semplificata di copertura del suolo	Stu
IST-02182	Sistema di Indicatori Territoriali (Sitis)	Sis
IST-02471	Sistema Storico delle Amministrazioni Territoriali (Sistat)	Sis
IST-02472	Sistema informativo geografico (Gistat)	Sis
	TITOLARE: Ministero dell'interno	
INT-00012	Attività di soccorso svolta dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco	Sdi
INT-00051	Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi svolti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	Sdi
	TITOLARE: Ministero della difesa	
MID-00029	Statistiche meteorologiche	Sdi
	TITOLARE: Ministero politiche agricole alimentari e forestali	
PAC-00026	Dati meteoniveometrici di 130 stazioni meteomont del Corpo forestale dello Stato	Sdi
PAC-00059	Inventario nazionale foreste e carbonio - Integrazione per serbatoi forestali di carbonio	Sdi
PAC-00084	NAGRIPES 'Pilot studies on estimating Non-AGRIcultural use of PESticides'	Stu
	TITOLARE: Presidenza del Consiglio dei ministri	
PCM-00034	Rete Accelerometrica Nazionale (Ran)	Sde
	TITOLARE: Ministero della salute	
SAL-00013	Qualità delle acque di balneazione	Sdi
	TITOLARE: Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	
APA-00001	Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi	Sdi
APA-00002	Rete Nazionale di Sorveglianza della Radioattività Ambientale - Resorad	Sdi
APA-00004	Qualità dell'aria	Sdi
APA-00017	Monitoraggio dell'Inquinamento elettromagnetico	Sdi
APA-00020	Rete mareografica nazionale (Rmn)	Sdi
APA-00046	Monitoraggio del consumo del suolo e del soil sealing	Sdi
APA-00013	Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti inquinanti (Eprtr) e Prtr nazionale	Sda
APA-00016	Costi della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani	Sda
APA-00031	Progetto IFFI - Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia	Sda
APA-00038	ITHACA - Italy HAzard from CApaple faults	Sda
APA-00043	Censimento nazionale dei geositi	Sda
APA-00045	Monitoraggio della biodiversità dell'avifauna italiana attraverso attività di inanellamento	Sda

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

APA-00047	I piani regionali di risanamento e tutela della qualità dell'aria	Sda
APA-00012	Inventario delle emissioni in atmosfera	Sde
APA-00015	Fattori medi di emissione per il trasporto stradale in Italia	Sde
APA-00030	Sistema nazionale per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati Climatologici di Interesse Ambientale - Scia	Sde
APA-00036	Monitoraggio delle acque dolci superficiali ai sensi della Direttiva 2000/60/CE	Stu
APA-00037	Monitoraggio delle acque sotterranee ai sensi della Dir.2000/60/CE	Stu
APA-00044	Monitoraggio e classificazione delle acque marine costiere e di transizione ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, ovvero del DM 260/2010	Stu
APA-00032	Database Annuario dei dati ambientali	Sis
	TITOLARE: Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Enea	
ENT-00003	Indicatori Ambientali di Effetto	Sde
	TITOLARE: Istituto superiore di sanità – Iss	
ISS-00042	SENTIERI - Studio Epidemiologico nazionale dei territori e degli insediamenti esposti a rischio da inquinamento	Stu
	TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	
UCC-00003	Statistiche dall'archivio del Modello unico di dichiarazione ambientale	Sda
	TITOLARE: Eupolis Lombardia	
LOM-00001	Annuario Statistico Regionale della Lombardia	Sis
	TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	
PAT-00022	Sistema informativo statistico	Sis
	TITOLARE: Regione Piemonte	
PIE-00007	Piattaforma per la conoscenza, la partecipazione e il governo “smart city” (*)	Stu
	TITOLARE: Comune di Firenze	
FIR-00005	Numerazione civica georeferenziata	Sdi
	Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	
	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica – Istat	
IST-00096	Movimento e calcolo della popolazione residente annuale	Sdi
IST-00101	Movimento e calcolo della popolazione residente mensile	Sdi
IST-00115	Rilevazione delle separazioni personali dei coniugi: scheda per procedimento esaurito	Sdi
IST-00116	Rilevazione degli scioglimenti e cessazione degli effetti civili del matrimonio: scheda per procedimento esaurito	Sdi
IST-00199	Matrimoni	Sdi
IST-00204	Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana	Sdi
IST-00664	Eventi di stato civile	Sdi
IST-01395	Indagine sulle condizioni di vita (EU-SILC)	Sdi
IST-01858	Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo	Sdi
IST-02066	Multiscopo sulle famiglie: condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri	Sdi
IST-02320	Multiscopo sulle famiglie: Modulo sulla soddisfazione per i servizi di erogazione di energia elettrica e gas	Sdi
IST-02396	Indagine sulle spese delle famiglie	Sdi
IST-02492	Rilevazione delle liste anagrafiche comunali (Lac)	Sdi
IST-02493	Rilevazione sperimentale "C" campionaria a rotazione del censimento permanente (correzione del conteggio da LAC)	Sdi
IST-02494	Rilevazione sperimentale "D" campionaria a rotazione del censimento permanente (produzione di Dati socio-economici territoriali)	Sdi
IST-02524	Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'importanza e il valore del volontariato	Sdi
IST-02526	Indagine CAPI Viaggi e vacanze	Sdi
IST-02530	Indagine sulla fiducia dei consumatori	Sdi
IST-02572	Moduli ad hoc su reddito e condizioni di vita	Sdi
IST-02592	Rilevazione della povertà estrema	Sdi
IST-02607	Indagine sull'integrazione delle seconde generazioni (*)	Sdi
IST-02627	Indagine su famiglie, soggetti sociali e ciclo di vita (*)	Sdi
IST-00201	Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza	Sda
IST-00203	Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile	Sda
IST-00590	Cittadini non comunitari regolarmente presenti in Italia	Sda

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

IST-00686	Acquisizioni di cittadinanza ai fini del Regolamento CE n. 862/2007 e dello studio dell'integrazione dei cittadini stranieri	Sda
IST-00924	Iscritti in anagrafe per nascita	Sda
IST-01354	Popolazione straniera residente comunale per sesso ed anno di nascita	Sda
IST-02270	Sistema di integrazione logico-fisica di microdati amministrativi e statistici (SIM)	Sda
IST-02520	Sviluppo di archivi statistici intermedi su unità socio-economiche - SIM	Sda
IST-02525	Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso	Sda
IST-02584	ARCHivio Integrato di Microdati Economici e DEmo-sociali - ARCHIMEDE	Sda
IST-02605	La presenza straniera in Italia: le condizioni di vita attraverso l'integrazione di archivi amministrativi (*)	Sda
IST-00453	Tavole di mortalità della popolazione italiana	Sde
IST-00597	Tavole e indicatori di fecondità e nuzialità	Sde
IST-01448	Previsioni demografiche	Sde
IST-01450	Previsioni congiunturali per indicatori demografici (nowcast)	Sde
IST-01961	Povertà e deprivazione trasversale e longitudinale	Sde
IST-02054	Sistema di elaborazioni e stime sulle nascite, i parti ed altri esiti del concepimento	Sde
IST-02581	Misure del benessere equo e sostenibile	Sde
IST-02600	Misure del benessere equo e sostenibile e di smartness nelle città (*)	Sde
IST-02609	Ricostruzione delle serie storiche sui consumi e su viaggi e vacanze (*)	Sde
IST-02611	Sistema di monitoraggio della qualità statistica delle anagrafi (*)	Sde
IST-02621	Sviluppo di modelli di microsimulazione per la valutazione di politiche pubbliche sulle famiglie (*)	Sde
IST-02622	Elaborazione indicatori di sostenibilità del benessere (*)	Sde
IST-02515	Studio progettuale sulla misurazione delle coppie di fatto omosessuali	Stu
IST-02545	Progettazione metodologica e organizzativa del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni attraverso integrazione di dati amministrativi e indagini campionarie	Stu
IST-02546	Micro demographic accounting (Midea)	Stu
IST-02589	Uso a fini statistici dei Big Data	Stu
IST-02599	Le applicazioni dell'ANPR per la produzione delle statistiche demografiche (*)	Stu
IST-02602	Analisi a fini statistici della Banca dati reddituale (*)	Stu
IST-02614	Studio progettuale sul monitoraggio delle smart communities (*)	Stu
IST-02562	Sistema informativo: Portale stranieri	Sis
IST-02612	Sistema informativo sui giovani (*)	Sis
IST-02618	Ageing e dinamica sociale: condizione di vita degli anziani e la transizione alla terza eta' (*)	Sis
	TITOLARE: Ministero dell'interno	
INT-00003	Elettori e sezioni elettorali	Sdi
INT-00018	Acquisto, concessione e reiezione della cittadinanza italiana	Sdi
INT-00029	Dati relativi ai richiedenti asilo	Sdi
INT-00034	Provvedimenti emanati in materia di culti	Sdi
INT-00058	Richieste di competenza e trasferimenti di richiedenti protezione internazionale da e per l'Italia	Sdi
INT-00041	Anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.)	Sda
INT-00048	Immigrazione regolare - Attività della Polizia di Stato	Sda
	TITOLARE: Ministero del lavoro e delle politiche sociali	
LPR-00114	Analisi dei beneficiari della carta acquisti e del suo utilizzo presso i punti vendita	Sda
LPR-00119	Individuazione delle aree di disagio economico-sociale per le politiche di contrasto all'esclusione sociale	Sde
	TITOLARE: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	
MAE-00007	Italiani iscritti in anagrafe consolare	Sda
MAE-00012	Visti d'ingresso in Italia	Sda
	TITOLARE: Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	
CNR-00023	Produzione di dati sulla popolazione per la rilevazione del rischio sismico percepito (*)	Stu
	TITOLARE: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	
ISM-00001	Panel degli acquisti agroalimentari delle famiglie italiane	Sde
	TITOLARE: Regione Emilia-Romagna	
EMR-00021	Sistema informativo della popolazione da circolarità anagrafica- sistema Ana-Cner	Stu
	TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano	
PAB-00011	Situazione reddituale e patrimoniale delle famiglie altoatesine	Sdi
PAB-00013	Uso delle lingue e competenza linguistica in Alto Adige	Sdi
	TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	

Camera dei Deputati **ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN**

PAT-00005	Cittadini stranieri residenti per anno di nascita, sesso, cittadinanza e stato civile	Sda
PAT-00042	Sistema informativo degli indicatori statistici	Sis
	TITOLARE: Provincia di Bologna	
PBO-00004	Sistema informativo provinciale sulla popolazione	Sda
	TITOLARE: Provincia di Pesaro e Urbino	
PSU-00004	Sistema informativo statistico del BES delle Province (*)	Sis
	TITOLARE: Comune di Firenze	
FIR-00007	La qualità della vita a Firenze	Sdi
	TITOLARE: Comune di Milano	
MIL-00033	Proiezioni della popolazione e delle famiglie	Sde
	TITOLARE: Comune di Napoli	
NAP-00001	Osservatorio permanente sulla condizione degli alunni migranti o figli di immigrati nel sistema scolastico della Città di Napoli	Stu
	Salute, sanità e assistenza sociale	
	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00088	Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo	Sdi
IST-00089	Interruzioni volontarie della gravidanza	Sdi
IST-00092	Indagine rapida sulle donne dimesse per aborto spontaneo	Sdi
IST-00095	Indagine su Decessi e Cause di morte	Sdi
IST-00243	Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari	Sdi
IST-01181	Interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati	Sdi
IST-02067	Multiscopo sulle famiglie: condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari	Sdi
IST-02153	Multiscopo sulle famiglie: ampliamento del campione per l'indagine "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari"	Sdi
IST-02234	Indagine sull'inserimento degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di I grado, statali e non statali	Sdi
IST-02533	Modulo ad hoc: sull'inclusione sociale delle persone con disabilità e sulla disabilità tra i minori	Sdi
IST-02565	Indagine europea sulla salute (EHIS)	Sdi
IST-02566	Differenze di mortalità e di ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e il consumo di servizi sanitari	Sda
IST-00268	Struttura e attività degli istituti di cura	Sde
IST-00269	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	Sde
IST-02146	Codifica manuale delle cause di morte in ICD10 e supporto ai sistemi per la codifica automatica	Sde
IST-02463	Analisi degli aspetti socio-sanitari legati al fenomeno dell'incidentalita' stradale attraverso il Record Linkage con altre fonti informative	Sde
IST-02150	Studio progettuale per la revisione del flusso di acquisizione dei dati di mortalità e sperimentazione	Stu
IST-02528	Indagine pilota sulle strutture e i servizi socio-educativi per la prima infanzia	Stu
IST-02608	Ampliamento dell'universo di riferimento dell'indagine sugli interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati (IST-01181) (*)	Stu
IST-02613	Studio progettuale per l'estensione dell'Indagine sugli alunni con disabilità ad altre forme di disagio, ad altri ordini scolastici e ai familiari degli alunni con disabilità (*)	Stu
IST-02174	Indicatori socio-sanitari (Health for All - Italia e altro)	Sis
IST-02175	Sistema Informativo sulla disabilità	Sis
	TITOLARE: Ministero dell'interno	
INT-00008	Strutture socio-riabilitative per tossicodipendenti e soggetti in trattamento	Sdi
INT-00046	Strutture per anziani	Sdi
INT-00047	Strutture di accoglienza per stranieri	Sdi
INT-00053	Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative). Testo aggiornato del D.P.R. 309/90 recante "T.U. delle leggi in materia di droga "	Sda
	TITOLARE: Ministero del lavoro e delle politiche sociali	
LPR-00131	Rilevazione dello stato di attuazione delle politiche sulla disabilità in Italia	Stu
LPR-00134	Progetto sperimentale volto alla creazione e implementazione di un sistema informativo nazionale sui servizi socio-educativi per la prima infanzia (SINSE)	Stu
LPR-00136	Raccolta sperimentale di informazioni sui servizi socio educativi per la prima infanzia	Stu

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	TITOLARE: Ministero della difesa	
MID-00004	Infortunati nelle forze armate italiane	Sda
MID-00008	Deceduti nelle forze armate italiane	Sda
MID-00046	SISAD Sistema informatico della sanità militare	Sda
	TITOLARE: Presidenza del Consiglio dei ministri	
PCM-00040	Progetto per la realizzazione del Sistema Informativo Statistico sulle dipendenze (SIS-DPA)	Stu
	TITOLARE: Ministero della salute	
SAL-00001	Attività gestionali ed economiche delle Asl - personale dipendente	Sdi
SAL-00002	Attività gestionali ed economiche delle Asl - medicina di base	Sdi
SAL-00003	Attività gestionali ed economiche delle Asl - assistenza farmaceutica convenzionata	Sdi
SAL-00004	Attività gestionali ed economiche delle Asl - presidi sanitari	Sdi
SAL-00005	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extracomunitari	Sdi
SAL-00006	Attività gestionali ed economiche delle Asl - personale dipendente degli istituti di cura	Sdi
SAL-00007	Attività gestionali ed economiche delle Asl - rilevazione degli istituti di cura (attività degli istituti)	Sdi
SAL-00008	Attività gestionali ed economiche delle Asl - rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali)	Sdi
SAL-00010	Attività gestionali ed economiche delle Asl - grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati	Sdi
SAL-00012	Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT)	Sdi
SAL-00016	Vigilanza e controllo degli alimenti e delle bevande in Italia.	Sdi
SAL-00017	Ricerca dei residui di sostanze ad effetto anabolizzante, sostanze non autorizzate, medicinali veterinari ed agenti contaminanti ambientali in animali vivi e prodotti di origine animale.	Sdi
SAL-00018	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	Sdi
SAL-00020	Controllo Ufficiale sui residui di prodotti fitosanitari in alimenti di origine vegetale	Sdi
SAL-00023	Utenza e attivita' delle strutture pubbliche e private nel settore alcoldipendenza	Sdi
SAL-00024	Risultati dei piani di profilassi attuati dal servizio sanitario nazionale per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina e ovicaprina, leucosi bovina	Sdi
SAL-00025	Attività gestionali ed economiche delle Asl - assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale	Sdi
SAL-00026	Attività gestionali ed economiche delle Asl - istituti o centri di riabilitazione ex art.26 legge 833/1978	Sdi
SAL-00029	Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie	Sdi
SAL-00030	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi comunitari	Sdi
SAL-00032	Conto economico delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere	Sdi
SAL-00033	Modello LA dei costi per i livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e aziende ospedaliere.	Sdi
SAL-00035	Tassi di copertura delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate secondo le indicazioni del piano sanitario nazionale	Sdi
SAL-00038	Certificato di assistenza al parto	Sdi
SAL-00042	Vigilanza sanitaria sulle merci presentate all'importazione nel territorio nazionale e comunitario	Sdi
SAL-00043	Sorveglianza della paralisi flaccida acuta/polio	Sdi
SAL-00047	Piano nazionale di vigilanza e controlli sanitari sull'alimentazione animale	Sdi
SAL-00048	Controlli sanitari sulle importazioni di prodotti di origine non animale da paesi terzi.	Sdi
SAL-00049	Profilassi internazionale: vaccinazioni per viaggiatori internazionali eseguite dagli uffici di sanità marittima aerea e di frontiera	Sdi
SAL-00054	WHIP-salute: un data base integrato per il monitoraggio delle relazioni tra lavoro e salute (*)	Sda
SAL-00041	Sistema di garanzie per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria	Sde
SAL-00052	La mortalità per causa in Italia	Sde
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	
ECF-00021	Modello di previsione di medio lungo periodo della spesa pubblica per sanità in rapporto al PIL	Sde
	TITOLARE: Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	
CNR-00024	Produzione di dati sulla popolazione per la prevenzione delle disabilità visive (*)	Stu
	TITOLARE: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	
IAI-00004	Prestazioni ambulatoriali fornite dall'Inail a infortunati o tecnopatici	Sda
IAI-00026	Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rischi di insorgenza di patologie in ambiente di lavoro (*)	Stu
	TITOLARE: Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	
IPS-00077	Certificati di diagnosi per indennità di malattia dei lavoratori dipendenti pubblici e privati (*)	Sda
	TITOLARE: Istituto superiore di sanità - Iss	
ISS-00004	Registro nazionale aids	Sdi
ISS-00006	Sistema epidemiologico integrato dell'epatite virale acuta (SEIEVA)	Sdi
ISS-00007	Registro nazionale degli ipotiroidei congeniti	Sdi

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

ISS-00011	Registro nazionale della legionellosi	Sdi
ISS-00012	Registro nazionale della malattia di Creutzfeldt-Jakob e sindromi correlate	Sdi
ISS-00014	Sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (INFLUNET)	Sdi
ISS-00020	Registro nazionale delle coagulopatie congenite	Sdi
ISS-00021	Registro Nazionale degli Assuntori dell'Ormone della Crescita	Sdi
ISS-00023	Sistema di sorveglianza dell'Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG)	Sdi
ISS-00027	Registro Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)	Sdi
ISS-00028	Sorveglianza delle malattie batteriche invasive	Sdi
ISS-00029	Sorveglianza del Morbillo, della Rosolia, della Rosolia Congenita e della Rosolia in Gravidanza	Sdi
ISS-00040	Sistema Informativo Nazionale per la Sorveglianza delle Esposizioni Pericolose e delle Intossicazioni (SIN-SEPI)	Sdi
ISS-00041	Integrazione delle fonti di dati per la stima e le analisi delle Malformazioni Congenite (MC)	Sda
ISS-00013	La mortalità per causa in Italia	Sde
ISS-00017	Stima della incidenza e della prevalenza dei principali tumori in Italia e nelle regioni italiane	Sde
ISS-00034	Monitoraggio dell'Impatto del consumo di Alcol sulla salute in Italia in supporto all'implementazione del Piano Nazionale Alcol e Salute (MIA-PNAS)	Sde
ISS-00039	Registro nazionale degli eventi coronarici e cerebrovascolari maggiori	Sde
ISS-00032	Osservatorio Nazionale per il monitoraggio della iodioprofilassi in Italia (OSNAMI)	Stu
ISS-00037	Implementazione di un flusso informativo alla base della raccolta dati per il Registro Nazionale delle artroprotesi	Stu
ISS-00038	Progetto CUORE- esame sullo stato di salute della popolazione adulta italiana	Stu
ISS-00043	Sistema di Sorveglianza delle nuove diagnosi di Infezione da HIV	Stu
ISS-00044	Sorveglianza di laboratorio delle infezioni trasmesse da alimenti e acqua. EnterNet	Stu
ISS-00045	Registro Italiano della Sindrome Emolitico-Uremica (SEU)	Stu
ISS-00046	Registro Nazionale Malattie Rare (RNMR)	Stu
ISS-00047	Registro Nazionale della malattia celiaca e delle complicanze (*)	Stu
ISS-00048	Sorveglianza della mortalità materna: progetto pilota in Regioni del Nord, Centro e Sud Italia (*)	Stu
	TITOLARE: Regione Emilia-Romagna	
EMR-00019	Studio longitudinale emiliano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Sda
	TITOLARE: Regione Lazio	
LAZ-00006	Studio longitudinale romano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Sda
	TITOLARE: Regione Marche	
MAR-00004	Rilevazione sui servizi educativi alla prima infanzia nelle Marche	Sdi
MAR-00006	Elaborazioni su dati di mortalità, ricovero e esiti dei concepimenti per finalità di supporto alla programmazione regionale e locale	Sde
	TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	
PAT-00038	Rilevazione sui servizi socio-educativi per la prima infanzia	Sdi
	TITOLARE: Regione Piemonte	
PIE-00001	Monitoraggio delle differenze socio-economiche nella mortalita e morbosita attraverso studi longitudinali	Sda
PIE-00006	Elaborazioni dei dati relativi all'indagine condotta dall'Istat "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari"	Sde
	TITOLARE: Regione Siciliana	
RSI-00004	Studio longitudinale siciliano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Sda
	TITOLARE: Regione Toscana	
TOS-00014	Registro di Mortalita Regionale	Sdi
TOS-00013	Studio longitudinale toscano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Sda
	Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	
	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00209	Indagine sulla produzione libraria	Sdi
IST-00220	Indagine sull'inserimento professionale dei laureati	Sdi
IST-00706	Indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati delle scuole secondarie di II grado	Sdi
IST-01497	Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'uso da parte delle famiglie delle ICT	Sdi
IST-01677	Rilevazione statistica sulla formazione nelle imprese	Sdi
IST-01940	Indagine sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca	Sdi
IST-02424	Indagine sui musei e le istituzioni similari	Sdi

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

IST-02617	Multiscopo sulle famiglie: i cittadini e il tempo libero (*)	Sdi
IST-02610	Sviluppo di un sistema di statistiche sui percorsi formativi e sull'inserimento professionale (*)	Sda
IST-01421	Elaborazione, analisi e diffusione di dati di fonte MIUR sul sistema universitario	Sde
IST-01727	Elaborazione ed analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali	Sde
IST-02014	Elaborazione, analisi e diffusione dei dati relativi al sistema scolastico raccolti dal Servizio Statistico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Sde
IST-02507	Analisi ai fini statistici delle Anagrafi nazionali degli studenti delle scuole e delle università	Stu
IST-02554	Studio progettuale per lo sviluppo di un sistema informativo tematico territoriale per le statistiche culturali	Stu
	TITOLARE: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	
ISF-00036	Banca dati sui bandi di gara emessi con riferimento al FSE	Sdi
ISF-00045	Indagine nazionale sugli esiti occupazionali delle azioni cofinanziate dal Fse	Sdi
ISF-00059	Rilevazione statistica sugli Investimenti Intangibili	Sdi
ISF-00060	Indagine sull'Offerta di formazione	Sdi
ISF-00006	Monitoraggio e valutazione degli interventi cofinanziati con il Fondo sociale europeo	Sda
ISF-00056	Statistiche del sistema di formazione iniziale, superiore e permanente	Sde
ISF-00053	TPS - Training Price Survey	Stu
	TITOLARE: Ministero del lavoro e delle politiche sociali	
LPR-00137	Sistema di monitoraggio delle attività di formazione finanziate dai Fondi Paritetici Interprofessionali per la formazione continua	Sda
LPR-00127	SISTAF - Sistema informativo-statistico della formazione professionale	Sis
	TITOLARE: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	
MAE-00020	Istituzioni scolastiche italiane all'estero	Sda
MAE-00024	Borse di studio a cittadini stranieri	Sda
	TITOLARE: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	
MBE-00001	Attivita' degli Archivi di Stato	Sdi
MBE-00004	Biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	Sdi
MBE-00005	Soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	Sdi
MBE-00016	Visitatori, Introiti e Servizi aggiuntivi di Musei Monumenti e Aree Archeologiche statali	Sdi
MBE-00013	Il finanziamento pubblico statale destinato allo Spettacolo dal vivo e al Cinema	Sda
MBE-00012	Sistema informativo sulle statistiche culturali	Sis
MBE-00014	Sviluppo e potenziamento del Sistema Informativo dell'Anagrafe delle Bilbioteche Italiane	Sis
	TITOLARE: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	
MUR-00005	Docenti a contratto e personale tecnico-amministrativo	Sdi
MUR-00006	Contribuzione studentesca e interventi delle Universita' e degli Istituti AFAM a favore degli studenti	Sdi
MUR-00008	Diritto allo studio	Sdi
MUR-00009	Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale	Sdi
MUR-00027	Rilevazione sulla Formazione Post Laurea	Sdi
MUR-00002	Personale Docente di ruolo	Sda
MUR-00026	Istruzione Universitaria (Immatricolati, Iscritti, Laureati e Crediti universitari)	Sda
MUR-00010	Spesa per l'istruzione terziaria (Ocse - Eurostat - Unesco)	Sde
	TITOLARE: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione	
PUI-00001	Rilevazione sulle scuole statali e non statali	Sdi
PUI-00006	Esiti degli esami di Stato della scuola secondaria di I e II grado	Sdi
PUI-00007	Rilevazione degli esiti degli scrutini nelle scuole secondarie di I e II grado	Sdi
PUI-00009	Anagrafe degli studenti	Sda
PUI-00005	Spesa per l'istruzione scolastica e la formazione professionale regionale. Personale della scuola (Tavole U.O.E. - Unesco, Ocse, Eurostat)	Sde
	TITOLARE: Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	
CON-00002	Società, praticanti tesserati e operatori delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate	Sda
	TITOLARE: Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	
IPS-00073	Lavoratori dello spettacolo e sportivi (ex ENPALS)	Stu
	TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	
UCC-00014	La formazione continua nelle imprese italiane dei settori privati	Sde

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	TITOLARE: Regione Emilia-Romagna	
EMR-00020	Definizione di prototipo di sistema di informazioni statistiche sul settore dello spettacolo	Stu
	TITOLARE: Regione Liguria	
LIG-00006	Elaborazione sulle biblioteche liguri	Sdi
	TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano	
PAB-00014	Biblioteche in provincia di Bolzano	Sdi
PAB-00015	Musei in provincia di Bolzano	Sdi

Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00050	Rilevazione sull'occupazione, orari di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese	Sdi
IST-00925	Rilevazione sulle forze di lavoro (Rfl)	Sdi
IST-01203	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro	Sdi
IST-01381	Indagine trimestrale su posti vacanti ed ore lavorate (VELA)	Sdi
IST-01824	Retribuzioni lorde contrattuali, durata contrattuale del lavoro e retribuzione annua di competenza	Sdi
IST-02306	Modulo ad hoc 2014 - Partecipazione dei migranti e dei loro discendenti nel mercato del lavoro	Sdi
IST-02595	Modulo ad hoc 2016 - Giovani nel mercato del lavoro (*)	Sdi
IST-01005	Stima preliminare e finale di occupazione, retribuzioni e oneri sociali con utilizzazione archivi retributivi e contributivi Inps - Rilevazione Oros	Sda
IST-02264	Base integrata di microdati statistici per l'analisi dell'occupazione	Sda
IST-02285	Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. I trattamenti pensionistici	Sda
IST-02286	Statistiche della previdenza e dell'assistenza. I beneficiari delle prestazioni pensionistiche	Sda
IST-02624	Stime annuali su retribuzioni, componenti del costo del lavoro, orario di lavoro e GPG (Gender Pay Gap) (*)	Sda
IST-00679	Input di lavoro per settore di attività economica e per tipologia di occupazione (regolare e non regolare)	Sde
IST-01382	Sviluppo delle statistiche su occupazione, retribuzione, oneri sociali attraverso l'utilizzo di nuove fonti amministrative	Sde
IST-01588	Stime di indicatori per i sistemi locali del lavoro	Sde
IST-01825	Livelli retributivi e coefficienti di rivalutazione per le retribuzioni di alcuni comparti nel pubblico impiego	Sde
IST-02352	Input di lavoro per settore istituzionale	Sde
IST-02407	Stime mensili dei principali indicatori sul mercato del lavoro	Sde
IST-02429	Input di lavoro per settore di attività economica a livello trimestrale	Sde
IST-02542	Ricostruzione dei dati sulle forze di lavoro in seguito al rilascio delle popolazioni intercensuarie	Sde
IST-02544	Stima di indicatori trimestrali sulle ore lavorate e i posti vacanti	Sde
IST-02134	Ricostruzione delle serie storiche dei principali indicatori sul mercato del lavoro	Stu
IST-02598	SISTEMA INFORMATIVO SULLA CONTRATTAZIONE AZIENDALE (*)	Stu
	TITOLARE: Istituto nazionale di economia agraria - Inea	
INE-00007	Impiego degli emigrati extra-comunitari nel settore agricolo	Sdi
	TITOLARE: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	
ISF-00012	Rilevazione longitudinale su imprese e lavoro	Sdi
ISF-00029	PLUS: Partecipation Labour UnemploymentSurvey - Indagine campionaria nazionale sulle caratteristiche e le aspettative degli individui sul lavoro	Sdi
ISF-00046	La qualità del lavoro in Italia	Sdi
ISF-00051	Rilevazione longitudinale della transizione scuola-lavoro	Sdi
ISF-00055	Audit dei fabbisogni professionali	Sdi
ISF-00062	Domanda di lavoro qualificato in Italia. Il reclutamento online	Stu
ISF-00040	Sistema nazionale di osservazione permanente dei fabbisogni professionali	Sis
ISF-00050	Sistema informativo sulle professioni	Sis
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	
ECF-00025	Analisi statistiche dei dati derivanti dalle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche	Sda
	TITOLARE: Ministero dell'interno	
INT-00024	Personale del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco	Sda
	TITOLARE: Ministero del lavoro e delle politiche sociali	
LPR-00108	Inserimento lavorativo dei disabili (ex. L.68/1999)	Sdi
LPR-00123	Rilevazione dei dati amministrativi dei Servizi per l'impiego	Sdi

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

LPR-00133	Agenzie per il lavoro	Sdi
LPR-00023	Ripartizione fondo patronati	Sda
LPR-00064	Controversie di lavoro	Sda
LPR-00077	Monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro	Sda
LPR-00109	Assunzioni, cessazioni, trasformazioni e proroghe dei contratti di lavoro (C.O.)	Sda
LPR-00124	Monitoraggio dell'attività di vigilanza presso le aziende e provvedimenti di sospensione delle attività imprenditoriali	Sda
LPR-00089	Nota flash: indicatori macroeconomici, occupazione e disoccupazione	Sde
LPR-00130	Il lavoro degli stranieri	Sde
LPR-00129	Sistema Informativo Comunicazioni Obbligatorie	Sis
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	
ECF-00003	Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche	Sdi
ECF-00019	Partite in pagamento di pensioni di guerra	Sdi
ECF-00079	Indagine congiunturale trimestrale delle spese del personale dei comuni, delle province e degli enti del servizio sanitario nazionale (monitoraggio trimestrale)	Sdi
ECF-00022	Modello di previsione di medio-lungo periodo della spesa pubblica per pensioni in rapporto al PIL	Sde
ECF-00053	Progettazione e realizzazione di una serie di modelli di previsione di medio-lungo periodo relativi alle altre prestazioni sociali in denaro .	Stu
	TITOLARE: Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro - Cnel	
CNE-00002	Studio progettuale relativo all'ampliamento dell'Archivio Nazionale dei Contratti e degli Accordi Collettivi di Lavoro.	Stu
	TITOLARE: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	
IAI-00010	Aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'Inail	Sda
IAI-00011	Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'Inail	Sda
IAI-00012	Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'Inail	Sda
IAI-00015	Casi di infortunio sul lavoro denunciati mensilmente all'Inail	Sda
IAI-00016	Disabili, percettori di una rendita Inail	Sda
IAI-00027	Tassi di infortunio mortali e inabilità permanente (*)	Sda
	TITOLARE: Italia Lavoro s.p.a	
ILA-00001	Famiglia e Lavoro	Sde
	TITOLARE: Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	
IPS-00001	Statistiche generali delle pensioni ivs Inps	Sda
IPS-00003	Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale	Sda
IPS-00004	Interventi straordinari della cassa integrazione guadagni a pagamento diretto	Sda
IPS-00005	Integrazioni salariali agli operai agricoli	Sda
IPS-00006	Disoccupazione nei settori non agricoli	Sda
IPS-00007	Disoccupazione nel settore agricolo	Sda
IPS-00009	Prestazioni dell'assicurazione contro la tubercolosi	Sda
IPS-00012	Imprese ed occupati del settore privato non agricolo (da DM)	Sda
IPS-00013	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo (da DM)	Sda
IPS-00015	Lavoratori domestici	Sda
IPS-00017	Artigiani e commercianti	Sda
IPS-00025	Lavoratori agricoli dipendenti	Sda
IPS-00027	Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	Sda
IPS-00030	Indennità di mobilità	Sda
IPS-00036	Lavoro part-time nel settore privato non agricolo	Sda
IPS-00042	Lavoratori parasubordinati	Sda
IPS-00043	Apprendistato	Sda
IPS-00045	Lavoro somministrato	Sda
IPS-00046	Pensioni invalidi civili	Sda
IPS-00052	Prestazioni economiche di malattia e maternità	Sda
IPS-00055	Altre politiche del lavoro	Sda
IPS-00067	Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti ex INPDAP	Sda
IPS-00068	Trattamenti pensionistici dei dipendenti pubblici (ex INPDAP)	Sda
IPS-00070	Assegno al nucleo familiare (ANF)	Sda
IPS-00071	Lavoro occasionale accessorio	Sda
IPS-00072	Trattamento di fine rapporto dei dipendenti di aziende private con almeno 50 dipendenti (Fondo di tesoreria)	Sda
IPS-00075	Iscritti gestione ex INPDAP	Sda
IPS-00076	Lavoratori e pensionati extracomunitari e comunitari nati nei paesi dell'Europa dell'Est. (*)	Sda

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

IPS-00078	Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo (*)	Sda
IPS-00079	Retribuzioni dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo (*)	Sda
IPS-00080	Prestazioni del sistema previdenziale italiano (*)	Sda
IPS-00081	Beneficiari delle prestazioni pensionistiche del sistema previdenziale italiano (*)	Sda
IPS-00082	Trattamenti di fine servizio/fine rapporto (*)	Sda
IPS-00057	Casellario centrale delle posizioni attive	Stu
IPS-00061	Campione longitudinale di assicurati e pensionati	Stu
IPS-00074	Prestazioni ex ENPALS	Stu
	TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	
UCC-00007	Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, Excelsior	Sdi
	TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano	
PAB-00038	Archivio delle retribuzioni, della previdenza e dell'assistenza sociale	Sda
PAB-00039	Analisi percorsi lavorativi	Sde
	TITOLARE: Provincia di Belluno	
PBL-00004	SIS-Belluno: Sistema statistico sul mercato del lavoro	Sda
	TITOLARE: Comune di Firenze	
FIR-00001	Le forze di lavoro nel Comune di Firenze e nell'area fiorentina	Sdi
FIR-00015	I redditi dei fiorentini	Sda
	TITOLARE: Fondazione Enasarco	
ENA-00001	Statistiche sugli agenti e rappresentanti di commercio pensionati	Sda
ENA-00002	Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)	Sda
ENA-00004	Liquidazioni del fondo indennita' risoluzione rapporto (Firr)	Sda
ENA-00007	Nuove iscrizioni annuali di agenti e rappresentanti di commercio e di imprese mandatarie	Sda
ENA-00008	Prestazioni assistenziali	Sda
	Giustizia e sicurezza	
	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00131	Rilevazione sui delitti denunciati per i quali l'autorita giudiziaria ha iniziato l'azione penale e sui minorenni denunciati per delitto	Sdi
IST-01863	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza dei cittadini	Sdi
IST-02027	Giustizia amministrativa	Sdi
IST-02260	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza delle donne	Sdi
IST-02267	Protesti	Sdi
IST-02594	Modulo sperimentale sulla corruzione	Sdi
IST-00305	Atti e convenzioni stipulati presso i notai	Sda
IST-00306	Rilevazione sui condannati per delitto e contravvenzione con sentenza irrevocabile	Sda
IST-01002	Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria	Sde
IST-02501	Analisi dei dati inerenti le statistiche penitenziarie e sui detenuti adulti e minori	Sde
IST-02537	Progetto sul riciclaggio del denaro in Italia	Sde
IST-02351	Studio progettuale per la reingegnerizzazione della statistiche giudiziarie e civili	Stu
IST-02502	Analisi di genere delle vittime e degli autori dei reati	Stu
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	
FIN-00003	Analisi statistiche dei dati derivanti dal processo tributario (*)	Sda
	TITOLARE: Ministero dell'interno	
INT-00004	Procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo	Sdi
INT-00013	Attivita' delle forze di Polizia nel settore degli stupefacenti	Sdi
INT-00062	Numero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia	Sda
	TITOLARE: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	
MAE-00021	Casi di sottrazione di minori italiani trattati dal Ministero degli affari esteri	Sda
MAE-00022	Detenuti italiani all'estero	Sda
	TITOLARE: Ministero della giustizia	
MGG-00003	Raccolta dati per la relazione al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze (ai sensi dell'art. 1, comma 8, lett. g del DPR 309/90)	Sda

Camera dei Deputati **ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN**

MGG-00004	Misure di prevenzione personali e patrimoniali emesse ex L.646/82 (stampo mafioso)	Sda
MGG-00009	Monitoraggio sulla L. 194/78: "norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza"	Sda
MGG-00010	Procedimenti penali per delitti commessi con finalita' di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico (art. 51 comma 3 quater c.p.p.)	Sda
MGG-00011	Procedimenti penali per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso (art. 51 comma 3 bis c.p.p.)	Sda
MGG-00012	Personale dipendente dell'amministrazione penitenziaria	Sda
MGG-00048	Relazione al Parlamento sul Patrocinio a spese dello Stato nel processo penale (ai sensi dell'art. 294 del DPR n.115/02)	Sda
MGG-00074	Indagine sulle attivita' degli archivi notarili	Sda
MGG-00075	Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta	Sda
MGG-00076	Asili nido penitenziari e detenute madri	Sda
MGG-00077	Detenuti appartenenti alla criminalita' organizzata	Sda
MGG-00078	Detenuti lavoranti e frequentanti corsi professionali negli istituti penitenziari	Sda
MGG-00081	Eventi critici negli istituti penitenziari	Sda
MGG-00082	Rapporto mensile sulla popolazione detenuta	Sda
MGG-00083	Ingressi, scarcerazioni e presenti a fine anno negli istituti penitenziari	Sda
MGG-00093	Attività svolta dall'Autorità Centrale Italiana in materia di sottrazione internazionale di minori	Sda
MGG-00097	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici del giudice di pace	Sda
MGG-00106	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso i tribunali per i minorenni	Sda
MGG-00114	Movimento e durata dei procedimenti civili ed attività varie presso la Corte Suprema di Cassazione	Sda
MGG-00115	Movimento e durata dei procedimenti penali ed attività varie presso la Corte Suprema di Cassazione	Sda
MGG-00116	Atti di ultima volontà e atti collegati	Sda
MGG-00117	Attività degli uffici e dei tribunali di sorveglianza per adulti e minorenni	Sda
MGG-00119	Minori sottoposti a provvedimento penale in carico ai Servizi del Dipartimento per la Giustizia Minorile	Sda
MGG-00120	Esecuzione Penale Esterna	Sda
MGG-00122	Movimento dei procedimenti penali presso le Procure della Repubblica e i Tribunali per i minorenni	Sda
MGG-00123	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici giudiziari ordinari giudicanti e requirenti	Sda
MGG-00124	Movimento dei procedimenti civili presso le Corti di appello e i Tribunali ordinari	Sda
MGG-00125	Rilevazione delle qualificazioni giuridiche del fatto dei fascicoli relativi a procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti presso gli uffici di Tribunale	Sda
MGG-00128	Indicatori territoriali della sopravvenienza penale in Corte Suprema di Cassazione (*)	Sda
MGG-00129	Indicatori territoriali della sopravvenienza civile in Corte Suprema di Cassazione (*)	Sda
MGG-00126	Monitoraggio dell'istituto della mediazione civile	Stu
	TITOLARE: Ministero della difesa	
MID-00045	STATISTICHE DELLA GIUSTIZIA MILITARE	Sda
	TITOLARE: Presidenza del Consiglio dei ministri	
PCM-00033	Le adozioni internazionali	Sdi
PCM-00041	Analisi del fenomeno della pedofilia e della pornografia minorile (*)	Sda
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	
TES-00016	Dinamica Atm manomessi (Automatic Teller Machine)	Sda
TES-00017	Segnalazioni sospetti casi falsità euro	Sda
TES-00018	Dinamica convenzioni POS (Point Of Sale) revocate	Sda
TES-00019	Dinamica transazioni non riconosciute con carte pagamento	Sda

Agricoltura, foreste e pesca

	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00163	Macellazione mensile del bestiame a carni rosse	Sdi
IST-00167	Distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)	Sdi
IST-00168	Distribuzione, per uso agricolo, dei prodotti fitosanitari.	Sdi
IST-00170	Rilevazione sulla produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari	Sdi
IST-00173	Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovi-caprino	Sdi
IST-00175	Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	Sdi
IST-00191	Risultati economici delle aziende agricole	Sdi
IST-00192	Indagine sulle intenzioni di semina di alcune colture erbacee	Sdi
IST-00697	Agriturismo	Sdi
IST-00792	Indagine sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle coltivazioni agricole	Sdi
IST-02049	Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso	Sdi
IST-02574	Rilevazione campionaria di controllo di copertura del farm register	Sdi

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

IST-02047	Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi	Sda
IST-02048	Superfici e produzioni di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici	Sda
IST-02280	Prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg	Sda
IST-02603	Registro statistico delle aziende agricole (Farm register) (*)	Sda
IST-02044	Stima della superficie vitivinicola e produzione vinicola da dati amministrativi	Stu
IST-02338	Uso dei dati fiscali per la valutazione macroeconomica di specifici settori dell'agroalimentare	Stu
	TITOLARE: Istituto nazionale di economia agraria - Inea	
INE-00001	Rete d'informazione contabile agricola (RICA)	Sdi
INE-00008	Indagine sul mercato fondiario	Sdi
INE-00018	Spesa pubblica in agricoltura	Sda
INE-00002	Determinazione dello Standard Output (SO)	Sde
INE-00019	Banca dati Commercio agroalimentare (*)	Sde
INE-00020	Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari (*)	Sde
	TITOLARE: Ministero politiche agricole alimentari e forestali	
PAC-00025	Statistica degli incendi boschivi	Sdi
PAC-00060	Indagine sull'acquacoltura	Sdi
PAC-00068	Produzione e commercio di uova da cova, di pulcini e di pollame - Commercio estero di pulcini	Sdi
PAC-00073	Agricoltura biologica: produzione, trasformazione e importazione	Sdi
PAC-00070	Joint Forest Sector Questionnaire	Sda
PAC-00078	Bilancio di approvvigionamento Vino	Sde
PAC-00079	Bilanci di approvvigionamento rappresentativi a livello NUTS 1 (compulsory): Ortofrutta Patate Riso Zucchero Oli e Grassi vegetali (Compreso olio d'oliva)	Sde
PAC-00085	Produzioni Floro Vivaistiche (*)	Sde
	TITOLARE: Ministero della salute	
SAL-00034	Anagrafe zootecnica	Sdi
	TITOLARE: Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	
APA-00041	Qualità delle Acque - Inquinamento dei Pesticidi	Sda
	TITOLARE: Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	
IRE-00001	Produzione e prezzi medi dei prodotti della pesca marittima	Sdi
IRE-00002	Flotta da pesca italiana	Sdi
	TITOLARE: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	
ISM-00011	Osservatorio territoriale sui prodotti tipici	Sdi
ISM-00015	Panel delle aziende agricole	Sdi
ISM-00010	Statistiche sui rischi in agricoltura	Sda
	Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	
	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00066	Rilevazione statistica sull'innovazione nelle imprese	Sdi
IST-00954	Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi)	Sdi
IST-01175	Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese	Sdi
IST-01201	Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (Sci)	Sdi
IST-01680	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle imprese	Sdi
IST-01760	Registro statistico dei gruppi d'impresa	Sdi
IST-01930	Rilevazione sulle attività delle imprese a controllo estero residenti in Italia	Sdi
IST-01931	Rilevazione sulle attività estere delle imprese a controllo nazionale	Sdi
IST-02586	Rilevazione campionaria di controllo della copertura di ASIA e aggiornamento delle unità locali (IULGI)	Sdi
IST-02588	Rilevazione campionaria per il controllo e il completamento dei registri satellite	Sdi
IST-00110	Importazioni ed esportazioni di beni con i paesi extra Ue	Sda
IST-00111	Spedizioni e arrivi di beni con i paesi UE (sistema Intrastat)	Sda
IST-02568	Servizi prestati e ricevuti con Paesi UE	Sda
IST-02585	Registro delle imprese e delle unità locali ASIA	Sda
IST-02587	Registri satellite	Sda
IST-00300	Numeri indici del commercio estero	Sde
IST-00566	Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità	Sde
IST-00985	Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero	Sde
IST-01719	Elaborazione per la stima delle attivita' di ricerca e sviluppo nelle università (in termini di spesa e personale)	Sde

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

IST-02620	Sviluppo di modelli di microsimulazione per la valutazione di politiche pubbliche sulle imprese (*)	Sde
IST-02344	TREND - Indicatori congiunturali per l'analisi territoriale delle micro e piccole imprese	Stu
IST-02179	COEWEB-Statistiche del commercio estero	Sis
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	
ECF-00028	Agenzia delle dogane:Organizzazione, attività e statistica	Sdi
FIN-00001	Statistiche sugli studi di settore	Sda
FIN-00002	Indicatori statistici per l'analisi delle partite Iva	Sda
ECF-00091	Analisi delle dichiarazioni fiscali delle imprese e dei lavoratori autonomi	Sda
ECF-00092	Miglioramento della Qualità del dato delle dichiarazioni doganali	Stu
	TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico	
MSE-00015	Concessioni ed erogazioni di contributi al sistema delle imprese	Sda
COI-00001	Costruzione di indicatori territoriali e settoriali per l'analisi dei dati di commercio con l' estero.	Sde
MSE-00011	Rapporto annuale brevetti	Sde
	TITOLARE: Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	
ENT-00007	Rilevazione statistica sulle imprese nel campo delle biotecnologie	Sdi
	TITOLARE: Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	
ICE-00010	Indicatori per l'analisi del commercio internazionale.	Sde
ICE-00013	Sistema informativo per l'analisi dei processi d'internazionalizzazione	Sis
	TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	
PAT-00039	Indagine Panel sulle microimprese della provincia di Trento	Sdi
	TITOLARE: Regione Veneto	
VEN-00002	SìGOVe - Sistema informativo di governo del Veneto	Sis

Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00070	Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcom)	Sdi
IST-00139	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi	Sdi
IST-00142	Rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone	Sdi
IST-00145	Indagine sul trasporto aereo	Sdi
IST-00146	Trasporto merci su strada	Sdi
IST-00151	Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio	Sdi
IST-00564	Rilevazione statistica dei permessi di costruire	Sdi
IST-00818	Trasporto marittimo	Sdi
IST-01369	Indagine mensile sulla produzione industriale	Sdi
IST-01370	Indagine mensile su fatturato e ordinativi	Sdi
IST-01646	Trasporto ferroviario	Sdi
IST-01675	Rilevazione statistica "rapida" dei permessi di costruire	Sdi
IST-01845	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi : settori 45 (completamento), 49, 52, I	Sdi
IST-02409	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi alle imprese e delle attività professionali	Sdi
IST-02475	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi: settori 452, 46, 50, 51, 53, J	Sdi
IST-02497	Rilevazione trimestrale degli incidenti stradali con lesioni a persone, morti e feriti	Sdi
IST-02518	Indagine sulla fiducia delle imprese dei servizi	Sdi
IST-02519	Indagine sulla fiducia delle imprese di costruzione	Sdi
IST-02521	Indagine sulla fiducia delle imprese del commercio al dettaglio	Sdi
IST-02529	Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere	Sdi
IST-00138	Capacità degli esercizi ricettivi	Sda
IST-01643	Rilevazione sulle casse edili	Sda
IST-02381	Elaborazione di indici delle vendite al dettaglio di carburanti	Sde
IST-02522	Indice mensile di produzione nelle costruzioni	Sde
IST-02487	Archivio anagrafico integrato delle indagini congiunturali dell'industria	Sis
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	
ECF-00060	Rilevazione delle compravendite immobiliari	Sda
ECF-00059	Rapporto sui volumi delle compravendite delle unità immobiliari ad uso residenziale e non	Sde
	TITOLARE: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

TRA-00004	Trasporto pubblico locale	Sdi
TRA-00006	Servizio di trasporto con impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari	Sdi
TRA-00007	Trasporti per condotta	Sdi
TRA-00008	Trasporti per vie d'acqua interne	Sdi
INF-00009	Spese per i trasporti sostenute dall'Amministrazione statale, dalle Regioni e dalle Province Autonome, dalle Province e dai Comuni Capoluogo di Provincia	Sdi
INF-00013	Dati economici e fisici di società ed imprese ferroviarie	Sdi
TRA-00013	Infrastrutture ed opere portuali	Sdi
TRA-00015	Spese sostenute da società private operanti nel settore dei trasporti	Sdi
TRA-00016	Collegamenti marittimi con le Isole	Sdi
INF-00004	PRUSST (Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio)	Sda
INF-00006	Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale, autorizzate ex art. 81 del D.P.R 616/77 e D.P.R. 383/94 (autostrade, stade statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti ed opere puntuali)	Sda
INF-00007	Dighe di competenza statale	Sda
INF-00008	Statistiche sull'incidentalità aerea	Sda
INF-00010	Immatricolazioni e passaggi di proprietà di autovetture	Sda
INF-00011	Patenti in corso di validità e neopatentati	Sda
INF-00014	Rete di trasporto trans-europea (TEN-T)	Sda
INF-00015	Monitoraggio dell'attività dell'industria cantieristica navale italiana	Sda
TRA-00017	Consistenza della flotta mercantile e da pesca	Sda
TRA-00018	Consistenza ed infrastrutture del diporto nautico	Sda
TRA-00019	Sinistri marittimi	Sda
TRA-00020	Estensione delle strade regionali, provinciali e dei Comuni Capoluogo di Provincia	Sde
INF-00016	ADES (Arrivals Departures Enhanced Statistics) (*)	Sis
	TITOLARE: Ministero dell'interno	
INT-00066	Persone alloggiate presso strutture ricettive di tipo alberghiero ed extra alberghiero	Sdi
	TITOLARE: Ministero della difesa	
MID-00023	Movimenti negli aeroporti gestiti dall'Aeronautica militare	Sda
	TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico	
MSE-00005	Importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi	Sdi
MSE-00008	Indagine annuale sulla Grande distribuzione: Despecializzata (grandi magazzini, supermercati, ipermercati, minimercati); Specializzata (Grandi Superfici Specializzate)	Sdi
MSE-00009	Importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi	Sdi
MSE-00013	Produzione delle raffinerie di petrolio	Sdi
MSE-00014	Produzione dell'industria petrolchimica	Sdi
MSE-00019	Ricerca e produzione idrocarburi liquidi e gassosi	Sdi
MSE-00007	Sistema statistico per il monitoraggio della rete di vendita nel commercio al dettaglio.	Sda
MSE-00018	Sistema statistico per il monitoraggio del commercio all'ingrosso, degli intermediari del commercio, del settore auto	Sda
MSE-00010	Bilancio energetico nazionale	Sde
MSE-00021	Indicatori economici territoriali del commercio interno.	Sde
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	
ECF-00001	Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti	Sdi
	TITOLARE: Agenzia delle dogane e dei monopoli - Area monopoli	
MST-00006	Vendita a quantità e valore di tabacchi lavorati	Sda
	TITOLARE: Automobile club d'Italia - Aci	
ACI-00002	Parco veicolare	Sda
ACI-00014	Il mercato automobilistico: prime iscrizioni, radiazioni e trasferimenti di proprietà dei veicoli	Sda
ACI-00012	Localizzazione degli incidenti stradali	Sde
	TITOLARE: Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	
ENT-00004	Indicatori di Efficienza Energetica	Sde
ENT-00005	Bilanci Energetici Regionali	Sde
	TITOLARE: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	
ISM-00003	Panel Industria Alimentare	Sdi
	TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano	

Camera dei Deputati **ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN**

PAB-00002	Censimento del traffico	Sdi
PAB-00022	Produzione e consumo di energia	Sdi
PAB-00036	Sistema informativo sulla mobilità - MOBINFO	Sis
	TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	
PAT-00006	Rilevazione statistica degli interventi edilizi sui fabbricati esistenti	Sdi
PAT-00015	Gli occupati negli esercizi alberghieri ed extralberghieri della provincia di Trento	Sdi
PAT-00035	Rilevazione sul risparmio energetico in edilizia	Sdi
PAT-00043	Il valore economico del mercato immobiliare in provincia di Trento	Sda
PAT-00024	Data Warehouse del Turismo per la Provincia Autonoma di Trento	Sis
	TITOLARE: Regione Piemonte	
PIE-00003	Coordinamento di archivi statistici e amministrativi in materia di artigianato	Sdi
PIE-00005	Banche dati statistiche sulle imprese piemontesi	Sda
	TITOLARE: Regione Toscana	
TOS-00017	Rilevazione sull'attivita estrattiva	Sdi
	TITOLARE: Provincia di Bologna	
PBO-00001	Localizzazione puntuale degli incidenti stradali nella Provincia di Bologna	Sde
	TITOLARE: Provincia di Rimini	
PRI-00004	Rilevazione tipologia e caratteristiche dei clienti negli esercizi ricettivi	Sdi
	TITOLARE: Fondazione Enasarco	
ENA-00005	Mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio	Sda
	TITOLARE: Ferrovie dello Stato S.p.A.	
FES-00018	Traffico ferroviario viaggiatori	Sde
FES-00019	Traffico ferroviario merci	Sde
FES-00021	Caratteristiche infrastrutturali della rete ferroviaria nazionale	Sde
FES-00022	Puntualità del trasporto ferroviario	Sde
	TITOLARE: Gestore servizi energetici s.p.a.	
GSE-00001	Rilevazione del calore derivato rinnovabile e dell¿energia termica prodotta da pompe di calore, collettori solari termici e risorsa geotermica (*)	Sdi
GSE-00002	Elaborazione e monitoraggio statistico degli obiettivi di consumo di fonti rinnovabili (SIMERI). (*)	Sde
	TITOLARE: Terna Rete Italia Spa	
TER-00001	Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia	Sdi
TER-00007	Produzione e utilizzo di calore da impianti di cogenerazione elettrica	Sdi
TER-00009	Nota congiunturale mensile (*)	Sde

Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi

	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00102	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno	Sdi
IST-00103	Rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori	Sdi
IST-00106	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori	Sdi
IST-00107	Rilevazione dei prezzi al consumo per il calcolo delle parità internazionali di potere acquisto (Ppa)	Sdi
IST-01364	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato estero	Sdi
IST-01674	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione di alcune tipologie di servizi	Sdi
IST-01905	Indici spaziali dei prezzi al consumo	Sdi
IST-02042	Rilevazione dei prezzi relativi all'acquisto e al possesso dell'abitazione (Progetto OOH)	Sdi
IST-02300	Rilevazione territoriale prezzi al consumo	Sdi
IST-02301	Rilevazione centralizzata prezzi al consumo	Sdi
IST-02392	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di telecomunicazione	Sdi
IST-02393	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi postali e delle attività di corriere espresso	Sdi
IST-02418	Rilevazione mensile dei prezzi all'importazione dei prodotti acquistati dalle imprese	Sdi
IST-02538	Rilevazione di Informazioni, Dati e Documenti necessari alla Classificazione di Unità Economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema Europeo dei Conti 2010 (SEC 2010)	Sdi
IST-02604	Rilevazione dei prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalla pubblica amministrazione e dei relativi prezzi di mercato (*)	Sdi

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

IST-02571	Prezzi di compravendita dei terreni agricoli e andamento del mercato fondiario	Sda
IST-00273	Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale	Sde
IST-00276	Indici armonizzati comunitari dei prezzi al consumo (Ipca)	Sde
IST-00569	Produzione e valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura, pesca	Sde
IST-00570	Produzione e valore aggiunto delle attività manifatturiere e del settore energetico	Sde
IST-00573	Conti trimestrali	Sde
IST-00576	Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita	Sde
IST-00577	Analisi dei contributi alla produzione, imposte sulla produzione e importazioni, Iva	Sde
IST-00578	Conti della protezione sociale per funzione e per regime (SESPROS)	Sde
IST-00580	Conti economici delle società finanziarie e non finanziarie e del Resto del Mondo	Sde
IST-00582	Conti finanziari annuali e trimestrali dei settori istituzionali	Sde
IST-00583	Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche	Sde
IST-00584	Spese della pubblica amministrazione per funzione	Sde
IST-00585	Conti previsionali dell'agricoltura, reddito delle famiglie agricole nelle aree rurali	Sde
IST-00682	Consumi delle famiglie	Sde
IST-00683	Investimenti fissi lordi e stock di capitale	Sde
IST-00684	Conti economici regionali	Sde
IST-00685	Redditi da lavoro dipendente e remunerazione dell'input di lavoro indipendente a livello nazionale	Sde
IST-00716	Produzione e valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita	Sde
IST-01701	Attività collegate alla Notifica alla Unione europea dell'indebitamento e del debito pubblico	Sde
IST-01780	Stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati(Sifim)	Sde
IST-01987	Conti economici trimestrali delle Amministrazioni Pubbliche	Sde
IST-01999	Conti dei flussi di materia	Sde
IST-02004	Conti di tipo NAMEA (matrice di conti economici integrata con conti ambientali)	Sde
IST-02037	Conto satellite dell'agricoltura	Sde
IST-02039	Impieghi di prodotti energetici	Sde
IST-02105	Reddito disponibile delle famiglie nelle regioni italiane	Sde
IST-02106	Conti non finanziari per settore istituzionale a cadenza trimestrale	Sde
IST-02271	Tavole delle risorse e degli impieghi ai prezzi dell'anno precedente	Sde
IST-02297	Indici dei prezzi al consumo (per l'intera collettività nazionale - NIC, per le famiglie di operai e impiegati - FOI)	Sde
IST-02298	Calcolo dei livelli dei prezzi al consumo dettagliati in ambito nazionale e territoriale	Sde
IST-02299	Indice dei prezzi al consumo per classi di spesa delle famiglie	Sde
IST-02303	Aggiornamento dei panieri, dei pesi e del campione d'indagine, per il ribasamento annuale del sistema degli indici dei prezzi al consumo	Sde
IST-02313	Conto satellite del turismo	Sde
IST-02322	Tavole input-output	Sde
IST-02323	Produzione e valore aggiunto del settore delle costruzioni	Sde
IST-02326	Studi e misure dell'economia non osservata	Sde
IST-02349	Aggregati economici per ripartizione geografica	Sde
IST-02350	Aggregati economici provinciali	Sde
IST-02378	Distribuzione del reddito delle famiglie per classi e per gruppi socio-economici	Sde
IST-02382	Tavole delle risorse e degli impieghi a prezzi correnti	Sde
IST-02383	Produttività e conti della crescita	Sde
IST-02385	Metodologie e stime relative alla misurazione dell'impatto economico di alcune rilevanti attività illegali	Sde
IST-02422	Revisione annuale dei panieri e dei pesi per gli indici dei prezzi alla produzione dei servizi	Sde
IST-02427	Conti delle spese ambientali e delle eco-industrie	Sde
IST-02540	Previsioni macro-economiche dell'economia italiana	Sde
IST-02551	Studi sulla globalizzazione	Sde
IST-02555	Conti Patrimoniali	Sde
IST-02567	Conti Patrimoniali delle Amministrazioni Pubbliche	Sde
IST-02569	Conto della Sanità	Sde
IST-02596	Conto economico e prestazioni della protezione sociale (*)	Sde
IST-02597	Gettito delle imposte ambientali per attività economica (*)	Sde
IST-02619	Stima annuale e trimestrale dei flussi con l'estero (*)	Sde
IST-02107	Studi per la costruzione di una matrice di contabilità nazionale	Stu
IST-02311	Studi su misure di prezzo e di volume	Stu
IST-02325	Attività di monitoraggio del settore delle amministrazioni pubbliche	Stu
IST-02474	Nuovo disegno campionario della rilevazione territoriale dei prezzi al consumo	Stu
IST-02536	Sviluppo di strumenti di acquisizione dei dati via Web e Scanner Data per le indagini sui prezzi al consumo	Stu
IST-02616	Misurazione degli investimenti dell'Amministrazione pubblica (*)	Stu
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	
ECF-00073	Intervalli di quotazioni immobiliari in Euro/mq	Sdi
ECF-00038	Entrate tributarie erariali	Sda

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico	
MSE-00012	Prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi	Sdi
MSE-00017	Prezzi prodotti agroalimentari all'ingrosso	Sdi
MSE-00002	Conti Pubblici Territoriali	Sde
MSE-00016	Monitoraggio del mercato petrolifero	Sde
MSE-00032	Osservaprezzi Carburanti (*)	Stu
MSE-00023	Sistema informativo dei conti pubblici territoriali	Sis
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	
ECF-00064	Rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni	Sdi
ECF-00075	Conto Riassuntivo del Tesoro	Sdi
ECF-00010	Emissioni del Tesoro	Sda
ECF-00011	Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	Sda
	TITOLARE: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	
IAI-00024	Analisi territoriale del disagio lavorativo	Stu
	TITOLARE: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	
ISM-00002	Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione dell'agricoltura	Sdi
ISM-00005	Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli	Sdi
ISM-00006	Quotazioni di pesci, crostacei e molluschi e dei prodotti dell'acquacoltura	Sdi
ISM-00024	Rilevazione dei prezzi al dettaglio dei prodotti agroalimentari	Stu
	TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano	
PAB-00018	Osservatorio prezzi	Sdi
PAB-00027	Osservatorio tariffe	Sdi
PAB-00035	Tavola economica intersettoriale per la provincia di Bolzano	Sde
PAB-00037	Indice del costo di costruzione per un fabbricato residenziale per la provincia di Bolzano	Sde
	TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	
PAT-00025	Aggiornamento della Tavola intersettoriale della provincia di Trento con la tecnica supply&use	Sde
PAT-00026	Stima anticipata del PIL per la provincia di Trento	Sde
PAT-00027	Conto economico delle A.P. della provincia di Trento secondo il SEC95	Sde
	TITOLARE: Regione Toscana	
TOS-00016	SAM per la Toscana	Sde
	TITOLARE: Regione Veneto	
VEN-00004	Elaborazione per il Veneto del consumo turistico interno per prodotto, secondo gli standard del conto satellite (tavv. 1-4) (*)	Stu
	TITOLARE: Istituto Guglielmo Tagliacarne	
TAG-00001	Il valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane	Sde

Pubblica amministrazione e istituzioni private

	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00229	Bilanci consuntivi di regioni e province autonome	Sdi
IST-00232	Bilanci consuntivi delle camere di commercio	Sdi
IST-00233	Rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti previdenziali	Sdi
IST-00235	Rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti per il diritto allo studio universitario	Sdi
IST-01681	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni private non profit	Sdi
IST-01693	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche	Sdi
IST-01933	Rilevazione sulle previsioni di spesa per R&S delle Regioni e Province autonome	Sdi
IST-01944	Registro statistico delle Amministrazioni Pubbliche (S13)	Sdi
IST-02082	Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni	Sdi
IST-02575	Rilevazione di controllo della copertura del registro delle istituzioni pubbliche e aggiornamento delle unità locali	Sdi
IST-02578	Rilevazione campionaria sulle istituzioni non profit (D-SAMPLE)	Sdi
IST-01865	Bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali	Sda
IST-02076	Bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali	Sda
IST-02077	Bilanci consuntivi delle comunità montane	Sda

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

IST-02078	Bilanci consuntivi delle Unioni di comuni	Sda
IST-02582	Lista delle unità non profit	Sda
IST-02397	Sistema informativo statistico della Pubblica Amministrazione	Sis
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	
ECF-00057	Analisi statistiche: gli enti non commerciali	Sda
ECF-00088	Statistiche del registro e delle successioni	Sda
	TITOLARE: Ministero dell'interno	
INT-00001	Censimento del personale degli enti locali	Sdi
INT-00022	Anagrafe degli amministratori degli enti locali	Sdi
INT-00035	Interventi finanziari per il restauro e la tutela dei beni di proprietà del Fondo edifici di culto	Sdi
INT-00036	Amministrazione del patrimonio appartenente al Fondo edifici di culto	Sdi
INT-00063	Dati relativi allo scioglimento dei consigli comunali e provinciali	Sdi
	TITOLARE: Ministero del lavoro e delle politiche sociali	
LPR-00132	Rilevazione sui visitatori del sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Sda
	TITOLARE: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	
MAE-00005	Rete diplomatico-consolare	Sda
MAE-00009	Uffici commerciali all'estero	Sda
MAE-00023	Cooperazione allo sviluppo - Impegni ed erogazioni per Paese destinatario	Sda
	TITOLARE: Ministero della giustizia	
MGG-00109	Statistica certificati prodotti dal Servizio del Casellario Giudiziale (DPR 313/2002)	Sda
	TITOLARE: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	
MUR-00019	Omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università	Sdi
MUR-00014	Stima degli stanziamenti pubblici per R&S delle Amministrazioni centrali dello Stato	Sda
	TITOLARE: Presidenza del Consiglio dei ministri	
PCM-00030	Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi conferiti a pubblici dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni	Sdi
PCM-00035	Rilevazione mensile sulle assenze dei dipendenti pubblici	Sdi
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	
ECF-00004	Il Patrimonio dello stato-Informazioni e statistiche	Sdi
ECF-00005	La Spesa statale regionalizzata	Sdi
ECF-00006	Relazione allegata al Conto Annuale delle spese di personale	Sdi
TES-00001	La spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato	Sda
ECF-00077	Utilizzo dell'e-procurement - Programma di razionalizzazione degli acquisti della PA	Sda
TES-00002	Annuario statistico della Ragioneria Generale dello Stato	Stu
	TITOLARE: Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	
CNR-00018	Sistema Informativo CNR - I dati dell'attività di ricerca	Sis
	TITOLARE: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	
IAI-00017	Customer Satisfaction	Sdi
	TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	
UCC-00010	Struttura e attività delle camere di commercio	Sdi
UCC-00017	Livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici	Sdi
UCC-00015	Analisi dei fabbisogni occupazionali e professionali delle organizzazioni non profit	Sde
	TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano	
PAB-00020	Indagine sulla soddisfazione dei cittadini con i servizi dell'amministrazione pubblica	Sdi
	TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	
PAT-00033	Rilevazione dei dati del personale dipendente degli Enti non inclusi nella Relazione allegata al Conto Annuale delle spese di personale	Sdi
	TITOLARE: Provincia di Rovigo	
PRO-00002	Censimento degli archivi amministrativi delle Province - Sistema informativo	Sis

Camera dei Deputati **ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN**

2.4 Elenco dei lavori previsti e non effettuati nel 2015 per settore, soggetto titolare, tipologia e motivo della mancata effettuazione

Settore	Titolare	Codice lavoro	Denominazione	Tipologia	Motivi della mancata effettuazione
Ambiente e territorio	Ispra - Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale	APA-00018	Rete ondametrica nazionale (Ron)	Sdi	carenza di risorse finanziarie interne
	Istat - Istituto nazionale di statistica	IST-02593	Analisi e misurazione delle caratteristiche delle aree interne	Sde	riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi
	Città metropolitana di Roma Capitale	PRM-00002	Studio progettuale in materia di risorse idriche a partire dagli Archivi amministrativi delle Province	Stu	riorganizzazione/soppressione dell'ente
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Regione Emilia-Romagna	EMR-00016	Rilevazione delle famiglie per numero di componenti a livello comunale	Sdi	riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi
	Comune di Firenze	FIR-00004	Profilo demografico della città e dell'area fiorentina	Sda	carenza di risorse umane
	Istat - Istituto nazionale di statistica	IST-02548	Nuova rilevazione sulle adozioni e affidamenti di minori	Stu	non disponibilità dei dati di base
	Comune di Milano	MIL-00031	Proiezioni demografiche multi-funzionali in ambito urbano.	Stu	non disponibilità dei dati di base
	Provincia autonoma di Bolzano	PAB-00006	Indagine sui giovani	Sdi	carenza di risorse umane; rideterminazione delle priorità strategiche dell'ente o dell'ufficio
	Provincia autonoma di Trento	PAT-00007	Condizioni di vita delle famiglie trentine	Sdi	riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi
	Provincia autonoma di Trento	PAT-00037	Indagine panel su comportamenti di consumo e lavoro nelle famiglie trentine (reddito di garanzia)	Sdi	rideterminazione delle priorità strategiche dell'ente o dell'ufficio
Salute, sanità e assistenza sociale	Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	IAI-00025	Sorveglianza epidemiologica delle malattie di origine professionale	Stu	non disponibilità dei dati di base
	Istat - Istituto nazionale di statistica	IST-00086	Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie	Sdi	riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi; rideterminazione delle priorità strategiche dell'ente o dell'ufficio
	Ministero dello sviluppo economico	MSE-00030	Dati e indicatori statistici sulla sanità elettronica in Italia	Stu	riorganizzazione/soppressione dell'ente
	Comune di Venezia	VEZ-00001	Studio longitudinale veneziano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Sda	altri motivi
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	Regione Emilia-Romagna	EMR-00002	Strutture sportive in Emilia-Romagna	Sda	carenza di risorse umane; riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi
	Isfol - Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori	ISF-00007	Esiti occupazionali dei destinatari delle azioni cofinanziate con il Fondo sociale europeo	Sde	non disponibilità dei dati di base
	Isfol - Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori	ISF-00020	INDACO-Lavoratori. Indagine sui comportamenti formativi dei lavoratori	Sdi	carenza di risorse finanziarie interne; difficoltà nelle attività amministrative connesse
	Isfol - Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori	ISF-00034	INDACO-Microimprese. Indagine sulla conoscenza nelle imprese	Sdi	carenza di risorse finanziarie interne; difficoltà nelle attività amministrative connesse
	Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Università e ricerca	MUR-00028	Analisi dei percorsi degli studenti del Sistema Universitario che accedono attraverso le procedure dell'accesso programmato	Stu	non disponibilità dei dati di base; difficoltà nelle attività amministrative connesse; riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Università e ricerca	MUR-00029	Analisi dei processi di valutazione e miglioramento della qualità dei processi formativi degli Atenei attraverso l'utilizzo delle banche dati e dei sistemi informativi. Sistemi ed indicatori	Stu	non disponibilità dei dati di base; difficoltà nelle attività amministrative connesse; riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi
	Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Istruzione	PUI-00013	Analisi degli esiti occupazionali dei diplomati e dei laureati	Stu	riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi
	Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	IAI-00003	Rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite)	Sda	riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi
	Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	IAI-00028	Indicatori di rischio infortunistico	Sis	non disponibilità dei dati di base
	Isfol - Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori	ISF-00005	Mobilità degli occupati	Sdi	carenza di risorse umane
	Isfol - Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori	ISF-00015	Monitoraggio dei servizi privati per l'impiego	Sdi	riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi
	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR-00098	Gli andamenti finanziari del sistema pensionistico obbligatorio	Sdi	altri motivi
	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR-00138	Analisi delle transizioni apprendistato-lavoro a tempo indeterminato	Sda	rideterminazione delle priorità strategiche dell'ente o dell'ufficio
	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR-00139	Analisi licenziamenti	Stu	altri motivi
	Comune di Messina	MES-00005	Indagine conoscitiva sul mercato del lavoro a Messina	Stu	carenza di risorse umane; carenza di risorse finanziarie interne; rideterminazione delle priorità strategiche dell'ente o dell'ufficio
	Provincia di Belluno	PBL-00005	Costruzione di un sistema statistico sul lavoro, l'orientamento ed il percorso formativo dei lavoratori	Stu	non disponibilità dei dati di base; riorganizzazione/soppressione dell'ente; altri motivi
Giustizia e sicurezza	Ministero della giustizia	MGG-00108	Utilizzo a fini statistici della banca dati relativa ai minori dichiarati adottabili, istituita dall'art. 40 della legge 28 marzo 2001, n. 149	Stu	non disponibilità dei dati di base
	Provincia di Rimini	PRI-00002	Georeferenziazione dei delitti nella Provincia di Rimini e studio della delittuosità	Stu	non disponibilità dei dati di base
Agricoltura, foreste e pesca	Istat - Istituto nazionale di statistica	IST-00181	Prezzi mercantili all'imposto degli assortimenti legnosi	Sdi	carenza di risorse umane; riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi; rideterminazione delle priorità strategiche dell'ente o dell'ufficio
	Istat - Istituto nazionale di statistica	IST-02346	Indagine sulla struttura e produzioni delle aziende agricole	Sdi	altri motivi
	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	PAC-00023	Sementi certificate - superfici e produzioni - sementi biologiche certificate	Sdi	riorganizzazione/soppressione dell'ente
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	Ice - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane	ICE-00014	Spesa pubblica per l'internazionalizzazione delle imprese: mappatura e analisi di impatto.	Stu	rideterminazione delle priorità strategiche dell'ente o dell'ufficio
	Istat - Istituto nazionale di statistica	IST-02470	Scambi commerciali con l'estero per sistemi locali del lavoro	Sde	riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi
	Istat - Istituto nazionale di statistica	IST-02481	Rilevazione integrativa sugli scambi con l'estero di merci e servizi	Sdi	rideterminazione delle priorità strategiche dell'ente o dell'ufficio

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	Istat - Istituto nazionale di statistica	IST-02561	Sistema informativo per la misurazione del posizionamento competitivo dell'impresa	Sis	rideterminazione delle priorità strategiche dell'ente o dell'ufficio
	Istat - Istituto nazionale di statistica	IST-02623	Indagine multiscopo sulle piccole e medie imprese	Sdi	rideterminazione delle priorità strategiche dell'ente o dell'ufficio
	Ministero dello sviluppo economico - dipartimento per le comunicazioni	MCO-00006	Alimentazione per le banche dati dell'ITU e dell'OCSE	Sde	riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	Aci - Automobile club d'Italia	ACI-00013	Veicoli e incidenti stradali	Sde	riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi
	Regione Emilia-Romagna	EMR-00022	Monitoraggio dell'attività edilizia	Sda	riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi
	Ministero dello sviluppo economico - dipartimento per le comunicazioni	MCO-00005	Analisi dei mercati dei servizi postali nazionali	Sda	riorganizzazione/soppressione dell'ente
	Ministero dello sviluppo economico	MSE-00028	Produzione nazionale cemento	Sdi	riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi
	Provincia autonoma di Trento	PAT-00034	La spesa turistica in Provincia di Trento	Sdi	riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi
	Unioncamere - Unione italiana delle camere di commercio	UCC-00024	Indagine trimestrale sull'occupazione/prenotazione delle camere nelle imprese ricettive italiane	Sdi	carenza di risorse finanziarie interne; riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	Istat - Istituto nazionale di statistica	IST-02384	Studio per la costruzione del debito pensionistico nei sistemi di assicurazione sociale	Sde	carenza di risorse umane; non disponibilità dei dati di base; difficoltà nelle attività amministrative connesse; rideterminazione delle priorità strategiche dell'ente o dell'ufficio
	Istat - Istituto nazionale di statistica	IST-02553	Conto satellite della Ricerca & Sviluppo (R&S)	Sde	carenza di risorse umane; rideterminazione delle priorità strategiche dell'ente o dell'ufficio
	Istat - Istituto nazionale di statistica	IST-02564	Stime rapide e anticipate di aggregati di contabilità ambientale	Stu	carenza di risorse umane; rideterminazione delle priorità strategiche dell'ente o dell'ufficio
	Istat - Istituto nazionale di statistica	IST-02615	Stima degli aggregati economici e dell'input di lavoro per sistema locale del lavoro e macro-settore	Sde	carenza di risorse umane; riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi
	Regione Lazio	LAZ-00004	Monitoraggio dei prezzi dei prodotti nella media e grande distribuzione del Lazio	Stu	rideterminazione delle priorità strategiche dell'ente o dell'ufficio
	Ministero dello sviluppo economico	MSE-00001	Rapporto annuale del dipartimento per le politiche di sviluppo	Sde	rideterminazione delle priorità strategiche dell'ente o dell'ufficio; riorganizzazione/soppressione dell'ente
	Ministero dello sviluppo economico	MSE-00034	Mobilità transfrontaliera dei lavoratori	Stu	riorganizzazione/soppressione dell'ente
	Provincia autonoma di Bolzano	PAB-00028	I conti delle amministrazioni pubbliche in provincia di Bolzano	Sde	carenza di risorse umane; altri motivi
	Provincia autonoma di Bolzano	PAB-00031	Conto satellite turismo	Sde	carenza di risorse umane; riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi; rideterminazione delle priorità strategiche dell'ente o dell'ufficio
	Provincia autonoma di Trento	PAT-00029	Stima della produttività totale dei fattori per la provincia di Trento	Sde	non disponibilità dei dati di base
	Provincia autonoma di Trento	PAT-00040	Modello di microsimulazione fiscale per la provincia di Trento	Sde	riprogettazione del lavoro e/o ridefinizione delle fasi

Camera dei Deputati **ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN**

Pubblica amministrazione e istituzioni private	Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne	TAG-00003	Reddito disponibile delle famiglie, consumi e risparmi a livello provinciale	Sde	altri motivi
	Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne	TAG-00006	Il patrimonio delle famiglie nelle province italiane	Sde	altri motivi
	Cnr - Consiglio nazionale delle ricerche	CNR-00022	Repository dei prodotti della Ricerca	Sis	rideterminazione delle priorità strategiche dell'ente o dell'ufficio
	Istat - Istituto nazionale di statistica	IST-02517	Attività di ricerca dei docenti universitari	Sdi	carenza di risorse umane
	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR-00141	SIONP Sistema informativo sulle organizzazioni non profit	Sis	altri motivi

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

3. Domanda e offerta di informazione statistica e monitoraggio del gap informativo

Nel prospetto, riportato di seguito, è illustrata l'analisi delle esigenze informative relative al 2015 che emergono da quanto stabilito dai Regolamenti e dalle Direttive comunitarie, nonché dalla normativa italiana, dalle richieste provenienti da *Task force* e da gruppi di lavoro o da Tavoli tematici che agiscono a livello internazionale e nazionale, dagli Enti del Sistan, dagli stakeholder che operano nella società e da altre tipologie di utenti.

In particolare, per ciascun settore del Programma statistico nazionale (Psn), si riporta una descrizione delle principali caratteristiche della domanda iniziale di informazioni statistiche da soddisfare, il tipo di azioni, iniziative e/o interventi avviati nel corso del 2015 in risposta ai fabbisogni espressi, il grado di soddisfazione della domanda (completamente soddisfatta, soddisfatta, parzialmente soddisfatta e non soddisfatta), oltre alle azioni previste nell'aggiornamento 2016 del Psn 2014-2016 e/o nel Psn 2017-2019, che dovranno essere intraprese con l'obiettivo di colmare l'eventuale *gap* informativo emergente.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 3.1 - Domanda e offerta di informazione statistica e monitoraggio del *gap* informativo

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2015	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2015 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento [denominazione ufficiale e codice Psn]	Forma di diffusione e il/i link utile/i	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2015 [modalità da utilizzare: 'soddisfatta'; 'parzialmente soddisfatta'; 'non soddisfatta']	Azioni previste per colmare l'eventuale e ulteriore gap informativo	Indicare se le azioni indicate in colonna I corrispondono a lavori inclusi nell'aggiornamento 2016 del Psn 2014-2016 o nel Psn 2017-2019 [denominazione ufficiale e codice Psn]
Ambiente e Territorio	Produzione e diffusione di indicatori sull'ambiente urbano con particolare attenzione all'incremento delle basi informative a supporto della definizione e del monitoraggio delle policy e dei progetti UrBes e Smart City	Rilevazione annuale sui capoluoghi di provincia riguardante l'ambiente urbano: qualità dell'aria, inquinamento acustico, dotazione del verde urbano, orientamento all'eco-management delle amministrazioni, risorse idriche, mobilità urbana, energia, rifiuti. Incremento degli indicatori di pressione e di risposta diffusi. In particolare: acqua potabile fatturata totale; sistema di rete fognaria utilizzato; destinazione dello scarico delle acque reflue; ordinanze di divieto di balneazione; dati sulla qualità dell'aria per singola centralina di monitoraggio (tipo stazione; zona; PM10, PM2,5; biossido di azoto; ozono; benzo(a)pirene); consumo di gas metano, totale e per uso civile; volumetria e abitanti serviti dal teleriscaldamento; densità delle fermate del Trasporto pubblico locale per tipologia di mezzo; indicatori su bike e car sharing : indicatori di smart mobilty (semafori	Indagine Dati ambientali nelle città (IST-00907)	Comunicati stampa: Mobilità urbana (http://www.istat.it/it/archivio/162857); Qualità dell'ambiente urbano - Fattori di pressione (http://www.istat.it/it/archivio/173187)	Istat, amministrazioni dei comuni capoluogo di provincia	Soddisfatta	Interazione tramite GdL interistituzionale con altri soggetti che producono informazioni sulla qualità dell'ambiente urbano per operare in un'ottica di maggiore condivisione ed efficienza. Nel 2015, in particolare, sono state approfondite e inserite nei questionari della rilevazione le esigenze informative sulle tematiche del verde urbano, della mobilità urbana ed dell'eco-management. Incremento degli indicatori di misura della smartness dei servizi ambientali e di altri indicatori per il monitoraggio delle Smart cities e communities. Incremento degli indicatori del dataset del progetto UrBes	Indagine Dati ambientali nelle città (IST-00907)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

		intelligenti, infomobilità); disponibilià di servizi on line per i cittadini						
Ambiente e Territorio	Produzione di informazione statistica integrata sulle trasformazioni insediative dei territori e l'evoluzione delle aree urbane e rurali, con specifica attenzione alle interazioni tra azioni antropiche e ambiente e sulle caratteristiche del paesaggio	Studio delle trasformazioni delle aree urbane (evoluzione e pressioni antropiche sugli ambienti peri-urbani, consumo di suolo in ambito urbano, analisi delle principali tematiche ambientali in ambito urbano) e delle aree rurali (forme ed evoluzione dei paesaggi rurali, interazioni antropiche e nuove caratterizzazioni ambientali). Analisi delle forme insediative	Valenze e criticità di ambiente urbano e rurale: indicatori su paesaggio e consumo di suolo (IST-02552)	3° Rapporto BES – Capitoli *Paesaggio e patrimonio culturale* e *Ambiente*: http://www.istat.it/it/archivio/175169 Rapporto annuale Istat – La situazione del Paese 2015 http://www.istat.it/it/files/2015/05/Cap.2_RA2015.pdf E-book "La nuova geografia dei sistemi locali" http://www.istat.it/it/archivio/172444	Istat	Soddisfatta	Il lavoro deriva dall'attivazione di un nuovo progetto dedicato alla produzione di informazione statistica integrata sulle trasformazioni insediative dei territori e l'evoluzione delle aree urbane e rurali con specifica attenzione alle intersezioni tra azioni antropiche e ambiente, alle caratteristiche del paesaggio e alle criticità riconducibili al fenomeno del "consumo di suolo". Si avvale degli output previsti per le attività del Gruppo di lavoro sulle tematiche del "consumo di suolo" attivato nel corso del 2013. Per la componente relativa alla valutazione del benessere si prevede di approfondire la progettazione e implementazione di misure per la valutazione dell'erosione dei paesaggi rurali	Valenze e criticità di ambiente urbano e rurale: indicatori su paesaggio e consumo di suolo (IST-02552)
Ambiente e territorio	Sviluppo di indicatori climatici e idrologici in serie storica con un	Elaborazione dei dati meteo climatici e	Rilevazione dati meteo climatici e idrologici	Annuario statistico italiano 2015	Istat, Crea	Soddisfatta	Aggiornamento della banca dati e	Rilevazione dati meteo climatici e

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	elevato dettaglio territoriale	idrologici acquisiti dai gestori delle reti di monitoraggio presenti sul territorio nazionale. Sviluppo di indicatori climatici-idrologici per la misurazione: delle risorse idriche, degli eventi estremi climatici, delle interrelazioni tra clima ed aspetti ambientali, economici, sociali e demografici	(IST-02190)	http://www.istat.it/it/archivio/171864 Statistica Focus: http://www.istat.it/it/archivio/153580 Tavole di dati: http://www.istat.it/it/archivio/153668			implementazione delle metodologie per il calcolo degli indicatori	idrologici (IST-02190)
Ambiente e territorio	Sviluppo di indicatori sui prelievi e consumi di acqua per uso diverso dal civile	Sviluppo di indicatori sui prelievi e consumi di acqua per le attività industriali, l'agricoltura, la produzione di energia e sui carichi inquinanti potenzialmente prodotti e scaricati nei corpi idrici	Uso delle risorse idriche (IST-02191)	Statistica Focus: http://www.istat.it/it/archivio/153580	Istat	Soddisfatta	Aggiornamento della banca dati e implementazione delle metodologie di stima	Uso delle risorse idriche (IST-02191)
Ambiente e territorio	Produzione di indicatori sull'uso delle acque urbane	Rilevazione presso gli enti gestori dei servizi idrici	Censimento delle acque per uso civile (IST-02192)	Annuario statistico italiano 2015 http://www.istat.it/it/archivio/171864 Statistica Focus: http://www.istat.it/it/archivio/153580 Noi Italia 2015 http://noi-italia.istat.it/ BES 2015 http://www.istat.it/it/files/2015/12/Rapporto_BES_2015.pdf Urbes 2015 http://www.istat.it/it/archivio/153995	Istat	Soddisfatta	Sviluppo di indicatori con un elevato dettaglio territoriale; integrazione con archivi amministrativi	Censimento delle acque per uso civile (IST-02192)
Ambiente e territorio	Produzioni di indicatori per la misura della pressione antropica sull'ambiente e sul territorio	Progettazione rilevazione su attività estrattiva da cave e miniere. Calcolo indicatori relativi: alla qualità delle acque di balneazione, alle aree contaminate, al dissesto idrogeologico, al rischio sismico, alle aree protette naturali	Pressione antropica e rischi naturali (IST-02559)	Annuario statistico italiano 2015 http://www.istat.it/it/archivio/171864 Noi Italia 2015 http://noi-italia.istat.it/ BES 2015 http://www.istat.it/it/files/2015/12/Rapporto_BES_2015.pdf	Istat, Ispra, Ministero della salute, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	Soddisfatta	Avvio rilevazione su attività estrattiva da cave e miniere. Sviluppo di indicatori con un elevato dettaglio territoriale; integrazione con archivi amministrativi	Pressione antropica e rischi naturali (IST-02559)
Ambiente e Territorio	Informazioni sui consumi energetici delle famiglie	Trattamento dei dati rilevati con tecnica Cati	Indagine sui consumi energetici delle famiglie	http://www.istat.it/it/archivio/142173	Istat	Soddisfatta	Riprogettazione dell'indagine per il	Indagine sui consumi energetici delle

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

		attraverso implementazione di piani di correzione di tipo deterministico e probabilistico e applicazione di modellistica multivariata per la correzione delle informazioni relative a consumi e spese per prodotti energetici. Validazione attraverso il confronto multifonte. Diffusione dei risultati	(IST-02514)				2016 e sviluppo di modelli statistici per la stima dei consumi per fonte energetica e finalità d'uso in vista del soddisfacimento delle richieste internazionali (Regolamento CE n. 1099/2008). Studio progettuale sulle possibilità di sfruttamento degli archivi amministrativi per la produzione delle statistiche sui consumi energetici del settore residenziale	famiglie (IST-02514) Analisi delle possibilità di sfruttamento degli archivi amministrativi per la produzione delle statistiche sui consumi energetici del settore residenziale (IST-02655)
Ambiente e Territorio	Aggiornamento della codifica del sistema delle unità amministrative territoriali	Aggiornamento dell'archivio completo delle unioni dei comuni, aggiornamento del sistema storico delle amministrazioni territoriali e aggiornamento codici delle città metropolitane	Sistema Storico delle Amministrazioni Territoriali (Sistat) (IST-02471)	http://www.istat.it/it/archivio/6789	Istat, Anci	Parzialmente soddisfatta	Diffusione dell'elenco completo delle unioni dei comuni	Sistema Storico delle Amministrazioni Territoriali (Sistat) (IST-02471)
Ambiente e Territorio	Fruibilità dell'informazione statistica territoriale	Arricchimento dei sistemi di visualizzazione e interrogazione dell'informazione geografica, predisposizione del sistema di interrogazione del catalogo dei metadati territoriali	Sistema informativo geografico Gistat (IST-02472)	http://www.istat.it/it/strumenti/territorio-e-cartografia	Istat	Soddisfatta	Prosecuzione delle attività per la razionalizzazione della diffusione delle informazioni sul territorio	Sistema informativo geografico Gistat (IST-02472)
Ambiente e Territorio	Conoscenza statistica del territorio a livello sub-comunale	Rilascio delle Basi territoriali e diffusione dei dati censuari anche per località. Rilascio della popolazione per griglia regolare. Rilascio dei confini amministrativi a uso statistico per tutti gli anni successivi al censimento	Basi Territoriali per i Censimenti 2010-2011 (IST-02183)	http://www.istat.it/it/archivio/104317	Istat	Soddisfatta	Arricchimento delle basi territoriali con informazione extracensuaria	Basi Territoriali per i Censimenti 2010-2011 (IST-02183)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Ambiente e Territorio	Indicatori territoriali per il monitoraggio delle politiche di sviluppo	Aggiornamento della banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo e aggiornamento tecnologico dell'atlante statistico delle infrastrutture	Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (IST-01334)	http://www.istat.it/it/archivio/16782	Istat, Dps	Soddisfatta	Prosecuzione delle attività di aggiornamento della banca dati; aggiornamento tecnologico degli atlanti statistici, organizzazione del convegno di chiusura della convenzione Istat/Dps	Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (IST-01334)
Ambiente e Territorio	Arricchimento dell'informazione territoriale	Diffusione e aggiornamento di statistiche geomorfologiche (distribuzione delle superfici comunali per fascia altimetrica, contiguità ecc.)	Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (IST-01334) Basi Territoriali per i Censimenti 2010-2011 (IST-02183) Misure per l'accessibilità / perifericità spaziale (IST-02558) Carta statistica semplificata di copertura del suolo (IST-02557)	http://www.istat.it/it/strumenti/territorio-e-cartografia	Istat	Soddisfatta	Arricchimento delle statistiche geografiche	Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (IST-01334) Basi territoriali per i censimenti 2010-2011 (IST-02183) Misure per l'accessibilità / perifericità spaziale (IST-02558)
Ambiente e Territorio	Dati e indicatori sulla produzione e gestione dei rifiuti a supporto delle strategie tematiche	Realizzazione del *Rapporto rifiuti urbani* e del *Rapporto rifiuti speciali*, per la diffusione delle informazioni relative alla produzione e alla gestione dei rifiuti urbani e speciali. L'ISPRA ha reso disponibile una raccolta completa di open data sulla produzione e gestione dei rifiuti urbani nazionali a livello comunale tra gli oltre 8000 comuni italiani	Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi (APA-00001) Costi della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani (APA-00016)	Comunicato stampa Diffusione editoriale: *Rapporto Rifiuti*; *Tematiche in primo piano* e *Annuario dei dati ambientali*. Link utili: http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/rapporto-rifiuti-urbani-edizione-2015 http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/rapporto-rifiuti-speciali-edizione-2015-estratto http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/rapporto-rifiuti-speciali; http://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/index.php?pg=findComune; http://annuario.isprambie	Ispra	Soddisfatta	Consolidamento della procedura di acquisizione dei dati sui rifiuti	Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi (APA-00001) Costi della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani (APA-00016)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

				nte.it/				
Ambiente e Territorio	Dati e indicatori sull'inquinamento prodotto da agenti fisici, a supporto delle strategie tematiche (normative/direttive/strategie, nazionali, europee, e internazionali, di riferimento)	Banche dati tematiche relative all'inquinamento elettromagnetico e alla radioattività ambientale	Rete Nazionale di Sorveglianza della RadioattivitàAmbientale – Resorad (APA-00002) Monitoraggio dell'Inquinamento elettromagnetico (APA-00017)	Banca dati Diffusione editoriale: *Tematiche in primo piano* e *Annuario dei dati ambientali*, *Qualità dell'ambiente urbano*). Link utili: http://annuario.isprambiente.it/ http://www.areeurbane.isprambiente.it/it www.radia.apat.it http://cen.isprambiente.it http://www.agentifisici.isprambiente.it/campi-elettromagnetici-27.html	Ispra	Soddisfatta	Proseguimento del monitoraggio delle fonti da inquinamento elettromagnetico e aggiornamento della Rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale	Rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale – Resorad (APA-00002) Monitoraggio dell'Inquinamento elettromagnetico (APA-00017)
Ambiente e Territorio	Dati e indicatori su fenomeni naturali e su Natura e Biodiversità a supporto delle strategie tematiche (normative/direttive/strategie, nazionali, europee, ed internazionali, di riferimento)	Aggiornamento delle banche dati tematiche relative ai fenomeni naturali, al suolo e alla natura (le banche dati tematiche, risentono della carenza di risorse a disposizione, e in alcuni casi risultano non aggiornate con tempistiche adeguate)	Progetto Iffi - Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (APA-00031) Italy HAzard from CApaple faults - Ithaca (APA-00038) Censimento nazionale dei geositi (APA-00043) Monitoraggio della biodiversità dell'avifauna italiana attraverso attività di inanellamento (APA-00045) Monitoraggio del consumo del suolo e del soil sealing (APA-00046)	Comunicato stampa Popolamento sistemi informativi Diffusione editoriale: Tematiche in primo piano; Annuario dei dati ambientali, Qualità ambiente urbano. Link utili: www.isprambiente.it http://annuario.isprambiente.it/ http://www.areeurbane.isprambiente.it/it http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/download-mais/consumo-di-suolo www.progettoiffi.isprambiente.it http://sgi.isprambiente.it/geoportal/catalog/main/home.page http://www.mais.sinanet.isprambiente.it/ost/ http://www.geoportale.isprambiente.it	Ispra	Soddisfatta	Potenziamento delle banche dati tematiche al fine di garantire una diffusione capillare dell'informazione ambientale. Potenziamento delle metodologie di stima relative al consumo di suolo. Sviluppo di nuovi indicatori relativi all'avifauna, una componente rilevante della biodiversità italiana	Progetto IFFI - Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (APA-00031) Italy HAzard from CApaple faults - Ithaca (APA-00038) Censimento nazionale dei geositi (APA-00043) Monitoraggio della biodiversità dell'avifauna italiana attraverso attività di inanellamento (APA-00045) Monitoraggio del consumo del suolo e del soil sealing (APA-00046)
Ambiente e territorio	Dati e indicatori sull'inquinamento dell'aria a supporto delle strategie tematiche (normative/direttive/strategie,	Nel 2015 è continuata la trasformazione del *Db Brace* in un nuovo sistema informatico denominato *Infoaria*. L'Italia, come	Qualità dell'aria (APA-00004)	Diffusione editoriale: Tematiche in primo piano; Annuario dei dati ambientali, Qualità ambiente urbano	Ispra	Parzialmente soddisfatta	Previsto il consolidamento del nuovo sistema informativo denominato	Qualità dell'aria (APA-00004)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	nazionali, europee, ed internazionali, di riferimento). La normativa europea sulla qualità dell'aria (in particolare la Decisione 2011/850/EU oltre che le Direttive 2008/50/EC e 2004/107/EC) prevede lo sviluppo di un nuovo sistema di gestione e comunicazione di dati e informazioni sulla qualità dell'aria dai Paesi membri verso l'Europa (Ce e Aea) in linea con la direttiva INSPIRE. In Europa e in tutti i Paesi membri sono in corso i lavori per la realizzazione del nuovo sistema di e-reporting, al momento non ancora pienamente operativo	tutti gli Stati membri, si trova in una situazione di transizione verso il nuovo sistema di gestione dei dati di qualità dell'aria (InfoARIA)		Banca dati Supporti informatici web. Link utili: http://annuario.isprambiente.it/ http://www.areeurbane.isprambiente.it/it www.brace.sinanet.apat.it http://www.webinfoaria.sinanet.isprambiente.it/ http://www.ost.sinanet.isprambiente.it/Report_indicatorismry.php http://acm.eionet.europa.eu/databases/airbase/			*Infoaria*	
Ambiente e territorio	Dati e indicatori sulle acque a supporto delle strategie tematiche (normative/direttive/strategie, nazionali, europee, ed internazionali, di riferimento)	Nel 2015 è continuato il monitoraggio delle acque interne e marine con alterni risultati dovuti alle difficoltà operative accumulate nell'applicazione della normativa europea a livello nazionale.	Monitoraggio delle acque dolci superficiali ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (APA-00036) Monitoraggio delle acque sotterranee ai sensi della Dir.2000/60/CE (APA-00037) Monitoraggio e classificazione delle acque marine costiere e di transizione ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, ovvero del DM 260/2010 (APA-00044)	Diffusione editoriale: Tematiche in primo piano; Annuario dei dati ambientali. Link utili: http://annuario.isprambiente.it/ http://www.areeurbane.isprambiente.it/it	Ispra	Parzialmente soddisfatta	Previsto il popolamento degli indicatori ambientali richiesti dalla nuova Direttiva 2000/60/CE	Monitoraggio delle acque dolci superficiali ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (APA-00049) Monitoraggio delle acque sotterranee ai sensi della Dir.2000/60/CE (APA-00050) Monitoraggio e classificazione delle acque marine costiere e di transizione ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (APA-00051)
Ambiente e territorio	Statistiche sull'inquinamento atmosferico e sulle variazioni climatiche per monitorare le misure sulle emissioni	È stata realizzata la nuova edizione *dell'Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2013 - Italian Emission Inventory 1990-2013. È* stato pubblicato il *X.Rapporto sul clima in Italia*. Prosegue l'attività di aggiornamento del Registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti inquinanti	Sistema nazionale per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati Climatologici di Interesse Ambientale - Scia (APA-00030) Inventario delle emissioni in atmosfera (APA-00012) Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti inquinanti	Diffusione editoriale: Tematiche in primo piano; Annuario dei dati ambientali; Gli indicatori del clima in Italia nel 2014 - Anno X; *Italian greenhouse gas inventory 1990-2013. National Inventory Report 2015*; *Italian emission inventory 1990-2013. Informative Inventory Report 2015*;	Ispra	Soddisfatta	Previsto l'aggiornamento e il potenziamento delle metodologie di stima delle emissioni atmosferiche sulla base degli standard internazionali e continua l'attività di ampliamento della rete di	Sistema nazionale per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati Climatologici di Interesse Ambientale - Scia (APA-00030) Inventario delle emissioni in atmosfera (APA-00012) Registro europeo

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

			(Eprtr) e Prtr nazionale (APA-00013) Fattori medi di emissione per il trasporto stradale in Italia (APA-00015)	Qualità dell'ambiente urbano; Emissioni Nazionali di gas serra. Fattori determinanti e confronto con i paesi Europei Banche dati Link utili: http://annuario.isprambiente.it/ http://www.areeurbane.isprambiente.it/it www.scia.isprambiente.it; http://www.eper.sinanet.apat.it/site/it-IT/ http://prtr.ec.europa.eu/ http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/serie-storiche-emissioni http://groupware.sinanet.isprambiente.it/reportnet http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fetransp			rilevazione di dati meteo-climatici alla base del Sistema Scia	delle emissioni e dei trasferimenti inquinanti (Eprtr) e Prtr nazionale (APA-00013) Fattori medi di emissione per il trasporto stradale in Italia (APA-00015)
Ambiente e territorio	Armonizzazione della raccolta e della diffusione di indicatori di varie matrici ambientali	Nel 2015 è proseguita l'attività di revisione, consolidamento e aggiornamento della Banca dati Indicatori Annuario di Ispra	Database Annuario dei dati ambientali (APA-00032)	Comunicato stampa Diffusione editoriale: Annuario dei dati ambientali; Tematiche in primo piano; Raccolta tabelle Link utili: http://annuario.isprambiente.it/	Ispra	Soddisfatta	Previsto l'aggiornamento continuo e il consolidamento di alcune funzioni del DB dell'Annuario dei dati ambientali di Ispra	Database Annuario dei dati ambientali (APA-00032)
Agricoltura	Statistiche forestali: reporting internazionale e in particolare per la FAO, stima delle superfici su cui sono stati effettuati rimboscamenti, quantità di prodotti legnosi prelevati in foresta, prezzi dei prodotti forestali	Per il settore Foreste sono stati analizzati ed elaborati i dati sulle superfici tagliate in foresta e fuori foresta per gli anni 2013 e 2014. Entro aprile 2016 saranno diffusi i dati del 2015, con il riallineamento rispetto agli standard	Prezzi mercantili all'imposto degli assortimenti legnosi (IST-00181) Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi (IST-02047)	www.agri.istat.it	Istat, Corpi forestali dello Stato	Parzialmente soddisfatta	Ristrutturazione delle indagini, soprattutto quella relativa ai prezzi	
Agricoltura	Mezzi di produzione: necessità di disporre di statistiche armonizzate e aggiornate sull'uso dei pesticidi a livello comunitario ai fini della	Sono state introdotte alcune innovazioni metodologiche nell'ambito dell'indagine sull'uso dei prodotti	Utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle coltivazioni agricole (IST-00792)	www.agri.istat.it	Istat	Soddisfatta	L'estensione a tre coltivazioni (anziché due) della rilevazione sull'uso dei prodotti	

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	valutazione delle politiche dell'Unione europea sullo sviluppo sostenibile	fitosanitari					fitosanitari è stata pianificata su un periodo pluriennale (ogni anno saranno monitorate due colture). L'aggiornamento delle liste di riferimento (frame) non è stato ancora completato	
Agricoltura	Predisposizione di statistiche sui Prezzi dei terreni agricoli e analisi del mercato fondiario basate su dati amministrativi e sull'uso di una metodologia armonizzata a livello europeo	È stata perfezionata la metodologia per il calcolo del prezzo medio dei terreni agricoli sulla base dei dati amministrativi forniti dall'agenzia del territorio. La base dati copre il periodo 2009-2014; è stato predisposto l'invio a EUROSTAT. Mancano ancora le stime del prezzo degli affitti di terreni a uso agricolo	Prezzi di compravendita dei terreni agricoli e andamento del mercato fondiario (IST-02571)	www.agri.istat.it	Istat, Agenzia delle Entrate	Soddisfatta	Consolidamento della metodologia; predisposizione di un piano di diffusione nazionale; armonizzazione delle stime Istat con quelle prodotte da altri enti. Occorre perfezionare la metodologia per il calcolo del prezzo degli affitti di terreni	Prezzi di compravendita dei terreni agricoli e andamento del mercato fondiario (IST-02571)
Agricoltura	Predisposizione di statistiche sugli allevamenti per garantire un'appropriata gestione della politica agricola comune concernente mercati delle carni bovine, di vitello, suine, ovine, caprine e avicole	Sono state svolte le rilevazioni tradizionalmente previste per questi settori. Sono state inoltre condotte delle simulazioni per la sostituzione delle indagini dirette con elaborazioni da dati amministrativi. È stata effettuata la mappatura dei flussi informativi del settore (informazioni statistiche prodotte dalle diverse istituzioni)	Macellazione mensile del bestiame a carni rosse (IST-00163) Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovi-caprino (IST-00173) Macellazione mensile del bestiame a carni bianche (IST-01636)	www.agri.istat.it	Istat, Ministero della Salute	Soddisfatta	Aumento del grado di convergenza tra le informazioni statistiche congiunturali prodotte dai diversi enti (Istat e Ministero della salute). Revisione dei disegni campionari al fine di contenere i costi e migliorare la qualità delle stime. È stata reintrodotta l'indagine sulla macellazione annuale per consentire revisioni accurate delle stime mensili	
Agricoltura	Produzione di statistiche sulla	A seguito del	Produzione e prezzi	www.agri.istat.it	ATS di scopo	Parzialmente	A febbraio 2016 si	Produzione e prezzi

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	pesca	commissariamento di Irepa, il Mipaaf – titolare della relativa scheda Psn – ha stipulato un contratto con una Associazione Temporanea di Scopo (ATS), finalizzato allo svolgimento dell'indagine sulla pesca. Il contratto deve essere rinnovato per il triennio 2015-2017 secondo procedure che potrebbero risentire di ritardi	medi dei prodotti della pesca marittima (IRE-00001)			Soddisfatta	è svolto un incontro con Eurostat finalizzato a spiegare le differenze attualmente esistenti tra i dati d'indagine e quelli amministrativi derivati dai logbook (entrambe le fonti sono di competenza Mipaaf)	medi dei prodotti della pesca marittima (PAC-00087)
Agricoltura	Produzione di statistiche sull'acquacoltura	Il Mipaaf detiene la titolarità della rilevazione che è però condotta da Unimar	Pesca marittima e acquacoltura (PAC-00060)		Mipaaf	Soddisfatta	Le inadempienze segnalate da Eurostat fino all'anno di riferimento 2014 sono rientrate	
Agricoltura	Indicatori statistici sulla struttura e l'organizzazione produttiva delle aziende agricole (indagine SPA).	I dati dell'indagine SPA 2013 sono stati diffusi ed inviati ad Eurostat con ritardo rispetto alle scadenze previste	Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (IST-02346)	www.agri.istat.it,	Istat, Regioni (o Province) per la fase di rilevazione dei dati	Parzialmente Soddisfatta	Per l'edizione 2016 occorre ridurre i tempi necessari per la diffusione dei dati a livello nazionale e comunitario. È richiesto un maggiore impego di risorse e il massimo rispetto dei tempi di raccolta dei dati	
Agricoltura	Produzione di informazioni complete e tempestive sulle principali coltivazioni agrarie (superfici, produzioni, rese)	Revisione delle serie storiche 2008-2014, sperimentazioni relative all'uso delle dichiarazioni Agea, revisione del disegno campionario dell'indagine sulle intenzioni di semina, campagna di sensibilizzazione verso gli organi territoriali preposti alla fornitura dei dati	Indagine sulle intenzioni di semina (IST-00192) Superfici e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici) (IST-02048) Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (IST-02049)	www.agri.istat.it	Istat, Regioni, Mipaaf, Agea	Soddisfatta	Proseguimento dei gruppi di lavoro tematici nell'ambito del Cisis. Maggiore coinvolgimento e tempestività degli organi territoriali nella fornitura dei dati di base. Consolidamento delle sperimentazioni finalizzate al rilascio di stime basate sui fascicoli	Stima della superficie vitivinicola da dati amministrativi (IST-02044)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

							aziendali Agea. Completamento della reingegnerizzazione e della rilevazione	
Agricoltura	Produzione di informazioni sui risultati economici delle aziende agricole e stima dei principali aggregati economici necessari alla contabilità nazionale	La collaborazione con Crea per lo svolgimento congiunto delle rilevazioni Rica e Rea deve essere monitorata, anche perché tuttora Crea non è ente Sistan. Il Protocollo d'intesa triennale è in fase di rinnovo	Risultati economici delle aziende agricole (IST-00191)	www.agri.istat.it, statistica report	Istat, Crea	Soddisfatta	Occorre disporre del farm register (altrimenti il campione d'indagine deriverà sempre dal censimento 2010) e monitorare con attenzione il rinnovo del protocollo d'intesa	
Agricoltura	Produzione di indicatori di performance economica delle imprese della filiera agro-alimentare	La metodologia per la stima della performance economica delle imprese della filiera (produzione di latte, macellazioni, fitosanitari, fertilizzanti, mangimi, sementi) è stata completata tramite l'integrazione di dati amministrativi contenuti nei bilanci civilistici e negli studi di settore (fino al 2011) e l'integrazione con il Frame Istat (dal 2012)	Uso dei dati fiscali per la valutazione macroeconomica di specifici settori dell'agroalimentare (IST-02338)	www.agri.istat.it	Istat e Agenzia del Territorio	Soddisfatta	Consolidamento della metodologia e messa a regime, per successive applicazioni annuali	
Agricoltura	Stima dei bilanci di approvvigionamento per alcune categorie di produzione agricola	L'Italia è risultata inadempiente secondo la valutazione della compliance di Eurostat in merito ai tempi di trasmissione dei bilanci del vino. Eurostat è in procinto di proporre uno specifico Regolamento che ampli la varietà di bilanci da produrre (bilanci per alcune tipologie di cereali)	Bilancio approvvigionamento vino (PAC-00078) Bilancio approvvigionamento ortofrutta, patate, riso, zucchero, oli e grassi vegetali (PAC-00079)		Mipaaf, Ismea, Istat	Parzialmente Soddisfatta	Consolidamento della metodologia, produzione dell'intero set di bilanci secondo un piano di diffusione progressivo	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Rilevazione della percezione del rischio sismico al fine della programmazione di interventi formativi e della previsione di comportamenti che determinano incrementi nel	Indagine CATI su un campione nazionale di 4000 unità di popolazione	Produzione di dati sulla popolazione per la rilevazione del rischio sismico percepito (CNR-00023)	Report pubblicato on line https://drive.google.com/file/d/0B2glXcD09SNlZGZnUHRKWVAzRG8/view?pref=2&pli=1	Ingv, Protezione Civile	Soddisfatta		

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	rischio effettivo							
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Conduzione di indagine mixed-mode CAWI-CAPI su competenze e identità linguistiche in Alto Adige	Conduzione di indagine, analisi dei risultati con pubblicazione	Barometro Linguistico Alto Adige (PAB-00013)	http://www.provincia.bz.it/astat/it/famiglie-aspetti-sociali/537.asp?SonstigeSozialstatistiken_action=4&SonstigeSozialstatistiken_article_id=287606	Astat, Istituto Provinciale di Statistica	Soddisfatta		
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Conduzione di indagine mixed-mode CAWI-CAPI su redditi e patrimoni delle famiglie altoatesine	Conduzione di indagine, analisi dei risultati con pubblicazione	Situazione reddituale e patrimoniale delle famiglie altoatesine (PAB-00011)	http://www.provincia.bz.it/astat/it/famiglie-aspetti-sociali/528.asp?EinkommenArmut_action=4&EinkommenArmut_article_id=293844	Astat, Istituto Provinciale di Statistica	Soddisfatta		
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Fabbisogno informativo degli operatori economici circa aspetti a carattere economico e finanziario. Economic sentiment, nella forma di giudizi e aspettative relativi alla situazione economica generale e personale, climi di fiducia	Ribassamento serie storiche clima di fiducia e sue disaggregazioni. Revisione dei modelli di destagionalizzazione delle serie storiche. Integrazione dell'informazione con quella proveniente dalle inchieste sul clima di fiducia delle imprese in un'unica Nota Flash mensile	Indagine sulla fiducia dei consumatori (IST-02530)	Nota Flash: http://www.istat.it/it/archivio/177761; Dati: http://dati.istat.it/ Nota Flash mensile: fiducia dei consumatori e delle imprese (http://www.istat.it/it/archivio/181028) Focus sulla conoscenza dei consumatori Italiani dei dati economici prodotti dall'Istituto: Pil, inflazione e, disoccupazione (http://www.istat.it/it/archivio/164177).	Istat	Soddisfatta	Produzione focus sulla conoscenza dei dati economici prodotti dall'Istat	Indagine sulla fiducia dei consumatori (IST-02530)
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Approfondire gli impieghi della fonte statistica fiscale (Bdr) nella produzione statistica ufficiale. Effettuare uno studio di fattibilità e la progettazione di un sistema informativo sui redditi e sui consumi degli individui e delle famiglie, attraverso l'integrazione di diverse fonti	Svolgimento delle attività di competenza del progetto ADA/1 sull'analisi degli archivi statistici di natura fiscale e delle attività definite nell'ambito del Gdl SIRE (Sistema informativo redditi/consumi)	Analisi a fini statistici della Banca dati reddituale (IST-02602	Stesura documenti inerenti l'attività del Gdl Sire in corso (tra i quali "Il contributo informativo delle fonti per la classificazione del reddito")	Istat, MEF	Soddisfatta	Sviluppo di nuove linee di attività definite nell'ambito del Gdl Sire (tra le quali lo studio delle relazioni tra reddito e retribuzione da lavoro dipendente) e nel progetto ADA/1 sull'analisi degli archivi statistici di natura fiscale (studio nuove fonti tra le quali la Certificazione unica)	Sistema integrato di archivi amministrativi e statistici per la stima dei redditi di individui e famiglie (IST-02694)
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e	Realizzazione di strutture di dati elementari utili all'Istat per	Unità operativa: messa a disposizione di microdati	Sistema di integrazione logico-fisica di		Istat	Soddisfatta		Sistema di integrazione logico-

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

partecipazione sociale	realizzare registri statistici di individui e di unità economiche, sistemi informativi statistici e come supporto alle indagini correnti	e metadati. GdL: Anvis, Arcolaio, Acquam, SIRe, Archetipo. Diffusione: presentazioni varie nell'ambito dei GdL; NTTS2015; Pubblicazione specifica IWP n. 5/2015	microdati amministrativi e statistici (Sim) IST-02270					fisica di microdati amministrativi e statistici (Sim) (IST-02270)
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Integrazione di dati provenienti da fonti amministrative in base al Regolamento Ce 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, 11 luglio 2007 in materia di permessi di soggiorno (art. 6)	Validazione dei dati forniti dal Ministero dell'interno in materia di permessi di soggiorno, analisi dei dati di stock e di flusso	Cittadini non comunitari regolarmente presenti in Italia (IST-00590)	Statistica report "Cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti" http://www.istat.it/it/archivio/171408. Datawarehouse istituzionale I.Stat http://dati.istat.it/. Fornitura dati a Eurostat: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/population/data/database; Sistema informativo immigrati e nuovi cittadini http://www.istat.it/it/archivio/sistema+informativo+immigrati	Ministero dell'interno, Eurostat	Soddisfatta	Proseguimento delle azioni avviate per dare un carattere di continuità al lavoro di validazione dei dati sui permessi di soggiorno effettuata congiuntamente al Ministero dell'interno, contribuendo così a dare nuovo impulso al sistema di stime della popolazione presente oltre che di quella residente attraverso l'integrazione di micro-dati provenienti da diversi archivi anagrafici	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Integrazione di dati provenienti da fonti amministrative in base al Regolamento Ce 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, 11 luglio 2007 in materia di acquisizioni di cittadinanza (art. 3 c., d)	Stime delle acquisizioni di cittadinanza sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'interno e delle liste anagrafiche comunali (Lac)	Acquisizioni di cittadinanza ai fini del Regolamento CE n. 862/2007 e dello studio dell'integrazione dei cittadini stranieri (IST-00686)	Statistica report "Cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti" http://www.istat.it/it/archivio/171408 Fornitura dati ad Eurostat: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/population/data/database; Principali risultati sono disponibili accedendo al Sistema informativo immigrati e nuovi cittadini http://www.istat.it/it/archivio/sistema+informativo+	Ministero dell'interno, Eurostat	Soddisfatta	Proseguimento delle azioni avviate. Accelerazione dell'utilizzo degli archivi per conseguire significativi avanzamenti nello studio dei processi relativi all'acquisizione di cittadinanza e nell'analisi delle caratteristiche dei nuovi cittadiniAcquisizioni di cittadinanza ai	

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

				immigrati			fini del Regolamento CE n. 862/2007 e dello studio dell'integrazione dei cittadini stranieri (IST-00686)	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Studi sulle migrazioni	A livello internazionale sono state avviate una serie di iniziative volte ad approfondire la conoscenza del fenomeno migratorio. In particolare le attività sono volte a individuare il sistema migliore per integrare le statistiche sui rifugiati e gli sfollati interni nei sistemi statistici nazionali e a sviluppare una serie di raccomandazioni volte a migliorare lei statistiche sulla mobilità dei migranti per lavoro	Cittadini non comunitari regolarmente presenti in Italia (IST-00590)		Partecipazione Ces - Working Group on the Labour Migration Statistics; International Conference on Refugee Statistics (Antalya, Turchia, 7-9 ottobre 2015) ; Eurostat working group WG on Asylum and Managed Migration Statistics	Soddisfatta	È un argomento di crescente interesse. La misurazione della mobilità per lavoro include il miglioramento della comparabilità dei dati e l'accessibilità alle informazioni esistenti per colmare le lacune di statistiche armonizzate a livello sovranazionale. Standardizzare concetti, definizioni, classificazioni e tecniche a livello nazionale e internazionale	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Rilascio del Sistema informativo “Immigrati e nuovi cittadini”	Progettazione e realizzazione del nuovo sistema informativo dedicato a "Immigrati e nuovi cittadini", che si pone come singolo punto di accesso multifonte a dati e metadati su questo fenomeno. Il sistema (Sis) è diviso in aree tematiche in cui sono rese disponibili informazioni integrate, tratte da diverse rilevazioni ed elaborazioni realizzate dall'Istat. Il corpo centrale del sistema è costituito da un	Sistema informativo: Portale stranieri (IST-02562)	http://www.istat.it/it/immigrati Data sharing con il Ministero dell’Interno: http://www.istat.it/it/immigrati/data-sharing Data sharing con OIM – Organizzazione internazionale sull’immigrazione:http://www.italy.iom.int/index.php?option=com_content&task=view&id=225&Itemid=26	Ministero dell’interno	Soddisfatta	Progettazione di nuove funzionalità e aggiornamento costante. Progettazione di nuove funzionalità per l’armonizzazione e la condivisione delle informazioni sui cittadini stranieri presenti nei datawarehouse regionali. Incontri con il Ministero dell’interno per l’individuazione di	Sistema informativo: Portale stranieri (IST-02562)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

		datawarehouse che raccoglie in un unico contesto semantico le statistiche sul tema con la finalità di renderle più facilmente accessibili e fruibili da tutti gli eventuali utenti					indicatori statistici da condividere mediante data sharing utili a livello territoriale per la valutazione delle politiche di integrazione, sulla base dei bisogni espressi dalle diverse collettività presenti in Italia.	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Produzione di informazioni sulla presenza straniera in Italia e le condizioni di vita	Integrazione di archivi amministrativi per la produzione di statistiche sulla migrazione mediante record linkage dei dati sui permessi di soggiorno e di altre fonti amministrative sulla popolazione straniera	La presenza straniera in Italia: le condizioni di vita attraverso l'integrazione di archivi amministrativi (IST-02605)	Data sharing con il Ministero dell'interno: http://www.istat.it/it/immigrati/data-sharing Data sharing con OIM - Organizzazione internazionale sull'immigrazione:http://www.italy.iom.int/index.php?option=com_content&task=view&id=225&Itemid=26	Ministero dell'interno, Ministero del lavoro e delle politiche Sociali	Soddisfatta	Dare impulso all'integrazione di micro-dati provenienti da diversi archivi (Inps, Inail, Liste Anagrafiche Comunali - LAC). Costituzione di un Tavolo tecnico con esperti di immigrazione del Ministero dell'interno per l'individuazione delle dimensioni e degli indicatori statistici utili per la valutazione delle politiche di integrazione, sulla base dei bisogni espressi dalle diverse collettività presenti in Italia. Utilizzo di tecniche di record linkage che consentiranno la costruzione di indicatori a partire dai dati sui permessi di soggiorno, sulle acquisizioni di cittadinanza e di quelli tratti dagli archivi dell'Inps.	La presenza straniera in Italia: le condizioni di vita attraverso l'integrazione di archivi amministrativi (IST-02605)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

							Analisi di approfondimento anche di tipo longitudinale	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Realizzazione di una indagine sull'integrazione e la condizione scolastica dei ragazzi immigrati o figli di immigrati	Progettazione di una indagine sui ragazzi immigrati o figli di immigrati che frequentano le scuole medie inferiori o il biennio delle scuole medie superiori. La realizzazione di questo progetto rappresenta un primo passo verso una più approfondita conoscenza dei processi di integrazione scolastica degli alunni con background migratorio	Indagine sull'integrazione delle seconde generazioni (IST-02607)	Progetto finanziato dal Ministero dell'interno con fondi FEI (*European Found for the integration of non-EU immigrants*) per la realizzazione di una indagine Istat a livello nazionale	Soddisfatta	Realizzazione di una indagine Istat a livello nazionale finanziata da fondi FEI	Indagine sull'integrazione delle seconde generazioni (IST-02607)	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Realizzazione del Sistema informativo statistico "Anziani: nuovi orizzonti socio demografici"	Progettazione e realizzazione del nuovo sistema informativo (SIA) dedicato a dedicato alla transizione alla terza età e alla condizione di vita degli anziani. Il sistema sarà articolato in aree tematiche con mappe, grafici dinamici e tavole e si pone come singolo punto di accesso multifonte a dati e metadati su questo fenomeno All'interno di ciascuna area saranno rese disponibili informazioni integrate, tratte da diverse rilevazioni ed elaborazioni realizzate dall'Istat. Il corpo centrale del sistema è costituito da un datawarehouse che raccoglie in un unico contesto semantico le statistiche sul tema con la finalità di renderle più facilmente accessibili e	Ageing e dinamica sociale: condizione di vita degli anziani e la transizione alla terza età (IST-02618)		Soddisfatta	Analisi dell'offerta informativa nazionale e internazionale di indicatori demografici, sociali, economici, sugli anziani. swot analysis degli aspetti comunicativi dei sistemi informativi nazionali e internazionali sugli anziani. Progettazione concettuale del sistema informativo (Sia). Definizione del set di indicatori per ciascuna dimensione per l'armonizzazione e la condivisione delle	Ageing e dinamica sociale: condizione di vita degli anziani e la transizione alla terza età (IST-02618)	

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

		fruibili da tutti gli eventuali utenti				informazioni sulle persone anziane presenti nel datawarehouse utili a livello territoriale per la valutazione		
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Studi sull'invecchiamento della popolazione	Costituzione di due nuove task force a livello nazionale e internazionale. Per orientare al meglio le politiche nazionali e internazionali, in sede di implementazione regionale del Miipa, l'Unece ha ritenuto strategica la costituzione di due Task Force internazionali per la progettazione di un sistema di raccolta e diffusione armonizzata di statistiche ageing-related e per l'individuazione delle dimensioni e indicatori necessari alla costruzione di un "Indice di "Invecchiamento Attivo (Aai). Entrambi le attività sono basilari per monitorare il raggiungimento dei quattro obiettivi politici affidati al terzo ciclo di implementazione del Ris/Miipa (2013-2017)	Ageing e dinamica sociale: condizione di vita degli anziani e la transizione alla terza età (IST-02618)		Unece Task force Active ageing Index, Unece Task Force Ageing related statistics	Soddisfatta	Costruzione di indicatori per il monitoraggio e la valutazione dell'invecchiamento della popolazione. Nell'ambito della *Task Force Unece "Ageing related Statistics" l'Istat è Team Leader del "Intergenerational Group*" col compito di monitorare la produzione attuale di indicatori da parte dei Paesi aderenti all'Unece e il loro eventuale utilizzo per la definizione delle *policy*. Nell'ambito della seconda *Task force* l'Istat fa parte dell'"*Expert Group on Active Ageing*" ed è stato incaricato di sperimentare l'uso dell'indicatore sintetico di invecchiamento attivo a livello sub-regionale e monitorare il Trend temporale	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Produzione di informazioni statistiche sulle Condizioni di vita e integrazione dei cittadini stranieri residenti in Italia, secondo un approccio	Trattamento, elaborazione e analisi dei dati delle informazioni raccolte con l'indagine "Condizioni di vita e	Multiscopo sulle famiglie: condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri (IST-02066)	Statistiche Report: Diversità linguistiche tra i cittadini stranieri http://www.istat.it/it/archivio/129285	Tavolo tecnico di esperti con esperienze nazionali/internazionali	Soddisfatta	Costituzione di un Tavolo tecnico con rappresentanti Istituzionali e con le Regioni e il	Multiscopo sulle famiglie: condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri (IST-02066)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	interdisciplinare che permetta di far emergere tutte le criticità incontrate dagli immigrati nel percorso migratorio, nel processo d'inserimento, valutandone le aspettative per il futuro	integrazione degli stranieri residenti in Italia", al fine di valutarne il livello di integrazione		L'uso e l'abuso di alcol in Italia http://www.istat.it/it/archivio/117897 Percezioni dei cittadini stranieri: soddisfazione, fiducia e discriminazione http://www.istat.it/it/archivio 136691 Dati: http://dati.istat.it/	sull'integrazione degli stranieri. *Unece Task Force on the Socio-economic Characteristics on Migrants*		Ministero dell'interno. Produzione di indicatori per il monitoraggio delle condizioni di vita e dell'integrazione della popolazione immigrata secondo le principali cittadinanze e caratteristiche. Proseguimento delle azioni avviate. Protocollo di ricerca con accademici esperti di immigrazione e integrazione dei cittadini stranieri per attività di valorizzazione delle informazioni statistiche prodotte. Protocollo di ricerca Istat-Inmp per analisi e approfondimenti condotti congiuntamente sui dati Istat sia di fonte campionaria sia di fonte amministrativa	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Produzione di informazioni sui bilanci di tempo della popolazione finalizzate a una maggiore conoscenza delle difficoltà e dei bisogni dei cittadini, soprattutto in termini di conciliazione lavoro/famiglia, asimmetria di genere nella divisione dei ruoli e organizzazione dei differenti tempi di vita	Conclusione della fase codifica dei dati sull'uso del tempo e avvio delle procedure per il controllo e la correzione dei dati	Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo (IST-01858)	Dati: http://dati.istat.it/	Eurostat Working Group Tus	Soddisfatta	Protocollo di ricerca con Università di Firenze per attività di valorizzazione delle informazioni raccolte sulla soddisfazione percepita per le diverse attività svolte e valorizzazione delle informazioni raccolte su	

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

							conciliazione e organizzazione dei differenti tempi di vita. Progettazione di attività di valorizzazione delle informazioni raccolte su conciliazione e organizzazione dei differenti tempi di vita in un'ottica di genere e ruoli di genere in collaborazione con Cnr-Irpps.	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Produzione di informazioni relative all'evoluzione e alla partecipazione ad attività di volontariato in Italia.	Valorizzazione dei dati raccolti e valutazione delle modifiche da apportare al modulo per ampliare le informazioni sul fenomeno (destinatari dell'azione volontaria)	Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'importanza e il valore del volontariato (IST-02524)	I.Stat: http://dati.istat.it/	CSVnet, SPES (Centro servizi per il volontariato del Lazio)	Soddisfatta	Prosecuzione delle attività di progettazione e predisposizione degli strumenti di rilevazione per la prossima edizione del modulo.	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Produzione di nuove informazioni statistiche relative al bullismo tra i giovani, utilizzo di sigaretta elettronica, la giustizia civile, gli incidenti in ambiente domestico, i comportamenti civili da parte dei cittadini (civicness) rilevate tramite moduli ad hoc dell'indagine Multiscopo Aspetti della vita quotidiana	Avvio della fase di raccolta, correzione, elaborazione e analisi dei dati. Progettazione del nuovo questionario	Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana (IST-00204)	Statistica report sul bullismo tra i giovanissimi Statistica report sugli incidenti domestici http://www.istat.it/it/archivio/176335; http://www.istat.it/it/archivio/incidenti Annuario statistico italiano 2015 http://www.istat.it/it/archivio/171864 Noi Italia: 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo http://www.istat.it/it/archivio/149853 Statistiche report: L'uso e l'abuso di alcol in Italia - http://www.istat.it/it/archivio/156223; Comunicato stampa: "La soddisfazione dei cittadini per le condizioni di vita http://www.istat.it/it/arch		Soddisfatta	Ampliamento del già ricco giacimento informativo di fonte Istat per misurare il "benessere" in termini di civicness aggiungendo quesiti nelle indagini tramite moduli ad hoc. Protocollo di ricerca con Università di Firenze per attività di valorizzazione delle informazioni raccolte sulla soddisfazione dei cittadini in generale e per i diversi aspetti della vita. Ridisegno del processo di	

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

				ivio/173832 Datawarehouse istituzionale I.Stat http://dati.istat.it/ Altre banche dati: http://www.istat.it/it/archivio/14562; http://www.istat.it/it/archivio/16777; http://dati.statistiche-pa.it/; http://sitis.istat.it/sitis/html/ Tavole di dati: http://www.istat.it/it/archivio/128694; http://www.istat.it/it/archivio/123078			produzione di due indagini sulle famiglie (indagine annuale Aspetti della Vita Quotidiana e indagine periodica tematica Cittadini e tempo libero) entro i prossimi tre anni introducendo per la prima volta una modalità di raccolta dei dati con tecnica mista CAWI-PAPIMultiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana (IST-00204)	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Progettazione ed esecuzione della rilevazione sperimentale dell'Indagine Aspetti della Vita Quotidiana in modalità CAWI	Progettazione e studi di fattibilità. Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana (IST-00204)		Istat	Soddisfatta	Prosecuzione delle attività di realizzazione analisi dei risultati dell'indagine sperimentale mixmode CAWI-PAPI	Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana (IST-00204)	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Realizzazione dell'indagine sperimentale sull'integrazione dei ragazzi di cittadinanza non italiana inseriti nella scuola dell'obbligo	Raccolta dati e diffusione dei principali risultati. Il progetto ha l'obiettivo di informazioni statistiche sull'accesso, sull'inserimento e sulla riuscita scolastica dei ragazzi immigrati o figli di immigrati presenti nel Comune di Napoli. Lo scopo è creare le condizioni affinché si possa disporre degli strumenti conoscitivi e delle informazioni necessarie per approntare le iniziative più idonee al fine di prevenire ogni forma di dispersione scolastica	Osservatorio permanente sulla condizione degli alunni migranti o figli di immigrati nel sistema scolastico della Città di Napoli (NAP-00001)	Convegno	Miur, Comune di Napoli	Soddisfatta	Progettazione e realizzazione della nuova indagine (collaborazione Comune di Napoli, Miur)	Osservatorio permanente sulla condizione degli alunni migranti o figli di immigrati nel sistema scolastico della Città di Napoli (NAP-00001)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Popolazione e famiglia condizioni di vita e partecipazione sociale	Calcolo popolazione residente mensile e annuale per i Municipi (suddivisione sub comunale di Roma Capitale) partendo dai dati della popolazione legale del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, aggiornati con i flussi della dinamica demografica dei comuni e revisione dei dati anagrafici per riallineamento con le risultanze censuarie	Rilevazione del movimento della popolazione residente nei singoli municipi (nascite, decessi, cambi di residenza e cambi di domicilio) e calcolo della popolazione residente municipale mensile e annuale. Riallineamento dei flussi in entrata e uscita con le risultanze della revisione anagrafe	Bilancio demografico Municipale (ROM-00024)		Ufficio di Statistica di Roma Capitale	Soddisfatta		
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Calcolo delle serie di popolazione residente mensile e annuale partendo dai dati della popolazione legale del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni e aggiornati con i flussi della dinamica demografica dei comuni	Rilevazione del movimento e calcolo della popolazione residente comunale mensile e annuale effettuato dall'Istat per il complesso della popolazione residente e per la popolazione residente straniera	Movimento e calcolo della popolazione residente annuale (IST-00096) Movimento e calcolo della popolazione residente mensile (IST-00101) Movimento e calcolo annuale della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza (IST-00202)	Sito http://demo.istat.it; http://dati.istat.it/; Nota informativa Bilancio demografico nazionale http://www.istat.it/it/files/2015/06/	Istat	Soddisfatta		
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Diffusione di dati e indicatori sui comportamenti demografici	Trattamento di dati provenienti dalle rilevazioni correnti delle nascite, dei decessi, dei matrimoni, delle separazioni dei divorzi e dei trasferimenti di residenza	Iscritti in anagrafe per nascita (IST-00924) Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso (IST-02525) Matrimoni (IST-00199); Rilevazione delle separazioni personali dei coniugi: scheda per procedimento esaurito (IST-00115) Rilevazione degli scioglimenti e cessazione degli effetti civili del matrimonio: scheda per procedimento esaurito (IST-00116) Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza (IST-00201)	Diffusione dei principali risultati per gli anni 2010-2013 accompagnate da Statistiche report e altri prodotti per i media http://demo.istat.it/ I.Stat http://dati.istat.it/; Comunicati stampa o statistiche report Istat www.istat.it	Istat	Soddisfatta		

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Ampliamento dell'informazione statistica sull'interazione maternità-lavoro con dati sulle nascite e le madri anche in un'ottica retrospettiva per la ricostruzione dei percorsi familiari e lavorativi delle donne con figli. Focus sui comportamenti riproduttivi della madri straniere	Validazione e analisi delle informazioni raccolte attraverso le indagini campionarie sulle nascite e le madri	Indagine campionaria sulle nascite (IST-01805)E-book tematico Avere figli in Italia negli anni 2000 http://www.istat.it/it/archivio/147180	Istat	Soddisfatta			
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Armonizzazione della funzione statistica a livello comunitario	A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Ce 1260/2013 sulle Statistiche demografiche che, unitamente al pre-esistente Regolamento Ce 862/20007 sulle Statistiche migratorie, completa il quadro informativo sulla demografia dei Paesi Membri, l'Istat ha trasmesso a Eurostat tutti gli ipercubi richiesti con riferimento sia ai dati di stock al 1-1-2015 sia ai dati di flusso (nascite, decessi, trasferimenti di residenza) dell'intero anno. In tale contesto si è proseguita l'attività internazionale nell'ambito dei gruppi di lavoro Eurostat su Migration Statistics e Population Statistics	Sistema di elaborazioni e stime sulla popolazione straniera residente anche ai fini del Regolamento (CE) N. 862/2007 IST-02452	http://ec.europa.eu/eurostat/data/database		Soddisfatta		
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Diffusone di dati e indicatori sulla popolazione a partire dal sistema di rilevazioni, elaborazioni e stime sulla struttura della popolazione residente e previsioni demografiche	Rilevazione della popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile e rilevazione della popolazione residente comunale straniera per sesso e anno di nascita. Per quanto riguarda le previsioni, le attività hanno riguardato lo sviluppo metodologico del prossimo round di	Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile (IST-00203) Popolazione straniera residente comunale per sesso ed anno di nascita (IST-01354) Previsioni demografiche (IST-01448) Previsioni congiunturali per indicatori	Diffusione dei principali risultati accompagnati da Statistiche report e altri prodotti per i media. I principali risultati sono disponibili accedendo al datawarehouse istituzionale I.Stat http://demo.istat.it; http://dati.istat.it/; Comunicati stampa o statistiche report Istat http://www.istat.it/	Istat	Soddisfatta		

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

		previsioni demografiche ufficiali, il cui rilascio è programmato nel 2016	demografici (nowcast) (IST-01450)					
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Produzione di informazioni sulle trasformazioni familiari, transizione allo stato adulto, mobilità sociale e professionale, finalizzate a una maggiore conoscenza delle trasformazioni sociali e familiari in atto e dei fattori che influenzano i percorsi lavorativi degli individui. Progettazione della nuova indagine su famiglie e ciclo di vita	Progettazione della nuova indagine: predisposizione del questionario di rilevazione. Analisi e revisione dei contenuti delle precedenti indagini, armonizzazione a livello europeo	Famiglie, soggetti sociali e ciclo di vita (IST – 02627)		Istat	Parzialmente soddisfatta	Realizzazione di una indagine Istat a livello nazionale	Famiglie, soggetti sociali e ciclo di vita (IST – 02627)
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Ampliamento dell'offerta informativa dell'Istat mediante la produzione di collezioni di dati elementari di tipo longitudinale (ad es. percorsi sociali ed economici) e cross-section, da rendere disponibili all'utenza, utili alla ricerca sociale ed economica, alla programmazione territoriale e settoriale, alla valutazione delle politiche pubbliche a livello nazionale, regionale e locale	Realizzazione di tre basi informative sperimentali di microdati basate sull'integrazione di fonti amministrative: 1. Popolazione insistente 2. Condizioni socio-economiche delle famiglie 3. Condizioni occupazionali	ARCHivio Integrato di Microdati Economici e DEmo-sociali (Archimede) (IST-02584)	Diffusione agli enti compartecipanti per una valutazione di fattibilità in termini di utilizzo per le finalità di programmazione e valutazione delle politiche regionali e locali Uffici di statistica delle Regioni e dei Comuni di Firenze, Bologna, Milano, Modena, Trieste	Soddisfatta			
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Rilevazione della povertà estrema e diffusione risultati	Conduzione della rilevazione sulle persone senza dimora con sperimentazione delle unità di strada e diffusione dei dati	Rilevazione della povertà estrema (IST-02592)	Nota per la stampa http://www.istat.it/it/archivio/175984	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Fiopsd	Soddisfatta		
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Diffusione risultati e dati dell'indagine Capi sulle spese delle famiglie e su viaggi e vacanze, anche su I.stat e predisposizione dei file di microdati (MFR e micro.stat)	Conduzione dell'indagine diffusione risultati e dati	Indagine sulle spese delle famiglie (IST-02396)	Comunicati stampa http://www.istat.it/it/archivio/164313 http://www.istat.it/it/archivio/180083 I.stat: Condizioni economiche delle famiglie I.stat: Cultura, comunicazioni, tempo libero, uso del tempo File micordati http://www.istat.it/it/prodotti/microdati	Istat	Soddisfatta		
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e	Diffusione risultati e dati della ricostruzione in serie storiche	Diffusione dei risultati	Ricostruzione delle serie storiche sui	Comunicati stampa http://www.istat.it/it/arch	Istat	Soddisfatta		

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

partecipazione sociale	delle stime sulle spese delle famiglie e sui viaggi e vacanze, anche su I.stat		consumi e su viaggi e vacanze (IST-02609)	ivio/164313 http://www.istat.it/it/archivio/180083 I.stat: Condizioni economiche delle famiglie I.stat: Cultura, comunicazioni, tempo libero, uso del tempo				
Salute, sanità e assistenza Anticipazione delle informazioni riepilogative su incidenti stradali con lesione a persone, morti e feriti per l'anno t a giugno dell'anno t+1. Arricchimento della nota metodologica con l'utilizzo del metodo Bootstrap per derivare stime affidabili su deviazioni standard e intervalli di confidenza dei parametri	Diffusione in data 18 giugno 2015 della stima preliminare degli incidenti stradali. Anno 2014	Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (IST–00142) Rilevazione trimestrale degli incidenti stradali con lesioni a persone, morti e feriti (IST-02497)	Comunicato stampa http://www.istat.it/it/archivio/162724	Istat, Aci, Regione Piemonte, Regione Lombardia Regione Friuli-Venezia Giulia, Regione Veneto, Regione Emilia Romagna, Regione Toscana, Regione Puglia, Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen, Provincia Autonoma di Trento, Provincia di Crotone	Soddisfatta			
Salute, sanità e assistenza	Anticipazione delle informazioni riepilogative su incidenti stradali con lesione a persone, morti e feriti per l'anno t a giugno dell'anno t+1. Utilizzo del metodo Bootstrap per derivare stime affidabili su deviazioni standard e intervalli di confidenza dei parametri.	Diffusione in data 23 dicembre 2015 della stima preliminare degli incidenti stradali, Periodo gennaio-giugno 2015. Vengono fornite per la prima volta le stime preliminari sull'andamento degli incidenti stradali nel corso dell'anno	Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (IST-00142) Rilevazione trimestrale degli incidenti stradali con lesioni a persone, morti e feriti (IST-02497)	Comunicato stampa http://www.istat.it/it/archivio/177377	Istat, Aci, Regione Piemonte, Regione Lombardia Regione Friuli-Venezia Giulia, Regione Veneto, Regione Emilia Romagna, Regione Toscana, Regione Puglia, Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen, Provincia Autonoma di Trento, Provincia di e: Crotone	Soddisfatta		
Salute, sanità e assistenza	Produzione di informazioni statistiche sui feriti gravi in incidenti stradali	Diffusione in data 3 novembre 2015 del dato definitivo sugli incidenti stradali. Anno 2014. Sono stati pubblicati per la prima volta in Italia dati sui feriti gravi in incidenti stradali. È stata utilizzata la scala dei traumi AIS	Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (IST – 00142)	Comunicato stampa http://www.istat.it/it/archivio/172481 Istat, ACI, Regione Piemonte, Regione Lombardia Regione Friuli-Venezia Giulia, Regione Veneto, Regione Emilia Romagna, Regione Toscana, Regione	Soddisfatta			

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

		(*Abbreviated Injury Scale*) e in particolare della sua variante Mais (*Maximum Abbreviated Injury Scale*) a partire dalle informazioni presenti sulle Schede di Dimissione Ospedaliera (fonte Ministero della salute)		Puglia, Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen, Provincia Autonoma di Trento, Provincia di e: Crotone				
Salute, sanità e assistenza Analisi degli aspetti socio-sanitari legati al fenomeno dell'incidentalità stradale attraverso associazioni con altre fonti informative	Il progetto ha lo scopo di evidenziare fattori di contesto per l'incidentalità stradale, con particolare attenzione agli aspetti socio-sanitari. A tale proposito è stata effettuata l'integrazione tra le due fonti di dati mediante l'utilizzo di tecniche di record linkage .	Analisi degli aspetti socio-sanitari legati al fenomeno dell'incidentalità stradale attraverso il Record Linkage con altre fonti informative (IST–02463)		Istat	Soddisfatta			
Salute, sanità e assistenza	Miglioramento della qualità della rilevazione degli incidenti stradali	Formazione a distanza per le Polizie Locali, organi di rilevazione per gli incidenti stradali. Gestione, sviluppo e aggiornamento dei prodotti e servizi realizzati e implementati sulla piattaforma di e-learning a supporto della qualità della Rilevazione Incidenti Stradali	Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (IST-00142)	Migrazione su piattaforma MOODLE del corso di formazione Incidenti stradali https://formazione.istat.it/moodle/	Istat, Regione Piemonte, Regione Lombardia, Regione Friuli-Venezia Giulia, Regione Veneto, Regione Emilia-Romagna, Regione Toscana, Regione Puglia	Soddisfatta	Continuazione della formazione nel 2016	
Salute, sanità e assistenza	Produzione di dati statistici sulla spesa sanitaria secondo lo schema concettuale del System of Health Accounts (SHA)	Prosecuzione delle attività del gruppo di lavoro interistituzionale coordinato dall'Istat e dal Ministero della salute e proroga del gruppo di lavoro a giugno 2016	Modello LA dei costi per i livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e aziende ospedaliere (SAL-00033) Consumi delle famiglie (IST-00682)		Istat, Ministero della salute, Ministero dell'economia (Ragioneria Generale dello Stato), Aifa, AgenaS	Parzialmente soddisfatta	Predisporre le tavole richieste nel Regolamento europeo in base alle definizioni e classificazioni del Manuale SHA 2011. La trasmissione delle tavole a Eurostat avverrà entro maggio 2016	Modello LA dei costi per i livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e aziende ospedaliere (SAL-00033) Consumi delle famiglie (IST-00682)
Salute, sanità e assistenza	Produzione di informazioni sulle interruzioni volontarie della gravidanza (IVG)	Aggiornamento della lista di istituti che effettuano IVG. L'attività è riproposta ogni anno poiché in continua	Interruzioni volontarie della gravidanza (IST-00089)	Dati in I.Stat http://dati.istat.it/ Dati in HFA http://www.istat.it/it/archivio/14562	Istat, Regioni e P.A.	Parzialmente soddisfatta	Dal 2014 è stata concordata con le Regioni/P.A. un'attività di monitoraggio	Interruzioni volontarie della gravidanza (IST-00089)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

		evoluzione		Dati su ASI http://www.istat.it/it/archivio/171864 Relazione al Parlamento del Ministero della Salute http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_2_1.jsp?lingua=italiano&id=2428 Ebook "Come cambia la vita delle donne" http://www.istat.it/it/archivio/176768			della rilevazione dei dati presso le strutture	
Salute, sanità e assistenza	Ampliamento delle informazioni statistiche sulla disabilità	Aggiornamento degli indicatori del Sistema informativo disabilitaincifre.it. Rilevazione sull'inserimento scolastico degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di primo grado	Sistema informativo sulla disabilità (IST-02175)	Istat, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Miur	Parzialmente soddisfatta	Esecuzione dello studio di fattibilità per la predisposizione di nuovi quesiti per la disabilità mentale e per la fascia di popolazione di età sotto i 18 anni da inserire nelle indagini di popolazione. Esecuzione dello studio progettuale per l'estensione dell'Indagine sugli alunni con disabilità ad altre forme di disagio ad altri ordini scolastici e ai familiari degli alunni con disabilità	Sistema Informativo sulla disabilità (IST-02175) Studio progettuale per l'estensione dell'Indagine sugli alunni con disabilità ad altre forme di disagio ad altri ordini scolastici e ai familiari degli alunni con disabilità (IST-02613)	
Salute, sanità e assistenza	Standardizzazione della classificazione delle strutture di offerta sociale e sanitaria	Predisposizione in collaborazione con il CISIS di uno schema per la mappatura delle strutture sulla base del nomenclatore nazionale CISIS	Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari (IST-00243)		Istat, Cisis	Soddisfatta		
Salute, sanità e assistenza	Sviluppare un sistema di indicatori di morbosità	Disegno di un progetto Istat			Istat, Ministero della salute, Iss,	Non soddisfatta	Inserimento di uno studio	Sviluppo di indicatori di

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	diagnosticata, per le Statistiche Europee di Salute Pubblica secondo il regolamento (CE) n.1338/2008				Inps		progettuale nel Psn a partire dall'aggiornamento 2016	morbosità diagnosticata (IST-02629)
Salute, sanità e assistenza	Informazioni su decessi e cause di morte nel rispetto del Regolamento Attuativo della Commissione UE n. 328/2011	Realizzazione di un sistema di gestione integrato di controllo, correzione e codifica dei dati di mortalità per causa	Indagine su Decessi e Cause di morte (IST-00095)	Annuario statistico italiano 2015http://www.istat.it/it/archivio/171864 Italia in cifre edizione 2015 http://www.istat.it/it/archivio/166216 Le misure del benessere equo e sostenibilehttp://www.istat.it/it/misure-del-benessere Banca dati I.sthttp://dati.istat.it/ Health for All Italiahttp://www.istat.it/it/archivio/14562	Istat, Ministero della salute, Prefetture, Comuni	Soddisfatta		
Salute, sanità e assistenza	Informazioni armonizzate sulla mortalità per causa	Sperimentazione del software Iris. Rilascio della versione online della ICD 10. Avviato il recupero del gap informativo per gli anni 2004-2005 riguardante le cause di morte	Codifica manuale delle cause di morte in ICD10 e supporto ai sistemi per la codifica automatica (IST-02146)	Annuario statistico italiano 2015 http://www.istat.it/it/archivio/171864 Italia in cifre: edizione 2015 http://www.istat.it/it/archivio/166216 Le misure del benessere equo e sostenibilehttp://www.istat.it/it/misure-del-benessere Banca dati I.stat http://dati.istat.it/ Health for All – Italia http://www.istat.it/it/archivio/14562	Istat, Ministero della salute, Centro collaboratore italiano Oms (Ccioms)	Parzialmente Soddisfatta	Recupero del gap informativo anni 2004-2005 riguardante le cause di morte. Traduzione degli aggiornamenti della classificazione e delle istruzioni per la codifica alla versione ICD 2016	Codifica manuale delle cause di morte in ICD10 e supporto ai sistemi per la codifica automatica (IST-02146)
Salute, sanità e assistenza	Decessi e Cause di morte – Digitalizzazione del processo di acquisizione dei dati	Collaborazione con gli altri Enti coinvolti per la formulazione di proposte normative finalizzate alla certificazione elettronica delle cause di molte	Studio progettuale per la revisione del flusso di acquisizione dei dati di mortalità e sperimentazione (IST-02150)		Istat, Agid, Ministero dell'interno, Ministero della salute, Mef, Inps, Comuni	Non soddisfatta	Le azioni sono possibili solo se supportate da tutti gli attori coinvolti, il progetto è subordinato all'emanazione di decreti normativi	Indagine sui decessi e cause di morte: studio progettuale per la certificazione elettronica (IST-02652)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

							attuatvi	
Salute, sanità e assistenza	Disponibilità di dati su interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati al livello provinciale e comunale	Diffusione di alcuni dati disaggregati per provincia e implementazione di procedure di stima per singolo comune dei dati riferiti ad associazioni di comuni	Interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati (IST-01181) Indagine pilota sulle strutture e i servizi socio-educativi per la prima infanzia (IST-02528)	Dati in I.Stat http://dati.istat.it/	Istat	Parzialmente soddisfatta	Diffusione di dati disaggregati per comune	Interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati (IST-01181)Indagine su asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia (IST-2647)
Salute, sanità e assistenza	Dati su interventi e servizi sociali gestiti da Regioni e Province	Rilevazione sperimentale di dati presso Regioni e Province	Interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati (IST-01181)		Istat, Regioni, Province, Cisis, Cuspi	Parzialmente soddisfatta	Conclusione dello studio di fattibilità sull'estensione dell'indagine su interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati a regioni e province e diffusione dei risultati	Ampliamento dell'universo di riferimento dell'indagine su interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati (IST-02608)
Salute, sanità e assistenza	Dati su offerta pubblica e privata di asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia	Rilevazione presso tutti i comuni italiani delle liste aggiornate annualmente dei servizi per la prima infanzia pubblici e privati, con relativo numero di posti	Indagine su asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia (IST-02647)	Tavole di dati http://www.istat.it/it/archivio/129403	Istat	Soddisfatta	Diffusione dei dati a livello comunale	Indagine su asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia (IST-02647)
Salute, sanità e assistenza	Informazioni sulle condizioni di salute	Conclusione delle attività di validazione di tutte variabili rilasciabili per l'Indagine sulle condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari 2013, realizzata su un campione ampliato, finanziato con il Fondo Sanitario Nazionale, per consentire stime subregionali. Fra tali variabili, sono state in particolare analizzate quelle sui metodi di controllo della fecondità, le cui statistiche ufficiali risalivano al 1996	Multiscopo sulle famiglie: ampliamento del campione per l'indagine "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" (IST-02153)	Ebook "Come cambia la vita delle donne"http://www.istat.it/it/archivio/176768 Tavole di dati www.istat.it/it/archivio/156420 Statistica report sul la salute dei denti in Italia http://www.istat.it/it/archivio/164054 Visite e accertamenti su I.Stat http://dati.istat.it/ File standard e file Sistan di microdati dell'indagine File standard semplificato	Istat, Esperti epidemiologi delle Regioni, in particolare Regione Piemonte, per la definizione di alcuni degli indicatori sintetici, inclusi nel file standard semplificato	Soddisfatta		Elaborazioni dei dati relativi all'indagine condotta dall'Istat "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" (PIE-00006)
Istruzione, formazione, cultura e attività	Monitoraggio e analisi del livello di istruzione della	Realizzazione e implementazione di un	Banca dati integrata da archivi amministrativi		Istat, Miur	Parzialmente soddisfatta	Proseguimento delle attività	Banca dati integrata da archivi

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

ricreative	popolazione	archivio sulla partecipazione al sistema formativo e sul titolo di studio della popolazione	sui percorsi d'istruzione e titolo di studio (IST-02688)					amministrativi sui percorsi d'istruzione e titolo di studio (IST-02688)
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Analisi dei percorsi di istruzione e di formazione professionale, dell'abbandono formativo e degli inserimenti occupazionali dei giovani	Progettazione di una base di microdati integrati da archivi amministrativi (nazionali e regionali) e basi informative campionarie	Analisi da fonti integrate dei percorsi di istruzione, formazione e inserimento lavorativo dei giovani (IST-02702)		Istat, Miur, Mlps,Regioni	Parzialmente soddisfatta	Proseguimento delle attività	Sviluppo di un sistema di statistiche sui percorsi formativi e sull'inserimento professionale (IST-02610) Percorsi di istruzione, formazione e inserimento lavorativo (IST-02640) confluito in "Analisi da fonti integrate dei percorsi di istruzione, formazione e inserimento lavorativo dei giovani (IST-02702) nel PSN 2017-2019
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Produzione di informazione statistica sull'offerta formativa e sulla partecipazione dei giovani alla formazione professionale a finanziamento pubblico di titolarità regionale	Completamento della seconda annualità "sperimentale" del progetto SISTAF	Sistaf, sistema informativo-statistico della formazione professionale (LPR-00127)		Mlps,Isfol, Regioni. P.A.	Parzialmente soddisfatta	Proseguimento delle attività	SISTAF, sistema informativo-statistico della formazione professionale (LPR-00127)
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Produzione di informazione statistica sui prezzi dei corsi di formazione offerti dal mercato privato per le aziende e gli individui	Avvio dello studio progettuale	TPS (Training Price Survey) (ISF-00053)		Isfol	Non soddisfatta	Proseguimento delle attività	TPS (Training Price Survey) (ISF-00053)
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Riduzione dei tempi di rilascio dei dati raccolti nell'ambito e delle indagini statistiche	Smaterializzazione della rilevazione delle indagini campionarie sulle famiglie con l'implementazione di tecniche e procedure di acquisizione dei dati mixed-mode Cawi e Capi	Indagine multiscopo sulle famiglie: I cittadini e il tempo libero (IST- 02617)	http://www.istat.it/it/archivio/5538 https://gino.istat.it/tempolibero/front/	Istat	Parzialmente soddisfatta	Ulteriore sviluppo e applicazione degli strumenti di acquisizione dati online nell'ambito delle indagini sulle famiglie	Implementazione questionario online per l'indagine "Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana" (IST-00204)
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Produzione di informazioni statistiche dettagliate sugli atteggiamenti e i comportamenti dei cittadini	Realizzazione della fase di rilevazione dell'indagine campionaria sulle	Indagine multiscopo sulle famiglie: I cittadini e il tempo libero (IST- 02617)	http://www.istat.it/it/archivio/5538 https://gino.istat.it/tempolibero/front/	Istat	Parzialmente soddisfatta	Conclusione e valorizzazione dei risultati dell'indagine	Indagine sui musei e le istituzioni similari (IST-02424)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	rispetto al tempo libero, sulle forme di partecipazione culturale e sui livelli di accesso e di fruizione dei servizi culturali e ricreativi da parte del pubblico	famiglie di interesse tematico						
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Produzione di informazione statistica sulla valorizzazione del patrimonio culturale del Paese, sulla sua accessibilità da parte del pubblico e sulla qualità dei servizi pubblici erogati e sui livelli di fruizione	Avvio nuova edizione dell'indagine su musei e istituti similari statali e non statali realizzata sulla base di un Protocollo d'intesa triennale della Conferenza Stato-Regioni	Indagine sui musei e le istituzioni similari (IST-02424)	http://www.istat.it/it/archivio/6656 https://indata.istat.it/musei	Istat, MIBACT, Regioni e Province autonome	Parzialmente soddisfatta	Avvio dell'indagine sui musei e sugli istituti similari statali e non statali realizzata attraverso la collaborazione interistituzionale sulla base del rinnovo del Protocollo d'intesa triennale della Conferenza Stato-Regioni	Indagine sui musei e le istituzioni similari (IST-02424)
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Integrazione delle fonti disponibili per la rappresentazione territoriale delle attività economiche e produttive, delle professioni/occupazioni nonché dei servizi erogati e dei livelli di fruizione di beni e servizi culturali	Contributo di analisi con dettaglio di approfondimento territoriale (Sistemi locali) per l'individuazione della vocazione produttiva e attrattiva dei territori in ambito culturale e turistico	Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (IST-01727)	http://www.istat.it/it/files/2015/05/CAP-5-Rapporto-Annuale-2015-4.pdf	Istat	Soddisfatta	Valorizzazione e delle fonti disponibili per la rappresentazione territoriale delle attività culturali e sviluppo di nuovi indicatori per misurare lo sviluppo culturale effettivo e potenziale	Studio progettuale per lo sviluppo di un sistema informativo tematico territoriale per le statistiche culturali (IST-02554)
Settore Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	Implementazione quantitativa e qualitativa dell'informazione statistica sulla congiuntura industriale	Diffusione della serie storica mensile degli indici dei prezzi all'importazione ricostruite a livello di gruppo Ateco. Diffusione delle serie	Rilevazione mensile dei prezzi alle importazioni dei prodotti acquistati dalle imprese (IST-02418) Attività connesse alla destagionalizzazione e al trattamento degli indicatori congiunturali (OB 02448) Archivio anagrafico	Comunicato stampa http://www.istat.it/it/files/2015/11/Ricostruzione-serie-indici-2005-2009.pdf?title=Prezzi+all%27importazione+dei+prodotti+industriali+-+17%2Fnov%2F2015+-+Ricostruzione+serie.pdf Comunicato stampa: http://www.istat.it/it/archivio/161995 Comunicato stampa:	Istat	Parzialmente soddisfatta	Proseguirà la sperimentazione per il passaggio da indici a base fissa a indici concatenati degli indicatori congiunturali. Continuerà il lavoro di integrazione degli archivi e della cattura dati delle	Archivio anagrafico integrato delle indagini congiunturali dell'industria (IST-02487) Indici dei costi di costruzione di manufatti di edilizia (IST-02651).

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

		destagionalizzate a livello di gruppo Ateco dell'indice della produzione industriale mensile. Confronto fra l'indice della produzione industriale e l'indice di volume del fatturato nel settore manifatturiero	integrato delle indagini congiunturali dell'industria (IST-02487)	http://www.istat.it/it/archivio/165437			indagini congiunturali sull'industria. Si lavorerà alla stima di un indice dei prezzi dei fabbricati residenziali che, con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento FRIBS sostituirà l'indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale	
Settore Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	Riduzione del carico statistico sulle imprese	Consolidamento del portale delle imprese			Istat	Parzialmente soddisfatta	Andrà a regime il portale delle imprese	
Settore Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	Implementazione quantitativa e qualitativa dell'informazione statistica sulla congiuntura industriale	Prime elaborazioni delle nuove aree tematiche, quali il risparmio energetico e l'edilizia sostenibile. Integrazioni e/o modifiche del questionario per estendere la rilevazione alle manutenzioni straordinarie e avviare una rilevazione degli interventi di ristrutturazione/recupero/manutenzione straordinaria di interi edifici e, nel caso di nuova costruzione, verificare se si tratti di demolizione e ricostruzione o solo di nuova costruzione	Rilevazione statistica dei permessi di costruire (IST-00564)		Istat	Parzialmente soddisfatta	Proseguimento delle azioni avviate	Sviluppo dell'informazione sulle costruzioni in accordo con il sistema delle casse edili (IST-01643)
Settore Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	Indici territoriali del commercio al dettaglio. Indicatori su specifici settori		Rilevazione mensile sulle vendite al dettaglio (Ist-00151)		Istat, Ministero dello sviluppo economico	Non soddisfatta	La produzione di indicatori territoriali resta	Studio di fattibilità per elaborazione indice delle vendite

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

							vincolato alla disponibilità di un archivio aggiornato. Con le risorse a disposizione non è stato possibile procedere al calcolo di indicatori su specifici settori	tramite e-commerce (IST-02697)
Settore Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	Informazioni su flussi di passeggeri	Partecipazione T.F. Eurostat "Passenger mobility"				Non soddisfatta		
Settore Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	Indicatori di modal split	Partecipazione ai lavori Eurostat e analisi preliminari	Indagine sul trasporto aereo (IST-00145) Trasporto merci su strada (IST-00146) Trasporto marittimo (IST-00818)			Non soddisfatta	Proseguimento delle attività di studio intraprese nel 2015	
Settore Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	Adeguamento totale alle richieste STS	Conclusione attività di progettazione e avvio della raccolta dati	Rilevazione sui prezzi dei servizi (IST-1674)			Parzialmente soddisfatta	Calcolo degli indici, trasmissione a Eurostat e pubblicazione sul sito Istat	
Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Produzione di informazioni statistiche attendibili a livello territoriale disaggregato	Consolidamento degli sforzi metodologici e organizzativi finalizzati a tenere sotto controllo l'accuratezza delle stime a livello provinciale dell'indagine Forze di lavoro a seguito della riduzione del campione	Rilevazione sulle forze di lavoro - Rfl (IST-00925)	www.istat.it	Istat	Parzialmente soddisfatta	Maggiore sfruttamento e integrazione dei dati di fonte amministrativa con particolare riferimento alle Comunicazioni obbligator	
Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Sviluppo di informazioni statistiche sul mercato del lavoro derivanti dall'integrazione e dalla valorizzazione di archivi amministrativi	Realizzazione del Database occupazione - Registro Asia occupazione costruito sulla base di fonti amministrative (Inps Uniemens, ecc.). Tale infrastruttura, utilizzata correntemente per realizzare il Registro ASIA imprese, è utile per la diffusione di dati fortemente disaggregati	Sistema informativo sull'occupazione – Registro Asia Occupazione" (IST 02634)	http://dati.istat.it/	Istat	Soddisfatta	Diffusione di ulteriori dati dell'archivio dei lavoratori - Database occupazione basato sull'utilizzo dei dati di fonte amministrativa	Sistema informativo sull'occupazione – Registro Asia Occupazione (IST 02634

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

		(anche a livello territoriale) per caratteristiche delle imprese, degli individui e del rapporto di lavoro						
Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Produzione di informazioni statistiche sulla contrattazione di secondo livello e sulla quota di dipendenti coperti da contratto collettivo o da RSU	Inserimento di un modulo specifico sulla contrattazione nazionale e aziendale nell'indagine sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro per rilevare i dati dell'anno 2012. Tale modulo consentirà anche di ottenere informazioni da inserire nell'indicatore sul Benessere equo e sostenibile-Bes	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro (IST-01203) Sistema informativo sulla contrattazione aziendale – SICA (IST-02598)	http://www.misuredelbenessere.it/	Istat	Parzialmente soddisfatta	Analisi e pubblicazione dei dati nel corso del 2016	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro (IST-01203) Sistema informativo sulla contrattazione aziendale – SICA (IST-02598)
Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Produzione di informazioni statistiche sulle retribuzioni rilevate dal lato delle imprese piuttosto che dal lato dell'offerta di lavoro, disaggregate per territorio, genere, settore pubblico o privato; informazioni relative alle retribuzioni dei dirigenti e dei quadri	Realizzazione della rilevazione sulla struttura delle retribuzioni (Structural Earning Survey) in riferimento all'anno 2014 basata esclusivamente su dati amministrativi con copertura delle imprese e delle istituzioni nelle sezioni da B a S dell'Ateco 2007 con dati disaggregati per caratteristiche delle imprese, degli individui e del rapporto di lavoro. Stima del Gender Pay Gap (GPG)	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro (IST-01203)	http://www.istat.it/it/archivio/83362	Istat	Parzialmente soddisfatta	Maggiore integrazione con dati di registro, fonti amministrative e con dati di fonte famiglie (Rfl)	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro (IST-01203)
Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Maggiore disponibilità di informazioni sugli ammortizzatori sociali, con particolare riferimento ai beneficiari della cassa integrazione e alle loro caratteristiche, alla durata media degli interventi, al rapporto tra ore utilizzate e autorizzate di Cig	Diffusione del Rapporto di Coesione sociale anche per il 2015. Nel corso dell'anno sono state presentate le prime statistiche sulle recenti forme di prestazioni di tutela del reddito quali ASPI e mini ASPI	Insieme di diverse fonti	http://www.istat.it/it/archivio/108637	Istat, Ministero del lavoro, nps	Parzialmente soddisfatta	Prosecuzione nella pubblicazione del rapporto e del datawarehouse dedicato	-
Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Produzione di informazioni statistiche sull'evoluzione congiunturale delle retribuzioni di fatto nel settore pubblico (es. a cadenza trimestrale)	Stima di indicatori orari di costo del lavoro (*Labour Cost Index* LCI) trimestrali per le sezioni O, P, Q inviati ad Eurostat e basati	Stima preliminare e finale di occupazione, retribuzioni e oneri sociali con utilizzazione archivi retributivi e	http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/statistics/search_database	Istat	Parzialmente soddisfatta	-	-

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

		su dati desunti dal quadro dei conti nazionali trimestrali	contributivi Inps - Rilevazione Oros (IST-01005)					
Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Sviluppo di informazioni statistiche trasversali finalizzate a comparare l'equità e l'efficienza del sistema di welfare a livello territoriale	Diffusione su I.stat di statistiche su pensioni e beneficiari, disaggregate a livello provinciale. Diffusione di una nuova statistica focus sulle "Condizioni di vita dei pensionati", che integra i dati di fonte Casellario centrale dei pensionati con quelli Eu-Silc	Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. I trattamenti pensionistici (IST-2285) Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. I beneficiari delle prestazioni pensionistiche (IST-2286) Pensioni del sistema previdenziale italiano e titolari dei trattamenti pensionistici (IPS-0062)	http://www.istat.it/it/archivio/103333	Istat, Inps	Parzialmente soddisfatta	Maggiore sfruttamento e integrazione dei dati di fonte amministrativa	
Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Maggiori informazioni relative al lavoro autonomo e ai dati sui percorsi lavorativi degli individui	Diffusione, a partire da dicembre 2015, di stime di flusso 12 mesi per ogni trimestre nel comunicato stampa. Progettazione del modulo ad hoc sul lavoro autonomo per il 2017. Progetto sulla precarietà lavorativa , con la base integrata da dati amministrativi sull'occupazione del Censimento 2011	Rilevazione sulle forze di lavoro - Rfl (IST-00925) Progetto Precarietà lavorativa (IST-02662)	http://www.istat.it/it/archivio/8263	Istat	Parzialmente soddisfatta	Maggiore sfruttamento e integrazione dei dati di fonte amministrativa	Modulo ad hoc sul lavoro autonomo (IST-02644)
Giustizia e sicurezza	Sviluppo dell'informazione relativa alle caratteristiche personali dei soggetti destinatari dei provvedimenti giudiziari in ambito civile (in particolare sui soggetti minori). Conoscenza delle fasi processuali dei procedimenti al fine di valutare correttamente il sistema giustizia	Collaborazione con il Ministero della giustizia al fine di avere dati a livello informatizzato	Studio progettuale per la reingegnerizzazione delle statistiche giudiziarie e civili (IST-02351)		Istat, Ministero della giustizia	Parzialmente soddisfatta	Predisposizione di una linea di progetto finalizzata ad avere i dati utili dal nascente datawarehouse in ambito giustizia civile, attualmente in fase di sperimentazione	Studio progettuale per la reingegnerizzazione delle statistiche giudiziarie e civili (IST-02351)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Giustizia e sicurezza	Sviluppo dell'informazione relativa alle caratteristiche personali degli autori e delle vittime dei reati	Collaborazione con il Ministero della giustizia al fine di avere dati a livello informatizzato	Rilevazione sui delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale e sui minorenni denunciati per delitto (IST-00131) Movimento e durata dei procedimenti penali ed attività varie presso la Corte Suprema di Cassazione (MGG-00115) Indicatori territoriali della sopravvenienza penale in Corte suprema di Cassazione (MGG00128)		Istat, Ministero della Giustizia	Parzialmente soddisfatta	Approfondimento dei dati presenti attualmente in fase di sperimentazione sul sistema del contenzioso penale (SICP). Ipotesi di un datamart distrettuale e nazionale sulla recidiva. Il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (DAP) sta attivando collaborazioni allo scopo di lavorare sulla recidiva e definirne al meglio i contenuti	
Giustizia e sicurezza	Sviluppo dell'informazione statistica relativa alle carriere criminali dei detenuti , alla recidiva e alla recidiva penitenziaria, nonché alla storia familiare e alla storia familiare "criminale". Analisi dell'esperienza in carcere attraverso lo studio degli eventi critici e l'esperienza post carcere (inclusi gli eventuali periodi di pena scontati tramite misure alternative) per comprendere l'efficacia delle misure utilizzate, finalizzate al reinserimento nella società.		Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta (MGG-00075)		Istat , Ministero della giustizia (Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - DAP)	Non soddisfatta	Il DAP sta studiando delle ipotesi di lavoro sulla identificazione delle impronte digitali. Assenza di un sistema centralizzato	Analisi dei dati inerenti le statistiche penitenziarie e sui detenuti adulti e minori (IST-02501)
Giustizia e sicurezza	Sviluppo dell'informazione statistica relativa ai procedimenti di reato nelle fasi processuali, per comprendere gli esiti e i percorsi giudiziali dei processi.	Collaborazione con il Ministero della giustizia al fine di avere dati a livello informatizzato	Rilevazione sui delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale e sui minorenni denunciati per delitto (IST-00131) Rilevazione delle qualificazioni giuridiche del fatto dei		Istat, Ministero della giustizia	Non soddisfatta	Approfondimento dei dati presenti sul attualmente in fase di sperimentazione sul sistema del contenzioso penale (SICP)	

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

			fascicoli relativi a procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti presso gli uffici di Tribunale (MGG-00125) Rilevazione sui condannati per delitto e contravvenzione con sentenza irrevocabile (IST-00306)					
Giustizia e sicurezza	Sviluppo dell'informazione statistica relativa a specifiche situazioni come la violenza domestica o l'omicidio delle donne all'interno della relazione di coppia che non sono stati specificatamente previsti nel codice penale e nella legislazione speciale	Contatti con il Ministero della giustizia e il Ministero dell'interno al fine di far inserire il dato nei nuovi sistemi informativi. Individuazione della relazione tra vittima e autore della violenza. Distinzione delle informazioni inerenti la vittima da quelle della parte offesa	Numero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia (INT-00062) Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria (IST-01002) Rilevazione sui delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale e sui minorenni denunciati per delitto (IST-00131) Statistiche della Giustizia Militare (MID 00045)		Istat, Ministero della giustizia, Ministero dell'interno	Parzialmente soddisfatta	Questa criticità può essere superata solo inserendo l'informazione sulla "relazione tra autore e vittima" nei registri informatici, l'informazione spesso è presente nei soli fascicoli cartacei. Nel piano nazionale antiviolenza redatto dal Dipartimento per le Pari Opportunità è stata inserita questa specifica informazione da rilevare presso le fonti del Ministero dell'interno e del Ministero della giustizia	Analisi di genere delle vittime e degli autori dei reati (IST-02502) Sistema informativo sulla violenza e sulla tratta (IST-02667)
Giustizia e sicurezza	Rilevazione per fini statistici di dati relativi all'assunzione di sostanze stupefacenti, agli accertamenti sanitari e agli interventi attuati dagli istituti penitenziari e dai servizi minorili nei confronti dei soggetti con queste	Da quando le competenze in tema di salute dei detenuti sono passate dal DAP alle Asl, non si hanno più dati disponibili. Le Asl hanno iniziato una rilevazione di questi aspetti in modo più armonizzato, ma si	Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta (MGG-00075)		Istat, Ministero della giustizia (Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria – DAP e Dipartimento della giustizia	Parzialmente soddisfatta	Continuazione delle attività intraprese. Il DAP sta iniziando a fornire dati sulla tossicodipendenza e alcuni dati sulla salute	Lo stato di salute delle persone con riduzione o privazione delle libertà personali adulti e minori (IST 02671)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	problematiche	ritiene essenziale la condivisione dei dati con il DAP per le finalità statistiche			minorile - DGM), Ministero della salute, Regioni			
Giustizia e sicurezza	Analisi congiunta delle caratteristiche delle vittime e degli autori e analisi dei dati inerenti alcuni nuove tipologie di reato	Contatti con il Ministero dell'interno per avere informazioni sulle vittime e sugli autori dei reati, nonché i dati utili per un'analisi congiunta di sesso ed età dell'autore e della vittima e della relazione tra vittima e autore dei reati	Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria (IST-01002)		Istat, Ministero dell'interno	Non soddisfatta	Approfondimento del problema tecnico in merito all'analisi congiunta autore e vittima dei reati. Sono stati richiesti i microdati del sistema SDI (sistema di indagini) e, in assenza di microdati, un maggiore dettaglio della tipologia dei reati.	
Giustizia e sicurezza	Sviluppo dell'informazione statistica relativa alle caratteristiche personali e familiari dei minori in stato di adottabilità e in affidamento familiare, e delle forme di disagio che si esprimono attraverso i provvedimenti giudiziari di limitazione, sospensione o decadenza della potestà genitoriale	Progettazione della banca dati sui minori in stato di adottabilità e affidabilità	Utilizzo a fini statistici della banca dati relativa ai minori dichiarati adottabili, istituita dall'art. 40 della legge 28 marzo 2001, n. 149 (MGG-00108)		Ministero della giustizia - Dipartimento della Giustizia Minorile (DGM)	Parzialmente soddisfatta		
Giustizia e sicurezza	Identificazione dell'utenza straniera dei servizi minorili, dei minori stranieri non accompagnati, di seconda generazione, dei senza fissa dimora. Sviluppo dell'informazione statistica sui minori stranieri ricongiunti	Il Dipartimento della Giustizia minorile sta affinando le definizioni e la raccolta dei dati	Minori sottoposti a provvedimento penale in carico ai Servizi del Dipartimento per la Giustizia Minorile (MGG-00119)		Ministero della giustizia - Dipartimento della Giustizia Minorile (DGM)	Parzialmente soddisfatta		
Agricoltura	Statistiche forestali: reporting internazionale e in particolare per la FAO, stima delle superfici su cui sono stati effettuati rimboscamenti, quantità di prodotti legnosi prelevati in foresta, prezzi dei	Per il settore Foreste sono stati analizzati ed elaborati i dati sulle superfici tagliate in foresta e fuori foresta per gli anni 2013 e 2014. Entro aprile 2016	Prezzi mercantili all'imposto degli assortimenti legnosi (IST-00181) Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non	www.agri.istat.it	Istat, Corpi forestali dello Stato	Parzialmente soddisfatta	Ristrutturazione delle indagini, soprattutto quella relativa ai prezzi	

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

	prodotti forestali	saranno diffusi i dati del 2015, con il riallineamento rispetto agli standard	legnosi (IST-02047)					
Agricoltura	Mezzi di produzione: necessità di disporre di statistiche armonizzate e aggiornate sull'uso dei pesticidi a livello comunitario ai fini della valutazione delle politiche dell'Unione europea sullo sviluppo sostenibile	Sono state introdotte alcune innovazioni metodologiche nell'ambito dell'indagine sull'uso dei prodotti fitosanitari	Utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle coltivazioni agricole (IST-00792)	www.agri.istat.it	Istat	Soddisfatta	L'estensione a tre coltivazioni (anziché due) della rilevazione sull'uso dei prodotti fitosanitari è stata pianificata su un periodo pluriennale (ogni anno saranno monitorate due colture). L'aggiornamento delle liste di riferimento (frame) non è stato ancora completato	
Agricoltura	Predisposizione di statistiche sui Prezzi dei terreni agricoli e analisi del mercato fondiario basate su dati amministrativi e sull'uso di una metodologia armonizzata a livello europeo	È stata perfezionata la metodologia per il calcolo del prezzo medio dei terreni agricoli sulla base dei dati amministrativi forniti dall'agenzia del territorio. La base dati copre il periodo 2009-2014; è stato predisposto l'invio a EUROSTAT. Mancano ancora le stime del prezzo degli affitti di terreni a uso agricolo	Prezzi di compravendita dei terreni agricoli e andamento del mercato fondiario (IST-02571)	www.agri.istat.it	Istat, Agenzia delle Entrate	Soddisfatta	Consolidamento della metodologia; predisposizione di un piano di diffusione nazionale; armonizzazione delle stime Istat con quelle prodotte da altri enti. Occorre perfezionare la metodologia per il calcolo del prezzo degli affitti di terreni	Prezzi di compravendita dei terreni agricoli e andamento del mercato fondiario (IST-02571)
Agricoltura	Predisposizione di statistiche sugli allevamenti per garantire un'appropriata gestione della politica agricola comune concernente mercati delle carni bovine, di vitello, suine, ovine, caprine e avicole	Sono state svolte le rilevazioni tradizionalmente previste per questi settori. Sono state inoltre condotte delle simulazioni per la sostituzione delle indagini dirette con	Macellazione mensile del bestiame a carni rosse (IST-00163) Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovi-caprino (IST-00173) Macellazione mensile	www.agri.istat.it	Istat, Ministero della Salute	Soddisfatta	Aumento del grado di convergenza tra le informazioni statistiche congiunturali prodotte dai diversi enti (Istat e Ministero della	

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

		elaborazioni da dati amministrativi. È stata effettuata la mappatura dei flussi informativi del settore (informazioni statistiche prodotte dalle diverse istituzioni)	del bestiame a carni bianche (IST-01636)				Salute). Revisione dei disegni campionari al fine di contenere i costi e migliorare la qualità delle stime. È stata reintrodotta l'indagine sulla macellazione annuale per consentire revisioni accurate delle stime mensili	
Agricoltura	Produzione di statistiche sulla pesca	A seguito del commissariamento di Irepa, il Mipaaf – titolare della relativa scheda Psn – ha stipulato un contratto con una Associazione Temporanea di Scopo (ATS), finalizzato allo svolgimento dell'indagine sulla pesca. Il contratto deve essere rinnovato per il triennio 2015-2017 secondo procedure che potrebbero risentire di ritardi	Produzione e prezzi medi dei prodotti della pesca marittima (IRE-00001)	www.agri.istat.it	ATS di scopo	Parzialmente Soddisfatta	A febbraio 2016 si è svolto un incontro con Eurostat finalizzato a spiegare le differenze attualmente esistenti tra i dati d'indagine e quelli amministrativi derivati dai *logbook* (entrambe le fonti sono di competenza Mipaaf)	Produzione e prezzi medi dei prodotti della pesca marittima (PAC-00087)
Agricoltura	Produzione di statistiche sull'acquacoltura	Il Mipaaf detiene la titolarità della rilevazione che è però condotta da Unimar	Pesca marittima e acquacoltura (PAC-00060)		Mipaaf	Soddisfatta	Le inadempienze segnalate da Eurostat fino all'anno di riferimento 2014 sono rientrate	
Agricoltura	Indicatori statistici sulla struttura e l'organizzazione produttiva delle aziende agricole (indagine SPA).	I dati dell'indagine SPA 2013 sono stati diffusi ed inviati ad Eurostat con ritardo rispetto alle scadenze previste	Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (IST-02346)	www.agri.istat.it,	Istat, Regioni (o province) per la fase di rilevazione dei dati	Parzialmente Soddisfatta	Per l'edizione 2016 occorre ridurre i tempi necessari per la diffusione dei dati a livello nazionale e comunitario. È richiesto un maggiore impego di risorse e il massimo rispetto	

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

							dei tempi di raccolta dei dati	
Agricoltura	Produzione di informazioni complete e tempestive sulle principali coltivazioni agrarie (superfici, produzioni, rese)	Revisione delle serie storiche 2008-2014, sperimentazioni relative all'uso delle dichiarazioni Agea, revisione del disegno campionario dell'indagine sulle intenzioni di semina, campagna di sensibilizzazione verso gli organi territoriali preposti alla fornitura dei dati	Indagine sulle intenzioni di semina (IST-00192) Superfici e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici) (IST-02048) Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (IST-02049)	www.agri.istat.it	Istat, Regioni, Mipaaf, Agea	Soddisfatta	Proseguimento dei gruppi di lavoro tematici nell'ambito del Cisis. Maggiore coinvolgimento e tempestività degli organi territoriali nella fornitura dei dati di base. Consolidamento delle sperimentazioni finalizzate al rilascio di stime basate sui fascicoli aziendali Agea. Completamento della reingegnerizzazione della rilevazione	Stima della superficie vitivinicola da dati amministrativi (IST-02044)
Agricoltura	Produzione di informazioni sui risultati economici delle aziende agricole e stima dei principali aggregati economici necessari alla contabilità nazionale	La collaborazione con Crea per lo svolgimento congiunto delle rilevazioni RICA e REA deve essere monitorata, anche perché tuttora Crea non è ente Sistan. Il Protocollo d'intesa triennale è in fase di rinnovo	Risultati economici delle aziende agricole (IST-00191)	www.agri.istat.it, statistica report	Istat, Crea	Soddisfatta	Occorre disporre del *farm register* (altrimenti il campione d'indagine deriverà sempre dal censimento 2010) e monitorare con attenzione il rinnovo del protocollo d'intesa	
Agricoltura	Produzione di indicatori di performance economica delle imprese della filiera agro-alimentare	La metodologia per la stima della performance economica delle imprese della filiera (produzione di latte, macellazioni, fitosanitari, fertilizzanti, mangimi, sementi) è stata completata tramite l'integrazione di dati amministrativi contenuti nei bilanci civilistici e	Uso dei dati fiscali per la valutazione macroeconomica di specifici settori dell'agroalimentare (IST-02338)	www.agri.istat.it	Istat e Agenzia del Territorio	Soddisfatta	Consolidamento della metodologia e messa a regime, per successive applicazioni annuali	

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

		negli studi di settore (fino al 2011) e l'integrazione con il *Frame* Istat (dal 2012)						
Agricoltura	Stima dei bilanci di approvvigionamento per alcune categorie di produzione agricola	L'Italia è risultata inadempiente secondo la valutazione della *compliance* di Eurostat in merito ai tempi di trasmissione dei bilanci del vino. Eurostat è in procinto di proporre uno specifico Regolamento che ampli la varietà di bilanci da produrre (bilanci per alcune tipologie di cereali)	Bilancio approvvigionamento vino (PAC-00078) Bilancio approvvigionamento ortofrutta, patate, riso, zucchero, oli e grassi vegetali (PAC-00079)		Mipaaf, Ismea, Istat	Parzialmente Soddisfatta	Consolidamento della metodologia, produzione dell'intero set di bilanci secondo un piano di diffusione progressivo	
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	Riduzione dei tempi di aggiornamento dell'Archivio statistico delle imprese (Asia) limitatamente alle imprese con dipendenti al fine di fornire informazioni più aggiornate per il lancio delle rilevazioni negli enti Sistan coerenti con questo campo di osservazione e per diffondere in anticipo indicatori sulla struttura delle imprese con dipendenti	Nel 2015 sono state diffuse per la prima volta informazioni sulla struttura delle imprese con dipendenti sei mesi in anticipo rispetto alla pubblicazione dei dati derivanti dell'archivio completo. Contestualmente i relativi micro-dati sono stati messi a disposizione degli enti Sistan	Registro delle imprese (IST-02585)	www.istat.it	Istat	Soddisfatta		Il progetto Stima anticipata delle imprese con dipendenti (IST-02648) era già incluso in Psn 2014-2016 Aggiornamento 2016
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	Ampliamento dell'offerta di nuovi indicatori e microdati per l'analisi dell'internazionalizzazione delle imprese	A luglio 2015 sono state pubblicate nell'Annuario statistico Istat-Ice "Commercio estero e attività internazionali delle imprese" nuove tavole che consentono una lettura integrata dei dati sulla struttura e la performance economica delle imprese esportatrici. Contestualmente all'uscita dell'annuario è stata rilasciata presso il Laboratorio Adele una nuova base dati micro per analisi economica denominata "Struttura e performance economica	Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero (IST-00985)	Per accesso microdati http://www.istat.it/it/informazioni/per-i-ricercatori/laboratorio-adele Per l'annuario ISTAT ICE http://www.istat.it/it/archivio/165696	ISTAT	Soddisfatta		Sono state ampliate le variabili incluse nella scheda del lavoro statistico di riferimento Nel Psn 2017-19 è stato inserito il nuovo lavoro Indicatori integrati per l'analisi della struttura, performance economica e internalizzazione delle imprese (IST-02677)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

		delle imprese esportatrici (TEC-FrameSBS) " che riporta per l'intero universo delle imprese esportatrici di merci (quasi 200 mila imprese con una copertura sul valore delle esportazioni nazionali prossima al 95%) un elevato numero di indicatori economici quali ad esempio il numero di mercati di sbocco e di approvvigionamento, il numero di prodotti esportati ed importati, il valore aggiunto, il fatturato, il costo del lavoro.						
Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Diffusione di conti territoriali in coerenza con gli standard del nuovo regolamento dei conti nazionali SEC 2010	Dati definitivi dei conti regionali e provinciali relativi al 2012-2014 e stime provinciali per gli anni 2012-2013	Conti economici regionali (IST-00684)		Istat	Soddisfatta	Riduzione dei tempi di diffusione delle stime territoriali e ricostruzione delle serie storiche fino al 1995	Implementazione del nuovo SEC 2010 (IST-02563)
Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Sviluppo e ampliamento delle stime delle componenti dell'economia non osservata (informale, irregolare, illegale, ecc.) a livello nazionale e territoriale	Consolidamento delle metodologie di stima e di aggiornamento delle fonti informative sottostanti finalizzato allo sviluppo di stime più robuste dei fenomeni	Studi e misure dell'economia sommersa (IST-02326)	L'Economia non osservata nei conti nazionali 2011-2013 (http://www.istat.it/it/archivio/175791)	INPS, Ministero del Lavoro, Agenzia delle Entrate, SOGEI, Agenzia delle dogane, Banca d'Italia, Esperti	Soddisfatta	Messa a regime delle stime aggiornate sulle diverse componenti dell'economia non osservata all'interno dei conti annuali a livello nazionale e regionale	Implementazione del nuovo SEC 2010 (IST-02563)
Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Sviluppo delle informazioni sulle spese ambientali e sulle eco-industrie in preparazione dell'entrata in vigore degli obblighi fissati dal nuovo regolamento CE n.538/2014 in materia di contabilità ambientale	Implementazione di tavole sulla spesa ambientale a livello regionale; stime ed elaborazioni sul settore della gestione dei rifiuti nell'ambito delle attività di implementazione del SEC 2010	Conti delle spese ambientali e delle eco-industrie (IST-02427)	Statistica Report	Istat	Parzialmente soddisfatta	Avvio delle attività per la costruzione delle statistiche sulle eco-industrie; perfezionamento e completamento dello sviluppo dei conti ambientali della protezione dell'ambiente a livello nazionale	

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Sviluppo delle informazioni sui conti dell'energia in preparazione dell'entrata in vigore degli obblighi fissati dal nuovo regolamento CE n.538/2014 in materia di contabilità ambientale	Stime ed elaborazioni sui flussi fisici di energia; stime ed elaborazioni nell'ambito delle attività di implementazione del SEC 2010	Impieghi di prodotti energetici (IST-02039)		Istat	Parzialmente soddisfatta	Avvio delle attività per la costruzione dei conti dei flussi dell'energia	
Conti Nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Richiesta di indicatori di progresso, benessere e sviluppo sostenibile	Implementazione del nuovo piano di trasmissione dei dati a Eurostat secondo il SEC 2010	Conti patrimoniali (IST-02555)	http://ec.europa.eu/eurostat/web/products-datasets/-/nama_t26_c	Istat	Soddisfatta	Messa a regime di stime sui conti patrimoniali per settore istituzionale	Implementazione del nuovo SEC 2010 (IST-02563)
Conti Nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Richiesta di indici di comparazione territoriale del livello dei prezzi	Nel 2015 sono state avviate le attività necessarie alla produzione di indici spaziali (regionali) dei prezzi al consumo: a) progettazione degli indici spaziali; b) sviluppo di buona parte del software per la rilevazione elettronica dei dati nei capoluoghi di regione; c) avvio del progetto "scanner data" per il settore *grocery*	Indici spaziali dei prezzi al consumo (IST-01905)		Istat	Non soddisfatta	Completamento dello sviluppo e test del software per la rilevazione elettronica dei dati nei capoluoghi di regione. Sviluppo di strumenti di acquisizione dei dati via Web e scanner data per le indagini sui prezzi al consumo	Indici spaziali dei prezzi al consumo (IST-01905) Sviluppo di strumenti di acquisizione dei dati via Web e Scanner Data per le indagini sui prezzi al consumo (IST-02536)
Conti Nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Richiesta di indici dei prezzi al consumo per tipologia distributiva	Nel 2015 è stato avviato il progetto "scanner data" per il settore *grocery* e sono state analizzate le prime ipotesi di ridisegno del campione dell'indagine sui prezzi al consumo. Le informazioni provenienti dagli scanner data e il nuovo disegno fornirebbero basi solide a indici per tipologia distributiva	Nuovo disegno campionario della rilevazione territoriale dei prezzi al consumo (IST-02474) Sviluppo di strumenti di acquisizione dei dati via Web e Scanner Data per le indagini sui prezzi al consumo (IST-02536)		Istat	Non soddisfatta	Sperimentazioni sugli scanner data per valutare la fattibilità dell'utilizzo di diverse strategie campionarie e i risultati in termini di calcolo degli indici in comparazione con la metodologia attualmente utilizzata	Nuovo disegno campionario della rilevazione territoriale dei prezzi al consumo (IST-02474) Sviluppo di strumenti di acquisizione dei dati via Web e Scanner Data per le indagini sui prezzi al consumo (IST-02536)
Conti Nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Richiesta di centralità dell'Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (IPCA) quale indicatore macroeconomico chiave al posto del NIC	Con il ribasamento degli indici dei prezzi al consumo per l'anno 2016, è stata predisposta la nuova matrice di pesi regionali (orizzontali e verticali) coerenti con la	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (IPCA) (IST-00276)		Istat	Non soddisfatta	Avvio del calcolo sperimentale di indici locali, regionali e nazionali tenendo conto della nuova matrice di pesi	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (IPCA) (IST-00276)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

		metodologia IPCA					regionali	
Pubblica amministrazione e istituzioni private	Diffusione di dati e indicatori sulle risorse finanziarie, umane e strumentali delle amministrazioni pubbliche, nonché informazioni sulle attività, i servizi erogati egli utenti finali.	Serie storiche (2007-2013) di indicatori - oltre 60 - costruiti sui dati di bilancio e di personale delle amministrazioni locali (regioni, province, comuni, unioni di comuni, comunità montane, università, Asl, aziende ospedaliere e camere di commercio)	Sistema informativo statistico della Pubblica Amministrazione (IST-02397)	http://dati.statistiche-pa.it/	Istat	Soddisfatta	Elaborazione di indicatori di performance	Sistema informativo statistico della Pubblica Amministrazione (IST-02397)
Pubblica amministrazione e istituzioni private	Produzione di un quadro informativo statistico sulla struttura organizzativa e le principali caratteristiche delle istituzioni non profit	Rilevazione campionaria volta alla raccolta di informazioni relative alla struttura organizzativa, le reti di relazioni, l'ambito territoriale di riferimento nel quale le istituzioni non profit operano. Sono rilevate le principali caratteristiche dei volontari e le categorie professionali dei lavoratori retribuiti, i servizi erogati e i destinatari, gli strumenti di comunicazione e le modalità di raccolta fondi adottate. Sono raccolte inoltre informazioni sulle principali caratteristiche delle unità locali quali localizzazione, risorse umane e tipo di attività	Censimento delle istituzioni non profit (IST-02379)	http://dati-censimentoindustriaeservizi.istat.it/	Istat	Soddisfatta	Aggiornamento archivi	Lista delle unità non profit (IST-02582)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Pubblica amministrazione e istituzioni private	Produzione di un quadro informativo sulle principali caratteristiche delle unità istituzionali e delle unità locali afferenti l'unità istituzionale al fine di individuare la mappatura territoriale dei luoghi di lavoro delle amministrazioni pubbliche, i percorsi formativi nella PA, i servizi pubblici offerti ai cittadini, alle imprese e alle istituzioni, il grado di informatizzazione della PA, l'amministrazione sostenibile intesa come tutela e sicurezza sul luogo di lavoro, sostenibilità ambientale, trasparenza e qualità dell'azione amministrativa.	Rilevazione di informazioni, dati e documenti necessari alla classificazione di unità economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema Europeo dei Conti Nazionali e regionali (SEC2010). Rilevazione di controllo della copertura del registro delle istituzioni pubbliche e aggiornamento delle unità locali	9° Censimento generale dell'industria e dei servizi - Rilevazione sulle istituzioni pubbliche (IST-02380)	http://dati-censimentoindustriaeservizi.istat.it/	Istat	Soddisfatta	Aggiornamento archivi	Sistema informativo statistico della Pubblica Amministrazione (IST-02397)
Pubblica amministrazione e istituzioni private	Tavole statistiche sull'attività di ricerca CNR: prodotti, spesa, entrate e personale, ripartizioni per regione e disciplina	Completamento del raccordo tra classificazioni Cnr e classificazioni Istat proposte nella rilevazione RS2 relative al Personale, alle discipline e agli obiettivi socioeconomici, completamento del raccordo tra le classificazioni di bilancio Cnr e i codici di classificazione de sistema Conti Pubblici Territoriali (Cpt)	Sistema Informativo Cnr - I dati dell'attività di ricerca (CNR-00018)	Le tavole vengono consegnate su richiesta all'Istat (in particolare per la Rilevazione annuale RS2), al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell'Economia e delle Finanze	La definizione delle matrici di raccordo tra classificazioni è realizzata in collaborazione con l'Istat e con Il Ministero dello sviluppo economico - Dps-Uval-Cpt	Soddisfatta	Integrazione nel Data Warehouse di ente delle matrici di raccordo definite, proposta di inclusione nei db operazionali di elementi classificatori (Isced, Codici dei comuni, delle province e delle regioni, Classificazione degli stati esteri). Sviluppo di una piattaforma dedicata alla diffusione	Sistema Informativo Cnr - I dati dell'attività di ricerca (CNR-00018)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

4. La programmazione statistica regionale: stato dell'arte

Tavola 4.1 - La programmazione statistica regionale (situazione al 31 dicembre 2015) - Regioni che hanno emanato una norma regionale che introduce il Programma statistico regionale *(Psr)*

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	Tipo di norma:	Anno di emanazione dell'atto	Numero di riferimenti dell'atto	Periodo di riferimento della prima programmazione del Psr	Periodo di riferimento dell'ultima programmazione del Psr
Piemonte	Legge regionale	1993	45	1990-1990	1990-1990
Valle d'Aosta/Vallée	Legge regionale	2010	10	2013-2015	2016-2018
Eupolis Lombardia	Nessuna norma	-	-	-	-
Provincia autonoma di Trento	Legge provinciale	2014	9	1990-1992	2016-2018
Provincia autonoma di Bolzano	Legge provinciale	1996	12	1996-1998	2016-2018
Veneto	Legge regionale	2002	8	2007-2009	2007-2009
Friuli-Venezia Giulia	Legge regionale	2012	14	2013-2013	2016-2016
Liguria	Legge regionale	2008	7	1997-1999	2014-2016
Emilia-Romagna	Legge regionale	2013	17	2012-2013	2014-2016
Toscana	Legge regionale	2009	54	1993-1993	2006-2008
Umbria	Nessuna norma	-	-	-	-
Marche	Legge regionale	1999	6	2008-2010	2015-2017
Lazio	Legge regionale	1988	47	2002-2004	2008-2010
Abruzzo	Legge regionale	2001	46	2001-2014	2012-2014
Molise	Nessuna norma	-	-	-	-
Campania	Nessuna norma	-	-	-	-
Puglia	Legge regionale	2001	34	2020-2020	2020-2020
Basilicata	Nessuna norma	-	-	-	-
Calabria	Nessuna norma	-	-	-	-
Sicilia	Legge regionale	1993	15	1995-1997	2013-2014
Sardegna	Decreto del Presidente della Regione	2015	43	2020-2020	2020-2020

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

5 Istat: costi, personale, obiettivi, attività di comunicazione e diffusione, sviluppo delle competenze e promozione della cultura statistica

5.1 Il personale dell'Istat

Il personale in forza presso l'Istituto al 31 dicembre 2015 ammontava a 2.247 unità, di cui il 15,4% a tempo determinato. Il personale ha registrato una diminuzione del -1,7 % rispetto al 2014 (2.286 unità), continuando il trend decrescente degli ultimi anni). L'età media è risultata di 48,3 anni; circa il 65% del personale è laureato o in possesso di diplomi di specializzazione (tavola 5.1). Le giornate di formazione sono aumentate rispetto all'anno precedente e pari in media a 2,1 giornate per dipendente (1,8 giornate nel 2014).

Le tavole dalla 5.2 alla 5.5[3] presentano i dati di consuntivo per l'anno 2015 del personale impegnato nella realizzazione degli obiettivi operativi secondo il Piano Triennale delle Attività 2015-17, con riferimento all'anno 2015.

Nel corso dell'anno sono state impiegate risorse umane per circa 2.204,1 anni-persona, con un decremento di 14 anni-persona rispetto all'anno precedente. Il personale è stato impegnato principalmente in attività a carattere *organizzativo e gestionale* (913,5 a-p), a cui è seguito l'impegno in attività statistiche collegate alla conduzione di *indagini* (583,7 a-p), come illustrato nella tavola 5.2.

La tavola 5.3 ripartisce il personale secondo l'area cui appartiene l'obiettivo: le attività afferenti all'area *Servizi intermedi e generali* ha impegnato la maggior quantità di risorse di personale (882 a-p): in essa sono comprese sia le attività *amministrativo-gestionali* (della Direzione generale e dei Dipartimenti), sia le attività del settore *informatico*. Di rilievo risulta l'assorbimento di risorse che fa riferimento all'area *Sistema economico / Conti economici finanziari* che è pari a 592,8 anni-persona.

La tavola 5.4, infine, riporta l'impiego di personale secondo gli obiettivi classificati in base alla sorgente: quelli riconducibili alle funzioni istituzionali (*Decisioni* e *Direttive dell'Istituto*) hanno assorbito complessivamente 1.021,3 a-p; seguono gli obiettivi con sorgente *Regolamento e Direttiva UE* (558,6 a-p); infine, gli obiettivi che corrispondono a obblighi derivanti dalla *normativa nazionale* hanno utilizzato 384,6 a-p.

La tavola 5.5 presenta il dettaglio delle risorse di personale impegnate nelle diverse aree tematiche e secondo la sorgente di riferimento degli obiettivi.

[3] Si fa presente, al fine di una più chiara lettura e confronto dei dati, che, nella tavola 5.1, il personale, che comprende le persone in esonero, comandate e in part-time in forza al 31 dicembre, viene conteggiato per unità. Diversamente nelle tavole da 5.2 a 5.5 è considerato l'effettivo impegno del personale sugli obiettivi operativi nel corso dell'anno (in anni-persona); è, pertanto, escluso il personale in comando e in esonero e calcolato come percentuale effettiva di impiego il personale in servizio part-time

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.1 - Alcuni indicatori quantitativi/qualitativi relativi al personale - Anni 2014-2015

INDICATORI	2014	2015
Età media del personale (anni)	48,0	48,3
Età media dei dirigenti* (anni)	55,4	54
Personale a tempo indeterminato (unità al 31 dicembre)	1.935	1.902
Personale a tempo determinato (unità al 31 dicembre)	351	345
Quota di personale a tempo indeterminato sul totale (%)	84,6	84,3
Quota di personale a tempo determinato sul totale (%)	15,4	15,3
Quota di dipendenti in possesso di laurea (%)	64,5	65,1
Quota di dirigenti in possesso di laurea (%)	100,0	100,0
Giornate di formazione (media per dipendente)	1,8	2,1
Stipendio medio lordo percepito dai dipendenti (euro)	37.014	38.458

(*) Il dato si riferisce agli incarichi di capo dipartimento, direttore centrale e dirigente amministrativo di I e II fascia.
Fonte: Istat, Sistema informativo del personale.

Tavola Errore. Nel documento non esiste testo dello stile specificato..2 - Personale per tipo di obiettivo - Anno 2015 *(anni-persona)*

TIPO	Personale di obiettivi Psn	Personale di obiettivi non Psn	Personale totale
Studio progettuale	45,1	85,0	130,1
Statistica da indagine	542,5	41,2	583,7
Statistica da fonti amministrative organizzate	110,4	13,1	123,5
Statistica derivata o rielaborazione	151,5	41,5	193,0
Sistema informativo statistico (Sis)	61,6	66,1	127,7
Attività della rete territoriale	-	53,5	53,5
Attività organizzative e gestionali	-	913,5	913,5
Attività di sviluppo metodologico	-	30,5	30,5
Attività di miglioramento dei servizi non statistici	-	48,6	48,6
Totale	911,1	1.293,0	2.204,1

Fonte: Istat, Monitoraggio del Piano Triennale dell'attività 2015-17 – Anno 2015 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola Errore. Nel documento non esiste testo dello stile specificato..3 - Personale per area dell'obiettivo – Anno 2015 *(anni-persona)*

AREA	Personale (anni-persona)
Territorio e ambiente	112,4
Popolazione e società	279,2
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	121,3
Mercato del lavoro 4	65,9
Sistema economico / Conti economici finanziari	592,8
Metodologie e strumenti generalizzati	115,4
Servizi intermedi e generali	882,0
Altro	35,1
Totale	2.204,1

Fonte: Istat, , Monitoraggio del Piano Triennale dell'attività 2015-17 – Anno 2015 (Sistema di programmazione e controllo)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.4 - Personale per sorgente dell'obiettivo – Anno 2015 *(anni-persona)*

SORGENTE	Personale (anni-persona)
Regolamento o Direttiva UE	558,6
Norma nazionale	384,6
Contratto / convenzione / protocollo	60,6
Decisione dell'Istat	1.005,7
Direttiva Istat	15,6
Azione prioritaria	132,0
Regolamento o Direttiva UE + Norma nazionale	43,3
Regolamento o Direttiva UE + Contratto / convenzione / protocollo	-
Norma nazionale + Contratto / convenzione / protocollo	3,7
Totale	2.204,1

Fonte: Istat, Monitoraggio del Piano Triennale dell'attività 2015-17 – Anno 2015 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 5.5 - Personale per area e sorgente dell'obiettivo – Anno 2015 *(anni-persona)*

AREA / SORGENTE	Regolamento o Direttiva Ue	Norma nazionale	Contratto/ Convenzione /Protocollo	Decisione Istat	Direttiva Istat	Azione prioritaria	Regolamento o Direttiva Ue + Norma nazionale	Regolam. Direttiva Ue + Contratto/ Convenzione /Protocollo	Norma nazionale + Contratto/ Convenzione /Protocollo	Totale
Territorio e ambiente	9,8	7,1	9,4	67,4	7,5	11,2	-	-	-	112,4
Popolazione e società	71,1	63,9	16,1	83,8	-	30,5	13,6	-	-	279,0
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	28,2	14,3	14,3	49,0	-	1,1	12,3	-	2,1	121,3
Mercato del lavoro	47,6	4,6	-	13,8	-	-	-	-	-	66,0
Sistema economico / Conti economici e finanziari	337,5	82,5	13,0	117,8	2,1	28,0	10,3	-	1,6	592,8
Metodologie e strumenti generalizzati	12,3	-	2,1	91,5	-	2,5	7,2	-	-	115,6
Servizi intermedi e generali	47,3	212,2	5,7	571,7	6,0	39,0	-	-	-	881,9
Altro	4,7	-	-	10,8	-	19,6	-	-	-	35,1
Totale	558,5	384,6	60,6	1.005,8	15,6	131,9	43,4	0,0	3,7	2.204,1

Fonte: Istat, Monitoraggio del Piano Triennale dell'attività 2015-17 – Anno 2015 (Sistema di programmazione e controllo)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

5.2 I costi sostenuti dall'Istat

Le tavole dalla 5.6 alla 5.9 mostrano i dati di consuntivo relativi alle spese sostenute per il personale dell'Istituto (le altre spese dirette non sono valorizzabili per l'anno 2015).

Per l'attività corrente, l'Istat nel 2015 ha impiegato risorse finanziarie destinate alla remunerazione del personale per un ammontare di circa 121,2 milioni di euro.

La classificazione delle spese secondo la tipologia degli obiettivi operativi, inseriti nel Piano Triennale delle attività 2015-17, per l'anno 2015 è rappresentata nella tavola 5.6. La voce più consistente riguarda le s*tatistiche da indagine* che rappresentano il 24,3% del totale.

La tavola 5.7 evidenzia come l'area *Servizi intermedi e generali* assorba le maggiori risorse per il personale, che sono pari al 41,8%. Consistente risulta anche l'impegno finanziario per le risorse umane nell'area *Sistema economico / Conti economici finanziari,* con un valore pari al 25,8% .

La tavola 5.8 illustra come gli obiettivi che afferiscono alla sorgente istituzionale siano prevalenti, con una percentuale che rappresenta il 47,6% del totale. Rilevanti risultano anche le sorgenti di natura normativa: gli obiettivi che derivano da *Regolamento o Direttiva U.E.* sono pari al 24,5% del totale, mentre quelli che fanno riferimento a *Norme nazionali* costituiscono il 16,% del totale.

Infine, la tavola 5.9 riporta il dettaglio delle spese di personale sostenute dall'Istat per la realizzazione degli obiettivi derivanti dalle diverse sorgenti, con la ripartizione per area di appartenenza.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola Errore. Nel documento non esiste testo dello stile specificato..6 – Spese per il personale e altre spese dirette, per tipologia dell'obiettivo – Anno 2015 *(euro)*

TIPOLOGIA		Spese per il personale	Altre spese dirette*	Spese dirette totali
Studio progettuale	Obiettivi Psn	2.547.658	-	2.547.658
	Obiettivi non Psn	4.777.057	-	4.777.057
Statistica da indagine	Obiettivi Psn	27.327.018	-	27.327.018
	Obiettivi non Psn	2.150.159	-	2.150.159
Statistica da fonti amministrative organizzate	Obiettivi Psn	5.603.915	-	5.603.915
	Obiettivi non Psn	657.582	-	657.582
Statistica derivata o rielaborazione	Obiettivi Psn	8.363.778	-	8.363.778
	Obiettivi non Psn	2.522.745	-	2.522.745
Sistema informativo statistico (Sis)	Obiettivi Psn	3.427.210	-	3.427.210
	Obiettivi non Psn	3.621.296	-	3.621.296
Attività della rete territoriale	Obiettivi non Psn	2.766.844	-	2.766.844
Attività organizzative e gestionali	Obiettivi non Psn	52.970.309	-	52.970.309
Attività di sviluppo metodologico	Obiettivi non Psn	1.904.334	-	1.904.334
Attività di miglioramento dei servizi non statistici	Obiettivi non Psn	2.567.318	-	2.567.318
Studio progettuale	Obiettivi Psn	2.547.658	-	2.547.658
Totale		121.207.223	-	121.207.223

(*) L'ammontare delle altre spese dirette (escluso il personale) non è disponibile.
Fonte: Istat, Monitoraggio del Piano Triennale dell'attività 2015-17 – anno 2015 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 5.7 - Spese per il personale e altre spese dirette, per area dell'obiettivo – Anno 2015 *(euro)*

AREA	Spese per il personale	Altre spese dirette*	Spese dirette totali
Territorio e ambiente	6.068.841	-	6.068.841
Popolazione e società	14.577.842	-	14.577.842
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	6.788.106	-	6.788.106
Mercato del lavoro	3.319.621	-	3.319.621
Sistema economico / Conti economici finanziari	31.298.582	-	31.298.582
Metodologie e strumenti generalizzati	6.421.497	-	6.421.497
Servizi intermedi e generali	50.701.823	-	50.701.823
Altro	2.030.911	-	2.030.911
Territorio e ambiente	6.068.841	-	6.068.841

(*) L'ammontare delle altre spese dirette (escluso il personale) non è disponibile.
Fonte: Istat, Monitoraggio del Piano Triennale dell'attività 2015-17 – anno 2015 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola Errore. Nel documento non esiste testo dello stile specificato..8 - Spese per il personale e altre spese dirette, per sorgente dell'obiettivo – Anno 2015 *(euro)*

SORGENTE	Spese per il personale	Altre spese dirette*	Spese dirette totali
Regolamento o Direttiva Ue	29.682.737	-	29.682.737
Norma nazionale	20.003.283	-	20.003.283
Contratto / convenzione / protocollo	3.325.068	-	3.325.068
Decisione dell'Istat	57.712.656	-	57.712.656
Direttiva Istat	839.694	-	839.694
Azione prioritaria	7.318.728	-	7.318.728
Regolamento o Direttiva Ue + Norma nazionale	2.125.206	-	2.125.206
Regolamento o Direttiva + Contratto / convenzione / protocollo	-	-	-
Norma nazionale + Contratto / convenzione / protocollo	199.851	-	199.851
Totale	121.207.223	-	121.207.223

(*) L'ammontare delle altre spese dirette (escluso il personale) non è disponibile.
Fonte: Istat, Monitoraggio del Piano Triennale dell'attività 2015-17 – anno 2015 (Sistema di programmazione e controllo).

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

156

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.9 - Spese per il personale e altre spese dirette, per area e sorgente dell'obiettivo – Anno 2015 *(euro)*

AREA	Regolamento o Direttiva Comunitaria			Norma nazionale			Contratto / convenzione / protocollo			Decisione dell'Istat		
	Spese per il personale	Altre spese dirette*	Spese dirette totali	Spese per il personale	Altre spese dirette*	Spese dirette totali	Spese per il personale	Altre spese dirette*	Spese dirette totali	Spese per il personale	Altre spese dirette*	Spese dirette totali
Territorio e ambiente	554.525	-	554.525	354.665	-	354.665	530.314	-	530.314	3.696.810	-	3.696.810
Popolazione e società	3.619.738	-	3.619.738	3.362.654	-	3.362.654	854.451	-	854.451	4.510.274	-	4.510.274
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	1.706.150	-	1.706.150	795.051	-	795.051	796.580	-	796.580	2.712.160	-	2.712.160
Mercato del lavoro	2.371.598	-	2.371.598	238.172	-	238.172	-	-	-	709.851	-	709.851
Sistema economico / Conti economici e finanziari	17.745.027	-	17.745.027	3.980.846	-	3.980.846	697.336	-	697.336	6.605.577	-	6.605.577
Metodologie e strumenti generalizzati	626.484	-	626.484		-		144.236	-	144.236	5.135.441	-	5.135.441
Servizi intermedi e generali	2.754.854	-	2.754.854	11.271.894	-	11.271.894	302.151	-	302.151	33.690.169	-	33.690.169
Altro	304.361	-	304.361	-	-	-	-	-	-	652.373	-	652.373
Totale	**29.682.737**	-	**29.682.737**	**20.003.282**	-	**20.003.282**	**3.325.068**	-	**3.325.068**	**57.712.655**	-	**57.712.655**

(*) L'ammontare delle altre spese dirette (escluso il personale) non è disponibile.
Fonte: Istat, Monitoraggio del Piano Triennale dell'attività 2015-17 – anno 2015 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 5.9 (segue) **- Spese per il personale e altre spese dirette, per area e sorgente dell'obiettivo – Anno 2015** *(euro)*

AREA	Direttiva dell'Istat			Azione prioritaria			Regolamento o direttiva Ue + norma nazionale			Regolamento o direttiva Ue + contratto / convenzione / protocollo		
	Spese per il personale	Altre spese dirette*	Spese dirette totali	Spese per il personale	Altre spese dirette*	Spese dirette totali	Spese per il personale	Altre spese dirette*	Spese dirette totali	Spese per il personale	Altre spese dirette*	Spese dirette totali
Territorio e ambiente	392.910	-	392.910	539.616	-	539.616	-	-	-	-	-	-
Popolazione e società	-	-	-	1.541.477	-	1.541.477	689.246	-	689.246	-	-	-
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	-	-	-	62.637	-	62.637	600.633	-	600.633	-	-	-
Mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sistema economico / Conti economici finanziari	94.194	-	94.194	1.617.742	-	1.617.742	472.904	-	472.904	-	-	-
Metodologie e strumenti generalizzati	-	-	-	152.913	-	152.913	362.423	-	362.423	-	-	-
Servizi intermedi e generali	352.589	-	352.589	2.330.165	-	2.330.165	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	1.074.177	-	1.074.177	-	-	-	-	-	-
Totale	**839.693**	-	**839.693**	**7.318.727**	-	**7.318.727**	**2.125.206**	-	**2.125.206**	-	-	-

(*) L'ammontare delle altre spese dirette (escluso il personale) non è disponibile.
Fonte: Istat, Monitoraggio del Piano Triennale dell'attività 2015-17 – anno 2015 (Sistema di programmazione e controllo)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.9 (segue) **- Spese per il personale e altre spese dirette, per area e sorgente dell'obiettivo – Anno 2015** *(euro)*

AREA	Norma nazionale + contratto / convenzione / protocollo			Totale		
	Spese per il personale	Altre spese dirette*	Spese dirette totali	Spese per il personale	Altre spese dirette*	Spese dirette totali
Territorio e ambiente	-	-	-	6.068.840	-	6.068.840
Popolazione e società	-	-	-	14.577.840	-	14.577.840
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	114.896	-	114.896	6.788.106	-	6.788.106
Mercato del lavoro	-	-	-	3.319.621	-	3.319.621
Sistema economico / Conti economici e finanziari	84.955	-	84.955	31.298.581	-	31.298.581
Metodologie e strumenti generalizzati	-	-	-	6.421.497	-	6.421.497
Servizi intermedi e generali	-	-	-	50.701.823	-	50.701.823
Altro	-	-	-	2.030.911	-	2.030.911
Totale	**199.851**	-	**199.851**	**121.207.223**	-	**121.207.223**

(*) L'ammontare delle altre spese dirette (escluso il personale) non è disponibile.
Fonte: Istat, Monitoraggio del Piano Triennale dell'attività 2015-17 – anno 2015 (Sistema di programmazione e controllo).

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

5.3 Le collaborazioni interistituzionali

Le collaborazioni interistituzionali realizzate dall'Istituto sono finalizzate al miglioramento dei processi di produzione della statistica ufficiale, allo studio e all'approfondimento di specifici fenomeni o settori della vita economica e sociale del Paese, nonché alla promozione e allo sviluppo della cultura statistica con particolare riguardo allo svolgimento di tirocini curriculari. Nel corso del 2015, per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, l'Istat ha collaborato con numerosi soggetti, pubblici e privati, avviando o portando a compimento molteplici progetti di ricerca.

Gli atti negoziali utilizzati per disciplinare le forme di collaborazione sono riconducibili, in relazione alle caratteristiche di queste ultime, agli obiettivi perseguiti e alla natura del soggetto contraente, alle seguenti tipologie:

- accordi e convenzioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 1990 e dell'art. 15 del Decreto legislativo n. 322 del 1989;
- convenzioni e accordi quadro per lo svolgimento di tirocini curriculari di formazione e di orientamento, ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 196 del 1997 e del Dm. n. 142 del 1998;
- protocolli di ricerca, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale;
- protocolli d'intesa e accordi quadro, contenenti la manifestazione di intenti collaborativi delle Parti e il rinvio - per la definizione delle specifiche iniziative da realizzare - a successivi atti esecutivi;
- intese con le Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'art. 10 del Dpr n. 1071 del 1978.

Rientrano nell'ambito della collaborazione interistituzionale anche gli accordi bilaterali denominati *Memorandum of understanding* (Mou). Ai sensi della normativa recante riordino dell'Istituto, infatti, l'Istat è chiamato a mantenere i rapporti con enti ed uffici internazionali operanti nel settore dell'informazione statistica. A tale scopo, l'Istat stipula Mou sia con gli omologhi istituti di statistica che con altre istituzioni di altri paesi, prevalentemente extra europei, o ancora con organizzazioni internazionali (es. FAO), finalizzati al raggiungimento di una intesa in ordine ad aspetti di interesse comune (metodologie, formazione). Trattasi di dichiarazioni di intenti cui normalmente seguono singoli atti convenzionali fra i soggetti direttamente coinvolti (Dipartimenti- Direzioni tecniche) per regolare le eventuali singole iniziative e i relativi aspetti finanziari.

- Tali Mou, considerato il loro valore strategico perché strumentali allo svolgimento di funzioni istituzionali degli enti fra cui interviene, vedono il coinvolgimento dell'organo di vertice dell'Istituto. Di seguito, si riporta uno schema riassuntivo delle collaborazioni che hanno impegnato l'Istat nel 2015.

Di seguito, si riporta uno schema riassuntivo delle collaborazioni che hanno impegnato l'Istat nel 2015.

.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.10 - Collaborazioni interistituzionali dell'Istat - Anno 2015

TIPOLOGIA DI ATTO	Partner	Oggetto/Tema della collaborazione	Anno di avvio	Scadenza
Accordo	Comune di Napoli, Ufficio scolastico regionale per la Campania	Studio sulla condizione degli alunni migranti e sul loro inserimento nel sistema d'istruzione della città di Napoli	07/05/2012	31/12/2017
Accordo	Banca d'Italia	Cooperazione nell'ambito della Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche per promuovere l'alta formazione nelle discipline statistiche ed economiche	04/07/2012	03/07/2015
Accordo	Università La Sapienza di Roma	Collaborazione sul tema "Salute e mortalità"	17/10/2013	16/10/2015
Accordo	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica	Collaborazione per lo sviluppo di un sistema informativo per la trasmissione e l'archiviazione della documentazioni inviata dalle Stazioni appaltanti all'UTFP e per l'elaborazione e la validazione di una metodologia che consenta la corretta ed esaustiva applicazione dei criteri dettati dalla Decisione Eurostat dell'11 febbraio 2004	08/11/2013	07/11/2016
Accordo	Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea)	Collaborazione per l'interscambio di servizi e dati geografici finalizzato all'aggiornamento delle Basi territoriali, all'esecuzione dei Censimenti permanenti della popolazione e delle abitazioni e alla realizzazione di attività di ricerca a base territoriale	10/12/2013	09/12/2016
Accordo	Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico	Collaborazione per l'ampliamento del questionario dell'indagine Multiscopo sulle famiglie concernente aspetti della vita quotidiana, per il periodo 2015-2016-2017-2018-2019	01/01/2015	31/12/2019
Accordo	Ministero del lavoro e fio.PSD	Atto aggiuntivo alla Convenzione tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Istat e la Federazione italiana degli organismi per le persone senza dimora (fio.PSD) relativa all'aggiornamento della stima delle persone senza dimora	01/01/2015	01/06/2015
Accordo	Formez	Collaborazione per la realizzazione di un progetto di gemellaggio in Turchia	18/01/2015	17/04/2018
Accordo	Istituto del commercio con l'estero (Ice) - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle	Collaborazione per la realizzazione dell'Annuario statistico "Commercio estero e attività internazionali delle imprese" (edizione 2015-2016-2017	25/02//2015	24/02/2018
Accordo	Cna regionale dell'Umbria	Collaborazione per la realizzazione dell'Osservatorio congiunturale sulla micro e piccola impresa in Umbria	28/05/2015	27/05/2017
Accordo	Ministero dello sviluppo economico	Collaborazione finalizzata alla realizzazione del sistema di monitoraggio e di valutazione delle misure per la nascita e lo sviluppo di imprese start-up innovative ai sensi dell'art. 32, commi 2 e 4, del decreto legge n. 179/2012, convertito con modificazione dalla legge n. 221/2012	21/07/2015	20/07/2018
Accordo	Cnr, Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali (Irpps)-Cnr, Roma Capitale	Collaborazione per la realizzazione del progetto "Metodologia e organizzazione della rilevazione della popolazione residente in altro tipo di alloggio all'interno dei campi autorizzati e tollerati del comune di Roma Capitale"	05/08/2015	11/07/2018
Accordo	Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Inps e Inail	Collaborazione per la creazione di un sistema informativo integrato sul lavoro	06/08/2015	05/08/2018
Accordo	Presidenza Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità	Realizzazione dell'"Indagine sulla sicurezza delle donne"	05/04/2012	04/04/2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.10 *(segue)*- **Collaborazioni interistituzionali dell'Istat - Anno 2015**

TIPOLOGIA DI ATTO	Partner	Oggetto/Tema della collaborazione	Anno di avvio	Scadenza
Accordo	Università La Sapienza di Roma	Collaborazione per lo svolgimento di attività didattiche nell'ambito del curriculum EMOS (atto esecutivo di protocollo d'intesa)	16/02/2015	15/02/2019
Accordo	Università di Pisa	Collaborazione per lo svolgimento di attività didattica nell'ambito del curriculum EMOS (atto esecutivo di protocollo d'intesa)	23/02/2015	22/02/2019
Accordo	Università di Firenze	Collaborazione per lo svolgimento di attività didattica nell'ambito del curriculum EMOS (atto esecutivo di protocollo d'intesa)	23/02/2015	22/02/2019
Accordo quadro	Università Federico II di Napoli	Collaborazione per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento	01/05/2012	30/04/2015
Accordo quadro	Università degli studi di Milano	Collaborazione per lo svolgimento di tirocini di formazione e di orientamento	18/09/2012	17/09/2015
Accordo quadro	Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel)	Collaborazione per la migliore realizzazione dei fini istituzionali in ambiti di comune interesse e lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche e di sviluppo congiunte	20/11/2012	19/11/2015
Accordo quadro	Corte dei Conti	Collaborazione e interscambio di informazioni finalizzati all'attività statistica e di ricerca scientifica	24/01/2013	23/01/2016
Accordo quadro	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	Realizzazione dei fini istituzionali delle Parti in ambiti di comune interesse	14/02/2013	13/02/2016
Accordo quadro	Scuola superiore dell'economia e delle finanze (Ssef)	Collaborazione per lo svolgimento di attività di formazione e qualificazione professionale	05/04/2013	04/04/2016
Accordo quadro	Università Politecnica delle Marche	Collaborazione per l'attivazione di tirocini curriculari	14/03/2014	13/03/2017
Accordo quadro	Università Ca' Foscari di Venezia	Collaborazione per lo svolgimento di attività di tirocinio formativo ed orientamento	08/04/2014	07/04/2017
Accordo quadro	Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB)	Collaborazione in materia di modelli di previsione macroeconomica e di modelli di microsimulazione degli effetti delle politiche fiscali	07/08/2014	06/08/2016
Accordo quadro	Eupolis Lombardia - Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione	Collaborazione per la realizzazione di attività di formazione specialistica, ricerca e studio per la funzione statistica indirizzato a dirienti e funzionari di Eupolis	11/08/2014	11/08/2016
Accordo quadro	Istituto superiore di sanità	Collaborazione on campo statistico	27/10/2014	26/10/2017
Accordo quadro	Università di Salerno	Collaborazione per l'attivazione di tirocini curriculari	19/02/2015	11/02/2018
Accordo quadro	Università di Verona	Collaborazione per l'attivazione di tirocini curriculari	15/05/2015	14/05/2018
Accordo quadro	Università Federico II di Napoli	Collaborazione per l'attivazione di tirocini curriculari	29/09/2015	16/03/2018
Accordo quadro	Università Bocconi	Collaborazione per l'attivazione di tirocini curriculari	16/10/2015	15/10/2018
Accordo quadro	Senato della Repubblica, Camera dei Deputati	Collaborazione per lo svolgimento delle attività di fornitura di dati ed elaborazioni relativi agli effetti sulla finanza pubblica dei fenomeni economico sociali	03/11/2015	02/11/2019

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.10 *(segue)* - Collaborazioni interistituzionali dell'Istat - Anno 2015

TIPOLOGIA DI ATTO	Partner	Oggetto/Tema della collaborazione	Anno di avvio	Scadenza
Accordo quadro	Università degli studi di Padova	Collaborazione per l'attivazione di tirocini curriculari	09/12/2015	08/12/2018
Convenzione	Regione Piemonte	Ampliamento del campione utilizzato nell'indagine multiscopo sulle famiglie "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari"	02/05/2012	01/05/2016
Convenzione	Legambiente	Sviluppo di statistiche sullla qualità dell'ambiente urbano	09/07/2012	08/07/2018 (*prorogata*)
Convenzione	Ministero degli esteri e della cooperazione internazionale	Collaborazione per la realizzazione di un progetto di cooperazione in Myanmar denominato “Assistenza nel settore statistico”.	10/04/2014	09/04/2015
Convenzione	Cna regionale dell'Emilia Romagna	Collaborazione per l’aggiornamento dell’Osservatorio congiunturale sulla micro e piccola impresa in Emilia-Romagna	06/05/2014	05/05/2016
Convenzione	Eupolis Lombardia - Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione, Unioncamere	Realizzazione dell'annuario statistico regionale - Biennio 2014-2015	11/08/2014	11/08/2016
Convenzione	UnionCamere e Infocamere	Collaborazione per forniture di dati e acquisto di elaborazioni (INI-PEC)	01/01/2015	31/12/2017
Convenzione	Cna regionale delle Marche	Collaborazione per l’aggiornamento dell’Osservatorio congiunturale sulla micro e piccola impresa nelle Marche	09/03/2015	08/03/2017
Convenzione	Cna regionale della Toscana	Collaborazione per l’aggiornamento dell’Osservatorio congiunturale sulla micro e piccola impresa in Toscana	25/06/2015	24/06/2017
Convenzione	Eupolis Lombardia - Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione, Comune di Vicenza, Regione Siciliana, Unioncamere Lombardia	Convenzione per lo “Sviluppo del progetto ‘Sistan Hub’ per la realizzazione del data warehouse di diffusione dei macrodati prodotti dal Sistema statistico nazionale”	18/12/2015	17/06/2018
Convenzione	Ministero dell'economia e delle finanze	Collaborazione per la realizzazione e l'implementazione della rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni (*Rinnovo)*	31/12/2015	31/03/2017
Convenzione	Associazione per l’economia della cultura (Aec), Fondazione Rosselli, Federazione servizi pubblici, cultura, turismo, Sport	Sviluppo del sistema delle statistiche della cultura	13/03/2012	12/03/2016
Convenzione	Asl n. 3 di Genova	Effettuazione accertamenti sanitari periodici ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008	01/01/2013	31/12/2015
Convenzione	Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica	Collaborazione per l'assistenza tecnica e metodologica alle attività di misurazione e riduzione degli oneri regolatori gravanti sulle imprese	11/01/2013	29/06/2016
Convenzione	Regione Basilicata	Collaborazione per la realizzazione di iniziative di sviluppo dell'informazione statistica in Basilicata	18/07/2013	31/12/2016

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.10 *(segue)*- Collaborazioni interistituzionali dell'Istat - Anno 2015

TIPOLOGIA DI ATTO	Partner	Oggetto/Tema della collaborazione	Anno di avvio	Scadenza
Convenzione	Presidenza del consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità e Associazione nazionale Comuni italiani (Anci)	Progettazione del sistema informativo pilota per il monitoraggio dell'inclusione sociale delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti	20/09/2013	19/09/2015
Convenzione	Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel)	Convenzione operativa per la realizzazione del Progetto "Sistema informativo integrato della P.A." (atto esecutivo di protocollo d'intesa)	06/12/2013	05/06/2015
Convenzione	Ministero della salute, Regione Piemonte	Realizzazione della base dati longitudinale per l'analisi delle differenze di mortalità e di ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e il consumo dei servizi sanitari	09/02/2015	08/02/2020
Convenzione	Isfol	Collaborazione per lo sviluppo e l'implementazione del sistema informativo sulle professioni	30/09/2015	31/12/2016
Convenzione operativa	Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel)	Convenzione operativa per la realizzazione del Progetto "Produttività, struttura e performance delle imprese esportatrici, mercato del lavoro e contrattazione collettiva" (atto esecutivo di protocollo d'intesa)	06/12/2013	05/06/2015
Protocollo di ricerca	Università Tor Vergata di Roma	Realizzazione di un progetto congiunto sul tema della vulnerabilità economica delle famiglie italiane	05/03/2012	04/03/2015
Protocollo di ricerca	Università di Bologna	Collaborazione sul tema "Le coppie miste: caratteristiche e comportamenti familiari"	01/06/2012	31/05/2015
Protocollo d'intesa	Ministero dell'economia e delle Finanze - Diaprtimento della Ragioneria Generale dello Stato	Collaborazione e interscambio di informazioni finalizzati all'attività statistica e di ricerca scientifica	20/11/2012 - Rinnovo 29/10/2015	20/10/2018
Protocollo di ricerca	Consiglio nazionale delle ricerchre(Cnr)	Collaborazione sul tema "Big Data"	11/10/2013	10/10/2016
Protocollo di ricerca	Università La Sapienza di Roma - Dipartimento di informatica	Collaborazione sul tema "Big Data"	24/11/2014	23/11/2017
Protocollo di ricerca	Scuola Superiore Sant' Anna- Istituto di management	Collaborazione sul tema della valutazione della dimensione economica delle attività illegali	06/05/2015	05/11/2016
Protocollo di ricerca	Università di Firenze	Collaborazione per la realizzazione dello studio " La qualità della vita in Italia: valutazione attraverso i dati dell'Indagine multiscopo sulle famiglie: Aspetti della vita quotidiana e dell'Indagine multiscopo sulle famiglie: Uso del tempo"	21/07/2015	20/07/2019
Protocollo di ricerca	Università Bicocca di Milano, Università di Trento, Università per stranieri di Siena, Università La Sapienza di Roma, Università Federico II di Napoli, Università di Bologna,Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali (Irpps)-Cnr, Asl TO3, Istituto Carlo Cattaneo	Collaborazione sul tema "Condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri - anni 2011-2012"	27/11/2015	26/11/2017
Protocollo d'intesa	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Collaborazione in materia di statistiche sulle politiche del lavoro e sulle politiche sociali	07/04/2009	06/04/2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.10 *(segue)*- **Collaborazioni interistituzionali dell'Istat - Anno 2015**

TIPOLOGIA DI ATTO	Partner	Oggetto/Tema della collaborazione	Anno di avvio	Scadenza
Protocollo d'intesa	Banca d'Italia	Collaborazione nel campo della ricerca su problematiche di interesse comune e dello scambio di informazioni statistiche	14/03/2011-Rinnovo il 14/03/2014	13/03/2017
Protocollo d'intesa	Società Dante Alighieri	Collaborazione nei campi di reciproco interesse	16/06/2011	15/06/2016
Protocollo d'intesa	Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA)	Collaborazione per la produzione di statistiche ufficiali nei settori agricolo, alimentare e della pesca	09/05/2012	08/05/2015
Protocollo d'intesa	Ministero dei beni culturali e le attività culturali	Collaborazione interistituzionaler per la produzione lo scambio e l'utilizzo dei dati sui musei	25/07/2012	31/12/2017
Protocollo d'intesa	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea)	Coordinamento dei flussi informativi in materia di statistiche agricole	05/09/2012	04/09/2015
Protocollo d'intesa	Fondazione Giovanni Agnelli	Collaborazione per la diffusione della cultura statistica nelle scuole	14/11/2012	13/11/2015
Protocollo d'intesa	Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (Civit)	Scambio di dati e di informazioni su tematiche di comune interesse	04/04/2013	03/04/2015
Protocollo d'intesa	Banca d'Italia, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Creazione del sistema integrato di data archiv e denominato Italian Data Archive	10/03/2014	10/03/2017
Protocollo d'intesa	Provincia autonoma di Trento - Servizio statistica di Trento	Collaborazione per l'istituzione e il funzionamento del punto di accesso al laboratorio Adele	29/10/2014	28/10/2017
Protocollo d'intesa	Ministero dell'interno, Ministero della difesa, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Associazione nazionale Comuni italiani (Anci) e Unione delle province italiane (Upi)	Collaborazione per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale	06/02/2015	05/02/2016
Protocollo d'intesa	Università La Sapienza di Roma - Dipartimento di Scienze statistiche	Collaborazione nell'ambito dello "European Master in Official Statistics" (EMOS)	16/02/2015	15/02/2019
Protocollo d'intesa	Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano	Collaborazione per la raccolta dei dati sulla Ricerca & Sviluppo pubblica e privata	23/02/2015	22/02/2019
Protocollo d'intesa	Università di Pisa - Dipartimento di Economia e Management	Collaborazione nell'ambito dello "European Master in Official Statistics" (EMOS)	23/02/2015	22/02/2019

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.10 *(segue)*- **Collaborazioni interistituzionali dell'Istat - Anno 2015**

TIPOLOGIA DI ATTO	Partner	Oggetto/Tema della collaborazione	Anno di avvio	Scadenza
Protocollo d'intesa	Università di Firenze - Dipartimento di statistica, informatica, applicazioni "G. Parenti"	Collaborazione nell'ambito dello "European Master in Official Statistics" (EMOS)	23/02/2015	22/02/2019
Protocollo d'intesa	Ministero della salute	Collaborazione per lo sviluppo delle statistiche ufficiali in materia di sanità pubblica	09/11/2015	08/01/2018
Memorandum of understanding	Istituto Nazionale di statistica di Capo Verde	Collaborazione nei settori delle statistiche agricole e censimento, nei conti economici dell'agricoltura, nelle tecniche e metodologie d'indagine campionaria, nella qualità e riservatezza dei dati, nella diffusione e visualizzazione e nei sistemi informativi statistici.	2014	allo scadere dei tre anni dalla data di firma del MoU
Memorandum of understanding	Istituto nazionale di statistica del Mozambico	Collaborazione nell'ambito della definizione dei curricula formativi, della fornitura di esperti per la formazione, training on the job, delle Metodologie statistiche e tecniche d'indagine, Ict, analisi sociali ed economiche, della produzione e diffusione di statistiche economiche, sociali e ambientali; del rafforzamento istituzionale, management e pianificazione strategica.	2014	allo scadere dei tre anni dalla data della firma del MoU
Memorandum of understanding	Centro statistico di Abu Dhabi (Scad)	Cooperazione in ambito statistico e in altri settori di interesse reciproco (metodologie statistiche, IT, produzione di statistiche economiche, sociali e ambientali; uso di fonti amministrative; istanze emergenti: ricerca e sviluppo, gestione risorse umane)	2014	allo scadere dei tre anni dalla data della firma del MoU
Memorandum of understanding	Istituto nazionale di statistica del Vietnam	Cooperazione in ambito statistico e in altri settori di interesse reciproco (metodologie statistiche, Ict e analisi sociali ed economiche; produzione di statistiche economiche, sociali e ambientali; uso di fonti amministrative; rafforzamento istituzionale e della formazione; potenziamento del sistema statistico nazionale)	2014	allo scadere dei tre anni dalla data della firma del MoU
Memorandum of understanding	Istituto nazionale di Statistica dell'Argentina (Indec)	Cooperazione in ambito statistico e in altri connessi settori di interesse reciproco, i cui campi ed attività specifici sono individuati di volta in volta dalle Parti di comune accordo e secondo le competenze e capacità delle stesse	2015	allo scadere dei tre anni dalla data della firma del MoU
Memorandum of understanding	Bosnia (The Agency for statistics of Bosnia and Herzegovina)	Cooperazione in ambito statistico e in altri connessi settori di interesse reciproco, i cui campi ed attività specifici sono individuati di volta in volta dalle Parti di comune accordo e secondo le competenze e capacità delle stesse	2012	allo scadere dei tre anni dalla data della firma del MoU
Memorandum of understanding	Istituto nazionale di statistica e geografia del Messico	Cooperazione in ambito statistico, tramite scambio di dati, formazione e uso di fonti amministrative, su attività di volta in volta stabilite con accordo comune dalle Parti e secondo le competenze e le capacità delle stesse	2012	allo scadere dei tre anni dalla data della firma del MoU
Memorandum of understanding	Cina (The National Bureau of Statistics of China)	Cooperazione in ambito statistico e in altri settori di interesse reciproco (metodologie statistiche, ICT e analisi sociali ed economiche; produzione di statistiche economiche, sociali e ambientali; uso di fonti amministrative; rafforzamento istituzionale e della formazione; potenziamento del sistema statistico nazionale, con particolare attenzione alle regioni)	2012	Allo scadere dei tre anni dalla data della firma del

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.10 *(segue)*- **Collaborazioni interistituzionali dell'Istat - Anno 2015**

TIPOLOGIA DI ATTO	Partner	Oggetto/Tema della collaborazione	Anno di avvio	Scadenza
Memorandum of understanding	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse)	Cooperazione per la condivisione, lo sviluppo e il miglioramento del prodotto Oecd Stat e SIS, al fine del suo utilizzo in Istat per l'applicazione I.Stat	Ipotesi di rinnovo nel 2014	Allo scadere dei tre anni dalla data della firma del MoU 1/12/2013
Memorandum of understanding	Food and agriculture organization of the United nations (Fao).	Cooperazione in ambito statistico e in altri settori di interesse reciproco (attività di formazione e organizzazione di workshops, scambio di expertises, metodologie e tecnologie, possibili accordi di ricerche congiunte)	Ipotesi di rinnovo nel 2014	allo scadere dei tre anni dalla data della firma del MoU

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

5.4 Le attività di comunicazione e diffusione

Tavola 5.11 - Eventi realizzati dall'Istat: convegni, seminari, partecipazioni fieristiche - Anno 2015

DATA	Evento
8 gennaio 2015	Piacere Istat!
22 gennaio 2015	Correlazione e regressione: due fondamenti della statistica
26 gennaio 2015	Migliorare la comprensione del fenomeno droga: quali dati per le politiche
27 gennaio 2015	Qualità della vita in Italia: venti anni di studi attraverso l'indagine Multiscopo dell'Istat
05 febbraio 2015	Indicatori ambientali urbani: un processo di innovazione continua
17 febbraio 2015	La Rilevazione sulla Struttura del costo del lavoro 2012: un esempio di complementarietà e integrazione fra indagine diretta e dati
18 febbraio 2015	Censimento delle istituzioni pubbliche: principali risultati e proposte per l'avvio del censimento continuo
19 febbraio 2015	I sistemi di labor market intelligence a supporto delle politiche per l'occupazione e lo sviluppo
25-26 febbraio 2015	Second Meeting of the simstat essnet2
27 febbraio 2015	Rapporto sulla competitività dei settori produttivi. Terza edizione
09 marzo 2015	Giornata della donna (8 marzo)
23 marzo 2015	L'informazione statistica per il territorio: strumenti e buone pratiche
05 maggio 2015	Workshop on Labour cost Statistics
08 maggio 2015	I giovani e la sicurezza stradale nella provincia di Lecce
20 maggio 2015	Rapporto Annuale sulla situazione del Paese
21 maggio 2015	Reati vittime e percezioni della sicurezza
26 maggio 2015	Partecipazione a Forum PA
04 giugno 2015	Presentazione del Rapporto Immigrazione 2014
04 giugno 2015	L'attualità del pensiero di Corrado Gini. (In occasione del cinquantesimo anniversario della morte).
05 giugno 2015	Promozione della cultura statistica in Toscana: stato dell'arte e prospettive di lavoro
05 giugno 2015	La violenza contro le donne dentro e fuori dalla famiglia
09 giugno 2015	Acqua e risorse idriche: accesso ai dati, statistiche ufficiali e misurazioni
18 giugno 2015	Indicatori statistici per la filiera agro-alimentare
18 giugno 2015	Population size estimation through multisource data
25 giugno 2015	Una lettura integrata delle indagini congiunturali sull'industria e sulle costruzioni
30 giugno 2015	Presentazione Rapporto statistico Liguria 2014
07/07/2015	Statistiche per le politiche di sviluppo a supporto dei decisori pubblici
07/07/2015	La presenza straniera nella provincia di Terni
07/07/2015	Le nuove strategie censuarie e i dati storici comunali ai confini dell'epoca e attuali (2011)
13 - 15/09/2015	Festival della statistica
21/09/2015	Micro dati per l'analisi della performance delle imprese: fonti, metodologie, fruibilità, evidenze internazionali
29/09/2015	Le nuove strategie censuarie e i dati storici comunali ai confini dell'epoca e attuali (2011)
01/10/2015	Scanner data workshop
20/10/2015	V Giornata nazionale della Statistica
21/10/2015	Ciclo "Gis" - La statistica per aumentare l'uguaglianza e l'inclusione sociale
22/10/2015	Lectio magistralis prof. Alan Agresti
21/10/2015	Ciclo "Gis" - Strumenti statistici innovativi per la conoscenza del territorio e il supporto alle politiche locali
22/10/2015	Ciclo "Gis" - Quadro statistico sull'immigrazione e sull'accoglienza dei profughi nel territorio
22/10/2015	Ciclo "Gis" - Strumenti di diffusione dell'informazione statistica territoriale
22/10/2015	Ciclo "Gis" - La statistica in classe

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.11 (*segue)* **- Eventi realizzati dall'Istat: convegni, seminari, partecipazioni fieristiche - Anno 2015**

DATA	Evento
22/10/2015	Ciclo "Gis" - La statistica al servizio di un paese che cambia
26/10/2015	Ciclo "Gis" - La statistica al servizio del territorio. Nuovi strumenti per conoscere e per decidere
26/10/2015	Ciclo "Gis" - La misurazione del benessere equo e sostenibile a supporto delle politiche territorialii
27/10/2015	Ciclo "Gis" - Statistiche e indicatori per l'analisi e il supporto ai processi di policy in Piemonte e Valle d'Aosta
27/10/2015	Ciclo "Gis" - La statistica migliora il tuo futuro
27/10/2015	Ciclo "Gis" - L'informazione statistica a supporto della policy: i numeri della presenza straniera in Umbria
27/10/2015	Ciclo "Gis" - Cultura statistica ed integrazione dei dati per misurare il progresso del paese
27/10/2015	Ciclo "Gis" - Benessere: prendere le misure per centrare l'obiettivo
27/10/2015	Ciclo "Gis" - La statistica in classe
28/10/2015	Ciclo "Gis" - Statistiche per misurare il progresso sociale e lo sviluppo sostenibile
28/10/2015	Ciclo "Gis" - La statistica ufficiale a supporto degli interventi locali per l'immigrazione, l'accoglienza dei profughi, l'integrazione sociale
28/10/2015	Ciclo "Gis" - Sviluppo, qualità della vita e statistiche
28/10/2015	Ciclo "Gis" - La buona statistica migliora la vita
28/10/2015	Ciclo "Gis" - Conoscere il mondo attraverso i numeri
28/10/2015	Ciclo "Gis" - Benessere: prendere le misure per centrare l'obiettivo
28/10/2015	Ciclo "Gis" - The Joy of Stats
29/10/2015	Ciclo "Gis" - Istat e Scuola insieme per la buona statistica
29/10/2015	Ciclo "Gis" - La buona statistica migliora la vita
29/10/2015	Ciclo "Gis" - Il Bes del territorio: esperienze e prospettive
29/10/2015	Ciclo "Gis" - La statistica migliora il tuo futuro
29/10/2015	Ciclo "Gis" - The Joy of Stats
30/10/2015	Ciclo "Gis" - Qualità della vita, integrazione e immigrazione in Toscana
29/10/2015	Ciclo "Gis" - La capacità della statistica di misurare progresso e benessere
30/10/2015	Ciclo "Gis" - Dati migliori per comunità intelligenti
03/11/2015	Gravidanza, parto e allattamento: i numeri dell'Istat
03/11/2015	Incidenti stradali in Italia. Anno 2014
06/11/2015	I sistemi locali del lavoro 2011: innovazioni, qualità, prospettive
09/11/2015	Gli incidenti stradali in Veneto
12/11/2015	Dati sanitari a supporto della programmazione territoriale: condivisione di esperienze, studi, risultati
13/11/2015	Incidentalità stradale in Campania
16/11/2015	Gli incidenti stradali in Puglia. Anno 2014
17/11/2015	Incidenti stradali nelle Molise Anno 2014
19/11/2015	Gli incidenti stradali in Abruzzo
19/11/2015	Gli incidenti stradali in Basilicata
26/11/2015	I nuovi conti territoriali in Sec 2010
02/12/2015	Presentazione del terzo rapporto BES
16/12/2015	Il territorio attraverso i dati censuari
17/12/2015	Modifiche nell'uso del suolo: tendenze e prospettive evolutive
21/12/2015	Il digital divide in Italia: l'uso di Internet da parte di cittadini e imprese

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.12 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat - Anno 2015

ATTIVITÀ UFFICIO STAMPA	N
Comunicati stampa a calendario	230
Altre note per la stampa	112
Diffusioni per il censimento	1
Conferenze stampa	5
Rettifiche e risposte	29
Audizioni parlamentari	14
Partecipazioni a trasmissioni TV	18
Richieste da parte dei giornalisti	1.496
Interviste	177

Tavola 5.13 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati stampa a calendario - Anno 2015

DATA	Comunicato stampa a calendario
07 gennaio 2015	Occupati e disoccupati Novembre 2014
07 gennaio 2015	Prezzi al consumo P Dicembre 2014
08 gennaio 2015	Prezzi delle abitazioni III trim. 2014
09 gennaio 2015	Conto trimestrale Amministrazioni pubbliche III trim. 2014
09 gennaio 2015	Reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società III trim. 2014
13 gennaio 2015	Produzione industriale Novembre 2014
14 gennaio 2015	Prezzi al consumo Dicembre 2014
15 gennaio 2015	Prezzi all'import dei prodotti industriali Novembre 2014
19 gennaio 2015	Produzione nelle costruzioni Novembre 2014
19 gennaio 2015	Costi di costruzione di fabbricato residenziale e tronco stradale Novembre 2014
20 gennaio 2015	Commercio estero Novembre 2014
22 gennaio 2015	Fatturato e ordinativi dell'industria Novembre 2014
22 gennaio 2015	Commercio al dettaglio Novembre 2014
23 gennaio 2015	Inflazione per classi di spesa delle famiglie III e IV trim. 2014
23 gennaio 2015	Commercio estero extra Ue Dicembre 2014
29 gennaio 2015	Retribuzioni contrattuali Dicembre 2014
29 gennaio 2015	Fiducia delle imprese e dei consumatori Gennaio 2015
30 gennaio 2015	Occupati e disoccupati P Dicembre 2014
30 gennaio 2015	Prezzi alla produzione dell'industria Dicembre 2014
30 gennaio 2015	Lavoro e retribuzioni grandi imprese Novembre 2014
03 febbraio 2015	Paniere dei prezzi al consumo Anno 2015
03 febbraio 2015	Prezzi al consumo P Gennaio 2015
03 febbraio 2015	Movimento negli esercizi ricettivi III trim. 2014
10 febbraio 2015	Produzione industriale Dicembre 2014
11 febbraio 2015	Viaggi e vacanze in Italia e all'estero Anno 2014
12 febbraio 2015	Indicatori demografici Anno 2014
13 febbraio 2015	Stima preliminare del Pil IV trim. 2014
17 febbraio 2015	Commercio estero Dicembre 2014
17 febbraio 2015	Prezzi all'import dei prodotti industriali Dicembre 2014
18 febbraio 2015	Produzione nelle costruzioni Dicembre 2014
18 febbraio 2015	Costi di costruzione di fabbricato residenziale e tronco stradale Dicembre 2014
20 febbraio 2015	Fatturato e ordinativi dell'industria Dicembre 2014
20 febbraio 2015	Prezzi al consumo Gennaio 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.13 *(segue)* **- Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati stampa a calendario - Anno 2015**

DATA	Comunicato stampa a calendario
20 febbraio 2015	Fatturato e ordinativi dell'industria Dicembre 2014
20 febbraio 2015	Prezzi al consumo Gennaio 2015
25 febbraio 2015	Commercio estero extra Ue Gennaio 2015
25 febbraio 2015	Fatturato dei servizi IV trim. 2014
26 febbraio 2015	Commercio al dettaglio Dicembre 2014
26 febbraio 2015	Fiducia delle imprese e dei consumatori Febbraio 2015
26 febbraio 2015	Retribuzioni contrattuali Gennaio 2015
27 febbraio 2015	Prezzi al consumo P Febbraio 2015
02 marzo 2015	Occupati e disoccupati P Gennaio 20104 e IV trim 2014
02 marzo 2015	Pil e indebitamento AP Anno 2014
03 marzo 2015	Lavoro e retribuzioni grandi imprese Dicembre 2014
05 marzo 2015	Conti economici trimestrali IV trim. 2014
6 marzo 2015	Prezzi alla produzione dell'industria Gennaio 2015
6 marzo 2015	Prezzi dei prodotti agricoli IV trim. 2014
10 marzo 2015	Produzione industriale Gennaio 2015
12 marzo 2015	Esportazioni regioni italiane Gen-Dic 2014
13 marzo 2015	Prezzi al consumo Febbraio 2015
17 marzo 2015	Prezzi all'import dei prodotti industriali Gennaio 2015
17 marzo 2015	Indicatori del lavoro nelle imprese IV trim. 2014
18 marzo 2015	Commercio estero Gennaio 2015
18 marzo 2015	Produzione nelle costruzioni Gennaio 2015
24 marzo 2015	Retribuzioni contrattuali Febbraio 2015
25 marzo 2015	Commercio estero extra Ue Febbraio 2015
26 marzo 2015	Prezzi alla produzione dei servizi IV trim. 2014
27 marzo 2015	Fatturato e ordinativi dell'industria Gennaio 2015
27 marzo 2015	Commercio al dettaglio Gennaio 2015
30 marzo 2015	Fiducia delle imprese e dei consumatori Marzo 2015
31 marzo 2015	Occupati e disoccupati P Febbraio 2015
31 marzo 2015	Prezzi al consumo P Marzo 2015
31 marzo 2015	Prezzi alla produzione dell'industria Febbraio 2015
02 aprile 2015	Conto trimestrale Amministrazioni Pubbliche IV trim.2014
02 aprile 2015	Reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società IV trim. 2014
03 aprile 2015	Prezzi delle abitazioni IV trim. 2014
10 aprile 2015	Movimento negli esercizi ricettivi IV trim. 2014
13 aprile 2015	Produzione industriale Febbraio 2015
14 aprile 2015	Prezzi al consumo Marzo 2015
16 aprile 2015	Commercio estero Febbraio 2015
16 aprile 2015	Prezzi all'import dei prodotti industriali Febbraio 2015
17 aprile 2015	Produzione nelle costruzioni Febbraio 2015
17 aprile 2015	Costi di costruzione di fabbricato residenziale e tronco stradale Gennaio 2015
22 aprile 2015	Fatturato e ordinativi dell'industria Febbraio 2015
22 aprile 2015	Commercio al dettaglio Febbraio 2015
23 aprile 2015	Retribuzioni contrattuali Marzo 2015
23 aprile 2015	Commercio estero extra Ue Marzo 2015
29 aprile 2015	Fiducia delle imprese e dei consumatori Aprile 2015
29 aprile 2015	Costi di costruzione di fabbricato residenziale e tronco stradale Febbraio 2015
30 aprile 2015	Occupati e disoccupati P Marzo 2015
30 aprile 2015	Prezzi al consumo P Aprile 2015
30 aprile 2015	Prezzi alla produzione dell'industria Marzo 2015
07 maggio 2015	Prospettive per l'economia italiana Anni2015-2017
08 maggio 2015	Produzione industriale Marzo 2015
13 maggio 2015	Stima preliminare del Pil I trim. 2015
13 maggio 2015	Prezzi al consumo Aprile 2015
15 maggio 2015	Prezzi all'import dei prodotti industriali Marzo 2015
18 maggio 2015	Commercio estero Marzo 2015
19 maggio 2015	Produzione nelle costruzioni Marzo 2015
21 maggio 2015	Retribuzioni contrattuali Aprile 2015
21 maggio 2015	Prezzi dei prodotti agricoli I trim. 2015
22 maggio 2015	Fatturato e ordinativi dell'industria Marzo 2015
22 maggio 2015	Commercio al dettaglio Marzo 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.13 *(segue)* **- Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati stampa a calendario - Anno 2015**

DATA	Comunicato stampa a calendario
22 maggio 2015	Costi di costruzione di fabbricato residenziale e tronco stradale Marzo 2015
25 maggio 2015	Commercio estero extra Ue Aprile 2015
27 maggio 2015	Fatturato dei servizi I trim. 2015
28 maggio 2015	Fiducia delle imprese e dei consumatori Maggio 2015
29 maggio 2015	Conti economici trimestrali I trim. 2015
30 maggio 2015	Prezzi al consumo P Maggio 2015
29 maggio 2015	Prezzi alla produzione dell'industria Aprile 2015
03 giugno 2015	Occupati e disoccupati P Aprile e I trim. 2015
10 giugno 2015	Produzione industriale Aprile 2015
11 giugno 2015	Esportazioni regioni italiane Gen-Mar 2015
15 giugno 2015	Prezzi al consumo Maggio 2015
15 giugno 2015	Bilancio demografico nazionale Anno 2014
17 giugno 2015	Commercio estero Aprile 2015
17 giugno 2015	Prezzi all'import dei prodotti industriali Aprile 2015
17 giugno 2015	Indicatori del lavoro nelle imprese I trim 2015
18 giugno 2015	Produzione nelle costruzioni Aprile 2015
18 giugno 2015	Costi di costruzione di fabbricato residenziale e tronco stradale Aprile 2015
23 giugno 2015	Fatturato e ordinativi dell'industria Aprile 2015
23 giugno 2015	Commercio al dettaglio Aprile 2015
24 giugno 2015	Retribuzioni contrattuali Maggio 2015
24 giugno 2015	Commercio estero extra Ue Maggio 2015
26 giugno 2015	Fiducia delle imprese e dei consumatori Giugno 2015
26 giugno 2015	Prezzi alla produzione dei servizi I trim. 2015
30 giugno 2015	Occupati e disoccupati P Maggio 2015
30 giugno 2015	Prezzi al consumo P Giugno 2015
30 giugno 2015	Prezzi alla produzione dell'industria Maggio 2015
01 luglio 2015	Conto trimestrale Amministrazioni Pubbliche I trim. 2015
01 luglio 2013	Reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società I trim. 2015
02 luglio 2013	Prezzi delle abitazioni I trim. 2015
03 luglio 2015	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi I trim. 2015
08 luglio 2015	Consumi delle famiglie Anno 2014
10 luglio 2015	Produzione industriale Maggio 2015
14 luglio 2015	Prezzi al consumo Giugno 2015
15 luglio 2015	Povertà in Italia Anno 2014
16 luglio 2015	Commercio estero Maggio 2015
16 luglio 2015	Prezzi all'import dei prodotti industriali Maggio 2015
17 luglio 2015	Produzione nelle costruzioni Maggio 2015
21 luglio 2015	Inflazione per classi di spesa delle famiglie I e II trim. 2015
22 luglio 2015	Fatturato e ordinativi dell'industria Maggio 2015
22 luglio 2015	Commercio al dettaglio Maggio 2015
22 luglio 2015	Costi di costruzione di fabbricato residenziale e tronco stradale Maggio 2015
23 luglio 2015	Commercio estero extra Ue Giugno 2015
24 luglio 2015	Retribuzioni contrattuali Giugno 2015
28 luglio 2015	Fiducia delle imprese e dei consumatori Luglio 2015
31 luglio 2015	Occupati e disoccupati P Giugno 2015
31 luglio 2015	Prezzi al consumo P Luglio 2015
31 luglio 2015	Prezzi alla produzione dell'industria Giugno 2015
05 agosto 2015	Produzione industriale Giugno 2015
10 agosto 2015	Costi di costruzione di fabbricato residenziale e tronco stradale Giugno 2015
11 agosto 2015	Prezzi al consumo Luglio 2015
12 agosto 2015	Commercio estero Giugno 2015
14 agosto 2015	Stima preliminare del Pil II trim. 2015
28 agosto 2015	Fiducia delle imprese e dei consumatori Agosto 2015
28 agosto 2015	Retribuzioni contrattuali Luglio 2015
31 agosto 2015	Commercio al dettaglio Giugno 2015
31 agosto 2015	Prezzi al consumo P Agosto 2015
31 agosto 2015	Fatturato dei servizi II trim. 2015
01 settembre 2015	Occupati e disoccupati P Luglio e II trim. 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.13 *(segue)* **- Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati stampa a calendario - Anno 2015**

DATA	Comunicato stampa a calendario
01 settembre 2015	Conti economici trimestrali II trim. 2015
09 settembre 2015	Prezzi dei prodotti agricoli II trim. 2015
11 settembre 2015	Produzione industriale Luglio 2015
11 settembre 2015	Esportazioni regioni italiane Gen-Giu 2015
14 settembre 2015	Prezzi al consumo Agosto 2015
15 settembre 2015	Indicatori del lavoro nelle imprese II trim. 2015
17 settembre 2015	Commercio estero Luglio 2015
17 settembre 2015	Prezzi all'import dei prodotti industriali Giu-Lug 2015
18 settembre 2015	Produzione nelle costruzioni Giu-Lug 2015
22 settembre 2015	Costi di costruzione di fabbricato residenziale e tronco stradale Luglio 2015
23 settembre 2015	Conti economici nazionali. Anni 2012-2014
24 settembre 2015	Fatturato e ordinativi dell'industria Giu-Lug 2015
24 settembre 2015	Commercio al dettaglio Luglio 2015
24 settembre 2015	Commercio estero extra Ue Lug-Ago 2015
25 settembre 2015	Retribuzioni contrattuali Agosto 2015
25 settembre 2015	Prezzi alla produzione dei servizi II trim. 2015
28 settembre 2015	Fiducia delle imprese e dei consumatori Settembre 2015
30 settembre 2015	Occupati e disoccupati P Agosto 2015
30 settembre 2015	Prezzi al consumo P Settembre 2015
30 settembre 2015	Prezzi alla produzione dell'industria Lug-Ago 2015
01 ottobre 2015	Conto trimestrale Amministrazioni Pubbliche II trim. 2015
01 ottobre 2015	Reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società II trim. 2015
02 ottobre 2015	Prezzi delle abitazioni II trim. 2015
06 ottobre 2015	Movimento negli esercizi ricettivi II trim. 2015
09 ottobre 2015	Produzione industriale Agosto 2015
14 ottobre 2015	Prezzi al consumo Settembre 2015
16 ottobre 2015	Commercio estero Agosto 2015
16 ottobre 2015	Prezzi all'import dei prodotti industriali Agosto 2015
20 ottobre 2015	Produzione nelle costruzioni S/B Agosto 2015
20 ottobre 2015	Costi di costruzione di fabbricato residenziale e tronco stradale Agosto 2015
22 ottobre 2015	Commercio estero extra Ue Settembre 2015
23 ottobre 2015	Fatturato e ordinativi dell'industria Agosto 2015
23 ottobre 2015	Commercio al dettaglio Agosto 2015
23 ottobre 2015	Retribuzioni contrattuali Settembre 2015
28 ottobre 2015	Fiducia delle imprese e dei consumatori Ottobre 2015
30 ottobre 2015	Occupati e disoccupati P Settembre 2015
30 ottobre 2015	Prezzi al consumo P Ottobre 2015
30 ottobre 2015	Prezzi alla produzione dell'industria Settembre 2015
05 novembre 2015	Prospettive per l'economia italiana Anni 2015-2017
10 novembre 2015	Produzione industriale Settembre 2015
10 novembre 2015	Qualità dell'ambiente urbano Anno 2014
12 novembre 2015	Matrimoni, separazioni e divorzi Anno 2014
13 novembre 2015	Stima preliminare del Pil III trim. 2015
13 novembre 2015	Prezzi al consumo Ottobre 2015
17 novembre 2015	Commercio estero Settembre 2015
17 novembre 2015	Prezzi all'import dei prodotti industriali Settembre 2015
18 novembre 2015	Produzione nelle costruzioni Settembre 2015
19 novembre 2015	Soddisfazione dei cittadini per le condizioni di vita Anno 2015
20 novembre 2015	Prezzi dei prodotti agricoli III trim. 2015
23 novembre 2015	Costi di costruzione di fabbricato residenziale e tronco stradale Settembre 2015
24 novembre 2015	Retribuzioni contrattuali Ottobre 2015
24 novembre 2015	Fatturato dei servizi III trim. 2015
24 novembre 2015	Commercio estero extra Ue Ottobre 2015
25 novembre 2015	Fatturato e ordinativi dell'industria Settembre 2015
25 novembre 2015	Commercio al dettaglio Settembre 2015
27 novembre 2015	Fiducia delle imprese e dei consumatori Novembre 2015
27 novembre 2015	Natalità e fecondità della popolazione residente Anno 2014
30 novembre 2015	Prezzi al consumo P Novembre 2015

Tavola 5.13 *(segue)* **- Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati stampa a calendario - Anno 2015**

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.13 *(segue)* **- Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati stampa a calendario - Anno 2015**

Data	Comunicato stampa a calendario
30 novembre 2015	Prezzi alla produzione dell'industria Ottobre 2015
01 dicembre 2015	Occupati e disoccupati P Ottobre 2015
01 dicembre 2015	Conti economici trimestrali III trim. 2015
09 dicembre 2015	Struttura e competitività imprese industria e servizi Anno 2013
11 dicembre 2015	Produzione industriale Ottobre 2015
11 dicembre 2015	Esportazioni regioni italiane Gen-Set 2015
11 dicembre 2015	Il mercato del lavoro III trim 2015
14 dicembre 2015	Prezzi al consumo Novembre 2015
15 dicembre 2015	Struttura e attività delle multinazionali estere in Italia Anno 2013
15 dicembre 2015	Struttura, performance e nuovi investimenti delle multinazionali italiane all'estero Anno 2013
16 dicembre 2015	Prezzi all'import dei prodotti industriali Ottobre 2015
17 dicembre 2015	Commercio estero Ottobre 2015
18 dicembre 2015	Retribuzioni contrattuali Novembre 2015
18 dicembre 2015	Produzione nelle costruzioni Ottobre 2015
18 dicembre 2015	Costi di costruzione di fabbricato residenziale e tronco stradale Ottobre 2015
21 dicembre 2015	Cittadini, imprese e ICT Anno 2015
21 dicembre 2015	Prezzi alla produzione dei servizi III trim. 2015
21 dicembre 2015	Integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di primo grado A.S 2014-2015
22 dicembre 2015	Commercio estero extra Ue Novembre 2015
23 dicembre 2015	Fatturato e ordinativi dell'industria Ottobre 2015
23 dicembre 2015	Commercio al dettaglio Ottobre 2015
29 dicembre 2015	Fiducia delle imprese e dei consumatori Dicembre 2015
30 dicembre 2015	Prezzi alla produzione dell'industria Novembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.14 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati non a calendario e le altre note per la stampa - Anno 2015

DATA	Comunicato stampa a calendario
12 gennaio 2015	Euro-zone economic outlook. IV trimestre 2014 e II trimestre 2015
15 gennaio 2015	La produzione e la lettura di libri. Anni 2013 e 2014
16 gennaio 2015	Permessi di costruire. I semestre 2014
20 gennaio 2015	La distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti e dei fitosanitari. Anno 2013
21 gennaio 2015	L'inserimento professionale dei dottori di ricerca. Indagine 2014
21 gennaio 2015	La spesa ambientale delle amministrazioni regionali. Anni 2010-2012
29 gennaio 2015	Mercato immobiliare: compravendite e mutui di fonte notarile. III trim. 2014
30 gennaio 2015	Nota mensile. Gennaio 2015
4 febbraio 2015	Le vacanze in Italia nelle abitazioni private. Anno 2013
5 febbraio 2015	Precisazioni sulla classificazione dei comuni montani
9 febbraio 2015	La distribuzione del carico fiscale e contributivo tra i lavoratori e le famiglie. Anno 2012
9 febbraio 2015	Conti economici regionali. Anni 2011-2013
18 febbraio 2015	Il Sistema informativo sulle professioni
18 febbraio 2015	Al via anche in Italia i nuovi standard statistici del fondo monetario internazionale
19 febbraio 2015	Noi Italia. 100 statistiche per capire il paese in cui viviamo. Edizione 2015
23 febbraio 2015	Le intenzioni di semina delle principali colture erbacee. Annata agraria 2014-205
24 febbraio 2015	I distretti industriali. Anno 2011
27 febbraio 2015	Rapporto sulla competitività dei settori produttivi - Terza edizione
27 febbraio 2015	Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana
19 marzo 2015	I detenuti nelle carceri italiane. Anno 2013
20 marzo 2015	Statistiche dell'Istat sull'acqua. Anno 2012-2013
30 marzo 2015	Le nuove serie delle indagini sul clima di fiducia delle imprese. Anni 2010-2015
31 marzo 2015	Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana
8 aprile 2015	Euro-zone economic outlook. I-II III trim 2015
16 aprile 2015	L'uso e abuso di alcol. Anno 2014
21 aprile 2015	Notifica dell'indebitamento netto e del debito delle amministrazioni pubbliche secondo il Tratto di Maastricht. Anni 2011-2014
23 aprile 2015	Urbes 2015-Il benessere equo sostenibile nelle città
28 aprile 2015	Compravendite immobiliari e mutui IV trim 2014
30 aprile 2015	Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana
14 maggio 2015	Bilanci consuntivi amministrazioni comunali. Anno 2013
14 maggio 2015	Bilanci consuntivi amministrazioni provinciali. Anno 2013
20 maggio 2015	Sintesi per la stampa "Rapporto Annuale 2015. Anno 2014 "
27 maggio 2015	Le attività non finanziarie dei settori istituzionali. Anni 2005-2013
29 maggio 2015	Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana
05 giugno 2015	La violenza contro le donne dentro e fuori della famiglia. Anno 2014
17 giugno 2015	Le tendenze recenti dell'occupazione (I trim 2014-I trim 2015)
18 giugno 2015	L'andamento dell'economia agricola. Anno 2014
18 giugno 2015	Stima preliminare incidenti stradali
23 giugno 2015	Mobilità urbana. Anno 2013
25 giugno 2015	Trattamenti pensionistici e beneficiari: approfondimenti territoriali e di genere. Anno 2013
3 luglio 2015	Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana
6 luglio 2015	Ricorso alle cure odontoiatriche e la salute dei denti in Italia. Anno 2013
7 luglio 2015	Euro-zone economic outlook.
7 luglio 2015	Conoscenza dei dati economici da parte dei consumatori italiani. Anno 2015
9 luglio 2015	Permessi di costruire (II semestre 2015)
9 luglio 2015	Demografia d'impresa. Anni 2008-2013
10 luglio 2015	Nota per la stampa: online la nuova area dedicata alla congiuntura
21 luglio 2015	Inclusione sociale delle persone con problemi di salute. Anno 2013
24 luglio 2015	Mercato immobiliare: compravendite e mutui di fonte notarile. I trim 2015
29 luglio 2015	Annuario Istat-Ice. Edizione 2015
3 agosto 2015	Misure di produttività. Anni 1995-2014
4 agosto 2015	I risultati economici delle aziende agricole. Anno 2013
5 agosto 2015	Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana
1 settembre 2015	Nota per la stampa: nuova data di rilascio dei conti nazionali annuali

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.14 *(segue)*- **Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati non a calendario e le altre note per la stampa - Anno 2015**

Data	Comunicato stampa a calendario
2 settembre 2015	La struttura delle aziende agricole. Anno 2013
4 settembre 2015	Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana
14 settembre 2015	Una nuova app per le rivalutazioni monetarie
2 ottobre 2015	Appartenenza e pratica religiosa fra i cittadini stranieri. Anno 2012
5 ottobre 2015	Nota mensile
6 ottobre 2015	Ezeo
19 ottobre 2015	Mercato immobiliare: compravendite e mutui di fonte notarile. II trim 2015
19 ottobre 2015	Nota per la stampa: La buona statistica migliora la vita: quinta giornata italiana della statistica
22 ottobre 2015	Cittadini non comunitari: presenza, nuovi ingressi e acquisizioni di cittadinanza
21 ottobre 2015	Notifica dell'indebitamento netto e del debito delle amministrazioni pubbliche secondo il Tratto di Maastricht. Anni 2011-2014
3 novembre 2015	Incidenti stradali in Italia. Anno 2014
4 novembre 2015	Incidenti stradali in Sicilia. Anno 2014
5 novembre 2015	Incidenti stradali in Umbria. Anno 2014
5 novembre 2015	Nota mensile
6 novembre 2015	Incidenti stradali in Piemonte e Valle d'Aosta. Anno 2014
9 novembre 2015	Incidenti stradali in Veneto. Anno 2014
9 novembre 2015	Incidenti stradali in Liguria. Anno 2014
9 novembre 2015	Incidenti stradali in Lombardia. Anno 2014
10 novembre 2015	Incidenti stradali in Emilia Romagna. Anno 2014
11 novembre 2015	Incidenti stradali in Friuli Venezia Giulia. Anno 2014
11novembre 2015	Incidenti stradali in Toscana. Anno 2014
11 novembre 2015	Incidenti stradali in Sardegna. Anno 2014
12 novembre 2015	Incidenti stradali nel Lazio. Anno 2014
12 novembre 2015	Incidenti stradali in Calabria. Anno 2014
13 novembre 2015	Incidenti stradali in Campania. Anno 2014
16 novembre 2015	Le partecipate pubbliche in Italia. Anno 2013
16 novembre 2015	Incidenti stradali in Puglia. Anno 2014
17 novembre 2015	Incidenti stradali in Molise. Anno 2014
18 novembre 2015	Incidenti stradali nelle Marche. Anno 2014
19 novembre 2015	Incidenti stradali in Abruzzo. Anno 2014
19 novembre 2015	Incidenti stradali in Basilicata. Anno 2014
19 novembre 2015	I gruppi di impresa in Italia. Anno 2013
23 novembre 2015	Reddito e condizioni di vita. Anno 2014
26 novembre 2015	Conti economici territoriali. Anno 2014
26 novembre 2015	Migrazioni internazionali e interne della popolazione residente. Anno 2014
27 novembre 2015	Le aziende agrituristiche in Italia. Anno 2014
2 dicembre 2015	Rapporto Bes 2015: il benessere equo e sostenibile
3 dicembre 2015	Trattamenti pensionistici e beneficiari. Anno 2014
4 dicembre 2015	Il trasporto aereo in Italia. Anno 2014
4 dicembre 2015	L'economia non osservata nei conti nazionali. Anni 2011-2013
4 dicembre 2015	Nota mensile
4 dicembre 2015	Il calendario dei comunicati stampa per l'anno 2016
5 dicembre 2015	Chiarimento sulla nota mensile del 4 dicembre 2015
10 dicembre 2015	Le persone senza dimora. Anno 2014
10 dicembre 2015	Ricerca e sviluppo in Italia. Anni 2013-2015
14 dicembre 2015	Movimento turistico nel 2014: offerta e domanda
15 dicembre 2015	Comportamenti offensivi o violenti fra i giovanissimi. Anno 2014
17 dicembre 2015	I presidi residenziali socioassistenziali e sociosanitari. 31 dicembre 2013
22 dicembre 2015	Popolazione e ambiente: preoccupazioni e comportamenti dei cittadini in campo. Anno 2014
22 dicembre 2015	Imprenditorialità in Italia. Anni 2012-2014
22 dicembre 2015	Gli investimenti delle imprese industriali per la protezione dell'ambiente. Anno 2013
23 dicembre 2015	Incidenti stradali. Stima preliminare gennaio-giugno 2015
23 dicembre 2015	Nota informativa: Aggiornamento dei parametri demografici per la revisione dei coefficienti di trasformazione del montante contributivo
28 dicembre 2015	L'integrazione degli stranieri e dei naturalizzati nel mercato del lavoro
28 dicembre 2015	Chiarimento su aumento dei decessi 2015
29 dicembre 2015	Annuario statistico italiano (Edizione 2015)
30 dicembre 2015	Compravendite e mutui di fonte notarile (III trimestre 2015)
30 dicembre 2015	Nota mensile

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.15 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: le diffusioni per i censimenti - Anno 2015

DATA	Comunicato stampa a calendario
16 aprile 2015	Censimento permanente della popolazione

Tavola Errore. Nel documento non esiste testo dello stile specificato..16 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: conferenze stampa, rettifiche, audizioni - Anno 2015

DATA	Conferenza stampa
27 febbraio 2015	Terzo Rapporto competitività dei settori produttivi
20 maggio 2015	Presentazione del Rapporto annuale 2015
29 luglio 2015	Presentazione Annuario statistico Istat-Ice 2015 (supporto per evento esterno)
3 novembre 2015	Presentazione Rapporto Istat-Aci 2015 (supporto per evento esterno)
2 dicembre 2015	Presentazione del Rapporto Bes 2015
DATA	Rettifica e risposta ad articoli pubblicati sui giornali
2 febbraio 2015	il Giornale - Il boom dei matrimoni fra anziani e badanti: ogni anno 5mila truffati Risposta – Istat, pubblicata
5 febbraio 2015	Notizia Giornale - Così l'Istat farà felice la Merkel Risposta – Istat, pubblicata
6 febbraio 2015	Corriere della sera -Telefonia mobile e costi dimezzati Risposta – Istat, pubblicata
6 febbraio 2015	Messaggero - Telefonate dal mobile, prezzi dimezzati Risposta – Istat, pubblicata
6 febbraio 2015	Il Sole 24Ore - Tlc, in tre anni dimezzati i prezzi Risposta – Istat, pubblicata
12 febbraio 2015	Italia Oggi - Una montagna vecchia di 60 anni Risposta – Istat, pubblicata
13 febbraio 2015	Il Foglio- Perché in Italia si fanno così pochi figli Risposta – Istat, pubblicata
19 febbraio 2015	Greenstyle.it - Ambiente, Istat: verde urbano e raccolta differenziata in aumento Risposta – Istat, inviata
19 febbraio 2015	ilsole24ore.com - Miur: farmaci a scuola, tutti i dati e le indicazioni operative Risposta – Istat, pubblicata
15 marzo 2015	Scenarieconomici.it – Linda Laura Sabbadini a Coffee break (La7);ora comprendiamo il concetto di spesa pubblica improduttiva (per questo ente) Risposta – Istat, pubblicata
31 marzo 20105	Lavoceinfo – Acqua: quello che ancora vorremmo sapere dall'Istat Risposta – Istat, inviata
3 aprile 2015	Il Foglio - Dietro le statistiche sul lavoro c'è il revival della concertazione Risposta – Istat, inviata
1 maggio 2015	Il Foglio - La verità, vi prego, sul lavoro Risposta – Istat, pubblicata
24 aprile 2015	La Provincia - Cucciago e Capiago, beffa per 4mila. Devono fare il censimento tutti gli anni Risposta – Istat, pubblicata
7 giugno 2015	La Stampa.it – L'Italia e lo smog Risposta – Istat, inviata
6 agosto 2015	Il Fatto quotidiano - Sul lavoro credete all'Istat: Poletti gioca troppo sui dati Risposta – Istat, pubblicata
8 agosto 2015	Italia Oggi - Dati occupazione stiracchiati Risposta – Istat, pubblicata
11 agosto 2015	Quotidiano Nazionale - Jobs Act, l'Inps fa felice il governo. Stabili 4 nuovi contratti su dieci Risposta – Istat, inviata
10 agosto 2015	Formiche.net - Jobs Act o bonus, di chi è il merito della nuova occupazione? Risposta – Istat, pubblicata

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

DATA	Rettifica e risposta ad articoli pubblicati sui giornali
11 agosto 2015	Formiche.net - Ecco la verità sui nuovi occupati
	Risposta – Istat, pubblicata
13 agosto 2015	notizieinunclick.it - Istat: Italia Unica, Poletti manipola i dati per nascondere i propri fallimenti
	Risposta – Istat, inviata
17 agosto 2015	Il Giornale - Poletti, ministro dell'ottimismo che dà i numeri (sbagliati)
	Risposta – Istat, pubblicata
27 agosto 2015	Quotidiano nazionale - Il ministero del Lavoro inciampa. I posti fissi in più? Sono solo la metà.
	Risposta – Istat, pubblicata
21 agosto 2015	Peacelink.it "L'aspettativa di vita nel comune jonico risulta sempre al di sotto di quella di province limitrofe di Bari, Brindisi e Lecce
	Risposta – Istat, pubblicata
23 agosto 2015	Il Fatto quotidiano - Taranto, l'Istat non vede 2mila morti
	Risposta – Istat, pubblicata
3 settembre 2015	Scenarieconomici.it- La miracolosa crescita del Pil italiano: eccovi la verità
	Risposta – Istat, pubblicata
11 settembre 2015	Formiche.net - Ecco cosa Padoan e Visco dimenticano di dire a Renzi su economia e riforme
	Risposta – Istat, pubblicata
1 ottobre 2015	Il Mattino - Indigenti, con le soglie territoriali sparisce un milione di meridionali Indigenti, con le soglie territoriali spariscono un milione di meridionali
	Risposta – Istat, pubblicata
10 dicembre 2015	Panorama – Cinquanta sfumature di paraculismo
	Risposta – Istat, pubblicata

DATA	Audizioni parlamentari
11 febbraio 2015	Misure urgenti in materia di esenzione IMU dei terreni agricoli nei comuni montani e parzialmente montani
27 aprile 2015	Documento di economia e finanza 2015
4 maggio 2015	Contributo per la valutazione dei decreti legislativi su tipologie contrattuali e conciliazione dei tempi di vita
7 maggio 2015	Contributo conoscitivo sui disegni di legge n. 86 e 1619 in materia di assistenza sanitaria ai senza dimora
11 giugno 2015	Contributo conoscitivo sui disegni di legge n. 1148, 1670 e 1697 in materia di strumenti di protezione sociale
9 luglio 2015	Contributo conoscitivo sui decreti legislativi tesi a riformare il mercato del lavoro italiano previsti nella legge 183/2014
15 luglio 2015	Contributo conoscitivo sul decreto legislativo in materia di determinazione dei collegi plurinominali nell'ambito di ciascuna circoscrizione elettorale
23 luglio 2015	Lavoro svolto dalla Commissione di esperti istituita per la determinazione dei collegi plurinominali
11 settembre 2015	Contributo conoscitivo sulla proposta di legge C. 1899 in materia di agevolazione fiscale per interventi di recupero de patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica
29 settembre 2015	Nota di aggiornamento del Presidente Giorgio Alleva al Documento di Economia e Finanza 2015
30 settembre 2015	Contributo conoscitivo sull'informazione statistica sul mercato del lavoro: fonti, metodologie e strategie
8 ottobre 2015	Indagine conoscitiva sull'impatto in termini di genere della normativa previdenziale e sulle disparità esistenti in materia c trattamenti pensionistici tra uomini e donne - Audizione del Direttore del Dipartimento per le statistiche sociali e ambientali, Linda Laura Sabbadini, alla XI Commission "Lavoro Pubblico e privato" della Camera dei Deputati
9 ottobre 2015	L'informazione statistica sul mercato del lavoro: fonti, metodologie e strategie per una maggiore coerenza del quadr informativo di carattere strutturale e congiunturale
5 novembre 2015	Esame dei documenti di bilancio per il triennio 2016-2018

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.17 - Indicatori di attività del sito Istat - Anni 2005-2015

ANNO	Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine	Accessi	Banda usata (Gb)
2005	1.484.712	2.822.335	53.182.835	131.438.736	1.146,86
2006	2.024.304	3.169.423	21.125.110	122.944.521	3.104,63
2007	2.124.812	3.658.641	22.717.108	130.545.915	3.286,48
2008	2.421.342	4.252.219	30.768.685	156.510.548	3.968,27
2009	3.079.323	5.182.898	34.854.392	239.443.191	5.411,23
2010	3.584.955	5.891.164	42.319.172	527.549.918	7.873,11
2011	6.292.128	9.603.404	64.902.361	609.051.720	16.751,14
2012	6.336.183	10.205.762	93.455.933	499.421.799	17.436,46
2013	5.875.427	9.486.896	130.587.820	536.884.723	16.203,79
2014	5.965.411	9.841.873	127.052.401	597.147.191	18.182,11
2015	6.098.660	9.701.579	89.044.426	532.346.288	15.755,17

Tavola 5.18 - I volumi online - Anno 2015

Volume online
Atti dell'XI Conferenza nazionale di statica (12 gennaio 2015)
Modernizzazione delle indagini sulle famiglie (20 gennaio 2015)
Avere figli in Italia negli anni 2000 (2 febbraio 2015)
Competitività dei settori produttivi (27 febbraio 2015)
L'incidentalità nelle regioni d'Italia (11 marzo 2015)
UrBes 2015 (23 aprile2015)
Rapporto annuale 2015 (20 maggio 2015)
Commercio estero e attività internazionali (29 luglio2015)
Itali ain cifre 2015 (4 agosto 2015)
Le dimensioni della salute in Italia (16 settembre 2015)
La nuova geografia dei sistemi locali (6 novembre 2015)
I distretti industriali 2011 (6 novembre 2015)
Stranieri in Emilia Romagna e in Toscana (11 novembre 2015)
L'istruzione nelle Marche (20 novembre 2015)
Rapporto Bes 2015 (2 dicembre 2015)
Come cambia la vita delle donne (22 dicembre)
L'occupazione e reti d'imprese in Puglia (23 dicembre 2015)
Annuario statistico italiano 2015 (29 dicembre 2015)
Atti dell'XI Conferenza nazionale di statica (12 gennaio 2015)
Modernizzazione delle indagini sulle famiglie (20 gennaio 2015)
Avere figli in Italia negli anni 2000 (2 febbraio 2015)
Competitività dei settori produttivi (27 febbraio 2015)
L'incidentalità nelle regioni d'Italia (11 marzo 2015)
UrBes 2015 (23 aprile2015)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.19 - Le tavole di dati online - Anno 2015

TAVOLE ONLINE
Sistema tavole in input-output (anni 2010-2011)
Trasporto ferroviario (Anno 2004-2013)
Somministrazione di farmaci nelle scuole (Anni 2013-2014)
Risorse idriche naturali (Anni 2001-2010)
Il valore della moneta in Italia 1861-2014
La cura e il ricorso a i servizi sanitari(Anni 2012-2013)
Sintesi conti ed aggregati economici del A.P.(Anni 1995-2014)
Forze di lavoro. Media 2014-2013
Principali coltivazioni legnose agrarie (Anno 2012)
Bilanci consuntivi delle Cciaa (Anno 2013)
Bilanci consuntivi amministrazioni comunali (Anno 2013)
Bilanci consuntivi amministrazioni provinciali (Anno 2013)
La matrice dei conti nazionali (Anno 2011)
Bilanci consuntivi Regione e Province autonome (Anno 2013)
Bilanci consuntivi di Enti previdenziali (Anno 2013)
Stima imprese con Dipendenti (Anno 2014)
Permessi di costruire (annuali) Anno 2013
Integrazione degli stranieri a Napoli (Anni 2011-2013)
Integrazione degli stranieri a Milano (Anni 2011-2013)
Integrazione degli stranieri a Roma (Anni 2011-2013)
Interventi e servizi sociaLI dei Comuni (Anno 2012)
Bilanci consuntivi delle comunità montane (Anno 2013)
Finanza locale: entrate e spese (Anno 2012)
Sintesi conti ed aggregati economici delle A.P. (Anni 1995-2014)
Statistiche cultural (Anno 2014)

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.20 - Richieste dati al Contact centre *(*)* dell'Istat per settore statistico e tipologia di utente - Anno 2015

SETTORE STATISTICO	Amministrazioni pubbliche centrali	Amministrazioni pubbliche locali (Regioni, Province, Comuni, Camere di commercio, ecc.)	Altre amministrazioni pubbliche	Organismi di ricerca (pubblici e privati)	Università e scuole - docenti e ricercatori	Università e scuole - studenti	Media (stampa, tv, radio)	Imprese, liberi professionisti e associazioni imprenditoriali	Partiti politici, sindacati e associazioni di volontariato	Istituzioni comunitarie europee	Organismi internazionali e ambasciate	Istituti nazionali di statistica	Privati cittadini	Altri	Totale richieste:	%
Ambiente e territorio	3	9	3	6	10	18	29	20	1	1	0	0	16	3	119	1,36
Popolazione	11	80	10	37	126	110	247	59	6	4	8	2	50	17	767	8,79
Sanità e previdenza	15	70	9	26	76	95	87	31	4	0	4	2	47	8	474	5,43
Cultura	2	2	1	8	8	12	17	15	0	0	0	0	6	1	72	0,83
Famiglia e società	16	45	10	47	152	122	80	58	8	1	7	2	49	13	610	6,99
Consumi e povertà	28	37	18	49	122	83	75	59	11	0	8	0	34	9	533	6,11
Conti economici	10	20	7	34	60	52	112	68	8	1	9	2	23	8	414	4,74
Istruzione e Lavoro	32	79	14	98	209	124	245	102	8	4	10	2	38	29	994	11,39
Prezzi	12	70	23	8	20	16	41	193	1	3	2	0	352	12	753	8,63
Agricoltura e zootecnia	7	26	2	11	16	35	24	16	0	0	1	0	11	6	155	1,78
Industria	11	114	18	48	101	86	74	149	0	3	8	2	40	29	683	7,83
Servizi	8	18	6	27	38	100	55	97	4	1	5	0	38	14	411	4,71
Commercio estero	6	48	2	17	31	39	85	95	3	1	21	1	8	35	392	4,49
Censimenti popolazione	15	254	14	52	164	153	24	199	7	2	4	3	89	26	1006	11,53
Censimenti industria	4	32	3	25	59	53	33	69	4	1	1	1	19	7	311	3,56
Censimenti agricoltura	1	11	3	6	24	36	12	35	1	0	0	0	17	2	148	1,70
Giustizia e sicurezza	12	10	4	10	52	68	90	12	3	1	4	0	25	3	294	3,37
PA ed istituzioni private	5	9	3	5	20	22	5	6	0	0	2	0	6	2	85	0,97
Altro	11	49	3	26	60	79	73	122	2	0	5	7	73	18	507	5,81
Totali:	209	983	153	540	1348	1303	1408	1405	71	23	99	24	941	242	8728	100
%	2,39	11,26	1,75	6,19	15,44	14,93	16,13	16,1	0,81	0,26	1,13	0,27	10,78	2,77	100	

(*)Una richiesta di dati può riguardare più settori statistici.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

5.5 Formazione, competenze e promozione della cultura statistica

Tavola 5.21 - Corsi di formazione per il personale Istat – Anno 2015

AREA	N. corsi	Presenze	Giornate persona [(a)]
1. Area tecnico-scientifica istituzionale (statistica, economica, sociale e demografica)	53	913	1.684
Il contesto statistico nazionale e internazionale	37	468	913
Il processo statistico	1	9	25,5
L'output statistico (utenza e diffusione)	15	436	748,5
Topics introduttivi alla statistica ufficiale	-	-	-
Updating per non specialisti	-	-	-
2. Area gestionale	62	532	1.498
Le lingue e le culture	26	156	810
Management, organizzazione e comunicazione	22	229	479
Diritto e apparati istituzionali e pubblici	6	72	95
Amministrazione, Contabilità e Fisco	5	41	55
Sicurezza sul lavoro	12	328	332
Pubblico impiego (neoassunti)	3	34	59
3. Area tecnologica	32	446	806
Informatica professionale	31	445	801
Informatica utente	-	-	-
Altre tecnologie	1	1	5
TOTALE	**165**	**2.483**	**4.745**

Fonte: Istat
(a) Giornate standard di 8 ore.

Tavola 5.22 - Ciclo di webinar – Anno 2015

DATA	Titolo del webinar
16 marzo 2015	Il sistema unitario di metadati
13 febbraio 2015	La cooperazione tecnica internazionale: strategie, ruolo e attività
18 maggio 2015	I.Stat e la navigazione dei dati e metadati
30 settembre 2015	Come cambia la raccolta dei dati (ciclo webinar sulla modernizzazione)
9 novembre 2015	Domanda e offerta di servizi trasversali nel nuovo modello di produzione
23 novembre 2015	I sistemi informatici a supporto del censimento permanente

Tavola 5.23 - Eventi e workshop per la promozione della cultura statistica realizzati dalla rete territoriale Istat - Anno 2015 *(*)*

DATA	Destinatario dell'intervento	Sede
24 gennaio	Istituto comprensivo Vito Volterra	Ariccia (RM)
27 gennaio	IISS Leonardo da Vinci	Roma
21 febbraio	Istituto scolastico europeo Leopardi	Milano
6 marzo	Liceo Scientifico "Torelli"	Fano (Pesaro-Urbino)
7 marzo	ITC "Battisti"	Fano (Pesaro-Urbino)
12 marzo	Aula Magna Istat centrale	Roma
19 marzo	Aula Magna Istat centrale	Roma
15 aprile	Aula Magna Istat centrale	Roma
7 maggio	Aula Magna Istat centrale	Roma
25 giugno	Istat, in webmeeting con le sedi territoriali	Roma
26 novembre	IISS Giorgio Ambrosoli	Roma
27 novembre	IISS Giorgio Ambrosoli	Roma

(*)il bacino di utenza raggiunto direttamente attraverso gli eventi è stato di 956 studenti e docenti complessivamente.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.24 - Eventi e workshop per la promozione della cultura statistica realizzati dalla Rete territoriale Istat - Anno 2015

DATA	Destinatario dell'intervento	Sede
01-gen (a)	Insegnanti	Scuola Donatello - Ancona; Scuola Marchetti - Senigallia (AN)
01-gen (b)	Studenti	Scuola G. Miani - Rovigo
01-gen (c)	Insegnanti e studenti	Istituto superiore di primo grado, Carroll - Roma
01-gen (d)	Studenti	Istat - Cagliari e Liceo Motzo - Quartu Sant'Elena (CA)
01-gen (d)	Studenti	Istat - Cagliari e Liceo Motzo - Quartu Sant'Elena (CA)
01-gen (d)	Studenti	Istat - Cagliari e Liceo Motzo - Quartu Sant'Elena (CA)
8-gen	Insegnanti e studenti	Scuole varie - Napoli
8-gen	Insegnanti e studenti	Scuole varie - Napoli
8-gen	Insegnanti	Scuole varie - Genova
13-gen	Rappresentanti Sistan, collettività	CCIAA - Vibo Valentia
13-gen	Insegnanti e studenti	Scuole varie - Napoli
22-gen	Insegnanti	ITIS Avogadro - Torino
23-gen	Insegnanti	Liceo Brocchi - Bassano (VI)
30-gen	Rappresentanti Sistan	Regione Molise - Campobasso
4-feb	Rappresentanti Sistan	Comune - Salcito (CB)
6-feb	Studenti	ITET Corinalde - Senigallia (AN)
18-feb	Insegnanti e studenti	Scuole varie - San Marcellino (CS)
18-feb (e)	Studenti e famiglie	Scuole varie - Soverato (CZ); Lamezia Terme (CZ) e Catanzaro
19-feb	Studenti	Istituto Tecnico Scarpellini - Foligno (PG)
24-feb (g)	Studenti universitari	Università - Pisa
24-feb	Insegnanti	Istat - Napoli
24-feb	Insegnanti	I.I.S L. da Vinci - Umbertide (PG)
25-feb	Insegnanti e studenti	Istituto scolastico - Telese (BN)
25-feb	Insegnanti e studento	Scuole - Andria
3-mar	Insegnanti, Dirigenti scolastici	I.T. Capitini-V. Emanuele II-Di Cambio - Perugia
4-mar	Studenti	Istituto Comprensivo A. Volta - Cologno Monzese (MI)
5-mar	Insegnanti, Dirigenti scolastici	IT.A. Volta - Perugia
6-mar	Insegnanti e studenti	Scuola - Pozzuoli (NA)
9-mar (h)	Studenti universitari	Università - Pisa
9-mar (i)	Studenti universitari	Università - Pisa
11-mar	Insegnanti, studenti e tutor	Istituto scolastico - Poggiomarino (NA)
11-mar	Insegnanti e studenti	Istat - Firenze
12-mar (m)	Esponenti Sistan	CCIAA - Padova
12-mar (n)	Studenti universitari	Università - Pisa
12-mar	Insegnanti	I.C. - Foligno (PG)
13-mar	Rappresentanti Sistan, insegnanti e docenti	Regione Molise - Campobasso
16-mar	Studenti	Istituto Comprensivo Bruno Munari - Milano
16-mar	Studenti	Istituto Comprensivo Bruno Munari - Milano
16-mar	Docenti	Dipartimento di Matematica - Università - Pisa
17-mar	Studenti	Scuola secondaria - Pescara
17-mar	Insegnanti	I.I.S. Casagrande Cesi - Terni
18-mar	Studenti	Scuola primaria - Pescara
18-mar	Studenti	Istat - Pescara
18-mar	Studenti	Università - Reggio Calabria
18-mar	Insegnanti e studenti	Scuola - Salerno
18-mar	Insegnanti e studenti	Scuola - Napoli
18-mar	Insegnanti e studenti	Istat - Roma
18-mar	Insegnanti e studenti	Istituto Tecnico Scarpellini - Foligno (PG)
19-mar	Studenti	Istituto Comprensivo Bruno Munari - Milano
19-mar	Studenti	Istituto Comprensivo Bruno Munari - Milano

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.24 *(segue)*- **Eventi e workshop per la promozione della cultura statistica realizzati dalla Rete territoriale Istat - Anno 2015**

DATA	Destinatario dell'intervento	Sede
20-mar	Insegnanti e studenti	Scuola - Pozzuoli (NA)
20-mar	Insegnanti e studenti	Scuola - Napoli
20-mar (o)	Studenti universitari	Università - Firenze
21-mar	Insegnanti	Scuola - Napoli
23-mar	Studenti	Istituto Comprensivo Bruno Munari - Milano
23-mar	Studenti universitari	Dipartimento di Economia e Management - Università - Pisa
24-mar	Insegnanti e studenti	Scuola - Casal di Principe (CS)
25-mar (p)	Studenti universitari	Università - Siena
25-mar	Insegnanti e studenti	Liceo Economico e Sociale Salutati - Montecatini Terme (PT)
26-mar	Studenti	Istat - Pescara
27-mar	Insegnanti e studenti	Scuola Primaria Piero della Francesca - Firenze
30-mar	Insegnanti e studenti	Scuola - Napoli
30-mar	Studenti	Istituto Comprensivo A. Diazi- Vaprio D'Adda (MI)
30-mar	Studenti	Istituto Comprensivo A. Diazi- Vaprio D'Adda (MI)
13-apr	Insegnanti	Istituto Comprensivo IV E. Montale- plesso Via Liguria - Cologno Monzese (MI)
14-apr	Insegnanti e studenti	Scuola - Alvignano (CS)
15-apr	Insegnanti e studenti	Istituto Tecnico Scarpellini - Foligno (PG)
20-apr	Insegnanti e studenti	I.I.S.S. Leonardo da Vinci - Roma
21-apr (q)	Studenti universitari	Azienda ospedaliero-universitaria Città della salute e della scienza - Polo didattico Rosmini - Torino
21-apr	Studenti universitari	Università - Pavia
21-apr	Studenti universitari	Università - Palermo
22-apr	Studenti	Scuola primaria V. Agnelli - Torino
22-apr	Studenti	Liceo Economico Sociale Martini - Schio (VI)
23-apr	Insegnanti e docenti	I.I.S.S. Leonardo da Vinci - Roma
24-apr	Studenti	Liceo Economico Sociale Caterina Percoto - Udine
24-apr	Insegnanti e studenti	I.I.S.S. Leonardo da Vinci - Roma
28-apr	Studenti	Università - Trieste
6-mag	Studenti	Università - Potenza
6-mag	Studenti	Scuola superiore di II grado IPIA- Campobasso
6-mag	insegnanti	Liceo Classico Petrarca - Arezzo
7-mag	Insegnanti e studenti	Istituto scolastico - Napoli
7-mag	Studenti	Istat - Bologna
7-mag	Studenti universitari	Università - Milano
8-mag	Studenti universitari	Università - Palermo
13-mag	Insegnanti, collettività	Scuola - Portici (NA)
13-mag	Studenti	Liceo scientifico - Trivento (CB)
13-mag	Studenti	Liceo scientifico - Trivento (CB)
13-mag	Studenti universitari	Palermo - Università
13-mag	Insegnanti e studenti studenti e insegnanti	Liceo Scientifico G. Alessi - Perugia
14-mag	Studenti universitari	Università - Trieste
14-mag	Studenti	Scuola - Biseceglie (BT)
15-mag	Studenti	Università - Reggio Calabria
15-mag	Insegnanti e studenti	Istituto scolastico - Napoli
15-mag	Insegnanti e studenti	Scuola - Pozzuoli (NA)
19-mag	Studenti	Istat - Campobasso
19-mag	Studenti	Istat - Campobasso
19-mag	Studenti universitari	Palermo - Università
21-mag	Studenti universitari	Palermo - Università
21-mag	Studenti universitari	IUSVE, Istituto Universitario Salesiano - Venezia

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.24 *(segue)*- **Eventi e workshop per la promozione della cultura statistica realizzati dalla Rete territoriale Istat - Anno 2015**

DATA	Destinatario dell'intervento	Sede
25-mag	Studenti universitari	Palermo - Università
28-mag	Studenti	Istat - Bologna
28-mag	Studenti universitari	Università Milano Bicocca - Milano
28-mag	Studenti Universitari	IUSVE, Istituto Universistario Salesiano - Venezia
29-mag	Studenti	Scuola - Bari
4-giu	Collettività	Prefettura - Macerata
4-giu	Esponenti Sistan	CCIAA - Padova
5-giu	Esponenti Sistan, collettività	Istat - Firenze
9-giu	Studenti universitari	Università - Chieti
9-giu	Esponenti Sistan, esperti di settore	Hotel Palace - Catanzaro
9-giu	Esponenti Sistan, esperti di settore	Sala Paladin - Palazzo Moroni - Padova
10-giu	Esponenti Sistan, esperti di settore	Provincia - Catanzaro
24-giu	Studenti universitari	Università - Milano
10-set	insegnanti	Complesso San Micheletto - Lucca
11-set	Cittadinanza	Loggia dei Cavalieri - Treviso
16-set	Insegnanti	Scuola - Napoli
16-set	Insegnanti	Scuola - Napoli
18-set	Esponenti Sistan	Galleria d'arte moderna - Palermo
18-set	Studenti universitari	Università Cattolica - Milano
22-set	Esponenti Sistan	Aula N. Bobbio - Torino
25-set	Insegnanti e studenti	Istituto scolastico - Pomigliano d'Arco (NA)
25-set	Cittadinanza	Palazzo Ca' Foscari - Venezia
30-set	Insegnanti	Istituto scolastico - Maddaloni (CE)
2-ott	Insegnanti e studenti	Istituto scolastico - S. Nicola La Strada (CE)
3-ott	Insegnanti e studenti	Istituto scolastico - Napoli
4-ott	Insegnanti e studenti	Istituto scolastico - Marcianisse (CE)
6-ott	Collettività	Fiera - Padova
9-ott	Insegnanti e studenti	Istituto scolastico -Napoli
19-ott	Insegnanti e studenti	Istituto scolastico -Napoli
20-ott (r)	Insegnanti	Istat - Napoli
21-ott	Amministratori locali	Provincia - Rimini
21-ott	Studenti universitari, ricercatori	Università Statale - Milano
22-ott	Insegnanti e studenti	Istituto scolastico - S. Maria a Vico (CE)
22-ott	Studenti universitari, esponenti Sistan	Università - Trieste
22-ott	Collettività	Provincia - Cremona
22-ott	Collettività	Prefettura - Pisa
23-ott	Insegnanti e studenti	Istituto scolastico - Napoli
23-ott	Amministratori locali	Comune - Cesena
26-ott	Professori e studenti universitari	Università - Pescara
26-ott	Insegnanti e studenti	Scuola - Alvignano (CS)
26-ott	Collettività	Provincia - Ravenna
27-ott	Insegnanti e studenti	Biblioteca Nazionale - Napoli
27-ott	Insegnanti	Scuola - Casal di Principe (CE)
27-ott	Insegnanti e studenti	Prefettura - Viterbo
27-ott	Insegnanti e studenti	Istat - Torino
27-ott	Collettività	Sala S. Anna - Perugia
27-ott	Studenti	Liceo Scientifico Paleocapa - Rovigo Via Alcide de Gasperi, 19
28-ott	Insegnanti e studenti	Liceo delle Scienze Umane G. Marconi - Pescara
28-ott	Studenti universitari	Università - Potenza
28-ott	Insegnanti e studenti	IISS Aldo Moro - Fara In Sabina (RI)
28-ott	Insegnanti e studenti	Università - Genova

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.24 *(segue)*- **Eventi e workshop per la promozione della cultura statistica realizzati dalla Rete territoriale Istat - Anno 2015**

DATA	Destinatario dell'intervento	Sede
28-ott	Insegnanti	Istituto Comprensivo Alessandro Volta - Cologno Monzese (MI)
28-ott	Insegnanti	Istat - Torino
28-ott	Collettività	Prefettura - Livorno
28-ott	Collettività	Istituto Universitario Salesiano - Iusve - Venezia
29-ott	Insegnanti, studenti, esponenti Sistan	Provincia - Reggio Calabria
29-ott	Insegnanti e studenti	Liceo Giannone - Caserta
29-ott	Insegnanti e studenti	Liceo scientifico - Campobasso
29-ott	Insegnanti	Scuola superiore - Cagliari
29-ott	Studenti	Istat - Palermo
29-ott	Studenti, collettività	Cciaa - Siracusa
29-ott	Docenti, collettività	Libreria Galla - Vicenza
30-ott	Collettività	Università - Molise
30-ott	Studenti universitari	Università - Torino
30-ott	Esponenti Sistan	Comune - Lecce
30-ott	Collettività	Prefettura - Firenze
3-nov	Collettività	Ospedale SS. Giovanni e Paolo - Venezia
3-nov	Collettività	Ospedale SS. Giovanni e Paolo - Venezia
6-nov	Insegnanti e studenti	Scuola - Portici (NA)
9-nov	Studenti universitari	Università - Genova
9-nov	Esponenti Sistan, organi di polizia	Istat -Venezia
9-nov	Esponenti Sistan, organi di polizia	Istat - Venezia
10-nov	Studenti universitari	Laboratorio Informatico 3 - campus - Treviso
10-nov	Studenti universitari	Laboratorio Informatico 3 - campus - Treviso
12-nov	Esponenti Sistan	Istat - Cagliari
18-nov	Collettività	Sala S. Anna - Perugia
19-nov	Esponenti Sistan, collettività	Prefettura - Potenza
19-nov	Insegnanti e studenti	Liceo economico sociale - Campobasso
20-nov	Insegnanti, collettività	Sala S. Anna - Perugia
20-nov	Studenti universitari	Palazzo San Leonardo - Treviso
20-nov	Studenti universitari	Università - Padova
20-nov	Insegnanti, collettività	Biblioteca Civica Villa Erizzo - Venezia
20-nov	Studenti Universitari	Palazzo San Leonardo - Treviso
24-nov	Insegnanti	Scuola - Torre Annunziata
24-nov	Studenti	Scuola - Ravenna
24-nov	Studenti, esponenti Sistan	Comune - Palermo
25-nov	Insegnanti e studenti	Istituto Statale superiore V. Moretti - Roseto degli Abruzzi (TE)
25-nov	Insegnanti e studenti	Scuola - Telese (BN)
25-nov	Collettività	Università - Padova
30-nov	Insegnanti	Liceo Fonseca - Napoli
1-dic	Studenti universitari	Istat - Bologna
2-dic	Insegnanti e studenti	Scuola - Salerno
3-dic	Insegnanti	Ist. Capol DD - San Nicola la Strada (CE)
3-dic	Insegnanti	Ist. A. Moro - Maddaloni (CE)
3-dic	Studenti	Scuola- Ravenna
3-dic	Collettività	Liceo Scientifico Statale Filippo Lussana - Bergamo
4-dic	Insegnanti e studenti	Scuola - Portici (NA)
4-dic	Insegnanti e studenti	Scuola media di I grado - Campobasso
9-dic	Studenti	Istat - Venezia
9-dic	Studenti	Istat - Venezia

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Tavola 5.24 *(segue)*- **Eventi e workshop per la promozione della cultura statistica realizzati dalla Rete territoriale Istat - Anno 2015**

DATA	Destinatario dell'intervento	Sede
10-dic	Insegnanti e studenti	Scuola media di I grado - Campobasso
11-dic	Collettività	Prefettura - Ragusa
11-dic	Collettività	Prefettura - Catanzaro
14-dic	Insegnanti e studenti	Scuola media di I grado - Campobasso
15-dic	Insegnanti	ISISS Novelli - Marcianisse (CE)
15-dic	Insegnanti	Liceo Scientifico Quercia - Marcianisse (CE)
17-dic	Insegnanti e studenti	Scuola - Poggiomarino (NA)
18-dic	Esponenti Sistan	Istat - Pescara

(a) L'attività si è svolta nel periodo tra ottobre 2014 e marzo 2015.

(b) L'attività si è svolta nel periodo tra novembre 2014 e gennaio 2015.

(c) L'attività si è svolta nel periodo tra novembre 2014 e maggio 2015.

(d) Le attività si sono svolte nel periodo tra gennaio e giugno.

(e) L'attività si è svolta nel periodo tra il 18 febbraio e il 18 marzo.

(f) L'attività non ha previsto interventi in aula ma la somministrazione di un questionario on line agli studenti e alle relative famiglie

(g) L'attività si è svolta anche il 4 marzo.

(h) L'attività si è svolta anche il 23 marzo.

(i) L'attività si è svolta nel periodo tra il 9 marzo e il 29 maggio.

(l) L'attività non ha previsto interventi in aula ma la somministrazione di un questionario on line agli studenti (le cui liste sono state fornite dalle Università)

(m) L'attività si è svolta anche il 19 marzo e l'8 aprile.

(n) L'attività si è svolta anche il 23 marzo.

(o) L'attività si è svolta nel periodo tra il 20 marzo e il 29 maggio.

(p) L'attività si è svolta nel periodo tra il 25 marzo e il 29 maggio.

(q) L'attività si è svolta anche il 24 aprile.

(r) L'attività si è svolta anche il 27 novembre.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

187

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

188

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Commissione per la garanzia della qualità dell'informazione statistica

RAPPORTO ANNUALE 2015

Allegato alla Relazione al Parlamento sull'attività dell'Istituto Nazionale di Statistica

Il presente rapporto viene reso ai sensi dell'art. 12 comma 6 e dell'art. 24 comma 2 del decreto legislativo n. 322 del 6 settembre 1989, recante norme sul Sistema Statistico Nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 400.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

INDICE

1. La Commissione per la garanzia della qualità dell'informazione statistica. Funzioni e organizzazione

    1.1. La ricostituzione della Commissione
    1.2. Compiti e funzioni della Commissione
    1.3. Organizzazione della Commissione
    1.4. Organizzazione e funzioni della struttura di segreteria

2. Attività svolta dalla Commissione nel corso del 2015
    2.1. Vigilanza sull'imparzialità, completezza e qualità dell'informazione statistica prodotta dal Sistema statistico nazionale
    2.2. Partecipazione a riunioni, seminari e convegni

ALLEGATI

1. Parere sul Programma statistico nazionale 2014/2016. Aggiornamento 2016
2. Regolamento interno – 14 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

1. La Commissione per la garanzia della qualità dell'informazione statistica. Funzioni ed organizzazione

1.1. La ricostituzione della Commissione

La Commissione per la garanzia della qualità dell'informazione statistica (COGIS), già Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, è stata istituita ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante *"Norme sul Sistema statistico nazionale e* sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400", come modificato dal decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179. La Commissione avrebbe dovuto essere soppressa alla scadenza, in base alle disposizioni del decreto-legge sulla cd. *spending review* (art. 12, comma 20, D.L. 95/2012).

La Commissione reistituita presenta alcune modifiche rispetto alla ex Commissione per la garanzia dell'informazione statistica.

La denominazione è stata modificata in Commissione per la garanzia della qualità della informazione statistica, aggiungendo un riferimento esplicito alla qualità. Viene meno il riferimento esplicito all'istituzione della Commissione presso la Presidenza del Consiglio, anche se le funzioni di segreteria restano affidate al Segretariato generale presso la Presidenza, che istituisce a tal fine una struttura di segreteria, e non più un ufficio che può avvalersi di esperti esterni.

Le funzioni dell'organo restano sostanzialmente invariate, viene inserito un riferimento specifico alla vigilanza sulla **qualità** della informazione statistica prodotta dal SISTAN, mentre viene meno il riferimento esplicito alla vigilanza sulla qualità delle metodologie statistiche e delle tecniche informatiche adottate e vengono diversamente delineate le funzioni in materia di segreto statistico e tutela dei dati personali, che sono esercitate su richiesta dell'ISTAT e del Garante per la protezione dei dati personali.

Il numero dei membri della Commissione è ridotto da 9 a 5. E' previsto che la partecipazione alla Commissione è gratuita e che gli eventuali rimborsi spese per la partecipazione dei membri alle riunioni sono a carico dell'ISTAT.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

1.2. Compiti e funzioni della Commissione

La Commissione svolge i seguenti compiti:

a) vigilare sull'imparzialità, sulla completezza e sulla qualità dell'informazione statistica prodotta dal Sistema statistico nazionale, nonché sulla sua conformità con i regolamenti, le direttive e le raccomandazioni degli organismi internazionali e comunitari;
b) contribuire ad assicurare il rispetto della normativa in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali, garantendo al Presidente dell'ISTAT e al Garante per la protezione dei dati personali la più ampia collaborazione, ove richiesta;
c) esprimere un parere sul Programma statistico nazionale (PNS);
d) redigere un rapporto annuale.

Inoltre, nell'esercizio delle funzioni suddette, può formulare osservazioni e rilevi al Presidente dell'ISTAT, che deve offrire entro 30 giorni i necessari chiarimenti. E' altresì sentita ai fini della sottoscrizione dei codici di deontologia e di buona condotta relativi al trattamento dei dati personali nell'ambito del Sistema statistico nazionale.

1.3. Organizzazione della Commissione

La Commissione è stata ricostituita con decreto del Presidente della Repubblica del 6 novembre 2013, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

I membri della Commissione restano in carica per cinque anni e non possono essere riconfermati. Il Presidente e' eletto dagli stessi membri.

La Commissione si riunisce almeno due volte all'anno, alle riunioni partecipa di diritto il Presidente dell'ISTAT, mentre il Presidente della Commissione partecipa alle riunioni del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (COMSTAT).

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

I suoi componenti al 31 dicembre 2015 sono:

- il cons. Renato LOIERO, Capo Ufficio del Servizio bilancio del Senato, eletto Presidente della Commissione nella seduta del 10 ottobre 2014;
- il dott. Luigi Federico SIGNORINI, vice Direttore Generale della Banca d'Italia;
- il prof. Gustavo PIGA, dell'Università di Roma - Tor Vergata;
- il prof. Luigi MELICA, dell'Università del Salento;
- il prof. Lucio PICCI, dell'Università di Bologna, nominato in data 25 marzo 2015 in sostituzione del dimissionario prof. Pietro NAVARRA.

La Commissione ha adottato un Regolamento interno, che definisce le regole per il funzionamento della COGIS, approvato in data 14 dicembre 2015.

1.4. Organizzazione e funzioni della struttura di segreteria

Il comma 6 dell'articolo 12 del D.Lgs 322/89 rinnovellato dispone che: *"Alle funzioni di segreteria della Commissione provvede il Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri che istituisce, a questo fine, un'apposita struttura di segreteria"*.

Con Decreto del Segretario Generale del 22 maggio 2014 è stata costituita una *"Segreteria tecnica"* della Commissione presso il Dipartimento per il coordinamento amministrativo. Dal 1 ottobre 2014 la linea di attività relativa è stata affidata alla Dirigente dell'Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio.

Per il necessario supporto alle funzioni della segreteria sono state individuate a seguito di procedure di interpello nel 2015 due unità di personale, la dott.ssa Roberta Ceccaroni, funzionario statistico, da 19 maggio 2015 ed il dott. Piergiorgio Gawronski, dirigente in staff presso il Dipartimento, dal 10 luglio 2015.

La composizione della segreteria non è stata ancora formalizzata in quanto si è in attesa di acquisire ulteriori risorse umane dedicate, dotate delle specifiche competenze tecniche necessarie per supportare adeguatamente il complesso lavoro della Commissione e delle responsabilità che le competono.

In precedenza, la versione originaria del comma 8 dell'articolo 12 prevedeva che "alle funzioni di segreteria della commissione provvede il Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri che istituisce, a questo fine, un apposito

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

ufficio, che può avvalersi anche di esperti esterni ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 400". Dunque la segreteria della Commissione nel suo precedente assetto era costituita da un apposito Ufficio, all'interno del Segretariato generale, che in passato ha potuto disporre fino a cinque unità di personale con mansioni di segreteria organizzativa e quattro funzionari come segreteria tecnico-statistica, mentre ora, a seguito delle modifiche introdotte, non è prevista né la possibilità di avvalersi di esperti esterni, né uno stanziamento a disposizione, né un apposito ufficio, ma soltanto il supporto di una struttura di segreteria.

Come più volte evidenziato dai commissari, l'attuale assetto della struttura, che si avvale di due unità, rappresenta solo l'indispensabile punto di partenza per assicurare un livello di supporto tecnico adeguato il funzionamento della segreteria tecnica e lo svolgimento delle attività di supporto con tempistiche coerenti con quelle richieste per l'adozione dei pareri richiesti alla Commissione.

Nel corso del 2015 il personale suddetto ha offerto supporto tecnico alla Commissione per la adozione del parere sul Programma Statistico Nazionale, ed ha altresì curato l'organizzazione delle riunioni della Commissione, compreso il servizio di segreteria e di verbalizzazione. Inoltre ha provveduto alla creazione ed all'aggiornamento delle pagine web dedicate alla Commissione sul sito del Governo, nonché allo svolgimento di ogni altra attività demandata ad essa dalla Commissione.

Il mini sito dedicato alla COGIS è linkabile nella sezione "Comitati, Commissioni e Commissari" all'URL: http://presidenza.governo.it/COGIS/index.html, e contiene una breve presentazione e quattro sezioni: "In evidenza", "Composizione", "Normativa" e "Contatti". Sono inoltre pubblicati i pareri resi dalla COGIS nel 2014 e nel 2015 in ordine al Programma statistico nazionale, così come è prevista la pubblicazione in futuro di ogni documento prodotto dalla Commissione, nonché del Regolamento interno di funzionamento.

Nel sito della Commissione sono inoltre presenti i necessari riferimenti e collegamenti con il sito del Sistema statistico nazionale www.sistan.it e con quelli degli altri attori operanti, in ambito statistico, nei settori di intervento della COGIS.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

2. Attività svolta dalla Commissione nel corso del 2015

La Commissione è un organo collegiale indipendente, chiamato a vigilare sull'imparzialità, completezza e qualità dell'informazione statistica prodotta dal Sistema statistico nazionale, e sulla conformità dell'informazione suddetta ai regolamenti, le direttive e le raccomandazioni degli organismi internazionali e comunitari.

L'attenzione alla qualità è stata evidenziata fortemente dal legislatore nella ricostituzione della Commissione, sia nell'esplicito riferimento nella nuova denominazione che nelle funzioni attribuite.

Il mandato istituzionale della Commissione è dunque caratterizzato da un'espressa e rinnovata attenzione alla qualità dell'informazione statistica, i cui principi generali sono stati definiti negli ultimi anni attraverso diversi regolamenti internazionali e comunitari, tra cui il Codice delle statistiche europee del 2005.

Il Codice europeo, insieme al Codice italiano delle statistiche ufficiali, adottato nel 2010, costituisce dunque il parametro per le attività di verifica e consultive svolte dalla COGIS, che esercita dunque una sorveglianza a carattere generale sull'attività complessiva, svolta dagli enti del SISTAN, monitorando e valutando il rispetto dei principi di qualità, completezza ed imparzialità della informazione statistica.

La Commissione altresì è chiamata a contribuire ad assicurare il rispetto della normativa in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali, garantendo al Presidente dell'ISTAT e al Garante per la protezione dei dati personali la più ampia collaborazione, ove richiesta.

2.1. Vigilanza sull'imparzialità, completezza e qualità dell'informazione statistica prodotta dal Sistema statistico nazionale

Tali funzioni sono svolte in particolare in occasione della formulazione del parere sul Programma statistico nazionale (PNS), che rappresenta il momento più rilevante dell'azione della Commissione, insieme alla redazione del Rapporto annuale.

Il parere sul PSN consente, e insieme richiede, alla Commissione di vagliare l'adeguatezza delle realizzazioni e dei programmi dell'intero sistema delle statistiche pubbliche, sotto i profili, già menzionati, della qualità, della completezza, dell'imparzialità,

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

dell'aderenza alle direttive dell'Unione Europea. Nel contempo, la Commissione può formulare nel parere osservazioni e raccomandazioni sui programmi di attività dell'Istat e degli altri enti del Sistan.

Il parere sul PSN rappresenta dunque la sede privilegiata anche per una più ampia funzione di riflessione e di stimolo in tema di sviluppo della qualità dell'informazione statistica pubblica.

L'espressione del parere sul PSN e la formulazione di osservazioni e rilievi al Presidente dell'Istat non esauriscono l'azione e gli interventi della Commissione.

I compiti affidati alla Commissione richiedono, infatti, lo svolgimento di un continuativa, impegnativa attività di documentazione e di studio: da un lato per realizzare un monitoraggio continuo dello stato di attuazione nel SISTAN dei principi del Codice europeo e del Codice italiano della qualità; dall'altro per approfondire singoli settori o temi dell'informazione statistica, che emergano con rilievo particolare o che manifestino aspetti problematici.

La Commissione si è organizzata a questi fini approntando un insieme coordinato di strumenti di lavoro:

- attivazione di regolari flussi informativi, presso la Segreteria, in tema di normativa e di attività correnti della statistica pubblica;
- aggiornamento delle pagine del sito COGIS, a cura della Segreteria;
- organizzazione di specifici gruppi di lavoro, interni alla Commissione, a cui possono partecipare alcuni componenti, allo scopo di approfondire determinate questioni;
- svolgimento di audizioni per approfondire temi specifici di interesse, di ISTAT e di enti altri del SISTAN;
- richiesta di documentazione e di note informative su specifici argomenti ai responsabili degli enti del Sistan;
- partecipazione del Presidente della COGIS alle riunioni della COMSTAT;
- partecipazione di Commissari o di personale della Segreteria a seminari e convegni, nazionali ed internazionali, sulle tematiche di interesse;
- promozione di approfondimenti tematici affidate alla Segreteria, mirate ad indagare lo stato dell'informazione statistica in specifici settori.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Nel corso del 2015 si sono tenute, presso il Dipartimento per il coordinamento amministrativo, quattro riunioni della Commissione, rispettivamente in data 4 giugno, 15 luglio, 18 settembre e 14 dicembre 2015. Inoltre è stata organizzata un'audio conferenza informale in data 6 novembre 2015.

La Segreteria tecnica ha curato le convocazioni, la logistica e la verbalizzazione delle riunioni, provvedendo inoltre a trasmettere all'ISTAT la documentazione relativa ai rimborsi per le spese di missione spettanti ai commissari.

Nella seduta del 4 giugno 2015 è stato individuato il programma di lavoro per l'anno 2015 e si è proceduto a un primo esame del "Programma statistico nazionale 2014-2016. Aggiornamento 2016", ai fini della predisposizione del previsto parere.

Nella seduta del 15 luglio 2015 si è proseguito con l'esame del Programma.

Nella seduta del 18 settembre 2015 è stato approvato il relativo parere, che è stato trasmesso all'ISTAT con nota n. 23860 del 21 settembre 2015 (ALLEGATO 1).

Nella seduta del 14 dicembre 2015 è stata avviata la organizzazione del lavoro per il 2016 e sono state individuate le tematiche da approfondire in via prioritaria, anche con il supporto della Segreteria. Si tratta in particolare degli aspetti relativi alla qualità dell'informazione statistica ed all'accesso ed utilizzo dei microdati, temi rispetto alle quali è intenzione della COGIS richiedere l'organizzazione di apposite audizioni, a partire dal 2016.

Inoltre, in occasione della riunione di dicembre è stata organizzata, grazie alla disponibilità del dott.Signorini e dei suoi uffici, una presentazione informale a cura della Banca d'Italia, relativa alle modalità di accesso ai microdati da essa rilevati.

Infine, essendo emersa nelle riunioni precedenti la opportunità di definire le regole per il funzionamento della COGIS attraverso l'adozione di un Regolamento interno, anche al fine di regolare le procedure per l'organizzazione di gruppi di lavoro e lo svolgimento di audizioni che la Commissione effettua quale approfondimento e supporto della propria attività istituzionale, nella stessa seduta è stato approvato il Regolamento interno della Commissione.

Il Regolamento approvato è stato sottoposto, tramite la Segreteria, al Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per una presa d'atto, e quindi pubblicato sul sito della Commissione (ALLEGATO 2).

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

2.2. Partecipazione a riunioni, seminari e convegni

Nel 2015 si è accentuata la partecipazione di Commissari e/o funzionari della Segreteria a seminari e convegni, su temi diversi, relativi sia alla organizzazione dei sistemi statistici nazionale ed internazionali che a specifici aspetti settoriali, con particolare interesse alla qualità della informazione statistica.

Le iniziative di maggior rilevo che hanno visto la partecipazione di componenti della Commissione e/o della segreteria sono state:

- *Presentazione ottavo rapporto di monitoraggio sull'attuazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Italia* - Gruppo CRC – Roma 17 giugno 2016
- *Quinta Giornata italiana della statistica* – ISTAT – Roma 20 ottobre 2015
- *Presentazione del terzo Rapporto sul benessere equo e sostenibile in Italia (BES 2015)* – ISTAT – Roma 2 dicembre 2015
- *"Il digital divide in Italia: l'uso di Internet da parte di cittadini e imprese"* - ISTAT – Roma 21 dicembre 2015

Il Presidente Cons.Renato Loiero ha inoltre partecipato alle riunioni del COMSTAT.

Roma, maggio 2016

Il Presidente della Commissione
Cons. Renato Loiero

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

COMMISSIONE PER LA GARANZIA DELLA QUALITA' DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

PARERE DELLA COMMISSIONE PER LA GARANZIA DELLA QUALITA' DELL'INFORMAZIONE STATISTICA SUL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2014-2016. AGGIORNAMENTO 2016

(deliberato nella riunione del 18 settembre 2015)

1. Premessa

La Commissione per la garanzia della qualità dell'informazione statistica ("Commissione") esprime apprezzamento per l'impegno dedicato alla razionalizzazione del Programma Statistico Nazionale ("PSN"), che si è concretizzato sia attraverso una riorganizzazione dei settori sia attraverso l'eliminazione o l'accorpamento di lavori all'interno di ciascun settore.

La Commissione auspica che l'impegno per la razionalizzazione possa proseguire, anche al fine di accrescere l'integrazione dei lavori all'interno dei diversi settori.

La Commissione, ricostituita nel 2013, secondo la nuova disposizione legislativa ha acquisito la funzione di garantire la qualità, oltre che la completezza e l'indipendenza, dell'informazione statistica, che esercita valutando se i lavori compresi nel PSN, mantenuti, inseriti ed eliminati ogni anno, concorrono a garantire la qualità dell'informazione statistica prodotta dal SISTAN, tenendo conto che la nozione di qualità dell'informazione statistica è un fenomeno complesso e multidimensionale.

Tra le diverse dimensioni della qualità dell'informazione statistica, quella dell'integrazione appare meritevole di particolare attenzione, sotto almeno due profili:

- tra i lavori di titolarità ISTAT e quelli di altri enti, allo scopo di ampliare la partecipazione nei settori dove il divario tra domanda e offerta è più ampio, sollecitando il coinvolgimento soprattutto degli enti territoriali e delle amministrazioni pubbliche statali e valorizzando il PSN come strumento di coordinamento e cooperazione;
- tra le fonti, spesso amministrative, e dunque tra le amministrazioni pubbliche proprietarie dei dati. Il PSN, quale momento programmatico può rappresentare uno

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

strumento eccellente per lo sviluppo di un metodo di compartecipazione che garantisca processi di integrazione tra amministrazioni pubbliche (Ministeri, Regioni ed enti locali), verso la realizzazione di un sistema unitario integrato e realmente partecipato. Da valorizzare in particolare il contributo degli enti locali, che seppure riferito a uno specifico contesto, attraverso la condivisione di buone pratiche e lo sviluppo di progetti prototipali, per i quali prevedere l'estensione a livello nazionale, assume valenza di interesse generale

La Commissione auspica dunque che l'obiettivo dell'integrazione, particolarmente importante in questa fase di riordino e razionalizzazione del PSN, sia evidenziato in modo ancora più esplicito nel prossimo PSN, dedicando a questo aspetto per ogni settore i necessari approfondimenti. E' altresì importante ampliare lo spazio dedicato all'illustrazione dei criteri utilizzati per valutare l'inserimento, la conferma o l'eliminazione dei lavori e le sinergie tra quelli programmati, al fine di ricostruire in modo più organico il quadro della offerta informativa per ciascun settore. Maggiori informazioni sulla tempistica prevista relativa ai progetti più strategici offrirebbero importanti elementi di chiarezza, per comprendere come i diversi progetti si sviluppano e si integrano tra loro.

Secondo la formulazione attuale del comma 2 dell'articolo 13 del decreto legislativo 322/89, modificata dal decreto-legge 101/2013, "Il programma statistico nazionale prevede modalità di raccordo e di coordinamento con i programmi statistici predisposti a livello regionale".

Considerando l'importanza di questo livello di integrazione, si auspica che la complementarietà dei Programmi trovi riscontro nella nuova programmazione triennale.

Sarebbe opportuno, inoltre, chiarire nel prossimo PSN le modalità di raccordo e coordinamento previste e attuate, dedicando un approfondimento ai programmi statistici regionali attivati nei territori e ai meccanismi di cooperazione avviati tra tali programmi regionali e il PSN.

La Commissione raccomanda a tutti i soggetti del Sistan di promuovere forme di comunicazione idonee a garantire un'informazione statistica coerente e armonizzata.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

2. Quadro normativo comunitario: il nuovo Regolamento (UE) 2015/759

La legge istitutiva affida alla Commissione, tra gli altri, il compito di controllare e valutare l'imparzialità, la completezza e la qualità dell'informazione statistica prodotta dal Sistema statistico nazionale, e altresì la sua conformità rispetto ai regolamenti, le direttive e le raccomandazioni degli organismi internazionali e comunitari.

In data 19 maggio 2015 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento (UE) 2015/759 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2015, che modifica il Regolamento (CE) n. 223/2009, relativo alle statistiche europee.

Si tratta di un risultato importante, atteso da tempo da tutti i paesi della UE e dalla Commissione europea, approvato al termine della Presidenza italiana del Semestre europeo e del Council Working Party on Statistics (CWPS), guidato dal Presidente dell'ISTAT, prof. Giorgio Alleva, rispetto al quale la Commissione esprime apprezzamento.

L'obiettivo principale del Regolamento è di consolidare ulteriormente la governance del sistema statistico europeo, rafforzando l'indipendenza professionale delle autorità statistiche nazionali, chiarendo il ruolo di coordinamento degli istituti nazionali di statistica (INS) nei sistemi statistici nazionali, assumendo "impegni per assicurare la fiducia nelle statistiche" e migliorando l'accesso ai dati amministrativi e il loro utilizzo a fini statistici.

A tale proposito la commissione prende nota con soddisfazione di questi progressi, volti al miglioramento della qualità delle statistiche di rilievo comunitario e al rafforzamento della governance statistica europea.

L'aggiornamento del Regolamento 223/2009 è in linea con gli auspici espressi dalla Commissione nel precedente parere anche con riferimento all'importanza della cooperazione tra il Sistema Statistico Europeo (Sse) e il Sistema Europeo di Banche Centrali (Sebc), al riconoscimento dell'esistenza di due ordinamenti indipendenti per i due sistemi, anche se orientati da principi simili, e alla minimizzazione dei costi e dell'onere per i rispondenti nella produzione delle statistiche ufficiali.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

La nuova disciplina europea rafforza importanti principi, ovvero l'indipendenza, l'affidabilità e la gestione della qualità delle statistiche europee fornite dagli Stati membri, rispetto ai quali occorre verificare ed eventualmente aggiornare il quadro normativo nazionale. La legislazione nazionale garantisce da tempo il principio di indipendenza e autonomia dell'Istituto nazionale di statistica, anche attraverso la istituzione della Commissione, quale organismo nazionale di garanzia, il cui ruolo potrà essere valorizzato e potenziato alla luce del rafforzamento dei principi.

Tra le altre, si evidenziano in particolare le modifiche introdotte all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (CE) 223/2009, con cui all'Autorità statistica nazionale (INS) è affidata la responsabilità del coordinamento estesa a "*tutte le altre autorità nazionali responsabili dello sviluppo, della produzione e della diffusione di statistiche europee*" definite nel programma statistico europeo.

Il nuovo articolo 5-bis, dal titolo: "*Organi di vertice degli INS e responsabili statistici delle altre autorità nazionali*", introduce la possibilità per gli Stati membri di istituire un organismo nazionale preposto a garantire l'indipendenza professionale dei produttori di statistiche europee.

Un'altra importante modifica al sistema delle statistiche europee è l'introduzione nel Regolamento (articolo 11, paragrafi 3 e 4) degli "*impegni sulla fiducia nelle statistiche*", che dovranno essere adottati dagli Stati membri e dalla Commissione per mantenere la fiducia nelle statistiche europee.

Infine, nel Regolamento è stato inserito un nuovo articolo, l'articolo 17-bis, dal titolo "*Dati amministrativi: accesso, uso e integrazione*", il cui eventuale impatto sulla normativa nazionale vigente potrà essere valutato e monitorato dalla Commissione, considerata l'importanza del tema dei dati di fonte amministrativa e dei relativi metadati per l'attuazione del Programma statistico nazionale.

Le fonti amministrative rappresentano una ricchezza notevole per la produzione di informazione statistica ed è crescente il loro utilizzo. Essendo per loro natura organizzate con obiettivi differenti, presentano varietà di universi, classificazioni e definizioni, ed è dunque fondamentale l'attività dell'ISTAT di rendere omogenee e quindi integrabili tali fonti, rendendole anche coerenti con il quadro definitorio del Sistema statistico nazionale ed europeo. A questo scopo risulta molto importante la disposizione prevista dal suddetto

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Regolamento che prevede il coinvolgimento degli Istituti Nazionali di Statistica fin dalle fasi di progettazione iniziale di registri amministrativi istituiti e gestiti da altri organismi.

Per concorrere a tale obiettivo si considera fondamentale il processo avviato dall'ISTAT nell'ambito del progetto Coordinamento della modulistica amministrativa, la cui strategia è basata sulla condivisione delle informazioni tra gli enti titolari di fonti amministrative e statistiche.

Le fonti amministrative, d'altra parte, sono nel loro complesso interessate da processi di "apertura dei dati", la cui utilità prospettica dipenderà non soltanto dalla quantità e dalla qualità dei dati resi "aperti", ma anche e in misura importante dalla loro interoperabilità, secondo le modalità cosiddette dei "linked open data". A questo proposito, per garantire uno sviluppo coordinato e coerente di tali possibilità, anche attraverso l'adozione, adattamento, e sviluppo di idonee "ontologie", può rilevarsi utile una solida funzione di raccordo e coordinamento tra ISTAT e Agenzia dell'Italia digitale.

Con riferimento agli aspetti relativi alla indipendenza professionale, si richiama l'attenzione sul fatto che, come evidenzia il Regolamento, "l'adeguatezza delle risorse attribuite su base annuale o pluriennale e disponibili per rispondere ai fabbisogni statistici è una condizione necessaria per garantire l'indipendenza professionale delle autorità statistiche e l'alta qualità dei dati statistici" . La Commissione pertanto auspica che il Governo garantisca le risorse necessarie alla piena attuazione del PSN.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Considerazioni sul trattamento di dati personali e sulla riservatezza del PSN

La disciplina normativa in materia di protezione dei dati personali è stata interessata negli ultimi anni da un progressivo processo di revisione che ha comportato modifiche rilevanti.

Con l'entrata in vigore dell'articolo 40, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge n. 214 del 2011, sono state abrogate parzialmente alcune disposizioni del decreto legislativo n. 196 del 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Per effetto di tali abrogazioni, la disciplina dettata dal Codice suddetto non risulta più applicabile ai dati relativi alle persone giuridiche, agli enti e alle associazioni, restando in vigore soltanto relativamente a quelli riferiti alle persone fisiche.

Nel Programma Statistico Nazionale è evidenziato però che tale modifica non incide sul sistema delle garanzie e tutele che comunque continuano ad assistere i dati relativi alle persone giuridiche, agli enti e alle associazioni.

Il sistema è sostenuto da un lato dalle norme che, a livello sia nazionale che europeo, assicurano la confidenzialità e la riservatezza delle informazioni trattate per la produzione delle statistiche ufficiali (come le norme sul segreto d'ufficio degli addetti agli uffici del Sistema statistico nazionale e sul segreto statistico di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n.322); dall'altro lato dalle tutele approntate a salvaguardia delle peculiari forme di segreto industriale e aziendale.

Le modifiche apportate al decreto legislativo n. 196 del 2003 dal citato articolo 40 del decreto-legge n. 201 del 2011 hanno prodotto un incisivo impatto anche in materia di informazione da rendere ai rispondenti. Si condivide la decisione assunta di continuare nel PSN a presentare i lavori statistici ai rispondenti e agli utilizzatori, illustrandone presupposti normativi, finalità, e tutte le modalità e le garanzie previste dall'ordinamento in materia di trattamento statistico dei dati, attraverso apposite schede informative inerenti a ciascun lavoro statistico, che saranno pubblicate sul sito web del Sistan, costituendo parte integrante del Programma statistico nazionale.

Ulteriori modifiche alla materia sono state apportate con l'entrata in vigore del decreto-legge n. 101 del 2013 (convertito con modificazioni dalla legge n. 125 del 2013), recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

amministrazioni", che attraverso le disposizioni di cui all'articolo 8-bis, in particolare, ha introdotto modifiche all'articolo 13 del decreto legislativo n. 322 del 1989.

I dati raccolti ai fini dell'esecuzione dei lavori compresi nel Programma statistico nazionale non possono essere diffusi al di fuori del Sistema statistico nazionale se non in forma aggregata, in modo tale che non se ne possa trarre alcun riferimento individuale.

Tuttavia, l'attuale formulazione dell'articolo 13, comma 3-bis, del d.lgs. n. 322/1989, derogando ai limiti posti dalla disciplina in materia di segreto statistico, contempla la possibilità – in passato prevista dall'articolo 4, comma 2, del Codice di deontologia e di buona condotta soltanto nell'ambito del trattamento dei dati personali – di diffondere variabili in forma disaggregata "ove ciò risulti necessario per soddisfare particolari esigenze conoscitive anche di carattere internazionale o europeo" indipendentemente dalla natura personale dei dati.

In attuazione della citata disposizione, nel Programma Statistico Nazionale 2014-2016. Aggiornamento 2016, nell'Allegato 1, vengono riportati i prospetti degli 8 lavori statistici per i quali si prevede la diffusione di variabili in forma disaggregata, al fine di soddisfare le predette "esigenze conoscitive", prospetti dove sono adeguatamente esplicitate le motivazioni che rendono necessaria tale forma di diffusione.

Un'altra modifica all'articolo 13 del decreto legislativo n. 322 del 1989 riguarda l'introduzione del comma 3-ter, il quale prevede che con un unico decreto venga approvato, insieme al Programma statistico nazionale, anche l'elenco delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati e il correlato elenco delle rilevazioni per le quali la mancata fornitura dei dati richiesti configura violazione dell'obbligo di risposta e comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 11 del medesimo decreto legislativo n. 322 del 1989.

Con delibera 12 giugno 2014 (G.U. 24 luglio 2014 – serie gen. – n. 170), su proposta dell'ISTAT, il Garante per la protezione dei dati personali ha modificato il Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (inserito nell'Allegato A del Codice in materia di protezione dei dati personali con decreto 24 settembre 2014 del Ministero della giustizia), introducendovi l'articolo 4-bis al fine di salvaguardare l'organicità del sistema di tutele per i trattamenti di dati personali nell'ambito del Psn.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

L'esigenza di inserire tale articolo è sorta a seguito della riforma normativa apportata dal decreto-legge n. 101/2013, convertito con modificazioni in legge 30 ottobre 2013, n. 125 che, all'articolo 8-bis, comma 1, lett. a), ha disposto l'abrogazione dell'articolo 6-bis, comma 2, del d.lgs. n. 322/1989.

L'articolo 4-bis del Codice deontologico, intitolato *"Trattamento di dati personali, sensibili e giudiziari nell'ambito del Programma statistico nazionale"*, specifica che *"Nel Programma statistico nazionale sono illustrate le finalità perseguite e le garanzie previste dal d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322 e dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal presente codice deontologico. Il Programma indica altresì i dati di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) ed e) del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le rilevazioni per le quali i dati sono trattati e le modalità di trattamento. Il Programma è adottato, con riferimento ai dati personali, sensibili e giudiziari, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 154 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196"*.

Pur facendo riferimento al parere espresso dal Garante in materia di trattamento dei dati personali e riconoscendo l'esigenza di tutela della privacy, la Commissione ritiene doveroso segnalare l'importanza che l'accesso ai microdati in base a condizioni certe e trasparenti riveste per la ricerca economica e sociale e invita l'ISTAT a effettuare una ricognizione delle norme e delle prassi adottate in altri paesi, al fine di stimolare il dibattito sulle soluzioni più efficaci per superare il ritardo italiano.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

3. Programmazione dell'offerta di informazione statistica nel Psn 2014-2016. Aggiornamento 2016

In data 20 febbraio 2015, con nota SP/97.2015, l'ISTAT ha trasmesso alla Commissione, per il tramite del Dipartimento per il coordinamento amministrativo, il Programma statistico nazionale 2014-2016 – Aggiornamento 2016, ai fini della formulazione del parere previsto.

Il Programma è articolato in due volumi e un allegato.

Nel primo volume sono descritte la governance del Sistema statistico europeo, le misure volte alla tutela della riservatezza dei dati e alla protezione dei dati personali, nonché la domanda di informazione statistica e la programmazione dell'offerta del PSN 2014-2016 – Aggiornamento 2016. Quindi vengono descritti e sinteticamente analizzati, per ognuno degli undici settori in cui è articolata l'offerta statistica, l'offerta di informazioni statistiche presente nel nuovo aggiornamento, le differenze rispetto alla precedente programmazione, e il quadro dei fabbisogni informativi insoddisfatti (gap informativi).

Inoltre, nel PSN viene dedicato uno spazio specifico di approfondimento a due temi trasversali considerati strategici: l'informazione statistica per il federalismo fiscale e le statistiche sulla PA.

Il primo tema riguarda una delle priorità espressamente indicate dal COMSTAT nel triennio attuale, e che verrà posta al centro dell'attenzione anche nel prossimo triennio: il "miglioramento delle basi informative a supporto del funzionamento delle autonomie locali, della stima dei fabbisogni e dei costi standard e del sistema di governance multilivello di cui al titolo V della Costituzione".

Il secondo tema – le statistiche della PA - è stato rafforzato anche in applicazione di quanto previsto dalla legge n.244 del 2007 (legge finanziaria 2008), che ha stabilito, in particolare, che "il Programma statistico nazionale comprenda un'apposita sezione concernente le statistiche sulle pubbliche amministrazioni e sulle società pubbliche o controllate da soggetti pubblici, nonché sui servizi pubblici", associando opportunamente informazioni su enti collegati a quelle degli enti che ricadono nel perimetro della pubblica amministrazione.

Infine, nel primo volume del PSN è riportata una stima delle spese per i lavori programmati per l'anno 2016.

Nelle Appendici allegate al primo volume sono descritti elementi di dettaglio.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Il secondo volume è dedicato all'esposizione delle schede di quei lavori per i quali sia necessario il trattamento di dati personali e/o dati sensibili/giudiziari.

Nell'Aggiornamento 2016 del PSN 2014-2016 sono presenti 864 progetti, di cui 333 realizzati dall'ISTAT e 531 realizzati da altri 59 enti. In particolare tra gli enti si distinguono la Presidenza del Consiglio e i Ministeri, che presentano 260 lavori, e gli Enti pubblici centrali, che presentano 142 lavori. Le Regioni e le provincie autonome sono presenti con 60 lavori, mentre Comuni e Provincie con 21 lavori.

Dopo l'ISTAT, l'ente che presenta il maggior numero di lavori è l'INPS (39), mentre tra i Ministeri si distinguono per la maggiore produzione di lavori il Ministero della giustizia e il Ministero della salute, entrambi con 34 lavori.

Il settore "Salute, sanità ed assistenza sociale" è quello che presenta il maggior numero di lavori (122), insieme al settore "Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali" (121).

Nell'Aggiornamento 2016 ci sono complessivamente 9 lavori in meno rispetto all'Aggiornamento 2015, differenza dovuta alla eliminazione di 68 lavori e l'inserimento di 59 nuove iniziative.

I nuovi lavori inseriti nell'Aggiornamento 2016 riguardano soprattutto il settore "Salute, sanità e assistenza sociale", nel quale si aggiungono 14 lavori, di cui 9 Studi progettuali, e i settori "Popolazione e famiglia" e "Conti nazionali e territoriali: statistiche sui prezzi", con 8 nuovi lavori ciascuno.

L'introduzione di 26 nuovi studi progettuali su 59 lavori nuovi è una buona indicazione di un sistema vitale, che si alimenta in via continuativa, anche se si può ipotizzare che la carenza di risorse finanziarie freni l'avvio di lavori più impegnativi. La Commissione ritiene utile che nel PSN si dia conto della evoluzione degli studi progettuali e della loro eventuale trasformazione in altri lavori da un anno all'altro.

I motivi della mancata riproposizione dei 68 lavori nell'Aggiornamento 2016 sembrano confermare il processo di razionalizzazione della produzione statistica, che avviene riducendo ridondanze e sovrapposizioni, sia operando integrazione tra lavori che riprogettandoli: 22 lavori sono confluiti o confluiranno entro il 2015 in altro lavoro, mentre dei 15 lavori soppressi, otto sono oggetto di riprogettazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

4. Osservazioni relative ai singoli settori

La Commissione, avendo espresso in data 14 novembre 2014 parere positivo sul Programma Statistico Nazionale 2014-2016 e sul Programma Statistico Nazionale 2014-2016. Aggiornamento 2015 nel presente parere intende concentrare l'attenzione sui lavori proposti per la prima volta nel PSN 2014-2016. Aggiornamento 2016, inquadrati all'interno dei rispettivi settori:

1. Settore: Ambiente e territorio
2. Settore: Popolazione e famiglia: condizioni di vita e partecipazione sociale
3. Settore: Salute, sanità e assistenza sociale
4. Settore: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa
5. Settore: Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali
6. Settore: Giustizia e sicurezza
7. Settore: Agricoltura, foreste e pesca
8. Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali
9. Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali
10. Settore: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi
11. Settore: Pubblica amministrazione e istituzioni private

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

4.1 Settore: Ambiente e territorio

Il PSN 2014-2016. Aggiornamento 2016 comprende 61 lavori riconducibili al settore "1.Ambiente e territorio", 24 sono statistiche da indagine, 8 sono statistiche da fonti amministrative organizzate, 12 sono statistiche derivate o elaborazioni, 11 sono studi progettuali e 6 sistemi informativi.

I lavori inseriti nell'Aggiornamento 2016 sono sei, e si tratta di due statistiche da indagine, una elaborazione e 3 studi progettuali.

L'ISTAT e l'ISPRA sono titolari del maggior numero di lavori, 22 ciascuno e operano secondo una strategia di rete, coinvolgendo anche altri enti che si occupano di tematiche ambientali.

Si auspica che tale collaborazione venga mantenuta e potenziata, considerata anche la valenza strategica di alcuni progetti inseriti nell'Aggiornamento 2016, in particolare lo studio progettuale "Stima popolazione per griglie regolari" (IST-02649), lo studio "Analisi delle possibilità di sfruttamento degli archivi amministrativi per la produzione delle statistiche sui consumi energetici del settore residenziale" (IST-02655) e lo studio denominato "Frame unica territoriale" (IST - 02665). In particolare, quest'ultimo progetto si propone di ottenere un sistema di frame territoriali tra loro coerenti, integrando frame territoriali attualmente gestiti da varie istituzioni (ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ministero dell'agricoltura, AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, INEA - Istituto Nazionale di Economia Agraria).

Tra i nuovi lavori è stata inserita nell'Aggiornamento 2016 la statistica da indagine "Inventario nazionale delle opere pubbliche finanziate per la Difesa del suolo" (APA-00048). Il progetto, realizzato dall'ISPRA integrando dati di fonte ISPRA e Presidenza del Consiglio dei Ministri con i dati di un'indagine specifica diretta agli Enti attuatori dei progetti finanziati con fondi pubblici per mitigare il "Dissesto idrogeologico", si pone l'obiettivo di mappare a livello nazionale e regionale la tipologia di dissesto, la tipologia dell'intervento e l'ammontare dei finanziamenti. Il quadro conoscitivo che ne deriva potrà essere utile a supportare i processi decisionali nelle politiche di difesa del suolo e in generale a sviluppare metodologie funzionali all'analisi economica integrata, applicabili nella valutazione della efficienza ed efficacia delle politiche e degli interventi e del loro impatto sull'ambiente e sulla popolazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Con riferimento ai progetti per i quali si procede alla fusione e alla sostituzione, si riterrebbe apprezzabile chiarire tali scelte fornendo nel PSN le motivazioni che le hanno supportate.

Inoltre si considera particolarmente utile e opportuno che, per ogni settore, nella descrizione della offerta di informazione statistica e nella esposizione dei singoli lavori inseriti nel PSN vengano fornite informazioni sull'utilizzo dei dati prodotti (ad esempio per mezzo di indicatori di gerarchizzazione/prioritarizzazione che tengano conto della tipologia e del numero di utilizzatori e dei costi), allo scopo di valutare la valenza dei singoli progetti.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

4.2 Settore: Popolazione e famiglia: condizioni di vita e partecipazione sociale

Il PSN 2014-2016. Aggiornamento 2016 comprende 82 lavori riconducibili al settore "2.Popolazione e famiglia: condizioni di vita e partecipazione sociale", 27 sono statistiche da indagine, 18 sono statistiche da fonti amministrative organizzate, 18 sono statistiche derivate o elaborazioni, 14 sono studi progettuali e 5 sistemi informativi. I lavori inseriti nell'Aggiornamento 2016 sono otto, e si tratta di 4 statistiche derivate o elaborazioni e 4 studi progettuali.

Si valuta positivamente lo sviluppo dei diversi progetti strategici avviati negli ultimi anni, orientati alla integrazione piena tra fonti amministrative e statistiche di carattere censuario, dei quali si auspica una piena realizzazione nel prossimo triennio. Si tratta in particolare dei progetti MIDEA-ANVIS e gli altri correlati, a sostegno della realizzazione del Censimento permanente, ma anche della realizzazione dell'Archivio statistico delle persone fisiche e della connessa Anagrafe Virtuale delle Famiglie, che potrà essere aggiornata in parallelo ad Anvis. Questi strumenti informativi renderanno possibile la costruzione di indicatori sintetici integrati socio-demografici, fondamentali per le analisi longitudinali delle dinamiche socio-demografiche degli individui e delle famiglie.

In questo processo il ruolo dell'ISTAT è chiaramente basilare, ma occorre rafforzare la collaborazione con le altre amministrazioni centrali, regionali e locali, per sviluppare ogni possibile sinergia.

Nell'Aggiornamento 2016 sono inseriti otto nuovi lavori, tutti a titolarità ISTAT tranne uno di cui è titolare l'ufficio di statistica di Roma Capitale.

L'ISTAT ha inserito tre studi progettuali, su aspetti molto specifici. Il primo riguarda la "Quantificazione delle popolazioni in ambiti potenzialmente a rischio" (IST 02645) e si inserisce tra le sperimentazioni volte a valutare dati di diversa natura a supporto della stima di popolazioni in specifici ambiti territoriali a rischio.

Il secondo studio riguarda le "Metodologie per la modernizzazione delle statistiche sociali", con l'obiettivo di proporre metodologie che armonizzino sia le tecniche di stima che i disegni di campionamento, anche allo scopo di adottare un coordinamento probabilistico tra i diversi campioni delle indagini sulle famiglie, al momento non presente.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Il terzo studio "Metodologia e organizzazione della rilevazione della popolazione residente in altro tipo di alloggio all'interno di campi autorizzati e tollerati" si basa su una analisi empirica (studio di caso) e metodologica ed ha l'obiettivo di definire una proposta metodologica per la rilevazione e lo studio di popolazioni sfuggenti e di difficile rilevazione, anche nell'ottica complessiva del censimento permanente. Si basa su una convenzione tra ISTAT, CNR e Roma Capitale.

Il quarto studio progettuale è proposto da Roma Capitale, riguarda "Bilancio demografico municipale", ovvero il calcolo della popolazione residente nei quindici municipi a partire dai dati dell'ultimo censimento 2011.

L'ISTAT ha inserito inoltre nell'Aggiornamento 2016 quattro nuove statistiche derivate riguardanti il settore Popolazione e famiglie. Due lavori riguardano le condizioni di vita, redditi, consumi e spese, delle famiglie, variabili molto rilevanti, la cui conoscenza e analisi permette anche di orientare e valutare le politiche destinate alle famiglie. Entrambe le indagini integrano dati diversi, anche di fonte amministrativa, e integrano altresì variabili non osservate congiuntamente.

Una terza statistica "Popolazioni che usano un territorio e la loro mobilità" ha l'obiettivo di quantificare i residenti "effettivamente dimoranti, i temporaneamente dimoranti e i pendolari giornalieri, utilizzando matrici di origine/destinazione per un determinato territorio e per sottopopolazioni.

L'ultima statistica proposta da ISTAT, dal titolo "L'effetto della tecnica di indagine", ha lo scopo di verificare l'effetto di diverse tecniche di rilevazione sulla stessa indagine.

Nel considerare positivamente il continuo sviluppo di sistemi informativi dedicati a popolazioni specifiche (stranieri, bambini, giovani, donne, anziani, ecc.) si auspica lo sviluppo di un sistema integrato che permetta il monitoraggio permanente della spesa pubblica, considerando tutte le fonti di finanziamento (statali e territoriali), attraverso cui approfondire i filoni dedicati ai diversi macro soggetti sociali a cui sono indirizzate le politiche pubbliche: minori, giovani, anziani, famiglie, donne, immigrati.

A partire da modelli prototipali in essere presso alcuni enti locali, si rileva inoltre la opportunità di valorizzare e diffondere presso le pubbliche amministrazioni interessate la progettazione di sistemi per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto delle politiche pubbliche sulla popolazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Si considera positivamente lo sviluppo e il consolidamento di lavori avviati sul tema della povertà, a cui è stato dedicato anche un incontro tematico specifico della Commissione Cuis.

Al fine di colmare specifici gap informativi, si rappresenta l'esigenza di dedicare particolare attenzione alla integrazione dei dati relativi alla povertà minorile, nonché alla esigenza di sviluppare una strategia di misurazione periodica nazionale del lavoro minorile, armonizzata a livello internazionale.

Si suggerisce di coprire altri ambiti informativi ancora non pienamente e regolarmente presidiati, come quelli relativi alla popolazione straniera irregolare nelle variegate distinzioni scaturenti dalla disciplina vigente; stesso discorso vale, rispettivamente, per i minori stranieri non accompagnati e per i minori stranieri ricongiunti.

Un ulteriore e autonomo approfondimento è operato sui figli nati in Italia di immigrati, sia che siano cittadini italiani sia che - ancora - non abbiano ottenuto tale status. Più precisamente, si suggerisce che le indagini e i questionari tengano conto del diverso grado di integrazione e dei diversi rischi di discriminazione. Potrebbe inoltre essere utile attivare una relazione con l'UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali.

In generale si suggerisce inoltre, al fine di accrescere la chiarezza espositiva, di fare ricorso alla terminologia europea di cui alle direttive emanate in materia di immigrazione a partire dal 2003.

La Commissione segue con interesse lo sviluppo dei progetti relativi alle misure del benessere, ed esprime apprezzamento per il coinvolgimento della rete dei comuni e delle provincie riguardo le misure del benessere nei territori. Tale coinvolgimento potrà utilmente tener conto delle diverse forme di associazionismo territoriale che si stanno sviluppando (città metropolitane, ambiti territoriali, unioni di comuni), e approfondire settori specifici quali il versante del benessere legato al diritto alla abitazione operato attraverso la effettiva disponibilità della edilizia residenziale pubblica.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

4.3 Settore: Salute, sanità e assistenza sociale

Il PSN 2014-2016. Aggiornamento 2016 comprende 122 lavori riconducibili al settore "3. Salute, sanità e assistenza sociale", 63 sono statistiche da indagine, 17 sono statistiche da fonti amministrative organizzate, 12 sono statistiche derivate o elaborazioni, 28 sono studi progettuali e 2 sistemi informativi.

Sono ventuno i soggetti titolari di lavori nel settore: il Ministero della salute, con 32 progetti, è titolare del maggior numero di lavori, segue l'ISTAT con 31 lavori e l'Istituto superiore di sanità con 27. Si rileva la presenza di sette amministrazioni regionali.

I lavori inseriti nell'Aggiornamento 2016 sono 14, e si tratta di tre statistiche da indagine, due statistiche da fonti amministrative e nove studi progettuali.

Tra i nuovi lavori, inseriti per la prima volta nel PSN in occasione dell'Aggiornamento 2016, si evidenziano sette studi progettuali a titolarità ISTAT. Gli studi vanno sia nella direzione di ampliare l'offerta informativa sulla attività dei servizi pubblici di natura sanitaria, in linea con gli indirizzi della Commissione europea, sia nella direzione di approfondire le condizioni di salute di alcuni gruppi specifici della popolazione (immigrati, detenuti). Sul tema della disabilità si rileva l'inserimento di una nuova statistica di indagine a cura del Ministero del lavoro e della politiche sociali, che deriva dalla evoluzione di uno studio progettuale, e che si prefigge di monitorare lo stato di attuazione delle politiche sulla disabilità in Italia presso le amministrazioni competenti.

A colmare lo specifico gap informativo è stata inserita la statistica da indagine su asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia (IST-02647), che completerà l'informazione di settore rilevando anche dati sui servizi a titolarità privata. Nel PSN sono presenti altri lavori a titolarità Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in tema di servizi socio-educativi per la prima infanzia si considera positivamente l'attenzione allo specifico settore, che potrà arricchirsi con l'integrazione dei lavori. Si rimanda alle considerazioni già espresse precedentemente circa la opportunità di inserire nel settore "Popolazione e famiglia", piuttosto che nel settore "Salute, sanità e assistenza sociale" i servizi socio educativi per la prima infanzia.

Sono presenti quattro nuovi lavori di cui sono titolari le regioni, Regione Puglia, Regione Piemonte, Regione Emilia Romagna e Regione Marche. Si tratta di due studi progettuali e due statistiche da fonti amministrative. In particolare, i lavori della Regione Emilia Romagna e

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Regione Puglia si prefiggono l'integrazione di dati sulla salute con dati socio-demografici, economici e ambientali, anche attraverso la integrazione di archivi di microdati. Si auspica la diffusione di tali progetti presso le altre Regioni, nell'ambito di un coordinamento nazionale, anche allo scopo di sviluppare maggiormente le potenzialità offerte dai dati di fonte amministrativa.

Per valorizzare ulteriormente il vasto patrimonio informativo nazionale in tema di salute, una delle strategie che dovrebbero essere perseguite con maggiore determinazione è rappresentata dall'integrazione tra informazioni tratte da fonti diverse, sfruttando la possibilità di fare record linkage tra dati amministrativi, dati di survey raccolti dall'ISTAT e altre informazioni a livello di singolo paziente disponibili, mantenendo le necessarie garanzie per il rispetto della privacy.

A tal fine, la Commissione considera positivamente ogni investimento metodologico e finanziario che permetta di innalzare ulteriormente le già ampie garanzie per il trattamento dei dati personali.

La Commissione segue con particolare interesse e attenzione i progetti soprarichiamati di cui sono titolari alcune Regioni, da cui potrà discendere, con il necessario coordinamento nazionale, un progetto di ampie dimensioni e notevoli potenzialità sulle condizioni sanitarie della popolazione italiana.

Un'altra criticità che riguarda l'informazione statistica del settore specifico - ma anche altri settori come la formazione, il lavoro, la giustizia - è rappresentata dalla carenza di informazioni longitudinali, in grado cioè di dar conto delle modificazioni dello stato di salute a livello individuale e delle loro determinanti nel corso del tempo.

Tale carenza impedisce di raggiungere obiettivi di conoscenza che sono diventati di assoluto rilievo, in particolare per valutare le politiche e gli interventi sanitari con la necessaria tempestività e coerenza, al netto della storia pregressa degli individui.

A tal fine, la Commissione considera positivamente e segue con interesse i progetti avviati dall' ISTAT, che riguardano al momento il settore Popolazione, finalizzati alla produzione di dati derivanti dall'integrazione di archivi amministrativi per l'analisi longitudinale dei fenomeni anche a livello micro territoriale, come il sistema Midea (MIcro-DEmographic Accounting Framework – Midea, IST-02546), il Sistema di integrazione logico-fisica di microdati amministrativi e statistici (Sim, IST-02270), e il progetto ARCHIMEDE, e la

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Commissione auspica che anche per il settore salute si dia spazio nel PSN allo sviluppo di studi longitudinali nazionali basati sul record linkage, come il nuovo studio progettuale sulle "Differenze socio-economiche nella mortalità" (IST-02646).

La Commissione segue altresì con interesse i progetti che riguardano studi longitudinali regionali, avviati da molte Regioni, dai quali potrà svilupparsi un progetto nazionale.

Si ritiene opportuno, a tale proposito, che nel prossimo PSN si dia conto dello stato di avanzamento dei progetti regionali e della loro integrazione in un progetto nazionale.

Un'altra domanda informativa al momento non pienamente soddisfatta riguarda la spesa pubblica per acquisti di beni e servizi di natura sanitaria. Si tratta di informazioni particolarmente rilevanti al fine di effettuare le analisi necessarie per razionalizzare la spesa pubblica (spending review).

Come evidenziato nel PSN, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo di Sanità pubblica n. 1338/2008, l'Italia sconta ancora un grave ritardo rispetto al resto degli Stati Membri in particolare rispetto al previsto obbligo di fornire i dati statistici sulla spesa sanitaria secondo lo schema concettuale del System of Health Accounts (SHA).

Si ritiene utile dunque acquisire in occasione del prossimo PSN informazioni sulle iniziative previste al fine di colmare il gap evidenziato, e si auspica lo sviluppo di progetti volti alla integrazione di dati di fonte amministrativa diversa

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

4.4 Settore: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

Il PSN 2014-2016. Aggiornamento 2016 comprende 63 lavori riconducibili al settore "Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa". Si tratta di 32 statistiche da indagine, 12 statistiche da fonti amministrative organizzate e 9 statistiche derivate o elaborazioni. Inoltre sono previsti 7 studi progettuali e 3 sistemi informativi.

I nuovi lavori inseriti nell'Aggiornamento 2016 sono tre statistiche, una da indagine, una da fonti amministrative e una elaborazione.

Dei 63 lavori, 14 sono a titolarità ISTAT, seguono ISFOL e MIUR-Ufficio Università e ricerca con 11 lavori, quindi il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con otto lavori e il MIUR-Ufficio Istruzione con sei lavori. Considerando i lavori per materia, l'argomento più presidiato risulta la formazione, insieme alla istruzione universitaria e alla cultura. Meno rappresentati nella attuale offerta di informazione statistica risultano l'istruzione scolastica, lo sport e le attività ricreative.

Nell'Aggiornamento 2016 sono inseriti tre nuovi lavori, due a titolarità ISTAT e uno di cui è titolare il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Ufficio Università.

Si rileva, per questo settore in particolare ma la stessa considerazione riguarda altri, come il continuo cambiamento delle competenze tra i Ministeri abbia determinato una mancanza di continuità nella programmazione e realizzazione di indagini su alcune materie, la cui competenza e titolarità è cambiata nel tempo, come il turismo e lo sport, oltre alla istruzione, scolastica e universitaria.

Si considera pertanto particolarmente opportuna la nuova statistica da fonti amministrative proposta dall'ISTAT (IST 02640), che ha lo scopo di integrare variabili provenienti da diversi archivi amministrativi, compresi quelli delle Regioni. L'integrazione, oltre che sulle diverse fonti amministrative, opera anche sul fenomeno oggetto di interesse, ricostruendo con approccio longitudinale il percorso di istruzione, quello formativo e l'inserimento lavorativo di coorti di individui dai 16 ai 29 anni. Il nuovo lavoro si integra con il Progetto SISTAF - Sistema informativo-statistico della formazione professionale (LPR-00127), del quale si auspica la piena messa a regime.

Le fonti amministrative del MIUR relative alla istruzione scolastica rappresentano una ricchezza ancora non pienamente messa a disposizione nell'ambito del PSN. In particolare,

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

con riferimento alla dispersione scolastica, si segnala la necessità, condivisa dalla CUIS, di informazioni specifiche relative agli alunni disabili e stranieri. Un importante arricchimento dell'offerta statistica si attende anche dagli esiti dello studio progettuale per verificare la fattibilità dell'estensione dell'indagine attuale sull'inserimento degli alunni con disabilità ad altri ordini scolastici e ai familiari degli alunni con disabilità (IST-02613).

Il secondo lavoro introdotto da ISTAT è relativo alla nuova edizione dell'indagine sulla formazione degli adulti (IST-02643), che in Italia verrà effettuata nella seconda metà del 2016. Si tratta della seconda indagine AES (Adult Education Survey) che si svolgerà in tutti i paesi della Ue nel periodo luglio 2016-marzo 2017 secondo modalità, caratteristiche e tempistica stabilite dal nuovo Regolamento di Commissione (EU) n. 1175/2014 del 30.10.2014.

Entrambi i nuovi lavori introdotti, che riguardano il tema della formazione, anche in rapporto con l'istruzione e l'occupazione, rivestono particolare importanza, anche considerato che nelle linee di indirizzo per il triennio 2017-2019 del Programma Statistico Nazionale, approvate dal Comstat nella seduta del 22 giugno 2015, viene esplicitato tra le priorità: *"sviluppo di registri statistici integrati sul mercato del lavoro e sulla formazione professionale, anche attraverso l'implementazione di progetti per l'analisi e il monitoraggio dei processi di transizione scuola-lavoro, fondati sull'uso delle fonti amministrative gestite da soggetti Sistan, valorizzandone la qualità nell'ottica della loro integrazione;"* (priorità d).

Interessante la nuova statistica da elaborazione introdotta nel PSN dal MIUR "Analisi delle carriere universitarie in un'ottica di genere", ai fini della redazione dei bilanci di genere degli Atenei (MIUR-00030), che si pone l'obiettivo di fornire agli Atenei i dati disponibili per il monitoraggio, in un'ottica di genere, delle carriere in ambito accademico, dalla fase della formazione universitaria fino alle posizioni apicali.

Al riguardo, si ricorda che con il d.lgs. n. 150/2009, all'articolo10, è stato introdotto per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di redigere il "bilancio di genere", che va riportato nella relazione annuale sulla performance.

Si condivide la necessità di acquisire nel prossimo futuro ulteriori informazioni sulla mobilità internazionale per motivi di apprendimento, considerando anche la opportunità di

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

integrare tali informazioni con gli esiti occupazionali, al fine di un sempre più completo monitoraggio dei percorsi di formazione e aggiornamento del capitale umano.

L'ISTAT partecipa alla "Task alla Force on Measuring Human Capital" costituita dalla Conference of European Statisticians della UNITED NATIONS Economic Commission for Europe, con l'obiettivo di realizzare una "Guida alla misura del Capitale umano". A tal fine, l'ISTAT ha avviato la progettazione di un "Conto satellite dell'Istruzione e della Formazione" nell'ambito dei Conti Nazionali e la verifica della possibile integrazione della misura del capitale umano, estendendo i concetti e le definizioni di produzione attualmente vigenti nel System of National Account 2008. Si attendono gli sviluppi nella prossima programmazione del PSN.

Nel settore dello sport, si considerano positivamente le due iniziative regionali presenti nel PSN, a partire dalle quali si potrebbe impostare un sistema informativo nazionale, attualmente carente.

Nel settore Cultura si rileva la necessità di ampliare l'offerta informativa, integrando le basi dati disponibili presso le diverse fonti informative, valorizzando le informazione a livello territoriale.

Con riferimento alla offerta di informazioni statistiche relative alla istruzione scolastica, si rileva positivamente la introduzione nel Programma della nuova "Indagine su asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia" (IST-02647), attesa da tempo, che intende non solo offrire una descrizione dell'offerta pubblica in termini di strutture, tipo di gestione e ammontare della spesa pubblica e numero di bambini presi in carico ma si propone anche di quantificare, per la prima volta, anche l'offerta privata di servizi educativi per la prima infanzia.

I servizi per la prima infanzia, ovvero quei servizi che accolgono bambini in età 0-3 anni, sono da considerare, come nella più aggiornata normativa regionale, servizi di tipo prevalentemente educativo. Pertanto si auspica che le informazioni statistiche che riguardano la istruzione scolastica vengano integrate anche con i dati provenienti da questa preziosa indagine, allo scopo di considerare integralmente il percorso educativo a partire dalla prima fascia di età. Si potrebbe valutare l'opportunità di mantenere i lavori che interessano questo ambito nel settore Salute, piuttosto che in quello dell'Istruzione.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

4.5 Settore: Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali

Il PSN 2014-2016. Aggiornamento 2016 comprende 121 lavori riconducibili al settore "5. Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali", 23 sono statistiche da indagine, 64 sono statistiche da fonti amministrative organizzate, 15 sono statistiche derivate o elaborazioni, 14 sono studi progettuali e 5 sistemi informativi.

Sono diciotto i soggetti titolari di lavori nel settore: l'INPS, con 36 lavori, è titolare del maggior numero di lavori, segue l'ISTAT con 34 lavori, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con 16 lavori e l'ISFOL con 10 lavori.

I lavori inseriti nell'Aggiornamento 2016 sono 5, e si tratta di una statistica da indagine, una da fonti amministrative, una da elaborazioni e due studi progettuali.

Tra i nuovi lavori, inseriti per la prima volta nel PSN in occasione dell'Aggiornamento 2016, si evidenziano due studi progettuali, uno a titolarità della Provincia di Belluno, l'altro a titolarità Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dai cui sviluppi potranno derivare modelli prototipali da estendere nel primo caso tra le altre amministrazioni territoriali e nel secondo tra le altre amministrazioni centrali.

In particolare, lo studio progettuale del Ministero dal titolo "Monitoraggio e valutazione del Piano della Garanzia Giovani" (LPR-00142), si propone di fornire evidenze sul numero e sulle caratteristiche dei destinatari raggiunti dall'iniziativa per l'Occupazione Giovani, sugli stati di avanzamento della spesa e sugli effetti delle misure previste dal Piano.

Considerato il grado di efficacia del Piano, si auspica che l'indagine si estenda anche ai giovani NEET che non si sono interessati alla Garanzia Giovani.

L'ISTAT ha inserito nell'Aggiornamento 2016 tre statistiche, da indagine, da fonti amministrative e da elaborazioni. In particolare, due coprono gap informativi specifici, ovvero la precarietà lavorativa e il lavoro autonomo, con riferimento ai lavoratori autonomi economicamente dipendenti. Il terzo lavoro inserito dall'ISTAT si propone di ottimizzare lo sfruttamento e l'integrazione delle fonti amministrative per produrre informazioni attualmente rilevate attraverso le indagini sulle imprese.

Come evidenziato nel Programma, anche nell'Aggiornamento 2016 l'offerta statistica di settore lascia ancora scoperti alcuni segmenti importanti di informazione statistica. Tra gli altri si auspicano approfondimenti sul lavoro informale e sulla relazione tra immigrazione, domanda/offerta di lavoro e settori produttivi.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Con riferimento al gap informativo, si considera particolarmente opportuna la piena valorizzazione e condivisione di dati di fonte amministrativa gestiti da soggetti SISTAN, che permettano l'analisi e il monitoraggio dei processi di riforma del settore avviati, come ad esempio i progetti di transizione scuola-lavoro.

Nel PSN viene fatto cenno a un generale rinnovamento e ampliamento delle strategie di diffusione dei dati di settore. La Commissione auspica il massimo impegno di tutti i soggetti interessati affinché l'informazione di settore sia sempre più tempestiva ma anche chiara e coordinata, al fine di evitare erronee interpretazioni e possibili fraintendimenti.

In particolare, si considera positivo, al fine di fornire all'opinione pubblica un quadro di conoscenza completo e organico sull'andamento del mercato del lavoro e dell'occupazione, sostenere il progetto di condivisione e un'integrazione delle fonti informative oggi a disposizione di soggetti diversi - ISTAT, Ministero del lavoro, INPS e INAIL – avviato nei mesi scorsi su iniziativa del Ministero e dell'ISTAT.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

4.6 Settore: Giustizia e sicurezza

Con riferimento al settore Giustizia e sicurezza sono presenti nel PSN 2014-2016 Aggiornamento 2016 sessanta lavori, di cui 13 a titolarità ISTAT.

L'offerta maggiore è data dal Ministero della giustizia, che presenta nel PSN 33 lavori, 30 statistiche da fonti amministrative organizzate e 3 studi progettuali.

La maggior parte dei lavori del settore (42 su 60) sono statistiche da fonti amministrative e, oltre al Ministero della giustizia, contribuiscono ad arricchire il patrimonio informativo il Ministero degli affari esteri, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero della difesa e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I nuovi lavori inseriti nell'Aggiornamento 2016 sono quattro. L'ISTAT ha inserito due statistiche da indagine, su temi specifici molto attuali, una sulla immagine sociale della violenza e l'altra sui centri antiviolenza e per le vittime della tratta, che si prefigge, tra l'altro, di orientare le politiche nel settore specifico. Sempre in tema di violenza e tratta l'ISTAT propone un sistema informativo, che fornisca dati e metadati per una rappresentazione organica delle informazioni qualitative e quantitative disponibili, attraverso la integrazione di fonti diverse.

Si considera positivamente la previsione in parallelo di nuove indagini e di sistemi informativi che accompagnino fin da subito la integrazione tra lavori e fonti differenti.

Il Ministero della giustizia ha introdotto nell'aggiornamento 2016 uno studio progettuale che riguarda il monitoraggio in materia di spese di giustizia, in particolare delle spese che lo Stato affronta per la funzione giurisdizionale.

Come evidenziato nel PSN, l'ISTAT ha in programma di realizzare una rilevazione sulla corruzione. Trattandosi di un tema importante, e di dati essenziali per informare le politiche pubbliche per il contrasto della corruzione, anche alla luce delle recenti innovazioni normative, e della ricostituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), si raccomanda un adeguato coordinamento con le altre istituzioni interessate, a iniziare proprio dall'ANAC. Si raccomanda altresì un'adeguata ricognizione delle metodologie esistenti, utilizzate in indagini simili, anche tenendo conto del noto problema della reticenza nel rispondere onestamente a domande che riguardano il proprio coinvolgimento in fenomeni di

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

corruzione. Un'area di indagine molto rilevante potrà inoltre riguardare il conflitto d'interesse.

Nell'Aggiornamento 2016 del PSN la indagine ISTAT 02594, "Modulo sperimentale sulla corruzione" non è stato riproposto in quanto confluisce nella indagine sulla sicurezza dei cittadini 2015. Si raccomanda di mantenere in un quadro organico e integrato tutti gli studi che riguardano il fenomeno corruttivo.

L'offerta statistica in materia di giustizia coinvolge numerose istituzioni, in particolare diversi Ministeri (Esteri, Difesa, Interno, Giustizia), la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'ISTAT, ma, nonostante le potenzialità offerte dai numerosi archivi, molti dati non sono fruibili statisticamente in quanto archiviati in modalità cartacea e incompleti. Inoltre la gestione delle banche dati manifesta peculiari problematiche, derivanti anche dalla riservatezza dei dati personali e delle procedure.

Si auspica la collaborazione di tutte le istituzioni coinvolte per la migliore organizzazione e il pieno collegamento delle diverse banche dati gestite in materia di giustizia, anche al fine di costruire un quadro completo di ogni singolo procedimento, dal suo inizio sino al suo esito finale.

La possibilità inoltre di accedere ai microdati da parte della comunità degli studiosi, con le dovute cautele in termini di privacy, permetterebbe la realizzazione di studi e ricerche assai utili.

Si rileva a margine, sulla base delle specifiche tabelle inserite nel PSN, come il settore Giustizia e sicurezza sia quello che prevede i minori investimenti in termini di spesa stimata, sia per l'ISTAT che per gli altri enti SISTAN. Si tratta peraltro di un settore che sarà coinvolto nei prossimi anni in un processo di riforma e si ritiene dunque importante investire maggiormente nell'ampliamento dell'offerta informativa, anche in termini di qualità.

Si auspica un coordinamento delle iniziative che potranno avviarsi riguardo la modernizzazione degli archivi nel settore giustizia. Le iniziative di modernizzazione implicano una azione convergente che riguarda sia la dimensione organizzativa che quella della innovazione tecnologica del sistema giudiziario, ed è dunque fondamentale una forte sinergia tra tutti gli attori del sistema, in particolare tra ISTAT, Ministeri e AGiD - Agenzia per l'Italia Digitale.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Con riferimento alle vittime dei reati, le annunciate innovazioni e lo sviluppo del nuovo sistema informatizzato del registro dei reati (Sistema informativo del contenzioso penale - SICP) potranno produrre avanzamenti significativi rispetto alla offerta statistica attuale: si chiede di dedicare un approfondimento sul tema, nel prossimo PSN, anche con riferimento alla possibilità di rendere disponibili microdati.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

4.7 Settore: Agricoltura, foreste e pesca

Il PSN 2014-2016. Aggiornamento 2016 comprende 43 lavori riconducibili al settore 7.Settore: Agricoltura, foreste e pesca ", 27 sono statistiche da indagine, 8 sono statistiche da fonti amministrative organizzate, 7 sono statistiche derivate o elaborazioni, 1 è uno studio progettuale.

Sono sette i soggetti titolari di lavori nel settore: l'ISTAT, con 20 lavori, è titolare del maggior numero di lavori, segue il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con 10 lavori e l'INEA con 6 lavori.

I lavori inseriti nell'Aggiornamento 2016 sono due. Il primo è rappresentato da una statistica da indagine, a titolarità ISTAT sulla superficie vinicola.

Il secondo consiste in una statistica da elaborazioni, a titolarità Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è denominata "Inventario e monitoraggio dell'agricoltura urbana della città di Roma e della città di Milano" ed è basata sulla fotointerpretazione di immagini ad alta e altissima definizione mediante l'uso di fonti gratuite, e si prevede l'incrocio dei dati ottenuti con quelli provenienti da giacimenti amministrativi delle città interessate.

La Commissione segue con particolare interesse gli sviluppi e gli esiti del progetto strategico relativo alla creazione del Registro delle aziende agricole, rispetto ai quali si ritiene opportuno un approfondimento nel prossimo PSN. Si rileva inoltre il positivo avvio di diversi protocolli d'intesa e collaborazioni tra enti SISTAN, gestori di fonti amministrative di settore, al fine di facilitare l'integrazione e l'interscambio dei dati.

Il maggior utilizzo di fonti amministrative potrà avere effetti positivi di medio lungo termine anche al fine di contenere i costi, considerato che, secondo quanto evidenziato nella Tavola 3 del PSN oggetto del presente parere, il settore in esame presenta il valore più alto di spesa media per i lavori programmati.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

4.8 Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

La possibilità di analizzare i fenomeni micro e macroeconomici che riguardano le imprese e l'eterogeneità che le caratterizza è la chiave per l'analisi della struttura del sistema economico italiano e per la valutazione dell'evoluzione della produttività. Uno sviluppo integrato di queste statistiche può favorire il disegno di efficaci politiche di sostegno alle imprese. Va vista quindi con favore la ampia diffusione dei dati raccolti attraverso il Censimento dell'industria e dei servizi. Condivisibili sono inoltre l'inserimento nel PSN 2014-2016 del progetto relativo alla nuova rilevazione "Indagine multiscopo sulle piccole e medie imprese" e la rinnovata attenzione per l'integrazione delle informazioni di carattere amministrativo, nonché le sperimentazioni in corso relative agli indicatori statistici sul posizionamento competitivo dell'impresa.

Per quanto riguarda il nuovo lavoro proposto nell'Aggiornamento 2016, la Commissione esprime apprezzamento per la prevista maggiore tempestività di una versione delle statistiche basate sui dati dell'Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA), entro sei mesi dalla fine dell'anno di riferimento. Il rilascio dell'archivio completo avverrebbe, in continuità con quanto attualmente previsto, con 18 mesi di ritardo.

L'orientamento ad aumentare l'offerta di statistiche viene valutato positivamente, in risposta a una domanda crescente e in continua evoluzione, così come l'attenzione ai costi e agli usi alternativi di risorse scarse. Si segnalano tuttavia alcune linee di miglioramento:

1. Ampliare le possibilità di accesso ai microdati rispetto a quanto consentito attualmente dai laboratori Adele, valutando anche la possibilità di ampliare l'insieme dei microdati anonimizzati messi a disposizione dei ricercatori.
2. Ridurre, per diversi indicatori (da quelli sulla demografia di impresa al set di indici di fatturato e prezzi dei trasporti), il ritardo di diffusione rispetto al periodo di riferimento e aumentare i livelli di disaggregazione, ampliando le possibilità di utilizzo dei dati per fini congiunturali e previsivi.
3. Ampliare l'offerta di indicatori territoriali del commercio al dettaglio, fondamentali per lo studio della concorrenza, in quanto base degli indicatori di concentrazione, complementari a quelli di markup.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

4.9 Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

Gli argomenti sviluppati nell'ambito del settore *Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali* del PSN 2014-16 rispondono all'esigenza di arricchire il panorama informativo per potenziare gli strumenti di analisi e previsione degli andamenti dell'economia italiana. La disponibilità di informazione ampia e tempestiva è un fattore di cruciale importanza in un momento storico in cui le forti tensioni cicliche hanno posto in serie difficoltà anche i più consolidati modelli econometrici.

- Argomento: trasporto marittimo e fluviale, ferroviario e areo

Le rilevazioni su trasporto marittimo e fluviale, ferroviario e aereo offrono un'informazione rilevante sull'attività economica nel suo complesso. Il trasporto delle merci e dei passeggeri traccia molto da vicino la dinamica sia del settore industriale sia di quello dei servizi. Le statistiche sul traffico ferroviario transfrontaliero, in particolare, si rivelano molto utili per la stima del commercio con l'estero. Per queste statistiche è apprezzabile lo sforzo a fini di copertura settoriale e di profondità dei dettagli informativi; miglioramenti potrebbero essere finalizzati alla riduzione del ritardo di pubblicazione dei dati rispetto al periodo di riferimento e all'aumento della frequenza di rilascio degli aggiornamenti.

- Argomento: servizi alle imprese

Il settore dei servizi alle imprese è molto complesso e articolato e risulta ancora carente l'informazione statistica proveniente da cosiddetti indicatori *hard*, soprattutto in termini di tempestività. Rispetto a questo obiettivo, l'approfondimento delle indagini sulla fiducia delle imprese operanti nel settore dei servizi risponde all'esigenza di raccogliere informazione in tempi adeguati all'analisi in real-time.

Tra gli obiettivi e progetti del PSN modificati nell'aggiornamento 2016 appaiono di particolare interesse:

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

- i progetti di aggiornamento della base (2015 = 100) e di ampliamento della copertura settoriale degli indici trimestrali di fatturato dei servizi che vanno nella direzione di migliorare e potenziare l'informazione sull'attività del settore.
- l'approfondimento sul tema della gestione dei servizi energetici, attraverso la collaborazione con Terna, per tracciare la produzione e il consumo di energia con una particolare attenzione alle fonti rinnovabili. Il lavoro proposto per la costruzione degli aggregati dei flussi energetici ripartiti per attività economica ha ricadute positive. Le stime sono annuali ma rappresenterebbero un buon punto di partenza per ottenere un'indicazione mensile dei consumi energetici per settore di attività, da sfruttare per la stima dell'andamento sia dell'industria sia dei servizi.

- Argomento: turismo

Tra le innovazioni introdotte con l'aggiornamento 2016 si segnala, in particolare, la sperimentazione per l'utilizzo di big data sulla telefonia mobile nell'ambito delle statistiche sul turismo. La sperimentazione riguarda l'acquisizione di dati dai gestori di telefonia mobile con l'obiettivo di produrre indicatori più tempestivi e territorialmente disaggregati sul turismo domestico e incoming, e fa seguito a uno studio di fattibilità condotto dall'Eurostat. Questo progetto arricchisce l'informazione sul settore dei servizi, la cui dinamica riceve un'attenzione crescente dato il contributo all'attività economica in Italia.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

4.10 Settore: Conti nazionali e territoriali e statistiche sui prezzi

- Argomento: Conti nazionali

Il documento conferma tra gli obiettivi prioritari del PSN 2014-2016 il rispetto degli obblighi comunitari connessi all'entrata in vigore del nuovo Sistema dei conti nazionali (SEC 2010). Il passaggio al nuovo SEC si accompagna all'anticipazione della diffusione dei conti trimestrali (a) a 60 giorni per settore di attività economica (rispetto agli attuali 70 giorni circa) e (b) a 85 giorni per settore istituzionale (contro gli attuali 100 circa) dal periodo di riferimento.

Eurostat ha richiesto la ricostruzione delle serie storiche a partire dal 1995. Tuttavia, alcuni istituti nazionali di statistica diffondono i dati con una maggiore profondità storica; a tale riguardo, si suggerisce di considerare la possibilità di intraprendere un analogo sforzo di ricostruzione con una disaggregazione dei conti articolata.

L'aggiornamento 2016 si pone come obiettivo la costituzione di una banca dati relativa agli investimenti in costruzioni per pubblica utilità fatti dalle pubbliche amministrazioni. Il programma prevede la ridefinizione del settore pubblico allargato con l'inclusione di enti che, pur essendo riconducibili alla pubblica amministrazione, non vengono ricompresi nella stessa sulla base della definizione a oggi utilizzata. Il progetto è molto positivo perché permetterebbe di disporre di una valutazione complessiva delle risorse investite in infrastrutture dalle pubbliche amministrazioni nei vari territori. Inoltre, con un apposito programma si prevede il calcolo di un indice dei costi di manufatti in edilizia. In particolare le unità di analisi sarebbero "un fabbricato residenziale" e "tronchi stradali". Lo sviluppo di tale indice può essere un punto di riferimento "standardizzato" per la definizione dei costi degli investimenti infrastrutturali.

La possibilità di sviluppare statistiche sui consumi di energia da parte delle imprese attraverso opportuni conti satellite potrebbe colmare un gap informativo che caratterizza il nostro paese. L'importanza di questi conti satellite sarà crescente in funzione dei maggiori dettagli che saranno resi a disposizione rispetto alle altre statistiche ufficiali al momento disponibili (principalmente basate sul Bilancio Energetico Nazionale). L'acquisizione delle informazioni sui consumi fisici di energia potrebbe essere facilitata dall'utilizzo di dati

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

amministrativi in possesso delle società di distribuzione e vendita delle varie fonti energetiche. Di notevole interesse potrebbe essere l'utilizzo delle informazioni derivanti dall'indagine campionaria COEN sui consumi energetici delle imprese condotta per la prima volta dall'Istat nel 2011 i cui risultati non sono stati ancora pubblicati. Infine, sarebbe auspicabile un'armonizzazione delle informazioni disponibili per i consumi energetici sia per i consumi delle famiglie sia per quelli delle imprese. Date le profonde innovazioni registrate nel mercato energetico in Italia negli ultimi anni sia dal lato della domanda sia da quello dell'offerta, sarebbe opportuno accrescere il dettaglio delle informazioni disponibili sul fenomeno dell'autoconsumo e dell'energia prodotta ma non distribuita in rete.

Per agevolare un miglioramento della stima del lavoro sommerso utilizzato nell'economia italiana, già migliorata in occasione della revisione delle serie di contabilità nazionale conseguenti all'applicazione del Sec 2010, il PSN prevede di realizzare nuovi strumenti di analisi per delineare "mappe di rischio" correlate al fenomeno dell'elusione/evasione contributiva e del lavoro nero. Il progetto prevede una collaborazione da parte dell'ISTAT con altre istituzioni pubbliche e private sia locali sia nazionali.

– Argomento: Conti territoriali

A fronte dell'aumentata domanda di informazioni a livello territoriale, la produzione di informazioni con disaggregazione territoriale ha manifestato alcune difficoltà (sospensione della pubblicazione dei conti provinciali e del valore aggiunto a livello di SLL, ritardi nella pubblicazione dei conti regionali). Il PSN prevede che in connessione con l'introduzione del nuovo SEC saranno ristabilite alcune regolarità nella diffusione dei dati territoriali: a) diffusione dei dati regionali a 12 mesi dalla fine dell'anno di riferimento; b) produzione dei conti provinciali a 24 mesi (il cui calcolo era stato sospeso nel 2009), per i quali si prevede anche la ricostruzione retrospettiva in applicazione del nuovo SEC; c) ridefinizione dei sistemi locali del lavoro (SLL) ed elaborazione delle stime degli occupati interni e del valore aggiunto nei SLL per macro-branche settoriali.

In materia di Conti territoriali, un nuovo progetto presente nell'aggiornamento 2016 a cura dell'Istituto Tagliacarne si propone di ricostruire il valore aggiunto comunale ai prezzi base per branca di attività economica. La disaggregazione comunale sarà coerente con le informazioni sul valore aggiunto provinciale e regionale, già rilasciate dall'ISTAT. Tale

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

ricostruzione, anche se indubbiamente colmerebbe un gap informativo sembra presentare forti difficoltà di realizzazione, data la mobilità dei fattori e la frammentazione geografica crescente dell'attività economica.

- Argomento: Prezzi

La programmazione nell'ambito dei prezzi al consumo è finalizzata all'applicazione dei regolamenti comunitari e della normativa nazionale, tese alla riduzione del deficit riguardante la misurazione dei differenziali territoriali dei livelli dei prezzi attraverso l'innovazione metodologica.

L'aggiornamento del PSN prevede l'inserimento di tre progetti nati in applicazione della normativa nazionale riguardanti la pubblicazione e l'analisi dei livelli dei prezzi.

Il primo progetto "Rilevazione dei prezzi al consumo tramite acquisizione degli scanner data" (IST-02657), riguarda la raccolta dei dati, riferiti ai prodotti grocery, provenienti dalle casse dei punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (GDO), sia per l'indagine mensile dei prezzi al consumo, sia per il calcolo delle parità del potere d'acquisto internazionali. Sarà inoltre utile ai fini della compilazione degli indici spaziali regionali dei prezzi al consumo, che misurano le differenze tra il livello medio dei prezzi di un paniere standard di prodotti in una determinata area geografica e la media calcolata per il complesso delle aree, e per i quali si giungerà a prime stime. Nei prossimi anni l'utilizzo degli scanner data permetterà di ampliare il numero di tipologie di prodotti rilevati e di punti-vendita, oltre a facilitare l'acquisizione delle quotazioni elementari in modo continuativo nell'intero mese di riferimento.

Il secondo progetto, "Rilevazione dei prezzi al consumo su internet mediante tecniche di web scraping" (IST-02666), si pone l'obiettivo di acquisire tramite procedure automatiche dei dati su web per il calcolo degli indici mensili dei prezzi al consumo e le parità internazionali dei poteri d'acquisto. Questa metodologia dovrebbe rafforzare la produzione di informazioni dettagliate a livello di singolo prodotto, in linea con le strategie della Commissione Europea al riguardo (consumers market scoreboard). Inoltre, le tecniche web scraping saranno utili ai fini delle rilevazioni riguardanti i settori dei trasporti, in particolare quelli aerei, e dei servizi informatici.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Il terzo progetto, infine, denominato "Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali" (IST-02650), accorpa le rilevazioni già presenti a carattere mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno ed estero.

Nell'esprimere apprezzamento per le varie iniziative si ritiene utile richiamare l'attenzione su un aspetto importante a fini di analisi: le innovazioni metodologiche che implicano una discontinuità nelle serie storiche devono essere attuate con modalità che permettano agli analisti di valutarne l'impatto. La ricostruzione delle serie storiche per un intervallo temporale sufficientemente lungo appare particolarmente desiderabile.

In prospettiva la maggior ricchezza di dati che saranno acquisiti dall'ISTAT utilizzando nuove metodologie di rilevazione potrebbe permettere di calcolare in modo più accurato gli indici di prezzo relativi a categorie specifiche della popolazione; tali innovazioni appaiono di rilevante utilità.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

4.11 Settore: Pubblica amministrazione e istituzioni private

Nell'Aggiornamento 2016 del PSN 2014-2016 sono presenti complessivamente 53 lavori, di cui 18 a titolarità ISTAT, riferiti al settore Pubblica amministrazione e istituzioni private.

Si tratta di 30 statistiche da indagine, 14 statistiche da fonti amministrative, 1 statistica derivata, 3 studi progettuali e 5 sistemi informativi.

Da alcuni anni la domanda di informazione statistica sulla pubblica amministrazione - ovvero i dati relativi alla organizzazione, alle risorse disponibili e ai servizi pubblici offerti dalle pubbliche amministrazioni, centrali e locali - è sempre più rilevante. La necessità che nel Programma statistico nazionale sia dato spazio a un sistema di raccolta e organizzazione di tale specifica informazione è sancito anche dalla normativa (legge n.244 del 2007 - finanziaria 2008). La esigenza informativa riguarda specificatamente anche informazioni strutturate ai fini della misurazione della performance della pubblica amministrazione.

D'altra parte, la pletora di sistemi informativi digitali in essere presso la PA dovrebbe consigliare un intervento che, anche attraverso una necessaria armonizzazione degli schemi classificatori e definitori utilizzati dalle singole amministrazioni, e l'integrazione tra fonti amministrative, porti a soddisfare la domanda conoscitiva sulla pubblica amministrazione nel suo complesso per mezzo di un utilizzo sistematico e generalizzato di dati di fonte amministrativa. Tale auspicabile transizione, nel contempo, permetterebbe di liberare una quantità di micro dati che, alimentando un ecosistema composto, oltre che dal Sistan, dalla comunità scientifica non solo italiana, potrebbero incrementare la conoscenza circa il funzionamento delle amministrazioni pubbliche, e la qualità delle politiche pubbliche.

L'ISTAT ha indirizzato e concentrato gli sforzi per corrispondere a tale esigenza conoscitiva, tra l'altro, nello sviluppo del sistema informativo statistico sulla pubblica amministrazione – Portale PA, Portale che vuole essere, secondo quanto dichiarato nel PSN, "*il luogo concettuale e fisico di raccordo di tale sistema*", un "*prodotto innovativo, frutto del lavoro congiunto di Istat, Cnel e altri soggetti Sistan, che mira a fornire informazioni strutturate ai fini della misurazione della performance della pubblica amministrazione*".

Si tratta di uno strumento utile alla rappresentazione delle conoscenze sul settore, le cui potenzialità e sviluppi potranno richiedere ulteriori messe a fuoco. Si ritiene dunque utile che

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

nella prossima programmazione venga dato conto degli aggiornamenti e degli sviluppi del Progetto Portale PA, in rapporto con le altre iniziative presenti nel PSN riguardanti il settore ed anche in rapporto ad altre iniziative in essere, come l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), realizzato e gestito dall'Agenzia per l'Italia digitale.

Rispetto al precedente PSN sono stati introdotti nell'Aggiornamento 2016 tre nuovi lavori, due studi progettuali proposti dal Ministero per lo sviluppo economico e una statistica da indagine proposta da Unioncamere su "Struttura e attività delle Aziende speciali delle Camere di commercio" (UCC-00025).

I due nuovi lavori del MISE riguardano alcuni aspetti dei conti territoriali pubblici ("Revisione dei flussi finanziari derivanti dai bilanci consuntivi delle Amministrazioni Regionali nell'ambito del Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT)" (MSE-00035) e "Confronto tra i soggetti presenti nell'universo del Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT) e quelli presenti nella lista S13 ISTAT" (MSE-00036)).

Tali studi valorizzano l'attuale Sistema Conti Pubblici Territoriali, che permette la ricostruzione, condivisa tra centro e periferia, dei flussi finanziari pubblici a livello regionale, costruita per supportare originariamente la verifica del principio di addizionalità delle risorse comunitarie, e progressivamente consolidata e qualificata quale supporto a politiche pubbliche più consapevoli.

L'esperienza dei Conti Pubblici Territoriali, basata sull'efficace funzionamento di una architettura condivisa tra centro e periferia dei flussi di bilancio (Unità Tecnica Centrale e Nuclei Regionali), può rappresentare una buona pratica per molti settori in cui occorre rafforzare la collaborazione tra centro e regioni.

Il sistema informativo sviluppato negli anni e i dati rilevati, grazie anche a serie storiche adeguatamente lunghe, permettono la ricostruzione e valutazione del quadro complessivo delle politiche economiche pubbliche di ciascun livello di governo in ciascun territorio. Si ritiene utile valorizzare tale sistema assicurando la continuità della produzione e la necessaria autonomia e indipendenza della struttura responsabile.

Un'area informativa specifica che potrà essere approfondita nella prossima programmazione riguarda le società partecipate pubbliche. A partire da quest'anno si realizza l'unificazione della raccolta dei dati relativi alle società partecipate pubbliche, realizzata tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro. Le Amministrazioni dovranno

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

dichiarare, oltre alle consuete informazioni relative alle partecipazioni, dirette e indirette, anche quelle riguardanti i propri rappresentanti negli organi societari, che precedentemente venivano trasmesse al Dipartimento della Funzione Pubblica mediante l'applicativo CONSOC del Portale PERLA PA. Questa novità nella procedura di raccolta delle informazioni sulle partecipazioni pubbliche, in attuazione dell'articolo 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, va nella direzione della razionalizzazione di banche dati istituite da Amministrazioni centrali, nonché di semplificazione degli adempimenti a carico di circa 11.000 Amministrazioni pubbliche.

Si riterrebbe utile, dunque, che nella prossima programmazione venga dato conto degli aggiornamenti e degli sviluppi del Progetto Patrimonio della PA, avviato dal Dipartimento del Tesoro, in rapporto con le altre rilevazioni presenti nel PSN riguardanti il settore.

Altro settore che può essere utilmente sviluppato, anche in riferimento alle modalità innovative di acquisto e di fatturazione recentemente introdotte nella PA, riguarda gli acquisti pubblici, e in particolare la possibilità di disporre di microdati per ulteriori studi e approfondimenti.

Si ritiene opportuno approfondire il tema nella prossima programmazione, con il necessario coinvolgimento dei soggetti interessati (ISTAT, CONSIP, ANAC, AGiD), con l'obiettivo di colmare il ritardo italiano nei confronti di altri Paesi.

Si suggerisce di valutare l'opportunità, nella organizzazione del prossimo PSN, di ricondurre nella sezione dedicata alla "Pubblica amministrazione e istituzioni private" quanto nel PSN oggetto del presente parere viene esposto nei paragrafi "L'informazione statistica per il federalismo fiscale" e "Le statistiche sulla PA", al fine di una esposizione integrata e coerente dell'intera sezione.

In generale, nel prossimo PSN, si riterrebbe utile la esposizione, in maniera quanto più possibile organica e chiara, di tutte le iniziative legate al tema della sezione, esplicitando le interconnessioni e integrazioni, e dedicando altresì un approfondimento specifico ai progetti più strategici (come il Portale PA, il Censimento continuo sulle istituzioni pubbliche).

La manifestata esigenza di un progetto comune che riconduca a una logica unitaria, coerente e condivisa, i diversi sistemi informativi in essere o in sviluppo nelle PA è

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

considerata dalla Commissione assolutamente condivisibile, come la evidenza che tale necessità si accompagni con la realizzazione di un "robusto framework concettuale" per coordinare le diverse iniziative in tema di PA, attraverso una forte collaborazione tra l'ISTAT e gli altri soggetti SISTAN.

Nel PSN è previsto che il Portale PA possa rappresentare *"un primo passo verso un sistema informativo "federato" nel quale prevedere i raccordi concettuali, operativi e di contenuto con gli analoghi sistemi, funzioni e iniziative previsti o messi in atto in ambito PA"*, a partire da una integrazione informativa e organizzativa, a cui seguirà una effettiva interconnessione fisica.

Si tratta di un progetto ambizioso, con obiettivi a medio lungo termine impegnativi, rispetto ai quali si riterrebbe utile che nel prossimo PSN venissero esplicitati dettagliatamente i processi attivati, quelli da attivare, con la programmazione, in termini di modi e tempi, delle tappe successive, con particolare riferimento ai meccanismi di cooperazione necessari per la integrazione delle fonti informative.

La Commissione offre la più ampia collaborazione, nel rispetto del proprio mandato, al fine di contribuire a realizzare un quadro di omogeneità informativa, definitoria e classificatoria tra le basi dati prodotte e utilizzate dalle singole amministrazioni, necessario al fine di pervenire a un sistema coerente e integrato di informazioni sulle PA.

Considerato che l'articolo 3, comma 72, della legge n. 244/2007 prevede che "Il programma statistico nazionale comprende i dati utili per la rilevazione del grado di soddisfazione e della qualità percepita dai cittadini e dalle imprese con riferimento a settori e servizi pubblici individuati a rotazione", si riterrebbe opportuno che nel prossimo PSN venisse esplicitata l'applicazione di tale disposizione, indicando i lavori inseriti e i criteri di rotazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

5. Conclusioni e parere

Tenuto conto di quanto sopra, e in particolare dei commenti e suggerimenti ivi contenuti che fanno parte integrante del presente parere, ai sensi e per gli effetti degli articoli 12 e 13 del d.lgs. n. 322/1989, la Commissione per la garanzia della qualità dell'informazione statistica

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al Programma statistico nazionale 2014-2016. Aggiornamento 2016.

IL PRESIDENTE
Cons. Renato LOIERO

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Regolamento Interno della Commissione per la garanzia della qualità dell'informazione statistica

Art. 1
(Il Presidente)

1. Il Presidente rappresenta la Commissione, ne convoca e presiede le riunioni, stabilendone l'ordine del giorno anche sulla base delle indicazioni dei suoi membri, e ne coordina i lavori.
2. Il Presidente può nominare un Vice Presidente, scelto fra i membri della Commissione, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. In caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente, le sedute della Commissione sono presiedute dal membro della Commissione più anziano d'età.
3. Il Presidente può designare tra i membri della Commissione un responsabile per singoli settori o competenze. Il responsabile svolge le funzioni di relatore sulle questioni concernenti il settore assegnato e a tal fine cura l'attività preparatoria e istruttoria, riferisce alla Commissione e formula proposte di deliberazione.
4. Il Presidente, ove necessario, adotta gli atti ritenuti urgenti ed indifferibili, sottoponendoli alla ratifica della Commissione nella seduta successiva.

Art. 2
(Deliberazioni)

1. Le sedute della Commissione sono valide quando partecipano almeno tre membri, compresi quelli eventualmente collegati in forma telematica (collegamento audio o audiovideo).
2. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei partecipanti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
3. Di ogni riunione della Commissione è redatto un verbale sommario. Il verbale, sottoscritto dal Presidente della seduta, è posto in approvazione nella seduta successiva.
4. A richiesta dei Componenti è consentito far risultare a verbale dichiarazioni testuali.
5. Alle sedute della Commissione possono partecipare soggetti esterni, preventivamente invitati dal Presidente.

Art. 3
(Segreteria)

1. Alle funzioni di segreteria della Commissione provvede, ai sensi dell'art. 12, comma 6, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, la struttura di segreteria istituita dal Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
2. La Segreteria provvede all'organizzazione delle riunioni della Commissione, comprese le audizioni ed i gruppi di lavoro, al servizio di segreteria e di verbalizzazione, all'aggiornamento delle pagine web dedicate alla Commissione sul sito del Governo, nonché allo svolgimento di ogni altra attività demandata ad essa dalla Commissione.

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN

Art. 4
(Convocazione)

1. La convocazione delle riunioni della Commissione, con il relativo ordine del giorno, su indicazione del Presidente è comunicata per via telematica dalla Segreteria ai membri - di norma e salvo motivi d'urgenza - almeno tre giorni prima della data fissata.
2. I membri impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione alla Segreteria della Commissione.

Art. 5
(Gruppi di lavoro)

1. La Commissione può istituire al proprio interno gruppi di lavoro, i cui coordinatori sono nominati dal Presidente.
2. Alle riunioni dei gruppi di lavoro possono partecipare soggetti esterni alla Commissione.
3. Il coordinatore svolge le funzioni di relatore sulle questioni rientranti nel settore assegnato e a tal fine cura l'attività preparatoria e istruttoria, riferisce alla Commissione e formula eventuali proposte di deliberazione.

Art. 6
(Audizioni)

1. La Commissione, per approfondire temi di interesse, può svolgere delle audizioni. A tal fine può essere approvato un "documento di consultazione", nel quale sono indicati i soggetti da convocare e gli argomenti da sviluppare.
2. Alle audizioni possono chiedere di essere invitati anche altri soggetti, la cui richiesta può essere accolta dalla Commissione, ove ne sussistano le condizioni.
3. I soggetti che partecipano all'audizione possono presentare contributi ed osservazioni, in sede di partecipazione all'audizione o successivamente, come indicato nella lettera di convocazione o nel corso dell'audizione. Qualora non vi sia un'espressa richiesta di riservatezza da parte dei soggetti interessati, tali documenti possono essere allegati al verbale.
4. Qualora non vi sia un'espressa richiesta di riservatezza da parte dei soggetti interessati ovvero salvo diverso avviso della Commissione, i documenti e i contributi pervenuti possono essere pubblicati sul sito della Commissione.

Roma, 14 dicembre 2015

Camera dei Deputati ARRIVO 06 Giugno 2016 Prot: 2016/0000738/TN